

SENATO DELLA REPUBBLICA

XIV LEGISLATURA

Doc. XV
n. 213

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

AL PARLAMENTO

sulla gestione finanziaria degli Enti sottoposti a controllo
in applicazione della legge 21 marzo 1958, n. 259

ENTI PARCO MONTI SIBILLINI, DOLOMITI BELLUNESI, VAL GRANDE,
POLLINO, FORESTE CASENTINESI, MONTE FALTERONA E CAMPIGNA

(Esercizi 1995, 1996, 1997, 1998, 1999, 2000 e 2001)

TOMO I

Comunicata alla Presidenza il 12 gennaio 2004

**Doc. XV
n. 213**

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI AL PARLAMENTO

**sulla gestione finanziaria degli Enti sottoposti a controllo
in applicazione della legge 21 marzo 1958, n. 259**

**ENTI PARCO MONTI SIBILLINI, DOLOMITI BELLUNESI, VAL GRANDE,
POLLINO, FORESTE CASENTINESI, MONTE FALTERONA E CAMPIGNA**

(Esercizi 1995, 1996, 1997, 1998, 1999, 2000 e 2001)

TOMO I

INDICE**TOMO I**

Determinazione della Corte dei Conti n. 86/2003 del 12 dicembre 2003	Pag.	5
Relazione sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria degli Enti Parco: Monti Sibillini, Dolomiti Bellunesi, Val Grande, Pollino, Foreste Casentinesi, Monte Falterona e Campigna per gli esercizi dal 1995 al 2001	»	7

DOCUMENTI ALLEGATI:

ENTE PARCO NAZIONALE DEI MONTI SIBILLINI*Esercizio 1995:*

Relazione del Consiglio di amministrazione	»	253
Relazione del Collegio dei Revisori	»	259
Bilancio consuntivo	»	263

Esercizio 1996:

Relazione del Consiglio di amministrazione	»	319
Relazione del Collegio dei Revisori	»	325
Bilancio consuntivo	»	331

Esercizio 1997:

Relazione del Consiglio di amministrazione	»	359
Relazione del Collegio dei Revisori	»	367
Bilancio consuntivo	»	369

Esercizio 1998:

Relazione del Consiglio di amministrazione	»	403
Relazione del Collegio dei Revisori	»	411
Bilancio consuntivo	»	415

Esercizio 1999:

Relazione del Consiglio di amministrazione	»	485
Relazione del Collegio dei Revisori	»	497
Bilancio consuntivo	»	503

Esercizio 2000:

Relazione del Consiglio di amministrazione	<i>Pag.</i> 577
Relazione del Collegio dei Revisori	» 589
Bilancio consuntivo	» 595

Esercizio 2001:

Relazione del Consiglio di amministrazione	» 671
Relazione del Collegio dei Revisori	» 699
Bilancio consuntivo	» 703

Determinazione n. 86/2003

LA CORTE DEI CONTI

IN SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

nell'adunanza del 12 dicembre 2003;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

visti i decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri di concerto con il Ministro dell'Ambiente in data 12 maggio 1995, con i quali gli Enti Parchi Nazionali: Monti Sibillini, Dolomiti Bellunesi, Val Grande, Foreste Casentinesi, Monte Falterona, Campigna e Pollino sono stati sottoposti al controllo della Corte dei conti;

visti i conti consuntivi degli Enti suddetti, relativi agli esercizi finanziari dal 1995 al 2001, nonché le annesse relazioni del Presidente degli Enti e dei Collegi dei revisori, trasmessi alla Corte dei conti in adempimento dell'articolo 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore Cons. Antonio De Troia e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria degli Enti Parchi Nazionali: Monti Sibillini, Dolomiti Bellunesi, Val Grande, Foreste Casentinesi, Monte Falterona, Campigna e Pollino per gli esercizi dal 1995 al 2001;

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incumbente, possa, a norma dell'articolo 7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che dei conti consuntivi – corredati delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;

P. Q. M.

comunica, a norma dell'articolo 7, della legge n. 259 del 1958, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con i conti consuntivi per gli esercizi dal 1995 al 2001 – corredati delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – degli Enti Parchi Nazionali: Monti Sibillini, Dolomiti Bellunesi, Val Grande, Foreste Casentinesi, Monte Falterona, Campigna e Pollino, l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente stesso.

L'ESTENSORE

f.to Antonio De Troia

IL PRESIDENTE

f.to Luigi Schiavello

RELAZIONE SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA GESTIONE FINANZIARIA 1995-2001 DEGLI ENTI PARCHI NAZIONALI: MONTI SIBILLINI, DOLOMITI BELLUNESI, VAL GRANDE, FORESTE CASENTINESI, MONTE FALTERONA, CAMPIGNA E POLLINO

SOMMARIO

1. Premessa. – 2. Panorama normativo di riferimento. Legge quadro 8 dicembre 1991, n. 349. Profili organizzativi. – 3. Profili funzionali. – 4. Considerazioni conclusive sui profili funzionali. – 5. Modifica normativa ed interrelazione fra piano del Parco ed il Piano pluriennale economico e sociale (P.P.E.S.). Ipotesi di esemplificazione sul piano attuativo delle procedure di approvazione del Piano del Parco, del P.P.E.S. e del regolamento. – 6. Mezzi finanziari. – 7. L'attività di controllo interno e dei nuclei di valutazione. – 8. Personale. – 9. Stato di attuazione della legge n. 394 del 6 dicembre 1994. – 10. Vigilanza e controlli. – 11. La sorveglianza sui territori delle aree naturali protette. – 12. Mancata attuazione del decreto legislativo 29 ottobre 1999, n. 419. – 13. Altre problematiche comuni ai parchi: attività di indirizzo amministrativo e attività di gestione. Creazione sportello unico. Incarichi professionali e di consulenza. – 14. La gestione dei singoli Enti: Ente Parco Nazionale Monti Sibillini. Ente Parco Nazionale Dolomiti Bellunesi. Ente Parco Nazionale Val Grande. Ente Parco Nazionale delle Foreste Casentinesi, Monte Falterona e Campigna. Ente Parco Nazionale del Pollino. – 15. Notazioni su alcuni aspetti gestori comuni. – 16. Valutazione comparativa dei risultati gestionali. – 17. Osservazioni. – 18. Conclusioni.

1. - Premessa

Con la presente relazione inizia la funzione referente della Corte dei conti, a norma dell'art. 7 della legge 21 marzo 1958, n. 259, in ordine al risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dei seguenti Enti parco per gli esercizi 1995 - 2001.

- Ente Parco Nazionale delle Foreste Casentinesi, Monte Falterona-Campigna
- Ente Parco Nazionale del Pollino
- Ente Parco delle Dolomiti Bellunesi
- Ente Parco Nazionale dei Monti Sibillini
- Ente Parco Nazionale Val Grande

Detti Enti, iscritti, ai sensi dell'art. 9 comma 13 della legge 6 dicembre 1991, n. 394, alla categoria IV della tabella allegata alla legge 20 marzo 1975, n. 70 ed inseriti nella tab. A allegata alla legge 21 ottobre 1984, n. 720, e successive modificazioni, istitutiva del sistema di Tesoreria Unica per gli enti e gli organismi pubblici, sono stati sottoposti al controllo della Corte dei conti ai sensi dell'art. 2 della citata legge n. 259/1958 con distinti decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri di concerto con il Ministro dell'Ambiente, datati 12 maggio 1995.

Il non breve periodo al quale la presente relazione ha riguardo, consente una visione diacronica delle problematiche che interessano i vari enti, visione che potrà essere utile oltre che per il sindacato che al Parlamento spetta, per le scelte che lo stesso nella materia vorrà adottare.

I prospetti elaborati sulla base dei bilanci consuntivi esaminati si riferiscono al periodo 1997 - 2001 e ciò nella considerazione che nei primi anni di vita l'attività gestionale degli Enti in esame è poco significativa a causa delle oggettive difficoltà di creare dal nulla una struttura organizzativa funzionante nel settore amministrativo e in quello tecnico.

La presente relazione analizza innanzitutto l'ordinamento di settore e le problematiche generali; procede poi all'esame dei singoli enti e alla considerazione e valutazione comparativa di aspetti gestionali comuni.

2. - Panorama normativo di riferimento. Legge quadro 8 dicembre 1991 n. 394: profili organizzativi.

2.1- Come è noto, il panorama normativo entro il quale gli enti parco operano ha subito variazioni di grande rilievo, soprattutto determinate dalla istituzione del Ministero dell'Ambiente (legge 8 luglio 1986, n. 349) e dal varo, dopo lunga gestazione, della legge quadro sulle aree protette (legge 6 dicembre 1991, n. 394).

Con la prima legge (art. 5, comma 2), le competenze esercitate dal Ministero dell'agricoltura e foreste in materia di parchi nazionali sono state trasferite al dicastero di nuova istituzione, al quale in particolare è stato attribuito il compito (comma 3 dello stesso art. 5) di impartire agli enti parco, verificandone, poi, l'osservanza, le direttive necessarie al raggiungimento degli obiettivi scientifici, educativi e di protezione naturalistica.

L'art. 10 del regolamento per l'organizzazione del Ministero, emanato con D.P.R. 19 giugno 1987, ha poi attribuito al "Servizio per la conservazione della natura" il compito di emanare le direttive suddette e di definire criteri omogenei per la gestione degli enti parco.

2.2 - Nella legislazione dei parchi è a lungo prevalso un modulo di tutela di stampo conservativo e statico in cui il territorio interessato doveva essere salvaguardato nella sua integrità oggettiva assoggettandolo a tal fine ad uno speciale regime, consistente in limiti e divieti all'uso dei beni e alle attività produttive comprese nell'area del parco, con funzione prevalentemente di mantenimento. A tale impostazione ha fatto riscontro sul piano istituzionale un modello organizzativo caratterizzato da una quasi assoluta separazione fra le autorità preposte alla gestione del parco e gli altri soggetti pubblici operanti nel suo comprensorio ¹.

¹ - Il primo Parco Nazionale, quello del Gran Paradiso, risale al RDL 1584/22, seguito, nell'arco di poco più di un decennio, dal RDL 257/23 e dalle LL. 285/34 e 740/35, istitutive rispettivamente dei Parchi Nazionali d'Abruzzo, del Circeo e dello Stelvio; ad essi è stato aggiunto negli anni 1960 il Parco della Calabria, istituito con la l. 503/68; coeva al RDL 1584 è la l. 778/22, di tutela del paesaggio sotto il profilo estetico-culturale.

Di fronte all'alto grado di antropizzazione dell'ambiente all'idea del parco quale "isola protetta", legata quasi esclusivamente all'esigenza di conservazione statica dei beni naturali esistenti, si è andata gradualmente sostituendo quella di un sistema complesso a finalità multiple, in cui le funzioni di tutela, pur rimanendo prevalenti, debbono realizzarsi in forme più attive e, al contempo combinarsi con gli obiettivi di promozione e valorizzazione sociale ed economica della realtà circostante.

La legge quadro 6 dicembre 1991, n. 394, frutto delle proposte offerte dalla dottrina, dalla legislazione regionale e dalla giurisprudenza della Corte Costituzionale, segna una significativa evoluzione nella suindicata direzione rispetto a quanto contenuto nelle leggi istitutive dei primi parchi nazionali. Infatti tra le finalità che devono essere perseguite con l'istituzione di zone di tutela, sottoposte ad uno speciale regime, oltre agli scopi di conservazione e valorizzazione del patrimonio naturale (art. 1, comma I)² sono state prese in considerazione quelle di "applicazione di metodi di gestione o di restauro ambientale naturale idonee a realizzare una integrazione tra uomo e ambiente naturale, anche mediante la salvaguardia di valori antropologici, archeologici, storici e architettonici, delle attività agro silvo-pastorali e tradizionali (art. 1 comma III lettera b), di promozione di attività di educazione, di formazione e di ricerca scientifica anche interdisciplinare, nonché di attività ricreative compatibili (art. cit. lettera c), ed infine "di difesa e ricostituzione degli equilibri idraulici e idrogeologici" (art. cit. lettera d).

² - L'art. 1 comma 2 definisce il patrimonio naturale come "le formazioni fisiche, geologiche, geomorfologiche, o gruppi di esse, che hanno rilevante valore naturalistico e ambientale".

Un ulteriore aspetto fondamentale si ricava dall'art. 1, c. 4, laddove si prevede che "nei territori sottoposti al regime di tutela possono essere promosse la valorizzazione e la sperimentazione di attività produttive compatibili", attività che non sono soltanto consentite, ma anche sostenute con "misure di incentivazione (art. 7). Se, dunque, è evidente che gli scopi di salvaguardia e promozione della dimensione naturale ed ambientale dell'area protetta (come si ricava anche dal richiamo agli artt. 9 e 32 Cost.) assumono una funzione preminente, non si può disconoscere che la legge 394, accanto ad essi, ha dato spazio ad una vasta gamma di interessi (culturali, estetici, educativi, scientifici, ricreativi), tra i quali hanno trovato accoglimento le istanze economiche delle comunità locali.

Va comunque precisato che l'indicazione da parte della citata legge quadro delle finalità perseguite e dei valori protetti non significa però omologazione degli obiettivi per tutte le aree protette e ciò perché l'ampia e generica indicazione formulata sul punto dalla legge lascia spazio ai singoli enti di inserire nell'ambito dei principi generali enunciati le proprie caratteristiche ed esigenze specifiche, individuando in rapporto ai valori da salvaguardare alle caratteristiche, al contesto e alla scala in cui si colloca il parco, le finalità particolari e le sue specifiche vocazioni.

2.3 - Lo spazio più ampio è occupato, nella legge 394, dalla disciplina dei parchi nazionali, la cui istituzione avviene con D.P.R., in base alla legge stessa, su proposta del Ministro dell'Ambiente, sentite le regioni interessate, ovvero di intesa se trattasi di regioni a statuto speciale o province autonome.

Per l'amministrazione del parco si prevede la creazione di un ente di diritto pubblico, inquadrato nella tabella IV allegata alla legge 20 marzo 1975, n. 70, le cui disposizioni trovano integrale applicazione (art. 9, comma 1 e 13, legge n. 394 del 1991)³.

³ - Da tale inquadramento deriva all'ente parco la qualificazione di "ente preposto a servizi di pubblico interesse" che non corrisponde però alla sua vera natura atteso che la prestazione di servizi da parte dell'ente parco è solo eventuale e comunque funzionalizzata alla tutela di valori naturali e ambientali che identificano l'interesse

La struttura organizzativa del parco comprende: il Presidente, di nomina ministeriale, d'intesa con i Presidenti delle regioni e delle province autonome, che ha la rappresentanza legale dell'Ente, ne coordina l'attività e adotta i provvedimenti urgenti ed indifferibili da sottoporre alla ratifica del Consiglio direttivo nella seduta successiva; il Consiglio direttivo, composto dal Presidente e da dodici membri, scelti seguendo una speciale procedura, in parte tra gli esponenti della Comunità del parco, in parte tra persone qualificate per la loro attività in campo scientifico ed ambientale e in parte su designazione ministeriale; ad esso competono funzioni deliberative (tra cui quelle del regolamento e della proposta di piano per il parco), oltre ad apposite forme di consultazione e alla elaborazione dello statuto⁴.

Altri organi sono: la Giunta esecutiva, formata dal Presidente e da quattro componenti eletti nell'ambito del Consiglio direttivo, che è priva di compiti legalmente riconosciuti, rinviandosi allo statuto dell'ente la loro definizione; il Collegio dei revisori dei conti, al quale è attribuito il compito del riscontro contabile sugli atti dell'Ente "secondo le norme di contabilità dello Stato e sulla base dei regolamenti di contabilità dell'ente stesso, approvati dal Ministro del Tesoro di concerto con il Ministro dell'Ambiente". Quest'ultimo è nominato con decreto del Ministro del Tesoro ed è formato di tre componenti - scelti tra i funzionari della Ragioneria Generale dello Stato ovvero tra iscritti nel ruolo dei revisori ufficiali dei conti - dei quali due, in questi compreso il Presidente del Collegio, designati dal Ministro del Tesoro ed uno designato dalla regione o, d'intesa, dalle regioni interessate.

Completa l'assetto organizzativo la Comunità del parco, costituita dai presidenti delle regioni e delle province, dai sindaci dei comuni e dai

naturalistico di cui l'ente parco è il solo custode, mentre l'ente di servizi è preposto in via esclusiva o principale alla gestione e erogazione di servizi amministrativi e/o tecnici, cui corrispondono precise situazioni giuridiche soggettive attive dei soggetti destinatari.

⁴ - Ai fini dell'accelerazione delle procedure di nomina e della funzionalità dell'organo, la legge quadro prevede che i soggetti sopraindicati effettuino le designazioni entro 45 giorni dalla richiesta del Ministro e che il Consiglio direttivo è comunque legittimamente costituito quando sia nominata la maggioranza dei componenti. La qual cosa induce a ritenere che la legge quadro abbia privilegiato le esigenze di efficienza e di immediata funzionalità dell'organo, piuttosto che quelle di completa rappresentanza degli interessi.

presidenti delle comunità montane nei cui territori sono ricomprese le aree del parco.

Quale organo di partecipazione delle comunità locali - seppure secondo meccanismi di rappresentanza indiretta - al governo dell'area naturale protetta, la Comunità del Parco esercita funzioni consultive e di proposta su una serie di importanti decisioni della vita interna all'area stessa. Il parere della Comunità è obbligatorio con riferimento al piano del Parco, al regolamento del Parco, allo statuto dell'Ente Parco, al bilancio ed al conto consuntivo e, su altre questioni, qualora lo richieda un terzo dei componenti il Consiglio direttivo.

La Comunità delibera, inoltre, il piano pluriennale economico e sociale, la cui finalità è quella di promuovere le iniziative in grado di favorire le condizioni di sviluppo delle collettività residenti nel territorio nel Parco e nei territori adiacenti, e vigila sulla sua attuazione.⁵

Non è organo dell'ente il Direttore del Parco che è nominato dal Ministro dell'ambiente ed è scelto in una rosa di tre candidati proposti dal Consiglio direttivo tra soggetti iscritti ad un albo di idonei all'esercizio dell'attività di Direttore del Parco costituito presso il Ministero dell'ambiente, al quale si accede mediante procedura concorsuale per titoli. Il Presidente del Parco provvede a stipulare con il Direttore nominato un contratto di diritto privato per una durata non superiore a cinque anni.

Il Direttore, che rappresenta il vertice burocratico, si trova, peraltro, in una posizione peculiare, in quanto è nominato dal Ministero dell'ambiente, ma dipende funzionalmente dall'Ente Parco, presso il quale presta servizio.

2.4 - Tutto quanto su esposto evidenzia che nella costituzione degli organi di amministrazione del Parco e nella disciplina del relativo funzionamento si

⁵ - In ordine alla Comunità occorre rilevare che la carenza di una previsione di delega a soggetti diversi dai titolari della legittimazione a partecipare all'organo "de quo", può causare difficoltà di funzionamento dello stesso. Ne è prova la circostanza che spesso il parere obbligatorio che la Comunità del parco deve dare sul bilancio e sul conto consuntivo dell'Ente non è tempestivo. Inoltre, poiché per la Comunità del parco non è prescritto un numero minimo di componenti ai fini della valida costituzione dell'organo, occorre, sul piano fattuale, evitare l'adozione di deliberazioni carenti di adeguata ponderazione collegiale.

rinviene, da un lato la ricerca di un coinvolgimento attivo e coordinato degli enti a struttura rappresentativa e dei gruppi esponenziali secondo un ponderato dosaggio del grado di partecipazione e, dall'altro, l'impulso a promuovere una maggiore unanimità di consensi a livello decisionale, consentendo – sia pure in modo ancora incompiuto – l'intervento di interessi diversi espressi dai molteplici centri di riferimento soggettivi.

Occorre però rilevare che il modello organizzativo dell'ente parco sopra delineato, alla luce anche della eterogenea composizione degli organi di gestione in cui prevale la rappresentanza delle giunte municipali scelte in base a criteri di maggioranza o minoranza politica, sembra esaltare la complessità di apparato e procedure, ispirati a principi di coordinamento, partecipazione e razionale programmazione che, pur validi in astratto, possono portare, proprio per la difficoltà di addivenire a soluzioni concertate soddisfacenti per le parti che esprimono una qualche forma di potere, ad un'azione inefficace o – come qualche volta è avvenuto – ad una carenza di azione.

Inoltre l'impianto sotteso alla normativa "de qua" ha fatto prevalere una impostazione organizzativa e gestionale aderente ad un anacronistico modulo burocratico, là dove, invece, l'esigenza, di una gestione ispirata a moderni canoni di efficienza, efficacia, economicità avrebbe dovuto suggerire un profilo di imprenditorialità caratterizzato da dinamismo nelle scelte da operare e portare ad esecuzione in un quadro programmatico e di pianificazione degli interessi e valori afferenti l'area del parco, elaborato da un organismo unitario formato dai rappresentanti delle forze sociali, politiche ed anche economiche, interagenti nell'area del parco, unitamente a quelle del mondo scientifico.

Infine, un ruolo particolare di centralità nella gestione del parco avrebbe dovuto assumere la figura del direttore – da scegliere secondo criteri di managerialità – delineando uno spazio di competenze sganciato dal consiglio, per consentire un'efficienza operativa orientata a proficui risultati di buona gestione.

3. - Profili funzionali

3.1 - In ordine ai profili funzionali, ovvero alle modalità attraverso cui si intendono conseguire gli obiettivi, di cui all'art. 1, della citata legge quadro, va rilevato che il sistema di governo dell'ente parco si avvale di una serie di atti e strumenti diversificati che si concretano, in primo luogo, in una figura sui generis di pianificazione del territorio (piano per il parco). Il suo contenuto principale è l'organizzazione generale del territorio e la sua articolazione in aree o parti caratterizzate da forme differenziate di godimento e tutela, nonché la determinazione dei vincoli, delle destinazioni di uso pubblico o privato e delle norme di attuazione relative con riferimento alle varie aree o parti del piano. A tal fine, il piano suddivide il territorio in base al diverso grado di protezione, prevedendo: zone di riserva integrale; riserve generali orientate; aree di protezione; aree di promozione economica e sociale.⁶

Fondamentalmente le suindicate quattro aree sono caratterizzate da gradi di tutela decrescente dalla più interna verso le esterne: nelle prime due prevalgono obiettivi di tutela e conservazione e nelle ultime due vi è la progressiva affermazione di finalità di promozione economico-sociale e

⁶ - Il piano suddivide il territorio in base al diverso grado di protezione, prevedendo: 1) riserve integrali, nelle quali l'ambiente naturale è conservato nella sua integrità; 2) riserve generali orientate nelle quali è vietato costruire nuove opere edilizie, ampliare le costruzioni esistenti, eseguire opere di trasformazione del territorio. Possono essere tuttavia consentite le utilizzazioni produttive tradizionali, la realizzazione delle infrastrutture strettamente necessarie, nonché, interventi di gestione delle risorse naturali a cura dell'Ente parco. Sono altresì ammesse opere di manutenzione delle opere esistenti, ai sensi delle lettere a) e b) del primo comma dell'art. 31, l. agosto 1978, n. 457; 3) aree di protezione nelle quali, in armonia con le finalità istitutive ed in conformità ai criteri generali fissati dall'ente parco, possono continuare, secondo gli usi tradizionali ovvero secondo metodi di agricoltura biologica, le attività agro-silvo-pastorali nonché di pesca e raccolta di prodotti naturali, ed è incoraggiata anche la produzione artigianale di qualità. Sono ammessi gli interventi autorizzati ai sensi delle lettere a), b), e c) del primo comma dell'art. 31, l. n. 457/1978, salvo l'osservanza delle norme di piano sulle destinazioni d'uso; 4) aree di promozione economica e sociale facenti parte del medesimo ecosistema, più estesamente modificate dai processi di antropizzazione, nelle quali sono consentite attività compatibili con le finalità istitutive del parco e finalizzate al miglioramento delle vite socioculturali delle collettività locali e al miglior godimento del parco da parte dei visitatori.

sviluppo ⁷. La suindicata suddivisione in aree, che non rappresenta una rigida ripartizione in zone omogenee con statiche delimitazioni delle differenti funzioni di uso, va attuata - ad avviso della Corte dei conti - in modo da creare fra esse delle interazioni che da un lato agiscano positivamente sugli obiettivi di conservazione e tutela delle riserve integrali e generali orientate attraendo interesse e valorizzazione dei luoghi e delle attività circostanti e dall'altro promuovano un miglioramento delle condizioni di vita esistente nelle aree più esterne, attraverso la realizzazione di servizi e infrastrutture e la valorizzazione delle attività artigianali, del turismo, dell'agriturismo e di forme di attività agrosilvopastorali condotte con tecniche più innovative.

Circa l'efficacia del piano, esso si presenta come uno strumento polifunzionale, possedendo al contempo carattere programmatico, precettivo ed attuativo: infatti sostituisce le altre forme di pianificazione territoriale (urbanistica, paesistica, piani di bacino di cui alla L. 123/89); ha effetto di dichiarazione di pubblico interesse, di urgenza ed indifferibilità per gli interventi previsti; ha inoltre valore immediatamente vincolante, sia nei confronti dell'amministrazione che dei privati, con riguardo all'imposizione di vincoli e destinazioni d'uso pubblico o privato dei beni ivi compresi. ⁸

⁷ - In tal modo la legge quadro delinea una "polifunzionalità" del parco, per così dire "orientata"; nel senso che tra le diverse funzioni dell'area protetta esiste una gerarchia ed un ordine: primaria, è la funzione di conservazione dell'ecosistema, mentre le altre funzioni, benché esistenti, debbono con questa coordinarsi.

⁸ - Una valutazione definitiva e compiuta non appare ancora possibile. Occorrerà la pratica redazione dei piani dei parchi per stabilire se saranno in grado di assemblare i diversi livelli di pianificazione in un processo organico e coordinato oppure se costituiranno l'ennesimo livello di pianificazione territoriale slegato dal contesto in cui si situa malgrado la sua valenza generale.

Peraltra, siffatta efficacia conformativa del piano non è condivisa dagli esperti di pianificazione dei parchi nazionali, secondo i quali i piani dei parchi debbono "dialogare" con il contesto pianificatorio territoriale in cui si inseriscono, adoperando il metodo della concertazione. Inoltre un quesito importante, anche dal punto di vista giuridico, al quale solo la prassi potrà dare risposta, è se il Piano del parco sostituisca tutti i livelli di pianificazione nel senso che le previsioni del Piano sostituiscono solo le previsioni di medesima natura esistenti all'interno di un altro tipo di piano (in materia tale che, ad esempio, in assenza di previsioni specifiche in materia di tutela idrogeologica all'interno del piano del parco si debbono applicare le corrispondenti previsioni del piano di bacino esistente); oppure il piano sostituisce tutti i livelli di pianificazione, nel senso che dal momento in cui è istituito un parco nazionale occorrerà far riferimento esclusivamente alle previsioni del piano

In merito all'iter di formazione si noti che spetta alle regioni, sentiti gli enti locali, adottare il piano predisposto dall'Ente parco in base alle finalità fissate nella legge quadro e successivamente approvarlo. Peraltro si tratta di una procedura estremamente complessa e caratterizzata dalla fissazione di scadenze brevi, con la previsione di ampi poteri sostitutivi dei soggetti competenti, nel caso di inosservanza dei tempi assegnati ⁹.

del Parco per qualsiasi tipo di disciplina pianificatoria (in maniera tale che, ad esempio, in assenza di previsioni in materia di tutela idrologica all'interno del Piano del Parco, si deve ritenere assente qualsiasi forma di tutela di settore nell'area). In ogni caso perplessità suscita il testo in esame sotto il profilo del coordinamento delle competenze con le potestà pubbliche relativi a settori interferenti, là dove dispone che "Il piano del parco sostituisce ad ogni livello i piani paesistici, i piani territoriali o urbanistici e ogni altro strumento di pianificazione". Ciò soprattutto ove si consideri che la Corte Costituzionale, paventando l'inclusione nelle attribuzione dei parchi di competenze che interessano altri settori, aveva manifestato la propria intenzione di "...controllare se gli elastici confini che caratterizzano la protezione della natura non costituiscono un pretesto per dare a questa materia un significato troppo estensivo, tale da travolgere il significato degli interessi sottesi alle altre competenze con quelle interferenti (urbanistica, agricoltura, ecc.)" (Sentenza n. 1029 del 27 ottobre - 15 novembre 1988).

⁹ - Art. 12, commi 3, 4 e 5 della legge 394/1991:

3. Il piano è predisposto dall'Ente parco entro diciotto mesi dalla costituzione dei suoi organi, in base ai criteri ed alle finalità della presente legge. La Comunità del parco partecipa alla definizione dei criteri riguardanti la predisposizione del piano del parco indicati dal Consiglio direttivo del parco ed esprime il proprio parere sul piano stesso. Il piano, approvato dal consiglio direttivo, è adottato dalla regione entro novanta giorni dal suo inoltre da parte dell'Ente parco.

4. Il piano adottato è depositato per quaranta giorni presso le sedi dei comuni, delle comunità montane e delle regioni interessate; chiunque può prenderne visione ed estrarne copia. Entro i successivi quaranta giorni chiunque può presentare osservazioni scritte, sulle quali l'Ente parco esprime il proprio parere entro trenta giorni. Entro centoventi giorni dal ricevimento di tale parere la regione si pronuncia sulle osservazioni presentate e, d'intesa con l'Ente parco per quanto concerne le aree di cui alle lettere a), b) e c) del comma 2 e d'intesa, oltre che con l'Ente parco, anche con i comuni interessati per quanto concerne le aree di cui alla lettera d) del medesimo comma 2, emana il provvedimento d'approvazione. Qualora il piano non venga approvato entro ventiquattro mesi dalla istituzione dell'Ente parco, alla regione si sostituisce un comitato misto costituito da rappresentanti del Ministero dell'ambiente e da rappresentanti delle regioni e province autonome, il quale esperisce i tentativi necessari per il raggiungimento di dette intese; qualora le intese in questione non vengano raggiunte entro i successivi quattro mesi, il Ministro dell'ambiente rimette la questione al Consiglio dei ministri che decide in via definitiva.

5. In caso di inosservanza dei termini di cui al comma 3, si sostituisce all'amministrazione inadempiente il Ministro dell'Ambiente, che provvede nei medesimi termini con un commissario ad acta.

3.2 - Contestualmente all'approvazione del piano da parte della regione o al massimo entro sei mesi, l'Ente parco è tenuto ad adottare il regolamento, che contiene "la disciplina attuativa" del piano stesso, regolando le attività consentite e dettando divieti assoluti o relativi con riferimento alla distinzione delle varie aree operata in sede di pianificazione (art. 11). Il suo contenuto investe tutte le attività non solo di rilevanza urbanistica, ma anche economica, sociale, di ricerca scientifica e sanitaria, fatti salvi i diritti reali e gli usi civici delle collettività locali, da esercitarsi secondo le consuetudini. Anche il regolamento è dotato di valore precettivo e, una volta scaduto il termine per l'adeguamento dei regolamenti comunali interessati dalle sue disposizioni, prevale su questi ultimi.

3.3 - Come si è detto, la legge 394 ha cercato di trasformare il parco in un'occasione di incremento delle potenzialità economiche della collettività insediata nell'area interessata, sia pure in subordine rispetto allo scopo di conservazione e promozione dell'ambiente naturale. A tal fine, ha introdotto il piano pluriennale economico e sociale (P.P.E.S.) volto alla promozione delle attività compatibili che, elaborato dalla Comunità del parco, "previa motivata valutazione" del Consiglio direttivo, è approvato dalla regione (art. 14).

Si tratta di uno strumento subordinato al piano del parco ed al suo regolamento che si configura come un programma di sviluppo di carattere composito, potendo contenere elementi circa la concessione di sovvenzioni a privati ed enti locali; la predisposizione di opere e servizi di carattere turistico - naturalistico, da gestire in proprio o mediante concessione a terzi, sulla base di apposite convenzioni; l'agevolazione di attività artigianali, agro-silvo-pastorali culturali, turistiche, ecc. Inoltre il piano deve includere appositi interventi per favorire l'occupazione giovanile ed il volontariato: tra questi la stessa legge individua l'organizzazione ad opera dell'Ente parco, d'intesa con le regioni interessate, di speciali corsi di formazione per il conseguimento del titolo di guida del parco.

3.4 - Altro strumento importante per la gestione del parco è il "nulla osta". Il rilascio di concessioni, autorizzazioni, riguardanti interventi, impianti ed opere all'interno dell'area naturale protetta viene subordinato ad un preventivo "nulla osta" al fine di accertare la conformità tra le disposizioni del piano ed il regolamento ed il contenuto del provvedimento che si intende adottare. Detto atto deve essere adottato nel termine di sessanta giorni dalla richiesta, salva la possibilità, riconosciuta al Presidente del Parco, di rinviare la decisione per una sola volta, di trenta giorni, previa comunicazione al richiedente.

L'inerzia tenuta dall'ente parco, adito con la richiesta del nulla osta, configura una ipotesi di silenzio-accoglimento, posto che decorso inutilmente il termine previsto, l'assenso si intende rilasciato.

Siffatto procedimento non si appalesa, sul piano fattuale, pienamente soddisfacente atteso che omologa la risposta dell'ordinamento al comportamento omissivo dell'ente, senza alcun riguardo al grado di protezione assicurato all'interesse naturalistico. Sarebbe stato più opportuno, secondo la Corte, prevedere un regime differenziato a seconda della zona del parco in cui l'iniziativa od il progetto si pone. Ad esempio silenzio diniego nelle riserve integrali e nelle riserve generali orientate, limitatamente ai casi di divieto ivi previsti, e silenzio assenso negli altri casi.

4. - Considerazioni conclusive sui profili funzionali

4.1 La suindicata disciplina normativa afferente i prefati strumenti di pianificazione trova un limite nella estrema difficoltà della sua pratica attuazione.

Ciò dipende, per il piano, dalla estrema complessità del suo contenuto che, oltre a stabilire "gli indirizzi ed i criteri per gli interventi sulla flora, sulla fauna e sull'ambiente naturale in genere" deve provvedere al coordinamento degli interessi più propriamente urbanistici e paesaggistici con le finalità proprie del parco che, pur essendo prioritarie, non sono esclusive dovendo concorrere ed armonizzarsi, in alcune zone, con altri interessi di cui sono titolari gli enti territoriali.

Siffatti interessi, proprio perché intestati ad altre figure soggettive, devono essere raccolti, definiti, comparati e composti in un quadro di prevalenza o di coesistenza nell'ambito della pianificazione "de qua", la quale - diversamente opinando - non potrebbe "sostituire ad ogni livello i piani paesaggistici, territoriali o urbanistici e ogni altro strumento di pianificazione" (art. 12, comma 7, legge n. 394/1991).

Tutto ciò, se sotto il profilo procedurale implica l'adozione di strumenti organizzativi di raccordo, di coordinamento e di concertazione con gli enti territoriali interessati, sotto il profilo funzionale sottolinea l'esigenza che il processo pianificatorio "de quo" sussuma tra i propri contenuti l'assetto degli interessi rappresentati nei piani sostituiti.

Ma oltre alla complessità del contenuto, rende difficile pervenire ad una pianificazione territoriale che abbia la suindicata valenza giuridica anche l'articolato modulo procedimentale previsto che, pur nella sua apparente linearità, si appalesa, sul piano attuativo, macchinoso e lento.

A ciò aggiungasi che, nonostante sia ampiamente decorso il termine massimo di 24 mesi previsti dalla citata legge quadro per il perfezionamento del piano, non si è proceduto alla fase sostitutiva intermedia - normativamente prevista - gestita da un commissario "ad acta" e da un comitato rappresentativo (del Ministro dell'Ambiente, delle regioni e delle

province autonome) dopo il cui esito negativo si passa alla decisione definitiva del Consiglio dei ministri. (amplius vedi nota n. 9)

Va infine rilevato che il ritardo nell'emanazione del P.P.E.S. proprio per le sue finalità può alimentare conflitti e tensioni sociali nell'ambito di territorio del parco.

E' indubbio che vincoli e divieti allo svolgimento di determinate attività, introdotti a tutela delle condizioni ambientali, provocano in concreto notevole diminuzione delle possibilità produttive intrinseche all'ambito soggetto a regime differenziato di protezione, generando rapporti conflittuali a livello delle comunità tradizionalmente impegnate nella gestione del territorio.

La giusta conciliazione tra le attese di sviluppo ed il rispetto delle esigenze di tutela dovrebbe essere assicurata attraverso il piano "de quo" che è inteso a promuovere l'attenta utilizzazione delle risorse naturali, orientando gradualmente attività umane e sviluppo in modo tale da armonizzare la crescita economica e sociale della popolazione coinvolta con l'obiettivo di un elevato grado di protezione ambientale.

Orbene, il ritardo nell'emanazione del suindicato atto di pianificazione economica e sociale può rendere difficile la coesistenza dell'ente con le comunità locali, con le quali è invece necessario instaurare un rapporto di dialogo al fine di acquisire in una procedura aperta di consultazione, le varie ragioni di opposizione manifestate, le condizioni di adesione individuate, nonché le osservazioni formulate, così da elaborare proposte funzionali alla migliore e più razionale gestione operativa del patrimonio naturale.

Tutto ciò al fine di promuovere una fase di negoziazione e di ricerca del consenso delle popolazioni residenti per impostare ipotesi di soluzione di fronte alle ricorrenti ragioni di dissenso che sono insorte ed insorgono con riguardo all'uso di risorse naturali o sono scaturite da un'inadeguata conoscenza degli interventi gestionali eventualmente programmati.

Un'ultima notazione concerne lo "scollamento" tra la competenza all'approvazione del regolamento che è intestata al Ministero dell'Ambiente e l'atto approvativo del piano di competenza della Regione.

In merito occorre rilevare che il generale divieto di esercizio di attività e di utilizzazione della proprietà all'interno dell'area protetta in quanto suscettibili di compromettere i valori naturalistici e ambientali è posto direttamente dalla legge (art. 11, 3° comma) mentre le attività e le utilizzazioni consentite (cioè quelle compatibili con l'interesse pubblico naturalistico) sono determinate in via generale dal piano del parco e disciplinate, quanto alle modalità di esercizio, dai regolamenti.

Orbene se questa è l'articolazione del "potere conformativo" derivante dalla legge quadro, appare evidente la disarmonia di una disciplina che, pur in presenza di una stretta relazione tra i suindicati strumenti, assegna l'approvazione del regolamento al Ministero dell'ambiente denegandogli al contempo una verifica sul contenuto del Piano del parco che è approvato dalla Regione.

5. - Modifica normativa ed interrelazione fra il piano del parco ed il P.E.S. - Ipotesi di esemplificazione sul piano attuativo delle procedure di approvazione del piano del parco, del P.P.E.S. e del regolamento.

5.1 Il momento iniziale della procedura di approvazione del piano del Parco, che si sviluppa attraverso un itinerario mirante alla ricerca del consenso dei vari soggetti interessati, è costituito dalla predisposizione del piano ad opera dell'Ente Parco entro 18 mesi, come precisa la legge 9 dicembre 1998, n. 426, dalla costituzione dei suoi organi.

La predisposizione del piano era prevista dalla legge cornice di competenza unicamente del Consiglio Direttivo; la Comunità del Parco ne rimaneva estranea potendo solo esprimere il proprio parere una volta che il piano fosse stato redatto.

Con l'entrata in vigore della legge n. 426 del 1998, il ruolo della Comunità muta radicalmente prendendo essa parte - come recita il nuovo testo del 3 comma dell'art. 12 della legge 394 del 1991 -" alla definizione dei criteri riguardanti la predisposizione del piano del parco indicati dal Consiglio Direttivo del Parco ed esprimendo, inoltre, il proprio parere sul piano stesso"¹⁰.

Detta disposizione se correlata a quanto prescritto dall'art. 11 bis il quale recita che "il Consiglio Direttivo del Parco e la Comunità del Parco elaborano contestualmente e attraverso reciproche consultazioni", il piano del Parco e il piano pluriennale economico e sociale, induce ad alcune considerazioni.

Innanzitutto la posizione dei due organi del Parco in relazione alle diverse competenze, ben ravvisabili nell'impianto originario della legge quadro, appare molto meno marcata.

¹⁰ - Questa nuova disposizione potrebbe rimettere in discussione quanto sinora è stato faticosamente raggiunto - considerato che da circa 12 anni dall'entrata in vigore dalla legge quadro un solo piano risulta approvato - fra le contrapposte volontà presenti nel consiglio direttivo, di conservazione della natura da una parte e di valorizzazione del territorio dall'altra.

La legge 9 dicembre 1998, n. 426, attribuisce, infatti, un nuovo ruolo alla Comunità del Parco, sia nel condizionare la formazione del piano di organizzazione del territorio di competenza del Consiglio Direttivo, sia nell'attribuire maggiore effettività al piano socio-economico nel sistema di pianificazione dell'area predetta²², sia anche nel riconoscere alla Comunità, ai sensi del 5° comma dell'art. 1, il potere di promuovere "i patti territoriali" - di cui all'art. 2, comma 203 della legge 23 dicembre 1996, n. 662 - al fine di concorrere alla politica di sviluppo locale attraverso una programmazione negoziata.

Da tutto ciò emerge un potenziamento dei poteri locali con conseguente erosione a favore della Comunità del Parco dei poteri del Consiglio Direttivo che non è più il "dominus" della pianificazione dell'area protetta; la qualcosa può determinare, di fatto, un affievolimento delle finalità di conservazione della natura che, nel delicato equilibrio di competenze creato dalla legge cornice, spetta al piano del parco perseguire.

In sostanza, per effetto della nuova legge si attua - almeno in teoria - una integrazione fra piano territoriale e piano socio-economico quale risultato delle reciproche consultazioni fra i due organi competenti, sicchè i due piani, pur rimanendo formalmente distinti, finiscono per diventare simbiotici.

A questo punto, considerato che i suindicati organi sono titolari di poteri in relazione ad entrambi i piani, qualche dubbio può sorgere in ordine alla validità della distinzione tra piano territoriale e piano socio-economico, e ciò soprattutto se si consideri che in una area protetta il quadro di pianificazione territoriale ed economica deve essere unitario se si vuole realizzare il coordinamento tra conservazione e valorizzazione del patrimonio naturale.

5.2 La tutela dei valori naturali ed ambientali, viene realizzata in base alla disciplina vigente attraverso l'osservanza di procedure di cooperazione e

²² - Non più oggetto del parere vincolante del Consiglio Direttivo bensì di una imprecisata "motivata valutazione".

d'intesa che, preannunciate nell'art. 1, comma 5 della citata legge quadro, hanno avuto svolgimenti puntuali in altre disposizioni, e ciò perché l'esercizio dei poteri attinenti alla protezione della natura involge ambiti oggettivi caratterizzati da un complesso intreccio di competenze.

L'attuazione della pianificazione avviene attraverso la sostanziale garanzia di un procedimento di elaborazione caratterizzato dal principio del contraddittorio tra il singolo interessato e la P.A. in modo da consentire un reale momento di confronto tra interesse pubblico e privato nella comune ricerca di un equilibrio ottimale, e, insieme, attraverso il riconoscimento della partecipazione, in fasi diverse dell'iter operativo e con scansioni temporali precise, dell'ente parco che elabora il piano, dei comuni cointeressati alla disciplina pianificatoria delle aree di promozione economica e sociale e della regione che adotta e approva lo strumento.

Ne deriva - come già rilevato - un modulo procedimentale complesso che si pone in contraddizione con il principio dell'efficienza dell'azione amministrativa per essere caratterizzato da difficoltà operative implicanti tempi sicuramente lunghi, anche se preordinati alla garanzia di un corretto coordinamento dei diversi interessi pubblici coinvolti, attuata attraverso una estensione delle forme di partecipazione o di interventi del procedimento. Ciò presenta, tra l'altro, il rischio che il piano, nel momento in cui giunge ad approvazione, possa evidenziare una carenza di corrispondenza tra le scelte effettuate e le esigenze sopraggiunte.

Il procedimento di approvazione del piano, pur nella sua apparente linearità, si appalesa, pertanto, in sede attuativa macchinoso e lento; prova ne è che ad oltre dodici anni della entrata in vigore della legge quadro sulle aree protette, su ventuno parchi nazionali esistenti solo uno - come si è già anticipato nella nota n. 10 - ha completato con l'atto approvativo della regione il suo procedimento di formazione così come un solo piano economico e sociale risulta approvato dal suindicato ente territoriale e tale inadempienza va sottolineata in ragione della rilevanza essenziale dei suindicati atti programmatori.

Di fronte ai siffatti tempi lunghi che si prevede si protrarranno ancora la Corte ritiene che sia opportuna, al fine di imprimere una più intensa dinamica al coordinamento degli interessi coinvolti dalla pianificazione, l'adozione del modulo procedimentale convenzionale - tipo quello della conferenza di servizi (previsto dall'art. 14 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241, come modificato dall'art. 9 e seguenti della legge 24 novembre 2000 n. 340) - quale strumento idoneo a facilitare e rendere effettiva la cooperazione in vista degli obiettivi comuni imposti dalla legge quadro.¹²

Infatti detta figura organizzatoria, da attivare dopo l'acquisizione delle osservazioni scritte presentate ai sensi dell'art. 12, 4° comma della legge 394 del 1991, attraverso la contestuale partecipazione delle amministrazioni portatrici degli interessi coinvolti dall'adottando piano, meglio risponde all'esigenza non solo di accelerare i tempi del procedimento rendendo contestuali le determinazioni spettanti a ciascuna amministrazione, ma anche alla possibilità di consentire dialogo e reciproca interlocuzione senza, peraltro, modificare le competenze in ordine ai singoli atti del procedimento (pareri, intese) ed al provvedimento finale.

Ciò è reso più evidente dalla circostanza che l'istituto della conferenza dei servizi, concepito quale semplice sede di valutazione congiunta e contestuale di interessi pubblici, si è evoluto con la nuova disciplina della legge n. 340 del 2000 verso un modello di semplificazione dell'azione amministrativa ispirato al raggiungimento in ogni caso del risultato, stante l'obbligo di concludere il procedimento.

Un analogo procedimento di semplificazione amministrativa potrebbe essere adottata per l'approvazione del P.P.E.S. e del regolamento.

¹² - La disciplina originariamente dettata dall'art. 14, legge n. 241 del 1990 è stata, invero, modificata dapprima ad opera dell'art. 2 della legge n. 537 del 1993, poi dall'art. 3-bis del d.l. n. 163 del 1995 (convertito in legge n. 273 del 1995), in seguito ancora dall'art. 17 della legge n. 127 del 1997 (cui si deve pure l'inclusione nella l. 241 del 1990 dei successivi artt. 14-bis, 14-ter, e 14-quater), a sua volta emendato dall'art. 2 della legge n. 191 del 1998, ed infine dalla legge n. 340 del 2000 (artt. da 9 a 12).

6. - Mezzi finanziari

La disciplina relativa ai mezzi finanziari dei parchi è contenuta nell'art. 16 della legge n. 394/1991 che pone una elencazione delle entrate da destinare al conseguimento dei fini istituzionali.

Esse sono:

- a) - i contributi ordinari e straordinari dello Stato;
- b) - i contributi delle regioni e degli enti pubblici;
- c) - i contributi ed i finanziamenti a specifici progetti;
- d) - i lasciti, le donazioni e le erogazioni liberali in denaro di cui all'articolo 3 della legge 2 agosto 1982, n. 512, e successive modificazioni e integrazioni;
- e) - gli eventuali redditi patrimoniali;
- f) - i canoni delle concessioni previste dalla legge, i proventi dei diritti d'ingresso e di privativa e le altre entrate derivanti dai servizi resi;
- g) - i proventi delle attività commerciali e promozionali;
- h) - i proventi delle sanzioni derivanti da inosservanza delle norme regolamentari;
- i) - ogni altro provento acquisito in relazione all'attività dell'Ente parco.

Inoltre lo stesso articolo prescrive che "l'ente parco ha l'obbligo di pareggio del bilancio".

La serie storica delle risorse finanziarie esposte nelle successive tabelle a tal fine elaborate per ogni ente consente di evidenziare che, ancorchè molteplici siano le ipotesi di entrate previste dal citato art. 16, sul piano concreto della gestione, ad eccezione dei modestissimi apporti economici degli Enti territoriali, la quota assolutamente prevalente sia costituita dal contributo statale sul quale finisce per gravare la spesa di parte corrente, come in seguito sarà precisato.

Dagli stessi dati finanziari richiamati emergono due aspetti significativi: da un lato la già rilevata esiguità dei contributi degli enti territoriali ed in particolare delle regioni il cui territorio è compreso nell'area protetta e che incidono rispetto al contributo statale in misura molto esigua,

dall'altro la esiguità delle entrate proprie, la cui percentuale, rapportata al quadro complessivo delle entrate, è di dimensioni quasi simboliche, consentendo una copertura minima della spesa corrente.

Ne derivano due esigenze:

- a) da un lato la qualificata presenza negli organi dell'Ente parco di rappresentanti istituzionali delle autonomie e la qualità di più diretti beneficiari della sua azione impongono agli enti territoriali interessati di assumere gradualmente un ruolo finanziario meno subalterno rispetto a quello statale e di conferire altresì ai propri contributi caratteristiche di maggiore certezza, continuità e più elevata consistenza;
- b) dall'altro la necessità di realizzare prodotti e servizi che siano in grado di contribuire all'ottimale perseguimento delle finalità istituzionali e, nel contempo, di assicurare ritorni economici, non trascurando, almeno tendenzialmente, il bilanciamento tra costi e ricavi delle diverse linee di attività e comunque di porre in essere ogni idonea misura atta a coinvolgere la partecipazione finanziaria dell'utenza privata, soprattutto di quella che più direttamente beneficia di beni, di attività e prestazioni da parte dell'Ente parco.

Le motivazioni principali di quest'ultima esigenza sono principalmente due. La prima è il crescente bisogno di fondi per finanziare le attività istituzionali a fronte di una pressione contraria dovuta alle restrizioni di bilancio statale e regionale; la seconda è il richiamo ad un generale "principio di equità" che tenga conto del fatto che mentre alcuni servizi creati dai Parchi generano benefici pubblici generali, altri sono prodotti a vantaggio di gruppi di interesse specifici (ad esempio turisti) e quindi la politica delle tariffe d'uso è un mezzo per ricercare l'equità nel finanziare tale attività, spostando il carico dal contribuente generico su chi fruisce direttamente di tali prodotti/servizi.

In tal modo i flussi di autofinanziamento possono con il tempo diventare una componente rilevante per l'equilibrio economico-finanziario di un ente parco pur avendo - secondo le dottrine economiche di settore -

delle limitazioni fisiologiche ad una espansione sopra il 30% delle entrate totali.

Ciò peraltro è in sintonia con quanto rilevato dalla Commissione Ambiente della Camera secondo la quale "l'autofinanziamento non può non essere inteso se non come aggiuntivo e complementare all'impegno finanziario dello Stato e delle Regioni".

6.2 In ordine alle procedure di finanziamento, sembra opportuno segnalare che con legge 28 dicembre 1995, n. 549 (misure di razionalizzazione della finanza pubblica) art. 1, commi 40 e 41 gli importi dei contributi dello Stato in favore di enti istituiti ed altri organismi di cui alla tab. B annessa alla legge medesima (e nella quale sono compresi i parchi nazionali), vengono iscritti in un unico capitolo nello stato di previsione del Ministero competente, che lo ripartisce annualmente con proprio decreto di concerto con il Ministero del Tesoro, previo parere delle commissioni parlamentari.

Successivamente con il comma 5 dell'art. 47 della legge 449 del 1997, collegata alla manovra finanziaria per il 1998, è stata apportata una modifica in merito alla periodicità delle erogazioni finanziarie assegnate in favore degli enti parco, stabilendo che in attesa del decreto di riparto le rate trimestrali sono computate con riferimento all'80% dell'assegnazione dell'anno precedente.

Nessun elemento viene indicato dalla norma per contenere in qualche modo la valutazione discrezionale sottesa alla ripartizione, la qual cosa nel passato è stata fonte di contestazioni.

Ciò premesso, deve rilevarsi che con decreto interministeriale (Ambiente, Tesoro, Bilancio e Programmazione economica) in data 2 febbraio 1998 l'importo complessivo di Lire 86 miliardi previsto per i parchi (al netto di 86 milioni destinati - previo accordo intervenuto tra il Ministero dell'Ambiente ed il Presidente degli enti parco nazionali - al parco Nazionale dei Monti Sibillini il cui territorio era stato colpito da eventi sismici del 1997), è stato ripartito secondo i seguenti criteri:

- una quota fissa di 630 milioni per ciascun parco;
- la parte rimanente, pari a 74,430 miliardi è stata così suddivisa: il 10 per cento in base alla popolazione; il 4 per cento in base ai comuni interessati; il 33 per cento in base al personale in organico; il 43 per cento in base allo stanziamento dei contributi ordinari per il 1997.

In parte diversi sono i criteri di ripartizione dello stanziamento destinato nell'anno finanziario 1999 ai parchi nazionali, che, oltre a diminuire al 30% il parametro rapportato allo stanziamento dei contributi ordinari 1998, hanno previsto due nuovi parametri:

- 8% in base ai criteri di incremento valutati secondo le necessità economiche degli enti parco;
- 5% in base al personale dei Coordinamenti Territoriali Ambiente, dislocati presso ogni parco.

Successivamente il decreto interministeriale del 3 maggio 2000, nel confermare i parametri di ripartizione relativi al precedente esercizio, ha integrato, in adesione ai pareri espressi dalle Commissioni parlamentari, gli stessi con un parametro di efficienza gestionale che opera sulla base delle giacenze di tesoreria, prevedendo decrementi fino al 5% del contributo assegnato per l'anno 2000 agli Enti parco che avessero registrato giacenze di tesoreria superiori a tre volte l'ammontare del riparto 1999.

Nell'esercizio 2001, al fine di dare corpo a criteri oggettivi che potessero da un lato misurare la capacità produttiva degli Enti parco e dall'altra dare inizio ad una politica di spesa economica che fosse di qualità anche in relazione alle elevate risorse di bilancio in conto residui presenti presso le tesorerie dello Stato, il Ministro dell'Ambiente di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze con decreto interministeriale 14 novembre 2001 ha articolato il contributo finanziario in due diverse componenti, una fissa relativa ai costi di funzionamento e l'altra variabile, relativa alla capacità di spesa degli Enti.

Il primo componente a carattere fisso è stato denominato:

VALUTAZIONE DEL COSTO DI FUNZIONAMENTO e comprende:

- 1) - **Personale**, calcolato in base alle piante organiche approvate, qualora per l'anno 2001 si preveda l'intera copertura dei posti ancora disponibili, oppure in base alle previsioni di bilancio 2001;
- 2) - **Coordinamento territoriale ambiente**, secondo le previsioni del D.P.C.M. vigente in materia;
- 3) - **Organi**, calcolato sulla base dei compensi previsti dai relativi Decreti, e stimando un numero congruo di riunioni di Consiglio direttivo, Giunta Esecutiva e Collegio dei Revisori dei Conti;
- 4) - **Quota fissa**, tendente a coprire i costi fissi di consumi e servizi;
- 5) - **Comuni**, calcolato sulla base del numero dei Comuni aventi una quota del territorio all'interno dell'area protetta pari o superiore al 50% della superficie comunale totale.

Il secondo componente a carattere variabile è stato denominato:

VALUTAZIONE DEL POTENZIALE DI SPESA PER INVESTIMENTI

- 1) - **Capacità di spesa per investimenti**, calcolato sulla base del rapporto tra fondi complessivamente disponibili, somme impegnate e somme effettivamente erogate.
- 2) - **Attivazione di strumenti di pianificazione e programmazione**, calcolato come "bonus" pari a 350 milioni per gli enti che hanno approvato il Piano del Parco oltre ad ulteriori 350 milioni per gli Enti che hanno approvato il Piano Economico e sociale con la previsione di raddoppiare i citati importi qualora la Regione abbia adottato i relativi atti.
- 3) - **Capacità di autofinanziamento**, calcolato come un "bonus" pari al 100% in base agli importi accertati nell'anno 1999, e ciò riferito all'art. 16 della Legge n. 394/1991, lett. e), f), h), i).

7. - L'attività di controllo interno e dei nuclei di valutazione

La legge n. 20/94 - come sottolineato da questa Sezione con determinazione n. 56/95 - nella nuova modulazione ed articolazione del controllo sulla gestione valorizza la funzione del collegio dei sindaci o organo similare, chiamato a svolgere un'approfondita azione di segnalazione e di stimolo nei confronti dei responsabili dell'attività di indirizzo e di gestione e, dall'altra, ad offrire alla Corte dei conti, nella sua qualità di organo di controllo esterno, utili elementi per una completa ponderazione e valutazione dei principali fatti gestionali nel quadro normativo disegnato dalla legge 21 marzo 1958, n. 259.

L'art. 9 della legge quadro sulle aree protette del 6 dicembre 1991, così come peraltro il precedente ordinamento, prevede tra gli organi dell'ente parco il collegio dei revisori dei conti che, al pari degli altri, dura in carica cinque anni ed esercita il riscontro contabile sugli atti secondo le norme di contabilità dello Stato e sulla base dei regolamenti di contabilità dell'Ente parco.

In concreto l'attività del collegio - per quanto emerge dai verbali delle sue sedute - peraltro, non sempre tempestivamente trasmessi - pur svolgendosi nel rispetto delle scadenze previste, non sempre può considerarsi adeguata espressione dei compiti ad esso demandati dall'ordinamento.

In sostanza l'esame di detto collegio ha riguardato prevalentemente il mero accertamento dei profili contabili finanziari senza esprimere, come pure è richiesto dall'ordinamento interno della Ragioneria Generale, valutazioni afferenti - tra l'altro - la valenza programmatica del bilancio preventivo, la proporzionalità delle spese generali alla struttura organica dell'ente, l'economicità delle stesse, il rapporto tra spese istituzionali e spese per l'acquisto di beni e servizi.

Per quanto concerne i consuntivi è mancato ogni giudizio sulla gestione, là dove, invece, la circolare vademecum del Ministero del tesoro n. 5 in data 21 gennaio 1997 configura l'intervento dell'organo interno come la "summa" dell'attività di consulenza e controllo svolta nel corso dell'esercizio

e in cui "vanno formulate valutazioni e giudizi sulla gestione riassumendo anche quanto attestato nei verbali redatti in corso di esercizio".

Il corretto adempimento di quest'obbligo agevolerebbe il compito spettante alla Amministrazione vigilante di esprimere una definitiva valutazione di merito attraverso una motivata pronuncia sull'attività gestionale dell'ente per il periodo cui si riferisce il conto consuntivo, consistente in un giudizio sulla regolarità della gestione stessa e sul grado di perseguimento delle finalità istituzionali.

In ordine, poi, alla valutazione del funzionamento degli organi interni di controllo, al fine di dare un quadro del fenomeno non limitato agli enti su cui si riferisce, sono stati acquisiti, tramite l'Amministrazione vigilante, elementi di cognizione in ordine all'attuazione ed effettività della relativa normativa acquisendo tutte le relazioni con cui gli uffici di controllo interno hanno riferito nell'esercizio delle loro funzioni.

Dall'indagine è emerso innanzi tutto che gli enti parco che hanno proceduto alla istituzione degli organi "de quibus" sono 12 rispetto a 20 istituiti.

Le cause del ritardo nell'adempimento dell'obbligo sono da imputare a difficoltà organizzative ed applicative derivanti dalla complessità del sistema dei controlli interni delineato dalla normativa che li prevede, non disgiunte da fenomeni di resistenza degli organi di governo e anche di quelli amministrativi ad inserire elementi nuovi di organizzazione che consentano una valutazione diversa dei risultati di gestione.

Le difficoltà di istituire i controlli interni dipende a volte dalla dichiarata scarsità delle risorse umane e finanziarie o dalla modestia dei valori espressi in bilancio, cui però si può sopperire attraverso la creazione di forme associative fra i vari enti parco confinanti (il riferimento è ai parchi regionali) in adesione alla previsione normativa della possibilità di istituire uffici unici per i controlli interni fra più enti.

Ad evitare, poi, che la eterogeneità dei modelli attuativi renda difficile quella armonizzazione di base necessaria per realizzare confronti fra più enti sarebbe opportuno studiare in gruppi di lavoro formati da componenti

dell'organo di cui trattasi la definizione di regole di base relative all'organizzazione dei controlli interni, alle aree, settori e servizi oggetto di controllo, alle modalità di rilevazione dei dati, ai criteri di interpretazione degli stessi. Tutto ciò senza costringere in un modello astratto le diversità espresse dai singoli enti parco.

Ciò consentirebbe la immissione nei moduli organizzativi di tutti gli enti parco dei principi in tema di controlli interni.

Ma i maggiori ritardi che si riscontrano nell'istituzione e nell'attivazione di questo controllo, che è prevalentemente affidato all'applicazione di metodi empirici non traducibili in paradigmi normativi, sono probabilmente da ricondurre alla avvertita necessità di dover preventivamente adeguare il contesto organizzativo-amministrativo dell'ente alle esigenze operative del controllo di gestione (individuazione obiettivi contabilità economica) e alla difficoltà di comprenderne la natura e la specificità in quanto strumento di misurazione e valutazione dell'azione amministrativa in genere che richiede un cambiamento culturale professionale e organizzativo-gestionale.

In ogni caso è indispensabile che il controllo di gestione non si limiti alle valutazioni sui risultati finanziari dei vari settori, come il più delle volte è avvenuto, bensì si focalizzi sugli aspetti attinenti all'efficacia, all'efficienza della gestione ed ai risultati conseguiti, di cui gli aspetti finanziari costituiscono solo una parte.

Ma per realizzare questo ambizioso programma è necessario che gli addetti abbiano adeguata cultura aziendalistica che consenta di individuare, anche attraverso incontri programmati, metodi e criteri da adottare ed elaborare idonei indicatori di efficienza ed economicità.

8. - Il Personale

L'art. 9, comma 14 della legge 6 dicembre 1991, n. 394 contiene due disposizioni. La prima è relativa alla determinazione della pianta organica dell'ente parco, che deve essere commisurata "alle risorse finalizzate alle spese per il personale ad esso assegnate". La norma deve essere interpretata alla luce delle innovazioni introdotte dagli artt. 30 e seguenti del d.lgs. 29/1993 e dalle successive disposizioni di integrazione e modifica, che stabiliscono l'obbligo della preventiva determinazione dei carichi di lavoro ai fini della periodica rideterminazione delle piante organiche.

La seconda disposizione riguarda la disciplina giuridica del personale. La legge quadro consentiva l'impiego di personale tecnico e di manodopera con contratto a tempo determinato ed indeterminato ai sensi dei contratti collettivi di lavoro vigenti per il settore agricolo-forestale. Successivamente l'art. 3, comma 23, l. n. 537/1993 ha fatto divieto alle pubbliche amministrazioni, come definite dall'art. 1 comma 2 del d.lgs. n. 29/93, di assumere personale a tempo determinato e di stabilire rapporti di lavoro autonomo per prestazioni superiori a tre mesi. Poiché gli enti parco non figurano nella esclusione di cui al successivo comma 24, si deve ritenere l'applicabilità del divieto anche a questi ultimi.

Il divieto di assumere personale di ruolo e a tempo determinato, ivi compresi gli appartenenti alle categorie protette, fino al 30 giugno 1995 e comunque fino alla rideterminazione delle dotazioni organiche previa verifica dei carichi di lavoro, è stato poi ribadito dall'art. 22, commi 6 e ss. l. n. 724/1994.

L'art. 1, comma 4, l. 28 dicembre 1995, n. 549, concernente "Misure di razionalizzazione della finanza pubblica" ha prorogato al 31 dicembre 1998 l'applicabilità delle disposizioni di cui all'art. 22 commi 7, 8, 9, primo e secondo periodo, 10, 11 e 12 l. n. 724/1994. Successivamente l'art. 1 comma 46, della l. 23 dicembre 1996, n. 662, "Misure di razionalizzazione della finanza pubblica" ha invece escluso dal divieto di assunzione di nuovo personale, anche a tempo determinato "gli enti di gestione dei parchi

nazionali" che potevano effettuare assunzioni nei limiti della pianta organica o dell'attuale dotazione organica purchè approvati dal Ministero dell'ambiente, previo espletamento delle procedure di mobilità da concludere entro il termine di trenta giorni".

Detta esclusione, però, è venuta meno con l'emanazione delle leggi finanziarie successive.

Questo breve excursus sull'evoluzione normativa in materia di assunzione di personale ha lo scopo di evidenziare che solo a decorrere della entrata in vigore della L. n. 662/96 e per un tempo limitato dalla suindicata sopravvenienza normativa, gli enti hanno potuto procedere a bandire concorsi pubblici che, peraltro, dovevano essere sottoposti alla preventiva autorizzazione del Ministero dell'Ambiente e del Tesoro.

Inoltre l'alto numero dei candidati ha ritardato l'espletamento dei concorsi essendosi reso necessario il ricorso ad una preselezione informatica che ha richiesto tempi tecnici per l'organizzazione e l'espletamento degli stessi differendo nel tempo la definizione delle relative procedure.

Tutto ciò implica che il ritardo con cui gli enti parco si sono attivati nella provvista del personale solo in parte è imputabile agli stessi; per cui il giudizio valutativo della capacità di spesa delle risorse disponibili non può non tener conto anche delle obiettive difficoltà in cui gli stessi hanno operato, dovendo creare dal nulla una struttura organizzativa funzionante nel settore amministrativo ed in quello tecnico.

La diffusa insufficienza del personale disponibile per lo svolgimento delle specifiche attività istituzionali ha indotto gli enti a fare ricorso, nel periodo in esame, a persone estranee mediante incarichi di collaborazione professionale e convenzioni. Tale pratica che di regola dovrebbe essere seguita per realizzare attività di ricerca e collaborazione scientifica, nei parchi è stata utilizzata anche per incombenze di natura amministrativa e tecnico-amministrativa per le quali non è agevole distinguere tra prestazioni di lavoro autonomo e dipendente, circostanza questa che potrebbe innescare un contenzioso sulla effettiva natura del rapporto.

9. - Stato di attuazione della legge n. 394 del 6 dicembre 1991

Ancorchè l'applicazione della legge quadro sia avvenuta ed avvenga con ritardi ed inadempienze, non può disconoscersi il forte impulso e la nuova attenzione che detta normativa ha prodotto nel campo della tutela ambientale ed i risultati comunque raggiunti.

Dal confronto dei sei Elenchi Ufficiali delle aree protette nazionali pubblicati (I Elenco e cinque Aggiornamenti) emerge un aumento graduale e continuo della superficie protetta.

Dal quinto ed ultimo aggiornamento del 2003, risulta che circa il 9,71% del territorio nazionale è tutelato da 772 aree protette, contro le 445 del I Elenco del 1993, per un totale di circa 2.911.852 ettari di superficie a terra e circa 2.820.673 ettari a mare: 22 parchi nazionali, 146 riserve naturale statali, 20 riserve marine statali, 105 parchi naturali regionali, 335 riserve naturali regionali, 144 altre aree protette di diversa classificazione e denominazione.

Fino all'entrata in vigore della 394/91, esistevano i parchi nazionali storici - Gran Paradiso (1922), d'Abruzzo (1923), Circeo (1934), Stelvio (1935) - quello della Calabria istituito nel 1968 (attualmente inglobato nel Parco Nazionale della Sila), e successivamente erano stati solo individuati sei nuovi parchi: Arcipelago Toscano, Foreste Casentinesi, Dolomiti Bellunesi, Val Grande, Aspromonte e Golfo di Orosei e del Gennargentu. La legge 394/91 ha istituito i parchi del Cilento e Vallo di Diano, del Gargano, del Gran Sasso e Monti della Laga, della Majella, del Vesuvio e del Delta del Po.

Le leggi 344/97 e 426/98, di modifica ed innovazione della legge quadro, hanno individuato sei nuovi parchi: Parco Nazionale delle Cinque Terre (344/97), Parco Nazionale dell'Asinara (344/97), Parco Nazionale della Sila (344/97), Parco Nazionale dell'Appennino Tosco-Emiliano (344/97), Parco Nazionale dell'Alta Murgia (426/98), Parco Nazionale della Val d'Agri e Lagonegrese (426/98).

Di questi ultimi, sono stati istituiti, quello della Cinque Terre, con D.P.R. del 6 ottobre 1999, e quello dell'Appennino Tosco-Emiliano con D.P.R. 21 maggio 2001, quello della Sila con D.P.R. 14 novembre 2002, e quello dell'Asinara, con D.P.R. 3 ottobre 2002.

Sono in stato di definizione gli iter istitutivi degli altri 2 parchi.

Passando all'esame in particolare dello stato di attuazione della legge quadro sulle aree protette la prima osservazione da fare è quella relativa alle piante organiche degli Enti non ancora completate nella quasi totalità dei Parchi (soltanto 2 Parchi, Abruzzo e Gran Paradiso hanno completato le assunzioni per tutte le unità previste dalle rispettive piante organiche). In molti casi - secondo notizie fornite dell'Amministrazione vigilante - le assunzioni effettuate raggiungono appena la metà di quelle previste, con evidenti scompensi e ritardi nello svolgimento di tutte le attività tecniche ed amministrative dei singoli Enti. Questa situazione costituisce, pertanto, una delle cause che sono alla base dei molteplici rallentamenti dell'attività di quasi tutti gli enti.

Tra i ritardi più gravi di applicazione della legge, che hanno certamente indebolito e rallentato l'operatività dei Parchi è il fatto che, allo stato attuale, la gran parte degli Enti Parco Nazionali non si sono dotati dei fondamentali strumenti di gestione: piano, regolamento e piano pluriennale per lo sviluppo socio economico delle Comunità locali.

Ad oggi - secondo notizie acquisite presso il Ministero dello Ambiente - la situazione relativa all'approvazione dei suindicati atti registra soltanto il Piano del Parco Nazionale delle Dolomiti Bellunesi, in vigore dal 15 novembre 2000. I Piani dei Parchi Nazionali della Val Grande, Cinque Terre e Cilento sono stati solo adottati dalle Regioni, mentre i piani dei P.N. della Majella, Gran Sasso, Foreste Casentinesi, Monti della Laga e Monti Sibillini pur da tempo predisposti dagli Enti, non sono ancora stati né adottati né approvati dalle Regioni.

Gli strumenti di gestione dei parchi sono ancora in fase di preparazione, più o meno avanzata (vedi tabella allegata).

Il ritardo nell'attuazione delle procedure necessarie a rendere efficaci gli strumenti di pianificazione e gestione previsti dalla legge quadro sulle aree protette è dovuto essenzialmente a due cause:

- i tempi troppo dilatati con cui i singoli enti hanno avviato la preparazione degli strumenti (13 Parchi sono in questa situazione);
- la lentezza e la complessità dei procedimenti di deliberazione, adozione ed approvazione da parte dei Consigli direttivi e delle Regioni.

L'aver attribuito agli organismi di gestione dei parchi competenze esclusive e sovraordinate in materia di pianificazione, e di controllo delle attività (attraverso il rilascio del nulla osta), se da un punto di vista settoriale costituisce senz'altro uno dei meriti fondamentali della legge 394/91, in una visione generale di gestione del territorio ha rappresentato una oggettiva difficoltà di attuazione delle previsioni normative, a causa della complessità della procedura, per il cui sollecito esito favorevole risulta indispensabile la leale cooperazione dei molteplici enti locali, non di rado portatori di interessi contrapposti sia con quelli di altri enti che con quelli, più generali del Parco stesso¹³.

La complessità procedurale solo teoricamente trova bilanciamento nei poteri sostitutivi che la legge affida al Ministero dell'Ambiente (art. 12, co. 5) e ciò nella prevalente considerazione dei riflessi politici ed istituzionali nei rapporti Stato - Regioni ed anche delle problematiche che sono insorte alla luce di quanto disposto dal nuovo titolo V della Costituzione.

Ed invero se non vi sono dubbi sul fatto che il piano del parco non è estraneo alla materia concernente la "tutela dell'ambiente, dell'ecosistema e dei beni culturali", riservata alla potestà legislativa e regolamentare dello Stato (art. 117 seconda parte lettera s) e sesto comma della Costituzione), è altrettanto certo che le Regioni hanno oggi competenza concorrente in materia di "Governo del Territorio" (art. 117, co. 3 Cost.).

¹³ - Si pensi solo, a mo' di esempio, ai molteplici condizionamenti cui può essere sottoposta la pianificazione per il Parco da parte di enti locali decisi a perseguire i propri specifici interessi, posto che essi sono chiamati a vario titolo e a più riprese a prendere parte ai diversi procedimenti di predisposizione, di adozione ed infine di approvazione di detta pianificazione (v. art. 10, 2° co. e artt. 12, 3° e 4° co. Legge citata).

In ogni caso, di fronte alla situazione non più sostenibile di inadempienza e conseguente carenza di strumenti fondamentali per lo sviluppo dei parchi e soprattutto dei territori e delle popolazioni interessate è opportuno che il Ministero:

- adotti interventi di supporto tecnico ed operativo ai singoli Parchi Nazionali mediante l'utilizzo degli esperti presenti nella Segreteria tecnica del Servizio conservazione della natura;
- promuova azioni di indirizzo per velocizzare le procedure di redazione degli strumenti di pianificazione e programmazione economica che rappresentano strumenti insostituibili per la crescita di processi di tutela e valorizzazione delle aree predette;
- dirami direttive che prevedano la possibilità del ricorso alla procedura di cui all'art. 14 della legge 241 del 1990 (conferenza dei servizi) così come modificato dalla legge n. 340 del 2000 (art. da 9 a 12);
- suggerisca la costituzione, già nella fase di elaborazione dei piani (piano del parco e P.P.E.S.), di un apposito ufficio di piano articolato in due sezioni collegate tra loro che, dotato di alcune figure professionali e di tecnici delle amministrazioni regionali e degli enti locali, funzioni come sede di coordinamento con gli altri soggetti istituzionali chiamati ad essere coautori del piano.

In tal modo il momento della "intesa" e quello eventuale della "conferenza dei servizi" subiscono un'accelerazione determinata dalla preventiva composizione dei possibili conflitti e dal correlativo coordinamento degli interessi istituzionali coinvolti dal piano e dal P.P.E.S. assumendo, conseguentemente, una valenza giuridico-formale.

**SCHEMA RIASSUNTIVO DELLO STATO DI ATTUAZIONE DEGLI
STRUMENTI OPERATIVI DEI PARCHI NAZIONALI**

PIANI

Approvati dalla Regione (in vigore)	1 Dolomiti Bellunesi
Solo adottati dalla Regione	3 Val Grande, Cinque Terre, Cilento
Approvati dal C.D. dell'Ente parco	4 Gran Sasso, Majella, Foreste Casentinesi, Monti Sibillini
Già redatti e all'esame del C.D.	3 Arcipelago Toscano, Vesuvio, Stelvio
In fase di redazione	4 Aspromonte, Asinara, Pollino, Gargano
Conferito incarico	1 Gran Paradiso
Procedura attivata	1 Circeo
Procedura non attivata	1 La Maddalena
Da adeguare alla 394/91	1 Abruzzo, Lazio e Molise

REGOLAMENTI

Approvati dal Ministero (in vigore)	0
Approvati dal C.D. dell'Ente parco	5 Gran Sasso, Majella, Foreste Casentinesi, Cilento, Val Grande
Già redatti e all'esame del C.D.	5 Arcipelago Toscano, Dolomiti Bellunesi, Monti Sibillini, Vesuvio, Pollino
In fase di redazione	5 Cinque Terre, Asinara, Stelvio, Aspromonte, Gargano
Conferimento incarico	1 Gran Paradiso
Procedura non attivata	3 Circeo; Abruzzo, Lazio e Molise; La Maddalena

P.P.E.S. (Piani Pluriennali Economico Sociali)

Approvati dalla Regione (in vigore)	2 Dolomiti Bellunesi, Cilento
Approvati dalla Comunità del Parco	3 Majella, Monti Sibillini, Aspromonte
Già redatti e all'esame del E.P.	4 Arcipelago Toscano, Foreste Casentinesi, Val Grande, Pollino
In fase di redazione	6 Circeo, Cinque Terre, Vesuvio, Asinara, Gargano, Stelvio
Conferito incarico	1 Gran Paradiso
Procedura non attivata	3 Gran Sasso; Abruzzo, Lazio e Molise; La Maddalena

Nota: I dati sono stati forniti dal Ministero vigilante.

Non sono compresi in elenco il P.N. dell'Appennino Tosco Emiliano, il P.N. della Sila, il P.N. del Gennargentu in quanto di recente istituzione.

10. - Vigilanza e controlli

10.1 - Il contenuto del rapporto di vigilanza tra il Ministro dell'ambiente e gli organismi di gestione delle aree protette nazionali era fondato dalla legge n. 349 del 1986 sul potere del primo di impartire le direttive necessarie al raggiungimento degli obiettivi scientifici, educativi e di protezione naturalistica e di esercitare i conseguenti controlli e verifiche per assicurare la conformità della gestione alle direttive (art. 5, comma 3). La legge n. 394 del 1991 si limita ad attribuire al Ministro dell'ambiente la potestà di vigilanza in genere (art. 9 comma 1) e specificamente sulla gestione (art. 21, comma 1) nonché a prevedere il concerto nella procedura di approvazione dei bilanci e dei regolamenti di contabilità di competenza del Ministro del Tesoro (art. 9, comma 8° e 10°).

In mancanza di un'esplicita esclusione, pertanto, il potere di direttiva e controllo di cui alla citata legge n. 349 del 1986 deve ritenersi confermato nell'attuale disciplina, anche se ridimensionato dagli strumenti di pianificazione del parco, dalla presenza istituzionale del principio di collaborazione che implica comunque raccordi con le regioni, e dalla rilevanza degli aspetti tecnici nella formulazione dei contenuti delle direttive.

10.2 - La funzione di vigilanza e di controllo sulle deliberazioni dei Consigli direttivi trova, allo stato, la sua disciplina fondamentale nelle seguenti fonti normative primarie tutte applicabili - nel periodo considerato - negli ambiti di operatività di seguito indicati: la legge 70/1975 e la legge 394/1991 ed il D.P.R. 535/1951 esteso a tutti gli Enti parchi nazionali con apposita circolare del Ministero dell'Ambiente, sentito il parere del Consiglio di Stato.

In base al combinato disposto di cui agli artt. 25, 2° comma e 29, 1° comma, della legge 70 è soggetta ad approvazione del Ministero vigilante di concerto con quello del Tesoro la delibera di adozione del regolamento organico del personale e dell'ordinamento dei servizi.

A norma del richiamato art. 29 sono, poi, parimenti soggette ad approvazione del Ministero vigilante di concerto con il Ministro del Tesoro le

delibere concernenti: a) la definizione o la modifica della consistenza organica di ciascuna qualifica, il numero dei dirigenti degli uffici e degli addetti gli uffici stessi; b) l'aumento o la modifica degli stanziamenti relativi a spese generali e di personale in conformità degli accordi sindacali approvati dal Governo.

Per tutte le altre deliberazioni è prescritta la sola comunicazione in via specifica, per i bilanci di previsione e per i consuntivi, rispettivamente, dall'art. 30, 3° comma della legge 70 (che, tuttavia, fa salve le norme in vigore sull'approvazione) e dall'art. 32, u.c. del D.P.R. 696/1979; in via generale, dall'art. 7, u.c. del D.P.R. 535/1951.

Entro 20 giorni dalla ricezione, il Ministero vigilante, a norma del predetto art. 7, u.c. del D.P.R. 535/1951, può annullarle per eccesso di potere o violazione di leggi o di regolamento.

La norma, peraltro, pur se carente della esplicita previsione della acquisita esecutività delle delibere in caso di mancato annullamento, è stata costantemente interpretata da parte dell'Ente controllato come introduttiva di un termine decadenziale entro il quale esercitare la summenzionata potestà annullatoria; di talchè al decorso, senza rilievi, dei venti giorni dalla ricezione delle delibere conseguirebbe l'esecutività delle medesime.

Orbene, ad avviso della Corte, la operatività del suindicato art. 7 del D.P.R. 535/1951 resta ferma anche dopo la sopravvenuta legge 20 marzo 1975, n. 70 contenente disposizioni sul riordinamento degli enti pubblici e ciò in quanto diversi e separati sono i piani di operatività delle suindicate normative.

La legge 70/1975 (art. 29) riguarda il momento e le modalità di adozione e di approvazione dell'ordinamento degli enti, considerato nel suo aspetto organizzativo-funzionale, quivi compresa la disciplina in materia del personale, e non già il momento attuativo dell'ordinamento stesso che è successivo; in tale ottica la potestà di annullamento ex art. 7 u.c. del D.P.R. 535/1951, è di portata generale quanto alla sua applicazione; e ciò in quanto essa può essere esercitata relativamente a qualsiasi provvedimento

la cui deliberazione rientra nell'autonomia dell'ente senza essere vincolata o subordinata, quanto alla sua efficacia, ad eventuali approvazioni.

Né sembra che possa fondatamente ritenersi che il su esposto quadro ermeneutico ed applicativo sia stato modificato dalla sopravvenuta legge n. 394 del 1991. Questa, infatti, pur ridisciplinando in maniera organica l'intera materia delle aree protette ed abrogando le norme incompatibili, ha riconfermato il potere di vigilanza del Ministero dell'Ambiente sugli enti parco nazionali; per cui deve ritenersi che lo stesso nei confronti dei parchi nazionali debba essere esercitato nei limiti e con le modalità procedurali proprie di esso, di cui al più volte richiamato art. 7 del D.P.R. 535 del 1951 e, quindi, esteso a tutte le delibere del Consiglio Direttivo.

La stessa linea ragionativa è stata sviluppata dal Consiglio di Stato nel parere dell'8 novembre 1997 e confermata, anche con riferimento agli altri enti parco, con parere del 15 febbraio 1999. Il suindicato organo di consulenza ha precisato che la vigilanza non può identificarsi e ridursi negli specifici poteri di controllo tutorio sugli atti indicati negli artt. 29 e 30 della legge n. 70/1975, ma comprende anche il controllo di legittimità di tutti gli atti deliberativi assunti dal Consiglio Direttivo non sottoposti ad approvazioni, nel rispetto del principio di autonomia, posto che un tale tipo di controllo si esaurisce e si contiene in un giudizio di conformità a quanto obiettivato nelle norme.

Il suindicato modulo interpretativo ha subito, però, nella fase attuativa una dilatazione di contenuto, atteso che la vigilanza sugli enti parco si svolge oltre che sui documenti fondamentali degli enti suddetti e sugli atti deliberativi che adottano anche sull'attività gestionale che pongono in essere.

Siffatto "modus operandi", che è risultato utile nella fase di prima attuazione della legge quadro per meglio guidare l'attività degli enti parco di nuova istituzione, rischia, però, di diventare ingestibile da parte del Ministero vigilante che si vede costretto ad esaminare un numero eccessivo di delibere consiliari. E ciò in conseguenza del fatto che l'omessa elezione della Giunta Esecutiva e l'omessa attuazione del criterio ordinatore generale

delle competenze - normativamente previsto dall'art. 3 del decreto legislativo 3 febbraio 1993 n. 29 (oggi art. 4 del D.L.vo n. 165/2001) e costituito dalla distinzione fra la funzione di governo propria degli organi "lato sensu" politici e quella gestionale - determina, sul piano fattuale, un anomalo espandersi della competenza del Consiglio Direttivo ad ogni atto di gestione, che, invece, ad ordinamento attuato, dovrebbe essere limitata, ai sensi della legge 394/1991, a "tutte le questioni generali" nonché ad alcuni atti tipici.

La prassi seguita si appalesa inoltre anacronistica e superata ove si consideri che sul piano ordinamentale generale si è avuto un diffuso affievolimento (ed a volte una soppressione) del controllo di legittimità, limitato prevalentemente agli atti programmatici e generali, a favore di un'effettiva autonomia dell'Ente controbilanciata da un meccanismo operativo interno impostato sul controllo di gestione.

D'altra parte tale vigilanza che, a decorrere dal 1998, si appalesa caratterizzata da tempestività di interventi che riguardano gli aspetti più diversi della poliedrica attività che gli enti svolgono, si è sinora spesso tradotta, anche in considerazione dei suoi contenuti, in una sicura guida per gli stessi non disgiunta dall'apertura al dialogo per le tesi talora non collimanti di cui questi ultimi si siano fatti portatori.

A volte, in conseguenza degli interventi di vigilanza, atti deliberativi o fatti gestionali degli enti sono stati annullati o modificati e, poiché, solitamente, gli atti deliberativi degli organi degli enti non vengono portati ad esecuzione se non dopo la pronuncia dell'Amministrazione vigilante, l'intervento di quest'ultima evita lo svolgimento di attività non conforme a legge o quanto meno non opportuna sotto il profilo gestionale.

10.3 - Al fine di coordinare l'azione degli enti e di richiamare l'attenzione sugli obblighi imposti dalle leggi o su fatti e vicende che potrebbero influire sulla gestione, il Ministero dell'Ambiente ha diramato una serie di note e di direttive, che della vigilanza costituiscono una naturale logica espressione. Siffatta attività di indirizzo e coordinamento, che si pone a monte

dell'attività di gestione degli enti, conformandola, può essere esemplificativamente richiamata.

Così, delle molteplici direttive diramate, meritano di essere ricordate in particolare quelle concernenti l'adozione dei provvedimenti di urgenza, l'individuazione dei parametri di ripartizione dei fondi, la disciplina del contratto di lavoro del Direttore del Parco, il gratuito patrocinio dell'Avvocatura di Stato, le procedure concorsuali del personale, l'attività di pianificazione degli Enti parco, il riaccertamento dei residui attivi e passivi, le spese di rappresentanza.

Allo scopo, poi, di migliorare sul piano contabile - amministrativo gli aspetti di una sana e corretta gestione che consenta agli Enti-parco il perseguimento delle finalità istituzionali, il Ministero vigilante si è fatto promotore di sistematiche riunioni con il vertice degli Enti ed ha intensificato la sua attività consultiva anche al fine di meglio individuare il significato della correlazione fra conservazione e sviluppo.

10.4 - Sempre nell'ambito del potere di coordinamento suindicato si inquadra la formulazione di un tipo di statuto e di regolamento di amministrazione e contabilità che certo non vogliono sostituire o mortificare, in nome di un'esigenza di uniformità, il potere normativo degli enti, ma solo essere di ausilio agli stessi che dovranno, pertanto, adattarne il testo alle concrete situazioni che, pur nella identità di organi, compiti e funzioni, possono essere diverse per ogni ente.

L'elaborazione del testo statutario, avvenuta previa acquisizione del parere del Consiglio di Stato è stata animata dall'esigenza di conseguire più obiettivi.

In primo luogo la necessità di pervenire ad una disciplina organizzatoria che, superando le incongruenze presenti in statuti adottati in tempi diversi e già in parte messe in evidenza dalla Corte dei Conti, sia coerente ed aggiornata alle significative evoluzioni legislative apportate all'ordinamento giuridico vigente.

Non meno pregnante è stata, poi, la considerazione di dotare gli Enti Parco di un regime statutario, per quanto possibile, uniforme al fine di definire in maniera omogenea le problematiche interpretative derivanti dalla sua applicazione.

Ciò ovviamente - come già anticipato - non può però condizionare le scelte e l'autonomia istituzionale degli Enti Parco di determinarsi liberamente al fine di adattare lo schema predisposto alle peculiari e specifiche esigenze connesse alla propria realtà con il limite, ovviamente di osservarne il contenuto là dove trascrive disposizioni contenute nella legge n. 394 del 1991 così come modificata dalla legge n. 426/1998 ovvero da altre fonti primarie.

In ordine alle disposizioni contenute nel regolamento tipo, occorre segnalare che le stesse, oltre a rivelarsi, salvi minimi mutamenti, pedissequae di quelle dettate, per gli enti pubblici di cui alla legge 20 marzo 1975, n. 70, dal D.P.R. 18 dicembre 1979, n. 696, dovranno in alcune parti essere modificate per adattare alle sopravvenute esigenze di disciplina di cui alla legge 23 giugno 1999, n. 208 (che prevede l'obbligo degli enti e organismi pubblici di cui all'art. 1, comma 2° del D.L.vo n. 29/1993 di adeguare il sistema di contabilità ai principi contenuti nella legge 3 aprile 1997, n. 94) e al D.l.vo 29 ottobre 1999, n. 419, nonché al D.P.R. n. 97/2003 che ha sostituito il precitato D.P.R. n. 696/1979.

Il Ministero dell'Ambiente non ha esercitato alcun potere ispettivo - rientrante nella funzione di vigilanza - per accertare "in loco" lo stato di attuazione delle complesse e molteplici finalità assegnate dalla legge quadro agli enti parco, e ciò stante anche la carenza di una struttura che, ad avviso della Corte, sarebbe necessaria soprattutto nella considerazione che trattasi di enti a finanza prevalentemente derivata e per operare un bilanciamento, in un quadro di modifica della disciplina del contenuto del potere di vigilanza a favore di una valutazione dei risultati di gestione.

11. - La sorveglianza sui territori delle aree naturali protette

11.1- E' intuitivo che gran parte della effettività della tutela nel sistema della protezione integrale della natura dipende dalla efficienza delle attività di sorveglianza.

L'art. 21 della legge quadro sulle aree protette attribuisce questa competenza al Corpo forestale dello Stato, che fa parte del Ministero delle politiche agricole e forestali, ma con organizzazione ed organici distinti, salvo future riforme, mediante la dislocazione e l'attribuzione alle dipendenze funzionali del Ministero dell'ambiente e degli enti parco di strutture e personale del Corpo secondo criteri da stabilirsi con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'ambiente di concerto con il Ministro delle politiche agricole e forestali.

In data 5 luglio 2002, in attuazione del citato articolo è stato emanato il D.P.C.M. relativo ai coordinamenti territoriali del corpo forestale dello Stato, il quale stabilisce la dislocazione dei Coordinamenti Territoriali Ambiente (C.T.A.) ed i relativi contingenti di personale da dislocare presso ogni ente parco nazionale costituito ed adeguato ai sensi della legge quadro suindicata, individuando altresì gli ambiti della loro dipendenza funzionale.

Ai sensi dell'art. 2 ogni coordinamento territoriale del Corpo forestale dello Stato per l'ambiente, nella propria circoscrizione, oltre allo svolgimento delle funzioni proprie del Corpo medesimo, provvede alle dipendenze funzionali dell'ente parco:

- a) allo svolgimento dei compiti di sorveglianza e custodia del patrimonio naturale nelle aree protette;
- b) ad assicurare il rispetto del regolamento del parco, del piano del parco, nonché delle ordinanze dell'ente parco;
- c) agli adempimenti connessi all'inosservanza delle misure di salvaguardia;
- d) ad assistere l'ente parco nell'espletamento delle attività necessarie alla conservazione ed alla valorizzazione del patrimonio naturale nell'ambito delle materie di cui all'art. 1, comma 3, lettere a), b) e c) della legge n. 394 del 1991;

e) allo svolgimento di tutte le attività connesse ai compiti di cui alle lettere precedenti.

In tal modo l'attività di sorveglianza nei parchi nazionali viene affidata al Corpo forestale dello Stato che opera attraverso il coordinamento territoriale competente con vincolo di dipendenza funzionale dall'Ente parco "nel rispetto della unitarietà di struttura ed organizzazione gerarchica per il tramite del funzionario del Corpo forestale dello Stato preposto al coordinamento stesso".

Si determina di conseguenza una doppia linea gerarchica di autorità per il personale impegnato nella sorveglianza e si verifica altresì la presenza negli enti parco di unità operative rispondenti a due autorità gerarchiche distinte; in tale condizione diventa difficile sia assegnare un preciso piano operativo a tali dipendenti, sia realizzare un buon livello di coordinamento e collaborazione tra il servizio di sorveglianza e le altre unità operative, condizione questa fondamentale per lavorare "per progetti" e addivenire a gestioni snelle, flessibili e orientate ad un miglioramento qualitativo globale del servizio fornito.

12. - Mancata attuazione del D.L.vo del 29 ottobre 1999, n. 419

12.1 L'art. 1, comma 2 del D.L.vo 20 ottobre 1999, 419 prevede l'applicazione, facoltativa a giudizio delle amministrazioni vigilanti, degli articoli 12 e 13 dello stesso decreto agli enti parco ed ad altri tipi di ente.

L'art. 12 prevede delle misure di razionalizzazione e di riduzione delle spese aventi ad oggetto la sistemazione degli uffici in immobili acquisiti in proprietà o in locazione, l'utilizzo in comune di immobili e di servizi e - nel caso di enti svolgenti compiti omogenei - di organi e di attività.

L'art. 13, comma 1, prevede che le amministrazioni vigilanti (per gli enti parco: il Ministero dell'ambiente) promuovano la revisione degli statuti degli enti ed elenca a tal fine, delle "norme generali, regolatrici della materia", (denominate criteri dal c. 2) alle quali la revisione deve adeguare gli statuti. Una volta promossa la revisione, se questa non interviene entro il 30 giugno 2001, si applicano (con effetto dal 1° gennaio 2002) delle sanzioni che colpiscono direttamente gli organi dell'ente (scioglimento degli organi collegiali, eventuale nomina di un commissario straordinario).

Per comprendere la portata effettiva che avrebbe potuto avere l'applicazione dell'art. 13, occorre fare riferimento anche all'art. 14 c. 1 successivo dove si afferma che le disposizioni della legge 15 marzo 1975 n. 70 e le altre disposizioni di legge e regolamentari che disciplinano l'organizzazione ed il funzionamento degli enti "continuano a trovare applicazione in quanto non siano derogate dalle norme statutarie di adeguamento alle disposizioni del presente decreto". In sostanza, a seguito della decisione favorevole all'applicazione del D.L.vo n. 419/1999 agli enti parco e il conseguente espletamento della procedura di revisione statutaria, sarebbe stato possibile attivare un vero e proprio meccanismo di delegificazione e, al contempo, di modificazione o abrogazione della preesistente legislazione di settore che, nell'applicazione pratica, per alcuni aspetti, ha creato non poche difficoltà.

Le norme generali elencate dall'art. 13 del D.L.vo n. 419/1999 - che possono distinguersi in base al loro oggetto in tre gruppi: norme relative agli organi decisionali dell'ente, quelle relativa all'organizzazione dell'ente, alla

sua gestione e funzionalità e quelle relative alla vigilanza - presentano, a volte, rispetto alle esigenze particolari e allo stesso modello istituzionale degli enti parco una distanza notevole che non ne consentiva un'automatica applicazione.

Di ciò si è reso consapevole lo stesso legislatore delegato che all'art. 13 c. 2, afferma che nella revisione "sono fatte salve le specifiche e motivate esigenze connesse alla natura e all'attività dei singoli enti", con ciò enunciando un criterio di flessibilità applicabile a tutte le "norme generali" elencate nell'art. 13 c. 1, il quale funziona come limite rispetto alla revisione statutaria e alla conseguente eventuale delegificazione prevista dall'art. 14

¹⁴

Tralasciando quei "criteri" che, essendo previsti a volte in norme generali, possono essere sempre inseriti nell'ordinamento degli enti parco attraverso una revisione statutaria ¹⁵, corre l'obbligo di rilevare l'omessa

¹⁴ - Con riferimento ai Parchi nazionali non sembra che potessero trovare applicazione, almeno per quanto concerne i rappresentanti delle Comunità del parco, le norme relative alla composizione dell'organo collegiale di cui all'art. 13, c. 1 lettera b), atteso che una delle peculiarità della legge n. 394/1991 è quella di portare nel consiglio direttivo dell'ente i rappresentanti delle regioni e degli enti locali al fine di coinvolgerli nella gestione del parco ed in particolare nelle decisioni che riguardano direttamente l'assetto e l'utilizzo del proprio territorio. Tale intento, inoltre, è stato ulteriormente perfezionato dall'integrazione introdotta all'art. 9 della legge 394/1991 dall'art. 2 comma 24 della legge 9 dicembre 1998, n. 426 a seguito della quale decade immediatamente dall'incarico di membro del Consiglio direttivo dell'Ente parco il rappresentante della Regione, del Comune e della Provincia che a qualsiasi titolo sia cessato dalla carica ricoperta nell'ente di appartenenza.

Né sembra poi, che potesse riguardare gli enti parco l'ipotesi - prevista dall'art. 13 c. 1 lett. a) del D.L.vo n. 419/1999 - dell'eventuale attribuzione al Presidente, invece che all'organo collegiale, dei "poteri di programmazione, indirizzo e controllo strategico", atteso che il Consiglio dell'Ente parco per la sua composizione rappresentativa di interessi appare il naturale titolare dei suindicati poteri.

¹⁵ - Il riferimento è a una serie di innovazioni - previste nelle norme generali di cui all'art. 13 comma 1 - che costituiscono aspetti centrali e qualificanti delle riforme amministrative portate avanti negli anni 1990 e che sono dirette a rafforzare l'efficienza degli enti. Così è per l'introduzione di un sistema di controlli interni coerente con i principi fissati dal D.L.vo 30 luglio 1999, n. 286; per l'istituzione di un ufficio per le relazioni con il pubblico, secondo quanto previsto dall'art. 12 del D.L.vo 3 febbraio 1999, n. 29; per l'attribuzione - art. 13 comma 1 lett. e), del D.L.vo n. 419/1999 - al direttore dell'ente e ad altri eventuali dirigenti, "di poteri coerenti al principio di distinzione tra attività di indirizzo e attività di gestione, di cui al D.L.vo n. 29/1993 e successive modificazioni", nonché per la previsione della responsabilità dei predetti dirigenti.

considerazione di alcuni aspetti problematici della legislazione di settore che avrebbero potuto trovare idonea soluzione proprio mediante l'applicazione del D.L.vo 419/1999. Il riferimento, in particolare, è ai poteri di vigilanza sui parchi del Ministero dell'ambiente e alla spettanza dell'indennità di carica.

In relazione alla prima questione, la Sezione rileva che l'art. 13, lett. c del D.L.vo n. 419/1999 prevede la ridefinizione dei poteri di vigilanza "secondo criteri idonei a garantire l'effettiva autonomia dell'ente"; ed elenca i poteri di approvazione da parte dell'autorità vigilante dei bilanci e rendiconti nonché, per gli enti finanziati in misura prevalente con trasferimenti a carico dei bilanci pubblici, dei programmi.

La revisione statutaria, sia pure limitata al suindicato punto, avrebbe consentito di dare una valida soluzione ad uno degli aspetti più controversi dell'attuale disciplina degli enti parco. L'applicazione, infatti, del D.L.vo 419/1999, che direttamente ed espressamente delimita i tipi di atti soggetti all'approvazione dell'autorità vigilante, avrebbe tolto ogni fondamento al controllo sui singoli atti degli enti tuttora operante ¹⁶ e consentito, al contempo, una contestuale ridefinizione, dei poteri dell'Amministrazione vigilante spostandone il baricentro, secondo il criterio del rispetto dell'autonomia, verso una valutazione dei risultati di gestione e la realizzazione di controlli interni (art. 13, c. 1 lett. 1).

Perplessità suscita, infine, l'omessa revisione della materia dei compensi spettanti ai componenti degli organi di amministrazione degli enti parco.

L'indennità di carica, già stabilita con decreto del solo Ministero dell'ambiente in data 4 agosto 1994, è stata aggiornata con decreto 7 dicembre 1998.

In ordine alla suindicata indennità occorre rilevare che principio generale dell'erogazione di una spesa pubblica è la sua previsione da parte

¹⁶ - Tale tipo di controllo è stato applicato agli enti parco a seguito di una circolare del Ministero dell'ambiente del 3 luglio 1998, emanata sulla base di un parere in tal senso del consiglio di Stato, Sez. II, 8 ottobre 1997, nel quale si è ritenuto che la previsione del potere di approvazione di determinati atti (art. 9, comma 8, 10 e art. II c. 6 della legge n. 394/1991), non elimina il potere di vigilanza del Ministero, stabilito in generale - si sostiene - come potere di controllo su tutti gli atti.

di una legge sostanziale che si ponga come fonte giuridica della stessa. Ciò significa che la legittimità sostanziale di una spesa debba ricavarsi dalle conformità ad un precetto sancito o desumibile dall'ordinamento giuridico.

Orbene l'esame della legge quadro sulle aree protette non contiene alcuna norma che possa costituire il fondamento dell'indennità di cui trattasi.

Né d'altra parte elementi a favore della conformità a legge della erogazione di cui trattasi possono ricavarsi dalla legge n. 70/1995.

Questa, emanata con l'intento di ricondurre sotto una disciplina unitaria gli enti pubblici, ha tra l'altro, con l'art. 32 rimesso ad apposito decreto "presidenziale su proposta dei Ministeri vigilanti la determinazione delle indennità di carica previste per i consiglieri di amministrazione".

Nello stesso contesto si inserisce coerentemente la disposizione dell'art. 11 dalla legge n. 14/1978, che riserva la determinazione dei compensi "previsti" per i presidente e vice-presidenti degli enti pubblici all'autorità competente alla nomina, proposta o designazione.

La formulazione delle suindicate disposizioni appare in linea con il suindicato principio generale.

Infatti l'espressione "le indennità di carica previste", comune ad entrambi i citati articoli induce a ritenere che la spettanza del diritto al compenso trovi pieno fondamento in una previsione normativa specifica o quantomeno desumibile in via ermeneutica, che si ponga come fonte giuridica della stessa previsione che non è stata rinvenuta nell'ordinamento di settore "de quo".

Il decreto previsto in entrambi i suindicati articoli assume, pertanto, una mera valenza procedurale unicamente determinativa della misura di dette indennità la cui spettanza deve trovare titolo in una norma primaria.

Ciò premesso in via generale, la Corte rileva ancora una volta che, in assenza di una normativa specifica o desumibile dalla legge quadro sulle aree protette, nell'ordinamento settoriale di cui trattasi esistono norme specifiche per il Parco Nazionale d'Abruzzo (art. 2, 2° comma del D.P.R. 30 giugno 1951 n. 535) e per il Parco Gran Paradiso (D.L.vo C.P.S. 5 agosto

1947 n. 871), che prevedono la gratuità delle funzioni di Presidente dell'ente, di membro del consiglio di amministrazione e del comitato esecutivo, e che, nel silenzio della suindicata legge quadro n. 394/1991, assumono nell'ambito dell'ordinamento di settore una valenza ermeneutica generale che non può essere superata - come ha operato il Ministero dell'ambiente - attraverso la mera determinazione di un decreto ministeriale.

Né potrebbe ritenersi a tal fine valida la previsione della spettanza della indennità da parte di una norma statutaria la quale, essendo spirato il termine del 30 giugno 2001 previsto dall'art. del D.lgvo n. 419/1999, non può validamente modificare l'attuale ordinamento di settore che - come si è visto - è attestato sul principio della gratuità delle suindicate funzioni.

Pertanto, poiché il problema del compenso dell'esercizio di impegnative funzioni pubbliche connesse alla carica di presidente o di membro dei consigli direttivi degli enti parco merita un'adeguata riconsiderazione, incombe sul Ministero vigilante l'onere di promuovere un intervento legislativo che dia fondamento giuridico alle suindicate erogazioni, che peraltro hanno avuto un'ulteriore espansione a favore dei componenti della Comunità del Parco.

13.- Altre problematiche comuni ai parchi: Attività di indirizzo amministrativo e attività di gestione. Creazione sportello unico. Incarichi professionali e di consulenza.

13.1 La norma cardine del D.L.vo n. 29/1993 in tema di rapporto tra indirizzo politico-amministrativo e gestione e amministrazione è l'art. 3 (oggi art. 4 del D.L.vo n. 165/2001). Raccogliendo una testuale indicazione della legge delega 23 ottobre 1992, n. 421 (art. 2, comma 1, lettera g) essa delinea una netta distinzione tra i due poli affidando agli organi di governo le funzioni di indirizzo politico-amministrativo attraverso anche la "definizione di obiettivi, priorità, piani, programmi e direttive generali" (lettera b del c. 1), mentre i dirigenti provvedono, nel quadro degli indirizzi stabiliti e con responsabilità per i risultati, alla gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa, compresa l'adozione di tutti gli atti che impegnino l'amministrazione verso l'esterno.

I dirigenti sono, quindi, indicati come i titolari "esclusivi" delle attività di amministrazione concreta quale che ne sia il regime giuridico (attività di diritto pubblico o attività di diritto privato) e quali che siano gli atti in cui l'amministrazione concreta si sostanzia (provvedimenti amministrativi, contratti, atti di spesa); eventuali atti di tale natura, ove adottati da organi di governo sarebbero illegittimi e quindi annullabili dal Giudice amministrativo.

Ciò premesso la norma che viene in rilievo per gli Enti parco è quella data dal quarto comma del citato art. 3 (introdotto dall'art. 3 del D.L.vo n. 80 del 1998), oggi quarto comma dell'art. 4 del D.L.vo 165/2001 che così dispone:

"Le amministrazioni pubbliche, i cui organi di vertice non siano direttamente o indirettamente espressione di rappresentanza politica, adeguano i propri ordinamenti al principio della distinzione tra indirizzo e controllo, da un lato e attuazione e gestione dall'altro".

Detta disposizione va raccordata con gli articoli 13 e seguenti del titolo II, Cap. II del D.L.vo n. 29/1993, concernente la dirigenza, e con l'art.

27 bis (aggiunto dall'art. 17 del D.L.vo n. 80/1998), oggi art. 27 del D.L.vo n. 165/2001 che, per quanto qui interessa, prevede:

1. - ...Gli enti pubblici non economici nazionali si adeguano (ndr: ai principi dell'art. 4 e del Capo II), anche in deroga alle speciali disposizioni di legge che li disciplinano, adottando appositi regolamenti di organizzazione.
2. - Le pubbliche amministrazioni di cui al comma 1 trasmettono, entro due mesi dall'adozione, le deliberazioni, le disposizioni ed i provvedimenti adottati in attuazione del medesimo comma alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, che ne cura la raccolta e la pubblicazione".

Dunque lo strumento indicato dal legislatore per approdare al nuovo assetto ordinamentale è, per quanto attiene agli Enti parco, un atto regolamentare di autorganizzazione, il quale, ove le esigenze di adattamento lo richiedano, può contenere disposizioni derogatorie delle specifiche legge n. 70 del 1975 e n. 394 del 1991, che disciplinano gli stessi.

Occorre, però, in merito rilevare che il Consiglio di Stato, IV Sez. con decisione n. 102 del 10/1/2002 ha testualmente chiarito che "La potestà regolamentare attribuita dall'art. 27 bis del D.L.vo n. 29 (introdotto dal D.L.vo n. 80/1998) alle varie pubbliche amministrazioni per l'adeguamento dei rispettivi ordinamenti ai principi di cui all'art. 3 citato, lungi dal poter essere utilizzata per delineare la ripartizione dei poteri in maniera difforme, può esplicarsi solo allo scopo di disciplinare finalità e modi di esercizio delle funzioni, essendo le relative titolarità già stabilite dalla fonte primaria e coperta da specifica riserva di legge (art. 3, comma 3 del D.L.vo n. 29/1993). Pertanto il disposto dell'art. 27 bis del D.L.vo n. 29/1993 deve essere letto nel senso che il potere regolamentare da esso previsto è riconosciuto (alle pubbliche amministrazioni: ndr.) unicamente nell'ambito organizzativo interno. Per altro verso, è da escludere che l'effettivo esercizio dei poteri di gestione da parte della dirigenza sia subordinato alla previa adozione di una disciplina regolamentare".

Ciò potrebbe indurre ad ipotizzare che la potestà provvedimentale (id est l'esercizio dei poteri di gestione) da parte dei direttori degli enti parco, compresa in essa l'adozione di autorizzazioni e nulla osta, rinvenga la sua fonte direttamente nella norma legislativa primaria da applicare anche senza il filtro dell'intervento regolamentare di cui all'art. 27 bis (oggi 27 del D.L.vo 165/2001) citato.

A tale ultimo complesso normativo spetterebbe, invece, il più limitato compito di disciplinare "finalità e modi di esercizio" della funzione di amministrazione attiva.

Conclusivamente gli elementi qualificanti del nuovo assetto ordinamentale più coerente con i principi che il Legislatore ha affermato, sarebbero per gli enti parco i seguenti:

- a) - agli organi di governo sono riservate solo ed esclusivamente gli atti di programmazione, gli atti di indirizzo amministrativo e di direttiva nonché di controllo sul raggiungimento degli obiettivi predeterminati;
- b) - ai direttori dei parchi è affidata l'amministrazione concreta acquisendo perciò una competenza propria ed esclusiva. All'organo di governo compete, quindi, la selezione degli interessi senza comunque vincolare le scelte amministrative, tecniche e finanziarie del direttore del Parco; a quest'ultimo spetta la realizzazione degli stessi, utilizzando gli strumenti tipici per la loro attuazione;
- c) - la responsabilità dei direttori di parco verso l'organo di governo è una responsabilità per i risultati di gestione e non più per i singoli atti, sottratti, in quanto tali, al controllo dell'organo di governo (salvo l'eccezione di cui appresso si dirà). Nel nuovo assetto gli atti del direttore del parco - che è figura collocata al vertice burocratico dell'Ente (art. 16 del D.L.vo 165/2001) - sono definitivi ed avverso gli stessi non è ammesso ricorso gerarchico al Consiglio direttivo o al Presidente;
- d) - il rapporto tra organi di governo e direttori dei parchi è fondato sul principio di direzione e non di gerarchia. Ne consegue che a tale modulo sono estranei i poteri tipici dell'istituto gerarchico (revoca,

riforma, avocazione, decisione sui ricorsi, ecc.) con un'unica eccezione costituita dal potere di annullamento degli atti direttoriali per soli motivi di legittimità (art. 14 D.L.vo n. 165/2001).

Passando ora dal delineato quadro normativo e procedimento ermeneutico al dato fattuale della sua applicazione è da rilevare che, nonostante l'impulso che abbia svolto in merito l'Autorità di vigilanza, non sembra, a quanto risulta dagli atti, che vi siano Enti-parco che - ad eccezione delle Foreste Casentinesi - abbiano emanato il suindicato regolamento di organizzazione che deve precisare gli spazi operativi delle distinte competenze del Direttore del parco e degli organi dell'Ente - parco già delineati dall'art. 4, 1° e 2° comma dell'art. 4 del D.L.vo n. 165/2001.

Siffatta esigenza è ancora più sentita per la Giunta esecutiva le cui funzioni trovano un limite inderogabile da un lato nelle competenze di alta direzione e di indirizzo diretto a definire obiettivi, programmi e priorità proprie del consiglio Direttivo e dall'altro nelle competenze esclusive proprie del Direttore del Parco.

Infatti la regolamentazione delle competenze a volte adottata in merito mediante deliberazione del Consiglio direttivo conferma la difficoltà di individuare specifiche attribuzioni di detto organo collegiale senza invadere gli spazi riservati per legge al Direttore del Parco.

Un'ultima notazione: il D.L.vo n. 80/1998 ha riformato l'art. 13 del D.L.vo n. 29/1993 che nella originaria versione assegnava alle pubbliche amministrazioni il termine di sei mesi per adeguare alle disposizioni del Capo II i propri ordinamenti; mentre l'art. 27 bis (oggi art. 27 del D.L.vo n. 165/2001) non prescrive di fatto alcun termine (ordinatorio o perentorio), né contempla sanzione alcuna per il ritardo o l'inottemperanza.

Ciò, ovviamente, non significa che gli Enti parco rimangano arbitri di scegliere se adeguarsi o meno ad un assetto ordinamentale che il Legislatore ha previsto con carattere di generalità e che vede nella separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione il nuovo criterio regolatore di fondo dei rapporti tra organi di governo delle amministrazioni e burocrazia. Ne segue un obbligo giuridico che grava sugli enti parco di

attivarsi ed un parallelo obbligo del Ministero dell'Ambiente di vigilare affinché il processo di riforma "de quo" non subisca ritardi ingiustificati ovvero dettati dall'esigenza di conservare posizioni e poteri di intervento corrispondenti ad un modello organizzativo che il Legislatore vuole superati.

Le considerazioni suesposte si sono rese necessarie perché l'applicazione pratica della suindicata distinzione fra atti di indirizzo amministrativo e atti di gestione ai fini di individuare distinte competenze tra il Direttore del Parco e gli organi dell'Ente non sempre è stato conforme al dettato normativo (vedi Ente Parco nazionale del Pollino e Ente Parco nazionale delle Foreste Casentinesi).

13.2- Un altro aspetto di interesse comune ai parchi concerne la creazione dello "sportello unico" - problema questo che si ricollega all'efficacia del piano del parco -.

Perché il piano "sostituisce ad ogni livello i piani paesistici, i piani territoriali o urbanistici e ogni altro strumento di pianificazione" (art. 12, comma 7 legge 394/1991) è necessario, come già anticipato, che lo stesso assuma nel suo contesto, eventualmente rivedendole, le anzidette pianificazioni, attraverso un'azione di coprogettazione e di concertazione con le competenti istituzioni, coordinando i differenti interessi e finalità delle diverse autorità per temperare i conflitti di competenza e per risolvere in via preventiva questioni che poi di fatto rallentano e alle volte interrompono non solo i procedimenti amministrativi ma anche le procedure della programmazione della vita sociale e produttiva del Parco.

Se la suindicata finalità viene perseguita, è possibile creare uno sportello unico per il rilascio di concessioni, licenze, nulla osta per interventi da effettuare nel territorio del Parco alleggerendo in tal modo il peso delle procedure burocratiche, snellendo le stesse e consentendo una maggiore semplicità e linearità dell'iter amministrativo.

13.3- L'esame di più enti parco ha evidenziato che sovente si è fatto ricorso a incarichi professionali e consulenze.

In merito la Sezione segnala la necessità di definire attraverso una rigorosa regolamentazione i criteri e le modalità per l'affidamento di incarichi e consulenze, tenendo conto di un principio di carattere generale che prevede che il ricorso a professionalità esterne debba avvenire previo esperimento di una pubblica selezione, limitando l'affidamento diretto, di carattere fiduciario (adeguatamente motivato) ai casi di urgenza, di specifica e comprovata competenza nella materia e, comunque, per importi di spesa limitati.

Al riguardo è opportuno fare riferimento ai principi generali del diritto comunitario con particolare riguardo alla necessità di garantire la parità di trattamento tra i potenziali concorrenti e la massima trasparenza delle procedure.

Devono essere chiaramente espressi i parametri adottati per la fissazione dei compensi, facendo esplicito riferimento, ove possibile, alle misure previste dai consigli o ordini professionali.

E' poi necessario che le liquidazioni siano sempre subordinate ad un accertamento e valutazione dell'attività svolta e dei prodotti richiesti (da prevedere esplicitamente nella convenzione) ed affidati ad organi dell'Ente o a commissioni da essi istituite.

In linea di massima la Corte osserva che il ricorso a soggetti esterni è consentito solo nei casi contemplati dalla legge ¹⁷ e in presenza di eventi straordinari o casi di effettiva necessità e urgenza a cui non è possibile far fronte con la struttura burocratica esistente. Gli incarichi, poi, dovrebbero, una volta coperta la pianta organica, riguardare compiti ed attribuzioni non rientranti tra quelli tradizionali propri del personale e dell'organizzazione dell'Ente. Di qui l'esigenza di provvedere al completamento dell'organico, accelerando le procedure per l'indizione di pubblici concorsi e adottando le opportune iniziative necessarie a devolvere al personale dell'Ente lo svolgimento delle attività affidate a consulenti e professionisti esterni e dare così attuazione al principio che impone alla Pubblica Amministrazione il prevalente impiego di risorse proprie.

In particolare va, poi, evitato il ricorso a consulenze di carattere continuativo in materia giuridico-legale, limitandolo ai casi di effettiva necessità non altrimenti risolvibili con il personale a disposizione.

Conclusivamente, se è vero che le attività di consulenza se ben individuate e indirizzate possono consentire la disponibilità da parte degli enti parco di un patrimonio di conoscenza e di professionalità di cui gli stessi possono avere bisogno, occorre evitare che si determinino inutili e costose superfetazioni o improduttive duplicazioni come, invece, talvolta è stato accertato - sia pure in altri settori - in sede di responsabilità patrimoniale.

Diversamente operando si corre il rischio che si esca dallo schema dell'"amministrazione per ufficio o per organi" per imboccare quello dell'"amministrazione per consulenza", la qual cosa non è consentito dall'attuale ordinamento generale e di settore.

¹⁷ - L'autonomia di cui gode l'Ente nell'avvalersi di specifiche professionalità a fini istituzionali, è subordinata all'osservanza di precise condizioni normative ed è circoscritta entro rigorosi limiti temporali. Al riguardo l'art. 7, comma 6, del D.L.vo n. 29/1993 (come sostituito dall'art. 7, comma 6 del D.L.vo n. 165/2001) dispone che siano preventivamente determinati durata, luogo, oggetto e compenso delle collaborazioni fornite da "esperti di comprovata competenza". Il successivo art. 36, comma 4, vieta, inoltre, ove non sussistano concrete esigenze funzionali o vi sia la possibilità di farvi fronte con personale in servizio, la costituzione di rapporto di lavoro a tempo determinato per prestazioni superiori a tre mesi e, in ogni caso, configura la nullità di pieno diritto delle assunzioni, anche in forma di contratto d'opera, effettuate in violazione di detto divieto.

14. - La gestione dei singoli enti

MONTI SIBILLINI

Caratteristiche del Parco

Il Parco è costituito dal gruppo montuoso dei Sibillini che formano una catena lunga quasi 40 Km, con una larghezza massima di quasi 20 Km. La sua area totale ha un'estensione di circa 71.400 ettari.

Il territorio del Parco rientra per una parte più limitata (circa un terzo) nei confini della regione Umbria e per il resto in quelli della regione Marche.

Il Parco interessa il territorio di 3 province (Ascoli Piceno, Macerata e Perugia) e di 18 comuni. Di questi, 5 sono nella provincia di Ascoli Piceno, 11 in quella di Macerata e 2 in quella di Perugia. Le comunità montane interessate sono 5.

L'area del Parco, dal punto di vista economico-produttivo, appare complessivamente più arretrata in confronto alle altre aree delle regioni Umbria e Marche. La popolazione residente è oggi circa un terzo di quella di 30 anni fa. Sono notevolmente diminuiti, inoltre, gli abitanti residenti in case sparse ed è aumentato fortemente l'indice di vecchiaia, con notevoli problemi di ricambio della popolazione lavorativa uscente. Gran parte del patrimonio abitativo è ormai non utilizzato e spesso in stato di abbandono.

Nell'area, fino agli anni sessanta, hanno prevalso le attività agro-silvo-pastorali. In seguito hanno preso il sopravvento le attività terziarie e un moderato sviluppo industriale sostenuto da aiuti pubblici (anche grazie al pendolarismo verso importanti centri industriali esterni al Parco, l'occupazione in quest'ultimo settore è ormai decisamente superiore a quella nell'agricoltura). Vi sono, inoltre, diversità anche notevoli tra le varie zone dell'area del Parco sotto il profilo della densità della popolazione, dell'estensione della superficie agricola utilizzata e dell'intensità dello sviluppo delle attività industriali, commerciali e turistiche. Nel complesso l'economia dell'area e la relativa condizione di benessere della popolazione

sono divenute sempre più dipendenti da trasferimenti dall'esterno ad opera dello Stato (tra i quali - data la quota elevata di anziani - una parte rilevante è costituita da pensioni).

Il territorio del Parco è classificato come zona interessata dall'obiettivo 5b (promozione dello sviluppo nelle zone rurali) del regolamento comunitario 2052/1988.

L'Ente Parco Nazionale dei Monti Sibillini fu istituito con D.P.R. 6 agosto 1993 rientrando in un progetto di salvaguardia ambientale previsto inizialmente con la legge finanziaria 11 marzo 1988 n. 67 la quale prevedeva l'istituzione di nuovi parchi nazionali.

L'Ente ha forma giuridica di ente autonomo di diritto pubblico ed è sottoposto - al pari degli altri enti parco - alla vigilanza del Ministero dell'Ambiente e l'attività gestionale è regolamentata dalla legge 6 dicembre 1991 n. 394 modificata dalla legge 4 dicembre 1998 n. 426, le quali dettano i principi fondamentali per la istituzione e gestione delle aree protette per promuovere la loro conservazione e per valorizzare il patrimonio naturale del paese. Lo statuto è stato approvato dal Consiglio direttivo con delibera n. 111 del 21/08/1997 ed il Ministero dell'ambiente lo ha adottato con decreto del 17/12/1997.

Per quanto concerne gli altri adempimenti istituzionali previsti dalle sopra citate leggi si comunica che il piano del parco, per la cui realizzazione l'Ente si è avvalso di consulenti esterni collegati con uffici regionali e con un proprio ufficio, è stato approvato dal Consiglio direttivo in data 18/11/2002, mentre il Piano Pluriennale Economico e Sociale è stato deliberato dalla Comunità in data 17/11/2000 e inviato alla Regione competente per la definitiva approvazione in data 9 agosto 2001.

Il regolamento del Parco, per il quale è stato previsto il ricorso a consulenza esterna, è in corso di stesura.

Per evitare che la mancata adozione degli strumenti gestionali potesse in qualche modo limitare l'attività istituzionale, l'Ente si è dotato di una prima normativa che ha riguardato l'indennizzo ai privati dei danni

provocati dalla fauna; il rilascio di nulla osta per la realizzazione di impianti e opere; la concessione di sovvenzioni a privati ed enti locali.

La struttura organizzativa dell'ente è articolata in quattro aree (Direzione, Amministrazione e Affari Generali, Pianificazione e gestione del territorio, Partecipazione e Promozione) e riflette le funzioni principali del Parco dei Monti Sibillini quali si deducono dalle sue finalità istituzionali fissate dalla legge quadro e dal suindicato decreto istitutivo. Essa si appalesa agile e, per le qualifiche del personale applicato ai diversi servizi, in grado di assolvere – secondo le previsioni dell'ente – le seguenti funzioni:

- garantire il suo funzionamento e permettere l'emanazione dei provvedimenti essenziali per lo svolgimento delle funzioni connesse alla sua stessa esistenza; verificare l'efficacia del suo operato anche attraverso adeguate forme di controllo;
- predisporre gli strumenti di governo del territorio e delle risorse naturali e produttive; garantire il funzionamento dell'ufficio del piano;
- creare un organico rapporto con le istituzioni e con i cittadini del Parco per permettere una loro efficace partecipazione e un loro controllo; sviluppare una capillare attività di animazione; dare impulso all'associazione locale e coordinare le strutture associative e cooperative;
- promuovere all'esterno l'immagine del Parco, anche attraverso una adeguata campagna di educazione e di attività culturali; aprire il Parco a tutti; sviluppare i rapporti internazionali;
- sviluppare, in collegamento con le Università e con i centri di ricerca, un'organica attività di ricerca; assicurare una documentazione di base;
- garantire uno stretto rapporto con il corpo di sorveglianza nonché il rispetto delle norme che regolano i comportamenti all'interno del Parco.

Inoltre sono operanti 20 Commissioni di lavoro con compiti istruttori delle delibere del consiglio direttivo, formate, di regola, dal presidente dell'Ente, dai consiglieri e integrate da membri esterni ¹⁸.

¹⁸ - I temi oggetto delle Commissioni sono i seguenti: acquisto immobili; aree critiche; bilancio; campeggi; case del parco; cinghiali; leader 2; nulla osta; parco per tutti; personale; pianta organica; piano del parco; regolamento; statuto; rielaborazione statuto; programma triennale per le aree naturali protette; programma triennale di tutela ambientale; consultiva affari generali dell'ente; congruità prezzi; mito della sibilla.

La pianta organica, è stata approvata dal Ministro dell'Ambiente di concerto con il Ministro del Tesoro in data 9 maggio 1996 e prevede la dotazione organica di 26 unità così suddivisa:

Qualifica funzionale	Nuova classificazione	Dotazione organica	Consistenza effettiva al 31 dicembre				
			1997	1998	1999	2000	2001
Dirigente		1	1*	1*	1*	1*	1
VIII	C.3	5	0	0	0	0	0
VII	C.1	7	0	1	3	2	5
VI	B.2	8	2*	4*	5	6	5
V	B.1	2	2*	1*	1*1**	1**	2
IV	A.2	3	2*	3	3	3	1
III	A.1	0	0	0	0	0	0
Totale		26	7	10	14	13	14

* Si riferisce a dipendenti in posizione di comando;

** Si riferisce a personale a tempo determinato.

Dal suindicato prospetto emerge l'andamento del personale in servizio rispetto alla pianta organica negli anni 1997 - 2001, evidenziando una crescita nel tempo del numero dei dipendenti, anche se rilevante è la carenza del personale direttivo. Solo di recente l'ente ha provveduto a bandire concorsi pubblici per il reclutamento del personale mancante in modo da completare la pianta organica specialmente nelle aree più elevate, così da consentire un minore ricorso a collaborazioni esterne che comportano costi notevoli come emerge dal seguente prospetto.

	1997	1998	1999	2000	2001
Prestazioni professionali	146.150.000	167.246.000	167.581.460	197.959.911	27.293.712
Rapporto di lavoro a convenzione	-	187.500.000	101.952.000	120.000.000	175.234.000
TOTALE	146.150.000	254.746.000	269.533.460	317.959.911	202.527.712

Si annota, in positivo, la riduzione della spesa complessiva in collegamento all'acquisizione di unità dipendenti stabili.

Nell'osservanza di una rigorosa gestione basata su criteri di economicità si dovrebbe limitare l'utilizzo di soggetti esterni solo ai casi

indispensabili, contemplati dalla legge e per i quali non può far fronte la struttura propria dell'Ente.

Le tabelle che seguono espongono l'andamento del costo globale del lavoro nonché del costo medio individuale.

COSTO DEL PERSONALE

(in milioni di lire)

	1997	1998	1999	2000	2001
A) Stipendi e altri assegni fissi	332,0	500,0	749,6	876,2	716,3
Emolumenti variabili	8,0	20,7	21,5	24,5	77,0
Spese per viaggi e missioni all'estero	7,7	11,5	20,5	15,0	20,0
Oneri previdenziali ed assistenziali	4,6	40,0	172,1	285,9	250,5
Spese per corsi		2,4		4,7	3,4
Altri oneri per il personale *	10,2	20,0	29,8	99,7	100,0
Totale A	362,5	594,6	993,5	1.306,0	1.167,2
B) Benefici sociali ed assistenziali					
Quota fondo indennità di anzianità		2,1	15,2	27,6	32,4
Totale B		2,1	15,2	27,6	32,4
TOTALE GENERALE A + B	362,5	596,7	1.008,7	1.333,6	1.199,6
Variazione %		(+64,6)	(+69,1)	(+32,2)	(-10,1)

* L'importo si riferisce al "Fondo per il miglioramento dell'efficienza degli Enti"

COSTO MEDIO DEL PERSONALE

Anno	Costo globale	Unità in servizio	Onere medio individuale	Variazione
1997	362,5	6 (1)	60,42	
1998	596,7	7 (2)	85,24	41,08
1999	1.008,7	12 (3)	84,06	-1,38
2000	1.333,6	11 (4)	121,24	44,23
2001	1.199,6	13 (5)	92,28	-23,89

- (1) - Alla data del 31 dicembre 1997 risultano in servizio 6 unità tutte in posizione di comando;
 (2) - Alla data del 31 dicembre 1998 risultano in servizio 7 unità tutte in posizione di comando;
 (3) - Alla data del 31 dicembre 1999 risultano in servizio 12 unità di cui 1 in posizione di comando;
 (4) - Alla data del 31 dicembre 2000 risultano in servizio di ruolo 11 unità;
 (5) - Alla data del 31 dicembre 2001 risultano in servizio di ruolo 13 unità.

L'esame del suindicato prospetto evidenzia un aumento del costo globale nel corso degli anni, giustificato dall'evolversi della provvista del personale di ruolo e dall'utilizzo del personale comandato e a tempo determinato, ad eccezione dell'anno 2001 in cui si ha una diminuzione.

Per quanto concerne l'applicazione del D.L.vo 3 febbraio 1993, n. 29 come successivamente modificato ed integrato, non risulta che l'Ente Parco abbia predisposto un atto formale di recepimento dei principi sanciti dalla suddetta normativa, con particolare riferimento alla distinzione tra funzioni di indirizzo e controllo (proprie degli organi "politici") e funzioni amministrative e gestionali (proprie degli organi amministrativi). Alcune indicazioni al riguardo sono peraltro presenti nello Statuto dell'Ente.

A tal fine si evidenzia la necessità che, al più presto, l'Ente adotti un apposito regolamento di organizzazione, come richiesto dall'art. 27 bis del suddetto decreto, oggi art. 27 del D.L.vo n. 165/2001.

Tale situazione di carenza di riferimenti organizzativi precisi ha ingenerato talvolta una confusione dei ruoli e lo svolgimento da parte degli organi "politici" di compiti propri della direzione del Parco.

In particolare, si rileva l'esigenza che al direttore del parco - in quanto posto al vertice dell'organizzazione amministrativa dell'Ente e responsabile, nell'ambito delle direttive impartite dagli organi "politici", della gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa e dei relativi risultati, con un potere di direzione autonomo delle unità organizzative e del personale - sia assegnata la gestione delle risorse necessarie all'interno di budget prefissati per l'esercizio di autonomi poteri di spesa, in relazione alla realizzazione dei programmi e degli obiettivi prefissati dagli organi di indirizzo politico.

L'esigenza di adeguare il proprio ordinamento interno al principio della distinzione fra funzione politica (di indirizzo e controllo) e funzione gestionale (amministrativa) concerne anche la disciplina di atti di fondamentale importanza previsti dalla legge quadro, quali la concessione del nulla osta (trattasi come precisato dall'art. 13 della legge 394/91, di autorizzazioni e concessioni ad interventi, impianti ed opere all'interno del Parco). In proposito, lo Statuto dell'Ente (art. 42) non contiene particolari

disposizioni limitandosi ad un generico richiamo a quanto previsto in materia dalla legge quadro, prevedendo solo la possibilità di affidare l'esame delle richieste di nulla osta ad un apposito comitato.

Al riguardo si ritiene che configurandosi il nulla osta come atto amministrativo, privo di contenuto discrezionale, il procedimento di rilascio sia riconducibile alla tipologia di procedimenti di competenza del direttore, quale vertice della struttura burocratica (nei cui poteri rientra l'adozione di tutti gli atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno) e, in tal senso, vadano adeguate le norme dello Statuto. Ovviamente l'effettiva operatività di tali norme sarebbe, comunque, concretamente legata alla realizzazione delle condizioni previste dall'art. 13 della legge 394/91 vale a dire l'attuazione sia del piano per il parco che del regolamento¹⁹.

Incarichi e consulenze professionali.

Per la realizzazione di progetti richiedenti la collaborazione di specifiche professionalità e lo svolgimento di attività scientifiche e di ricerca connesse ai compiti istituzionali dell'Ente, il Parco è ricorso a consulenti ed esperti nonché istituzioni universitarie.

La normativa cui l'Ente ha fatto riferimento è stata quella contenuta nell'art. 7, comma 6 del D.L.vo n. 29/1995 e nell'art. 9, comma 15 della legge 394/91, alla quale si richiama anche lo Statuto dell'Ente (art. 36, comma 5, art. 49, commi 3 e 4 e art. 54, comma 1)²⁰.

¹⁹ - La Cassazione rileva come in assenza del piano e del regolamento "la richiesta di nulla osta si risolverebbe in un mero formalismo, in un adempimento assolutamente superfluo per l'inesistenza di una disciplina propria alla quale possa riferirsi la valutazione dell'intervento progettato". (Cass. Penale Sez. III del 27/6/1995, in Riv. pen., 1995, 1436).

²⁰ - In particolare l'art. 49, comma 3 dello Statuto prevede che gli incarichi di consulenza anche professionali di importo superiore a quanto fissato dal regolamento di contabilità (non ancora adottato), per l'assegnazione dei quali non è prevista per legge una specifica procedura, devono essere preceduti da una valutazione comparata delle proposte e dei curricula di almeno tre soggetti individuati dalla giunta esecutiva, mentre l'art. 36, comma 5° prescrive che ai corrispondenti oneri si provvede in misura non eccedenti i compensi, ove previsti, dei rispettivi consigli o ordine professionali.

La maggior parte degli incarichi affidati a professionisti e Università concernono attività finalizzate alla complessa predisposizione del Piano del parco, del Piano pluriennale economico e sociale (progettazioni, consulenze, elaborazioni, ricerche). Gli oneri complessivamente previsti per tali collaborazioni si attestano intorno a 2,684 miliardi (a cui vanno aggiunti 564 milioni per spese strumentali) e ad essi si è provveduto prevalentemente attraverso l'utilizzo di fondi di provenienza comunitaria pervenuti tramite la Regione Marche (programma obiettivo 5 B: 2,379 miliardi) ed in parte con fondi propri dell'ente (869 milioni).

Di rilevante importo sono anche le spese per l'incarico di progettazione, direzione dei lavori e contabilità del progetto "Un parco per tutti" (circa un miliardo) sostenuto con finanziamenti previsti dal CIPE.

Gli altri incarichi concernono prevalentemente l'attività di interpretazione naturalistica, l'assistenza e consulenza giuridica, l'attuazione del programma quinquennale di gestione del cinghiale, le ricerche in tema di biodiversità.

Come emerge da una relazione ispettiva molti incarichi sono stati attribuiti senza una precisa definizione del termine e della durata in contrasto con la normativa vigente (art. 12 del R.D. 18 novembre 1923, n. 2440; art. 67, comma 1° del D.P.R. 696/79 e art. 7 comma 6 del d.lgs 29/93 e successive modificazioni) che prevede che i contratti debbono essere circoscritti entro rigorosi limiti temporali.

Inoltre l'affidamento degli incarichi è avvenuto talora previa selezione pubblica, mediante comparazione dei curricula, sulla base di criteri predefiniti, mentre in altri casi si è provveduto direttamente al ricorso a professionisti mediante scelte discrezionali di carattere fiduciario, motivate da riconosciuta alta professionalità e specifica esperienza nel settore di attività richiesto, da precedenti positive collaborazioni con il Parco ovvero dalla necessità di garantire un collegamento con quanto in corso di realizzazione nell'ambito dei Piani del parco.

In merito al settore "de quo" la Sezione osserva che il numero degli incarichi affidati nonché gli oneri sostenuti particolarmente elevati inducono

a ritenere che l'ente, in osservanza del criterio di economicità, debba adottare una politica di rigoroso contenimento del ricorso alle prestazioni di soggetti esterni, limitandole ai casi effettivamente indispensabili in relazione a taluni compiti istituzionali cui altrimenti non potrebbe ottemperare.

Va peraltro considerato che soprattutto gli incarichi professionali per la redazione dei Piani del Parco - la cui consistenza appare comunque eccessiva - richiedono per la complessità della materia competenze specifiche e di alta qualità che, quindi solo in parte, si possono porre in relazione alle carenze di organico e, comunque, di personale qualificato.

Il coordinamento territoriale per l'ambiente del Corpo forestale dello Stato.

Nello svolgimento dei compiti istituzionali l'Ente parco è supportato dalle unità del Corpo Forestale dello Stato, appartenenti al coordinamento territoriale per l'ambiente ed addette, in via prioritaria, alla sorveglianza del Parco, poste alle dipendenze funzionali dell'Ente attualmente in numero di 47.

Al C.P.S. si affiancano, a volte, per lo svolgimento della suddetta attività di sorveglianza, guide del parco e cooperative.

L'Ente parco provvede, ai sensi dell'art. 3 del D.P.C.M. 26.6.21997 alla copertura degli oneri relativi al trattamento accessorio (missioni e straordinario) del personale del C.T.A. per l'attività effettuata per conto dell'Ente stesso, di quelli connessi alla formazione specifica del medesimo personale nonché al funzionamento, manutenzione e potenziamento delle strutture e mezzi necessari per la sorveglianza.

Le spese per il C.T.A. sono imputate a specifico capitolo delle spese istituzionali, mentre quelle di funzionamento gravano sui relativi capitoli della categoria 4[^] (spese per l'acquisto di beni e servizi).

Mezzi

L'Ente, come risulta dai seguenti prospetti, dipende quasi totalmente dai trasferimenti statali e in misura minore, regionali di provenienza comunitaria. Il grado di autofinanziamento risulta, infatti, estremamente limitato e solo nell'esercizio 2000 si ha un sensibile incremento delle entrate proprie pari a 258,1 milioni cui segue nel 2001 un drastico ridimensionamento pari a 97,2 milioni.

E' necessario, pertanto, che l'ente proceda alla programmazione e realizzazione di una rete di attività commerciali, tesa alla realizzazione di prodotti e servizi che siano in grado di contribuire all'ottimale perseguimento delle finalità istituzionali e, nel contempo, di assicurare ritorni-economici. In proposito, fonti di autofinanziamento potrebbero essere sviluppate, ad esempio, attraverso il turismo ambientale, scolastico, sociale e sportivo. A tale riguardo sarebbe opportuna un'opera di sensibilizzazione finalizzata anche alla collaborazione, nei confronti di enti pubblici e privati che insistono sul territorio del Parco, oltre che degli istituti scientifici e di ricerca.

Poiché la presenza dei parchi nazionali comporta, comunque, un ritorno economico a favore delle realtà locali, è necessario promuovere la partecipazione degli Enti che insistono sul territorio alle iniziative in tal senso finalizzate.

Va, peraltro, considerato che, in parte, la crescita dell'attività commerciale è connessa alla concreta realizzazione di quella rete di strutture territoriali e di servizi, all'interno del Parco in corso di attuazione con l'utilizzo dei fondi dei piani triennali, dei finanziamenti regionali (obiettivo 5 B) e con le risorse del Programma Natour di cui alle delibere CIPE 18/12/96 e 6/5/1998 (progetto "Un parco per tutti").

Entrate – Titolo II

(in milioni di lire)

Entrate derivanti da trasferimenti correnti	Esercizio 1997		Esercizio 1998		Esercizio 1999		Esercizio 2000		Esercizio 2001	
	Importi	%	Importi	%	Importi	%	Importi	%	Importi	%
Trasferimenti da parte dello Stato	3.000,0	100,00	4.436,2	97,02	3.628,5	99,32	3.705,3	93,38	3.579,6	97,05
Trasferimenti da parte delle Regioni			125,4	2,74						
Trasferimenti da parte dei Comuni e delle Province					10,0	0,27				
Trasferimenti da parte di altri Enti del Settore pubblico			11,0	0,24	15,0	0,41	262,7	6,62	108,9	2,95
TOTALE	3.000,0	100,00	4.572,6	100,00	3.653,5	100,00	3.968,0	100,00	3.688,5	100,00

L'assenza del Titolo I dipende – come in tutti i bilanci consuntivi in esame – dalla carenza di entrate contributive.

Entrate – Titolo III

(in milioni di lire)

Altre entrate	Esercizio 1997		Esercizio 1998		Esercizio 1999		Esercizio 2000		Esercizio 2001	
	Importi	%	Importi	%	Importi	%	Importi	%	Importi	%
Entrate derivanti dalla vendita dei beni e dalla prestazione di servizi	14,7	100,00	13,40	76,78	51,7	18,51	258,1	99,35	97,2	81,40
Redditi e Proventi Patrimoniali					5,7	2,04				
Poste correttive e compensative spese correnti					219,0	78,41			12,2	10,22
Entrate non classificabili in altre voci			4,1	23,22	2,9	1,04	1,7	0,65	10,0	8,38
TOTALE	14,7	100,00	17,5	100,00	279,3	100,00	259,8	100,00	119,4	100,00

Entrate –Titolo II

(in milioni di lire)

Entrate derivanti da trasferimenti correnti	Esercizio 1997		Esercizio 1998		Esercizio 1999		Esercizio 2000		Esercizio 2001	
	Importi	%	Importi	%	Importi	%	Importi	%	Importi	%
Trasferimenti da parte dello Stato	3.000,0	100,00	4.436,2	97,02	3.628,5	99,32	3.705,3	93,38	3.579,6	97,05
Trasferimenti da parte delle Regioni			125,4	2,74						
Trasferimenti da parte dei Comuni e delle Province					10,0	0,27				
Trasferimenti da parte di altri Enti del Settore pubblico			11,0	0,24	15,0	0,41	262,7	6,62	108,9	2,95
TOTALE	3.000,0	100,00	4.572,6	100,00	3.653,5	100,00	3.968,0	100,00	3.688,5	100,00

L'assenza del Titolo I dipende dalla carenza di entrate contributive

Entrate –Titolo III

(in milioni di lire)

Altre entrate	Esercizio 1997		Esercizio 1998		Esercizio 1999		Esercizio 2000		Esercizio 2001	
	Importi	%	Importi	%	Importi	%	Importi	%	Importi	%
Entrate derivanti dalla vendita dei beni e dalla prestazione di servizi	14,7	100,00	13,40	76,78	51,7	18,51	258,1	99,35	97,2	81,40
Redditi e Proventi Patrimoniali					5,7	2,04				
Poste correttive e compensative spese correnti					219,0	78,41			12,2	10,22
Entrate non classificabili in altre voci			4,1	23,22	2,9	1,04	1,7	0,65	10,0	8,38
TOTALE	14,7	100,00	17,5	100,00	279,3	100,00	259,8	100,00	119,4	100,00

Entrate - Titolo V

(in milioni di lire)

Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale	Esercizio 1997		Esercizio 1998		Esercizio 1999		Esercizio 2000		Esercizio 2001	
	Importi	%	Importi	%	Importi	%	Importi	%	Importi	%
Trasferimenti da parte dello Stato	12.277,4	74,94	6.716,30	95,05					819,1	84,52
Trasferimenti da parte delle Regioni	4.106,0	25,06			1.367,7	95,73	2.299,2	100,00		
Trasferimenti da parte dei Comuni e delle Province										
Trasferimenti da parte di altri Enti del Settore pubblico			350,0	4,95	61,0	4,27			150,0	15,48
TOTALE	16.383,4	100,00	7.066,3	100,00	1.428,7	100,00	2.299,2	100,00	969,1	100,0

La gestione finanziaria

In generale

L'Ente è soggetto per precisa disposizione della legge quadro (art. 9, comma 13) alla legge 70 e relativa normativa di attuazione. Si riassumono nel prospetto che segue i dati di deliberazione dei preventivi e consuntivi nonché i dati dei comportamenti assunti da parte del Ministero dell'Ambiente ai sensi dell'art. 9 comma 8 della legge 394/1991 e le relative pronunce da parte del collegio dei revisori e della Comunità del parco.

BILANCI PREVENTIVI	Verbale Collegio Revisori	Parere Comunità del Parco	Delibera C.Direttivo	Approvazione M.Ambiente
1997	del 19/12/1996	del 10/3/1997	del 19/12/1996	del 9/6/1997
1998	del 28/10/1997	del 24/11/1997	del 28/10/1997	del 18/3/1998
1999	del 27/10/1998	del 20/11/1999	del 27/10/1998	del 31/12/1998
2000	del 15/12/1999	del 13/12/1999	del 20/12/1999	del 28/2/2000
2001	del 14/12/2000	del 17/11/2000	del 18/12/2000	dell'8/3/2001
BILANCI CONSUNTIVI				
1997	del 7/5/1998	del 27/6/1998	del 7/5/1998	del 20/10/1998
1998	del 22/6/1998	del 20/11/1999	del 24/6/1998	del 9/3/2001
1999	del 9/5/2000	del 12/6/2000	del 17/5/2000	del 25/7/2000
2000	del 11/5/2001	del 6/7/2001	del 17/5/2001	del 7/8/2001
2001	del 16/5/2002		del 17/5/2002	del 21/2/2003

Come emerge dai dati surriportati, nell'arco dell'intero periodo considerato l'Ente, ad eccezione degli esercizi 1998 e 1999, non ha rispettato il termine regolamentare di deliberazione dei preventivi che è fissato al 31 ottobre precedente l'inizio dell'esercizio di riferimento. Analogamente è da dirsi per il termine di deliberazione dei consuntivi che è fissato al 30 aprile successivo alla chiusura dell'esercizio, in quanto l'Ente, sia pure per un breve periodo, non ha rispettato detto limite temporale.

Il conto consuntivo dell'esercizio 2001 è stato inoltrato agli organi competenti senza il parere della Comunità del Parco. In altri casi il suddetto parere è pervenuto dopo l'approvazione dei bilanci; e nel caso del consuntivo 1998 dopo l'approvazione ministeriale. Al riguardo nel precisare il carattere obbligatorio del parere di cui trattasi (art. 10, comma 2, legge 394/91) si rileva che in tal modo viene meno una funzione fondamentale del previsto iter procedimentale, che è quella di consentire ai rappresentanti delle collettività locali dislocate nell'area del Parco, di dare una valutazione di merito sugli aspetti più rilevanti della vita dell'Ente.

E' appena il caso di rilevare che i bilanci non vengono concepiti anche come documenti di programmazione e di dimostrazione dei risultati concepiti (così come esigerebbero i principi enunciati dalla legge 5 agosto 1978, n. 468 oltre che dall'art. 2, comma 4 del D.P.R. 18/12/1979, n. 696²¹, dal D.L.vo 3/2/1993, n. 29 e dalla legge 3 aprile 1997, n. 94), ma come semplici documenti contabili. In effetti nelle relazioni del Presidente, che accompagnano le deliberazioni riguardanti l'approvazione dei bilanci di previsione e i conti consuntivi, non vengono individuati se non genericamente, priorità ed obiettivi da raggiungere nel corso dell'anno, nè risulta adeguatamente evidenziato il loro grado di realizzazione a fine esercizio.

Si rappresenta, pertanto, la necessità di ampliare il contenuto delle relazioni ai bilanci, rendendo conto sia dei fatti finanziari che di quelli economici oltrechè delle conseguenze di essi sul patrimonio dell'Ente, anche nell'ottica di una razionale e analitica programmazione dell'attività da svolgere e della chiarezza e trasparenza dei risultati ottenuti. In particolare vanno dettagliatamente illustrati gli obiettivi raggiunti in relazione a quelli prefissati, motivando adeguatamente l'eventuale mancato raggiungimento. Siffatta esigenza è ancor più sentita atteso che l'ufficio di controllo interno, istituito con deliberazione n. 25 del 4 aprile 2003 ha il solo compito di procedere alla valutazione delle prestazioni del Direttore del Parco.

²¹ - Tale norma così recita "Gli stanziamenti di spesa sono scritti in bilancio in relazione a programmi definiti ed alle concrete capacità operative dell'ente nel periodo di riferimento".

Il conto finanziario

La rappresentazione del prospetto che segue riguarda il riepilogo per titoli del rendiconto finanziario e mette in risalto che la situazione finanziaria dell'Ente registra un andamento negativo, ad eccezione dell'anno 2000 in cui si è avuto un avanzo finanziario di 24,4 milioni di lire.

RIEPILOGO PER TITOLI DELLA GESTIONE DI COMPETENZA
(in milioni di lire)

ENTRATE	1997	1998	1999	2000	2001
TITOLO I - Entrate contributive					
TITOLO II - Trasferimenti correnti	3.000,0	4.572,6	3.653,5	3.968,0	3.688,5
TITOLO III - Altre entrate	14,7	17,5	279,3	259,8	119,4
Totale entrate correnti	3.014,7	4.590,1	3.932,8	4.227,8	3.807,9
TITOLO IV - Alienaz. beni e riscos.crediti		2,0			
TITOLO V - Conto capitale	16.383,4	7.066,3	1.428,7	2.299,2	969,1
TITOLO VI - Accensione di prestiti					
Totale entrate in conto capitale	16.383,4	7.068,3	1.428,7	2.299,2	969,1
TITOLO VII - Partite di giro	156,0	245,0	336,2	405,1	388,2
Totale entrate	19.554,1	11.903,4	5.697,7	6.932,1	5.165,2
Disavanzo finanziario di competenza	5.766,6	74,7	665,3		727,2
Totale a pareggio	25.320,7	11.978,1	6.363,0	6.932,1	5.892,4
SPESA					
TITOLO I - Spese correnti	6.014,2	4.417,7	3.420,6	3.898,1	3.555,2
TITOLO II - Spese in conto capitale	19.150,5	7.315,4	2.606,2	2.604,5	1.949,0
TITOLO III - Estinzione di mutui e anticipaz.					
TITOLO IV - Partite di giro	156,0	245,0	336,2	405,1	388,2
Totale spese	25.320,7	11.978,1	6.363,0	6.907,7	5.892,4
Avanzo di competenza				24,4	
Totale a pareggio	25.320,7	11.978,1	6.363,0	6.932,1	5.892,4

L'esame del suindicato prospetto evidenzia come l'andamento complessivo delle entrate sia stato piuttosto altalenante in quanto a fronte di importi notevoli negli esercizi 1997 e 1998 (rispettivamente di 19,5 miliardi e 12 miliardi) si è avuto negli anni successivi una contrazione dovuta a minori accertamenti dei contributi in conto capitale.

I dati contabili relativi alle spese correnti sono riassunti nel seguente prospetto:

(in milioni di lire)

TITOLO 1° SPESE CORRENTI	1997	%	1998	%	1999	%	2000	%	2001	%
	Categ. 1 - per gli organi dell'Ente	206,2	3,43	166,1	3,76	84,5	2,47	211,6	5,43	185,3
Categ. 2 - per il personale in attività di servizio	362,5	6,03	594,60	13,46	993,5	29,04	1.306,0	33,50	1.167,2	32,83
Categ. 3 - per il personale in quiescenza										
Categ. 4 - per l'acquisto di beni di consumo e servizi	256,7	4,27	422,2	9,56	383,0	11,20	370,7	9,51	372,5	10,48
Categ. 5 - per prestazioni istituzionali	5.186,8	86,24	3.225,6	73,01	1.946,5	56,91	2.004,8	51,43	1.818,1	51,14
Categ. 6 - per trasferimenti passivi										
0,04Categ. 7 - oneri finanziari	1,3	0,02	1,0	0,02	1,7	0,05	2,0	0,05	1,4	0,04
Categ. 8 - oneri tributari	0,7	0,01	1,2	0,03	1,4	0,04	3,0	0,08	0,7	0,02
Categ. 9 - poste correttive e compensative di entrate correnti										
Categ. 10 - non classificabili in altre voci			7,0	0,16	10,0	0,29			10,0	0,28
TOTALE SPESE CORRENTI	6.014,2	100,00	4.417,7	100,00	3.420,6	100,00	3.898,1	100,00	3.555,2	100,00

Un primo dato significativo che emerge dal suindicato prospetto è che mentre le spese relative agli organi dell'Ente appaiono contenute, anche se di importi diversi negli anni, gli oneri per il personale in attività di servizio sono in costante crescita graduale fino al 2000 (da 362,5 milioni nel 1997 a 1.306 milioni nel 2000) con una leggera caduta nel 2001 (1.167,2 milioni).

L'aumento degli oneri di cui trattasi è dovuto oltre che all'aumento del personale in servizio anche all'imputazione sul relativo capitolo delle spese per le collaborazioni di carattere amministrativo e tecnico-amministrativo.

La categoria 5 comprende quelle che sono definite "Spese istituzionali" dell'Ente Parco le cui finalità attengono principalmente alla

tutela, risanamento, valorizzazione e ripristino di aree marginali, alla difesa degli equilibri ecologici, al restauro ambientale, alla promozione di attività di educazione, formazione e ricreative compatibili alla salvaguardia dei valori antropologici, storici architettonici e archeologici nonché delle attività agro-silvo-pastorali e tradizionali oltre che alla realizzazione di programmi di studio e ricerca scientifica.

Detta categoria che ha i valori più rilevanti negli esercizi 1997 e 1998, pari rispettivamente a 5.186,8 e 3.225,6 milioni si è attestata successivamente come risulta del seguente prospetto su valori più contenuti.

Spese per prestazioni istituzionali

in milioni di lire

	Esercizio 1997		Esercizio 1998		Esercizio 1999		Esercizio 2000		Esercizio 2001	
	Importi	%	Importi	%	Importi	%	Importi	%	Importi	%
Indennizzi per mancati tagli e pascoli							5,5	0,27		
Indennizzi per danni provocati dalla fauna	299,8	5,8	350,0	10,8	602,2	30,94	154,3	7,69	313,2	17,23
Gestione delle case del Parco - att. di anim.	1.199,8	23,1	1.191,5	37,0	1.122,7	57,68	685,2	34,18	850,0	46,75
Spese attività divulgativa, partec. a convegni	514,5	9,9	350,4	10,9	3,4	0,17	327,0	16,31	74,5	4,10
Educ., formaz., inform. ed interp. ambientale					14,0	0,72	14,5	0,72	20,0	1,10
Simbolo del Parco - marchio di qualità	100,0	2,0	10,0	0,3			98,0	4,89	99,8	5,48
Monitoraggio aree critiche	120,0	2,3	67,7	2,1						
Musei, cineteche, ecc.	480,0	9,2								
Prelievi faunistici finalizzati alla rivalut. ambientale			180,0	5,6	25,0	1,28	50,0	2,49	50,0	2,75
Spese C.F.S. per funzioni aggiuntive sorveglianza	9,7	0,2	50,0	1,5	9,4	0,48				
Patrocinio iniz. e conc. Contro per manif.	400,0	7,7	149,0	4,6	70,0	3,60	150,0	7,48	99,2	5,46
Ricerca scientifica: Spese per borse di studio, ecc.	20,0	0,4	17,0	0,5			15,0	0,75		
Giornale del Parco ed altre pubblicazioni dell'Ente					16,3	0,84			37,6	2,07
Attività antincendio	60,0	1,2								
Sovvenzioni settore turistico			860,0	26,7						
Affitto boschi, pascoli e terr. com.	30,0	0,6							24,6	1,35
Ripopolazioni faunistiche ed ittiche	3,0	0,1								
Interventi di restauro ambientale	50,0	0,9			2,9	0,15				
Spese C.F.S. - D.P.C.M. 26/6/1997					80,6	4,14	120,0	5,99	140,0	7,70
Contr. ad Assoc.	1.900,0	36,6								
Aree faunistiche							20,0	1,00	15,0	0,83
Spese di pulizia e manutenzione del parco							10,0	0,50	8,7	0,48
Cont. per prog. di salv. del patr. gen. di alcune specie animali							40,0	2,00	27,5	1,51
Sovven. per progetti di miglioramenti delle attività							315,3	15,73		
Scambi culturali, gemeliaggi e borse di studio									8,0	0,44
Ufficio stampa e mediateca									50,0	2,75
TOTALE	5.186,8	100,00	3.225,6	100,00	1.946,5	100,00	2.004,8	100,00	1.818,1	100,00

Dal quadro complessivo delle spese istituzionali, tranne per alcune voci, non emerge un piano coerente e costante che induca a ritenere che esse siano espressione di un programma articolato in obiettivi che più o meno si ripetono nel tempo. Si ha invece l'impressione di azioni puntuali, interventi disarticolati non rispondenti ad una logica unitaria, che a volte si esauriscono in un unico esercizio (es. attività anticendio; sovvenzioni settore turistico; affitto boschi, pascoli e terreni; musei, cineteche; ripopolazioni faunistiche, etc.). a volte, pur interessando più esercizi, implicano valori finanziari distanti tra loro (es. spese attività divulgativa, partecipazione a convegni: es. 1997: 514,5 milioni; esercizio 1999: 3,4 milioni; interventi di restauro ambientale: es. 1997: 50 milioni; es. 1999: 2,9 milioni).

Dalla tipologia di tali spese emerge che di gran lunga prevalenti sono quelle relative alla gestione delle "Case del parco"; quelle relative a sovvenzioni, contributi ad enti associazioni e privati che hanno interessato il solo esercizio 1997 con un importo di 1.900 milioni; e quelle relative agli indennizzi per danni provocati dalla fauna.

In ordine alle "Case del parco" occorre rilevare che trattasi di strutture gestite da cooperative di giovani che si pongono come punto di riferimento dell'Ente sul territorio e hanno il compito di fornire una serie di servizi ai residenti, ai visitatori e a chiunque si metta in relazione con il Parco. Le principali funzioni assegnate sono quelle della promozione del Parco, dell'adozione di iniziative atte a favorire la partecipazione dei cittadini alla vita dello stesso, di animazione dello sviluppo socio-culturale ed economico del territorio, di organizzazione di escursioni, visite, manifestazioni, mostre, nonché di fornire informazioni ai cittadini e ai visitatori.

Attualmente le case sono 15 e sono situate in altrettanti centri abitati ricompresi nell'area protetta ed ospitate in genere in locali di proprietà dei comuni, offerti ad un canone simbolico in considerazione del fatto che molti servizi erogati e attività svolte dalle Case del parco sono utili e funzionali anche alla popolazione locale e al territorio.

Le convenzioni sottoscritte con le cooperative, rinnovate con cadenza triennale, precisano i servizi che con carattere di continuità e secondo gli indirizzi dell'Ente, devono essere assicurati dalle Case e prevedono l'ammontare della sovvenzione concessa dal Parco, che viene erogata in quattro rate, su presentazione di rendiconto parziale.

Le spese sostenute dall'Ente per la gestione della Case del Parco hanno costituito nel periodo in esame la parte più rilevante delle spese istituzionali e presentano un andamento costante con importi superiori al miliardo di lire, che subiscono una flessione negli ultimi due esercizi.

La rilevanza delle spese coinvolte dalla esperienza delle "Case del Parco" e la limitatezza complessiva delle risorse di bilancio aventi destinazione non obbligatoria ed in particolare di quelle afferenti la categoria V, impongono una valutazione di dette erogazioni sotto il profilo costi - risultati e quindi dell'economicità e dell'efficacia dell'iniziativa, subordinando, eventualmente le sovvenzioni alla realizzazione di specifici progetti e accertando che le iniziative intraprese non siano di portata limitata in relazione ai compiti ed agli obiettivi previsti dalle convenzioni. Si ritiene, pertanto, che l'Ente debba effettuare un accurato monitoraggio dell'attività svolta dalle Case ed una verifica puntuale dei risultati ottenuti da ciascuna di esse commisurandoli ai costi sostenuti nonché alle obbligazioni (di risultato) contratte, evitando di procedere al rinnovo di convenzioni, in caso di accertato mancato raggiungimento.

Oltre alle sovvenzioni alle Case del Parco sono previste la concessione di contributi ad istituzioni, associazioni e privati (cap. 5530) di sovvenzioni al settore turistico (cap. 5500) al patrocinio di iniziative e la concessione di contributi per manifestazioni turistiche e culturali (cap. 5120).

Le assunzioni di impegni di spesa in materia di sovvenzioni e contributi in misura complessiva elevata - effettuate in base alla delibera quadro 48/96 e al regolamento di cui alla delibera 107/97 - e le successive conseguenti erogazioni, pur se finalizzate al perseguimento degli obiettivi e finalità istituzionali dell'Ente appaiono in contrasto con il disposto dell'art. 14, comma 3 della legge 394/91, secondo il quale la concessione di

sovvenzioni a privati ed enti locali deve essere prevista dal piano pluriennale economico e sociale, quale strumento programmatico idoneo ad individuare le attività e le iniziative da finanziare, atte a favorire lo sviluppo economico-sociale delle collettività residenti nel Parco o nei territori adiacenti.

Né appare pertinente il riferimento contenuto nel suindicato regolamento e nella denominazione del capitolo 5530 alle misure di incentivazione previste dall'art. 7 della legge quadro sulle aree protette. Tali misure, infatti, fanno riferimento a contribuzioni dirette (a Comuni, Province e privati) di provenienza comunitaria, statale e regionale, relativamente alle quali i Parchi potrebbero, solo in via eventuale, rappresentare i tramiti attraverso il transito dei fondi sul loro bilancio.

In ogni caso in un'ottica di mera proficuità gestionale, per altro, coerente con i valori fissati dalla legge quadro, non può non rilevarsi che il condizionare le iniziative, gli interventi e le opere alla definitiva approvazione dei principali strumenti di gestione (piano del parco, PPES e Regolamento) significava procrastinare "sine die" l'operatività dell'Ente Parco enfatizzando in tal modo l'aspetto vincolistico-limitativo presente nella legge quadro delle aree predette, con il pericolo incombente e mai sopito di alimentare in tal modo le ostilità e le contestazioni da parte delle popolazioni.

L'Ente Parco, invece, ai fini di un giusto bilanciamento tra l'affermazione della priorità della tutela della natura e l'opportunità di evitare una forte opposizione da parte delle popolazioni nelle more dell'approvazione degli strumenti gestionali (Piani e regolamento) ha ritenuto di dover adottare una prima normativa d'uso, contenente regolamentazioni specifiche che facilitassero l'attività di gestione e di tutela del Parco. In particolare sono stati approvati:

- una normativa provvisoria per il rilascio dei nulla osta (delibera consiliare n. 2 del 29.3.1994) per la realizzazione di interventi, impianti ed opere all'interno del Parco (art. 13, legge n. 394/1991);
- una delibera quadro concernente i criteri generali per la concessione di sovvenzioni ai privati ed enti locali (delibera n. 48 del 1.4.1996);

- un disciplinare per l'indennizzo dei danni provocati dalla fauna selvatica nel territorio del Parco (da ultimo, con delibera n. 11 del 26.1.1999).

Peraltro i criteri per le suindicate concessioni sono stati recepiti dal PPES che è stato approvato, previo parere favorevole del Consiglio Direttivo, dalla Comunità del Parco.

In ogni caso considerato che fra le spese istituzionali le voci più rilevanti sono costituite dalla gestione delle Case del parco e dai contributi ad associazioni, istituzioni e privati, la Sezione evidenzia la necessità di adottare idonee misure di vigilanza sull'attività dei soggetti beneficiari affinché il loro operato corrisponda effettivamente agli impegni assunti e inneschi meccanismi di sviluppo per un ritorno economico e culturale a favore dell'ente.

Le somme per l'acquisizione di beni e servizi, (categoria 4) che subiscono nell'esercizio 1998 un notevole incremento (L. 422 milioni rispetto a 256 milioni dell'anno precedente) si sono attestate negli esercizi successivi su valori più contenuti (383 nel 1999, 370,7 nel 2000 e 372,5 nel 2001).

Una parte cospicua di tali spese afferiscono a prestazioni professionali ed incarichi speciali che, comunque, rappresentano una parte assai limitata delle spese complessivamente sostenute a tale titolo, essendo per la massima parte imputate ai capitoli in conto capitale e riferite soprattutto alle esigenze legate alla predisposizione del Piano per il parco e del PPES e al progetto "un parco per tutti".

Al fine di evitare una eterogenea imputazione di tali spese a vari capitoli di bilancio, si ritiene che tutti gli oneri per consulenze ed incarichi esterni, ivi compresi quelle per le collaborazioni di carattere amministrativo, attualmente imputate al capitolo delle spese per il personale, e con esclusione di quelle connesse alla realizzazione dei progetti finanziati con fondi in conto capitale, debbano gravare su un unico capitolo di bilancio (nella fattispecie il cap. 4730), nel rispetto dei principi contabili di pertinenza e chiarezza che presiedono alla stesura dei bilanci.

Le altre voci più consistenti sono costituite da spese telefoniche, dalle spese per energia elettrica, gas, acqua, riscaldamento ed altre utenze, dalle

spese per assicurazioni, per l'acquisto di materiali di cancelleria e di consumo che hanno un andamento prevalentemente crescente.

In ogni caso il rapporto tra le spese per l'acquisizione di beni di consumo e servizi e le spese istituzionali è a favore di quest'ultime, la qualcosa è pienamente coerente con la natura strumentale delle prime.

Le spese in conto capitale rappresentano per l'Ente Parco la realizzazione dei progetti di intervento sul territorio e riguardano principalmente l'attuazione dei piani triennali 1991 - 1993 e 1994 - 1996, la realizzazione del progetto "Un parco per tutti" finanziato con i fondi della delibera CIPE del 18.12.1996 e l'utilizzo dei fondi dell'Obiettivo 5 B, di provenienza comunitaria.

Dal prospetto seguente, che evidenzia le somme impegnate in conto capitale nel periodo 1997 - 2001, si rilevano impegni di spesa assai consistenti nel 1997 (lire 19,1 miliardi), che poi hanno subito progressive diminuzioni negli anni successivi fino ad attestarsi a 1,9 miliardi nel 2000.

La percentuale di gran lunga prevalente concerne l'acquisizione di beni di uso durevole ed opere immobiliari sempre superiori al 90% (quasi al 100% nel 1998).

(in milioni di lire)

TITOLO 2° SPESE IN CONTO CAPITALE	1997	%	1998	%	1999	%	2000	%	2001	%	
Categ. 11 Acquisizione beni di uso durevole e opere immobiliari	18.112,0	94,58	7.266,3	99,33	2.495,6	95,76	2.461,2	94,50	1.896,1	97,29	
Categ. 12 Acquisizione di immobilizzazioni tecniche	90,1	0,47	49,1	0,67	6,3	0,24	93,3	3,58	47,4	2,43	
Categ. 13 Partecipazione ed acquisto di valori mobiliari	948,0	4,95			104,3	4,00	50,0	1,92	5,5	0,28	
Categ. 14 Concessione di crediti ed anticipazioni											
Categ. 15 Indennità di anzianità dovuta al personale cessato dal servizio											
Totale	Totale Titolo 2°	19.150,5	100,00	7.315,4	100,00	2.606,2	100,00	2.604,5	100,00	1.949,0	100,00

Dall'allegato prospetto emerge lo stato di attuazione, alla data del 31 dicembre del 2001, degli interventi attivati dall'ente con l'indicazione della percentuale di erogazione che corrisponde allo stato di avanzamento dei lavori. La percentuale di erogazione complessiva è pari al 50% dell'importo assegnato. Si segnalano significativi e preoccupanti ritardi, nel programma triennale aree protette 1991-1993 e nel programma triennale aree protette 1994-1996. A fronte di trasferimenti di fondi intervenuti sin dal 27/01/1998, si rilevano basse percentuali di erogazioni che segnalano un rallentamento nello stato di avanzamento dei lavori. Pure bassa è la percentuale di erogazione degli stanziamenti previsti per il Programma Natour.

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	A	B	C	D (in lire)
FOONTE DI FINANZIAMENTO	Importo totale gestito dall'Ente	Totale erogato fino al 31/12/2001	Percentuale di erogazione	Residuo da erogare
Programma Natour - Deliberazione CIPE 18.12.1996	(1) 8.210.507.864 (2) 264.850.000	3.883.119.994 86.606.121	47,29% 32,70%	4.327.387.870 178.243.879
Programma Triennale Aree Protette 1991-1993 (PTTA 1994-1996)	(3) 2.657.400.000 (4) 2.120.000.000	276.964.390 2.014.000.000	10,42% 95,00%	2.380.435.610 106.000.000
Programma Triennale Aree Protette	2.895.000.000	50.505.589	1,74%	2.844.494.411
Legge n. 388/2000 - art. 145, comma 51	819.153.000	0	0%	819.153.000
Programma leader II - GAL Sibillini Marche	(5) 89.299.982	89.299.982	100%	0
Programma leader II - GAL Sibillini Umbria	(6) 109.298.000	109.298.000	100%	0
Fondi di Bilancio dell'Ente Parco (Conto Capitale)	(7) 2.430.016.517	2.240.749.931	92,21%	189.266.586
Altro: Docup Ob 5 B Marche; EOBEM	3.078.808.222	2.655.166.771	86,24%	423.641.451
TOTALE	22.674.333.585	11.405.710.778	50,30%	11.268.622.807

A = importo del finanziamento ottenuto e impegnato dall'Ente Parco;

per quanto riguarda i Fondi di Bilancio si intende l'apporto totale di capitale in tutti gli interventi

B = importo totale erogato dall'Ente Parco fino al 31/12/2001

C = percentuale dell'erogazione effettuata dall'Ente Parco sul totale $C = (B / A) \times 100$

D = importo residuo da erogare ($D = A - B$)

(1) Programma Natour Fondi di prima assegnazione

(2) Programma Natour: Solarizzazione

(3) P.T.A.P. 91/93: interventi direttamente gestiti dall'Ente Parco - Antincendio e
PTTA agricoltura sostenibile

(4) P.T.A.P. 91/93: interventi attuati dai Comuni del Parco

(5) Gal Sibillini Marche - Azione B5.1 Promozione della cultura e delle tradizioni locali.
Cofinanziamento con fondi del Parco per Lire 38.328.564 (su voce "Fondi di
Bilancio)

(6) Gal Sibillini Umbria - Azione Parchi Giovani e opportunità. Intero contributo pubblico.
Date di trasferimento del contributo: 26/10/2000. Anticipo del 30% pari a L.
32.789.000; 21.12.2001 saldo del 70% pari a L. 76.509.000

(7) Cofinanziamento e completamento interventi nell'ambito del DOCUP OB 5 B;
cofinanziamento programma Leader II - Gal Sibillini Marche

Risultati di gestione

Come per gli altri Enti all'esame, al fine di poter analizzare i dati finanziari ed economici della gestione relativa agli esercizi 1997 - 2001 sono stati predisposti i seguenti prospetti che consentono di evidenziare l'andamento della stessa nella visione diacronica dei valori da essi espressi.

Mettendo a raffronto le entrate accertate e le spese impegnate con gli stanziamenti definitivi di entrata e di spesa di competenza si ricavano degli indicatori capaci di rappresentare il grado di esecuzione del bilancio.

Avendo il bilancio preventivo un significato di autorizzazione all'entrata ed al concreto svolgimento dell'attività dell'Ente da realizzarsi attraverso l'acquisizione e l'utilizzazione delle risorse programmate, l'accertamento di indici prossimi all'unità può essere considerato un segnale positivo ai fini della valutazione della capacità dell'Ente di dare esecuzione all'attività programmata.

ENTRATE

(in milioni di lire)

Anni	Previsione iniziale	Previsione definitiva	Accertamenti	Entrate accertate	
				Stanz. definitivi	
1997	2.530,0	31.686,2	19.554,1	61,71	
1998	9.393,5	12.206,0	11.903,4	97,52	
1999	4.278,3	5.987,0	5.697,7	95,17	
2000	7.333,7	7.333,7	6.932,1	94,52	
2001	4.354,0	5.479,9	5.165,2	94,26	
				Indice medio	88,64

SPESE

(in milioni di lire)

Anni	Previsione iniziale	Previsione definitiva	Impegni	Spese impegnate	
				Stanz. definitivi	
1997	2.953,1	38.106,4	25.320,7	66,44	
1998	9.684,7	12.497,1	11.978,1	95,84	
1999	4.705,0	7.191,3	6.363,0	88,48	
2000	7.333,7	7.333,7	6.907,7	94,19	
2001	4.955,7	6.501,4	5.892,4	90,63	
				Indice medio	87,12

Al riguardo si può rilevare che sia dal lato delle entrate che da quello delle spese gli indici mostrano una buona percentuale di realizzazione. In particolare l'indice medio delle entrate per il quinquennio considerato è pari all'88,64% (l'indice sarebbe certamente superiore senza il dato relativo al 1997, pari al 61%) mentre quello delle spese si aggira intorno all'87,12%.

Peraltro va precisato che molti impegni, relativi a tutto l'esercizio 1999, soprattutto di parte capitale, non sono tali, consistendo spesso in impegni di massima aventi, in genere, natura programmatica, che tecnicamente non possono considerarsi veri e propri impegni di spesa in quanto non trovano titolo in una "un obbligazione giuridicamente perfezionata" con conseguente individuazione del creditore, così come previsto dall'art. 20, comma 3 e 4 della legge 468/78 e dall'art. 17 comma 3 del DPR 696/79.

Ciò in particolare si è verificato per le somme trasferite a titolo di finanziamenti in conto capitale, per le finalità connesse ai programmi triennali 1991/1993 e 1994/1996, alla delibera CIPE del 18.12.1996 ed all'Obiettivo 5 B, somme che sono state impegnate senza il concreto presupposto di una causa sostanziale della singola spesa, determinando tra l'altro, l'inattendibilità dei contenuti gestionali emergenti dai conti consuntivi. E da rilevare, però, che detti accantonamenti disposti sulla base di meri progetti si sono poi tramutati in impegni giuridici con l'individuazione dei creditori e là dove ciò non è stato possibile sono stati cancellati.

Ad ogni buon fine, si ricorda che l'art. 36, comma 2 del R.D. 18.11.1923, n. 2440, più volte modificato, là dove dispone che "Le somme stanziare per spese in conto capitale non impegnate alla chiusura dell'esercizio possono essere mantenute in bilancio, quali residui, non oltre l'esercizio successivo a quello cui si riferiscono", non si applica per la contabilità degli Enti Parco, atteso che il D.P.R. 696/79 non contempla la fattispecie dei residui di stanziamento.

Occorre ora esaminare l'indice di riscossione e di liquidità della gestione di competenza (rispettivamente rapporto tra riscossioni e accertamenti e tra pagamenti e impegni degli ann. 1997 - 2001) quale emergono dai seguenti prospetti:

(riscossioni / accertamenti)

TITOLI	Indice 1997	Indice 1998	Indice 1999	Indice 2000	Indice 2001	Indice medio
I						
II		93,57	99,09	95,05	100,00	96,93
III	100,00	100,00	46,15	89,11	57,60	78,57
IV		100,00				100,00
V	0,30	13,56	2,54	5,00	84,52	21,18
VI						
VII	98,07	98,77	99,10	99,26	99,23	98,89
Indice medio	66,12	81,18	61,72	72,11	85,34	79,11

(pagamenti / impegni)

TITOLI	Indice 1997	Indice 1998	Indice 1999	Indice 2000	Indice 2001	Indice medio
I	35,86	49,87	76,60	72,60	74,32	61,85
II	0,90	7,02	2,00	0,70	41,13	10,35
III						
IV	96,24	100,00	1,00	100,00	99,89	79,43
Indice medio	44,33	52,30	26,53	57,77	71,78	50,54

Detti prospetti evidenziano una netta differenza tra gli indici delle entrate e quelle delle spese.

Dal lato delle entrate la situazione presenta indici di riscossione relativi al titolo II (entrate di parte corrente) pari quasi al 100% mentre quelli relativi al titolo V (entrate in conto capitale), ad eccezione dell'esercizio 2001, si attestano su valori bassi.

L'indice di riscossione medio riferito alle entrate relative a quest'ultimo titolo è, per i cinque anni considerati, pari al 21,18%.

La variabilità evidenziata dal prospetto per il comparto "in conto capitale" è causata solo in parte dalle procedure relative all'erogazione dei relativi contributi ministeriali e regionali, atteso che la tenuità degli importi erogati possa relazionarsi anche all'andamento della spesa nello stesso comparto.

Dal lato delle spese gli indici di pagamento evidenziano una media del 61,85% per le spese correnti e del 10,35% per le spese in conto capitale.

Per il titolo II - relativo alle spese in conto capitale - ciò è dovuto soprattutto alle già evidenziate pregresse modalità di impegno della spesa, salvo poi utilizzare le somme assegnate, quasi integralmente, come spese gravanti in conto residui.

Tale sfasamento ha comportato, come logica conseguenza una notevole massa di residui impropri non essendo fondati sui reali impegni di spesa bensì generati da un vincolo di destinazione non conforme all'art. 17, comma 3 del D.P.R. 696/79²².

Inoltre, occorre rilevare che la realizzazione dei programmi di intervento attraverso l'utilizzo di fondi assegnati in conto capitale richiede di norma un arco di tempo che va ben oltre l'esercizio finanziario e ciò anche perché il tempo utile per la realizzazione degli interventi è limitato a quello estivo. Pertanto lo sfasamento temporale tra la fase dell'impegno (improprio) - i cui oneri sono relativi a progetti da realizzare e quella dei pagamenti collegati alla realizzazione concreta degli stessi - è in parte una conseguenza procedurale, rispetto alla quale andrà comunque esercitato ogni possibile sforzo in direzione di una riduzione dei tempi di attuazione. Infatti i bassi indici di pagamento, che però nel 2001 subiscono un sensibile aumento (41,03%), possono anche sottendere una difficoltà nella progettazione e/o nella realizzazione delle varie iniziative descritte nei capitoli di bilancio.

Va, peraltro, considerato che gli usuali strumenti di analisi, applicati ad una gestione che è stata avviata pochi anni fa, possono dare risultati parzialmente fuorvianti se non si tiene conto che l'arco temporale preso in considerazione vede al suo inizio la nascita di un Ente prima inesistente che ha iniziato ad operare in carenza di mezzi umani e materiali, ed i cui organi hanno dovuto approfondire un notevole impegno per costruire e regolamentare una prima struttura organizzativa.

Inoltre, occorre tenere presente che la massa ingente dei finanziamenti in conto capitale è affluita effettivamente solo nel corso del 1998.

²² - Tale articolo così recita: "Formano impegno sugli stanziamenti di competenza dell'esercizio le somme dovute dall'ente a creditori determinati in base alla legge a contratto o ad altro titolo valido, nonché le somme destinate a specifiche finalità in base a deliberazioni approvate, quando prescritto, dall'amministrazione di vigilanza, sempre che la relativa obbligazione venga a scadenza entro il termine dell'esercizio".

I residui

Dall'allegato prospetto emerge che nell'arco di tempo considerato l'entità dei residui passivi che alla data del 31/12/1996 ammontava a 5.647 milioni, ha subito nel periodo successivo una sensibile evoluzione che, pur trovando un temperamento in pagamenti relativi ai vari esercizi, si è attestata, alla data del 31/12/2001, a 17.794 milioni. Ciò è dipeso prevalentemente dai residui di competenza assunti negli esercizi 1997 e 1998 sulla base di meri progetti e ammontanti rispettivamente a 22.841 milioni e 9.015 milioni. Anche se i pagamenti in conto residui nell'arco in esame sono pari a complessive 26.920,3 milioni, l'ammontare dei residui alla fine del periodo considerato si appalesa alto rispetto all'entità dei valori espressi dai consuntivi.

Si richiama, pertanto, l'attenzione dei responsabili organi dell'ente ed in particolare del collegio dei revisori sulla esigenza di procedere ad un attento esame del fenomeno dei residui, al fine di ricondurre a livelli fisiologici l'entità degli stessi, riaccertando ed eliminando quelli che non hanno titolo ad essere mantenuti nelle scritture contabili.

Il fenomeno in ogni caso trova una sua giustificazione nella gracilità della struttura che solo di recente ha assunto una configurazione, ancorchè non compiuta, atteso che alla data del 31/12/2001 l'organico effettivo è di 14 unità rispetto alla dotazione prevista di 26 e con l'assenza di ben 5 unità nella qualifica funzionale di VII, attualmente C1.

A ciò aggiungasi la tipologia di interventi che dovendo essere effettuati prevalentemente in zone di alta montagna, e quindi in condizioni meteorologiche particolari, possono interessare più esercizi e quindi entro certi limiti giustificare il ritardo nell'esecuzione e conseguentemente l'alterato sfasamento tra il momento dell'impegno e quello del pagamento.

RESIDUI	Attivi	Passivi
Rimanenti al 31.12.1996	3,0	5.647,0
Variazioni intervenute nel 1997	=	-55,1
Residui accertati e impegnati al 1.1.1997	3,0	5.591,9
Riscossi/pagati nel 1997	3,0	2.557,7
Residui rimasti al 31.12.1997	=	3.034,2
Residui di competenza 1997	19.336,3	22.841,3
Rimanenti al 31.12.1997	19.336,3	25.875,5
RESIDUI	Attivi	Passivi
Variazioni intervenute nel 1998	=	-570,3
Residui accertati e impegnati al 1.1.1998	19.336,3	25.305,2
Riscossi/pagati nel 1998	10.436,5	5.688,7
Residui rimasti al 31.12.1998	8.899,7	19.616,5
Residui di competenza 1998	6.236,4	9.015,8
Rimanenti al 31.12.1998	15.136,1	28.632,3
RESIDUI	Attivi	Passivi
Variazioni intervenute nel 1999	-2.795,2	-2.857,7
Residui accertati e impegnati al 1.1.1999	12.341,0	25.774,6
Riscossi/pagati nel 1999	864,8	5.140,2
Residui rimasti al 31.12.1999	11.476,2	20.634,4
Residui di competenza 1999	1.579,0	3.355,6
Rimanenti al 31.12.1999	13.055,2	23.990,0
RESIDUI	Attivi	Passivi
Variazioni intervenute nel 2000	-472,3	-867,7
Residui accertati e impegnati al 1.1.2000	12.582,9	23.122,2
Riscossi/pagati nel 2000	931,7	9.176,9
Residui rimasti al 31.12.2000	11.651,2	17.198,8
Residui di competenza 2000	2.411,9	3.654,2
Rimanenti al 31.12.2000	14.063,1	20.853,0
RESIDUI	Attivi	Passivi
Variazioni intervenute nel 2001	-517,8	-661,6
Residui accertati e impegnati al 1.1.2001	13.545,3	17.218,8
Riscossi/pagati nel 2001	2.437,7	4.356,8
Residui rimasti al 31.12.2001	11.107,6	15.733,5
Residui di competenza 2001	203,6	2.060,8
Rimanenti al 31.12.2001	11.311,2	17.794,3

Completa il quadro dei residui la sottostante tabella che evidenzia per ciascun anno preso in considerazione l'indice di accertamento, di smaltimento e di variazione e della consistenza dei residui.

Anno 1997	Attivi	Passivi
Indice di accertamento	100,00%	99,02%
Indice di smaltimento	100,00%	45,73%
Indice di variazione e della consistenza		462,73%

Anno 1998	Attivi	Passivi
Indice di accertamento	100,00%	97,80%
Indice di smaltimento	53,97%	22,48%
Indice di variazione e della consistenza	78,28%	110,55%

Anno 1999	Attivi	Passivi
Indice di accertamento	81,53%	90,01%
Indice di smaltimento	7,01%	19,94%
Indice di variazione e della consistenza	86,25%	83,79%

Anno 2000	Attivi	Passivi
Indice di accertamento	96,38%	96,38%
Indice di smaltimento	7,40%	39,69%
Indice di variazione e della consistenza	107,72%	86,92%

Anno 2001	Attivi	Passivi
Indice di accertamento	96,32%	82,57%
Indice di smaltimento	18,00%	25,30%
Indice di variazione e della consistenza	80,43%	85,33%

Gestione di cassa

Il prospetto che segue rappresenta la situazione di cassa dell'Ente.

(in milioni di lire)

Anni	Fondo di cassa all'1.1	Riscossioni	Pagamenti	Fondo cassa al 31.12.
1997	12.064,2	220,8	5.037,0	7.248,0
1998	7.248,0	16.103,5	8.651,0	14.700,5
1999	14.700,5	4.983,5	8.147,5	11.536,5
2000	11.536,5	5.451,8	9.176,9	7.811,4
2001	7.811,4	7.399,3	8.188,3	7.022,4

In merito si rileva che l'entità dei pagamenti assume una stabilizzazione in valori di un certo rilievo che, unitamente a riscossioni più contenute pari mediamente a 5 miliardi l'anno a decorrere dal 1999, portano il fondo di cassa al 31.12.2001 a 7 miliardi.

La peculiarità della gestione esaminata, che ne rende problematico il giudizio mediante l'adozione dei consueti indici gestionali, viene avvalorata anche dall'esame dell'indicatore di cassa suesposto.

In particolare, gli indici di cassa (rapporto tra riscossioni e pagamenti) evidenziano un andamento di gestione sostanzialmente positivo in quanto, come emerge dal seguente prospetto, si passa da un valore del 1997 pari a 4,38 conseguente alla irregolarità degli afflussi dei finanziamenti (a fronte di riscossioni pari ad appena 220,8 milioni nel 1997, sono stati incassati 16,1 miliardi nel corso del 1998) a valori che indicano un andamento crescente negli anni del volume dei pagamenti, prova di un progressivo miglioramento della capacità di spesa dell'ente.

La liquidità riscontrata è dovuta al consistente afflusso di fondi quando l'Ente si era appena costituito, rimasti inutilizzati per alcuni anni ma anche al trasferimento di contributi da parte del Ministero in base a criteri non sempre rispondenti alla reale situazione e possibilità operativa dell'Ente.

(in milioni di lire)

Anni	1997	1998	1999	2000	2001
Riscossioni	220,8	16.103,5	4.983,5	5.451,8	7.399,3
Pagamenti	5.037,0	8.651,0	8.147,5	9.176,9	8.188,3
Percentuali	4,38	186,14	61,17	59,41	90,36

La situazione amministrativa, il conto economico e la situazione patrimoniale

Dall'analisi dei dati della situazione amministrativa quali emergono dal seguente prospetto si rileva una consistenza di cassa che, sebbene diminuisca nel tempo, resta cospicua in quanto alla data del 31/12/2001 si attesta su 7.022,4 milioni.

La massa dei residui passivi, che alla data del 31/12/1997 era di 25.875,5 milioni, ha subito nel tempo un'evoluzione in diminuzione attestandosi alla data del 31/12/2001 a 17.794,3 milioni, che, in ogni caso, esprimono un valore alto se si considerano l'entità finanziaria espressa dal conto consuntivo.

Siffatta complessiva situazione ha indotto il Ministero vigilante ad una oculata azione di graduazione delle erogazioni in conto residui, così come peraltro suggerito in casi analoghi da questa Sezione e anche dal Ministero del tesoro.

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

(in milioni di lire)

	1997	1998	1999	2000	2001	
Consistenza di cassa inizio esercizio		12.064,2	7.248,0	14.700,5	11.536,5	7.811,4
Riscossioni:						
c/ competenze	217,8	5.667,0	4.118,7	4.520,1	4.961,6	
c/ residui	3,0	220,8	16.103,5	864,8	931,7	7.399,3
Pagamenti:						
c/ competenze	2.479,3	2.962,3	3.007,3	3.253,5	3.831,5	
c/ residui	2.557,7	5.037,0	8.651,0	5.140,2	9.176,9	8.188,3
Consistenza di cassa fine esercizio		7.248,0	14.700,5	11.536,5	7.811,4	7.022,4
Residui attivi:						
degli esercizi precedenti		8.899,7	11.476,2	11.651,2	11.107,6	
dell'esercizio	19.336,3	19.336,3	15.136,1	13.055,2	14.063,1	11.311,2
Residui passivi:						
degli esercizi precedenti	3.034,2	19.616,5	20.634,4	17.198,8	15.733,5	
dell'esercizio	22.841,3	25.875,5	28.632,3	23.990,0	20.853,0	17.794,3
Avanzo di amministrazione		708,7	1.204,3	601,7	1.021,5	539,3

CONTO ECONOMICO

(in milioni di lire)

	1997	1998	1999	2000	2001
Entrate finanziarie correnti	3.014,7	4.590,1	3.932,8	4.227,8	3.807,9
Sopravvenienze attive		7.068,3	1.428,7	2.712,1	969,1
Insussistenze passive	55,1	62,9	62,6	537,7	762,8
TOTALE	3.069,8	11.721,3	5.424,1	7.477,6	5.539,8
Disavanzo economico	2.944,4		988,6		
TOTALE A PAREGGIO	6.014,2	11.721,3	6.412,7	7.477,6	5.539,8
Spese finanziarie correnti	6.014,2	4.417,7	3.420,6	3.898,1	3.555,2
Ammortamenti e deperimenti		106,7	168,5	337,4	503,0
Quota fondo indennità anzianità		2,1	15,2	27,6	32,4
Sopravvenienze passive			2.795,2	472,3	517,8
Insussistenze attive		2.070,6	13,2	773,2	810,1
TOTALE	6.014,2	6.597,1	6.412,7	5.508,6	5.418,5
Avanzo economico		5.124,2		1.969,0	121,3
TOTALE A PAREGGIO	6.014,2	11.721,3	6.412,7	7.477,6	5.539,8

SITUAZIONE PATRIMONIALE

(in milioni di lire)

	1997	1998	1999	2000	2001
ATTIVITA'	-	-	-	-	
Disponibilità liquide	7.248,0	14.700,5	11.536,5	7.811,4	7.022,4
Residui attivi	19.336,3	15.136,1	13.055,2	14.063,1	11.311,2
Crediti bancari e finanziari					
Rimanenze attive d'esercizio					
Investimenti mobiliari					
Immobili	1.341,2	1.289,0	2.810,2	4.034,6	5.021,2
Immobilizzazioni tecniche	225,3	396,2	563,5	995,4	1.026,3
Altri costi pluriennali	7.252,4	24.389,2	22.498,5	22.756,3	22.877,9
TOTALE ATTIVITA'	35.403,2	55.911,0	50.463,9	49.660,8	47.259,0
Deficit patrimoniale	2.944,4				
TOTALE A PAREGGIO	38.347,6	55.911,0	50.463,9	49.660,8	47.259,0
	1997	1998	1999	2000	2001
PASSIVITA'					
Debiti di tesoreria					
Residui passivi	25.875,5	28.632,3	23.990,0	20.853,0	17.794,3
Debiti bancari e finanziari					
Rimanenze passive d'esercizio					
Fondi di accantonamento vari		2,2	17,4	45,0	77,4
Poste rettificative dell'attivo		106,6	275,2	612,5	1.155,6
TOTALE PASSIVITA'	25.875,5	28.741,1	24.282,6	21.510,5	18.987,3
Patrimonio netto	12.472,1	27.169,9	26.181,3	28.150,3	28.271,7
TOTALE A PAREGGIO	38.347,6	55.911,0	50.463,9	49.660,8	47.259,0
Conti d'ordine					

Sulla base dell'analisi di bilancio suesposta la Sezione formula le seguenti conclusioni.

Alla data del 31/12/2001 il fondo di cassa è pari a 7.022,4 milioni; i residui passivi ammontano a 17.794,3 milioni; nel quinquennio i pagamenti in conto residui ammontano complessivamente a 23.668,8 milioni, mentre quelli in conto competenza sono complessivamente 15.533,9 milioni.

Orbene le risultanze dei bilanci consuntivi esaminati ed in particolare i dati sopraindicati dimostrano un certo attivismo confermato parzialmente anche dagli allegati indicatori finanziari che rivelano valori la cui valutazione, però, non può non tener conto che fino a tutto il 2001 l'ente ha operato con 14 unità rispetto alle 26 in organico e che siffatta circostanza, caratterizzata dall'assenza totale di tutte le figure apicali, ha senz'altro influito, frenandola, sull'attività gestionale.

Indici di bilancio

	Monti Sibillini			
	1998	1999	2000	2001
Indice di dipendenza finanziaria - Rapporto tra le entrate da trasferimenti correnti ed il totale delle entrate correnti - Accertamenti - Varia da zero, dipendenza nulla, ad uno, dipendenza massima.	0,99	0,93	0,94	0,97
Indice di velocità di gestione della spesa corrente - Rapporto tra il totale dei pagamenti correnti di competenza ed il totale degli impegni correnti dell'esercizio - Varia da zero, velocità nulla vale a dire nessuna realizzazione degli impegni, ad uno, velocità massima vale a dire realizzazione di tutti gli impegni.	0,50	0,77	0,72	0,74
Indice di velocità di gestione della spesa in conto capitale - Rapporto tra il totale dei pagamenti in conto capitale ed il totale degli impegni in conto capitale - Varia da zero, velocità nulla vale a dire nessuna realizzazione degli impegni, a 100, velocità massima vale a dire realizzazione di tutti gli impegni.	7,03	1,96	0,70	41,13
Incidenza residui attivi di parte corrente - Percentuale non riscossa degli accertamenti correnti dell'esercizio di competenza - Varia da zero, produzione nulla di residui, a 100, produzione massima di residui.	1,47	4,67	5,31	1,33
Incidenza residui attivi di conto capitale - Percentuale non riscossa degli accertamenti di conto capitale dell'esercizio di competenza - Varia da zero, produzione nulla di residui, a 100, produzione massima di residui.	86,44	97,46	95,00	15,48
Incidenza residui passivi di parte corrente - Percentuale non pagata degli impegni di parte corrente dell'esercizio di competenza - Varia da zero, produzione nulla di residui, a 100, produzione massima di residui.	50,12	23,40	27,40	25,67
Incidenza residui passivi di conto capitale - Percentuale non pagata degli impegni di conto capitale dell'esercizio di competenza - Varia da zero a 100, produzione massima di residui.	92,97	98,03	99,30	58,87
Smaltimento residui attivi di parte corrente - Rapporto tra le riscossioni e le cancellazioni, da una parte, ed i residui iniziali e quelli aggiuntivi, dall'altra. Il risultato moltiplicato per 100 - Varia da zero, smaltimento nullo, a 100, ed eventualmente oltre, mano a mano che le riscossioni si avvicinano, raggiungono, od eventualmente superano, la consistenza iniziale dei residui	100,00	39,95	71,02	36,93

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Smaltimento residui attivi di conto capitale - Rapporto tra le riscossioni e le cancellazioni, da una parte, ed i residui iniziali e quelli aggiuntivi, dall'altra. Il risultato moltiplicato per 100 - Varia da zero, smaltimento nullo, a 100, ed eventualmente oltre, mano a mano che le riscossioni si avvicinano, raggiungono, ed eventualmente superano, la consistenza iniziale dei residui.	45,51	24,03	9,52	20,65
Smaltimento residui passivi di parte corrente - Rapporto tra i pagamenti e le cancellazioni, da una parte, ed i residui iniziali e quelli aggiunti, dall'altra. Il risultato moltiplicato per 100 - Varia da zero, smaltimento nullo, a 100, ed eventualmente oltre, mano a mano che i pagamenti si avvicinano, raggiungono, od eventualmente superano, la consistenza iniziale dei residui.	36,86	40,81	56,30	51,60
Smaltimento residui passivi di conto capitale - Rapporto tra i pagamenti e le cancellazioni, da una parte, ed i residui iniziali e quelli aggiunti, dall'altra. Il risultato moltiplicato per 100 - Varia da zero, smaltimento nullo, a 100, ed eventualmente oltre, mano a mano che i pagamenti si avvicinano, raggiungono, od eventualmente superano, la consistenza iniziale dei residui.	20,33	24,51	22,09	20,05
Indice (o percentuale) della capacità di spesa - Rapporto tra il totale dei pagamenti (in conto competenza ed in conto residui) dell'anno ed il totale della massa spendibile (impegni sulla competenza + residui iniziali) - Il risultato moltiplicato per 100 - Varia da zero, nessuna spesa, a 100 (ed eccezionalmente oltre), utilizzazione totale delle autorizzazioni di spesa.	22,85	18,18	29,70	30,62
Indice (o percentuale) di accumulo dei residui passivi - Rapporto tra il totale dei residui passivi a fine anno ed il totale della massa spendibile (impegni sulla competenza + residui iniziali) - Il risultato moltiplicato per 100 - Varia da zero, nessun accumulo, a 100 (ed eccezionalmente oltre), totale riporto dei residui all'anno successivo.	75,64	68,55	67,49	66,53
Indice di scostamento delle previsioni iniziali di entrata - Rapporto tra gli accertamenti e le relative previsioni iniziali. Il risultato moltiplicato per 100 - Oscilla intorno a 100, in diminuzione nel caso che sia accertato meno del previsto.	126,72	133,18	94,52	118,63
Indice di scostamento delle previsioni iniziali di spesa - Rapporto tra gli impegni e le relative previsioni iniziali. Il risultato moltiplicato per 100 - Oscilla intorno a 100, in diminuzione nel caso che sia impegnato meno del previsto, in aumento, nel caso si sia impegnato più del previsto.	123,68	135,24	94,19	118,90

DOLOMITI BELLUNESI

Premessa

Il Parco Nazionale Dolomiti Bellunesi, istituito con Decreto del Presidente della Repubblica del 12 luglio 1993, ha il compito di tutelare un territorio di straordinaria valenza paesaggistica e naturalistica, posto al margine delle Alpi sud orientali in zone molto impervie comprendenti ambienti di alta e media quota, pochissimo abitati.

Esso si estende per circa 32 mila ettari, metà dei quali era già ricompresa in otto riserve naturali statali, e interessa parte dei territori di quindici comuni e cinque comunità montane.

E' da rilevare, però, che a tutt'oggi non si è proceduto a trasferire alla gestione dell'Ente Parco le riserve demaniali interne al perimetro del Parco, così come previsto dall'art. 31 della legge quadro 394. Siffatta inadempienza, che interessa un'estensione pari al 50% del territorio dell'Ente Parco, non consente a quest'ultimo l'uso di molti beni immobili che sono stati ristrutturati e riqualificati con i fondi dell'Ente.

La legge 394/91 - Adempimenti istituzionali

Il Parco Nazionale Dolomiti Bellunesi è il primo ed unico parco nazionale ad avere approvati (15 novembre 2000) e pubblicati gli strumenti di pianificazione previsti dalla legge quadro n. 394/1991 (Piano per il Parco e Piano Pluriennale Economico e Sociale) che permetteranno all'ente di operare in un quadro di programmazione condiviso sia dagli Enti locali che dalla Regione Veneta. Ciò è stato reso possibile, oltre che per la qualità delle proposte progettuali e per il rigore del loro impianto scientifico, anche per il metodo seguito, fondato sulla trasparenza metodologica che ha garantito a tutti i soggetti e gli interessi presenti nel territorio l'opportunità di partecipare attivamente alla conoscenza e definizione delle scelte.

Questo necessario lavoro preparatorio fatto di molti incontri e dibattiti con le popolazioni, di preliminari verifiche in Consigli Comunali e in Commissioni Regionali hanno favorito, superando le ataviche resistenze a cambiamenti ed innovazioni delle popolazioni residenti nell'area, l'acquisizione di un ampio consenso che è il risultato concreto del procedimento dialettico e democratico attivato.

La Corte, nel condividere l'approccio metodologico seguito -che nella sua pratica attuazione ha dato corpo alle linee tendenziali di comportamento sinteticamente formulate nella relazione sulla gestione finanziaria del Parco d'Abruzzo, Lazio e Molise relativa agli esercizi 1998-1999- rileva che siffatto "modus operandi", basato sulla partecipazione e collaborazione di tutti i soggetti pubblici e privati interessati, ha conseguito una composizione preventiva dei possibili conflitti che si è tradotta sostanzialmente in una accelerazione del procedimento di approvazione dei suindicati piani.

In attuazione di quest'ultimi, nell'ambito delle plurime competenze e nel pieno rispetto di quanto indicato dagli artt. 7 e 14 della legge quadro sulle aree predette n. 394/91, l'ente ha stipulato convenzioni ed accordi di programma con Comuni, Università, Enti di ricerca l'ufficio dell'ex Azienda di Stato Foreste Demaniali per la realizzazione degli obiettivi strategici programmati.

Struttura organizzativa e risorse umane

Inizialmente, e fino al 1999, non avendo proprio personale dipendente, l'ente si è avvalso della collaborazione di vari soggetti, alcuni comandati da altre amministrazioni (comune di Feltre e Regione Veneto), altri legati all'Ente da contratti di collaborazione coordinata e continuativa, altri, ancora, in qualità di dipendenti di una ditta cui era stata appaltata la gestione dei servizi tecnici e amministrativi.

La pianta organica, approvata con deliberazione del Consiglio direttivo n.98/1994, ha trovato iniziale copertura con l'assunzione in servizio del direttore, a partire dal mese di novembre 1995.

Il personale in servizio al 31.12.1999 risultava costituito dal direttore, individuato come qualifica dirigenziale, e da n.12 unità di personale dipendente di ruolo appartenente alle posizioni economiche C3 (n.2 unità), C1 (n.3 unità), B2 (n.3 unità) e B1 (n.4 unità). Quanto alla posizione del direttore, si fa presente che egli è legato all'Ente da un contratto di lavoro di tipo privatistico, di durata quinquennale, e il suo trattamento economico fa riferimento al CCNL del personale dirigente dei Ministeri.

Inoltre nel corso dei mesi estivi sono state impiegate 10 unità assunte secondo quanto previsto dalla l.394/91, art.9 co.14, in applicazione dei contratti collettivi di lavoro vigenti per il settore agricolo-forestale, allo scopo di realizzare interventi di ripristino e salvaguardia di valori storico-architettonici e naturali, in alta montagna.

Nel corso del 2000, il Consiglio Direttivo, al fine di adempiere puntualmente ai compiti istituzionali dell'Ente, con deliberazione n.37 del 04.08.2000, ha proceduto alla ridefinizione della dotazione organica, riducendo il ricorso a consulenze esterne e sostituendo le quattro figure mancanti di IV e V qualifica con tre nuove figure: un esperto amministrativo-contabile inquadrato in area C, posizione economica C1, un esperto naturalista-cartografo, informatico inquadrato in area C, posizione economica C1, e un tecnico inquadrato in area B, posizione economica B2.

Su tale ridefinizione della dotazione organica, il Ministero dell'Ambiente e il Ministero del Tesoro hanno espresso valutazione favorevole.

Con delibera n.15/2001 la Giunta Esecutiva ha deliberato di procedere all'assunzione di personale a tempo determinato per le sostituzioni rese necessarie (per dimissioni, cessazioni dal rapporto di lavoro per mobilità esterna e astensione obbligatoria per gravidanza) attingendo dalle graduatorie gestite dalla Comunità Montana Feltrino.

Nel corso dello stesso esercizio, a seguito dell'attuazione della contrattazione integrativa è stato sottoscritto l'accordo definitivo che ha dato avvio, tra l'altro, all'attivazione delle procedure di selezione per la progressione dei dipendenti dell'Ente parco all'interno delle Aree di

appartenenza attraverso percorsi di qualificazione e aggiornamento professionale e procedure di valutazione.

Inoltre, sono state attivate tutte le procedure necessarie per la copertura dei posti previsti dalla pianta Organica dell'ente e ancora non coperti, con la pubblicazione del bando per la mobilità per personale di altri enti pubblici.

Per l'attuazione delle finalità istitutive affidategli dalla legge l'Ente si avvale di una struttura articolata nei seguenti servizi:

- Servizio amministrativo-contabile;
- Servizio tecnico;
- Servizio di segreteria.

La sorveglianza è svolta dal competente coordinamento territoriale del Corpo forestale dello Stato.

Il delineato apparato organizzativo articolato in tre servizi dà la possibilità all'ente di usufruire, secondo le proprie esigenze, di una struttura agile attraverso cui si realizzi, anche tramite articolazioni interne di uno stesso servizio, lo stretto rapporto di funzionalità che esiste tra l'assetto organizzativo e categoria di interessi omogenei per i singoli settori.

La tabella sotto riportata riepiloga anno per anno il personale assunto. Dalla stessa emergono le difficoltà che l'Ente ha dovuto affrontare a causa della carenza di personale dipendente con adeguata esperienza.

SITUAZIONE DEL PERSONALE

Ex Qualifica funzionale	Nuova classificazione	Dotazione organica	Consistenza effettiva al 31 dicembre				
			1997	1998	1999	2000	2001
Dirigente		1	1	1	1	1	1
IX	C4 (Funz. Capo)	2	0	0	0	0	2
VIII	C3 (Funzionario)	3	0	0	2	2	3
VII	C1 (Collaboratore)	2	0	0	3	3	0
VI	B2 (Assistente)	7	0	0	3	3	6
V	B1 (Operatore)	0	0	0	4	4	0
IV		0	0	0	0	0	0
Totale		15	1	1	13	13	12

Nel prospetto che segue sono esposti i dati relativi alle spese per il personale con l'indicazione delle variazioni percentuali annue, l'incidenza sul totale delle spese correnti ed il costo unitario medio.

La spesa per il personale nel periodo considerato ed in particolare negli ultimi tre esercizi ha subito un aumento consistente e progressivo in correlazione con le assunzioni avvenute a seguito dell'espletamento di alcuni concorsi. Essa ha raggiunto nell'esercizio 2001 un importo complessivo di 747 milioni -pari al 26,9 % dell'intera spesa corrente- che comprende oltre agli stipendi ed altri assegni e compensi fissi anche il fondo di incentivazione previsto dall'art.12 del D.P.R. n.43/90, il servizio aziendale, le indennità e rimborso spese di trasporto in territorio nazionale nonché da ultimo la spesa per i corsi per il personale.

(in milioni di lire)

COSTO DEL PERSONALE	1997	1998	1999	2000	2001
A) Stipendi e altri assegni fissi	65,0	42,3	340,0	501,1	543,8
Emolumenti variabili	0,0	0,0	0,0	68,1	73,0
Spese per viaggi e missioni all'estero	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Spese per viaggi e missioni nazionale	8,3	5,4	11,0	10,5	10,6
Oneri previdenziali ed assistenziali	0,0	0,0	0,0	0	0,0
Servizi aziendali (mense e altro)	0,0	0,0	0,0	0	25,0
Fondo di incentivazione art. 12 DPR 43/90	0,0	0,0	0,0	124,5	87,0
Corso per il personale e partecipazione alle spese	5,0	3,0	0,4	2,4	7,6
Totale A (costo globale)	78,3	50,7	351,0	706,6	747,0
B) Benefici sociali ed assistenziali					
Accant. Tratt. Di fine rapporto	0,0	0,0	0,0	68,8	45,2
Ind. di anzianità simili al personale cessato dal servizio					
Totale B	0,0	0,0	0,0	68,8	45,2
TOTALE GENERALE A+ B	78,9	50,7	351,3	775,4	792,2
Variazione %		-35,7	592,9	0,0	0,0
Incidenza sul totale delle spese correnti		2,2	17,4	0,0	26,9

COSTO MEDIO DEL PERSONALE				
Anno	Costo globale	Unità in servizio	Onere medio individuale	Variazione
1997	78,3	1	78,3	
1998	50,7	1	50,7	-0,35
1999	351,4	13	27,0	-0,47
2000	706,6	13	54,3	1,01
2001	747,0	12	62,2	0,14

L'esame del suindicato prospetto evidenzia negli ultimi tre esercizi un aumento del costo globale giustificato dall'evolvere della provvista del personale di ruolo, al quale deve essere aggiunto la spesa per il personale a contratto che, come emerge dal seguente prospetto, negli ultimi esercizi 1998, 1999 e 2000 ha avuto una evoluzione progressiva, pur in presenza di una dotazione organica quasi al completo.

(in milioni di lire)

	1997	1998	1999	2000	2001
Spese per il personale a contratto	145,2	125,0	140,0	196,2	0,0

Mezzi finanziari

Come si rileva dalle seguenti tabelle, l'apporto finanziario largamente prevalente negli aggregati di parte corrente e in conto capitale è di derivazione statale, mentre le cosiddette "entrate proprie" sono esigue anche se evidenziano una tendenza all'aumento nel tempo, la qual cosa induce fondatamente a ritenere possibile un sensibile incremento futuro man mano che l'ente individuerà ulteriori filoni.

Entrate - Titolo II

(in milioni di lire)

Entrate derivanti da trasferimenti correnti	Esercizio 1997		Esercizio 1998		Esercizio 1999		Esercizio 2000		Esercizio 2001	
	Importi	%	Importi	%	Importi	%	Importi	%	Importi	%
Trasferimenti da parte dello Stato	2.000,0	100,00	2.796,2	100,00	2.828,7	100,00	2.963,6	100,00	2.650,0	100,00
Trasferimenti da parte delle Regioni	0,0	0,00	0,0	0,00	0,0	0,00	0,0	0,00	0,0	0,00
Trasferimenti da parte dei Comuni e delle Province	0,0	0,00	0,0	0,00	0,0	0,00	0,0	0,00	0,0	0,00
Trasferimenti da parte di altri Enti del Settore pubblico e privato	0,0	0,00	0,0	0,00	0,0	0,00	0,0	0,00	0,0	0,00
TOTALE	2.000,0	100,00	2.796,2	100,00	2.828,7	100,00	2.963,6	100,00	2.650,0	100,00

ENTRATE TITOLO III

(in milioni di lire)

Altre entrate	1997	%	1998	%	1999	%	2000	%	2001	%
Ricavi della vendita di prodotti	1,5	3,4	0	0	20,0	33,4	52,5	60,0	65,5	68,1
Entrate non classificabili	0	0	0	0	0	0	0,9	1,1	0,2	0,2
Poste correttive e compensative	43,0	96,6	86,4	100,0	40,0	66,6	34,0	38,9	30,5	31,7
TOTALE	44,5	100,0	86,4	100,0	60,0	100,0	87,5	100,0	96,2	100,0

ENTRATE- TITOLO V

(in milioni di lire)

ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE	1997	%	1998	%	1999	%	2000	%	2001	%
Trasferimenti dallo Stato	0,0	0,0	5.854,0	98,3	0,0	0,0	2.123,7	93,0	2.712,0	99,1
Trasferimenti dalle Regioni e Province	0,0	0,0	100,0	1,7	100,0	14,1	79,0	3,5	0,0	0,0
Trasferimenti da altri Enti del settore pubblico	0,0	0,0	0,0	0,0	608,8	85,9	80,0	3,5	23,9	0,9
TOTALE	0,0	0,0	5.954,0	100,0	708,8	100,0	2.282,7	100,0	2.735,9	100,0

La gestione finanziaria

In generale

Va premesso che l'ente - soggetto, come già precisato, alla legge n.70/1975 - è tenuto ad osservare termini, forme e procedimenti previsti dalla legge stessa e dalla normativa di attuazione (D.P.R. 18 dicembre 1979, n.696) quanto alla redazione e deliberazione del bilancio di previsione e del conto consuntivo.

Nei prospetti che seguono si riassumono i dati di deliberazione dei preventivi e dei consuntivi nonché i dati dei conseguenti comportamenti assunti da parte del Ministero dell'Ambiente. Da essi emerge che nell'intero arco del periodo considerato l'ente, ad eccezione del bilancio preventivo relativo all'anno 1998, ha sempre osservato i termini regolamentari per l'approvazione del preventivo e del consuntivo; anche l'acquisizione del parere del Collegio dei revisori e della comunità del parco in ordine alle citate deliberazioni dei consuntivi è stata di regola tempestiva.

BILANCIO DI PREVISIONE

Anno	Verbale Collegio Revisori	Parere Comunità del Parco	Delibera C. Direttivo	Approvazione M. Ambiente *
1997	04.11.96	07.11.96	n. 85 del 26.10.96	27.03.97
1998	31.10.97	12.11.97	n. 97 del 27.10.97	27.03.98
1999	20.10.98	08.02.99	n.109 del 05.11.98	25.01.99
2000	29.10.99	27.10.99	n. 89 del 29.10.99	03.02.00
2001	26.10.00	30.10.00	n. 50 del 31.10.00	07.03.01

CONTO CONSUNTIVO

Anno	Verbale Collegio Revisori	Parere Comunità del Parco	Delibera C. Direttivo	Approvazione M. Ambiente *
1997	24.04.98	27.05.98	n. 35 del 27.04.98	21.07.98
1998	23.04.99	27.04.99	n. 40 del 28.04.99	30.06.99
1999	07.04.00	27.03.00	n. 9 del 10.04.00	19.10.00
2000	26.04.01	20.04.01	n. 18 del 27.04.01	05.09.02
2001	22.04.02	29.04.02	n. 8 del 30.04.02	08.08.02

* Le delibere diventano esecutive trascorsi 60gg dal ricevimento della documentazione

La relazione al bilancio preventivo, apparentemente scarna e poco indicativa, trova contenuto specifico nel piano operativo di gestione che viene predisposto dall'Ente a decorrere dall'esercizio 1999.

Detto piano elaborato dal Direttore ed adottato dalla Giunta Esecutiva, individua risorse e priorità all'interno del bilancio e alla luce dei vigenti documenti di pianificazione (Piano del Parco e P.P.E.S.).

Il Piano prevede, di regola, oltre allo svolgimento delle normali attività amministrative, la conclusione delle iniziative di investimenti già attivate negli esercizi precedenti e la predisposizione dei documenti necessari per l'eventuale richiesta di nuovi finanziamenti dei Fondi comunitari.

Il documento programmatico cerca di individuare compatibilmente con la struttura del bilancio, centri di spesa associati a precise attività definite accorpare diversi capitoli di spese.

In questo modo si possono:

- individuare i responsabili del procedimento;
- definire procedure per realizzare concretamente gli interventi;
- valutare l'iter dei progetti ed adottare le eventuali misure di aggiustamento nel corso dell'anno.

All'interno dei singoli capitoli di bilancio sono predisposte, da parte dei responsabili degli uffici, singole schede di intervento che individuano il tipo di intervento, il responsabile del procedimento, le fasi e tempi di realizzazione, capitoli di imputazione della spesa.

Completano il piano operativo alcune tabelle relative ai diversi interventi aggregati secondo la fonte di finanziamento (es. Programma Natour - Deliberazione CIPE 18/12/96; Piano Triennale Aree Protette 91-93 e 94-96 cofinanziati dall'Ente Parco e realizzati da altri soggetti, fondi propri).

Il piano esecutivo di gestione sinteticamente delineato che si avvicina nel suo approccio metodologico a quello elaborato dai comuni, esaurisce la sua funzione sul piano meramente previsionale stante l'assenza di un ufficio di controllo interno che non si limiti ad una mera valutazione del direttore ma segua l'esecuzione dei vari programmi individuando l'osservanza dei tempi programmati, gli eventuali ritardi nonché le cause di quest'ultimi.

Né siffatta carenza viene colmata dalla relazione che accompagna il conto consuntivo che non evidenzia adeguatamente il grado di realizzazione delle priorità degli obiettivi genericamente indicati nei bilanci di previsione, né individua le cause degli eventuali ritardi.

Il conto finanziario

La rappresentazione dei dati riportati nel seguente prospetto, si riferisce alla gestione di competenza dall'esercizio 1997 all'esercizio 2001, ed evidenzia che la situazione finanziaria dell'Ente registra un andamento caratterizzato da disavanzi in tutti gli esercizi presi in considerazione.

In particolare si evidenzia che in tutti gli esercizi (tranne il 2001) le entrate correnti coprono le spese correnti mentre le entrate in conto capitale sono sempre inferiori alle spese in conto capitale.

RIEPILOGO PER TITOLI DELLA GESTIONE DI COMPETENZA
(in milioni di lire)

ENTRATE	1997	1998	1999	2000	2001
TITOLO I - Entrate contributive	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
TITOLO II - Trasferimenti correnti	2.000,0	2.796,2	2.828,7	2.963,6	2.650,0
TITOLO III - Altre entrate	44,5	86,4	60,0	87,5	96,2
Totale entrate correnti	2.044,5	2.882,6	2.888,7	3.051,1	2.746,2
TITOLO IV - Alienaz. beni e riscos.crediti	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
TITOLO V - Conto capitale	0,0	5.954,0	708,8	2.282,7	2.735,9
TITOLO VI - Accensione di prestiti	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Totale entrate in conto capitale	0,0	5.954,0	708,8	2.282,7	2.735,9
TITOLO VII - Partite di giro	212,1	269,2	379,6	359,1	3.138,2
Totale entrate	2.256,6	9.105,8	3.977,1	5.692,9	8.620,3
Disavanzo finanziario di competenza	3.068,2	1.556,2	853,1	1.523,2	626,5
Totale a pareggio	5.324,8	10.662,0	4.830,2	7.216,1	9.246,8
SPESA					
TITOLO I - Spese correnti	1.654,1	2.279,1	2.018,2	2.579,8	2.946,9
TITOLO II - Spese in conto capitale	3.458,6	8.113,7	2.432,4	4.277,2	3.161,7
TITOLO III - Estinzione di mutui e anticipaz.	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
TITOLO IV - Partite di giro	212,1	269,2	379,6	359,1	3.138,2
Totale spese	5.324,8	10.662,0	4.830,2	7.216,1	9.246,8
Avanzo di competenza					
Totale a pareggio	5.324,8	10.662,0	4.830,2	7.216,1	9.246,8

I dati contabili più significativi relativi alle spese correnti ed alle spese in conto capitale sono riassunti nelle seguenti tabelle.

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

(in milioni di lire)

TITOLO 1° SPESE CORRENTI	1997	%	1998	%	1999	%	2000	%	2001	%
Categ. 1 - per gli organi dell'Ente	147,2	8,9	137,6	6,0	131,8	6,5	161,9	6,3	153,9	5,2
Categ. 2 - per il personale in attività di servizio	270,5	16,4	345,7	15,2	711,3	35,2	902,9	35,0	898,2	30,5
Categ. 3 - per il personale in quiescenza	0	0,0	0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Categ. 4 - per l'acquisto di beni di consumo e servizi	954,0	57,7	1.481,1	65,0	787,4	39,0	558,6	21,7	416,6	14,1
Categ. 5 - per prestazioni istituzionali	266,5	16,1	290,5	12,7	327,1	16,2	861,2	33,4	1.389,5	47,2
Categ. 6 - per trasferimenti passivi	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Categ. 7 - oneri finanziari	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Categ. 8 - oneri tributari	1,5	0,1	24,1	1,1	56,6	2,8	77,4	3,0	78,9	2,7
Categ. 9 - poste correttive e compensative di entrate correnti	144,0	8,7	0,0	0,0	0,0	0,0	3,5	0,1	1,0	0,0
Categ. 10 - non classificabili in altre voci	0,0	0,0	0,0	0,0	4,0	0,2	14,3	0,6	8,8	0,3
TOTALE SPESE CORRENTI	1.654,1	100,0	2.279,1	100,0	2.018,2	100,0	2.579,8	100,0	2.946,9	100,0

(in milioni di lire)

TITOLO 2° SPESE IN CONTO CAPITALE	1997	%	1998	%	1999	%	2000	%	2001	%
ct 11 Beni uso durevole e opere immobiliari	3.393,4	98,1	7.961,1	98,1	1.909,2	78,5	3.884,4	90,8	3.110,3	98,4
ct 12 Acq. Immob. Tecniche	65,2	1,9	152,6	1,9	523,2	21,5	392,8	9,2	51,4	1,6
Totale	3.458,6	100,0	8.113,7	100,0	2.432,4	100,0	4.277,2	100,0	3.161,7	100,0

Così come gli altri enti parco in esame, l'analisi delle spese correnti e di quelle in conto capitale pone in evidenza che i dati di maggiore rilievo sono, quanto alle prime quelle relative al personale, all'acquisizione di beni e di servizi e alle prestazioni istituzionali; quanto alle seconde, quelle riguardanti l'acquisto di beni di uso durevole e di immobilizzazioni tecniche.

Per quanto concerne le spese per prestazioni istituzionali (cat.5), di cui si evidenziano nel seguente prospetto le singole voci nonché gli importi e le rispettive incidenze percentuali, è da rilevare che le stesse, hanno registrato un progressivo aumento passando da 266,5 milioni nel '97 a 1389,5 milioni nel 2001 con un incremento pari al 521,4%. Ciò ad avviso della Corte può essere in connessione con l'acquisizione da parte dell'ente della crescente consapevolezza delle sue finalità istituzionali, che ha prodotto una maggiore specificazione delle voci di spesa e comunque un progressivo sviluppo degli interventi.

Gli importi più cospicui afferiscono, nell'ultimo esercizio considerato, la voce "cofinanziamento di studi e progetti comunitari (375 milioni), la riqualificazione ambientale (189,3 milioni) ed i progetti speciali di attuazione del parco (210 milioni).

Le spese di acquisto di beni di consumo e servizi (cat.4^), evidenziano una regressione nei relativi valori passando da 1.481,1 milioni del 1998 a 416,6 milioni nel 2001 con una variazione percentuale del 71,9; la qualcosa è pienamente coerente con la natura strumentale delle stesse che nella fase dell'approntamento delle strutture hanno di regola un maggior peso specifico rispetto a quelle istituzionali.

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Spese per prestazioni istituzionali

(in milioni di lire)

	Esercizio 1997		Esercizio 1998		Esercizio 1999		Esercizio 2000		Esercizio 2001	
	Importi	%	Importi	%	Importi	%	Importi	%	Importi	%
Attività di monitoraggio ambientale censimenti e indagini conoscitive collegate	60,0	22,51	51,1	17,6	74,5	22,78	80,0	9,29	70,0	5,04
Ricerche scientifiche - studi - pubblicazioni	130,0	48,78	116,0	39,9	116,6	35,65	130,0	15,10	60,0	4,32
Borse di studio per attività di ricerca	0,0	0,00	20,0	6,9	10,0	3,06	10,0	1,16	20,0	1,44
Cofinanziamento studi e progetti comunitari							309,1	35,89	375,0	26,99
Spese per riqualificazione ambientale	8,5	3,19	0,0	0,00	0,0	0,00	17,9	2,08	189,3	13,62
Gestione museo cineteca fonoteca diateca ecc.	0,0	0,00	10,0	3,5	10,0	3,5	20,0	2,32	10,0	0,72
Piano ambientale per il Parco	0,0	0,00	0,0	0,0	20,0	6,11	0,0	0,00		0,00
Attività di educazione ambientale			43,3	14,9			77,7	9,02	75,0	5,40
Spese per attività divulgativa produzione materiale istituzionale							89,4	10,38	112,3	8,08
Spese per stampe e pubblicazioni							70,4	8,17		0,00
Spese per la partecipazione a convegni, mostre, manifestazioni varie							40,2	4,67	39,3	2,83
contributi a fondo perduto per prestazioni istituzionali-Alpeggio-	50,0	18,76	50,0	17,2	40,0	12,23	0,0	0,00		0,00
Fondo finanz. att. ricerca	18,0	6,75	0,0	0,0	56,0	17,12	16,5	1,92		0,00
Progetti speciali di attuazione del piano del parco									210,0	15,11
Ripopolamenti faunistici, campagna alimentare a favore della fauna e indennizzi									0,5	0,04
Attivazione progetti speciali									100,0	7,20
Contributi finalizzati al recupero del patrimonio edilizio urbanistico									50,0	3,60
Spese varie per centri visite e strutture informative									39,7	2,83
Spese per l'organizzazione di attività didattiche, stage di studio di ricerca, di lavoro									16,7	1,20
Contributi e altri oneri ad associazioni, istituzioni e privati									22,1	1,59
TOTALE	266,5	100,00	290,5	100,00	327,1	100,00	861,2	100,00	1.389,5	100,00

Risultati di gestione

Mettendo a raffronto entrate accertate e spese impegnate con gli stanziamenti definitivi di entrata e di spesa, si evidenzia, attraverso appositi indicatori il grado di esecuzione del bilancio.

Premesso che l'indice prossimo a cento esprime un valore elevato di capacità gestionale, si rileva che le percentuali espresse dal seguente prospetto ancorché cospicue non sono significative perché trattasi di enti a finanza derivata.

Entrate (in milioni di lire)

Anni	Previsione iniziale	Previsione definitiva i	Accertamenti	Entrate accertate su previsione definitiva
1997	8.540,0	11.631,3	2.256,6	0,19
1998	5.488,0	11.431,2	9.105,8	0,79
1999	4.958,8	6.532,3	3.977,1	0,60
2000	5.324,0	7.807,2	5.692,9	0,72
2001	3.825,0	9.600,1	8.620,3	0,89

Per l'aggregato "spese" il rapporto spese impegnate stanziamenti definitivi evidenzia soprattutto negli esercizi 2000 e 2001 valori quasi prossimi all'unità, che sono espressione di un dinamismo gestorio atteso che secondo quanto emerge dai documenti in possesso della Sezione, ogni impegno accede a un titolo giuridico.

Spese (in milioni di lire)

Anni	Previsione iniziale	Previsione definitiva	Impegni	Spese impegnate su previsioni definitive
1997	8.540,0	11.631,3	5.324,8	0,45
1998	5.488,0	11.431,2	10.662,0	0,93
1999	4.958,8	6.532,3	4.830,2	0,73
2000	5.324,0	7.807,2	7.216,1	0,92
2001	3.825,0	9.600,1	9.246,8	0,96

Inoltre, come emerge dal seguente prospetto e con particolare riferimento al titolo II l'indice relativo al rapporto riscossioni-accertamenti è pari all'unità, la qual cosa, non è significativa trattandosi di trasferimenti prevalentemente statali. Anche positiva è la valutazione di detto profilo in ordine a titolo III (altre entrate) ancorché i valori messi a confronto con il suindicato rapporto siano di entità molto esigue.

Diversamente deve dirsi per le entrate in conto capitale (titolo V) per le quali il rapporto riscossione-accertamento evidenzia un indice basso che nel 2001 è di 0,26%.

ENTRATE (riscossioni / accertamenti)

TITOLI	Indice 1997	Indice 1998	Indice 1999	Indice 2000	Indice 2001
I	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
II	* 0,0	1,00	** 0,0	1,00	0,90
III	1,00	0,56	1,00	0,98	0,87
IV	0,0	0,00	0,00	0,00	0,00
V	0,0	0,34	0,00	0,27	0,26
VI	0,0	0,0	0,00	0,00	0,00
VII	0,62	1,00	1,00	0,98	1,00
Indice medio	0,23	0,41	0,28	0,46	0,43

* accertati 2 miliardi e non riscossi

** accertati 2,8 miliardi e non riscossi

Per le spese in conto capitale (Titolo II) deve rilevarsi, come emerge dal seguente prospetto, che il rapporto pagamenti-impegni evidenzia, in relazione ai primi tre anni, valori molto bassi pari a 0,01, 0,05, 0,06; nell'ultimo biennio si rileva un sensibile incremento.

SPESA (pagamenti / impegni)

TITOLI	Indice 1997	Indice 1998	Indice 1999	Indice 2000	Indice 2001
I	0,60	0,70	0,76	0,66	0,63
II	0,01	0,05	0,06	0,20	0,31
III	0,0	0,0	0,0	0,00	0,00
IV	1,00	0,65	0,99	0,98	0,10
Indice medio	0,40	0,35	0,45	0,46	0,26

La conseguenza di siffatta situazione è la formazione di una notevole massa di residui passivi - ammontanti alla data del 31 dicembre 2001, a 11,395 miliardi - che in parte trae origine dalla pregressa illegittima prassi dell'assunzione di impegni sulla base di un mero progetto di spesa, come tale non idoneo ad integrare il titolo giuridico cui fa riferimento l'art.17 comma 3 del D.P.R. n.696 del 1979, mentre per i casi in cui ricorre una obbligazione giuridicamente perfezionata, è correlata ad un ritardo nell'inizio o nell'esecuzione dei lavori programmati ²³.

A detto ritardo hanno concorso le difficoltà procedurali relative alla materia dei L.L.P.P. nonché la non raggiunta autonomia operativa dei dipendenti di nuova assunzione, nonché la circostanza che trattandosi di lavori che devono essere effettuati in zone di montagna, i periodi a tal fine utilizzabili si riducono a tre o quattro mesi.

Ma la suindicata considerazione afferente il titolo II del comparto della spesa deve essere integrata, ai fini di una corretta e compiuta valutazione dell'attività gestionale, anche dai pagamenti in conto residui avvenuti nello stesso periodo. Essi riguardano anche i residui impropri suindicati che, a decorrere dall'esercizio 1999 - anno in cui si è avuto il cambio della direzione amministrativa - sono stati progressivamente smaltiti a seguito dei pagamenti effettuati in correlazione allo stato di avanzamento dei lavori.

In merito al suindicato aggregato di spesa si allega l'unito prospetto relativo allo stato di attuazione degli interventi programmati, da cui emerge che alla data del 31 dicembre 1991 dell'importo totale gestito dall'Ente pari a L. 23.790.579.820 sono stati erogati L. 13.904.580.011 corrispondenti ad una percentuale di erogazione del 58%, correlativa ad un pari stato di avanzamento dei lavori.

²³ - E' da rilevare, però, che gli impegni assunti negli anni precedenti sulla base di progetti esecutivi nel tempo si sono evoluti in impegni di spesa nei confronti di soggetti determinati, nel frattempo individuati dall'ente, ovvero sono stati eliminati con apposite delibere del consiglio direttivo.

FONTE DI FINANZIAMENTO	A	B	C	D
	IMPORTO TOTALE GESTITO DALL'ENTE (in lire)	TOTALE EROGATO FINO AL 31/12/2001 (in lire)	PERCENTUALE DI EROGAZIONE SUL TOTALE	RESIDUO DA EROGARE (in lire)
Programma Natour - Deliberazione CIPE 18.12.1996	4.340.222.723	4.015.614.884	93%	324.607.839
Programma Triennale Aree Protette 1991 - 1993 (PTTA 94-96)	2.185.300.000	2.185.300.000	100%	-
Programma Triennale Aree Portette 1994-1996	1.455.000.000	610.096.900	42%	844.903.100
Legge n. 388/2000 - art. 145, comma 51 (Vedasi nota)	1.948.941.000	-	0%	1.948.941.100
Programma Leader II	667.973.222	667.973.222	100%	-
Fondi di Bilancio dell'Ente Parco (Conto Capitale)	9.677.429.429	5.456.126.201	56%	4.221.303.228
Ribassi Natour - Deliberazione CIPE 18.12.1996	1.515.713.446	618.508.879	41%	897.204.567
Programma Ex PAN - Deliberazione CIPE 18.12.1996	2.000.000.000	350.959.925	18%	1.649.040.075
TOTALE	23.790.579.820	13.904.580.011	58%	9.885.999.809

A = importo del finanziamento ottenuto e impegnato dall'Ente Parco;

per quanto riguarda i Fondi di bilancio si intende l'apporto totale di capitale in tutti gli interventi

B = importo totale erogato dall'Ente Parco fino al 31/12/2001

C = percentuale dell'erogazione effettuata dall'Ente Parco sul totale $C = (B / A) \times 100$

D = importo residuo da erogare ($D = A - B$)

NOTA: La percentuale di erogazione del finanziamento di cui alla Legge 388/2000 è pari allo 0% in quanto la concessione del finanziamento è avvenuta in data 20.11.2001 per L. 928.941.000 e in data 05/12/2001 per L. 1.020.000.000

Gestione di cassa

L'aumento del fondo di cassa finale dai 3 miliardi e 899 milioni al 31.12.99 ai 5 miliardi e 765 milioni al 31.12. 2000 non è dovuto a minor capacità di spesa, bensì all'erogazione da parte del Ministero, nell'anno 2000, di due annualità del contributo ordinario (1999-2000)

Inoltre, come emerge dal seguente prospetto, ancorché i pagamenti assumano una tendenza progressiva, la giacenza di cassa alla data del 31 dicembre del 2001 resta alta, ma la valutazione del relativo dato contabile va bilanciata con quello inerente ai lavori in avanzato stato di esecuzione per i quali sono previste prossime erogazioni pari a 4 miliardi. In ogni caso sarà cura del Ministero monitorare l'erogazione di finanziamenti rapportandoli alle effettive esigenze di pagamenti dell'Ente.

(in milioni di lire)

Anni	Fondo di cassa all'1.1	Riscossioni	Pagamenti	Fondo cassa al 31.12.
1997	8.294.924.831	187.470.423	3.147.031.320	5.335.363.934
1998	5.335.363.934	9.239.114.528	3.845.525.890	10.728.952.572
1999	10.728.952.572	477.099.272	7.306.211.695	3.899.840.149
2000	3.899.840.149	8.034.863.807	6.169.485.927	5.765.218.029
2001	5.765.218.029	8.863.354.865	7.160.779.936	7.467.792.958

Il sottostante prospetto evidenzia, invece, gli indici di cassa dati dal rapporto tra riscossioni e pagamenti.

Anni	1997	1998	1999	2000	2001
Riscossioni	187.470.423	9.239.114.528	477.099.272	8.034.863.807	8.863.394.865
Pagamenti	3.147.031.320	3.845.525.890	7.306.211.695	6.169.485.927	7.160.779.936
Percentuale	5,95	240,25	6,53	130,23	123,77

I residui

L'andamento dei residui nel periodo 1996-2001 risulta dal seguente prospetto. Esso evidenzia che mentre i residui attivi, che afferiscono in larga parte all'aggregato in conto capitale, passano da 2.086.035.000 a 4.936.862.290, quelli passivi alla data del 31 dicembre 2001 ammontano a 11.395.701.762 (con un incremento di 6.164.741.931) di cui 6.070.189.968 afferiscono l'esercizio 2001.

Prospetto dimostrativo dell'andamento dei residui attivi e passivi nel periodo 1996 - 01

RESIDUI	Attivi	Passivi
Rimanenti al 31. 12. 1996	2.086.035.000	5.230.959.831
Variazioni intervenute nel 1997	0	-174.164.896
Residui accertati/impegnati al 1/1/1997	2.086.035.000	5.056.794.935
Riscossi/Pagati nel 1997	10.000.000	1.865.903.812
Residui rimasti al 31/12/97	2.076.035.000	3.190.891.123
Residui di competenza 1997	2.079.198.553	4.043.706.364
Rimanenti al 31. 12. 1997	4.155.233.553	7.234.597.487
Variazioni intervenute nel 1998	0	-1.735.095.636
Residui accertati/impegnati al 1/1/1998	4.155.233.553	5.499.501.851
Riscossi/Pagati nel 1998	4.045.968.553	1.633.445.886
Residui rimasti al 31/12/98	109.265.000	3.866.055.965
Residui di competenza 1998	3.912.604.283	8.449.978.436
Rimanenti al 31. 12. 1998	4.021.869.283	12.316.034.401
Variazioni intervenute nel 1999	0	-367.271.665
Residui accertati/impegnati al 1/1/1999	4.021.869.283	11.948.762.736
Riscossi/Pagati nel 1999	37.500.000	5.207.356.180
Residui rimasti al 31/12/1999	3.984.369.283	6.741.406.556
Residui di competenza 1999	3.537.529.546	2.731.360.006
Rimanenti al 31. 12. 1999	7.521.888.829	9.472.766.562
Variazioni intervenute nel 2000	0	-275.644.598
Residui accertati/impegnati al 1/1/2000	7.521.888.823	9.197.121.964
Riscossi/Pagati nel 2000	4.001.001.500	3.247.860.276
Residui rimasti al 31/12/2000	3.520.887.323	5.949.261.688
Residui di competenza 2000	1.659.050.476	4.294.524.746
Rimanenti al 31. 12. 2000	5.179.937.799	10.243.786.434
Variazioni intervenute nel 2001	0	-934.100.583
Residui accertati/impegnati al 1/1/2001	5.179.937.799	9.309.685.851
Riscossi/Pagati nel 2001	2.499.786.070	3.984.173.857
Residui rimasti al 31/12/2001	2.680.151.729	5.325.511.994
Residui di competenza 2001	2.256.710.561	6.070.189.768
Rimanenti al 31. 12. 2001	4.936.862.290	11.395.701.762

L'analisi dei residui passivi afferenti in maniera prevalente la spesa in conto capitale, ha evidenziato che la consistenza degli stessi, nel passato dipesa anche dalla pratica illegittima degli impegni disposti sulla base di meri programmi di spesa, (significativo in tal senso è l'ammontare dei residui di competenza del 1988 pari a 8.449 milioni), ha subito una riduzione nell'esercizio 1999 sia per l'avvenuta esecuzione di lavori che ha coinvolto più esercizi, sia per l'attivata procedura di riaccertamento che ha portato ad una revisione delle ragioni del mantenimento in tutto o in parte delle somme impegnate. Un fenomeno inverso si è avuto nei due esercizi successivi, in cui i residui passivi si sono attestati nei valori rispettivi di 10,2 e 11.4 miliardi. Completa il quadro dei residui sopra delineato la sottostante tabella che evidenzia per ciascun anno preso a riferimento l'indice di accertamento, di smaltimento e l'indice di variazione della consistenza.

Anno 1997	Attivi	Passivi
Indice di accertamento	100%	96,68%
Indice di smaltimento	0,01%	35,68%
Indice di variazione della consistenza	199,20%	138,31%

Anno 1998	Attivi	Passivi
Indice di accertamento	100%	76,02%
Indice di smaltimento	97,38%	22,58%
Indice di variazione della consistenza	96,80%	170,30%

Anno 1999	Attivi	Passivi
Indice di accertamento	100%	97,10%
Indice di smaltimento	0,94%	42,29%
Indice di variazione della consistenza	187,03%	76,92%

Anno 2000	Attivi	Passivi
Indice di accertamento	100%	97,10%
Indice di smaltimento	53,20%	34,29%
Indice di variazione della consistenza	68,87%	108,20%

Anno 2001	Attivi	Passivi
Indice di accertamento	100%	90,89%
Indice di smaltimento	48,26%	38,90%
Indice di variazione della consistenza	95,31%	111,30%

Conto Economico

Nel periodo in esame, il conto economico evidenzia un saldo attivo riferito a tutti gli esercizi finanziari, ad eccezione del 2001, in cui si registra un saldo negativo di 895 milioni determinato soprattutto dall'incremento delle sopravvenienze passive.

(in milioni di lire)

CONTO ECONOMICO	1997	1998	1999	2000	2001
Entrate finanziarie correnti	2.044,5	2.882,6	2.888,7	3.051,1	2.746,2
Sopravvenienze attive	0,0	5.954,0	708,8	2.998,1	2.735,9
Eliminazione di residui passivi	174,2	1.735,1	367,3	0,0	934,1
TOTALE	2.218,7	10.571,7	3.964,7	6.049,2	6.416,2
Disavanzo economico					895,1
TOTALE A PAREGGIO	2.218,7	10.571,7	3.964,7	6.049,2	7.311,3
Spese finanziarie correnti	1.654,1	2.279,1	2.018,1	2.579,8	2.946,9
Ammortamenti e deperimenti	13,8	44,5	107,1	94,8	50,6
Quota fondo indennità anzianità	0,0	0,0	0,0	68,8	45,2
Sopravvenienze passive	0,0	0,0	0,0	435,7	4.262,5
Oneri notarili su immobili	0,0	0,0	0,0	0,0	6,1
TOTALE	1.667,9	2.323,6	2.125,2	3.179,1	7.311,3
Avanzo economico	550,8	8.248,1	1.839,5	2.870,1	0
TOTALE A PAREGGIO	2.218,7	10.571,7	3.964,7	6.049,2	7.311,3

Situazione Patrimoniale

Il seguente prospetto evidenzia la situazione patrimoniale relativa agli esercizi finanziari 1997-2001

(in milioni di lire)

	1997	1998	1999	2000	2001
ATTIVITA'					
Disponibilità liquide	5.335,4	10.729,0	3.899,8	5.756,2	7.467,8
Residui attivi	4.155,2	4.021,9	7.521,9	5.179,9	4.936,8
Crediti bancari e finanziari	0	0	0	0	0
Rimanenze attive d'esercizio	0	0	0	0	0
Investimenti mobiliare	0	0	0	0	0
Immobili	0	0	0	739,8	786,8
Immobilizzazioni immateriali	0	0	0	0	0
Immobilizzazione tecniche	468,8	621,4	1.144,7	1.101,7	1.153,1
Altri costi pluriennali	8.031,7	15.992,8	17.902,0	21.486,4	20.281,3
Totale attività	17.991,1	31.365,1	30.468,4	34.273,1	34.625,8
Deficit patrimoniale					
Totale pareggio				34.273,1	34.625,8
PASSIVITA'					
Debiti di tesoreria	0	0	0	0	0
Residui passivi	7.234,5	12.316,0	9.472,8	10.243,8	11.395,7
Debiti bancari e finanziari	0	0	0	0	0
Rimanenze passive d'esercizio	0	0	0	0	0
Fondi di accantonamento vari	0	0	0	68,8	144,0
Poste rettificative dell'attivo	101,4	145,8	252,8	347,6	398,2
Totale passività	7.335,9	12.461,8	9.728,6	10.660,2	11.907,9
patrimonio netto	10.655,2	18.903,3	20.739,8	23.612,9	22.717,9
Totale pareggio	17.991,1	31.365,1	30.468,4	34.273,1	34.625,8
Conti d'ordine					

Nell'arco del periodo in esame le attività sono cresciute da 17.991,1 milioni di lire a 34.625,8 milioni di lire (92,5%) e le passività da 7.335,9 milioni di lire a 11.907,9 milioni di lire (62,3%).

In ordine alle principali componenti dell'attivo, le disponibilità liquide hanno registrato, una crescita passando da i 5.335,4 milioni di lire del 1997 ai 7.467,8 milioni di lire dell'esercizio 2001 con una punta di 10.729 milioni di lire nel 1998. In aumento anche l'entità dei residui attivi.

Quanto alle poste "immobili" ed "immobilizzazioni tecniche", la crescita nel periodo in esame, è risultata pari al 313,8%

In ordine al passivo è da segnalare la non rassicurante crescita dei residui che al termine del periodo in considerazione hanno raggiunto 11.395,7 milioni di lire.

Il patrimonio netto alla fine dell'esercizio 2001 ammonta a 22.717,9 milioni. Al riguardo si osserva che la consistenza patrimoniale netta effettiva dell'ente - come rilevato del collegio dei revisori - è inferiore al valore sopraindicato e ciò perché nel periodo antecedente al 31/12/2001 i costi pluriennali sostenuti per il ripristino e il recupero ambientale su beni immobili di proprietà di altri enti pubblici sono stati contabilizzati in aumento e hanno contribuito ad accrescere erroneamente il patrimonio dell'Ente.

Secondo notizie acquisite l'Ente ha provveduto a determinare l'esatta consistenza del patrimonio attraverso una ricognizione completa di tutti gli interventi eseguiti con costi pluriennali relativi alla categoria 11 "Acquisto di beni durevoli ed immobili". Tali variazioni sono state introdotte nelle scritture contabili e sulla situazione patrimoniale allegata al conto consuntivo 2002 rendendo identificabili gli interventi dell'ente su beni propri per Euro 4.756.071,92 (costi pluriennali diversi su beni di proprietà) e interventi su beni di terzi per Euro 6.683.244,2.

In attuazione dell'art.13 della legge 20.03.1995, n.70, e come più volte sollecitato dal Ministero dell'Ambiente, l'Ente Parco, sul quale ricade interamente l'onere del trattamento di fine rapporto del personale dipendente, ha provveduto all'istituzione dell'apposito fondo tra le passività della situazione patrimoniale. In questo primo anno di attuazione della normativa, tra i componenti che non danno luogo a movimenti finanziari, evidenziati nel conto economico, è stata inserita la quota di accantonamento per l'anno 2000 e periodo precedente.

La Situazione Amministrativa

La situazione amministrativa, ad eccezione del 1998, è caratterizzata da un avanzo tendenzialmente decrescente, che subisce una inversione di tendenza nel 2001 attestandosi su 1.008,9 milioni di lire. Il saldo tra riscossioni e pagamenti alterna risultati positivi a quelli negativi, mentre l'analisi della situazione dei residui conferma la tendenza ad un saldo negativo sia nel settore della competenza che in quello relativo agli esercizi precedenti.

(in milioni di lire)

	1997		1998		1999		2000		2001	
Consistenza di cassa all'inizio dell'esercizio		8.294,9		5.335,3		10.728,9		3.899,8		5.765,2
RISCOSSIONI										
c/competenza	177,4		5.193,2		439,6		4.033,9		6.363,6	
c/residui	10,0	187,4	4.045,9	9.239,1	37,5	477,1	4.001,0	8.034,9	2.499,8	8.863,4
PAGAMENTI										
c/competenza	1.281,1		2.212,1		2.098,9		2.921,6		3.176,6	
c/residui	1.865,9	3.147,0	1.633,4	3.845,5	5.207,3	7.306,2	3.247,9	6.169,5	3.984,2	7.160,8
Consistenza di cassa alla fine dell'esercizio		5.335,3		10.728,9		3.899,8		5.765,2		7.467,8
RESIDUI ATTIVI:										
degli esercizi precedenti	2.076,0		109,3		3.984,4		3.520,9		2.680,1	
dell'esercizio	2.079,2	4.155,2	3.912,6	4.021,9	3.537,5	7.521,9	1.659,0	5.179,9	2.256,7	4.936,8
RESIDUI PASSIVI:										
degli esercizi precedenti	3.190,8		3.866,1		6.741,4		5.949,3		5.325,5	
dell'esercizio	4.043,7	7.234,5	8.449,9	12.316,0	2.731,4	9.472,8	4.294,5	10.243,8	6.070,2	11.395,7
AVANZO O DISAVANZO AMM.NE		2.256,0		2.434,8		1.948,9		701,3		1.008,9

A seguito dell'analisi di bilancio suesposta la Corte formula le seguenti conclusioni.

Alla data del 31/12/2001 il saldo attivo di cassa è pari a 7.467,7 milioni; i residui passivi ammontano a 11.395,7 milioni; la serie storica dei pagamenti in conto residui evidenzia valori cospicui che complessivamente ammontano a 15.938,7 milioni.

Sulla base dei dati esaminati ed in particolare di quelli suindicati, che dimostrano nella loro considerazione integrata e sistematica un recupero di dinamismo gestionale a partire dall'esercizio 1999 - confermato anche dagli allegati indici di smaltimento dei residui passivi di parte corrente e di conto capitale - la Sezione, pur in presenza di zone d'ombra, esprime una valutazione positiva considerate le difficoltà oggettive in cui l'ente ha operato, valutazione che potrà trovare piena conferma nel futuro qualora venga rafforzato l'impegno profuso nel periodo in esame.

Indici di Bilancio

	Dolomiti Bellunesi			
	1998	1999	2000	2001
Indice di dipendenza finanziaria – Rapporto tra le entrate da trasferimenti correnti ed il totale delle entrate correnti – Accertamenti – Varia da zero, dipendenza nulla, ad uno, dipendenza massima.	0,97	0,98	0,97	0,96
Indice di velocità di gestione della spesa corrente – Rapporto tra il totale dei pagamenti correnti di competenza ed il totale degli impegni correnti dell'esercizio – Varia da zero, velocità nulla vale a dire nessuna realizzazione degli impegni, ad uno, velocità massima vale a dire realizzazione di tutti gli impegni.	0,71	0,77	0,66	0,63
Indice di velocità di gestione della spesa in conto capitale – Rapporto tra il totale dei pagamenti in conto capitale ed il totale degli impegni in conto capitale – Varia da zero, velocità nulla vale a dire nessuna realizzazione degli impegni, ad uno, velocità massima vale a dire realizzazione di tutti gli impegni.	0,05	0,06	0,80	0,31
Incidenza residui attivi di parte corrente – Percentuale non riscossa degli accertamenti correnti dell'esercizio di competenza – Varia da zero, produzione nulla di residui, a 100, produzione massima di residui.	1,30	97,92	0,04	9,34
Incidenza residui attivi di conto capitale – Percentuale non riscossa degli accertamenti di conto capitale dell'esercizio di competenza – Varia da zero, produzione nulla di residui, a 100, produzione massima di residui.	62,27	100,00	38,09	73,10
Incidenza residui passivi di parte corrente – Percentuale non pagata degli impegni di parte corrente dell'esercizio di competenza – Varia da zero, produzione nulla di residui, a 100, produzione massima di residui.	29,32	23,03	33,79	36,99
Incidenza residui passivi di conto capitale – Percentuale non pagata degli impegni di conto capitale dell'esercizio di competenza – Varia da zero a 100, produzione massima di residui.	94,77	93,10	79,91	68,76
Smaltimento residui attivi di parte corrente – Rapporto tra le riscossioni e le cancellazioni, da una parte, ed i residui iniziali e quelli aggiuntivi, dall'altra. Il risultato moltiplicato per 100 – Varia da zero, smaltimento nullo, a 100, ed eventualmente oltre, mano a mano che le riscossioni si avvicinano, raggiungono, od eventualmente superano, la consistenza iniziale dei residui	100,00	5,36	341,34	100,00

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	1998	1999	2000	2001
Smaltimento residui attivi di conto capitale - Rapporto tra le riscossioni e le cancellazioni, da una parte, ed i residui iniziali e quelli aggiuntivi, dall'altra. Il risultato moltiplicato per 100 - Varia da zero, smaltimento nullo, a 100, ed eventualmente oltre, mano a mano che le riscossioni si avvicinano, raggiungono, ed eventualmente superano, la consistenza iniziale dei residui.	94,93	0	24,98	48,24
Smaltimento residui passivi di parte corrente - Rapporto tra i pagamenti e le cancellazioni, da una parte, ed i residui iniziali e quelli aggiunti, dall'altra. Il risultato moltiplicato per 100 - Varia da zero, smaltimento nullo, a 100, ed eventualmente oltre, mano a mano che i pagamenti si avvicinano, raggiungono, od eventualmente superano, la consistenza iniziale dei residui.	46,71	91,60	49,67	46,38
Smaltimento residui passivi di conto capitale - Rapporto tra i pagamenti e le cancellazioni, da una parte, ed i residui iniziali e quelli aggiunti, dall'altra. Il risultato moltiplicato per 100 - Varia da zero, smaltimento nullo, a 100, ed eventualmente oltre, mano a mano che i pagamenti si avvicinano, raggiungono, od eventualmente superano, la consistenza iniziale dei residui.	16,84	36,24	26,51	42,38
Indice (o percentuale) della capacità di spesa - Rapporto tra il totale dei pagamenti (in conto competenza ed in conto residui) dell'anno ed il totale della massa spendibile (impegni sulla competenza + residui iniziali) - Il risultato moltiplicato per 100 - Varia da zero, nessuna spesa, a 100 (ed eccezionalmente oltre), utilizzazione totale delle autorizzazioni di spesa.	21,40	40,66	32,64	46,90
Indice (o percentuale) di accumulo dei residui passivi - Rapporto tra il totale dei residui passivi a fine anno ed il totale della massa spendibile (impegni sulla competenza + residui iniziali) - Il risultato moltiplicato per 100 - Varia da zero, nessun accumulo, a 100 (ed eccezionalmente oltre), totale riporto dei residui all'anno successivo.	68,52	57,00	60,29	74,10
Indice di scostamento delle previsioni iniziali di entrata - Rapporto tra gli accertamenti e le relative previsioni iniziali. Il risultato moltiplicato per 100 - Oscilla intorno a 100, in diminuzione nel caso che si sia accertato meno del previsto, in aumento, nel caso che si sia accertato più del previsto.	184,40	101,49	159,29	93,00
Indice di scostamento delle previsioni iniziali di spesa - Rapporto tra gli impegni e le relative previsioni iniziali. Il risultato moltiplicato per 100 - Oscilla intorno a 100, in diminuzione nel caso che si sia accertato meno del previsto, in aumento, nel caso che si sia impegnato più del previsto.	194,28	97,41	135,54	93,00

VAL GRANDE

Premessa

Il Parco Nazionale della Val Grande è stato istituito con Decreto del Ministero dell'Ambiente 2 marzo 1992, il quale, oltre alle finalità, ne ha individuato l'estensione ampliata, mediante D.P.R. 24 giugno 1998, con l'aggiunta di altri 3.221 ettari.

Il territorio del Parco, che si estende per 14.598 ettari, in una zona delimitata dalle valli dell'Ossola, Vigizzo, Canobina e Intasca, comprende circa 3.000 ettari di bosco qualificati come riserve biogenetiche, ancora di proprietà dell'ex Azienda Speciale per le Foreste Demaniali e gestite dal Corpo Forestale dello Stato, nonostante che l'art. 31, 3° comma della legge 6 dicembre 1991 n. 394 sostituito nel testo dall'art. 2 comma 34 della legge 9 dicembre 1998, n. 426 prescriva che "la gestione delle riserve naturali, di qualunque tipologia, istituite su proprietà pubbliche, che ricadano o vengano a ricadere all'interno dei parchi nazionali, è affidata all'ente parco". Tale affidamento "è effettuato mediante decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri da emanare entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge".

A distanza di oltre quattro anni dalla scadenza di detto termine non ancora è stato emanato il suindicato atto di affidamento.

L'Ente preposto alla gestione della Val Grande è stato istituito con D.P.R. 23 novembre 1993 che lo ha inserito nella tabella IV della legge 20 marzo 1975, 70 ed assoggettato alla relativa disciplina.

Con tale provvedimento sono stati individuati quali organi dell'Ente:

- il Presidente
- il Consiglio direttivo
- la Giunta esecutiva
- il Collegio dei revisori

- la Comunità del parco

La sede legale dell'Ente "de quo" è a Cossogno (VB) in frazione Cicogna mentre la sede amministrativa è a Verbania. In ordine a tale problematica va evidenziato che l'art.9, comma 1 della citata legge quadro prescrive che la sede legale e amministrativa sia nel territorio del parco. Tuttavia la sua attuazione appare problematica in quanto nel territorio del parco non vi sono centri abitati ²⁴capaci di offrire locali adeguati alla sede: in esso, infatti, vi sono solo delle piccole frazioni, collegate da strade di montagna ai limiti dell'impraticabilità.

La legge 394/91 - Adempimenti istituzionali

L'Ente dispone dello Statuto previsto dall'art.9, comma 9 bis della citata legge n. 394/1991; esso è stato approvato con deliberazione del Consiglio Direttivo n. 175 del 27 ottobre 1995 ed adottato dal Ministero Ambiente, - a seguito di parere favorevole della Regione Piemonte - con D.M. del 21 gennaio 1997.

Una delle scelte prioritarie dell'Ente è stata quella di predisporre il Piano del Parco e del Regolamento, intesi come strumenti indispensabili per la conservazione della natura. Il piano è stato elaborato con un cofinanziamento della Comunità Europea tramite un progetto LIFE. La Commissione Europea competente è stata un interlocutore attivo sui contenuti dello strumento di pianificazione in tutte le sue fasi, in particolare per gli aspetti naturalistici.

Attualmente il Piano, elaborato dall'Ente Parco e adottato dalla Regione Piemonte, è in attesa di approvazione da parte della Regione stessa. Il regolamento del parco, elaborato contestualmente al Piano del Parco, è stato approvato dal Consiglio direttivo con deliberazione n.40 del 28 giugno 1999 ed è all'esame del Ministero dell'ambiente. Il piano

²⁴ In effetti il parco è qualificato Wilderness, e rappresenta la più estesa area selvaggia dell'Europa occidentale. Al suo interno l'antropizzazione è limitata ai seguenti centri: la frazione di Cicogna, la frazione di Colloro, nel comune di Premosello Chiovenda, la parte vecchia del comune di Vigogna.

pluriennale economico e sociale è in fase di approvazione da parte della comunità del parco.

Struttura organizzativa e risorse umane

Per l'attuazione delle finalità istitutive affidategli dalla legge l'Ente si avvale di una struttura articolata in quattro servizi (Servizio di direzione, segreteria e amministrativo; Servizio finanziario; Servizio programmazione e pianificazione; Servizio promozione). La sorveglianza è svolta da coordinamenti territoriali del corpo forestale dello Stato.

La pianta organica deliberata dal Consiglio direttivo con deliberazione n.46 del 7 novembre 1994, e modificata in seguito ad osservazioni del Ministero dell'Ambiente e del Tesoro con deliberazione del Consiglio direttivo n.43 del 24.3.1995, è stata approvata dal Ministero vigilante con Decreto del Ministero Ambiente del 21.9.95.

La tabella sotto riportata riepiloga, anno per anno, il personale assunto. Dalla stessa si evidenziano le difficoltà che l'Ente ha dovuto affrontare a causa della carenza di personale dipendente con adeguata esperienza.

SITUAZIONE DEL PERSONALE

Ex Qualifica funzionale	Nuova classificazione	Dotazione organica	Consistenza effettiva al 31 dicembre				
			1997	1998	1999	2000	2001
Dirigente	Dirig.II°liv.	1	1	1	1	1	-
VIII	C3	1	-	-	1	1	-
VII	C1	3	-	-	2	2	2
VI	B2	4	-	-	-	4	4
V	B1	1	-	-	-	1	1
IV	A2	1	-	1	1	1	1
Totale:		11	1	2	5	10	8

Stante la precaria situazione sopra delineata, per lo svolgimento delle proprie attività l'ente ha fatto ricorso a dipendenti di altri enti pubblici per prestazioni oltre l'orario d'ufficio, mediante incarichi di collaborazione per tempo limitato; siffatta modalità operativa, che si è protratta fino all'esercizio 2001, non ha permesso di risolvere i problemi funzionali dell'ente ma solo di tamponare le emergenze più evidenti ed urgenti anche perché il personale non di ruolo, presente solitamente per poche ore settimanali, non ha potuto dare all'azione amministrativa del parco quella piena ed articolata efficacia di cui lo stesso avrebbe avuto bisogno, sia nella fase di avvio sia nel prosieguo.

Nel periodo 1999-2001, persistendo la carenza di funzionalità connessa alla scarsa professionalità del personale neo assunto, si è fatto ricorso anche a professionisti incaricati presso l'ente parco per prestazioni di lavoro autonomo, inerenti ai settori promozione e divulgazione turistica, pianificazione gestionale risorse, promozione e conservazione della natura, organizzazione manifestazioni e divulgazioni. Trattasi, secondo quanto comunica l'ente, di tecnici esperti, le cui prestazioni erano indispensabili per la gestione delle istruttorie e delle procedure relative agli interventi del P.T.A.P. e degli altri programmi gestionali.

Inoltre, poiché le prime assunzioni di personale sono avvenute nel corso del secondo semestre 2000 (atteso che soltanto in virtù della legge 23/12/96 n.66, art.1, comma 46 è stato derogato il divieto di assunzione nei confronti degli enti di gestione parchi nazionali) l'Ente parco, al fine garantire le funzioni indispensabili e gli adempimenti improcrastinabili, si è avvalso tramite appositi progetti di personale per lavori socialmente utili.

Occorre inoltre dare atto all'Ente parco ed in particolare al suo Presidente, che ha dimostrato impegno, ed intelligenza nell'espletamento delle funzioni inerenti al suo "munus", di aver supplito alla scarsa funzionalità dovuta alle carenze strutturali dell'ente avvalendosi, attraverso il modulo convenzionale previsto dall'art.15 della legge 241/90 e successive modifiche ed integrazioni, dell'apporto collaborativo dei comuni e delle comunità montane per la progettazione e l'esecuzione dei lavori in aree o su

immobili ubicati nel territorio dei suindicati enti territoriali o di proprietà di quest'ultimi, concessi in comodato al parco.

Le convenzioni a tal fine stipulate hanno definito i diritti e gli obblighi assunti dalle parti, subordinando l'erogazione degli importi dovuti dall'Ente parco a stati di avanzamento dei lavori.

Siffatto "modus operandi" ha consentito all'ente parco di procedere, alla progettazione, all'appalto e all'esecuzione di numerosi interventi che riguardano gli esercizi 1998, 1999 e 2000 incidendo positivamente sullo smaltimento dei residui passivi dell'aggregato in conto capitale.

Durante l'anno 2000, obiettivo principale dell'attività dell'Ente in materia di personale, in coerenza con quanto deliberato in sede di programmazione annuale delle attività (deliberazione di Consiglio Direttivo n.10 del 10.04.2000), è stato la definizione delle procedure concorsuali al fine di addivenire alla copertura della dotazione organica.

All'inizio dell'anno 2000 risultavano in servizio :

n.1 dipendente di area A, posizione economica A2;

n.2 dipendenti di Area C, posizione economica C1;

n.1 dipendente di Area C, posizione economica C3;

per un totale di quattro dipendenti, oltre al Direttore, su dieci previsti dalla dotazione organica .

Nel corso dell'anno 2000 l'Ente ha provveduto all'espletamento delle procedure concorsuali ed all'assunzione di cinque nuovi dipendenti, che hanno preso servizio nel secondo semestre del medesimo anno: da ciò si evince come una vera e propria gestione programmata del personale si è potuta avere in concreto proprio a partire dal 2001, atteso che solo in questo anno il numero dei dipendenti è divenuto significativo ai fini dell'effettiva organizzazione del lavoro degli uffici. In conformità con quanto previsto dal CCNL di comparto per gli Enti Pubblici non Economici, sottoscritto il 16.02.1999, il Parco ha attivato per la prima volta ed in via necessariamente sperimentale la contrattazione decentrata prevista dagli articoli 4 e 5 del suddetto contratto collettivo.

Nei prospetti che seguono sono esposti i dati relativi alle spese per il personale con l'indicazione delle variazioni percentuali annue, l'incidenza sul totale delle spese correnti ed il costo unitario medio.

COSTO DEL PERSONALE		1997	1998	1999	2000	2001
A) Stipendi e altri assegni fissi		236,4	328,6	263,9	283,8	369,8
Emolumenti variabili		5,5	1,1	1,0	5,6	0,0
Spese per viaggi e missioni all'estero		4,9	5,4			
Spese per viaggi e missioni nazionale				7,3	4,8	4,0
Oneri previdenziali ed assistenziali		54,3	40,6	36,2	61,2	80,4
Servizi aziendali (mense e altro)		4,9	0		19,1	18,9
Fondo di incentivazione art. 12 DPR 43/90		0,0	1,2	0,0	17,2	58,4
Corso per il personale e partecipazione alle spese						6,5
Totale A		306,0	376,9	308,4	391,7	538,0
B) Benefici sociali ed assistenziali						
Accant. Tratt. Di fine rapporto		6,0	9,0	10,4	18,6	22,7
Ind. di anzianità simili al personale cessato dal servizio						
Totale B		6,0	9,0	10,4	18,6	22,7
TOTALE GENERALE A + B		312,0	385,9	318,8	410,3	560,7
Variazione %			23,7	-17,4	28,7	36,66
Incidenza sul totale delle spese correnti		33,8	30,3	28,8	30,7	28,4

COSTO MEDIO DEL PERSONALE					
Anno	Costo globale	Unità in servizio	Personale L.S.U.	Collaboratori	Onere medio individuale
1997	306,0	1	6	4	27,8
1998	376,9	2	9	3	26,9
1999	308,4	5	5	3	23,7
2000	391,7	10	4	1	26,1
2001	538,0	8	-	5	41,4

La spesa per il personale evidenzia per il periodo 1997-2001 un incremento continuo attestandosi nell'ultimo esercizio a 538 milioni di lire, pari all'8,4% dell'intera spesa corrente. Tale voce è comprensiva oltre che degli stipendi ed altri assegni e compensi fissi, del fondo di incentivazione previsto dall'art.12 D.P.R.43/90, del servizio aziendale (mense e altro), delle indennità e rimborso spese di trasporto per missioni in territorio nazionale, e della spesa per i corsi per il personale. Il notevole incremento della voce spese per il personale dall'esercizio 2000 all'esercizio 2001 è dovuto essenzialmente all'assunzione di nuovo personale avvenuta nell'esercizio 2000 e che ha prodotto i suoi effetti nel bilancio successivo.

Nucleo di valutazione e attuazione dei principi di cui all'art.4 del D.L.vo n.165 del 2001

In primo luogo va rilevato che l'ente non ha proceduto alla costituzione del Nucleo di valutazione interno, ai sensi dell'art. 20, commi 2,3 e 4 del D.L.vo 3 febbraio 1993, n. 29, in quanto la situazione e la dimensione dell'ente non hanno fatto ritenere necessario la sua costituzione.

Con la riforma, introdotta dal D. Lgs. 30 luglio 1999 n. 286, nei confronti dell'ente permane l'obbligo di un sistema di autocontrollo interno, secondo i criteri fissati da detto atto normativo.

L'Ente, inoltre, non ha dato attuazione ai principi contenuti nell'art. 4 del D.L.vo n. 165 del 2001 che si basa sulla distinzione tra attività di indirizzo e controllo, funzioni proprie degli "organi politici", e attività di gestione, funzione propria dell'organo amministrativo.

Tale situazione è stata determinata, secondo l'assunto dell'ente, dalle sue ridotte dimensioni di struttura e finanziarie.

In merito, come già precisato nella parte generale, si fa presente che l'ente è tenuto ad adottare un regolamento di organizzazione al fine di adeguare il proprio ordinamento al principio della distinzione tra indirizzo e controllo da un lato e gestione dall'altro.

Mezzi finanziari

La serie storica delle risorse finanziarie esposte nelle successive tabelle evidenzia che, ancorché siano molteplici le ipotesi di entrate previste dall'art.16 della legge 394/91, prevalgono in modo assoluto nella parte corrente i trasferimenti dello Stato sul quale in sostanza è gravata la spesa corrente. Nessun apporto economico è stato dato dagli enti territoriali compresi nel parco. Anche nell'aggregato in conto capitale si evidenziano negli esercizi 1998 e 2001 cospicui contributi da parte dello Stato a cui vanno aggiunti nell'esercizio 1999 contributi da parte della Comunità europea per un complessivo importo di 753.000.000.

Peraltro, l'assenza dei contributi degli enti territoriali non è bilanciata da adeguate entrate dell'ente, i cui importi si attestano su valori esigui anche se, però, evidenziano un trend progressivo, segno quest'ultimo di una diligente operosità dell'ente nell'individuare ed incentivare fonti di entrate.

In ogni caso, poiché la presenza del parco nazionale "de quo" comporta, comunque, un ritorno economico a favore delle realtà locali, è necessario promuovere la partecipazione degli Enti che insistono sul territorio alle iniziative in tal senso finalizzate.

Entrate - Titolo II

(in milioni di lire)

Entrate derivanti da trasferimenti correnti	Esercizio 1997		Esercizio 1998		Esercizio 1999		Esercizio 2000		Esercizio 2001	
	Importi	%	Importi	%	Importi	%	Importi	%	Importi	%
Trasferimenti da parte dello Stato	2000,0	99,01	2.130,0	99,07	2116,2	99,06	2.070,7	99,04	1.590,6	98,76
Trasferimenti da parte delle Regioni	0,0	0,00	0,0	0,00	0,0	0,00	0,0	0,00	0,0	0,00
Trasferimenti da parte dei Comuni e delle Province	0,0	0,00	0,0	0,00	0,0	0,00	0,0	0,00	0,0	0,00
Trasferimenti da parte di altri Enti del Settore pubblico e privato	20,0	0,99	20,0	0,93	20,0	0,94	20,0	0,96	20,0	1,24
TOTALE	2.020,0	100,00	2.150,0	100,00	2.136,2	100,00	2.090,7	100,00	1.610,6	100,00

ENTRATE TITOLO III
 (in milioni di lire)

Altre entrate	1997	%	1998	%	1999	%	2000	%	2001	%
Ricavi della vendita di prodotti	0	0,00	17,9	91,33	28,1	98,25	33,2	86,46	37,4	81,66
Ricavi della vendita di pubblicazioni edite dall'Ente	0,4	22,22	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0
Proventi derivanti dalla prestazione di servizi	1,4	77,78	1,7	8,67	0,5	1,75	5,2	13,54	8,4	18,34
TOTALE	1,8	100,00	19,6	100,00	28,6	100,00	38,4	100,00	45,8	100,00

ENTRATE- TITOLO V

(in milioni di lire)

ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE	1997	%	1998	%	1999	%	2000	%	2001	%
Trasferimenti dallo Stato	0,0	0,0	4.834,9	97,2	0,0	0,0	64,9	100,0	1.191,0	74,9
Trasferimenti dalle Regioni e Province	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Trasferimenti da altri Enti del settore pubblico	141,2	100,0	141,3	2,8	753,0	100,0	0,0	0,0	400,0	25,1
TOTALE	141,2	100,0	4.976,2	100,0	753,0	100,0	64,9	100,0	1.591,0	100,0

La gestione finanziaria

In generale

Premesso che l'ente è tenuto ad osservare termini, forme e procedimenti stabiliti dalla normativa di attuazione della legge n. 70/1975 (D.P.R. 18 dicembre 1979, n. 696) quanto alla redazione e deliberazione del bilancio e del conto consuntivo, si riassumono nel seguente prospetto, distintamente per esercizio, i dati di deliberazione dei preventivi e dei consuntivi, nonché i dati dei comportamenti assunti da parte del Ministero dell'Ambiente.

BILANCIO DI PREVISIONE

Anno	Verbale Collegio Revisori	Parere Comunità del Parco	Delibera C.Direttivo	Approvazione M.Ambiente
1997	n.11/96 19/11/96	n.9/28.11.96	n.234/22.11.96	nota SCN/IIID/97/1054 del 23.1.97
1998	n.16/97 31/10/97	n.9/19.11.97	n.230/10.11.97	nota CN/IIID/97/18747 del 24.12.97
1999	n.21/98 22/10/98	n.16/26.10.98	n.109/26.10.98	nota CN/DG/98.21135 del 31/12/98
2000	n.25/99 1/12/99	n.36/02.12.99	n.81/3.12.99	nota N/3D/2000/3089 del 22/02/00
2001	n.33/00 24/11/00	n.14/28.11.00	n.54/28.11.00	nota N/DG/2001/3807 del 15/02/01

CONTO CONSUNTIVO

Anno	Verbale Collegio Revisori	Parere Comunità del Parco	Delibera C.Direttivo	Approvazione M.Ambiente
1997	n.18/98 del 29.4.98	n.4/5.5.98	n.36/6.5.98	nota CN/IIID/98/13266 del 2.9.98
1998	n.24/99 del 20.4.99	n.34/28.7.99	n.41/28.6.99	-
1999	n.28/2000 n.32/2000 del 4.5.2000 del 5.10.2000	n.5 /19.06.00 n.12/13.10.00	n.18/10.05.00 n.39/13.10.00	nota N/3D/2001/4305 del 21/02/2001
2000	n.35/2001 del 17.5.2001	n.2 /29.05.01	n.11/29.05.01	nota N/DIV:III/19772 del 26/10/01
2001	n.40/2002 del 14.5.2001	n.7 /20.05.02	n.8 /21.05.02	non ancora pervenuta

Come emerge dai dati surriportati, nell'arco del suindicato periodo, l'ente ad eccezione del preventivo dell'esercizio 1999 non ha mai osservato i termini regolamentari di deliberazione dei preventivi e dei consuntivi, che sono fissati rispettivamente al 31 ottobre e al 30 aprile. Inoltre il parere della comunità del parco, che deve precedere per sua natura la delibera del consiglio direttivo, ha avuto ad oggetto, invece dello schema di preventivo o di consuntivo, il documento definitivo deliberato dal suindicato organo collegiale.

L'impostazione del bilancio nei vari esercizi evidenzia una costante connotazione: esso costituisce più strumento autorizzativo della spesa che di programmazione. Mancano comunque una pianificazione esecutiva ed indirizzi precisi, nonché la fissazione di obiettivi, risorse, azioni e tempi e così pure indicatori di misurazione dei risultati attesi. Le cennate carenze si riflettono sul consuntivo, dal quale non risulta agevole la verifica sul grado di realizzazione delle attività programmate, soprattutto per l'assenza di predefiniti parametri di riferimento.

Il conto finanziario

La rappresentazione dei dati riportati nel seguente prospetto, si riferisce alla gestione di competenza dall'esercizio 1997 all'esercizio 2001, ed evidenzia che la situazione finanziaria dell'Ente registra un andamento

alternò caratterizzato da disavanzi negli esercizi 1998 e 2001 e da un avanzo negli esercizi 1997-1999 e 2000.

In particolare si evidenzia che in 4 esercizi su 5 (escluso il 2001) le entrate correnti coprono abbondantemente le spese correnti mentre le entrate in conto capitale sono sempre inferiori alle spese in conto capitale.

RIEPILOGO PER TITOLI DELLA GESTIONE DI COMPETENZA
(in milioni di lire)

ENTRATE	1997	1998	1999	2000	2001
TITOLO I - Entrate contributive	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
TITOLO II - Trasferimenti correnti	2.020,0	2.150,0	2.136,2	2.090,7	1.610,6
TITOLO III - Altre entrate	1,8	19,6	28,6	38,4	45,8
Totale entrate correnti	2.021,8	2.169,6	2.164,8	2.129,1	1.656,4
TITOLO IV - Alienaz. beni e riscos. crediti	0,0	0,4	0,0	0,0	8,1
TITOLO V - Conto capitale	141,2	4.976,2	753,0	64,9	1.591,0
TITOLO VI - Accensione di prestiti	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Totale entrate in conto capitale	141,2	4.976,6	753,0	64,9	1.591,1
TITOLO VII - Partite di giro	117,1	139,4	121,9	166,5	188,8
Totale entrate	2.280,1	7.285,6	3.039,7	2.360,5	3.444,3
Disavanzo finanziario di competenza		1.943,4			682,5
Totale a pareggio		9.229,0			4.126,8
SPESA					
TITOLO I - Spese correnti	924,2	1.274,5	1.106,3	1.337,9	1.976,6
TITOLO II - Spese in conto capitale	327,4	7.815,1	1.453,5	602,5	1.961,4
TITOLO III - Estinzione di mutui e anticipaz.	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
TITOLO IV - Partite di giro	117,1	139,4	121,6	166,5	188,8
Totale spese	1.368,7	9.229,0	2.681,4	2.106,9	4.126,8
Avanzo di competenza	911,4		358,3	253,6	
Totale a pareggio	2.280,1		3.039,7	2.360,5	

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

I dati contabili relativi alle spese correnti ed alle spese in conto capitale sono riassunti nelle seguenti tabelle.

(in milioni di lire)

TITOLO 1° SPESE CORRENTI	1997	%	1998	%	1999	%	2000	%	2001	%
	Categ. 1 - per gli organi dell'Ente	129,4	14,00	157,5	12,36	123,4	11,15	161,4	12,06	158,8
Categ. 2 - per il personale in attività di servizio	306,1	33,12	377,0	29,58	308,4	27,88	391,8	29,28	538,0	27,22
Categ. 3 - per il personale in quiescenza	0,0	0,00	0,0	0,00	0,0	0,00	0,0	0,00	0,0	0,00
Categ. 4 - per l'acquisto di beni di consumo e servizi	152,3	16,48	233,3	18,31	206,4	18,66	263,9	19,72	477,8	24,17
Categ. 5 - per prestazioni istituzionali	334,9	36,24	465,9	36,56	417,6	37,75	455,1	34,02	710,5	35,95
Categ. 6 - per trasferimenti passivi	0,0	0,00	0,0	0,00	0,0	0,00	0,0	0,00	0,0	0,00
Categ. 7 - oneri finanziari	0,0	0,00	0,3	0,02	0,0	0,00	0,0	0,00	0,0	0,00
Categ. 8 - oneri tributari	1,4	0,15	16,3	1,28	26,5	2,40	40,0	2,99	0,3	0,02
Categ. 9 - poste correttive e compensative di entrate correnti	0,1	0,01	24,2	1,90	24,0	2,17	24,3	1,82	57,9	2,93
Categ. 10 - non classificabili in altre voci	0,0	0,00	0,0	0,00	0,0	0,00	1,4	0,10	33,3	1,68
TOTALE SPESE CORRENTI	924,2	100,00	1.274,5	100,00	1.106,3	100,00	1.337,9	100,00	1.976,6	100,00

(in milioni di lire)

TITOLO 2° SPESE IN CONTO CAPITALE	1997	%	1998	%	1999	%	2000	%	2001	%
	ct 11 Beni uso durevole e opere immobiliari	297,3	90,81	7.781,7	99,57	1.434,6	98,70	602,5	100,00	1.862,5
ct 12 Acq. Immob. Tecniche	30,1	9,19	33,4	0,43	18,9	1,30	0,0	0,00	98,9	5,04
TOTALE	327,4	100,00	7.815,1	100,00	1.453,5	100,00	602,5	100,00	1.961,4	100,00

Così come gli altri enti parco in esame, l'analisi delle spese correnti e di quelle in conto capitale pone in evidenza che i dati di maggiore rilievo sono, quanto alle prime quelle relative al personale, all'acquisizione di beni e di servizi e alle prestazioni istituzionali; quanto alle seconde, quelle

riguardanti l'acquisto di beni uso durevole e di opere immobiliari, che hanno subito nell'esercizio 1998 un sensibile aumento cui ha fatto seguito una progressiva flessione, parzialmente recuperata nell'esercizio 2001.

Per quanto concerne le spese per prestazioni istituzionali (cat.5), di cui si evidenziano nel seguente prospetto le singole voci nonché gli importi e le rispettive incidenze percentuali, è da rilevare che le stesse, negli esercizi in esame, hanno registrato un aumento in quanto sono passate da 334,9 milioni nel 1997 a 465,9 milioni nel 1998, a 417,6 nel 1999, a 455,1 milioni nel 2000, e a 710,5 milioni nel 2001; ciò ha consentito una sempre migliore programmazione riferita ad un arco di tempo superiore a quello annuale.

Le spese di acquisto di beni di consumo e servizi (cat.4[^]), che complessivamente rivestono un carattere strumentale rispetto a quelle istituzionali, queste ultime ontologicamente connesse alle finalità dell'ente, evidenziano un trend in sostanza progressivo passando da 22,1 milioni nel 1997 a 233,3 milioni nel 1998, a 206,4 milioni nel 1999, a 269,9 milioni nel 2000, a 477,7 milioni nel 2001.

Il rapporto fra le suindicate due categorie, è favorevole a quelle istituzionali, la qualcosa evidenzia una corretta correlazione fra i due aggregati razionalmente adeguata alla loro intrinseca natura rispettivamente strumentale e finalistica. Si rileva però, l'esigenza di un più armonioso perseguimento di tutti gli interventi istituzionali che appaiono carenti in alcuni settori.

Spese per prestazioni istituzionali

in milioni di lire

	Esercizio 1997		Esercizio 1998		Esercizio 1999		Esercizio 2000		Esercizio 2001	
	Importi	%	Importi	%	Importi	%	Importi	%	Importi	%
Spese per corsi di formazione stampa ed acquisto pubblicazioni borse di studio convegni	5,1	1,52	7,7	1,65	24,7	5,91	47,7	10,48	56,3	7,9
Ricerca scientifica: borse di studio stampa ed acquisto pubblicazioni convegni	0,0	0,00	0,00	0,00	0,0	0,00	1,8	0,40	14,1	2,0
Gestione di strutture ricettive aree verdi aree attrezzate impianti turistici	0,0	0,00	3,8	0,82	25,4	6,08	16,8	3,69	9,3	1,3
Gestione delle case del Parco (centri visita)	249,2	74,41	236,9	50,86	222,8	53,35	168,2	36,96	100,3	14,1
Attività di educazione ambientale	51,8	15,47	91,4	19,62	28,0	6,70	99,2	21,80	89,1	12,5
Attività antincendio	0,0	0,00	0,0	0,00	0,0	0,00	1,0	0,22	37,4	5,3
Aree faunistiche	0,0	0,00	0,0	0,00	4,1	0,98	0,0	0,00	0	0,0
Contributi ed associazioni istituzioni e privati attività di volontariato	0,0	0,00	0,0		0,0	0,00	0,5	0,11	1	0,1
Funzionamento personale C.F.S.	0,0	0,00	46,9	10,05	45,0	10,78	47,0	10,33	62,8	8,8
funzionamento mezzi dello Stato C.F.S.	0,0	0,00	62,5	13,42	55,0	13,17	53,0	11,65	91,5	12,9
Spese di pulizia e manutenzione del parco	28,8	8,60	16,7	3,59	12,6	3,02	19,9	4,37	41,5	5,8
Costi di manutenzione ordinaria sentieri									207,2	29,2
TOTALE	334,9	100,00	465,9	100,00	417,6	100,00	455,1	100,00	710,5	100,0

Risultati di gestione

Mettendo a raffronto entrate accertate e spese impegnate con gli stanziamenti definitivi di entrata e di spesa, si evidenzia, attraverso appositi indicatori il grado di esecuzione del bilancio.

Al riguardo si rileva che sia dal lato delle entrate che da quello delle spese gli indici mostrano una buona percentuale di realizzazione.

In particolare l'indice medio delle entrate nel quinquennio considerato è pari al 0,93% mentre quello delle spese è del 0,59.

Entrate (in milioni di lire)

Anni	Previsione iniziale	Previsione definitiva	Accertamenti	Entrate accertate Stanziamenti definitivi
1997	1.543,6	2.529,6	2.280,2	0,90
1998	3.720,3	7.494,9	7.285,6	0,97
1999	2.790,4	3.257,8	3.039,7	0,93
2000	2.503,8	2.527,7	2.360,5	0,93
2001	1.368,2	3.656,6	3.444,3	0,94
Indice medio				0,93

Spese (in milioni di lire)

Anni	Previsione iniziale	Previsione definitiva	Impegni	Spese impegnate Stanziamenti definitivi
1997	1.543,6	3.909,7	1.368,7	0,35
1998	3.720,3	10.210,7	9.229,0	0,90
1999	2.790,4	4.158,8	2.681,4	0,64
2000	2.503,8	6.167,1	2.106,8	0,34
2001	1.368,2	5.514,9	4.126,8	0,74
Indice medio				0,59

Inoltre, come emerge dal seguente prospetto e con particolare riferimento al titolo II l'indice relativo al rapporto riscossioni accertamenti è pari all'unità, la qual cosa, non è significativa trattandosi di trasferimenti prevalentemente statali. Anche positiva è la valutazione di detto profilo in ordine a titolo III (altre entrate) ancorché i valori messi a confronto con il suindicato rapporto siano di entità molto esigue.

Diversamente deve dirsi per le entrate in conto capitale (titolo V) per le quali il rapporto riscossione-accertamento evidenzia un indice basso che nel 2001 è di 25,14%; la qualcosa presumibilmente dipende anche dalla elevata disponibilità di cassa che induce l'Amministrazione vigilante - come

suggerito dalla Corte dei conti in altre occasioni - ad un attento monitoraggio dei finanziamenti da destinare a ciascun ente parco, subordinando gli stessi alla effettiva utilizzazione di quelli precedentemente concessi.

ENTRATE (riscossioni / accertamenti)

TITOLI	Indice 1997	Indice 1998	Indice 1999	Indice 2000	Indice 2001
I	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
II	0,99	100,00	100,00	100,00	100,00
III	100,00	97,16	96,42	96,92	89,07
IV	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00
V	0,00	31,50	0,00	19,13	25,14
VI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
VII	99,99	96,88	75,18	97,45	99,99
Indice medio	28,71	46,50	38,80	44,78	42,40

Per le spese in conto capitale (Titolo II) deve rilevarsi, come emerge dal seguente prospetto, che il rapporto pagamenti-impegni evidenzia, in relazione ai singoli anni, valori molto bassi pari al 4,06, 5,53, 2,99, 0,24, 3,12.

Ciò ha comportato negli anni, come logica conseguenza, la formazione di una notevole quantità di residui passivi che in parte dipende dalla circostanza che l'Ente ha assunto impegni in assenza di un valido titolo, ed in parte, per quei casi in cui l'impegno trova titolo sostanziale in una "obbligazione giuridicamente perfezionata", è correlata ad un ritardo nella esecuzione dei lavori programmati che alcune volte possono interessare più esercizi potendo essi essere svolti solo durante il solo periodo estivo.

Detto ritardo è peraltro giustificato anche dalle difficoltà procedurali relative alla materia dei L.L.P.P. nonché dalla non raggiunta autonomia operativa dei dipendenti di nuova assunzione.

SPESA (pagamenti / impegni)

TITOLI	Indice 1997	Indice 1998	Indice 1999	Indice 2000	Indice 2001
II	74,61	75,71	74,23	84,56	74,06
III	4,06	5,53	2,99	0,24	3,12
III	0,00	0,00	0,00	0,00	0
IV	99,99	98,43	36,77	79,28	82,99
Indice medio	44,66	44,91	28,49	41,02	40,75

Gestione di cassa

Come emerge dal seguente prospetto, ancorché i pagamenti assumano una tendenza progressiva, la giacenza di cassa alla data del 31 dicembre del 2001 resta alta; occorre pertanto che il Ministero vigilante eserciti un'attenta azione di monitoraggio intesa ad erogare finanziamenti dopo l'effettiva utilizzazione di quelli già concessi.

(in milioni di lire)

Anni	Fondo di cassa all'1.1	Riscossioni	Pagamenti	Fondo cassa al 31.12.
1997	5.585,7	144,5	1.140,9	4.589,3
1998	4.589,3	7.963,4	2.112,5	10.440,2
1999	10.440,2	3.680,6	4.296,3	9.824,5
2000	9.824,5	3.047,1	3.943,3	8.928,4
2001	8.928,4	2.250,3	3.808,1	7.370,6

Il sottostante prospetto evidenzia, invece, gli indici di cassa dati dal rapporto tra riscossioni e pagamenti.

Anni	1997	1998	1999	2000	2001
Riscossione	144,5	7.963,4	3.680,6	3.047,1	2.250,3
Pagamenti	1.140,9	2.112,5	4.296,3	3.943,3	3.808,1
Percentuale	12,66	376,96	85,66	77,27	59,09

I residui

L'andamento dei residui nel periodo 1996-2001 risulta dal seguente prospetto. Esso evidenzia che mentre i residui attivi, che afferiscono in larga parte all'aggregato in conto capitale, passano da 2.379.265.739 a 3.696.435.843, quelli passivi alla data del 31 dicembre 2001 ammontano a 6.189.047.307.

Prospetto dimostrativo dell'andamento dei residui attivi e passivi nel periodo 1997 - 01

RESIDUI	Attivi	Passivi
Rimanenti al 31. 12. 1996	2.379.265.739	6.584.863.036
Variazioni intervenute nel 1997	-105.381	-434.322.016
Residui impegnati/accertati al 1/1/1997	2.379.160.358	6.150.541.020
Riscossi/Pagati nel 1997	5.632.200	320.918.104
Residui rimasti al 31/12/97	2.373.528.158	5.829.622.916
Residui di competenza 1997	2.141.214.143	548.703.290
Rimanenti al 31. 12. 1997	4.514.742.301	6.378.326.206
Variazioni intervenute nel 1998	-308.950	-118.880.298
Residui impegnati/accertati al 1/1/1998	4.514.433.351	6.259.445.908
Riscossi/Pagati nel 1998	4.091.390.000	578.050.412
Residui rimasti al 31/12/98	423.043.351	5.681.395.496
Residui di competenza 1998	3.413.617.316	7.694.546.925
Rimanenti al 31. 12. 1998	3.836.660.667	13.375.942.421
Variazioni intervenute nel 1999	-6.087	-2.380.122.570
Residui impegnati/accertati al 1/1/1999	3.836.654.580	10.995.819.851
Riscossi/Pagati nel 1999	1.395.135.550	3.310.371.829
Residui rimasti al 31/12/1999	2.441.519.030	7.685.448.022
Residui di competenza 1999	754.270.271	1.695.473.081
Rimanenti al 31. 12. 1999	3.195.789.301	9.380.921.103
Variazioni intervenute nel 2000	-1.077.501	-1.518.340.089
Residui impegnati/accertati al 1/1/2000	3.194.711.800	7.862.581.014
Riscossi/Pagati nel 2000	746.710.262	2.678.416.442
Residui rimasti al 31/12/2000	2.448.001.538	5.184.164.572
Residui di competenza 2000	60.089.813	841.903.795
Rimanenti al 31. 12. 2000	2.508.091.351	6.026.068.367
Variazioni intervenute nel 2001	-5.578.003	-155.678.234
Residui impegnati/accertati al 1/1/2001	2.502.513.348	5.870.390.133
Riscossi/Pagati nel 2001	2.089.676	2.126.301.807
Residui rimasti al 31/12/2001	2.500.423.672	3.744.088.326
Residui di competenza 2001	1.196.012.171	2.444.958.981
Rimanenti al 31. 12. 2001	3.696.435.843	6.189.047.307

L'analisi dei residui passivi, afferenti in larga prevalenza la spesa in conto capitale, ha evidenziato che la consistenza degli stessi, nel passato dipesa anche dalla pratica illegittima degli impegni disposti sulla base di meri

programmi di spesa (alla data del 31/12/98 ammontano a 13,4 miliardi), ha subito una riduzione negli ultimi esercizi sia per l'avvenuta esecuzione di lavori che ha coinvolto più esercizi, sia per l'attivata procedura di riaccertamento che ha portato ad una revisione delle ragioni del mantenimento in tutto o in parte delle somme impegnate, per complessive 4.054.140.893 negli esercizi 1999, 2000 e 2001.

Il giudizio di siffatto risultato, che può considerarsi positivo, va bilanciato con la valutazione delle condizioni operative dell'ente connotate da carenze funzionali dipendenti da una dotazione organica effettiva che al 31/12/1999 era di cinque unità rispetto alle undici previste.

Siffatta valutazione trova conferma nel seguente prospetto da cui emerge che lo stato di avanzamento complessivo dei vari interventi del comparto in conto capitale alla data del 31/12/2001 è del 62%, cui corrispondono pagamenti per 7.594 milioni e che restano da pagare in conto residui 4.549 milioni.

STATO DI ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI

FONTE DI FINANZIAMENTO	A	B	C	D
	IMPORTO TOTALE GESTITO DALL'ENTE (in lire)	TOTALE EROGATO FINO AL 31/12/2001 (in lire)	PERCENTUALE DI EROGAZIONE SUL TOTALE	RESIDUO DA EROGARE (in lire)
Programma Natour – Deliberazione CIPE 18.12.1996	5.332.480.962	3.837.477.833	72%	1.495.003.129
Programma Triennale Aree Protette 1991 – 1993 (PTTA 94-96)	3.577.268.474	3.044.182.980	85%	533.085.494
Programma Triennale Aree Protette 1994-1996	76.872.905	-	-	76.872.905
Legge n. 388/2000 – art. 145, comma 51				
Programma Leader II				
Fondi di Bilancio dell'Ente Parco (Conto Capitale)	3.156.587.125	712.527.125	23%	2.444.060.000
Altro (specificare)				
TOTALE	12.143.209.466	7.594.187.938	62%	4.549.021.528

A = importo del finanziamento ottenuto e impegnato dall'Ente Parco:

per quanto riguarda i Fondi di bilancio si intende l'apporto totale di capitale in tutti gli interventi

B = importo totale erogato dall'Ente Parco fino al 31/12/2001

C = percentuale dell'erogazione effettuata dall'Ente Parco sul totale $C = (B / A) \times 100$

D = importo residuo da erogare ($D = A - B$)

Completa il quadro dei residui sopra delineato la sottostante tabella che evidenzia per ciascun anno preso a riferimento l'indice di accertamento, di smaltimento e l'indice di variazione della consistenza.

Anno 1997	Attivi	Passivi
Indice di accertamento	99,99%	93,40%
Indice di smaltimento	0,23%	5,21%
Indice di variazione e della consistenza	189,76%	103,70%

Anno 1998	Attivi	Passivi
Indice di accertamento	99,99%	98,13%
Indice di smaltimento	90,62%	9,23%
Indice di variazione e della consistenza	84,98%	213,00%

Anno 1999	Attivi	Passivi
Indice di accertamento	99,99%	82,20%
Indice di smaltimento	36,36%	30,10%
Indice di variazione e della consistenza	83,29%	85,31%

Anno 2000	Attivi	Passivi
Indice di accertamento	99,96%	83,81%
Indice di smaltimento	23,37%	34,06%
Indice di variazione e della consistenza	78,50%	76,64%

Anno 2001	Attivi	Passivi
Indice di accertamento	99,77%	97,41%
Indice di smaltimento	0,08%	36,22%
Indice di variazione e della consistenza	147,70%	105,42%

Conto Economico

Nel periodo in esame, il conto economico evidenzia un saldo attivo riferito a tutti gli esercizi finanziari.

(in milioni di lire)

CONTO ECONOMICO	1997	1998	1999	2000	2001
Entrate finanziarie correnti	2.021,8	2.169,6	2.164,8	2.129,1	1.656,4
Produzioni e movimenti interni	0,0	0,0	0,0	0,0	18,8
Trattamenti in natura	0,0	0,0	90,1	68,9	57,9
Sopravvenienze attive	0,0	5.954,0	154,1	72,0	336,0
Insussistenze passive	434,3	0,0	0,5	0,0	63,5
Eliminazione di residui passivi	0,0	1.735,1	0,0	0,0	
Entrate contributi in c.c.	0,0	0,0	753,0	0,0	1.591,0
Impegnate per successivi esercizi	0,0	0,0	8,0	0,0	0,0
TOTALE	2.456,1	9.858,7	3.170,5	2.270,1	3.066,2
Disavanzo economico					
TOTALE A PAREGGIO	2.456,1	10.571,7	3.170,5	2.270,1	3.066,2
Spese finanziarie correnti	924,2	1.274,5	1.106,3	1.337,9	1.976,6
Produzioni e movimenti interni	0,0	0,0	6,5	15,3	11,5
Trattamenti in natura	0,0	0,0	19,5	11,1	2,7
Ammortamenti e deperimenti	14,9	44,4	236,6	320,8	678,9
Quota fondo indennità anzianità	6,0	0,0	10,5	18,5	23,8
Insussistenze attive	0,0	0,0	0,0	1,0	5,6
Sopravvenienze passive					88,6
Altre insussistenze attive	0,0	0,0	970,0	0,0	0,0
TOTALE	945,1	1.318,9	2.349,4	1.704,9	2.787,7
Avanzo economico	1.511,0	8.539,8	821,1	565,2	936,0
TOTALE A PAREGGIO	2.456,1	9.858,7	3.170,5	2.270,1	3.723,7

Situazione patrimoniale

Nell'arco del periodo in esame, come emerge dal seguente prospetto, le attività sono cresciute da 15.202 milioni di lire a 24.003 milioni di lire (57,9%) e le passività da 6.414 milioni di lire a 7.486 milioni di lire (16,7%).

In ordine alle principali componenti dell'attivo, le disponibilità liquide hanno registrato, una notevole crescita determinata anche dalle più consistenti entrate in conto capitale. Segno positivo è la diminuzione dell'entità dei residui.

Quanto alle "immobilizzazioni immateriali" la voce è costituita da studi e ricerche e dal Progetto Comunitario Interreg II; per quanto riguarda le "immobilizzazioni tecniche", la crescita, nel periodo in esame, è dipesa dall'acquisto di libri e pubblicazioni destinate alla biblioteca del parco e dall'acquisto di attrezzature tecniche e didattiche.

In ordine al passivo è da segnalare la rassicurante diminuzione dei residui che al termine del periodo in considerazione è di 6.189 milioni di lire.

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

(in milioni di lire)

	1997	1998	1999	2000	2001
ATTIVITA'					
Disponibilità liquide	4.589,4	10.440,2	9.824,5	8.928,4	7.370,6
Residui attivi	4.514,7	3.836,7	3.195,8	2.508,1	3.696,4
Crediti bancari e finanziari					
Rimanenze attive d'esercizio		55,6	49,0	33,7	54,3
Investimenti mobiliare					
Immobili		0	95,0	95,0	95,0
Immobilizzazioni immateriali			89,9	290,2	625,8
Immobilizzazione tecniche	89,7	175,1	303,0	394,2	578,3
Altri costi pluriennali	6.008,5	8.658,0	11.092,5	10.017,1	11.582,6
Totale attività	15.202,3	13.530,6	24.649,7	22.266,7	24.003,0
Deficit patrimoniale					
Totale pareggio	15.202,3	28.142,2	24.649,7	22.266,7	24.003,0
PASSIVITA'					
Debiti di tesoreria					
Residui passivi	6.378,3	13.375,9	9.380,9	6.026,0	6.189,0
Debiti bancari e finanziari					
Rimanenze passive d'esercizio					
Fondi di accantonamento vari	15,0	24,0	34,4	52,5	36,4
Poste rettificative dell'attivo	21,0	50,1	194,6	607,6	1.261,0
Totale passività	6.414,3	13.450,0	9.609,9	6.686,1	7.486,4
patrimonio netto	8.788,0	14.692,2	15.039,8	15.580,6	16.516,6
Totale pareggio	15.202,3	28.142,2	24.649,7	22.266,7	24.003,0
Conti d'ordine					

La situazione amministrativa

La situazione amministrativa, ad eccezione del 1998, è caratterizzata da un avanzo tendenzialmente crescente, che subisce un'inversione di tendenza nel 2001 attestandosi su 4.878 milioni di lire. Il saldo tra riscossioni e pagamenti alterna risultati positivi a quelli negativi, mentre l'analisi della situazione dei residui conferma la tendenza ad una progressiva diminuzione dei residui passivi, per i quali si sono avuti pagamenti complessivi pari a 15.301,1 milioni di cui 9.013,9 relativi a residui degli esercizi precedenti.

(in milioni di lire)

	1997	1998	1999	2000	2001
Consistenza di cassa all'inizio dell'esercizio	5.585,7	4.589,3	10.440,2	9.824,5	8.928,4
RISCOSSIONI					
c/competenza	138,9	3.872,0	2.285,5	2.300,4	2.248,2
c/residui	5,6	144,5	4.091,4	7.963,4	1.395,1
PAGAMENTI					
c/competenza	820,0	1.534,5	985,9	1.264,9	1.681,8
c/residui	320,9	1.140,9	578,0	2.112,5	3.310,3
Consistenza di cassa alla fine dell'esercizio	4.589,3	10.440,2	9.824,5	8.928,3	7.370,6
RESIDUI ATTIVI:					
degli esercizi precedenti	2.373,5	423,0	2.441,5	2.448,0	2.500,4
dell'esercizio	2.141,2	4.514,7	3.413,6	3.836,6	754,3
RESIDUI PASSIVI:					
degli esercizi precedenti	5.829,6	5.681,4	7.685,4	5.184,1	3.744,1
dell'esercizio	545,7	6.378,3	7.694,5	13.375,9	1.695,5
AVANZO O DISAVANZO AMM.NE	2.725,7	900,9	3.639,4	5.410,4	4.878,0

A seguito dell'analisi di bilancio suesposta la Corte dei conti formula la seguenti conclusioni.

Il saldo attivo di cassa allo stato del 31/12/2001 è pari a 7.370,6 milioni. I residui passivi, compresi quelli afferenti gli esercizi pregressi, alla stessa data, ammontano all'importo cospicuo di 6.189. La serie storica dei pagamenti in conto competenza e residui evidenzia valori bassi ma tendenzialmente suscettibili di un miglioramento, come confermato anche dall'allegato indice di smaltimento dei residui in conto capitale. Anche l'indice relativo alla capacità di spesa presenta un trend progressivo passando da 13,54 nel 1998 a 37,51 nel 2001. Dalla valutazione coordinata e sistematica dei suindicati indicatori, che denunciano unitamente ad un accumulo di risorse determinatesi in un arco temporale che decorre dal 1994 - anno in cui l'ente ha incominciato ad operare - un recupero di dinamismo gestionale, emerge un quadro che sotto il profilo funzionale ed operativo può considerarsi positivo qualora si valuti la circostanza di fatto che l'ente fino all'esercizio 1999 ha operato in condizioni di assoluta emergenza stante la parziale presenza di personale dipendente di ruolo e con adeguata preparazione (5 unità su 11).

Alla scarsa funzionalità dovuta alle indicate carenze strutturali l'Ente ha parzialmente supplito avvalendosi anche dell'ausilio dei Comuni e delle Comunità montane per la progettazione ed esecuzione di lavori in aree o su immobili ubicati nel territorio dei suindicati enti territoriali.

Indici di bilancio

Val Grande

	1998	1999	2000	2001
Indice di dipendenza finanziaria - Rapporto tra le entrate da trasferimenti correnti ed il totale delle entrate correnti - Accertamenti - Varia da zero, dipendenza nulla, ad uno, dipendenza massima.	0,99	0,99	0,98	0,97
Indice di velocità di gestione della spesa corrente - Rapporto tra il totale dei pagamenti correnti di competenza ed il totale degli impegni correnti dell'esercizio - Varia da zero, velocità nulla vale a dire nessuna realizzazione degli impegni, ad uno, velocità massima vale a dire realizzazione di tutti gli impegni.	0,76	0,74	0,85	0,74
Indice di velocità di gestione della spesa in conto capitale - Rapporto tra il totale dei pagamenti in conto capitale ed il totale degli impegni in conto capitale - Varia da zero, velocità nulla vale a dire nessuna realizzazione degli impegni, ad uno, velocità massima vale a dire realizzazione di tutti gli impegni.	0,05	0,03	0,002	0,03
Incidenza residui attivi di parte corrente - Percentuale non riscossa degli accertamenti correnti dell'esercizio di competenza - Varia da zero, produzione nulla di residui, a 100, produzione massima di residui.	0,03	0,05	0,06	0,30
Incidenza residui attivi di conto capitale - Percentuale non riscossa degli accertamenti di conto capitale dell'esercizio di competenza - Varia da zero, produzione nulla di residui, a 100, produzione massima di residui.	66,71	100,00	23,66	74,48
Incidenza residui passivi di parte corrente - Percentuale non pagata degli impegni di parte corrente dell'esercizio di competenza - Varia da zero, produzione nulla di residui, a 100, produzione massima di residui.	24,29	25,76	15,43	25,94
Incidenza residui passivi di conto capitale - Percentuale non pagata dagli impegni di conto capitale dell'esercizio di competenza - Varia da zero a 100, produzione massima di residui.	94,47	97,01	99,75	96,88
Smaltimento residui attivi di parte corrente - Rapporto tra le riscossioni e le cancellazioni, da una parte, ed i residui iniziali e quelli aggiuntivi, dall'altra. Il risultato moltiplicato per 100 - Varia da zero, smaltimento nullo, a 100, ed eventualmente oltre, mano a mano che le riscossioni si avvicinano, raggiungono, od eventualmente superano, la consistenza iniziale dei residui	100,02	100,00	99,71	100,00

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	1998	1999	2000	2001
Smaltimento residui attivi di conto capitale – Rapporto tra le riscossioni e le cancellazioni, da una parte, ed i residui iniziali e quelli aggiuntivi, dall'altra. Il risultato moltiplicato per 100 – Varia da zero, smaltimento nullo, a 100, ed eventualmente oltre, mano a mano che le riscossioni si avvicinano, raggiungono, ed eventualmente superano, la consistenza iniziale dei residui.	83,18	36,32	23,33	0,00
Smaltimento residui passivi di parte corrente – Rapporto tra i pagamenti e le cancellazioni, da una parte, ed i residui iniziali e quelli aggiunti, dall'altra. Il risultato moltiplicato per 100 – Varia da zero, smaltimento nullo, a 100, ed eventualmente oltre, mano a mano che i pagamenti si avvicinano, raggiungono, od eventualmente superano, la consistenza iniziale dei residui.	87,11	87,16	74,17	99,07
Smaltimento residui passivi di conto capitale – Rapporto tra i pagamenti e le cancellazioni, da una parte, ed i residui iniziali e quelli aggiunti, dall'altra. Il risultato moltiplicato per 100 – Varia da zero, smaltimento nullo, a 100, ed eventualmente oltre, mano a mano che i pagamenti si avvicinano, raggiungono, od eventualmente superano, la consistenza iniziale dei residui.	7,91	41,37	43,67	34,37
Indice (o percentuale) della capacità di spesa – Rapporto tra il totale dei pagamenti (in conto competenza ed in conto residui) dell'anno ed il totale della massa spendibile (impegni sulla competenza + residui iniziali) – Il risultato moltiplicato per 100 – Varia da zero, nessuna spesa, a 100 (ed eccezionalmente oltre), utilizzazione totale delle autorizzazioni di spesa.	13,54	26,76	34,33	37,51
Indice (o percentuale) di accumulo dei residui passivi – Rapporto tra il totale dei residui passivi a fine anno ed il totale della massa spendibile (impegni sulla competenza + residui iniziali) – Il risultato moltiplicato per 100 – Varia da zero, nessun accumulo, a 100 (ed eccezionalmente oltre), totale riporto dei residui all'anno successivo.	85,70	58,42	52,46	60,96
Indice di scostamento delle previsioni iniziali di entrata – Rapporto tra gli accertamenti e le relative previsioni iniziali. Il risultato moltiplicato per 100 – Oscilla intorno a 100, in diminuzione nel caso che si sia accertato meno del previsto, in aumento, nel caso che si sia accertato più del previsto.	195,84	108,94	94,28	251,73
Indice di scostamento delle previsioni iniziali di spesa – Rapporto tra gli impegni e le relative previsioni iniziali. Il risultato moltiplicato per 100 – Oscilla intorno a 100, in diminuzione nel caso che si sia impegnato meno del previsto, in aumento, nel caso che si sia impegnato più del previsto.	248	96,10	84,15	127,90

FORESTE CASENTINESI

1. - Costituzione dell'Ente e sua articolazione

L'Ente Parco Nazionale delle Foreste Casentinesi, Monte Falterona e Campigna, istituito con D.P.R. 12 luglio 1993 ha un'estensione territoriale di circa 36.200 ettari e la sua area interessa sia la Regione Emilia Romagna (18.200 ettari) sia la Regione Toscana (18.000 ettari). Il nuovo Parco nazionale ha, di fatto, assorbito in toto il già esistente Parco Regionale del crinale Romagnolo istituito a seguito della legge regionale 2 aprile 1988 e soppresso con la nascita del Parco nazionale.

Il territorio, a seguito del Decreto 14 dicembre 1990 con il quale sono state definite la perimetrazione provvisoria e le norme di salvaguardia, è a tutt'oggi suddiviso, secondo il diverso grado di protezione, in tre differenti zone:

- a) la prima comprende una zona "a conservazione integrale" per circa 900 ettari (pari al 2,5% della superficie totale); è una zona di eccezionale valore naturalistico con antropizzazione assente o di scarsissimo rilievo dove è consentita solo la ricerca scientifica;
- b) la seconda "zona di protezione" per circa 14.100 ettari (38,9%) comprende le aree di rilevante interesse naturalistico con scarsa antropizzazione; sono consentite la selvicoltura naturalistica e le attività compatibili con la salvaguardia ambientale (agricoltura non intensiva);
- c) la terza zona di "tutela e valorizzazione" di ben 21.200 ettari (58,6%) riguarda aree di interesse naturalistico dove tuttavia l'attività umana assume evidente rilievo e dove si salvaguardia l'ambiente naturale pur consentendo trasformazioni del territorio nel rispetto delle norme di legge in vigore.

In ordine alla proprietà si precisa che appartengono al Demanio dello Stato 5.300 ha. (14,6%), al Demanio della Regione 18.800 ha. (51,9%) e a proprietà private 12.100 ha. (33,5%).

Nel prospetto seguente è evidenziata la suddivisione del territorio nell'ambito delle tre Province (Arezzo, Firenze e Forlì-Cesena) in relazione ai dodici comuni interessati.

Suddivisione del Territorio del Parco tra le Regioni Emilia e Toscana		
In Emilia Romagna	Ha	%
Portico San Benedetto	2.300	6,4
Premilcuore	4.500	12,4
Santa Sofia	5.200	14,4
Bagno di Romagna	5.400	14,9
Tredozio	800	2,2
Totale	18.200	50,3
In Toscana		
Stia	3.300	9,1
Pratovecchio	2.600	7,2
Poppi	3.800	10,5
Bibbiena	1.800	5,0
Chiusi della Verna	2.600	7,2
Londa	800	2,2
San Godendo	3.100	8,5
Totale	18.000	49,7
Totale Generale	36.200	100

2 - Adempimenti istituzionali

In ordine agli adempimenti istituzionali previsti dalla legge quadro sulle aree protette (Regolamento, Piano del Parco e Piano pluriennale economico e sociale) si fa presente che l'Ente ha provveduto alla deliberazione dei relativi atti che tuttora sono all'esame degli organi competenti per l'approvazione.

I ritardi nel perfezionamento dei suindicati strumenti di pianificazione che - è appena il caso di ricordare - diventano giuridicamente vincolanti solo dopo l'esaurirsi dei procedimenti di approvazione normativamente previsti dalla legge quadro n. 394/1991, non hanno impedito all'Ente di definire le linee operative di gestione delle sue finalità avendo individuato, durante il periodo in cui ha operato e sta operando con il supporto delle Norme di salvaguardia, le problematiche di tutela ambientale e di sviluppo compatibile proprie del territorio.

La Corte però non può non rilevare che questo ritardo nel perfezionamento da parte delle Regioni di importanti atti di pianificazione può influire negativamente sulla funzionalità dell'ente che si vede costretto ad operare secondo parametri di comportamento provvisori che non possono avere la rilevanza di un piano o di un regolamento né la specificità di una pianificazione economica.

Poiché le inadempienze suindicate limitano di fatto la concreta ed esaustiva realizzazione dell'attività istituzionale e gestionale dell'ente è necessario dare, con urgenza, completa attuazione al disegno organizzativo previsto dal legislatore per rendere legittima, efficiente ed efficace l'azione amministrativa. Al riguardo si ricorda che la corresponsione delle sovvenzioni e dei contributi a terzi di cui all'art. 14, comma 3 della legge quadro n. 394/1991 può avvenire solo dopo l'adozione del P.P.E.S.

Le formulate osservazioni - è appena il caso di rilevare - riguardano tutti i parchi sui quali si riferisce, ad eccezione del Parco Bellunesi che è l'unico che ha gli atti programmatori suindicati definitivamente approvati dalle competenti Regioni.

3 - Struttura organizzativa. Ripartizioni competenze fra Consiglio Direttivo e Giunta esecutiva.

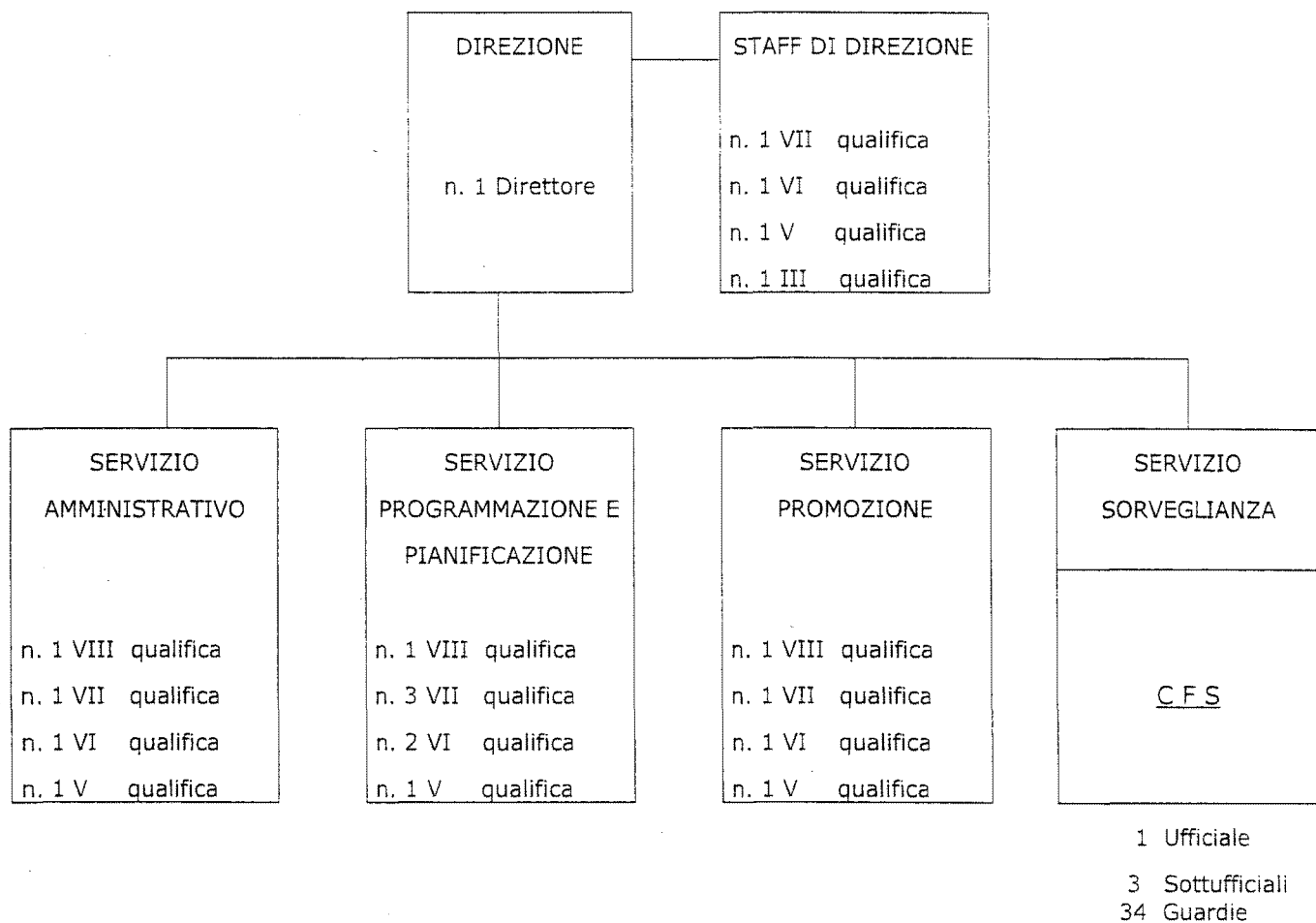
Per quanto riguarda l'organizzazione funzionale l'Ente, secondo quanto emerge da apposita delibera del Consiglio direttivo, si presenta articolato su tre aree o servizi:

- 1) Area servizio amministrativo, con il compito di garantire il funzionamento della struttura e di permettere l'emanazione dei provvedimenti essenziali per lo svolgimento delle funzioni connesse all'esistenza dell'Ente;
- 2) Area di programmazione e pianificazione, con il compito di predisporre gli strumenti di governo del territorio e di verificarne l'efficacia, anche attraverso le forme di controllo ritenute necessarie;
- 3) Area di promozione con il compito di promuovere le attività di informazione, di immagine, di conoscenza del territorio, di sviluppo delle economie compatibili di organizzazione della fruizione e di servizio all'utenza anche ai fini della trasparenza di cui alla legge 7 agosto 1990, n. 241.

Non fa parte del modulo organizzativo dell'Ente il settore della sorveglianza del parco che dalla legge è stato affidato al corpo forestale e che solo funzionalmente dipende dall'Ente. Esso ha il compito di garantire la vigilanza del territorio al fine di mantenerne le caratteristiche naturali ed ambientali e di costituire punto di riferimento per l'educazione all'uso dell'ambiente naturale, garantendo altresì il rispetto delle norme che regolano i comportamenti all'interno del Parco.

Sulla base di tale articolazione si è provveduto alla costruzione del seguente organigramma.

ORGANIGRAMMA



Il delineato apparato organizzativo articolato in tre aree, oltre la direzione ed il relativo "staff" ed il servizio di sorveglianza sembra appalesarsi coerente con l'esigenza di disporre di una struttura agile che assicuri un rapporto di aderenza funzionale fra l'assetto organizzativo e categorie di interessi omogenei canonizzati nella legge quadro.

Com'è noto l'art. 3 del D.lgs. n. 29/93 e successive integrazioni e modifiche ha nettamente distinto l'indirizzo politico dagli atti di amministrazione e gestione, individuandone le relative competenze rispettivamente nell'organo politico e nella dirigenza amministrativa.

L'Ente in esame, in attesa della predisposizione del regolamento di organizzazione previsto dal citato decreto legislativo, al fine di meglio definire i criteri di ripartizione di competenza delineati nello statuto, con deliberazione n. 80 del 6 maggio 1999 ha individuato per il Consiglio direttivo e la Giunta esecutiva le seguenti competenze:

CONSIGLIO

1. Progetti preliminari di lavori pubblici;
2. Programmi nei seguenti campi: attività didattiche, attività promozionali, attività di ricerca scientifica, attività di educazione ambientale, attività istituzionali generali;
3. Regolamenti vari e loro modifiche;
4. Convenzioni con Enti
Accordi di Programma
Intese istituzionali;
5. Programmi di acquisto beni immobiliari e attrezzatura (superiori a 10 milioni);
6. Contratti preliminari;
7. Definizione delle necessità di collaborazioni esterne semestrali o annuali e dei metodi e criteri di attivazione di tali collaborazioni;
8. Programmi semestrali o annuali C.T.A.;
9. Criteri per erogazione contributi ad enti e/o soggetti privati;
10. Stare in giudizio;
11. Approvazione di programmi o piani di intervento e/o di gestione presentati da altri soggetti (Es. Piano assestamento, Programma Parco Progetti, ecc.);
12. Modifica pianta organica;
Programmazione triennale delle assunzioni.

GIUNTA

1. Approvazione dei progetti esecutivi di lavori pubblici;
2. Approvazione dei progetti esecutivi per gli interventi relativi alle altre materie che esulino dai LL.PP.
3. Definizione dei criteri per l'esecuzione degli atti da parte della struttura;
4. Definizione delle necessità di collaborazioni esterne inferiori a sei mesi;
5. Comunicazione degli elenchi delle delibere di Giunta.

Orbene l'attenta considerazione degli atti di competenza della Giunta esecutiva induce a ritenere che il tentativo di dare a quest'organo una sfera di attribuzioni autonome rispetto al Consiglio direttivo si appalesa non riuscito in quanto, da un lato, sono state previste tipologie di atti che sono privi di qualunque tasso di discrezionalità politico-amministrativa implicante bilanciamento di interessi, atteso che l'approvazione dei progetti esecutivi di cui sopra è connotata da valutazioni di tipo tecnico che le radicano nella competenza del direttore e, dall'altro, perché quest'ultimo meglio sa individuare la "necessità di collaborazioni esterne" o definire "i criteri per l'esecuzione degli atti da parte della struttura".

Tutto ciò evidenzia che la presenza, fra gli organi dell'ente, della Giunta esecutiva complica sul piano fattuale la gestione stante l'evidente difficoltà di individuare tra la Giunta esecutiva e la direzione amministrativa sfere di competenze sicuramente a quella attribuibili.

Né sembra che siffatto problema abbia trovato univoca soluzione nell'ambito del "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi" deliberato dal Consiglio direttivo in data 19/06/2000 il quale, mentre individua in modo specifico gli atti di competenza del direttore, nessun riferimento contiene in merito alla competenza della Giunta esecutiva, confermando in tal modo la vigenza delle attribuzioni individuate con la citata deliberazione n. 80 del 6 maggio 1999 che è stata oggetto delle suindicate notazioni.

Risorse Umane

La consistenza organica del personale stabilita in 19 unità con decreto interministeriale del 4 settembre 1995, è stata successivamente modificata nella composizione ai fini di una migliore organizzazione funzionale dell'Ente sopprimendo un posto di V qualifica funzionale e aumentando contestualmente un posto di VII qualifica.

Alla data del 31 dicembre 2001 la consistenza effettiva del personale è inferiore alla dotazione organica di 3 unità. Tale situazione è dovuta sia al blocco delle assunzioni posto dalle leggi finanziarie, blocco che è venuto meno a seguito di una modifica normativa prevista in particolare per gli enti parco sia anche alle procedure per il bando che prevedono la preventiva valutazione del Ministero della funzione pubblica, che ha comportato in genere non pochi ritardi.

Il seguente prospetto illustra la composizione della nuova pianta organica riclassificata per Aree Professionali in applicazione del nuovo contratto collettivo nazionale di lavoro relativo al personale non dirigente del comparto Enti Pubblici non Economici e la consistenza del personale al 31.12.01:

Qualifica funzionale	Nuova classificazione	Dotazione organica	Consistenza effettiva al 31 dicembre				
			1997	1998	1999	2000	2001
Dirigente		0	1 (2)	1 (2)	1 (2)	1 (2)	1 (2)
VIII	C.3	3		1 (1)	3 (1)	3 (1)	3 (1)
VII	C.1	7	1 (2)	1 (2)	4 (1)	4 (1)	7 (1)
VI	B.2	5	2 (2)	2 (2)	1 (1)	1 (1)	2 (1)
V	B.1	3	1 (2)	1 (2)	3 (2)	2 (2)	4 (3)
IV	A.2			1 (2)			-
III	A.1	1		1 (1)	1 (1)	1 (1)	-
TOTALE		19	5	8	13	12	16

(1): Personale in ruolo;

(2): Personale a tempo determinato;

(3): N. 2 in ruolo e n. 2 a tempo determinato;

* La pianta organica non comprende il direttore dell'Ente assunto in forza di un contratto di diritto privato

L'Ente ha bandito con Delibera di Consiglio Direttivo n. 81 del 18.09.01 due concorsi pubblici, di cui uno per la copertura di n. 1 posto di Operatore addetto al Servizio Promozione, Divulgazione, Ricerca e Conservazione della Natura - Area B Posizione B1 e l'altro per la copertura di n. 2 posti di Assistente Territoriale presso il Servizio Pianificazione e Gestione delle Risorse - Area B Posizione B2.

Nel prospetto seguente sono esposti i dati relativi alle spese del personale, con indicazione delle variazioni percentuali annue, l'incidenza sul totale delle spese correnti ed il costo medio unitario.

COSTO DEL PERSONALE

(in milioni di lire)

	2000	2001
A) Oneri per il personale in servizio		
Stipendi ed altri assegni fissi personale in ruolo	314	432
Stipendi e altri assegni fissi personale a tempo determinato	78	65
Lavoro straordinario, incentivanti ed indennità	37	74
Missioni	4	8
Oneri previdenziali e assistenziali	103	132
Corsi di formazione	8	5
TOTALE A (costo globale)	544	716
B) Benefici sociali ed assistenziali		
Oneri sociali vari	13	16
Quota di accantonamento fondo indennità anzianità	0	0
TOTALE B	13	16
TOTALE GENERALE A + B	557	732
VARIAZIONE % TOTALE GENERALE	+1,09	+31,42
INCIDENZA SUL TOTALE SPESE CORRENTI	13,34%	20,90%

Tra i costi del personale non è compresa la retribuzione del Direttore che nel 2000 è stata pari a L. 146.378.358 e nel 2001 pari a L. 152.916.764.

	2000	VAR%	2001	VAR%
Costo globale	544	+2,84	716	+31,42
Costo medio unitario	60,44	+2,82	51,14	-15,39

Nel calcolare il costo medio unitario, il numero di unità in servizio considerato non comprende il Direttore e il personale a tempo determinato.

I dati evidenziano una crescita del costo globale per il personale rispetto al 2000 (+31,42%) a fronte di un decremento del costo unitario medio (-15,39%) dovuto ad un aumento del personale in ruolo di 5 unità. L'incidenza di tali oneri sulle spese correnti è del 20,90%.

Il prospetto che segue mostra le variazioni intervenute tra gli importi relativi alle previsioni iniziali e quelli a consuntivo, relativamente al costo globale del personale.

SCOSTAMENTO COSTO GLOBALE DEL PERSONALE

(in milioni di lire)

Anno	PREVENTIVO	CONSUNTIVO	SCOSTAMENTO%
2000	633	557	-12,00
2001	780	732	-6,15

Per lo svolgimento delle proprie attività l'Ente ha fatto ricorso a prestazioni di soggetti estranei alla struttura mediante incarichi di collaborazione professionale (a carattere occasionale o coordinato, a seconda delle esigenze del caso).

Tale pratica è utilizzata soprattutto per lo svolgimento di programmi legati ad attività di ricerca, promozionali ed educative-didattiche dell'Ente, oltre che per lo svolgimento di attività istituzionali di particolare contenuto professionale che necessitano di specifiche competenze.

I dati esposti nella tabella seguente evidenziano l'andamento degli oneri sostenuti nel periodo in esame per le prestazioni lavorative conseguenti ad incarichi di collaborazione professionale e collaborazione per carenza di personale.

COLLABORAZIONI ESTERNE

(in milioni di lire)

Anno	Collaborazioni per mancanza di personale	Collaborazioni per mancanza di professionalità	Note
1997	314.656.000		
1998	484.947.767		
1999	239.775.000	118.857.134	
2000	219.008.000	338.452.594	*
2001	186.151.475	157.824.046	*

Note: * Da questi importi sono stati detratti gli importi per le collaborazioni inerenti la redazione del Piano del Parco e del Regolamento

I mezzi

Come risulta dai seguenti prospetti, accanto alle erogazioni provenienti dallo Stato che costituiscono in misura prevalente l'ammontare dei trasferimenti, appaiono nel titolo II trasferimenti di provenienza regionale e degli altri enti territoriali a volte anche di entità cospicua; la qualcosa denota una certa sensibilità delle autonomie locali verso le esigenze dell'Ente.

Risulta, invece modesto e discontinuo nei valori il grado di autofinanziamento che, specie nei due ultimi esercizi, evidenzia, un drastico ridimensionamento attestandosi rispettivamente a 51,4 milioni e 40,3 milioni.

Ciò deve indurre l'ente a programmare e realizzare prodotti e servizi, che, unitamente all'ottimale perseguimento delle finalità istituzionali, consentano ritorni economici che alleggeriscano la dipendenza del Parco dalle erogazioni erariali.

Entrate - Titolo II

(in milioni di lire)

Entrate derivanti da trasferimenti correnti	Esercizio 1997		Esercizio 1998		Esercizio 1999		Esercizio 2000		Esercizio 2001	
	Importi	%	Importi	%	Importi	%	Importi	%	Importi	%
Trasferimenti da parte dello Stato	2.200,0	98,00	2.805,2	98,03	2.943,2	98,88	2.973,1	90,26	3.975,3	97,87
Trasferimenti da parte delle Regioni							62,3	1,89	49,7	1,22
Trasferimenti da parte dei Comuni e delle Province	45,3	2,00	51,4	1,80	33,4	1,12	258,4	7,85	36,9	0,91
Trasferimenti da parte di altri Enti del Settore pubblico			5,0	0,17						
TOTALE	2.245,3	100,00	2.861,6	100,00	2.976,6	100,00	3.293,8	100,00	4.061,9	100,00

Entrate - Titolo III

(in milioni di lire)

Altre entrate	Esercizio 1997		Esercizio 1998		Esercizio 1999		Esercizio 2000		Esercizio 2001	
	Importi	%	Importi	%	Importi	%	Importi	%	Importi	%
Entrate derivanti dalla vendita dei beni e dalla prestazione di servizi	77,9	80,89	43,7	73,57	65,2	66,80	51,4	18,70	40,2	15,89
Redditi e Proventi Patrimoniali	0,7	0,73							0,1	0,04
Poste correttive e compensative spese correnti	9,0	9,35	4,5	7,58	18,9	19,36	74,4	27,06	26,9	10,63
Entrate non classificabili in altre voci	8,7	9,03	11,2	18,85	13,5	13,84	149,1	54,24	185,8	73,44
TOTALE	96,3	100,00	59,4	100,00	97,6	100,00	274,9	100,00	253,0	100,00

Entrate - Titolo V

(in milioni di lire)

Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale	Esercizio 1997		Esercizio 1998		Esercizio 1999		Esercizio 2000		Esercizio 2001	
	Importi	%	Importi	%	Importi	%	Importi	%	Importi	%
Trasferimenti da parte dello Stato			8,625,0	91,72			653,0	55,68	2.300,0	68,26
Trasferimenti da parte delle Regioni			468,0	4,98					245,0	7,27
Trasferimenti da parte dei Comuni e delle Province	17,8	100,00	70,0	0,74	654,8	100,00	519,8	44,32	824,3	24,47
Trasferimenti da parte di altri Enti del Settore pubblico			240,5	2,56						
TOTALE	17,8	100,00	9.403,5	100,00	654,8	100,00	1.172,8	100,00	3.369,3	100,00

La gestione finanziaria in generale

L'ente, al pari di tutti gli enti parco, è soggetto alla legge n. 70 del 1975 ed è tenuto ad osservare termini, forme e procedimenti previsti dalla stessa e dalla normativa di attuazione (D.P.R. 12 dicembre 1979, n. 696) quanto alla redazione e deliberazione del bilancio di previsione e del conto consuntivo.

Il prospetto che segue riassume, distintamente per ciascun esercizio, i dati di deliberazione dei preventivi e consuntivi, nonché i dati dei comportamenti assunti da parte del Ministero dell'Ambiente.

	Verbali Collegio Revisori	Parere Comunità del Parco	Delibere Consiglio Direttivo	Approvazione Ministero dell'Ambiente
BILANCI PREVENTIVI				
1997 1998 1999 2000 2001	dell'11/12/1996 del 19/11/1997 del 2/11/1998 del 4/11/1999 del 9/11/2000	n. 7 del 13/12/1996 n. 3 del 26/11/1997 n. 3 del 4/11/1998 n. 8 del 28/10/1999 n. 2 del 27/10/2000	n. 260 de 20/12/1996 n. 238 del 4/12/1997 n. 193 del 5/11/1998 n. 177 del 9/11/1999 n. 127 del 31/10/2000	n. 6116 del 23/4/1997 n. 4198 del 27/3/1998 n. 21132 del 31/12/1998 n. 2616 del 15/2/2000 n. 740 del 12/1/2001
BILANCI CONSUNTIVI				
1997 1998	del 27/5/1998 a) del 17/5/1999 b) sulla versione modificata con delibera 172/99, volta a recepire le indicazioni del Ministero dell'Ambiente, il collegio si è espresso in data 7/10/1999	n. 1 dell'8/6/1998 a) n. 3 del 4/5/1999 b) sulla versione modificata con delibera 172/99, la comunità del Parco non si espressa	n. 120 dell'11/6/1998 a) n. 97 del 25/5/1999 b) con deliberazione n. 172 in data 17/10/1999 sono state recepite le modifiche indicate dal Ministero dell'Ambiente con nota n. 14147	n. 15514 del 12/10/1998 a) rilievi espressi con nota n. 14147 del 6/8/1999 b) non ancora pervenuta
1999	del 3/3/2000	n. 1 del 17/3/2000	n. 38 del 28/3/2000 n. 76 del 19/6/2000 per determinazioni in ordine ai rilievi mossi dal Ministero dell'Ambiente al Conto Consuntivo 1998 e di merito al Conto consuntivo 1999	n. 14242 dell'8/9/2000
2000 2001	del 9/4/2001 del 22/4/2002	n. 1 del 26/3/2001 n. 1 del 22/4/2002	n. 32 del 27/4/2001 n. 22 del 23/4/2002	n. 14011 del 26/7/2001 non ancora pervenuta

Come emerge dai dati sopraindicati nell'arco del periodo considerato l'ente non ha osservato - ad eccezione dell'esercizio 2001 - il termine regolamentare di deliberazione dei preventivi che è fissato al 31 ottobre precedente l'inizio dell'esercizio e dei consuntivi che, ad eccezione dell'esercizio 1999, a volte si è posto oltre il 30 aprile successivo alla chiusura dell'esercizio.

Inoltre è da precisare che solo a decorrere dal conto consuntivo 1999 l'Ente ha adottato la procedura normalmente utilizzata dagli Enti pubblici: cioè di predisporre uno schema di conto da sottoporre all'esame del Collegio dei revisori che redige apposita relazione da allegare al predetto schema per poi essere deliberata dal Consiglio Direttivo.

Nel periodo considerato, ad eccezione dell'anno 2001, in cui non vi è stata una pronuncia approvativa del consuntivo, per gli altri esercizi risultano espresse pronunce formali ancorchè non tempestive di parte del Ministero vigilante.

Da notizie acquisite, emerge che l'Ente si avvale di una procedura meccanizzata omologata dal competente Ispettorato Generale per i Servizi Speciali e la Meccanizzazione, così come previsto dall'art. 74 del D.P.R. n. 696/79. Tramite la stessa procedura vengono registrate, cronologicamente sia le reversali di incasso che i mandati di pagamento in conto residui, i partitari delle entrate (accertamento), delle spese (impegni) e dei residui, ed il giornale cronologico del mastro nel quale vengono registrate le entrate accertate e le spese impegnate nonché ogni altra variazione di ordine economico e patrimoniale.

Da una relazione dei Servizi Ispettivi della Ragioneria Generale dello Stato risulta l'esistenza e la regolare tenuta degli altri registri quali: il registro dei verbali del Collegio dei revisori, il registro delle determinazioni presidenziali e quello delle determinazioni del Direttore, nonché il registro del Consiglio direttivo.

Il controllo del registro degli inventari ha evidenziato la corrispondenza dei valori ivi iscritti con quelli della situazione patrimoniale,

anche se non sempre risultano riportati tutti gli elementi atti ad identificare la provenienza, la consistenza, la ubicazione ed il valore dei singoli beni.

Si è rilevato, in particolare, che "in contrasto con le vigenti disposizioni in materia, alcuni gruppi di beni presentano un valore cumulativo. Ciò non solo non permette di valutare il valore di ogni singolo bene iscritto, ma non consente all'Ente stesso di poter diminuire l'inventario del valore corrispondente nel caso di dismissione del bene per vetustà od inefficienza".

Il bilancio di previsione dell'esercizio 1999 è stato variato con ben otto provvedimenti di variazione, che se da un lato possono essere derivati da tardiva assegnazione di fondi statali o regionali, dall'altro, possono essere in relazione ad una non ponderata programmazione.

Il Collegio dei Revisori si è riunito con cadenza per lo più mensile: oltre alle verifiche di cassa, di cui all'art. 26 d.P.R. n. 696/1979, nonché ai dovuti pareri sia sui bilanci e relative variazioni, sia sui conti consuntivi sia sul riaccertamento dei residui, ha puntualmente fornito all'Ente - in sede di adozione o di esame dei provvedimenti adottati - le raccomandazioni ed i suggerimenti necessari per la corretta gestione sotto i profili della legalità amministrativa e della rispondenza ai canoni gius-contabili.

Una osservazione particolare deve essere riservata al contenuto della relazione al preventivo e di quella che accompagna il consuntivo.

In ordine alla prima si rileva che il suo contenuto, privo di specifica significatività, deve essere integrato con le risultanze del "Piano esecutivo di gestione" (P.E.G.) proposto a partire dall'esercizio 2000 dalla Giunta esecutiva e deliberato dal Consiglio Direttivo.

Il piano predisposto suddivide le attività dell'Ente in funzioni obiettivo, da cui discendono aree omogenee di intervento. Le funzioni obiettivo individuate sono le seguenti:

- Amministrazione generale e funzionamento;
- Attività connesse alla legge istitutiva, alla pianificazione e alla regolamentazione;

- Attività di educazione ambientale, fruizione del parco, divulgazione e promozione;
- Interventi sul territorio.

L'articolazione delle unità previsionali in interventi/attività avviene quindi attraverso la predisposizione da parte degli uffici preposti, di apposite schede i cui elementi essenziali sono:

- una descrizione del quadro di riferimento programmatico dell'intervento e della eventuale articolazione interna dello stesso, accompagnata ove possibile, dalla tempistica di realizzazione;
- la definizione del budget a disposizione;
- l'indicazione del responsabile del procedimento e del personale coinvolto nella realizzazione dell'intervento;
- la individuazione, ove possibile dei costi/benefici dell'intervento e di criteri di valutazione e controllo.

Il P.E.G. assume in tal modo valore di documento programmatico sulla base del quale possono essere:

- individuate le procedure che portano alla concreta realizzazione delle attività/interventi;
- definite le tempistiche delle fasi di realizzazione;
- individuati i responsabili del procedimento;
- definite le priorità di realizzazione;
- valutati, nel corso dell'anno, gli avanzamenti e, se necessario, adottate misure correttive;
- valutato, al termine dell'annualità, il grado di raggiungimento dei singoli obiettivi sulla base della realizzazione delle attività interventi.

Gli elementi di maggiore rilevanza del Piano in termini di contenuti e di obiettivi da raggiungere, emergono dall'analisi delle singole schede.

In termini generali si può dire che:

- molte schede riguardano spese obbligatorie o comunque a cadenza definite (es. le schede afferenti la funzione di Amministrazione generale e funzionamento);

- altre schede, in particolare molte di quelle relative alla funzione educazione ambientale e fruizione, vedono la tempistica di realizzazione condizionata dalla stagionalità delle iniziative;
- altre schede sono condizionate, quanto a realizzazione da tempistiche connesse a singoli programmi cui afferiscono.

Gli obiettivi di realizzazione, in termini temporali sono quindi in gran parte determinati; tuttavia non è da escludere che in alcuni casi eventi difficilmente prevedibili, legati agli interventi che coinvolgono nella realizzazione soggetti diversi rispetto al Parco (per es. cofinanziamenti nei confronti di enti territoriali o di altri soggetti) possano comportare ritardi rispetto alla tempistica prevista.

In coda al piano vengono individuate gli interventi/attività che derivano da esercizi precedenti e non sono stati conclusi.

Il piano esecutivo di gestione, sinteticamente delineato rappresenta, ad avviso della Sezione, la migliore espressione dell'attività di programmazione elaborata da un ente parco e, come tale, meritevole di essere comunicata, nei suoi contenuti essenziali, agli altri enti parco al fine di favorirne, mutatis mutandis, l'applicazione.

Ma è da rilevare che lo stesso, pur contenendo validi elementi (obiettivi, risorse, scansione temporale e a volte indicatori di risultato) necessari per consentire la misurazione e la valutazione dell'attuazione degli obiettivi, resta una sterile opera di ingegneria aziendalistica di mera previsione qualora al P.E.G. non si accompagni un modulo organizzativo ed operativo di controllo di gestione che non si limiti, come nel caso dell'Ente "de quo", ad una mera valutazione del Direttore del parco, ma si focalizzi sui risultati intrinseci del controllo di gestione si concentri cioè sugli aspetti attinenti all'efficacia, all'efficienza della gestione, ed ai risultati conseguiti.

Con riferimento, poi, alla relazione concernente il consuntivo occorre evidenziare che se da un lato essa contiene generici elementi informativi sulla attività istituzionale svolta, dall'altro non si pone in posizione dialettica nei confronti del piano economico di gestione individuando per le iniziative

più importanti lo stato di esecuzione, gli eventuali ritardi, le cause degli stessi.

Operando in tal modo, stante anche la carenza assoluta sul punto di un qualsiasi accertamento e giudizio valutativo da parte del nucleo di valutazione, la programmazione elaborata esaurisce la sua funzione sul piano meramente previsionale.

Un ulteriore elemento di considerazione è dato dalla riserva a favore della Giunta esecutiva di un alto numero di iniziative e di interventi che non appare allineata alla norma cardine del d.lgs. n. 29/1993 in tema di rapporto tra indirizzo politico-amministrativo e gestione (art. 3, oggi art. 4 del d.lgs. n. 165/2001), secondo la quale agli organi di governo spetta la definizione degli obiettivi e programmi, mentre i dirigenti provvedono alla gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa, compresa l'adozione di tutti gli atti che impegnino l'amministrazione verso l'esterno.

Il Conto Finanziario

La rappresentazione dei dati riportati nel seguente prospetto evidenzia che la situazione finanziaria dell'Ente registra un andamento caratterizzato da disavanzi in tutti gli esercizi presi in considerazione.

In particolare si evidenzia che, ad eccezione degli esercizi 1997 e 2000, le entrate correnti coprono le spese correnti, mentre le entrate in conto capitale sono sempre inferiori alle correlative spese.

		(in milioni di lire)				
		1997	1998	1999	2000	2001
ENTRATE						
Titolo 1° - contributive						
Titolo 2° - derivanti da trasferimenti correnti		2.245,3	2.861,6	2.976,6	3.293,8	4.061,9
Titolo 3° - altre entrate		96,3	59,4	97,6	274,9	253,0
Totale entrate correnti		2.341,6	2.921,0	3.074,2	3.568,7	4.314,9
Titolo 4° - per alienazione di beni patrimoniali e riscossione di crediti				20,0		5,1
Titolo 5° - derivanti da trasfer.in conto capitale		17,8	9.403,5	654,8	1.172,8	3.369,3
Titolo 6° - derivanti da accensioni di prestiti						
Totale entrate in conto capitale		17,8	9.403,5	674,8	1.172,8	3.374,4
Titolo 7° - per partite di giro		159,8	215,5	312,1	381,5	339,7
Totale entrate		2.519,2	12.540,0	4.061,1	5.123,0	8.029,0
Disavanzo finanziario di competenza		3.808,1	425,8	293,4	1.903,0	406,3
Totale a pareggio		6.327,3	12.965,8	4.354,5	7.026,0	8.435,3
SPESE						
Titolo 1° - correnti		4.500,3	2.888,4	2.810,3	4.176,2	3.503,0
Titolo 2° - in conto capitale		1.667,2	9.861,9	1.232,1	2.468,3	4.592,6
Titolo 3° - per estinzione di mutui anticipazioni						
Titolo 4° - per partite di giro		159,8	215,5	312,1	381,5	339,7
Totale spese		6.327,3	12.965,8	4.354,5	7.026,0	8.435,3
Avanzo finanziario di competenza						
Totale a pareggio		6.327,3	12.965,8	4.354,5	7.026,0	8.435,3

I dati contabili relativi alle spese correnti ed alle spese in conto capitale sono riassunti dalle seguenti tabelle.

SPESE CORRENTI

(in milioni di lire)

	1997	%	1998	%	1999	%	2000	%	2001	%
TITOLO 1°										
SPESE CORRENTI										
Categ. 1 - per gli organi dell'Ente	157,1	3,49	138,7	4,80	173,3	6,17	187,3	4,49	180,4	5,15
Categ. 2 - per il personale in attività di servizio	353,4	7,85	553,2	19,15	830,4	29,55	891,4	21,35	1.134,2	32,38
Categ. 3 - per il personale in quiescenza										
Categ. 4 - per l'acquisto di beni di consumo e servizi	1.042,7	23,17	1.203,3	41,66	1.101,7	39,20	1.959,8	46,93	1.464,6	41,81
Categ. 5 - per prestazioni istituzionali	506,3	11,25	646,7	22,39	460,4	16,38	997,5	23,89	548,7	15,66
Categ. 6 - per trasferimenti passivi	22,0	0,49	30,0	1,04	30,0	1,07				
Categ. 7 - oneri finanziari									0,2	0,01
Categ. 8 - oneri tributari	3,0	0,07	44,7	1,55	115,5	4,11	93,1	2,23	138,4	3,95
Categ. 9 - poste correttive e compensative di entrate correnti					0,5	0,02	18,1	0,43	5,9	0,17
Categ. 10 - non classificabili in altre voci	2.415,8	53,68	271,8	9,41	98,5	3,50	29,0	0,69	30,6	0,87
TOTALE SPESE CORRENTI	4.500,3	100,00	2.888,4	100,00	2.810,3	100,00	4.176,2	100,00	3.503,0	100,00

	1997	%	1998	%	1999	%	2000	%	2001	%
TITOLO 2°										
SPESE IN CONTO CAPITALE										
Categ. 11 - acquisizione beni di uso durevole e opere immob.	1.607,3	96,41	9.768,5	99,05	1.213,3	98,47	2.454,0	99,42	4.543,1	98,92
Categ. 12 - acquisizione di immobilizzazioni tecniche	32,6	1,95	93,4	0,95	18,8	1,53			30,5	0,66
Categ. 13 - partecipazione ed acquisto di valori mobiliari	27,3	1,64							14,5	0,32
Categ. 14 - concessione di crediti ed anticipazioni										
Categ. 15 - indennità di anzianità dovuta al personale cessato dal servizio							14,3	0,58	4,5	0,10
TOTALE TITOLO 2°	1.667,2	100,00	9.861,9	100,00	1.232,1	100,00	2.468,3	100,00	4.592,6	100,00

L'analisi delle spese correnti e di quelle in conto capitale pone in evidenza, al pari degli altri parchi, che i dati di maggiore rilievo sono, quanto alle prime quelle relative al personale, all'acquisizione di beni di consumo e servizi e alle prestazioni istituzionali; quanto alle seconde quelle riguardanti l'acquisto di beni di uso durevole, di immobilizzazioni tecniche e opere immobiliari.

In ordine alle spese istituzionali (categ. 5), di cui si evidenziano nel seguente prospetto le singole voci nonché gli importi e le rispettive incidenze percentuali, è da rilevare che le stesse - nei totali annuali - hanno un andamento altalenante che potrebbe essere sintomo di una insufficiente programmazione.

Inoltre l'articolazione di dette spese sulla base di sole sei voci, rapportata a quanto avviene negli altri parchi, induce a considerare la stessa non aderente alla pluralità di interessi che possono rientrare nell'accezione spese istituzionali, oltre alle possibili influenze di una minore specificazione delle voci o di allocazioni promiscue negli acquisti di beni e servizi.

SPESE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI

	Esercizio 1997		Esercizio 1998		Esercizio 1999		Esercizio 2000		Esercizio 2001	
	Importi	%	Importi	%	Importi	%	Importi	%	Importi	%
Indennizzi danni fauna	120,0	23,70	156,1	24,10	119,1	25,87	105,7	10,60	146,4	26,68
Manutenzione ordinaria					38,4	8,34	483,1	48,43	125,0	22,78
Spese att. divulgative, ambientali	293,5	58,00	365,9	56,60	225,6	49,00	282,7	28,34	165,5	30,16
Controllo e gestione popol. faun.							11,0	1,10		
Spesa per demolizione opere abusive							5,0	0,50	1,8	0,33
Fondo finanz. att. ricerca.	92,8	18,30	124,7	19,30	77,3	16,79	110,0	11,03	110,0	20,05
TOTALE	506,3	100,00	646,7	100,00	460,4	100,00	997,5	100,00	548,7	100,00

Le spese per l'acquisto di beni e servizi (cat. 4[^]) denunciano nei primi tre anni valori superiori al miliardo, subendo un'impennata (1,9 miliardi) nel 2000 per poi subire un ridimensionamento nel 2001.

In ogni caso corre l'obbligo di rilevare che l'importo annuale della categoria 4[^] presenta - al netto di alcune spese che ontologicamente dovrebbero trovare allocazione nelle spese istituzionali - in tutto il periodo una netta prevalenza rispetto a quello della categoria 5[^] rendendo, di conseguenza, necessaria una riconsiderazione del rapporto fra i suindicati aggregati per verificare se lo stesso possa ritenersi corretto alla luce della loro intrinseca natura rispettivamente di spese finali e spese strumentali.

Nella gestione dei fondi relativi alle categorie 11 (Acquisizione beni di uso durevole ed opere immobiliari) e 12 (Acquisizione di immobilizzazioni tecniche) del Titolo II, l'Ente ha utilizzato, oltre allo strumento giuridico dell'appalto a terzi, lo strumento della concessione di contributi ad altri

soggetti pubblici ricompresi nel territorio protetto (es. comuni e comunità montane) che hanno gestito l'intera procedura per l'esecuzione del progetto (progettazione, appalto ecc.). In particolare il ricorso a tale modalità di gestione dei fondi è avvenuto per la ristrutturazione di alcuni edifici da adibire a Centri Visita in alcuni comuni del Parco, finanziata con i fondi ex Pronac. Il ricorso allo strumento del contributo ad altri soggetti pubblici ricompresi nel territorio protetto, è avvenuto anche per interventi di miglioramento forestale, manutenzione e recupero sentieristica ecc: in tal caso l'Ente Parco si è fatto carico in toto od in parte della quota a carico delle comunità locali (comunità montane in particolare) di progetti cofinanziati nell'ambito del Reg. 2081/93. Obiettivo 5B. Sono state poi le comunità locali, a fronte del cofinanziamento UE e dell'Ente Parco, a curare le progettazioni, la fase di appalto ovvero l'esecuzione in economia, il collaudo ecc.

Come risulta da un verbale del Collegio dei revisori nell'esercizio 1998, l'Ente, pur in assenza di effettiva erogazione da parte del Ministero dell'Ambiente, ha proseguito la realizzazione dei lavori sui progetti a suo tempo approvati coprendo i pagamenti effettuati dagli Enti esecutori attraverso anticipazioni sulle proprie disponibilità di cassa. Siffatta procedura di anticipazione può essere utilizzata purchè consenta all'Ente stesso di conservare una disponibilità liquida sufficiente a garantire un adeguato svolgimento delle attività istituzionali e sempre che vi sia certezza di finanziamenti.

Dall'allegato prospetto emerge lo stato di attuazione, alla data del 31 dicembre del 2001, degli interventi attivati dall'ente con l'indicazione della percentuale di erogazione che corrisponde allo stato di avanzamento dei lavori. La percentuale di erogazione complessiva è pari al 74% dell'importo assegnato. Si segnalano significativi ritardi, nel Programma Natour - Deliberazione C.I.P.E. 18.12.1996 che presenta una bassa percentuale di erogazione e quindi correlativa percentuale di stato di avanzamento dei lavori.

STATO DI ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI - Aggiornamento al 31 Dicembre 2001

FONTE DI FINANZIAMENTO	A	B	C	D	DATA	IMPORTO
	IMPORTO TOTALE GESTITO DALL'ENTE (in lire)	TOTALE EROGATO FINO AL 31/12/2001 (in lire)	PERCENTUALE DI EROGAZIONE SUL TOTALE	RESIDUO DA EROGARE (in lire)		
Programma Natour - Deliberazione CIPE 18.12.1996	8.882.999.182	5.133.300.270	58%	3.749.698.912	TRASFERIMENTI	
					16/12/1998	1.124.913.167
					11/07/2001	233.350.630
					17/07/2000	1.162.385.440
					31/07/2000	399.370.490
					17/10/2000	583.038.970
					2/11/2000	65.538.800
					17/04/2001	883.942.100
					06/08/2001	179.418.410
					18/09/2001	37.609.460
10/10/2001	33.272.160					
08/11/2001	47.560.470					
Programma Triennale Aree Protette 1991 - 1993 (PTTA 94-96)	2.922.844.000	2.287.399.056	78%	635.444.944	14/12/1996	131.140.000
					18/01/1998	1.180.260.000
					16/01/1998	1.180.260.000
					9/01/2001	69.950.000
9/01/2001	41.190.000					
Programma Triennale Aree Protette 1994-1998	1.935.500.000	1.717.547.037	89%	217.952.963	17/01/1998	1.695.000.000
Legge n. 388/2000 - art. 145. comma 51	792.291.352		0%	792.291.352		0
EX PRONAC TOSCANA	725.789.850	577.757.672	80%	148.031.978	16/10/1998	450.000.000
					8/09/1999	500.000.000
					7/12/1998	28.000.000
					12/09/2000	24.000.000
					12/09/2000	30.600.000
PROGETTI GAL "LEADER"	539.327.546	539.327.546	100%		1/02/2001	14.000.000
					18/07/2001	45.900.000
					5/11/2001	73.950.000
					5/11/2001	28.723.200
INTERVENTI NELL'AMBITO DEL PATTO TERRITORIALE PER L'OCCUPAZIONE APPENNINO CENTRALE	185.265.023	137.532.354	74%	47.732.669		0
FONDI DI BILANCIO DELL'ENTE PARCO (CONTO CAPITALE)	4.868.052.246	3.816.027.285	78%	1.052.024.961		
FONDI EX PRONAC TOSCANA PER CV COMUNI DI POPPI E STIA	468.000.000	421.281.541	90%	46.718.459	16/10/1998	468.000.000
FONDI REGIONE TOSCANA REG. IUE 2081/93 OB 5B 94/99	144.375.000	144.375.000	100%		04/09/2000	57.750.000
					6/07/2001	86.625.000
Programma PHASING OUT 3° Piano Regione Toscana	70.000.000		0%	70.000.000	04/12/2001	24.500.000
FONDI EX PRONAC EMILIA ROMAGNA	4.614.969.092	4.529.202.737	98%	85.766.355	15/03/1996	259.450.000
					17/08/1998	2.604.000.000
15/07/1999	1.751.519.092					
FONDI UTILIZZO RIBASSI D'ASTA IEX PRONAC EMILIA ROMAGNA	188.708.000	121.097.418	64%	67.610.582		0
PROGETTI LIFE NATURA	154.148.543	154.148.543	100%		08/10/1999	115.774.789
TOTALE	28.492.269.834	19.578.896.859	74%	6.913.273.175		

A = importo del finanziamento ottenuto e impegnato dall'Ente Parco:

per quanto riguarda i Fondi di bilancio si intende l'apporto totale di capitale in tutti gli interventi

B = importo totale erogato dall'Ente Parco fino al 31/12/2001

C = percentuale dell'erogazione effettuata dall'Ente Parco sul totale $C = (B / A) \times 100$

D = importo residuo da erogare ($D = A - B$)

Risultati di gestione

L'analisi dei dati finanziari ed economici relativi agli esercizi 1997 - 2001 consente di evidenziare, attraverso appositi prospetti, l'andamento della gestione nella visione diacronica dei valori da essi espressi.

Mettendo a raffronto entrate accertate e spese impegnate con gli stanziamenti definitivi di entrate e di spesa, si evidenzia, attraverso appositi indicatori, il grado di esecuzione del bilancio.

ENTRATE

ANNI	Previsione iniziale	Previsione definitiva	Variazione %	Accertamenti	Entrate accertate Stanz. definitivi
1997	5.606,9	6.434,4	14,76	2.519,2	39,15
1998	12.875,4	12.605,2	2,09	12.540,0	99,48
1999	3.194,2	4.133,5	29,40	4.061,1	98,25
2000	4.066,8	5.429,4	33,50	5.123,0	94,36
20001	3.744,8	8.227,8	119,71	8.029,0	97,58
INDICE MEDIO					85,76

SPESE

ANNI	Previsione iniziale	Previsione definitiva	Variazione %	Impegni	Spese impegnate Stanz. definitivi
1997	8.156,9	11.768,5	44,28	6.327,3	53,76
1998	14.460,7	14.460,7	100,00	12.965,8	89,66
1999	4.194,2	5.986,7	42,74	4.354,5	72,74
2000	4.866,8	8.796,6	80,75	7.026,0	79,87
20001	3.914,8	10.249,5	161,81	8.435,3	82,29
INDICE MEDIO					75,66

Premesso che l'indice prossimo a 100 assume una valenza ottimale ai fini della valutazione della capacità dell'ente di dare esecuzione all'attività programmata, occorre rilevare che dal lato delle entrate gli indici mostrano (ad eccezione dell'esercizio 1997) un'elevata percentuale di realizzazione attestandosi su un valore medio pari a 85,76, peraltro non del tutto significativo trattandosi di ente a prevalente finanza derivata. Per le spese l'analogo rapporto evidenzia un valore sufficientemente alto (75,66) che rispecchia l'effettivo dinamismo gestorio sia perché gli impegni illegittimamente assunti nel passato sulla base di meri progetti si sono in parte convertiti in impegni di spesa definitivi a seguito del perfezionamento del relativo titolo giuridico, sia perché l'ente negli ultimi esercizi ha provveduto all'accantonamento della somma necessaria solo dopo

l'individuazione del creditore, così come dispone l'art. 17 del D.P.R. n. 696/1979.

Anche il rapporto tra le previsioni iniziali e quelle assestate evidenziano elementi di differenziazione rispetto a 100 espressivo di un giudizio ottimale, ma in tal caso il fenomeno, nei suoi valori più significativi, è da imputare oltre che ad una errata previsione anche ad una sopravvenuta disponibilità di fondi che riguarda in particolare le spese in conto capitale.

Un altro aspetto della realtà gestionale emerge dal seguente prospetto riassuntivo degli indici di riscossione e liquidità della gestione di competenza degli anni in riferimento.

(riscossioni/accertamenti)

TITOLI	INDICI 1997	INDICI 1998	INDICI 1999	INDICI 2000	INDICI 2001	INDICI 2002
I						
II	0,53	98,64	96,90	91,07	58,49	69,13
III	62,96	100,00	37,68	52,55	53,32	61,30
IV						
V		41,07	100,00	4,65	0,73	36,61
VI						
VII	99,40	99,99	99,39	99,99	99,76	99,71
INDICE MEDIO	54,30	84,92	83,49	62,06	53,08	67,57

(pagamenti/impegni)

TITOLI	INDICI 1997	INDICI 1998	INDICI 1999	INDICI 2000	INDICI 2001	INDICI 2002
I	36,59	63,96	75,30	61,91	67,90	61,13
II	1,84	1,06	5,20	30,43	22,30	12,87
III						
IV	98,40	99,86	99,64	99,38	99,26	99,31
INDICE MEDIO	45,61	54,96	60,05	63,15	63,91	57,54

Dal lato delle entrate ed in particolare di quelle afferenti il Titolo II, che costituisce la parte prevalente dell'aggregato, il prospetto evidenzia, ad eccezione dell'esercizio 1997, in cui il rapporto riscossioni accertamenti si attesta ad un simbolico 0,53 (a fronte di 2,2 miliardi di accertamento la riscossione è pari a 12 milioni), una sostanziale situazione di normalità atteso che l'indice medio di detto titolo afferente gli altri esercizi su cui si riferisce è pari a 86,27.

Diversamente deve dirsi per le entrate in conto capitale (Titolo V) per le quali, ad eccezione dell'esercizio 1999 in cui il rapporto riscossione-accertamento è pari a 100, lo stesso negli altri esercizi assume una valenza media modesta pari a 15,48.

Per le spese in conto capitale (Titolo II) deve rilevarsi che il rapporto pagamenti impegni evidenzia valori molto bassi specialmente con riferimento agli esercizi 1997 - 1998 - 1999 attestandosi rispettivamente al 1,84, all'1,06 e al 5,20 con un parziale recupero nel 2000 e nel 2001 in cui l'indice è rispettivamente del 30,43 e del 22,30. Il valore medio è pari a 12,87. Più elevato è invece il valore percentuale medio per il titolo I (spese correnti in cui sono comprese anche le spese istituzionali) che si attesta a 61,13%.

Ciò ha portato come logica conseguenza una notevole quantità di residui passivi che in parte dipende dalla circostanza che l'ente ha assunto impegni in assenza dei prescritti presupposti accantonando rilevanti somme sulla base di meri programmi di spesa; ed in parte per quei casi in cui l'impegno contabile trova titolo sostanziale in una "obbligazione giuridicamente perfezionata", è correlata alla circostanza che trattasi di realizzazioni che vanno ben oltre l'esercizio finanziario e che possono essere eseguite soltanto nel periodo estivo.

Gestione di cassa

Il prospetto che segue rappresenta la situazione di cassa dell'Ente negli esercizi 1997 - 2001.

(in milioni di lire)

ANNI	Fondo di cassa all'1.1	Riscossioni	Pagamenti	Fondo di cassa al 31.12
1997	5.894,2	338,4	4.167,3	2.065,3
1998	2.065,3	14.184,4	6.105,6	10.144,1
1999	10.144,1	5.630,7	7.732,6	8.042,2
2000	8.042,2	5.972,3	8.067,3	5.947,2
2001	5.947,2	4.861,6	8.367,5	2.441,1

In merito si rileva che l'entità dei pagamenti relativi agli esercizi in esame evidenzia un trend progressivo che è sintomo di un'attività gestionale che nel tempo è migliorata, con conseguente sensibile riduzione del fondo di cassa.

Solo l'esercizio 1999 evidenzia una giacenza di cassa cospicua pari a 10.144,1 milioni ma ciò è dipeso dal fatto che nello stesso anno si sono avute riscossioni per 14.184,4 milioni, riscossioni che successivamente sono state di importo più contenuto consentendo, unitamente ai pagamenti progressivi, un fondo di cassa alla data del 31/12/2001 di soli 2.441,1 milioni.

Il sottostante prospetto evidenzia, invece gli indici di cassa dati dal rapporto tra riscossioni e pagamenti.

(in milioni di lire)

ANNI	1997	1998	1999	2000	2001
Riscossioni	338,4	14.184,4	5.630,7	5.972,3	4.861,6
Pagamenti	4.167,3	6.105,6	7.732,6	8.067,3	8.367,5
Percentuali	8,1	232,3	72,82	74,0	58,1

I residui

L'andamento dei residui nel periodo 1997 - 2001 risulta dal seguente prospetto il quale evidenzia che quelli passivi sono passati da 8.150,1 milioni al 31/12/1996 a 9.429,0 milioni al 31/12/2001 con un incremento di 1.278,9 milioni che sembra un valore differenziale compatibile con una gestione caratterizzata da una cospicua spesa in conto capitale che sul piano attuativo può interessare più esercizi, potendo i relativi lavori essere eseguiti solo nei mesi estivi.

I residui attivi presentano un incremento di 1.004,9 milioni che, data la complessiva entità del bilancio, assume scarsa valenza; ciò è dipeso, ad avviso della Sezione, dal fatto che il Ministero vigilante ha graduato il pagamento delle somme accertate ai flussi di spesa effettivi dell'Ente.

(in milioni di lire)

RESIDUI	Attivi	Passivi
Rimanenti al 31.12.1996	7.590,0	8.150,1
Variazioni intervenute nel 1997	=	-329,4
Residui accertati e impegnati al 1.1.1997	7.590,0	7.820,7
Riscossi/pagati nel 1997	106,9	2.332,9
Residui rimasti al 31.12.1997	7.483,1	5.487,7
Residui di competenza 1997	2.287,7	4.492,9
Rimanenti al 31.12.1997	9.770,8	9.980,6
RESIDUI	Attivi	Passivi
Variazioni intervenute nel 1998	-10,1	-433,7
Residui accertati e impegnati al 1.1.1998	9.760,7	9.547,0
Riscossi/pagati nel 1998	7.224,9	3.938,5
Residui rimasti al 31.12.1998	2.535,8	5.608,4
Residui di competenza 1998	5.580,5	10.798,8
Rimanenti al 31.12.1998	8.116,3	16.407,2
RESIDUI	Attivi	Passivi
Variazioni intervenute nel 1999	-15,0	-1.822,5
Residui accertati e impegnati al 1.1.1999	8.101,3	14.584,7
Riscossi/pagati nel 1999	2.263,8	5.241,4
Residui rimasti al 31.12.1999	5.837,6	9.343,4
Residui di competenza 1999	694,1	1.863,3
Rimanenti al 31.12.1999	6.531,7	11.206,7

RESIDUI	Attivi	Passivi
Variazioni intervenute nel 2000	-1,2	-558,7
Residui accertati e impegnati al 1.1.2000	5.427,5	10.648,0
Riscossi/pagati nel 2000	1.987,4	4.351,8
Residui rimasti al 31.12.2000	3.440,2	6.296,2
Residui di competenza 2000	5.154,7	3.310,5
Rimanenti al 31.12.2000	5.681,1	9.606,7

RESIDUI	Attivi	Passivi
Variazioni intervenute nel 2001	-253,6	-245,4
Residui accertati e impegnati al 1.1.2001	5.427,5	9.361,2
Riscossi/pagati nel 2001	1.987,4	4.627,5
Residui rimasti al 31.12.2001	3.440,2	4.733,7
Residui di competenza 2001	5.154,7	4.695,3
Rimanenti al 31.12.2001	8.594,9	9.429,0

Completa il quadro dei residui sopra delineato, la sottostante tabella che evidenzia per ciascun anno preso a riferimento l'indice di accertamento, di smaltimento e l'indice di variazione di consistenza.

Anno 1997	Attivi	Passivi
Indice di accertamento	100.00%	95.96%
Indice di smaltimento	1.41%	29.83%
Indice di variazione e della consistenza	128.73%	122.46%

Anno 1998	Attivi	Passivi
Indice di accertamento	99.90%	95.66%
Indice di smaltimento	74.02%	41.25%
Indice di variazione e della consistenza	83.07%	164.39%

Anno 1999	Attivi	Passivi
Indice di accertamento	99.81%	88.89%
Indice di smaltimento	27.94%	35.94%
Indice di variazione e della consistenza	80.48%	68.30%

Anno 2000	Attivi	Passivi
Indice di accertamento	99.98%	95.01%
Indice di smaltimento	36.63%	40.67%
Indice di variazione e della consistenza	86.98%	85.72%

Anno 2001	Attivi	Passivi
Indice di accertamento	95.54%	97.44%
Indice di smaltimento	36.62%	49.43%
Indice di variazione e della consistenza	151.29%	98.15%

Situazione amministrativa, Conto economico e Situazione patrimoniale

Negli esercizi relativi al periodo 1997 - 2001, come evidenzia il seguente prospetto, l'avanzo di amministrazione, che è un dato costante, assume una particolare evidenza nel 1999 attestandosi a 3,4 miliardi. A determinare il suindicato fenomeno, che interessa tutti gli esercizi, hanno contribuito la disponibilità di cassa - notevole negli esercizi 1999, 2000 - unitamente al fenomeno dei residui attivi che, avuto riguardo ai valori complessivi di bilancio, hanno assunto nei diversi esercizi una cospicua entità con una tendenza in diminuzione a decorrere dal 1998 e successivo aumento nell'esercizio del 2001, attestandosi sul cospicuo valore di 8.594,9 milioni.

Situazione amministrativa

(in milioni di lire)

	1997		1998		1999		2000		2001	
Consistenza di cassa all'inizio dell'esercizio	5.894,2		2.065,3		10.144,1		8.042,2		5.947,2	
RISCOSSIONI										
c/competenza	231,5		6.959,5		3.366,9		3.580,3		2.874,2	
c/residui	106,9	338,4	7.224,9	14.184,4	2.263,8	5.630,7	2.392,0	5.972,3	1.987,4	4.861,6
PAGAMENTI										
c/competenza	1.834,4		2.167,1		2.491,2		3.715,5		3.740,0	
c/residui	2.332,9	4.167,3	3.938,5	6.105,6	5.241,4	7.732,6	4.351,8	8.067,3	4.627,5	8.367,5
Consistenza di cassa alla fine dell'esercizio	2.065,3		10.144,1		8.042,2		5.947,2		2.441,3	
RESIDUI ATTIVI:										
degli esercizi precedenti	7.483,1		2.535,8		5.837,6		4.138,4		3.440,2	
dell'esercizio	2.287,7	9.770,8	5.580,5	8.116,3	694,1	6.531,7	1.542,7	5.681,1	5.154,7	8.594,9
RESIDUI PASSIVI:										
degli esercizi precedenti	5.487,7		5.608,4		9.343,4		6.296,2		4.733,7	
dell'esercizio	4.492,9	9.980,6	10.798,8	16.407,2	1.863,3	11.206,7	3.310,5	9.606,7	4.695,3	9.429,0
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	1.855,5		1.853,2		3.367,2		2.021,6		1.607,2	

Sull'entità degli avanzi di amministrazione incide, modificandone il valore reale, l'ammontare dei residui passivi che assumono una particolare entità nell'esercizio 1998; ma siffatto fenomeno non è un sicuro indice di attivismo gestionale atteso che l'ente, come risulta dagli atti, ha proceduto in alcuni casi ad assumere impegni - almeno fino al 1998 - sulla base di meri progetti da realizzare, disapplicando in tal modo la normativa vigente che, a tal fine, fa riferimento a somme dovute a seguito di obbligazioni giuridicamente perfezionate a creditori determinati in base alla legge, a contratto o ad altro titolo valido, nonché le somme destinate a specifiche finalità, sempre che la relativa obbligazione venga a scadenza entro il termine dell'esercizio medesimo (combinato disposto articolo 17 del D.P.R. n. 696/79 e 20 legge 468/78).

Siffatta anomala situazione, come risulta da una lettera inviata anche alla Sezione Controllo Enti, è stata nel tempo sanata in quanto "alcuni impegni di spesa di massima risultano essersi trasformati in impegni giuridicamente vincolanti verso creditori determinati, mentre altri sono stati annullati con apposite delibere del consiglio direttivo previo accertamento della mancanza o comunque del venir meno dei presupposti giuridici dei debiti stessi".

CONTO ECONOMICO

(in milioni di lire)

	1997	1998	1999	2000	2001
Entrate finanziarie correnti	2.341,6	2.921,0	3.074,2	3.568,7	4.314,9
Accertate in precedenti esercizi					
Produzioni e movimenti interni					
Trasferimenti in natura			265,2	231,0	128,1
Variazioni patrimoniali straordinarie					
Sopravvenienze attive			20,0	1.172,8	3.369,3
Insussistenze passive	329,4	433,6	1.822,5	558,7	245,4
Costi pluriennali	17,8	9.403,5	654,8		
Impegnate per successivi esercizi					
TOTALE	2.688,8	12.758,1	5.836,7	5.531,2	8.057,7
Disavanzo economico	3.846,0		1.212,9	1.667,5	74,7
TOTALE A PAREGGIO	6.534,8	12.758,1	7.049,6	7.198,7	8.132,4
Spese finanziarie correnti	4.500,3	2.888,4	2.810,3	4.176,2	3.503,0
Impegnate in precedenti esercizi					
Produzioni e movimenti interni					
Trasferimenti in natura					
Ammortamenti e deperimenti	214,4	346,1	434,7	573,5	561,3
Svalutazioni e deprezzamenti					
Accantonamenti oneri presunti					
Quota fondo indennità anzianità				22,4	49,4
Variazioni patrimoniali straordinarie					
Sopravvenienze passive	1.820,1	2.857,0	3.789,6	2.425,4	3.765,1
Insussistenze attive		10,1	15,0	1,2	253,6
Accertate per successivi esercizi					
TOTALE	6.534,8	6.101,6	7.049,6	7.198,7	8.132,4
Avanzo economico		6.656,5			
TOTALE A PAREGGIO	6.534,8	12.758,1	7.049,6	7.198,7	8.132,4

SITUAZIONE PATRIMONIALE

(in milioni di lire)

	1997	1998	1999	2000	2001
ATTIVITA'					
Disponibilità liquide	2.065,3	10.144,1	8.042,2	5.947,2	2.441,3
Residui attivi	9.770,8	8.116,3	6.531,7	* 4.138,4	* 3.440,2
Crediti bancari e finanziari					
Rimanenze attive d'esercizio					
Investimenti mobiliari	16,0	16,0	16,0	12,0	20,5
Immobili	470,4	462,4	462,3	1.112,4	1.612,4
Immobilizzazioni tecniche	1.072,0	1.730,7	2.187,4	2.884,8	3.059,8
Altri costi pluriennali	5.412,4	11.766,7	9.017,8	6.206,4	8.665,9
TOTALE ATTIVITA'	18.806,9	32.236,2	26.257,4	20.301,2	19.240,1
Deficit patrimoniale	3.846,0	3.846,0	5.058,8	6.726,4	6.801,0
TOTALE A PAREGGIO	22.652,9	36.082,2	31.316,2	27.027,6	26.041,1
	1997	1998	1999	2000	2001
PASSIVITA'					
Debiti di tesoreria					
Residui passivi	9.980,6	16.407,2	11.206,7	* 6.296,2	* 4.733,7
Debiti bancari e finanziari					
Rimanenze passive d'esercizio					
Fondi di accantonamento vari				48,3	97,7
Poste rettificative dell'attivo	326,4	672,6	1.107,1	1.680,7	2.207,3
TOTALE PASSIVITA'	10.307,0	17.079,8	12.313,8	8.025,2	7.038,7
Patrimonio netto	12.345,9	19.002,4	19.002,4	19.002,4	19.002,4
TOTALE A PAREGGIO	22.652,9	36.082,2	31.316,2	27.027,6	26.041,1
Conti d'ordine					

* - Gli importi dei residui attivi e passivi non concordano con i corrispondenti dati della situazione amministrativa in quanto l'Ente ha indicato i soli residui degli anni precedenti tralasciando - per errore - di considerare anche quelli relativi all'esercizio di competenza.

A seguito dell'analisi di bilancio suesposta la Corte dei conti formula le seguenti conclusioni. Il saldo di cassa che al 31 dicembre 1998 era di 10 miliardi, alla stessa data del 2001 ammonta a 2,4 miliardi. La serie storica dei pagamenti in conto competenza e residui evidenzia valori in aumento come confermato anche dagli allegati indici di smaltimento dei residui passivi da parte corrente e di conto capitale.

Anche l'indice relativo alla capacità di spesa presenta un trend progressivo passando da 30,11 del 1998 a 46,38 del 2001. Dalla valutazione coordinata e sistematica dei suindicati indicatori emerge un recupero di dinamismo gestionale che delinea quadro operativo e funzionale che può considerarsi positivo. Non è in contrasto con questa valutazione l'importo dei residui passivi che alla data del 31.12.2001 ammonta complessivamente a 9,4 miliardi, atteso che gli interventi che il parco attua per investimenti sono caratterizzati in gran parte in ambiti territoriali montani, dove la stagione lavorativa è giocoforza breve. E' così fisiologico - ma la considerazione vale per tutti i parchi - che molti interventi si protraggono per più esercizi, con il trascinarsi di residui.

Indici di Bilancio

	1998	1999	2000	2001
Indice di dipendenza finanziaria Rapporto tra le entrate da trasferimenti correnti ed il totale delle entrate correnti - Accertamenti - Varia da zero, dipendenza nulla, ad uno, dipendenza massima -	0,98	0,97	0,92	0,94
Indice di velocità di gestione della spese corrente Rapporto tra il totale dei pagamenti correnti di competenza ed il totale degli impegni correnti dell'esercizio. Varia da zero, velocità nulla vale a dire nessuna realizzazione degli impegni, ad uno, velocità massima vale a dire realizzazione di tutti gli impegni -	0,64	0,75	0,62	0,68
Indice di velocità di gestione della spesa in conto capitale Rapporto tra il totale dei pagamenti in conto capitale ed il totale degli impegni in conto capitale. Varia da zero, velocità nulla vale a dire nessuna realizzazione degli impegni, a 100, velocità massima vale a dire realizzazione di tutti gli impegni.	1,06	5,20	30,43	22,30
Incidenza residui attivi di parte corrente Percentuale non riscossa degli accertamenti correnti dell'esercizio di competenza - Varia da zero, produzione nulla di residui, a 100, produzione massima di residui -	133,17	5,00	11,89	41,81
Incidenza residui attivi di conto capitale Percentuale non riscossa degli accertamenti di conto capitale dell'esercizio di competenza - Varia da zero, produzione nulla di residui, a 100, produzione massima dei residui -	58,93	0,00	95,34	99,27
Incidenza residui passivi di parte corrente Percentuale non pagata degli impegni di parte corrente dello esercizio di competenza - Varia da zero a 100, produzione nulla dei residui, produzione massima di residui -	36,04	24,70	38,09	32,10
Incidenza residui passivi di conto capitale Percentuale non pagata degli impegni di conto capitale dell'esercizio di competenza - Varia da zero, produzione nulla dei residui, a 100, produzione massima di residui -	98,94	94,79	69,57	77,70
Smaltimento residui attivi di parte corrente Rapporto tra le riscossioni e le cancellazioni, da una parte, ed i residui iniziali e quelli aggiuntivi, dall'altra. Il risultato moltiplicato per 100 - Varia da zero, smaltimento nullo, a 100, ed eventualmente oltre, mano a mano che le riscossioni si avvicinano, raggiungono, od eventualmente superano, la consistenza iniziale dei residui -	96,62	23,13	35,21	35,71
Smaltimento residui attivi di conto capitale Rapporto tra le riscossioni e le cancellazioni, da una parte, ed i residui iniziali e quelli aggiuntivi, dall'altra. Il risultato moltiplicato per 100 - Varia da zero, smaltimento nullo, a 100, ed eventualmente oltre, mano a mano che le riscossioni si avvicinano, raggiungono, od eventualmente superano, la consistenza iniziali dei residui -	38,38	28,15	98,20	39,85

	1998	1999	2000	2001
Smaltimento residui passivi di parte corrente				
Rapporto tra i pagamenti e le cancellazioni, da una parte, ed i residui iniziali e quelli aggiunti, dall'altra. Il risultato moltiplicato per 100 - Varia da zero, smaltimento nullo, a 100, ed eventualmente oltre, mano a mano che i pagamenti si avvicinano, raggiungono, od eventualmente superano, la consistenza iniziale dei residui -	53,84	85,93	62,53	57,35
Smaltimento residui passivi di conto capitale				
Rapporto tra i pagamenti e le cancellazioni, da una parte, ed i residui iniziali e quelli aggiunti, dall'altra. Il risultato moltiplicato per 100 - Varia da zero, smaltimento nullo, a 100, ed eventualmente oltre, mano a mano che i pagamenti si avvicinano, raggiungono, od eventualmente superano, la consistenza iniziale dei residui -	16,45	35,59	41,90	48,99
Indice (o percentuale) della capacità di spesa				
Rapporto tra il totale dei pagamenti (in conto competenza ed in conto residui) dell'anno ed il totale della massa spendibile (impegni sulla competenza + residui iniziali) - Il risultato moltiplicato per 100 - Varia da zero, nessuna spesa, a 100 (ed eccezionalmente oltre), utilizzazione totale delle autorizzazioni di spesa -	30,11	37,24	44,25	46,38
Indice (o percentuale) di accumulo dei residui passivi				
Rapporto tra il totale dei residui passivi a fine anno ed il totale della massa spendibile (impegni sulla competenza + residui iniziali) - Il risultato moltiplicato per 100 - Varia da zero, nessun accumulo, a 100 (ed eccezionalmente oltre), totale riporto dei residui all'anno successivo -	80,91	53,98	52,69	52,26
Indice di scostamento delle previsioni iniziali di entrata				
Rapporto tra gli accertamenti e le relative previsioni iniziali. Il risultato moltiplicato per 100, oscilla intorno a 100, in diminuzione nel caso che sia accertato meno del previsto, in aumento, nel caso che sia accertato più del previsto -	106,56	127,14	125,97	214,40
Indice di scostamento dalle previsioni iniziali di spesa				
Rapporto tra gli impegni e le relative previsioni iniziali - Il risultato moltiplicato per 100 - oscilla intorno a 100, in diminuzione nel caso che si sia impegnato meno del previsto, in aumento, nel caso che si sia impegnato più del previsto	110,17	103,82	144,36	215,47

POLLINO

Gli Organi

L'Ente Parco del Pollino istituito con D.P.R. 15 novembre 1993 ha un territorio la cui estensione è delimitata dalla perimetrazione riportata nella cartografia ufficiale allegata al decreto presidenziale suindicato, ora modificata per effetto del D.P.R. del 2 dicembre 1997.

Il territorio del parco è suddiviso in due ambiti (ricadenti nelle Regioni Basilicata e Calabria, ricompresi nelle tre province di Potenza, Matera e Cosenza con complessivi 56 comuni) e tale suddivisione è destinata a rimanere invariata fino all'adozione del piano del parco.

Nell'attesa dell'approvazione del regolamento del parco, restano in vigore le misure di salvaguardia di cui all'art. 6 della legge n. 394/1991 ed indicate all'allegato n. 4 del decreto datato 15 novembre 1993.

Con un'estensione del territorio di 196.000 ettari di superficie e con una popolazione di più di 171.000 abitanti il Parco del Pollino è il più grande parco nazionale.

Sono organi dell'Ente Parco:

- a) il Presidente;
- b) il Consiglio Direttivo;
- c) la Giunta Esecutiva;
- d) il Collegio dei Revisori dei Conti;
- e) la Comunità del Parco.

Gli Organi dell'Ente Parco durano in carica cinque anni ed i membri possono essere confermati una sola volta.

Con decreto del 6 novembre 2001 si è provveduto allo scioglimento del Consiglio Direttivo che era stato nominato in data 14 aprile 1999 ed è stato conseguentemente nominato un Commissario straordinario. Il ricorso all'intervento sostitutivo si è reso necessario per consentire il perseguimento degli obiettivi per i quali l'Ente Parco del Pollino è stato istituito.

I motivi di detto provvedimento sono in sintesi:

- elevata giacenza di cassa;
- consistente avanzo d'amministrazione;
- incapacità di spesa e di programmazione circa l'utilizzo delle risorse finanziarie disponibili;
- rilievi formulati dall'Ispettorato Generale di Finanza nel corso dell'ispezione disposta nell'anno 1998 per il periodo 1994-1997;
- mancata approvazione del bilancio consuntivo 2000.

In ordine all'attuazione della legge quadro n. 394 del 1991 si rileva un notevole ritardo nel procedimento di formazione degli strumenti di gestione del parco (piano del parco, regolamento e piano pluriennale economico e sociale) i quali sono ancora in fase d'elaborazione. Lo statuto, invece, deliberato dal Consiglio Direttivo nella sua ultima stesura in data 21 maggio 1996, è stato approvato con decreto ministeriale in data 21 febbraio 1997, dopo quasi quattro anni dall'istituzione del parco. Nello stesso non viene fatta alcuna menzione alle norme di cui al D.Lgs n. 29 del 1993 non solo in tema di separazione di potere tra organo di governo e organo di gestione, in tema di responsabilità dirigenziale, in tema d'individuazione del responsabile dei procedimenti amministrativi ma anche in tema di controllo di gestione, come indicato nell'art. 20 dell'allora vigente decreto.

Una considerazione particolare merita la deliberazione n. 131 in data 17 dicembre 1998 con cui l'Ente ha approvato il "Regolamento per l'attribuzione e la disciplina delle competenze al direttore per lo svolgimento dell'attività gestionale dell'Ente".

Come già illustrato in altra sede (vedi retro parag. 13) l'art. 3, 1° e 2° comma del D.L.vo n. 29/1993 (oggi art. 4, 1° e 2° comma del D.L.vo n. 165/2001) ha statuito il principio generale valevole anche per gli enti pubblici non economici, della separazione delle competenze, secondo il quale agli organi di governo spettano la definizione degli obiettivi e dei programmi di attuare, nonché la verifica della corrispondenza dei risultati della gestione alle direttive generali impartite; ed ai dirigenti la gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa, compresa l'adozione di tutti gli atti

che impegnano l'amministrazione delle risorse umane e strumentali; agli stessi è attribuita la responsabilità della gestione e dei relativi risultati.

La regolamentazione adottata in merito dall'Ente, ad avviso della Corte dei conti, disapplica in toto il nuovo modello di ripartizione delle competenze suindicato, vanificando la competenza del direttore dell'Ente parco alla concreta amministrazione e gestione.

Infatti gli "autonomi poteri di spesa" riconosciuti a quest'ultimo trovano una limitazione forte nella prevista necessità di deliberazioni a contrarre assunte dal Consiglio o dalla Giunta esecutiva od in genere nelle "deliberazioni autorizzative" di detti organi ad assumere determinazioni di impegno. L'unica eccezione sono i casi in cui "trattasi di spese di importo non eccedente 5.000.000, di carattere corrente e necessarie all'ordinario funzionamento degli uffici ovvero alla compiuta attuazione di progetti ed altre iniziative già approvate dal Consiglio direttivo o dalla Giunta esecutiva".

Inoltre - statuisce il suindicato regolamento - le deliberazioni autorizzative del Consiglio o della Giunta esecutiva "per l'affidamento dei lavori, servizi, forniture, consulenze e prestazioni professionali" devono indicare "il fine e l'oggetto del contratto, le modalità di scelta del contraente o il contraente nel caso di trattativa privata diretta o affidamento fiduciario, il contenuto essenziale del contratto, la spesa autorizzata".

Orbene la delineata regolamentazione, lungi dal dare contenuto concreto alla distinzione dei ruoli - prevista dal combinato disposto di cui al 1° e 2° comma dell'art. 4 del D.L.vo n. 165/2001 - fra gli organi dell'Ente parco (Presidente, Consiglio direttivo e Giunta esecutiva) e direttore del parco, ha disatteso "in toto" il processo di riforma voluto dal legislatore, in quanto ha conservato posizioni e poteri di intervento corrispondenti ad un modello organizzativo ora superato.

A tal riguardo occorre, per converso, rammentare che più disposizioni del D.L.vo n. 29/1993, oggi D.L.vo n. 165/2001, mostrano che la dirigenza non ha soltanto compiti di gestione, ma partecipa alla formazione degli indirizzi (es. art. 16, lett. a); adotta certamente provvedimenti amministrativi, licenze, concessioni, spettando al dirigente non la sola

gestione finanziaria ma anche la gestione amministrativa nonché la realizzazione e gestione di piani, programmi; gli atti di sua competenza non sono poi revocabili, riformabili ovvero adottabili dagli organi di governo (art. 14, comma 3 del D.L.vo n. 165/2001) il cui potere di indirizzo non può estendersi sino al punto di investire il dettaglio dell'attività amministrativa come invece è stato statuito dall'Ente parco del Pollino.

Si appalesa, pertanto, necessario che l'ente modifichi la suindicata regolamentazione al fine di dare esatta esecuzione al principio normativo della separazione tra indirizzo "politico" e attività gestionale.

Struttura organizzativa e risorse umane

La struttura organizzativa dell'Ente è articolata in cinque settori:

- Amministrativo;
- Contabile;
- Tecnico;
- Conservazione, Promozione e Divulgazione;
- Sorveglianza.

Il delineato apparato organizzativo articolato soddisfa l'esigenza di disporre di una struttura agile che rispecchia (opportunamente articolata con unità operative interne) le finalità previste dalla citata legge quadro.

La Pianta Organica di questo Ente, deliberata in data 21 febbraio 1995, dopo aver superato alcune osservazioni formulate dal Ministero della Funzione Pubblica, è stata definitivamente approvata con Decreto del Ministro dell'Ambiente di concerto con il Ministro del Tesoro datato 20 marzo 1997.

Essa prevede la dotazione organica di 71 (settantuno) unità oltre il Direttore così suddivisa:

Qualifica funzionale	Nuova classificazione	Dotazione organica	Consistenza effettiva al 31 dicembre				
			1997	1998	1999	2000	2001
Dirigente		1	1	1	1	1	1
VIII	C.3	4	1 (1)	2 (1)	1 (1)	-	4 (7)
VII	C.1	30	5 (2)	6 (5)	7 (7)	8 (7)	11 (7)
VI	B.2	14	8 (3)	8 (3)	7 (8)	7 (7)	9 (7)
V	B.1	17	3 (4)	4 (6)	1 (7)	1 (7)	6 (7)
IV	A.2	2	2 (1)	2 (1)	2 (9)	2 (7)	-
III	A.1	4	-	4 (7)	4 (7)	4 (7)	-
TOTALE		72	20	27	23	23	31

(1): In posizione di comando;

(2): A tempo determinato;

(3): N. 4 a tempo determinato e n. 4 in posizione di comando;

(4): N. 2 in posizione di comando e n. 1 a tempo determinato;

(5): N. 5 a tempo determinato e n. 1 in posizione di comando;

(6): N. 3 in posizione di comando e n. 1 a tempo determinato;

(7): Personale in ruolo;

(8): N.6 di ruolo e n. 1 in posizione di comando;

(9): N.1 di ruolo e n. 1 in posizione di comando;

La consistenza effettiva del personale è inferiore alla dotazione organica prevista. Il personale in servizio alla data del 31 dicembre 2001 risulta di n. 31 unità ma sono in fase d'espletamento n. 5 concorsi. L'insufficienza numerica ha indotto l'Ente a far ricorso in alcuni anni oltre che a personale comandato anche a soggetti esterni: personale con contratti a tempo determinato e collaboratori con lettera d'incarico.

Tale pratica, seguita di solito per realizzare attività di ricerca, di collaborazione scientifica e didattica ambientale, è stata utilizzata anche per incombenze di natura amministrativa per le quali non sempre è agevole la distinzione tra i presupposti del lavoro autonomo e dipendente soprattutto quando l'inserimento del soggetto nell'organizzazione dell'ente avviene con caratteristiche assimilabili al rapporto di lavoro subordinato.

In merito ai menzionati incarichi professionali la Corte deve sottolineare che essi non possono essere utilizzati per sopperire a carenze generiche d'organico e far presente che l'autonomia di cui gode l'ente nell'avvalersi di specifiche professionalità a fini istituzionali è subordinata all'osservanza di precise condizioni normative e circoscritta entro rigorosi limiti temporali. Al riguardo, l'art. 7, comma 6 del D.L.vo n. 165/2001 dispone che siano preventivamente determinati durata, luogo, oggetto e compenso delle collaborazioni fornite da "esperti di provata competenza".

Il successivo articolo 36, IV comma vieta, inoltre, ove sussistano concrete esigenze funzionali e non vi sia possibilità di farvi fronte con personale in servizio la costituzione di rapporti di lavoro a tempo determinato per prestazioni superiori a tre mesi e, in ogni caso, configura la nullità di pieno diritto delle assunzioni anche in forma di contratti d'opera, effettuate in violazione di detto divieto.

Va, pertanto, richiamata l'attenzione dell'ente, del collegio dei revisori e dell'Amministrazione vigilante perché siano verificate le richieste condizioni ad evitare rischi che l'eventuale ricorso improprio a contratti di lavoro a tempo determinato dissimuli forme anomale di assunzioni e perché venga adottata ogni idonea iniziativa al fine di adeguare le unità in servizio alle effettive esigenze.

Comunque, il ricorso alla esternalizzazione, che pure poteva costituire una risorsa alternativa alla quale fare riferimento in una situazione di carenza di personale, si è dimostrata poco efficace per la mancanza di una rilevazione sistematica degli apporti richiesti.

Inoltre detto fenomeno anziché assumere proporzioni sempre più ridotte nel tempo ha avuto una notevole progressiva espansione negli anni 1999 e 2001 come risulta dal seguente prospetto:

	1997	1998	1999	2000	2001
Prestazioni professionali	123.638.000	73.697.000	512.892.880	65.636.329	528.303.797
Rapporti di lavoro a convenzione	32.000.000	75.000.000	162.000.000	283.500.000	81.320.000
Consulenze	288.000.000	159.000.000	216.000.000	0	387.981.446
TOTALE A (costo globale)	443.638.000	307.697.000	890.892.880	349.136.329	997.605.243

Le tabelle che seguono espongono l'andamento del costo globale del lavoro, l'indicazione delle variazioni percentuali annue, l'incidenza sul totale delle spese correnti e il costo unitario medio. Dalla tabella relativa al costo del personale si rileva la carenza nell'esercizio 2001 della posta relativa al fondo di anzianità.

COSTO DEL PERSONALE

(in milioni di lire)

	1997	1998	1999	2000	2001
a) Stipendi ed altri assegni fissi	232,5	384,3	481,7	893,0	1.149,8
Emolumenti variabili	305,9	691,5	967,4	70,6	534,4
Spese per viaggi e missioni	5,0	21,6	38,4	51,8	46,6
Oneri previdenziali e assistenziali	89,6	177,8	191,2	295,5	369,0
Spese per corsi				9,2	11,6
Altri oneri per il personale ⁽¹⁾			60,0	79,9	
TOTALE A	633,0	1.275,2	1.738,7	1.400,0	2.111,4
b) Benefici sociali ed assistenziali					
Quota fondo indennità di anzianità				142,6	
TOTALE B				142,6	
TOTALE GENERALE A + B	633,0	1.275,2	1.738,7	1.542,6	2.111,4
Variazione %	110,2	101,4	36,3	-11,3	36,9
INCIDENZA SUL TOT. SPESE CORRENTI	27,21	20,6	35,77	38,32	18,02

⁽¹⁾ L'importo si riferisce al "Fondo per il miglioramento dell'efficienza degli Enti".

COSTO MEDIO DEL PERSONALE

(in milioni di lire)

Anno	Costo globale	Unità in servizio	Onere medio individuale	Variazione
1997	633,0	20 (1)	31,65	
1998	1.275,2	21 (2)	60,72	91,85
1999	1.738,7	20 (3)	86,93	43,16
2000	1.400,0	22 (4)	70,12	-19,34
2001	2.111,4	30 (5)	70,38	0,37

- (1) Alla data del 31 dicembre 1997 risultano in servizio 10 unità di personale comandato e 10 unità di personale a tempo determinato;
- (2) Alla data del 31 dicembre 1998 risultano in servizio 11 unità di personale comandato e 10 unità di personale a tempo determinato;
- (3) Alla data del 31 dicembre 1999 risultano in servizio di ruolo 20 unità;
- (4) Alla data del 31 dicembre 2000 risultano in servizio di ruolo 22 unità;
- (5) Alla data del 31 dicembre 2001 risultano in servizio di ruolo 30 unità.

L'esame del suindicato prospetto evidenzia un aumento del costo globale nel corso degli anni, giustificato dall'evolvere della provvista del personale di ruolo e dall'utilizzo del personale comandato e a tempo determinato, ad eccezione dell'anno 2000 in cui si ha una diminuzione con una variazione rispetto all'anno precedente del 19,34%.

Al Direttore dell'Ente è stato conferito incarico a tempo pieno e continuativo con trattamento giuridico ed economico previsto per i dirigenti superiori dello Stato.

Mezzi finanziari

Le risorse finanziarie esposte nelle successive tabelle rilevano come la voce predominante risulti essere quella relativa al contributo statale; il grado di autofinanziamento dell'Ente risulta pressoché inesistente. Si evidenzia - a differenza di altri parchi - l'entità dei contributi degli enti territoriali.

**ENTRATE - TITOLO II
(in milioni di lire)**

Entrate derivanti da trasferimenti correnti	Esercizio 1997		Esercizio 1998		Esercizio 1999		Esercizio 2000		Esercizio 2001	
	Importi	%	Importi	%	Importi	%	Importi	%	Importi	%
Trasferimenti da parte dello Stato	7.800,0	100,00	10.531,7	100,00	8.707,2	99,35	8.435,9	100,00	7.052,3	91,43
Trasferimenti da parte delle Regioni					57,3	0,65			214,7	2,78
Trasferimenti da parte dei Comuni e delle Province									123,1	1,60
Trasferimenti da parte di altri Enti del Settore pubblico									323,1	4,19
TOTALE	7.800,0	100,00	10.531,7	100,00	8.764,5	100,00	8.435,9	100,00	7.713,2	100,00

**ENTRATE TITOLO III
(in milioni di lire)**

Altre entrate	Esercizio 1997		Esercizio 1998		Esercizio 1999		Esercizio 2000		Esercizio 2001	
	Importi	%	Importi	%	Importi	%	Importi	%	Importi	%
Entrate derivanti dalla vendita dei beni e dalla prestazione di servizi	2,9	96,03	13,0	55,56	10,7	52,45	2,5	10,25	16,0	14,57
Redditi e Proventi Patrimoniali							9,6	39,34		
Poste correttive e compensative spese correnti	0,04	1,32	3,0	12,82	9,7	47,55	12,3	50,41	93,8	85,43
Entr. non classificabili in altre voci	0,08	2,65	7,4	31,62						
TOTALE	3,0	100,00	23,4	100,00	20,4	100,00	24,4	100,00	109,8	100,00

ENTRATE - TITOLO V**(in milioni di lire)**

Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale	Esercizio 1997		Esercizio 1998		Esercizio 1999		Esercizio 2000		Esercizio 2001	
	Importi	%	Importi	%	Importi	%	Importi	%	Importi	%
Trasferimenti da parte dello Stato	10.500,0	100,00	16.756,0	52,76					1.116,0	100,00
Trasferimenti da parte delle Regioni			15.000,0	47,24						
Trasferimenti da parte dei Comuni e delle Province							31,6	100,00		
Trasferimenti da parte di altri Enti del Settore pubblico					365,0	100,00				
TOTALE	10.500,0	100,00	31.756,0	100,00	365,0	100,00	31,6	100,00	1.116,0	100,00

Nel periodo considerato dal referto, l'ente ha fruito soprattutto di finanziamenti per spese in conto capitale di provenienza statale, in quanto soltanto nell'esercizio 1998 si è avuto un finanziamento da parte della Regione Calabria per un importo di 15 miliardi per "contributo straordinario per interventi di valorizzazione turistico ambientale delibera CIPE 88/90".

Gestione finanziaria

In generale

Premesso che l'Ente è soggetto, per precisa disposizione della legge quadro (art. 9, comma 13), alla legge n. 70/1975 e alla relativa normativa di attuazione (D.P.R. n. 696/1979) per quanto concerne i termini, le forme ed i procedimenti relativi alla deliberazione del bilancio di previsione e del conto consuntivo, si riassumono nel prospetto che segue i dati di deliberazione dei preventivi e consuntivi nonché i dati dei comportamenti assunti da parte del Ministero dell'Ambiente ai sensi dell'art. 9, comma 8 della legge 394/1991 e le relative pronunce da parte del Collegio dei Revisori, della Comunità del Parco.

Bilanci e scritture contabili

	Verbali Collegio Revisori	Parere Comunità del Parco	Delibere Consiglio Direttivo	Approvazione Ministero dell'Ambiente
BILANCI PREVENTIVI				
1995	n. 5 del 16/12/94	del 15/12/94	n. 160 del 16/12/94	del 12/4/95
1996	n. 12 del 16/12/95	del 19/12/95	n. 354 del 20/12/95	del 19/3/96
1997	n. 19 del 7/2/97	non espresso	n. 369 del 9/12/96	del 2/6/97
1998	n. 23 del 2/12/97	del 11/12/97	n. 313 del 29/12/97	del 19/3/98
1999	n. 26 del 26-27/11/98	del 4/12/98	n. 123 del 28/10/98	del 16/2/99
2000	n. 29 del 18-19/11/99	del 16/12/99	n. 37 del 29/10/99	del 15/2/00
2001	n. 32 del 15-16/11/00	del 7/11/00	n. 21 del 30/10/00	del 7/3/01
BILANCI CONSUNTIVI				
1995	n. 15 del 5/6/96	del 12/7/96	n. 241 del 8/8/96	del 9/12/96
1996	n. 21 del 11/6/97	del 3/7/97	n. 141 del 19/6/97	del 9/12/97
Rideterminato	n. 22 del 18/9/97	non espresso	n. 233 del 15/10/97	del 9/12/97
1997	n. 24 del 4/6/98	del 6/7/98	n. 65 del 8/5/98	del 10/8/98
1998	n. 27 del 29/4/99	del 5/5/99	n. 10 del 29/4/99	del 2/11/99
Rettificato	n. 28 del 23/7/99	non espresso	n. 29 del 2/8/99	del 2/11/99
1999	n. 31 del 22/6/00	del 25/9/00	n. 14 del 25/5/00	del 19/10/00
2000	n. 41 del 25-26/6/02	del 18/6/01	n. 19 del 12/6/01	del 24/9/02
2001	n. 41 del 25-26/6/02	del 16/7/02	n. 90 del 28/6/02	(1) del 24/9/02

(1): Deliberazione del Commissario straordinario.

Come emerge dai dati surriportati, nell'arco dell'intero periodo considerato, l'ente non sempre ha osservato il termine regolamentare di deliberazione dei preventivi che è fissato al 31 ottobre precedente l'inizio dell'esercizio di riferimento. Diversamente è da dirsi per il termine di deliberazione dei consuntivi che è fissato al 30 aprile successivo alla chiusura dell'esercizio, in quanto l'Ente non ha mai rispettato detto limite temporale ad eccezione del 1998. In ogni caso si rileva che per alcuni esercizi i pareri del Collegio dei Revisori e della Comunità del Parco sono stati acquisiti dopo l'approvazione dei bilanci da parte del Consiglio Direttivo.

Il Conto Finanziario

La rappresentazione del prospetto riguardante il riepilogo per titoli del rendiconto finanziario, di cui alla seguente tabella, mette in risalto che la situazione finanziaria dell'ente registra un andamento alterno caratterizzato da disavanzi negli esercizi 1997, 1998 e 2001 e da avanzi negli esercizi 1999 e 2000.

RIEPILOGO PER TITOLI DELLA GESTIONE DI COMPETENZA

(in milioni di lire)

	1997	1998	1999	2000	2001
ENTRATE					
Titolo 1° - contributive					
Titolo 2° - derivanti da trasferimenti correnti	7.800,0	10.531,7	8.764,5	8.435,9	7.713,2
Titolo 3° - altre entrate	3,0	23,4	20,4	24,4	109,8
Totale entrate correnti	7.803,0	10.555,1	8.784,9	8.460,3	7.823,0
Titolo 4° - per alienazione di beni patrimoniali e riscossione di crediti					0,2
Titolo 5° - derivanti da trasfer.in conto capitale	10.500,0	31.756,0	365,0	31,6	1.116,0
Titolo 6° - derivanti da accensioni di prestiti					
Totale entrate in conto capitale	10.500,0	31.756,0	365,0	31,6	1.116,2
Titolo 7° - per partite di giro	174,1	269,3	389,9	548,9	627,4
Totale entrate	18.477,1	42.580,4	9.539,8	9.040,8	9.566,6
Disavanzo finanziario di competenza	3.242,3	1.014,5			9.821,4
Totale a pareggio	21.719,4	43.594,9	9.539,8	9.040,8	19.388,0
SPESE					
Titolo 1° - correnti	2.326,6	6.355,5	4.860,3	3.653,2	11.713,7
Titolo 2° - in conto capitale	19.218,7	36.970,1	1.170,0	434,8	7.046,9
Titolo 3° - per estinzione di mutui anticipazioni					
Totale spese in conto capitale	19.218,7	36.970,1	1.170,0	434,8	7.046,9
Titolo 4° - per partite di giro	174,1	269,3	389,9	548,9	627,4
Totale spese	21.719,4	43.594,9	6.420,2	4.636,9	19.388,0
Avanzo finanziario di competenza			3.119,6	4.403,9	
Totale a pareggio	21.719,4	43.594,9	9.539,8	9.040,8	19.388,0

In particolare si evidenzia, solo nell'anno 2001, un saldo negativo tra entrate correnti e spese correnti (in quanto quest'ultime risultano sensibilmente maggiori delle prime) che va recuperato ad evitare rischi di squilibrio strutturale.

I dati contabili relativi alle spese correnti ed alle spese in conto capitale sono riassunti dai seguenti prospetti.

SPESE CORRENTI

(in milioni di lire)

	1997	%	1998	%	1999	%	2000	%	2001	%
TITOLO 1°										
SPESE CORRENTI										
Categ. 1 - per gli organi dell'Ente	215,0	9,24	203,7	3,21	190,7	3,92	216,7	5,93	229,3	1,96
Categ. 2 - per il personale in attività di servizio	633,0	27,21	1.275,2	20,06	1.738,7	35,77	1.400,0	38,32	2.111,4	18,02
Categ. 3 - per il personale in quiescenza										
Categ. 4 - per l'acquisto di beni di consumo e servizi	1.124,5	48,33	3.267,0	51,40	1.335,6	27,48	674,8	18,47	6.599,5	56,34
Categ. 5 - per prestazioni istituzionali	342,6	14,73	1.458,0	22,94	1.363,8	28,06	1.084,5	29,69	2.411,7	20,59
Categ. 6 - per trasferimenti passivi										
Categ. 7 - oneri finanziari			24,7	0,39	5,7	0,12	1,2	0,03	0,1	0,00
Categ. 8 - oneri tributari			80,4	1,27	119,6	2,46	140,6	3,85	183,6	1,57
Categ. 9 - poste correttive e compensative di entrate correnti										
Categ. 10 - non classificabili in altre voci	11,5	0,49	46,5	0,73	106,2	2,19	135,4	3,71	178,1	1,52
TOTALE SPESE CORRENTI	2.326,6	100,00	6.355,5	100,00	4.860,3	100,00	3.653,2	100,00	11.713,7	100,00

SPESE IN CONTO CAPITALE

	1997	%	1998	%	1999	%	2000	%	2001	%
TITOLO 2°										
SPESE IN CONTO CAPITALE										
Categ. 11 - acquisizione beni di uso durevole e opere immob.	19.139,3	99,59	36.186,3	97,88	880,6	75,26	434,8	100,00	7.010,0	99,48
Categ. 12 - acquisizione di immobilizzazioni tecniche	79,4	0,41	783,8	2,12	289,4	24,74			36,9	0,52
Categ. 13 - partecipazione ed acquisto di valori mobiliari										
Categ. 14 - concessione di crediti ed anticipazioni										
Categ. 15 - indennità di anzianità dovuta al personale cessato dal servizio										
TOTALE Titolo 2°	19.218,7	100,00	36.970,1	100,00	1.170,0	100,00	434,8	100,00	7.046,9	100,00
TITOLO 3°										
ESTINZIONI DI MUTUI E DI ANTICIPAZIONI										
TOTALE Titolo 3°										
TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE	19.218,7	100,00	36.970,1	100,00	1.170,0	100,00	434,8	100,00	7.046,9	100,00

L'analisi delle spese correnti evidenzia che i dati di maggior rilievo risultano essere quelli riguardanti il personale, l'acquisto di beni di consumo e servizi e le prestazioni istituzionali; mentre per quanto riguarda le spese in conto capitale quelli riguardanti la categoria 11 (acquisizione beni di uso durevole e opere immobiliari).

Le spese di acquisto di beni di consumo e servizi (cat. 4°) mostrano un andamento altalenante per arrivare poi, nel 2001, all'importo di 6.599,5 milioni.

La categoria 5^ delle spese (Spese istituzionali), le cui finalità attengono oltre che alla tutela, risanamento, valorizzazione, ripristino di aree marginali e alla difesa degli equilibri ecologici, anche alla realizzazione di programmi di studio e di ricerca scientifica, denuncia, al netto delle spese di funzionamento dei C.T.A. (coordinamento territoriale corpo forestale) che sono sostanzialmente obbligatorie in quanto connesse alla vigilanza, valori molto modesti e spesso carenti del tutto in settori come quello della prevenzione e difesa incendi (particolarmente delicato in un parco che è stato interessato da eventi di natura presumibilmente dolosa) o valori che variano sensibilmente – per la stessa voce – nei diversi esercizi.

Come risulta dal seguente prospetto, le voci che hanno una sistematica ricorrenza nei vari esercizi sono solo quattro (indennizzi danni fauna; manutenzione e gestione riserva LAO; spese per attività divulgativa; contributi ed altri oneri ad associazioni) ed assorbono buona parte degli stanziamenti della categoria.

Tutto ciò induce a ritenere che nel settore di cui trattasi è carente un quadro programmatico articolato in obiettivi che si ripetono nel tempo, mentre prevalgono interventi puntuali che soddisfano esigenze particolari non rispondenti ad una logica unitaria di programma.

SPESE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI

(in milioni di lire)

	Esercizio 1997		Esercizio 1998		Esercizio 1999		Esercizio 2000		Esercizio 2001	
	Importi	%	Importi	%	Importi	%	Importi	%	Importi	%
Spese per censimento fauna			40,0	2,74						
Studi geologici e geotecnici			150,0	10,29						
Campagna aliment.a favore fauna			10,0	0,69	3,3	0,24				
Spese per monitoraggio ambiente							5,0	0,46		
Interventi di riqualif.ambientale			20,0	1,37						
Spese interventi recupero ambien.			13,3	0,91	115,0	8,43				
Spese prevenz.e difesa incendi			8,0	0,55						
Spese funzionamento C.T.A.					381,2	27,95	492,5	45,42	595,7	24,70
Indennizzi danni fauna	100,0	29,19	300,0	20,58	300,0	22,00	117,8	10,86	849,7	35,23
Manutenzione,gestione riser.LAO	35,0	10,21	53,0	3,63	69,0	5,06	65,0	6,00	66,9	2,77
Spese per attività divulgativa	170,3	49,71	142,4	9,77	162,5	11,92	223,0	20,56	107,0	4,44
Contr.ed altri oneri ad assoc.	37,3	10,89	266,3	18,26	262,8	19,27	129,1	11,91	143,0	5,93
Promoz. di attività socio-culturali			455,0	31,21	30,0	2,20	10,0	0,92		
Spese gestione progetto LIFE '95					40,0	2,93	13,0	1,20	3,2	0,13
Spese studio per "recupero centri storici del Parco"									646,2	26,80
Spese gestione accordi di progr.							29,0	2,67		
TOTALE	342,6	100,00	1.458,0	100,00	1.363,8	100,00	1.084,4	100,00	2.411,7	100,00

Nel periodo in riferimento (1997-2001) si rileva, inoltre, che l'importo complessivo della categoria. 4[^] presenta, in quasi tutto il periodo, una netta prevalenza rispetto a quello della categoria 5[^] rendendo, di conseguenza, necessaria una riconsiderazione del rapporto fra le suindicate categorie per verificare se lo stesso possa ritenersi economicamente corretto alla luce della loro intrinseca natura.

Risultati di Gestione

L'analisi dei dati finanziari ed economici relativi agli esercizi 1997-2001 consente di evidenziare, attraverso appositi prospetti, l'andamento della gestione mettendo a confronto entrate accertate e spese impegnate con gli stanziamenti definitivi di entrata e di spesa.

ENTRATE

(in milioni di lire)

ANNI	Previsione iniziale	Previsione definitiva	Accertamento	Entrate accertate
				Stanz. definitivi
1997	38.612,1	40.635,0	18.477,1	45,47
1998	10.165,0	43.222,7	42.580,4	98,51
1999	10.571,7	11.339,6	9.539,8	84,13
2000	10.789,7	11.350,5	9.040,8	79,65
2001	10.910,9	10.440,0	9.566,6	91,63
INDICE MEDIO				79,87

SPESE

(in milioni di lire)

ANNI	Previsione iniziale	Previsione definitiva	Impegni	Spese impegnate
				Stanz. definitivi
1997	56.467,1	59.336,2	21.719,4	36,60
1998	24.660,0	59.865,2	43.594,9	72,82
1999	12.771,7	13.539,6	6.420,2	47,42
2000	18.411,7	25.055,4	4.636,9	18,51
2001	12.910,9	39.948,3	19.388,0	48,53
INDICE MEDIO				44,78

Dall'esame dei suindicati prospetti si rileva che mentre per le entrate gli indici mostrano una percentuale media di realizzazione pari a 79,87% degli stanziamenti definitivi - la qual cosa però non è sintomo di una carenza nella previsione essendo essa stata determinata dal basso indice relativo all'esercizio 1997 - per le spese, il corrispondente rapporto evidenzia un valore medio piuttosto basso intorno al 44,78%.

Un altro aspetto della realtà gestionale del Parco emerge dagli indici di riscossione e di liquidità che mettono in risalto una netta differenza di valori in riferimento alle entrate e alle spese.

RIEPILOGO INDICI DELLA GESTIONE DI COMPETENZA ENTRATE

(riscossioni/accertamenti)

TITOLI	INDICI 1997	INDICI 1998	INDICI 1999	INDICI 2000	INDICI 2001	INDICE MEDIO
I						
II		97,15	98,20	100,00	94,21	97,39
III	95,96	81,53	86,32	100,00	23,50	77,46
IV						
V		69,99			100,00	84,99
VI						
VII	90,00	98,08	98,72	99,00	99,19	97,00
INDICE MEDIO	92,98	86,69	94,41	99,75	79,22	90,61

RIEPILOGO INDICI DELLA GESTIONE DI COMPETENZA SPESE

(pagamenti/impegni)

TITOLI	INDICI 1997	INDICI 1998	INDICI 1999	INDICI 2000	INDICI 2001	INDICE MEDIO
I	35,43	44,80	48,81	74,47	61,52	53,01
II		0,98	0,16		25,41	8,85
III						
IV	82,66	97,21	98,82	99,79	99,43	95,58
INDICE MEDIO	59,04	47,66	49,26	87,13	62,12	61,04

Dal lato delle entrate, ed in particolare di quelle riguardanti il Titolo II (entrate derivanti da trasferimenti correnti), è da rilevare una sostanziale situazione di normalità in quanto l'indice medio relativo al rapporto riscossioni/accertamenti è pari al 97,39%, la qualcosa non è particolarmente significativa trattandosi di ente a finanza derivata.

Per le spese in conto capitale (Titolo II) si rileva che il rapporto pagamenti impegni registra un indice medio piuttosto basso pari all'8,85%. Il dato è certamente preoccupante e denuncia una bassissima propensione alla spesa che in parte è determinata dalla gracilità della struttura dell'ente e, - secondo le giustificazioni dell'Ente - in parte, dalle difficoltà procedurali per l'affidamento di incarichi ai sensi della L. 109/94 come modificata dalla L. 216/95, dai contenziosi emersi per molte delle iniziative intraprese e dalle difficoltà burocratiche attinenti il regime autorizzativo di molte opere

progettate che hanno bisogno del parere preventivo o di autorizzazione di altri Enti e dalla scarsa capacità degli Enti locali ad utilizzare le risorse loro assegnate tramite programmi promossi dall'Ente Parco.

Tale sfasamento ha portato, come logica conseguenza, la formazione di una notevole massa di residui che dipende oltre che dal fatto che l'ente ha assunto impegni sulla base di meri programmi di spesa e quindi in assenza di un valido titolo giuridico che identificasse il creditore, anche dai ritardi nell'esecuzione dei lavori programmati e a volte mai iniziati.

Significativo in tal senso è il seguente prospetto, relativo allo stato di attuazione alla data del 31.12.2001 degli interventi programmati, che evidenzia una percentuale di erogazione pari al 28,90% dell'importo complessivo gestito dall'Ente (62.501.479.607) con un ammontare di residuo da erogare pari a 44.439.670.269.

STATO DI ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI - Al 31 Dicembre 2001

FONTE DI FINANZIAMENTO	A	B	C	D	D
	IMPORTO TOTALE GESTITO DALL'ENTE (in lire)	TOTALE EROGATO FINO AL 31/12/2001 (in lire)	PERCENTUALE DI EROGAZIONE SUL TOTALE	RESIDUO DA EROGARE (in lire)	DATA INTROITO FONDI
Programma Natour - Deliberazione CIPE 18.12.1996	5.103.901.485	4.668.967.059	91,48%	434.934.426	17/12/98 - 18/09/99 22/12/99 - 09/06/00 28/11/00 - 22/12/00
Programma Triennale Aree Protette 1991 - 1993 (PTTA 94-96)	31.382.799.500	5.692.614.203	18,14%	25.690.185.297	20/12/94 - 01/02/95 30/04/96 - 30/12/96 25/02/96 - 16/11/98 28/12/98 - 22/12/00
Programma Triennale Aree Protette 1994-1996	7.225.000.000	2.168.591.393	30,02%	5.056.408.607	25/02/1998
Legge n. 388/2000 - art. 145, comma 51	0	0		0	
Programma Leader II	0	0		0	
Fondi di Bilancio dell'Ente Parco (Conto Capitale)	313.800.000	50.160.000	15,98%	263.640.000	
POM Turismo - misura 1-2. QCS 95/96	3.475.978.622	3.473.143.689	99,92%	2.834.933.269	17/05/99 - 10/09/99 26/06/00
Delibera CIPE 08.08.1980 - Regione Calabria	15.000.000.000	2.008.332.994	13,39%	12.991.667.006	25/05/1998
TOTALE	62.501.479.607	18.061.809.338	28,90%	44.439.670.269	

A = importo del finanziamento ottenuto e impegnato dall'Ente Parco:

per quanto riguarda i Fondi di bilancio si intende l'apporto totale di capitale in tutti gli interventi

B = importo totale erogato dall'Ente Parco fino al 31/12/2001

C = percentuale dell'erogazione effettuata dall'Ente Parco sul totale $C = (B / A) \times 100$

D = importo residuo da erogare ($D = A - B$)

E = data in cui sono stati introitati i fondi

I Residui

L'andamento dei residui passivi nel periodo 1997-2001 risulta dal seguente prospetto che evidenzia che gli stessi, che alla data del 31/12/1996 ammontavano a 53.407,8 miliardi, hanno subito negli esercizi 1998 e 1999 un rialzo che, sebbene temperato da sensibili variazioni in meno (rispettivamente -8.957,6 milioni e -13.076,2 milioni), ha raggiunto una quota impressionante per un ente parco pari a 99.760,7 milioni nel 1998 e 83.226,3 milioni del 1999. La situazione nei due esercizi successivi è migliorata, ma ciò è dipeso soprattutto dalle variazioni in meno intervenute per complessivi 24.369 milioni che hanno portato l'ammontare dei residui alla data del 31 dicembre 2001 a 51.473,3 milioni.

I suindicati valori, - che in gran parte si riferiscono a spese in conto capitale relative all'attuazione di interventi finanziati con fondi a destinazione vincolata - denunciano un'exasperante lentezza e, a volte, un immobilismo che contraddistinguono l'azione dell'ente nel perseguire gli obiettivi programmatici e nell'assorbire in tempi ragionevolmente brevi i ritardi accumulati nell'attuazione delle iniziative individuate nei precedenti esercizi. Tutto ciò è da imputare - come risulta dai documenti acquisiti agli atti - agli organi deliberanti e alla Direzione dell'ente parco. Ai primi in quanto nella definizione degli obiettivi programmatici hanno indicato le azioni senza probabilmente valutare i mezzi soprattutto tecnico-operativi a disposizione. Peraltro gli stessi obiettivi, privi come erano di un cronoprogramma ragionato, non hanno consentito una valutazione dell'operato della struttura e del suo grado di efficienza.

Alla Direzione in quanto si è posta in una posizione di contrapposizione con gli organi dell'Ente piuttosto che in un atteggiamento di collaborazione e proposta.

Da tutto ciò è derivata una situazione di conflittualità latente, correttamente espressa, tra Organi di indirizzo e Direzione senza l'adozione di decisioni risolutive nell'ambito delle rispettive funzioni.

Occorre però precisare che la realizzazione dei programmi d'intervento in conto capitale richiede a volte un arco di tempo che va oltre l'esercizio finanziario, anche per le avverse condizioni metereologiche tipiche delle zone di montagna, che possono in alcuni casi giustificare l'alterato sfasamento tra il momento dell'impegno e quello del pagamento.

(in milioni di lire)

RESIDUI	Attivi	Passivi
Rimanenti al 31.12.1996	41.991,9	53.407,8
Variazioni intervenute nel 1997	-153,4	-1.337,0
Residui accertati e impegnati al 1.1.1997	41.838,4	52.070,8
Riscossi/pagati nel 1997	5,0	1.563,6
Residui rimasti al 31.12.1997	41.833,4	50.507,2
Residui di competenza 1997	18.317,5	20.751,2
Rimanenti al 31.12.1997	60.150,9	71.258,4
Variazioni intervenute nel 1998	-16.260,2	-8.957,6
Residui accertati e impegnati al 1.1.1998	43.890,7	62.300,8
Riscossi/pagati nel 1998	24.069,0	2.663,4
Residui rimasti al 31.12.1998	19.821,8	59.637,4
Residui di competenza 1998	9.840,5	40.123,3
Rimanenti al 31.12.1998	29.662,3	99.760,7
Variazioni intervenute nel 1999	-10.816,7	-13.076,2
Residui accertati e impegnati al 1.1.1999	18.845,9	86.684,5
Riscossi/pagati nel 1999	3.908,9	7.118,6
Residui rimasti al 31.12.1999	14.936,9	79.565,8
Residui di competenza 1999	530,3	3.660,5
Rimanenti al 31.12.1999	15.467,2	83.226,3
Variazioni intervenute nel 2000	-2.519,2	-13.918,7
Residui accertati e impegnati al 1.1.2000	12.948,0	69.307,6
Riscossi/pagati nel 2000	3.443,1	7.702,9
Residui rimasti al 31.12.2000	9.504,9	61.604,7
Residui di competenza 2000	5,5	1.368,6
Rimanenti al 31.12.2000	9.510,4	62.973,3
Variazioni intervenute nel 2001	-678,0	-10.450,4
Residui accertati e impegnati al 1.1.2001	8.832,5	52.523,0
Riscossi/pagati nel 2001	4.460,6	10.817,3
Residui rimasti al 31.12.2001	4.371,8	41.705,6
Residui di competenza 2001	535,5	9.767,7
Rimanenti al 31.12.2001	4.907,3	51.473,3

Completa il quadro dei residui la sottostante tabella che evidenzia per ciascun anno preso a riferimento l'indice di accertamento, di smaltimento e l'indice di variazione della consistenza.

Anno 1997	Attivi	Passivi
Indice di accertamento	99,63%	97,50%
Indice di smaltimento	0,01%	3,00%
Indice di variazione e della consistenza	143,24%	133,42%

Anno 1998	Attivi	Passivi
Indice di accertamento	72,97%	87,43%
Indice di smaltimento	54,84%	4,27%
Indice di variazione e della consistenza	49,31%	140,00%

Anno 1999	Attivi	Passivi
Indice di accertamento	63,53%	86,89%
Indice di smaltimento	20,74%	8,21%
Indice di variazione e della consistenza	52,14%	83,43%

Anno 2000	Attivi	Passivi
Indice di accertamento	83,71%	83,28%
Indice di smaltimento	26,59%	11,11%
Indice di variazione e della consistenza	61,49%	75,66%

Anno 2001	Attivi	Passivi
Indice di accertamento	92,87%	83,40%
Indice di smaltimento	50,50%	20,59%
Indice di variazione e della consistenza	51,60%	81,74%

Gestione di Cassa

I prospetti che seguono rappresentano la situazione di cassa dell'Ente e gli indici di cassa dati dal rapporto tra riscossione e pagamento.

SITUAZIONE DEL FONDO DI CASSA NEGLI ANNI 1997-2001

(in milioni di lire)

ANNI	Fondo di cassa all'1.1	Riscossioni	Pagamenti	Fondo cassa al 31.12
1997	30.117,1	164,6	2.531,8	27.749,9
1998	27.749,9	56.808,9	6.135,0	78.423,8
1999	78.423,8	12.918,5	9.878,2	81.464,1
2000	81.464,1	12.478,4	10.971,2	82.971,3
2001	82.971,3	13.491,7	20.437,6	76.025,4

ANNI	1997	1998	1999	2000	2001
Riscossioni	164,6	56.808,9	12.918,5	12.478,4	13.491,7
Pagamenti	2.531,8	6.135,0	9.878,2	10.971,2	20.437,6
Percentuali	6,5	926,0	130,80	113,7	66,0

In merito si rileva che, sebbene l'entità dei pagamenti assuma un trend progressivo, la giacenza di cassa nel 2001 è alta; ciò è dipeso anche dall'inadeguatezza del pregresso sistema legislativo di trasferimento dei contributi da parte del Ministero dell'Ambiente, il quale, pertanto, viene richiamato ad un'attenta azione di monitoraggio dei finanziamenti al fine di evitare che a fine esercizio si verificano immobilizzazioni anomale di disponibilità che possono trovare un utile impiego in altri settori delle articolazioni dello Stato.

LA SITUAZIONE AMMINISTRATIVA, IL CONTO ECONOMICO E LA SITUAZIONE PATRIMONIALE

La situazione amministrativa del Parco Nazionale del Pollino è la seguente:

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

(in milioni di lire)

	1997	1998	1999	2000	2001
Consistenza di cassa inizio esercizio	30.117,1	27.749,9	78.423,8	81.464,1	82.971,3
Riscossioni:					
c/ competenze	159,6	32.739,9	9.009,6	9.035,3	9.031,1
c/ residui	5,0	164,6	24.069,0	56.808,9	3.908,9
Pagamenti:					
c/ competenze	968,2	3.471,6	2.759,6	12.918,5	3.443,1
c/ residui	1.563,6	2.531,8	2.663,4	7.702,9	12.478,4
Consistenza di cassa fine esercizio	27.749,9	78.423,8	81.464,1	10.971,2	10.817,3
Residui attivi:					
degli esercizi precedenti	41.833,4	19.821,8	14.936,9	9.504,9	4.371,8
dell'esercizio	18.317,5	60.150,9	9.840,5	29.662,3	530,3
Residui passivi:					
degli esercizi precedenti	50.507,2	59.637,4	79.565,8	61.604,7	41.705,6
dell'esercizio	20.751,2	71.258,4	40.123,3	99.760,7	3.660,5
Avanzo di amministrazione	16.642,4	8.325,4	13.705,0	83.226,3	1.368,6
				62.973,3	9.767,7
				29.508,4	29.459,4

Dall'esame del suddetto prospetto si evincono, nel corso degli anni, che l'Ente ha un consistente avanzo di amministrazione che alla data del 31 dicembre 2001 si attesta a 29,5 miliardi.

CONTO ECONOMICO

(in milioni di lire)

	1997	1998	1999	2000	2001
Entrate finanziarie correnti	7.803,0	10.551,1	8.784,9	8.460,3	7.823,0
Sopravvenienze attive			1.184,4	145,0	1.298,4
Insussistenze passive			13.076,2	16.418,7	10.450,4
Spese impegnate in successivi esercizi					35,0
Obiettivo Progetto Life	5.500,0				
Contributo Ministero Ambiente per P.T.T.A.	5.000,0	7.225,0			
Variazioni residui passivi	1.337,0	8.957,6			
Contributo manutenzione sentiero		31,0			
Q.C.S.94/96		9.500,0			
Interventi di valorizzazione turistica ambient.		15.000,0			
TOTALE	19.640,0	51.268,7	23.045,5	25.024,0	19.606,8
Disavanzo economico			9.385,0		33.220,7
TOTALE A PAREGGIO	19.640,0	51.268,7	32.430,5	25.024,0	52.827,5
Spese finanziarie correnti	2.326,6	6.355,5	4.860,3	3.653,2	11.713,7
Ammortamenti e deperimenti	61,7	115,2	203,7	490,8	494,1
Svalutazioni e deprezzamenti		16.260,2			
Quota fondo indennità anzianità				142,6	88,3
Variazioni patrimoniali straordinarie		24.332,3	27.366,5	19.724,1	40.531,4
Per residui attivi	153,4				
TOTALE	2.541,7	47.063,2	32.430,5	24.010,7	52.827,5
Avanzo economico	17.098,3	4.205,5		1.013,3	
TOTALE A PAREGGIO	19.640,0	51.268,7	32.430,5	25.024,0	52.827,5

Si rileva la grave situazione verificata nell'ultimo biennio in cui a fronte di un avanzo economico di 1 miliardo registrato nel 2000, si pone nell'anno successivo un disavanzo di 33,2 miliardi.

La situazione patrimoniale dell'Ente è stata rappresentata nel prospetto che segue:

SITUAZIONE PATRIMONIALE

(in milioni di lire)

	1997	1998	1999	2000	2001
ATTIVITA'	-	-	-	-	
Disponibilità liquide	27.749,9	78.423,8	81.464,1	82.971,3	76.025,4
Residui attivi	60.150,9	29.662,3	15.467,2	9.510,4	4.907,2
Crediti bancari e finanziari					0,1
Rimanenze attive d'esercizio					35,0
Investimenti mobiliari			20,0	66,0	95,0
Beni immobili	60.387,8	984,7	2.057,2	3.090,1	6.079,0
Immobilizzazioni tecniche	8.093,2	439,1	1.780,5	2.479,4	3.040,4
Altri costi pluriennali	400,0	96.355,1	79.360,5	60.926,0	24.722,6
TOTALE ATTIVITA'	156.781,8	205.865,0	180.149,5	159.043,1	114.904,7
Deficit patrimoniale			9.384,9		33.220,7
TOTALE A PAREGGIO	156.781,8	205.865,0	189.534,4	159.043,1	148.125,4
	1997	1998	1999	2000	2001
PASSIVITA'					
Debiti di tesoreria					
Residui passivi	71.258,4	99.760,7	83.226,3	62.973,3	51.473,3
Debiti bancari e finanziari	2.500,0	2.500,0	2.500,0		
Rimanenze passive d'esercizio					
Fondi di accantonamento vari				142,6	230,9
Poste rettificative dell'attivo	168,6	283,7	487,4	978,3	1.472,3
TOTALE PASSIVITA'	73.927,0	102.544,4	86.213,7	64.094,2	53.176,5
Patrimonio netto	82.854,8	103.320,6	103.320,7	94.948,9	94.948,9
TOTALE A PAREGGIO	156.781,8	205.865,0	189.534,4	159.043,1	148.125,4
Conti d'ordine					

Il volume del patrimonio netto ha registrato un aumento negli anni passando da 82.854,8 nel 1997 a 94.948,9 nel 2001.

A questo punto un giudizio di sintesi si impone. Dall'analisi della gestione suesposta emerge un quadro dell'ente di modesto profilo funzionale. Alcuni dati contabili confermano la suindicata valutazione. Il saldo attivo di cassa, al 31/12/01 pari a L. 76.025,4 milioni già da solo costituisce significativo elemento di insufficienza se rapportato al gettito medio delle entrate, che per l'anno 2001 è stato complessivamente (Trasferimenti relativi al Titolo II, al Titolo V e entrate proprie) di 8.845,2 milioni. Si aggiungono ad una così allarmante liquidità i residui passivi che sempre alla chiusura dell'esercizio 2001 sono ammontati alla considerevole cifra di 51.473,3 milioni indicatore chiaro di una difficoltà di gestione.

Gli stessi pagamenti in conto residui, alla suindicata data, pari a 10.817,3 milioni confermano la lentezza che contraddistingue l'azione dell'ente nell'assorbire in tempi ragionevolmente brevi i ritardi accumulatisi nell'attuazione delle iniziative individuate nei precedenti esercizi.

Le sistematiche e consistenti differenze tra gli stanziamenti dei vari capitoli di spesa ed i corrispondenti impegni proiettano una struttura organizzativa fragile che mostra i propri limiti operativi anche per la realizzazione di interventi di modesto valore.

Proprio prendendo atto di tale difficile situazione nella seduta del Consiglio Direttivo in data 14 settembre 2001 è stata assunta la decisione di predisporre un "piano dettagliato degli obiettivi" da raggiungere entro il termine dell'esercizio 2001.

Sono stati individuati allo scopo n. 27 obiettivi ritenuti prioritari e concretamente perseguibili evidenziandone i risultati attesi ed in particolare le previsioni di spesa capaci di incidere positivamente sulle giacenze di cassa. La realizzazione di tali obiettivi è stata affidata al direttore del parco con l'incarico di redigere piani operativi per l'individuazione delle attività e dei procedimenti da porre in essere, la relativa tempistica, il personale responsabile ed ogni altro elemento di valutazione.

Dalla "relazione sull'attività di gestione 2001" elaborata dal direttore dell'ente ed in particolare dal quadro sinottico generale e riassuntivo emerge una percentuale complessiva di raggiungimento degli obiettivi pari al 38%

del suindicato piano che si è tradotta finanziariamente in 17 miliardi di lire di pagamenti. Orbene in merito la Corte ritiene che tale dato, pur considerando che la Direzione e l'intera struttura si è trovata impegnata in puntuali attività di verifica richieste dal Ministero vigilante e ha dovuto seguire e supportare la fase di insediamento del Commissario, non pare esaltante sia perché una parte considerevole delle procedure realizzate - come emerge da una relazione del nucleo di valutazione - si è verificata nel periodo gennaio-aprile dell'esercizio 2002 sia perché tra gli obiettivi a più grosso impatto di spesa è stata ricompresa la definizione di procedure di acquisto di immobili, non richiedenti particolari adempimenti procedurali.

Tutto ciò induce a ritenere che persistono alla data del 31/12/01 evidenti profili di criticità conseguenti alla mancanza di un deciso salto di qualità nell'operatività dell'ente, necessario per aggredire in modo drastico e tempestivo l'enorme massa finanziaria accumulatasi.

Le osservazioni che precedono, tuttavia, non impediscono di cogliere l'inversione di tendenza registratasi nell'andamento della situazione di cassa dell'ente.

Le giacenze presso il tesoriere, in costante trend di crescita sin dal 1998, a fine esercizio 2001 registrano un decremento di circa 7 miliardi di lire rispetto al dato dell'esercizio 2000. Tale tendenza pare trovare conferma nell'analisi della situazione di cassa agli inizi del mese di maggio dell'esercizio 2002, ove le giacenze presentano una ulteriore riduzione attestandosi a circa 32 milioni di euro, pari a circa 63 miliardi di vecchie lire.

Trattasi di progressi ancora modesti rispetto all'entità delle risorse complessive disponibili, che devono trovare conferma nella successiva azione dell'ente.

Indici di Bilancio

	1998	1999	2000	2001
Indice di dipendenza finanziaria Rapporto tra le entrate da trasferimenti correnti ed il totale delle entrate correnti - Accertamenti - Varia da zero, dipendenza nulla, ad uno, dipendenza massima -	0,99	0,99	0,99	0,99
Indice di velocità di gestione della spesa corrente Rapporto tra il totale dei pagamenti correnti di competenza ed il totale degli impegni correnti dell'esercizio. Varia da zero, velocità nulla vale a dire nessuna realizzazione degli impegni, ad uno, velocità massima vale a dire realizzazione di tutti gli impegni -	0,45	0,49	0,74	0,62
Indice di velocità di gestione della spesa in conto capitale Rapporto tra il totale dei pagamenti in conto capitale ed il totale degli impegni in conto capitale. Varia da zero, velocità nulla vale a dire nessuna realizzazione degli impegni, a 100, velocità massima vale a dire realizzazione di tutti gli impegni.	0,98	0,17	0,00	25,41
Incidenza residui attivi di parte corrente Percentuale non riscossa degli accertamenti correnti dell'esercizio di competenza - Varia da zero, produzione nulla di residui, a 100, produzione massima di residui -	2,88	1,82	0,00	6,78
Incidenza residui attivi di conto capitale Percentuale non riscossa degli accertamenti di conto capitale dell'esercizio di competenza - Varia da zero, produzione nulla di residui, a 100, produzione massima dei residui -	30,01	100,00	0,00	0,01
Incidenza residui passivi di parte corrente Percentuale non pagata degli impegni di parte corrente dell'esercizio di competenza - Varia da zero, produzione nulla dei residui, a 100, produzione massima di residui -	55,20	51,19	25,53	38,48
Incidenza residui passivi di conto capitale Percentuale non pagata degli impegni di conto capitale dell'esercizio di competenza - Varia da zero a 100, produzione nulla dei residui, produzione massima di residui -	99,02	99,84	100,00	74,59
Smaltimento residui attivi di parte corrente Rapporto tra le riscossioni e le cancellazioni, da una parte, ed i residui iniziali e quelli aggiuntivi, dall'altra. Il risultato moltiplicato per 100 - Varia da zero, smaltimento nullo, a 100, ed eventualmente oltre, mano a mano che le riscossioni si avvicinano, raggiungono, od eventualmente superano, la consistenza iniziale dei residui -	100,00	6,51	0,45	99,98
Smaltimento residui attivi di conto capitale Rapporto tra le riscossioni e le cancellazioni, da una parte, ed i residui iniziali e quelli aggiuntivi, dall'altra. Il risultato moltiplicato per 100 - Varia da zero, smaltimento nullo, a 100, ed eventualmente oltre, mano a mano che le riscossioni si avvicinano, raggiungono, od eventualmente superano, la consistenza iniziali dei residui -	66,39	57,71	54,33	12,43

	1998	1999	2000	2001
Smaltimento residui passivi di parte corrente				
Rapporto tra i pagamenti e le cancellazioni, da una parte, ed i residui iniziali e quelli aggiunti, dall'altra. Il risultato moltiplicato per 100 - Varia da zero, smaltimento nullo, a 100, ed eventualmente oltre, mano a mano che i pagamenti si avvicinano, raggiungono, od eventualmente superano, la consistenza iniziale dei residui -	58,45	64,03	56,33	55,24
Smaltimento residui passivi di conto capitale				
Rapporto tra i pagamenti e le cancellazioni, da una parte, ed i residui iniziali e quelli aggiunti, dall'altra. Il risultato moltiplicato per 100 - Varia da zero, smaltimento nullo, a 100, ed eventualmente oltre, mano a mano che i pagamenti si avvicinano, raggiungono, od eventualmente superano, la consistenza iniziale dei residui -	14,47	18,06	24,37	32,78
Indice (o percentuale) della capacità di spesa				
Rapporto tra il totale dei pagamenti (in conto competenza ed in conto residui) dell'anno ed il totale della massa spendibile (impegni sulla competenza + residui iniziali) - Il risultato moltiplicato per 100 - Varia da zero, nessuna spesa, a 100 (ed eccezionalmente oltre), utilizzazione totale delle autorizzazioni di spesa -	8,99	9,30	12,49	24,81
Indice (o percentuale) di accumulo dei residui passivi				
Rapporto tra il totale dei residui passivi a fine anno ed il totale della massa spendibile (impegni sulla competenza + residui iniziali) - Il risultato moltiplicato per 100 - Varia da zero, nessun accumulo, a 100 (ed eccezionalmente oltre), totale riporto dei residui all'anno successivo -	146,16	78,38	71,67	62,50
Indice di scostamento delle previsioni iniziali di entrata				
Rapporto tra gli accertamenti e le relative previsioni iniziali. Il risultato moltiplicato per 100, oscilla intorno a 100, in diminuzione nel caso che sia accertato meno del previsto, in aumento, nel caso che sia accertato più del previsto -	418,89	90,24	83,79	87,68
Indice di scostamento dalle previsioni iniziali di spesa				
Rapporto tra gli impegni e le relative previsioni iniziali - Il risultato moltiplicato per 100 - oscilla intorno a 100, in diminuzione nel caso che si sia impegnato meno del previsto, in aumento, nel caso che si sia impegnato più del previsto	176,78	50,27	25,18	150,17

15. - Notazioni su alcuni aspetti gestori comuni

15.1- Dei cinque enti parco in esame solo il Parco Dolomiti Bellunesi ha il Piano del Parco ed il Piano pluriennale economico e sociale approvato dalla competente Regione mentre è in attesa di approvazione da parte del Ministero dell'Ambiente il regolamento del parco.

Il Parco della Val Grande ha approvato il Piano del Parco in data 28 giugno 1999 inviandolo tempestivamente alla Regione che tuttavia non ha adottato in merito alcuna decisione nel termine di 90 giorni previsti dall'art. 12 comma 3 della legge quadro n. 394/1991, così come sostituito dall'art. 2, comma 30 della legge 9 dicembre 1998, n. 426. L'Ente ha altresì approvato il regolamento del parco che è all'esame del Ministero dell'Ambiente. I rimanenti tre enti risultano inadempienti (Casentinesi, Sibillini e Pollino).

Ad eccezione del Parco dei Monti Sibillini, nessuno degli altri enti ha proceduto all'approvazione del "piano pluriennale economico e sociale"; mentre solo il Parco del Pollino, i Casentinesi ed i Bellunesi hanno proceduto alla costituzione del Nucleo di valutazione; gli ultimi due, peraltro, limitandone le funzioni alla valutazione del direttore del parco.

Infine nessuno degli enti in esame ha approvato il regolamento di organizzazione previsto dall'art. 27 del D.L.vo n. 165/2001, ad eccezione dei Casentinesi, ma l'atto a tutt'oggi è all'esame del Ministero Vigilante.

Le piante organiche risultano approvate da tutti gli Enti; tuttavia risulta ancora vacante un cospicuo numero dei posti in organico, pur avendo alcuni enti già attivato le relative procedure concorsuali.

15.2- I bilanci quasi sempre sono stati deliberati in ritardo; inoltre le relazioni che li accompagnano, tranne qualche eccezione, non illustrano i criteri di programmazione dell'attività gestionale prevista o i fatti gestionali più significativi di cui è espressione il conto consuntivo.

Il confronto tra le poste contabili riportate nei bilanci preventivi con quelle riportate nei conti consuntivi ha evidenziato notevoli scostamenti che in genere sono stati determinati da una non ponderata programmazione e dalla tardiva assegnazione di fondi statali in corso di esercizio.

L'analisi delle entrate evidenzia, infatti, la tendenza a sopravvalutare le previsioni iniziali e quelle assestate, che subiscono ridimensionamenti in sede di accertamento e riscossioni.

Le previsioni di uscite presentano un andamento poco attendibile caratterizzato da una programmazione di interventi iniziali, implementata dagli assestamenti deliberati in corso di esercizio, a seguito di nuove assegnazioni di fondi statali.

Poiché la maggior parte degli interventi riguarda opere pubbliche le modifiche alle previsioni iniziali si rivelano poco realistiche, come dimostrano le forti economie di spesa nonché - spesso - il grande volume dei residui passivi.

15.3- Gli enti "de quibus", aderendo ad una prassi illegittima iniziata dall'Ente Parco d'Abruzzo e non tempestivamente contestata né dall'organo di revisione interna né dal Ministero Vigilante, hanno proceduto all'impegno sulla base di meri progetti che in quanto tali non consentivano l'individuazione dei creditori, giusta quanto prescrive l'art. 17 del D.P.R. 18 dicembre 1979, n. 696.

Non possono, pertanto, esser considerati impegni in senso tecnico neanche quelli relativi alle deliberazioni di variazione e di assestamento di bilancio: la natura programmatica di detti provvedimenti non concretizza formali impegni di spesa che, invece, risultano a volte registrati a tale titolo sui nastri di uscita senza la individuazione dei creditori. Per gli enti pubblici non economici in genere e, quindi, anche per gli enti parco, "formano impegni sugli stanziamenti di competenza le sole somme dovute dallo Stato a seguito di obbligazioni giuridicamente perfezionate. Gli impegni assunti possono riferirsi soltanto all'esercizio in corso" (art. 20, comma 3 e 4 della legge 5 agosto 1978, n. 468).

Non contemplando, invece, il D.P.R. 18 dicembre 1979 n. 696 la fattispecie dei residui di stanziamento, non sono applicabili le disposizioni del bilancio dello Stato, secondo cui: "Le somme stanziare per spese in conto capitale non impegnate alla chiusura dell'esercizio possono essere

mantenute in bilancio, quali residui, non oltre l'esercizio successivo a quello cui si riferiscono" (art. 36, comma 2° del R.D. 18 novembre 1924, n. 2440).

Sarà se mai il Ministero dell'Ambiente a registrare fra i suoi residui di stanziamento le somme non ancora erogate agli enti che non sono pronti a realizzare le opere e gli interventi programmati.

Corre però l'obbligo di evidenziare che molti di questi accantonamenti impropri si sono convertiti in veri impegni attraverso l'individuazione del creditore, mentre altri sono stati annullati stante la perdurante carenza di validi presupposti giuridici.

15.4- L'accertamento delle entrate rispetto alle previsioni non evidenzia di regola forti scostamenti; la riscossione delle entrate si attesta su valori medi compresi tra il 60 e il 90%.

L'indice di riscossione delle entrate correnti si attesta di regola su valori elevati (pari quasi al 100%) mentre quello delle entrate in conto capitale si attesta su percentuali molto varianti (dall'0,26 al 100%) a causa anche dei tempi di erogazione dei relativi contributi ministeriali.

I contributi degli Enti pubblici e dei privati sono a volte assegnati e non erogati. Il grado di autofinanziamento dell'ente è irrilevante anche se in qualche caso si evidenzia un'evoluzione progressiva dei relativi valori. In ogni caso, l'esiguità del quadro di risorse autoprodotte impongono idonee iniziative intese a consentire l'acquisizione di maggiori "entrate proprie" anche per fronteggiare i minori trasferimenti statali correlati a più stringenti vincoli di finanza pubblica.

Le spese impegnate in conto capitale rispetto alle previsioni variano dal 2% al 100%. Peraltro, le somme impegnate sono costituite, per la gran parte, da oneri relativi a progetti che si realizzeranno in esercizi successivi. Di conseguenza, i relativi pagamenti evidenziano indici estremamente bassi essendo questi conseguenti alla concreta esecuzione dei progetti. Il rapporto pagamenti impegni in conto capitale varia da 0,01% al 30,4%.

I risultati della gestione relativi al periodo esaminato evidenziano:

- la quasi totale dipendenza degli enti dai trasferimenti statali;

- una insufficiente capacità di realizzare le spese previste;
- una notevole lentezza nel dare attuazione agli impegni di spesa assunti;
- una gestione che presenta a volte costi finali fortemente condizionati dai costi strumentali, anche se alcuni capitoli della categ. 4 (spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi) per la loro natura e finalità dovrebbero trovare una più corretta allocazione nelle spese istituzionali (categ. 5).

16 - Valutazione comparativa dei risultati gestionali

L'assenza di una contabilità economica di tipo analitico non consente una più adeguata valutazione dei fatti gestori che sarebbe, invece, utile anche ai fini di una analisi comparativa dei relativi costi e risultati sia nell'ambito dello stesso ente in relazione ai distinti esercizi, sia nei rapporti con altri parchi.

Tale carenza però è destinata ad essere superata, considerato che con decreto del Presidente della Repubblica, 27 febbraio 2003 n. 97, si è provveduto alla rielaborazione del regolamento di amministrazione e contabilità approvato con D.P.R. 696/1979, per adeguarlo ai principi contenuti nella legge 3 aprile 1997, n. 94.

Ciò premesso, l'analisi dei dati finanziari ed economici relativi agli esercizi 1998 - 2001 consente di evidenziare anche attraverso appositi prospetti l'andamento della gestione nella visione diacronica dei valori da essi espresso sia in relazione al singolo ente sia in rapporto agli altri enti sottoposti al controllo.

16.1- Per quanto concerne gli avanzi di amministrazione dei singoli Enti in alcuni casi elevati in relazione al budget di bilancio, il seguente prospetto evidenzia la situazione, espressa in milioni di lire, come si è evoluta nell'arco del periodo 1998 - 2001.

(in milioni di lire)					
ENTE	1998	1999	2000	2001	+0-%
Val Grande	900,9	3.639,4	5.410,4	4.878,0	441,4
Bellunesi	2.435,4	1.948,9	701,3	1.008,9	-58,6
Pollino	8.325,4	13.705,0	29.508,4	29.459,4	253,8
Casent.	1.853,2	3.367,2	2.021,6	1.607,2	13,3
Sibil.	1.204,3	601,7	1.021,5	539,3	55,2

Il consistente volume degli avanzi di amministrazione sopra evidenziati denota una insufficiente capacità di impegnare le risorse allocate in bilancio, cioè di assolvere in maniera tempestiva a tutti gli adempimenti burocratici necessari per procedere all'utilizzazione dei fondi che vengono

apportati in bilancio per il conseguimento degli obiettivi programmatici; infatti le stesse componenti interne degli avanzi di amministrazione ne evidenziano da un lato una giacenza di cassa piuttosto consistente e dall'altro un massa di risorse vincolate non impegnate nel corso degli esercizi.

In alcuni casi la ridotta entità dell'avanzo di amministrazione è connessa alla circostanza che gli impegni sono stati adottati sulla base di meri progetti.

16.2- La gestione dei residui di competenza nel quadriennio 1998-2001 risulta dal seguente prospetto.

(in milioni di lire)										
ENTE	RESIDUI ATTIVI					RESIDUI PASSIVI				
	1998	1999	2000	2001	Inc.% 98/01	1998	1999	2000	2001	Inc.% 98/01
Val Grande	3.413,6	754,3	60,1	1.196,0	-64,9	7.694,5	1.695,5	841,9	2.444,9	-96,8
Bellunesi	3.912,6	3.537,5	1.659,0	2.256,1	-42,3	8.449,9	2.731,4	4.294,5	6.070,2	-28,2
Pollino	9.840,5	530,3	5,5	535,5	-94,6	40.123,3	3.660,5	1.368,6	9.767,7	-75,6
Casent.	5.580,5	694,1	1.542,7	5.154,7	-7,6	10.798,8	1.863,3	3.310,5	4.695,3	-56,5
Sibillini.	6.236,4	1.579,0	2.411,9	203,6	-96,7	9.015,8	3.355,6	3.654,2	2.060,8	-77,1

Le poste dei residui attivi, costituiti prevalentemente da contributi ministeriali in conto capitale, generalmente sono più attendibili dei residui passivi per le ragioni già esposte.

Sulla notevole consistenza dei residui attivi e soprattutto passivi hanno inciso non solo le difficoltà tipiche di un ente di nuova istituzione ma anche, in alcuni casi, la mancanza o quanto meno la insufficienza di un'attività gestionale che si estrinsechi attraverso progetti e realizzazione degli interventi, e ciò nonostante si sia fatto ricorso a comandi, incarichi, collaborazioni professionali, assunzioni a tempo determinato. Inoltre occorre rilevare che la realizzazione di programmi di intervento attraverso l'utilizzo di fondi assegnati in conto capitale richiede di norma un arco di tempo che va ben oltre l'esercizio finanziario e ciò anche perché il tempo utile per la realizzazione degli interventi è limitato a quello estivo.

16.3- Per quanto concerne il "settore patrimonio" i dati patrimoniali alla data del 31/12/2001 sono i seguenti;

ENTE	Attività	Passività	Netto
Vai Grande	24.003,0	7.486,4	16.516,6
Bellunesi	34.625,8	11.907,9	22.717,9
Pollino	114.904,7	53.176,5	94.948,9
Casent.	19.240,1	7.038,7	19.002,4
Sibil.	46.597,4	18.987,3	27.610,1

Si è riscontrato che gli enti in alcuni casi non hanno proceduto alla regolare registrazione nell'inventario delle spese in conto capitale per nuove spese o per migliorare beni esistenti.

E' il caso ad esempio dei lavori di costruzioni di infrastrutture che andranno ad accrescere il patrimonio o il demanio dell'Amministrazione comunale nel cui territorio insiste l'opera realizzata (strade, sentieri, aree attrezzate, ecc.). Altra fattispecie sono i lavori di riqualificazione di beni immobili di terzi dati in comodato all'ente, i quali nel momento della riconsegna andranno ad accrescere il patrimonio del soggetto proprietario.

In questi casi è emerso che alcuni enti hanno aumentato direttamente il proprio patrimonio, altri hanno inserito nell'attivo della situazione patrimoniale voci aggiuntive ("costruzioni e immobilizzazioni in corso" e/o "Costi pluriennali").

Ad evitare siffatte situazioni il Ministero del Tesoro ha suggerito la iscrizione di una specifica posta contabile "opere e migliorie su beni di terzi", nella quale iscrivere il valore dell'intervento effettuato.

Solo al momento della consegna o riconsegna dei beni suindicati la relativa partita sulla scorta di un verbale redatto in contraddittorio con il soggetto destinatario viene depennato dal relativo inventario a modifica della consistenza patrimoniale dell'Ente parco che ha sostenuto gli oneri a carico del proprio bilancio.

16.4- Nei seguenti prospetti sono indicate le situazioni al 31 dicembre 2000 e 31 dicembre 2001 dei flussi di cassa, delle giacenze dei residui attivi e passivi e degli avanzi di amministrazione degli enti parchi in esame.

(in milioni di lire)							
PARCHI	SITUAZIONE DI CASSA AL 1.1.01	RISCOSSIONI	PAGAMENTI.	SITUAZIONE DI CASSA AL 31.12.01	RESIDUI ATTIVI	RESIDUI PASSIVI	AVANZO AMMINISTR. AL 31.12.01
Val Grand	8.928,4	2.250,4	3.808,1	7.370,6	3.696,4	6.189,0	4.878,0
Bellunesi	5.765,2	8.863,4	7.160,8	7.467,8	4.936,8	11.395,7	1.008,9
Pollino	82.971,3	13.491,7	20.437,6	76.025,4	4.907,3	51.473,3	29.459,4
Casent.	5.947,2	4.861,6	8.367,5	2.441,3	8.594,9	9.429,0	1.607,2
Sibil.	7.811,4	7.399,3	8.188,3	7.022,4	11.311,2	17.794,3	539,3

Al 31 dicembre 1998, 1999, 2000 e 2001 le giacenze di cassa erano le seguenti:

GIACENZA DI CASSA						(in milioni di lire)
ENTE	1998	1999	2000	2001	Incremento %98/01+0-	
Val Grande	1.044,2	9.824,5	8.928,4	7.370,6	605,8	
Bellunesi	10.728,9	3.899,8	5.765,2	7.467,8	-30,39	
Pollino	78.423,8	81.464,1	82.971,3	76.025,4	-3,06	
Casent.	10.144,1	8.042,2	5.947,2	2.441,3	-75,93	
Sibil.	14.700,5	11.536,5	7.811,4	7.022,4	-52,23	

Dal prospetto si rileva una notevole liquidità, ancorchè caratterizzata per alcuni enti da un trend decrescente fatta eccezione per Val Grande che evidenzia un incremento percentuale rispetto al 1998 del 605,8% e del Pollino un decremento percentuale di soli 3,06%

La liquidità riscontrata dipende anche dall'inadeguatezza del progresso sistema legislativo di trasferimento di contributi da parte del Ministero dell'Ambiente non rispondenti alle effettive esigenze di pagamento dei singoli Enti.

Qui di seguito sono indicati gli indici annuali di liquidità di ciascun ente (fondo di cassa + residui attivi / residui passivi).

ENTE	1998	1999	2000	2001
Val Grande	1,0	1,4	1,9	1,8
Bellunesi	1,9	1,2	1,0	1,2
Pollino	1,1	1,2	1,5	1,6
Casent.	1,1	1,3	1,2	1,2
Sibil.	1,0	1,0	1,0	1,0

16.5- Passando a considerare il comparto "spese" le due categorie più importanti dell'aggregato di parte corrente sono le spese per acquisto di beni di consumo e di servizi (categoria 4) e le spese istituzionali (categoria 5).

Le spese per acquisto di beni di consumo e di servizi sono indicate nel seguente prospetto:

(in milioni di lire)					
ENTE	1998	1999	2000	2001	Incremento %98/01+0-
Val Grande	233,3	206,4	263,9	477,8	104,8
Bellunesi	1.481,1	787,4	558,6	416,6	-71,9
Pollino	3.267,0	1.335,6	674,8	6.599,5	102,00
Casent.	1.203,3	1.101,7	1.959,8	1.464,6	21,71
Sibil.	422,2	383,0	370,7	372,5	-11,77

In merito si rileva che, ad eccezione dei Parchi Bellunesi e Sibillini che presentano un trend in diminuzione degli importi indicati con un decremento nel periodo considerato pari rispettivamente a -71,9% e -11,77%, tutti gli altri hanno un andamento ondivago se si considera la spesa anno per anno, ma tendenzialmente in aumento qualora si consideri la stessa nell'arco del periodo esaminato.

Il volume delle spese istituzionali è indicato nel seguente prospetto:

(in milioni di lire)					
ENTE	1998	1999	2000	2001	Incremento %98/01+0-
Val Grande	465,9	417,6	455,1	710,5	+52,50
Bellunesi	290,5	327,1	861,2	1.389,5	+378,31
Pollino	1.458,0	1.363,8	1.084,4	2.411,7	+65,41
Casent.	646,7	460,4	997,5	548,7	-15,15
Sibil.	3.225,6	1.946,5	2.004,8	1.818,1	-43,63

In merito è rilevare che alcune spese inserite nella categoria relativa all'acquisto di beni di consumo e di servizi secondo un'analisi di tipo funzionale afferiscono a finalità di carattere istituzionale. Sarebbe pertanto necessario, per una più netta distinzione dei due aggregati, che le stesse previa identificazione, venissero inserite nella categoria 5.

16.6- Le spese in conto capitale relative al periodo in esame sono indicate nella seguente tabella:

(in milioni di lire)

ENTE	1998	1999	2000	2001	Incremento %98/01+0-
Val Grande	7.815,1	1.453,5	602,5	1.961,4	-74,90
Bellunesi	8.113,7	2.432,4	4.277,2	3.162,7	-61,02
Pollino	36.970,1	1.170,0	434,8	7.046,9	-80,94
Casent.	9.861,9	1.232,1	2.468,3	4.592,6	-53,43
Sibil.	7.315,4	2.606,2	2.604,5	1.949,0	-73,36

I finanziamenti sono stati destinati soprattutto all'acquisto di beni di uso durevole, immobiliari, e in misura minore per l'acquisto di immobilizzazioni tecniche.

Dall'esame delle varie situazioni emerge un comportamento uniforme da parte dei vari enti nel prevedere notevoli stanziamenti, cui fanno seguito, spesso, pari impegni ma pagamenti di modesto importo.

Tale situazione evidenzia la lentezza oggettiva sia dei tempi tecnici necessari alla progettazione e realizzazione dei lavori sia delle procedure di spesa. Ciò è in parte dovuto alla circostanza che i periodi di tempo utili per l'esecuzione delle opere sono limitati trattandosi di interventi che si svolgono prevalentemente in alta montagna, ed in parte alla inadeguatezza delle strutture operative che sono ancora in una fase di stabilizzazione atteso che gli enti parco in esame sono di nuova istituzione. Non è da escludere che abbia inciso negativamente anche la mancata attuazione del quadro organizzativo previsto dalla legge 394/1991.

17 - Osservazioni

Delineati in tal modo gli aspetti finanziari più importanti relativi alle gestioni degli enti parco, la Sezione formula le seguenti osservazioni:

A) - La mancata definizione dei fondamentali strumenti gestionali previsti dalla legge quadro 394/91 limita di fatto la concreta realizzazione dell'attività istituzionale e gestionale degli enti. E' necessario pertanto:

1) completare l'attuazione del disegno organizzativo previsto dal legislatore per rendere legittima, efficiente ed efficace l'azione amministrativa. Al riguardo si rileva:

- che la corresponsione delle sovvenzioni e dei contributi a terzi di cui all'art. 14, comma 3 della legge quadro più volte citata può avvenire solo dopo l'adozione del Piano pluriennale economico e sociale;
- che in assenza del piano del parco e del regolamento il sistema di protezione integrale previsto dalla legge quadro non può funzionare perché non esistono i parametri di garanzia e valutazione dell'interesse naturalistico; ogni ritardo nella formazione e approvazione degli atti fondamentali dei parchi comporta, quindi, un grave pregiudizio alla possibilità di tutelare l'integrità dell'ambiente naturale e di adempiere in definitiva alle funzioni istituzionali attribuite agli Enti medesimi ²⁵.

2) procedere alla istituzione del servizio di controllo interno (ex nucleo di valutazione) che deve espletare anche in forma associata tra più enti le funzioni previste dal decreto legislativo n. 286 del 1999 e cioè:

- il controllo di gestione, attraverso la misurazione e valutazione dell'esecuzione del piano di gestione concentrandosi cioè sugli aspetti attinenti all'efficacia e all'efficienza della gestione e sui risultati conseguiti;
- la valutazione dei dirigenti sulla base anche dell'attuazione del piano esecutivo di gestione che è uno dei parametri rispetto ai quali il responsabile è valutato ai fini della parte variabile di remunerazione (indennità di risultato);

²⁵ - Cfr. Cassazione, Sezione III del 27/6/1995.

- il controllo strategico di verifica cioè dell'attuazione dell'indirizzo "politico";
- il controllo di regolarità amministrativa e contabile.

Costituire, pertanto, una struttura unica e limitarne le funzioni alla sola valutazione tra l'altro del solo direttore del Parco (unico dirigente) oltre che essere riduttivo rispetto alla complessità del delineato sistema normativamente previsto, si appalesa illogico tanto più in quanto l'attuazione del piano esecutivo di gestione rappresenta - ad avviso della Sezione - il parametro più importante rispetto al quale il responsabile dovrebbe essere valutato ai fini della erogazione della parte variabile della remunerazione;

3) procedere alla emanazione del regolamento di organizzazione previsto dall'art. 27 del D.Leggs n. 165 del 2001 e ciò anche al fine di delineare in modo chiaro le competenze degli organi dell'ente rispetto a quelle dirigenziali.

B) - Occorre ampliare il contenuto delle relazioni ai bilanci: ciò nell'ottica di una razionale e analitica oltre che necessaria programmazione dell'attività e della chiarezza e trasparenza dei risultati. Si rende pertanto necessario che nella relazione al consuntivo siano illustrati gli obiettivi raggiunti in relazione a quelli prefissati, nonché l'indicazione di quelli mancati specificandone le cause. Siffatta esigenza è ancor più sentita atteso che l'ufficio di controllo interno, ove è stato istituito, ha attualmente il solo compito di procedere alla valutazione del direttore.

C) - E' necessario che gli Enti parco si attivino nella maniera più efficace al fine di sviluppare, nell'ambito delle proprie attività istituzionali, risorse proprie in grado di significativamente aumentare l'autonomia finanziaria, come ha voluto la legge quadro 394/1991 e così come postula la precarietà della finanza pubblica, che impone la riduzione della misura dei trasferimenti erariali.

D) - Poiché la presenza dei parchi nazionali comporta un ritorno economico a favore delle comunità locali, è necessario promuovere la partecipazione degli enti che esistono sul territorio alle iniziative in tal senso finalizzate.

E) - Poiché l'analisi suesposta presenta - per alcuni enti - alla fine di ogni esercizio rilevanti giacenza di cassa, si richiama l'attenzione del Ministero vigilante a procedere all'assegnazione ed erogazione dei nuovi contributi solo in relazione alle effettive necessità e capacità di spesa di ciascun Ente. In tal modo si realizza un giusto bilanciamento di interessi che consideri, al contempo, le compatibilità finanziarie del bilancio dello Stato e i flussi di spesa reale degli enti, i quali dovranno essere richiamati ad una più attenta programmazione delle operazioni di pagamento in relazione ai flussi di liquidità disponibile, al fine di non ricorrere eventualmente ai cosiddetti sospesi di tesoreria.

F) - Nell'ottica dell'efficienza, dell'efficacia e dell'economicità della azione amministrativa è necessario che gli enti procedano - allorquando saranno rimossi le attuali preclusioni normative - alla sollecita copertura delle effettive esigenze di personale, per dare attuazione al principio che impone alla P.A. il prevalente impiego di risorse proprie, evitando in tal modo il ricorso alle consulenze ed alle collaborazioni esterne, talora troppo onerose e non sempre sul piano del risultato proficue.

G) - Occorre, infine, accelerare la progettazione e la realizzazione delle opere e degli interventi affinché i finanziamenti utilizzati trovino un rapido ritorno nelle economie locali con conseguente riduzione del processo di formazione dei residui passivi di parte capitale.

E' appena il caso di rilevare, in via generale, che la rapidità progettuale, procedurale e attuativa degli investimenti è spesso condizione essenziale per una ricaduta positiva sul territorio e anche sull'opinione pubblica della "immagine" del parco che, superando la visione meramente vincolistica in cui è stato spesso "ghettizzato" dalla disciplina paesaggistica, prefiguri un nuovo modello di sviluppo capace di coesistere con le preminenti esigenze di protezione ambientale.

18. - Conclusioni

L'esperienza maturata in alcuni anni di controllo degli enti parco e quindi la percezione, sia pure indiretta, delle difficoltà di attuazione della legge n. 394/1991 sulle aree protette inducono ad alcune riflessioni, di seguito riportate.

La legge quadro non si limita all'aspetto precettivo di quanto viene ordinato, vietato e permesso, ma riguarda obiettivi, direttive, principi organizzativi esprimendo indicazioni spesso generiche, lasciando in tal modo ampio margine di discrezionalità tecnica di difficile gestione da parte di chi ne ha il compito.

Inoltre la ricerca costante di politiche e soluzioni che non scontentino nessuna delle parti poste in grado di esprimere una qualche forma di potere può tradursi in una non decisione o in un'azione inefficace.

La legge infatti prevede l'introduzione di principi di partecipazione e di consenso non solo nella fase di istituzione dei parchi ma soprattutto in quella di gestione che pur ottimi in astratto, costituiscono un punto debole della legge stessa anche perché non bilanciata dalla previsione normativa di un modulo convenzionale tipo conferenza dei servizi che avrebbe accelerato il momento del consenso e della condivisione.

Emblematico in tal senso è il piano del parco che oltre a presentare ontologicamente difficoltà di pervenire, in sede di deliberazione del Consiglio direttivo, ad un contemperamento dei molteplici interessi anche istituzionali coinvolti dalla decisione finale, è caratterizzato da un modulo procedimentale che, pur nella sua apparente linearità, è molto articolato (e quindi sul piano attuativo macchinoso e lento) e ciò perché la sua dimensione tecnico-giuridica è rapportata al novero degli interessi che disloca e alla dimensione dei risultati di fatto che virtualmente è atto a produrre. Esiste cioè un rapporto proporzionale tra la quantità e la qualità degli interessi coinvolti dal procedimento amministrativo di approvazione e le sue dimensioni strutturali e funzionali.

Analoghe considerazioni vengono formulate anche per l'approvazione del regolamento del parco il cui procedimento si snoda attraverso il parere degli enti locali interessati, nonché l'intesa con le regioni e province autonome interessate; e per il perfezionamento del P.P.E.S. che, deliberato dalla Comunità del parco, previa "motivata valutazione" del consiglio direttivo, è approvato dalla regione o, d'intesa, dalle regioni interessate.

Infine la visione e l'impianto centralista costituiscono un altro limite di questa legge che può portare ad una inefficienza operativa dell'attività concreta di tutela, la quale, invece, si deve basare su di un efficace funzionamento dei singoli parchi che presentano, a volte, lacune.

Distorsioni dell'impianto centralista della citata legge sono per esempio l'incongruenza funzionale della vigilanza affidata ad un corpo forestale dello Stato anziché ad un corpo autonomo di guardie poste alle dirette dipendenze dell'ente parco; la nomina del direttore del parco da parte del Ministero dell'Ambiente e l'aporia tra il presidente nominato dal centro ed il vice presidente eletto dal consiglio direttivo.

Non poche perplessità suscita, poi, la divisione fra piano territoriale e piano socio-economico e ciò perché, in un'area protetta, il quadro della pianificazione territoriale ed economica deve essere unitario se si vuole realizzare, attraverso una ponderazione di sintesi degli interessi globalmente coinvolti, il coordinamento tra conservazione e valorizzazione del patrimonio naturale.

Né siffatta esigenza di considerazione unitaria dei due suindicati profili può ritenersi soddisfatta dalla coordinazione dei due procedimenti attraverso un giudizio valutativo incrociato dei due piani da parte del consiglio direttivo dell'ente e da parte della Comunità, così come risulta dalla normativa vigente.

Si segnala, infine, che per una maggiore funzionalità degli enti sarebbe opportuno introdurre una norma la quale agevoli il funzionamento della Comunità del parco - che, per la sua pletorica composizione, difficilmente riesce ad esercitare le funzioni assegnatele con la costante

presenza di tutti i titolari - mediante la previsione di una delega da parte dei rappresentanti delle varie istituzioni.

Con riferimento, poi, alle diverse parti della presente relazione e con espresso rinvio alle osservazioni e considerazioni precedentemente formulate, si espongono, qui di seguito, in breve e rapida sintesi, le conclusioni emerse sui risultati del controllo eseguito.

A) - Innanzitutto si segnala, in generale, che l'attività di vigilanza svolta dalle competenti autorità di Governo a decorrere dal maggio 1998 si è distinta per la puntualità degli interventi, effettuati ad ampio raggio sulle problematiche emerse, e per il buon fondamento delle connesse iniziative, volte sia alla verifica di legalità dei comportamenti e dei provvedimenti dei responsabili degli enti che alla preventiva deliberazione di quesiti o temi relativi alla gestione. Ed in tale campo sono state impartite direttive od indirizzi su specifiche questioni.

E' da rilevare, però: a) la mancata attuazione dell'art. 13 lett. c del D.l.vo 419 che, eliminando il controllo sui singoli atti tuttora operante, avrebbe consentito una ridefinizione dei poteri dell'Amministrazione vigilante - intesa a "garantire l'effettiva autonomia" degli enti parco - spostando il baricentro verso una valutazione dei risultati di gestione e la realizzazione di controlli interni; b) la mancata attuazione dell'art. 13, lett. f, del suindicato decreto che avrebbe dato fondamento normativo all'erogazione dell'indennità di carica a favore degli organi degli enti parco, per i quali - ad avviso della Corte dei conti - è tuttora vigente il principio normativo della gratuità delle funzioni di Presidente e di membro del Consiglio direttivo così come disposto dall'art. 2, 2° comma del D.P.R. 30 giugno 1951, n. 535 per il Parco d'Abruzzo e dal D.L.vo CPS 5 agosto 1947, n. 871, che si pongono nell'ordinamento di settore come regola generale (vedi amplius parag. 12.1).

B) - Con riferimento all'attività dei Collegi dei revisori la Corte dei conti rileva la necessità - tuttora presente - che le relazioni che

accompagnano i conti consuntivi contengano una dettagliata illustrazione dei fenomeni gestionali in modo che sia consentita una più approfondita valutazione dei dati esposti e delle connesse risultanze economico - finanziarie.

Occorre, altresì, che sia richiamata l'attenzione dei suindicati organi di controllo interno sulla necessità che ogni impegno di spesa trovi il suo presupposto in una "obbligazione giuridicamente perfezionata" che individui il "creditore" e ciò al fine di porre termine - ove necessario - alle illegittime assunzioni di impegni sulla base di meri progetti di spesa approvati con deliberazione della Giunta esecutiva o del Consiglio direttivo.

La suindicata prassi, che trova il suo precedente storico nella analoga procedura seguita nel passato dal Parco Nazionale di Abruzzo, Lazio e Molise, altera nei suoi contenuti essenziali le risultanze contabili essendo non veritiera l'entità degli impegni giuridicamente assunti, quella dei residui, come non veritiera è di conseguenza la situazione amministrativa, quella patrimoniale, quella economica e altresì l'avanzo di amministrazione.

C) - Per quanto concerne più in particolare gli enti su cui si riferisce, la Corte rileva che, ad eccezione dell'Ente Parco Dolomiti Bellunesi il cui Piano del Parco ed il P.P.E.S. sono stati approvati dalla competente Regione, per tutti gli altri enti non ancora si è esaurito il procedimento di formazione dei suindicati atti di pianificazione ancorchè siano stati a volte tempestivamente elaborati dai competenti organi, ma non ancora adottati e/o approvati dalla Regione.

Per cui deve ritenersi che a tutt'oggi non riceve applicazione la legge quadro nel suo momento più qualificante là dove essa prevede il coordinamento attraverso il piano del parco, degli interessi più propriamente urbanistici e paesaggistici con le finalità proprie del Parco che, pur essendo prioritarie, non sono esclusive dovendo esse concorrere ad armonizzarsi, in alcune zone, con gli interessi di cui sono titolari gli enti territoriali.

Si evidenzia, inoltre, l'omessa emanazione del regolamento del parco e del piano pluriennale economico e sociale. Quest'ultimo, in particolare, ha

la finalità di conciliare protezione della natura e sviluppo economico in modo da preservare l'ambiente dai rischi di degrado e consentire, al contempo incentivandole, l'esercizio di attività eco-compatibili, le quali, creando le condizioni per un indotto economico positivo in favore delle popolazioni locali, compensi le limitazioni che, in linea di principio, la presenza dei parchi determina. In tal modo potrebbero superarsi le resistenze che tuttora permangono in alcune comunità residenti nel territorio di quest'ultimi.

Poiché le inadempienze suindicate limitano, di fatto, la concreta realizzazione dell'attività istituzionale e gestionale degli enti, è necessario dare, con urgenza, completa attuazione al disegno organizzativo normativamente previsto per rendere legittima, efficiente ed efficace l'azione amministrativa.

Per quanto concerne più in particolare l'attività gestionale, la Sezione rileva che la tempestiva risposta a specifici quesiti concernenti i diversi aspetti nei quali si è concretamente svolta, consente di esprimere - pur con qualche eccezione - una positiva valutazione in ordine al progressivo conseguimento nel tempo dei fini istituzionali che gli Enti sono chiamati a perseguire. In ogni caso l'azione da essi posta in essere evidenzia, almeno per alcuni enti, una volontà di realizzazione estesa e penetrante. Ciò ha consentito il conseguimento di risultati concreti dei quali la Corte dà atto.

Sotto altri aspetti, tuttavia, da quello organizzativo a quello funzionale, permangono in alcuni casi condizioni di carenze che si prevede saranno eliminate considerato l'impegno che viene profuso dai Presidenti e dalle Direzioni amministrative per il raggiungimento di proficui risultati gestionali, nel rispetto della normativa vigente.

Siffatta precisazione è d'obbligo perché la valutazione dei risultati di una gestione non può ignorare i vincoli di legalità in quanto i principi di efficienza e di efficacia operano come canoni aggiuntivi e non sostitutivi del parametro di legittimità dell'azione amministrativa.

Occorre, inoltre, che gli Enti curino:

a) - un'accelerazione delle opere e degli interventi progettati affinché i finanziamenti utilizzati trovino un ritorno nelle economie locali con

conseguente riduzione del processo di formazione residui passivi di parte capitale;

b) - la sollecita copertura - appena possibile - dell'obiettivo fabbisogno di personale nelle forme di legge, in modo di eliminare il ricorso a convenzioni esterne o borse di studio per lo svolgimento di attività istituzionali;

c) - la deliberazione dei preventivi e dei consuntivi nei termini prescritti e non oltre il periodo di esercizio provvisorio, dopo aver acquisito il parere obbligatorio della Comunità del parco e la valutazione del Collegio dei revisori;

d) - la sollecita e chiara attuazione delle norme in materia di separazione dei compiti di indirizzo e di programmazione degli organi deliberanti da quelli gestionali del Direttore (art. 4, 1° e 2° comma e 4° comma e dell'art. 27 del D.L.vo n. 165 del 2001);

e) - l'omologazione, là dove è carente, ai sensi dell'art. 74 del D.P.R. 18 gennaio 1979, n. 696 del sistema contabile informatizzato da parte della Ragioneria Generale dello Stato - Ispettorato Generale Servizi Speciali e Meccanizzazione;

f) - la nomina, ove persista la carenza, ai sensi del D.L.vo n. 286/1999, del servizio di controllo interno che, dovendo supportare gli organi di direzione politica nell'elaborazione degli atti di indirizzo e nella valutazione dei dirigenti, dovrà essere composto da soggetti esperti in materia amministrativo-contabile, amministrazione ed economia aziendale;

g) - l'utilizzazione al massimo delle disponibilità finanziarie e dei programmi di sostegno comunitari che sono finalizzati ad incentivare la protezione di ambienti naturali;

h) - l'adozione di adeguate azioni informative per incentivare comportamenti corretti e dimostrare che la specifica natura vincolistica del parco non solo non confligge con ipotesi di miglioramento della qualità della vita e di ampliamento delle opportunità economiche e reddituali, ma più precisamente le favorisce;

i) - lo stimolo nelle aree del parco di un'evoluzione qualitativa della produzione agricola incentivando forme di agricoltura biologica.

Occorre, infine, che l'Amministrazione vigilante, anche se occorra mediante apposite norme o direttive, adotti iniziative intese a:

- rendere più incisivi e vincolanti, ad ogni livello istituzionale le previsioni dell'art. 7 della legge n. 394/1991 relativamente alle misure di incentivazione a favore dei territori compresi nelle aree protette;
- stimolare l'autofinanziamento dell'ente che, come già detto non può che essere aggiuntivo e complementare all'impegno finanziario dello Stato.

Antonio De Troia

ENTE PARCO NAZIONALE DEI MONTI SIBILLINI

ESERCIZIO 1995

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

ENTE PARCO NAZIONALE DEI MONTI SIBILLINI

CONSIGLIO DIRETTIVO

N. 88 del 27.06.1996	Oggetto: Esame e approvazione conto consuntivo. Esercizio 1995
-------------------------	---

L'anno millenovecentonovantasei, il giorno ventisette del mese di giugno, alle ore 15,00, nella sede Municipale del Comune di Visso, in seguito a convocazione scritta, inviata dal Presidente, Prof. Carlo Alberto Graziani, si è riunito il Consiglio direttivo nelle persone dei Sig.ri:

	Presenti	Assenti
GRAZIANI Carlo Alberto - Presidente	si	
ALESSANDRINI Alfonso - Consigliere		si
ANGELINI Giampietro - Consigliere		si
CAROSI Luciano - Consigliere		si
CONTISCIANI Luigi - Consigliere	si	
GORINI Giancarlo - Consigliere	si	
GROSSONI Paolo - Consigliere	si	
MIGLIORINI Lorenzo - Consigliere		si
PEDROTTI Franco - Consigliere		si
REZZI Fabio - Consigliere	si	
SENSI Francesco - Consigliere		si
SILQUINI Lando - Consigliere	si	
TROVATO Carlo - Consigliere	si	

Assiste, in qualità di segretario il Dr. Fabrizio Dorotei.

Vengono nominati scrutatori i Sigg.ri:

- Giancarlo Gorini

- Paolo Grossoni

Constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza il Prof. Carlo Alberto Graziani, nella sua qualità di Presidente dell'Ente Parco Nazionale dei Monti Sibillini, e invita il Consiglio direttivo alla discussione dell'oggetto su riferito.

E' altresì presente il Presidente della Comunità del Parco dr. Avelio Marini.

IL PRESIDENTE

Invita il Consiglio direttivo a esaminare, discutere e deliberare il Conto consuntivo dell'esercizio finanziario 1995 sulla base di deliberazione redatta.

IL CONSIGLIO DIRETTIVO

Visto che l'Ufficio ha completato, per la sua parte, il conto consuntivo dell'esercizio finanziario 1995 che viene presentato per l'approvazione:

Visto che il Tesoriere si è dato carico di tutte le entrate dategli per la riscossione con ordinativi di incasso:

Visto che le spese sono state tutte erogate in relazione ai mandati di pagamento regolarmente quietanzati dai percipienti:

Accertato che il conto consuntivo è stato redatto in conformità al modello allegato al DPR 696/79:

Visto il Regolamento di contabilità dell'Ente Parco;

Visti gli artt. 32 e seguenti del D.P.R. n. 696/79;

Vista la relazione dei Revisori dei conti datata 17.05.1996;

Udito l'intervento dei Consiglieri;

Con voti favorevoli n. 7 su n. 7 Consiglieri presenti e votanti espressi per alzata di mano

D E L I B E R A

1) di approvare, fatto salvo il parere della Comunità del Parco ai sensi dell'art. 10, comma 2, lett. D della L. 394/91, il conto consuntivo 1995, nelle seguenti finali risultanze:

Consistenza della Cassa all'inizio dell'esercizio		10.840.920.342
RISCOSSIONI in c/competenza L. 3.164.339.618		
in conto residui L. ===		L. 3.164.339.618
PAGAMENTI in c/competenza L. 445.215.709		
in c/residui L. 361.266.942		<u>L. 1.306.482.651</u>
Consistenza della Cassa alla fine dell'esercizio		L.12.698.777.309
RESIDUI ATTIVI esercizi prec. L. 3.000.000		
dell'esercizio L. 3.000.000		L. 6.000.000
RESIDUI PASSIVI esercizi prec. L. 6.672.207.941		
dell'esercizio L. 1.285.656.364		<u>L. 7.957.864.305</u>

AVANZO AMMINISTRAZIONE ALLA FINE DELL'ESERCIZIO **L. 4.746.913.004**

2) di dare atto che, come si evince dal prospetto sopra riportato, questo Ente ha chiuso l'esercizio finanziario 1995 con un avanzo di amministrazione di lire 4.746.913.004, con inesistenza di debiti fuori bilancio;

3) di trasmettere copia del Conto Consuntivo alla Comunità del Parco per l'espressione del parere e al Ministero dell'Ambiente e del Tesoro per l'approvazione.

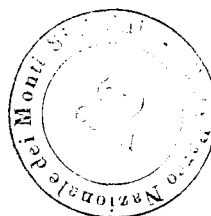
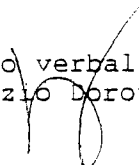
=====

Letto e sottoscritto.

Il Presidente
Prof. Carlo Alberto Graziani

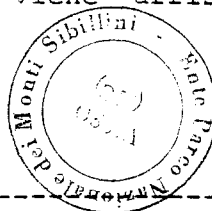


Il Segretario verbalizzante
Dr. Fabrizio Dorotei

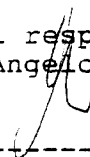


N° reg. 196 11, 10 LUG. 1996

La presente deliberazione viene affissa in data odierna all'Albo Pretorio di questo Ente.



Il responsabile
Angelo Sensini



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE E DI ESECUTIVITA'

0 - La presente deliberazione è stata pubblicata, mediante affissione all'Albo Pretorio, per quindici giorni consecutivi dal
al

0 - La presente deliberazione è stata trasmessa al Ministero dell'Ambiente in data 13 LUG. 1996

0 - La presente deliberazione è stata trasmessa al Ministero del Tesoro in data

0 - La presente deliberazione è stata trasmessa alla Corte dei Conti in data

IL SEGRETARIO
Dr. Fabrizio Dorotei

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

Ente Parco Nazionale
dei Monti Sibillini - Visso
Collegio dei revisori dei Conti

Relazione del collegio dei revisori dei conti dell'Ente Parco Nazionale dei Monti Sibillini al conto consuntivo 1995.

Il conto consuntivo per l'esercizio 1995 presenta le seguenti risultanze salienti con riferimento alla sola gestione della competenza .

Entrate:

Previsione	£	3.234.805.000
Accertamenti	"	3.167.339.618
Riscossioni	"	3.164.339.618
Residui	"	3.000.000
Minori entrate	"	67.465.382

Spese:

Previsione	£	3.234.805.000
Impegni	"	1.730.872.075
Pagamenti	"	445.215.709
Residui	"	1.285.656.364
Minori spese	"	1.503.932.927

Per quanto riguarda le entrate effettive è da far presente che queste sono composte delle sole voci del contributo del Ministero dell'Ambiente £. 3.086.550.000 e del ricavato dalla vendita di pubblicazioni £. 655.000 edite dall'Ente. Le altre entrate sono costituite dalle partite di giro (147.600.000) e bilanciano con le relative spese.

Analizzando l'andamento delle spese globali si osserva che a fronte di una massa spendibile di £. 12.731.246.407 i pagamenti si sono limitati a £. 1.306.482.651 con conseguente trascinarsi di residui per £. 7.957.864.305 e annotazione di minori spese per complessive £. 3.466.899.451.

I pagamenti più notevoli hanno riguardato gli organi dell'Ente (158.486.232) il personale in servizio (156.415.756) l'acquisto di beni e servizi (209.050.383) e le spese per prestazioni istituzionali (564.367.729) le cui voci più significative sono quelle dedicate alla formazione e informazione (195.721.484) e alla gestione delle case del parco (271.781.500).

Delle spese in c/capitale sono state erogate £. 14.291.160 per l'allestimento delle case del parco e £. 83.850.889 per la realizzazione di itinerari turistico-naturalistici.

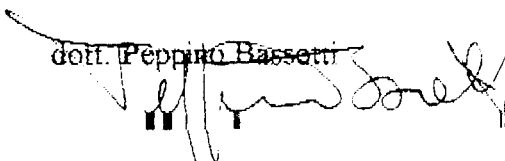
Da quanto sopra esposto, si evince che l'Ente, nel 1995, non è ancora entrato nel pieno della potenziale attività istituzionale ma necessita ancora di tempo e, soprattutto, di una struttura stabile che può essere acquisita solo attraverso lo strumento di una pianta organica adeguatamente coperta.

Per quanto si è potuto esaminare, peraltro, il Collegio ritiene che il conto consuntivo per l'esercizio 1995 possa essere approvato.

Il Collegio dei Revisori

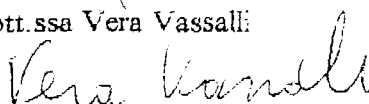
Il Presidente

dott. Peppino Bassetti



Membro

dott.ssa Vera Vassalli



BILANCIO CONSUNTIVO

ENTRATA

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Cap. Art.	DESCRIZIONE	STANZIAMENTI DEFINITIVI		RISCOSSIONI	RESIDUI DA RIPORTARE	IMPEGNI	MAGGIORI O MINORI ENTRATE
		RESIDUI (A)	COMPETENZA (F)				
		CP	CASSA (M)	DA COMPET. (G)	DA COMPET. (H)	COMPET. (I=G+H)	(L-I-F)(L=F-I)
		CS		TOTALE CASSA (N)			
		T			RESIDUI AL 31.12 (P=C+H)	IMPEGNI AL 31.12 (Q=D+I)	
Titolo	I - ENTRATE CONTRIBUTIVE						
	FONDO INIZIALE DI CASSA						
Categoria 1010	1 Aliquote contributive a carico datori di lavoro e/o degli iscritti	cs	10.840.920.342	10.840.920.342			
	Aliquote contributive a carico dei datori di lavoro e/o degli iscritti	RS					
		CP					
		CS					
		T					
	Totale categoria 1	RS					
		CP					
		CS					
		T					
Categoria 2	2 Quote di partecipazione iscritti all'onere di specifiche gestioni						
	Totale categoria 2						
	TOTALE TITOLO I	RS					
		CP					
		CS					
		T					
titolo	II - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI						
Categoria 3010	3 Trasferimenti da parte dello Stato						
	Contributi del Ministero dell'Ambiente per il funzionamento c.a.	RS					
		CP	3.086.550.000	3.086.550.000		3.086.550.000	
		CS	3.085.550.000	3.086.550.000			
		T					
3020	Contributi di altri Ministeri	RS					
		CP					
		CS					
		T					

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Cap. Art.	DESCRIZIONE	STANZIAMENTI DEFINITIVI DI BILANCIO		RISCOSSIONI	RESIDUI DA RIPORTARE	IMPEGNI	MAGGIORI O MINORI ENTRATE
		RESIDUI (A)	COMPETENZA (F)				
		RS			DA RESIDUI (C)		
		CP			DA COMPET. (H)		
		CS		TOTALE CASSA (N)	RESIDUI AL 31.12 (P=C+H)	IMPEGNI AL 31.12 (Q=D+I)	
		T					
3030	Contributi straordinari per spese correnti	RS					
		CP					
		CS					
		T					
	Totale categoria 3	RS	3.086.550.000			3.086.550.000	
		CP		3.086.550.000			
		CS	3.086.550.000				
		T		3.086.550.000			
	Categoria 4 Trasferimenti da parte delle Regioni	RS					
4010	Contributi della Regione Marche	CP					
		CS					
		T					
4020	Contributi della Regione Umbria	RS					
		CP					
		CS					
		T					
	Totale categoria 4	RS					
		CP					
		CS					
		T					
	Categoria 6 Trasferimenti da parte degli Enti Locali subregionali	RS					
5010	Contributi delle Provincia	CP					
		CS					
		T					

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Cap. Art.	DESCRIZIONE	STANZIAMENTI DEFINITIVI DI BILANCIO		RISCOSSIONI		RESIDUI DA RIPORTARE	IMPEGNI	MAGGIORI MINORI ENTRATE
		RESIDUI (A)	COMPETENZA (F)	DAI RESIDUI (B)	DA COMPET. (G)			
		RS				DA COMPET. (H)		
		CP						
		CS						
		T		TOTALE CASSA (N)				
						RESIDUI AL 31.12 (P=C+H)	IMPEGNI AL 31.12 (Q=D+I)	
5020	Contributi dei Comuni	RS						
		CP						
		CS						
		T						
5030	Contributi delle Comunità Montane	RS						
		CP						
		CS						
		T						
	Totale categoria 6	RS						
		CP						
		CS						
		T						
Categoria 6	6 Trasn. da parte di altri soggetti del settore pubb. e privato	RS						
6010	Contributi di enti pubblici	CP						
		CS						
		T						
6020	Contributi di privati	RS						
		CP						
		CS						
		T						
	Totale categoria 6	RS						
		CP						
		CS						
		T						
	TOTALE TITOLO II	CP	3.086.550.000		3.086.550.000		3.086.550.000	
		CS	3.086.550.000		3.086.550.000		3.086.550.000	
		T						

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Cap. Art.	DESCRIZIONE	STANZIAMENTI DEFINITIVI DI BILANCIO			RISCOSSIONI	RESIDUI DA RIPORTARE	IMPEGNI	MAGGIORI O MINORI ENTRATE
		RESIDUI (A)	DAI RESIDUI (B)	DA COMPET. (G)				
		CP	COMPETENZA (F)	DA COMPET. (G)	DA COMPET. (H)	COMPET. (I=G+H)		
		CS	CASSA (M)	TOTALE CASSA (N)	RESIDUI AL 31.12	IMPEGNI AL 31.12		
		T			(P=C+H)	(Q=D+I)		
Titolo	III- ALTRE ENTRATE							
Categoria	7 Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi							
7010	Ricavi dalla vendita di prodotti	RS						
		CP						
		CS						
		T						
7020	Ricavi dalla vendita di pubblicazioni edite dall'ente	RS	655.000	655.000		655.000		
		CP						
		CS	655.000	655.000				
		T						
7030	Proventi derivanti dalla prestazione di servizi	RS						
		CP						
		CS						
		T						
7040	Realizzi per cessione di materiali fuori uso	RS						
		CP						
		CS						
		T						
7050	Altri proventi	RS						
		CP						
		CS						
		T						
7060	Ricavi derivanti dalla cessione dell'uso del marchio	RS						
		CP						
		CS						
		T						

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Cap. Art.	DESCRIZIONE	STANZIAMENTI DEFINITIVI			RISCOSSIONI	RESIDUI DA RIPORTARE	IMPEGNI	MAGGIORI MINORI ENTRATE
		DI BILANCIO	RESIDUI (A)	COMPETENZA (F)				
		RS	RESIDUI (A)	DAI RESIDUI (B)	DA RESIDUI (C)	RESIDUI (D=B+C)	(E=D-A)(E=A-D)	
		CP	COMPETENZA (F)	DA COMPET. (G)	DA COMPET. (H)	COMPET. (I=G+H)	(L-I-F)(L=F-I)	
		CS	CASSA (M)	TOTALE CASSA (N)				
		T			RESIDUI AL 31.12 (P=C+H)	IMPEGNI AL 31.12 (Q=D+I)		
7070	Prov. derivanti dall'utilizzo di attrezz. e strut. dell'ente (lab. ecc.)	RS						
		CP						
		CS						
		T						
7080	Prov. derivanti dalla gest. di strut. ricet. e sport. (rifugi, aree verdi)	RS						
		CP						
		CS						
		T						
7110	Prov. derivanti dalla gest. di strut. educ. e cult. (orti botanici, ecc.)	RS						
		CP						
		CS						
		T						
7120	Proventi derivanti dalle utilizzazioni boschive e degli alpeggi	RS						
		CP						
		CS						
		T						
7130	Proventi derivanti dalla gestione della fauna	RS						
		CP						
		CS						
		T						
7140	Proventi derivanti dalla gestione di beni patrimoniali	RS						
		CP						
		CS						
		T						
7150	Prov. derivanti dal pagam. biglietti di accesso all'area protetta	RS						
		CP						
		CS						
		T						

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Cap. Art.	DESCRIZIONE	STANZIAMENTI DEFINITIVI DI BILANCIO			RISCOSSIONI	RESIDUI DA RIPORTARE	IMPEGNI	MAGGIORI O MINORI ENTRATE
		RESIDUI (A)	COMPETENZA (F)	CASSA (M)				
		CP	COMPETENZA (F)	CASSA (M)	DAI RESIDUI (B)	DA RESIDUI (C)	RESIDUI (D=B+C)	(E=D-A)(E=A-D)
		CS			DA COMPET. (G)	DA COMPET. (H)	COMPET. (I=G+H)	(L=I-F)(L=F-I)
		T			TOTALE CASSA (N)	RESIDUI AL 31.12 (P=C+H)	IMPEGNI AL 31.12 (Q=D+I)	
	Totale categoria 7	RS	655.000		655.000		655.000	
		CP	655.000		655.000		655.000	
		CS						
		T						
	Categoria 8 Redditi e proventi patrimoniali	RS						
	8010 Affitto immobili	CP						
		CS						
		T						
	8020 Interessi e premi su titoli a reddito fisso	RS						
		CP						
		CS						
		T						
	8030 Interessi su depositi e conti correnti	RS						
		CP						
		CS						
		T						
	Totale categoria 8	RS						
		CP						
		CS						
		T						
	Categoria 9 Poste correttive e compensative di spese correnti	RS						
	9010 Recupero e rimborsi diversi	CP						
		CS						
		T						

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Cap. Art.	DESCRIZIONE	STANZIAMENTI DEFINITIVI		RISCOSSIONI	RESIDUI DA RIPORTARE	IMPEGNI	MAGGIORI O MINORI ENTRATE
		RESIDUI (A)	COMPETENZA (F)				
		RS	COMPETENZA (F)	DAI RESIDUI (B)	DA RESIDUI (C)	RESIDUI (D=B+C)	(E=D-A)(E=A-D)
		CP	CASSA (M)	DA COMPET. (G)	DA COMPET. (H)	COMPET. (I=G+H)	(L-I-F)(L=F-I)
		CS		TOTALE CASSA (N)			
		T			RESIDUI AL 31.12 (P=C+H)	IMPEGNI AL 31.12 (Q=D+I)	
9020	Indennizzi di assicurazione	RS					
		CP					
		CS					
		T					
9030	Concorsi nelle spese	RS					
		CP					
		CS					
		T					
9040	Recupero spese per danni arrecati al patrimonio	RS					
		CP					
		CS					
		T					
	Totale categoria 9	RS					
		CP					
		CS					
		T					
Categoria 10	Entrate non classificabili	RS					
10010	Altre entrate	RS					
		CP					
		CS					
		T					
	Totale categoria 10	RS					
		CP					
		CS					
		T					

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Cap. Art.	DESCRIZIONE	STANZIAMENTI DEFINITIVI		RISCOSSIONI	RESIDUI DA RIPORTARE	IMPEGNI	MAGGIORI MINORI ENTRATE
		DI BILANCIO	RESIDUI (A)				
			COMPETENZA (F)	DA COMPET. (G)	DA COMPET. (H)	COMPET. (I=G+H)	(L=I-F)(L=F-I)
			CASSA (M)	TOTALE CASSA (N)	RESIDUI AL 31.12 (P=C+H)	IMPEGNI AL 31.12 (Q=D+I)	
	TOTALE TITOLO III	RS	655.000	655.000		655.000	
		CP					
		CS	655.000	655.000		655.000	
		T					
TITOLO	IV - ENTRATE PER ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI						
Categoria	11 Alienazione di immobili e diritti reali						
11010	Alienazione di terreni	RS					
		CP					
		CS					
		T					
11020	Alienazione di edifici	RS					
		CP					
		CS					
		T					
11030	Concessione di diritti reali	RS					
		CP					
		CS					
		T					
11040	Realizzi diversi	RS					
		CP					
		CS					
		T					
	Totale categoria 11	RS					
		CP					
		CS					
		T					

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Cap. Art.	DESCRIZIONE	STANZIAMENTI DEFINITIVI		RISCOSSIONI	RESIDUI DA RIPORTARE	IMPEGNI	MAGGIORI MINORI ENTRATE
		RESIDUI (A)	COMPETENZA (F)				
		RS	CASSA (M)	DAI RESIDUI (B)	DA RESIDUI (C)	COMPET. (I=G+H)	(L-I-F)(L=F-I)
		CP		DAI RESIDUI (B)	DA RESIDUI (C)		
		CS		DAI RESIDUI (B)	DA RESIDUI (C)		
		T		TOTALE CASSA (N)	DA COMPET. (H)		
					RESIDUI AL 31.12 (P=C+H)	IMPEGNI AL 31.12 (Q=D+I)	
Categoria 12	Alienazione di immobilizzazioni tecniche	RS					
12010	Alienazione di beni mobili e arredi	CP					
		CS					
		T					
12030	Alienazione di strumenti scientifici e attrezzature tecniche	RS					
		CP					
		CS					
		T					
12040	Alienazione di macchine e attrezzature agricole	RS					
		CP					
		CS					
		T					
12050	Alienazione di automezzi	RS					
		CP					
		CS					
		T					
12060	Alienazione di bestiame	RS					
		CP					
		CS					
		T					
	Totale categoria 12	RS					
		CP					
		CS					
		T					

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Cap. Art.	DESCRIZIONE	STANZIAMENTI DEFINITIVI			RISCOSSIONI	RESIDUI DA RIPORTARE	IMPEGNI	MAGGIORI O MINORI ENTRATE
		DI BILANCIO	RESIDUI (A)	COMPETENZA (F)				
		RS	RESIDUI (A)	DAI RESIDUI (B)	DA RESIDUI (C)	RESIDUI (D=B+C)	(E=D-A)(E=A-D)	
		CP	COMPETENZA (F)	DA COMPET. (G)	DA COMPET. (H)	COMPET. (I=G+H)	(L-I-F)(L=F-I)	
		CS	CASSA (M)	TOTALE CASSA (N)				
		T			RESIDUI AL 31.12 (P=C+H)	IMPEGNI AL 31.12 (Q=D+I)		
Categoria 13	Realizzo di valori immobiliari	RS						
13010	Realizzo di titoli emessi dallo Stato	CP						
		CS						
		T						
13020	Realizzo di buoni postali e titoli diversi	RS						
		CP						
		CS						
		T						
		RS						
		CP						
		CS						
		T						
		RS						
		CP						
		CS						
		T						
		RS						
		CP						
		CS						
		T						
Categoria 14	Riscossione di crediti	RS						
14010	Prelevamento da depositi bancari	CP						
		CS						
		T						
14020	Prelevamento da depositi vincolati per liq. indennità di anzianetà	RS						
		CP						
		CS						
		T						
14030	Ritiro di depositi e cauzioni presso terzi	RS						
		CP						
		CS						
		T						

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Cap. Art.	DESCRIZIONE	STANZIAMENTI DEFINITIVI		RISCOSSIONI	RESIDUI DA RIPORTARE	IMPEGNI	MAGGIORI MINORI	
		DI BILANCIO	RESIDUI (A)				DAI RESIDUI (B)	DA RESIDUI (C)
		RS	COMPETENZA (F)	DAI RESIDUI (B)	DA RESIDUI (C)	RESIDUI (D=B+C)		
		CP	CASSA (M)	DA COMPET. (G)	DA COMPET. (H)	COMPET. (I=G+H)		
		CS		TOTALE CASSA (N)	RESIDUI AL 31.12	IMPEGNI AL 31.12		
		T			(P=C+H)	(Q=D+I)		
14040	Riscossione crediti diversi	RS						
		CP						
		CS						
		T						
	Totale categoria 14	RS						
		CP						
		CS						
		T						
	TOTALE TITOLO IV	RS						
		CP						
		CS						
		T						
	V - ENTRATE DERIVANTI DA TRASF. IN CONTO CAPITALE							
	Categoria 16 Trasferimenti dallo Stato							
15010	Contributi straordinari per l'amministrazione generale	RS						
		CP						
		CS						
		T						
15020	Contributi straordinari per le immobilizzazioni tecniche	RS						
		CP						
		CS						
		T						
15030	Contributi straordinari finalizzati al recupero dell'Ambiente	RS						
		CP						
		CS						
		T						

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Cap. Art.	DESCRIZIONE	STANZIAMENTI DEFINITIVI		RISCOSSIONI	RESIDUI DA RIPORTARE	IMPEGNI	MAGGIORI O MINORI ENTRATE
		RESIDUI (A)	COMPETENZA (F)				
		RS	CASSA (M)	DAI RESIDUI (B)	DA RESIDUI (C)	RESIDUI (D=B+C)	(E=D-A)(E=A-D)
		CP	COMPETENZA (F)	DAI RESIDUI (B)	DA RESIDUI (C)	RESIDUI (D=B+C)	(E=D-A)(E=A-D)
		CS	COMPETENZA (F)	DAI RESIDUI (B)	DA RESIDUI (C)	RESIDUI (D=B+C)	(E=D-A)(E=A-D)
		T	COMPETENZA (F)	DAI RESIDUI (B)	DA RESIDUI (C)	RESIDUI (D=B+C)	(E=D-A)(E=A-D)
		RS	COMPETENZA (F)	DAI RESIDUI (B)	DA RESIDUI (C)	RESIDUI (D=B+C)	(E=D-A)(E=A-D)
		CP	COMPETENZA (F)	DAI RESIDUI (B)	DA RESIDUI (C)	RESIDUI (D=B+C)	(E=D-A)(E=A-D)
		CS	COMPETENZA (F)	DAI RESIDUI (B)	DA RESIDUI (C)	RESIDUI (D=B+C)	(E=D-A)(E=A-D)
		T	COMPETENZA (F)	DAI RESIDUI (B)	DA RESIDUI (C)	RESIDUI (D=B+C)	(E=D-A)(E=A-D)
15040	Contributi straord. per interv. su agr., allevamento e forestazione	RS	CASSA (M)	TOTALE CASSA (N)	RESIDUI AL 31.12 (P=C+H)	IMPEGNI AL 31.12 (Q=D+I)	
		CP	CASSA (M)	TOTALE CASSA (N)	RESIDUI AL 31.12 (P=C+H)	IMPEGNI AL 31.12 (Q=D+I)	
		CS	CASSA (M)	TOTALE CASSA (N)	RESIDUI AL 31.12 (P=C+H)	IMPEGNI AL 31.12 (Q=D+I)	
		T	CASSA (M)	TOTALE CASSA (N)	RESIDUI AL 31.12 (P=C+H)	IMPEGNI AL 31.12 (Q=D+I)	
15050	Contributi straordinari per interventi sulla fauna	RS					
		CP					
		CS					
		T					
15060	Contributi straordinari per interventi sulla cultura	RS					
		CP					
		CS					
		T					
	Totale categoria 15	RS					
		CP					
		CS					
		T					
	Categoria 16 Trasferimenti dalle Regioni	RS					
16010	Contributi straordinari per l'amministrazione generale	CP					
		CS					
		T					
16020	Contributi straordinari per le immobilizzazioni tecniche	RS					
		CP					
		CS					
		T					

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Cap. Art.	DESCRIZIONE	STANZIAMENTI DEFINITIVI DI BILANCIO		RISCOSSIONI	RESIDUI DA RIPORTARE	IMPEGNI	MAGGIORI MINORI ENTRATE
		RESIDUI (A)	COMPETENZA (F)				
		RS		DA COMPET. (G)	DA COMPET. (H)		(L-I-F)(L=F-I)
		CP		TOTALE CASSA (N)			
		CS			RESIDUI AL 31.12 (P=C+H)	IMPEGNI AL 31.12 (Q=D+I)	
		T					
16030	Contributi straordinari finalizzati al recupero dell'ambiente	RS					
		CP					
		CS					
		T					
16040	Contributi straord. per interventi su agr., allevamento e forestaz.	RS					
		CP					
		CS					
		T					
16050	Contributi straordinari per interventi sulla fauna	RS					
		CP					
		CS					
		T					
16060	Contributi straordinari per interventi sulla cultura	RS					
		CP					
		CS					
		T					
	Totale categoria 16	RS					
		CP					
		CS					
		T					
Categoria 17	Trasferimenti da Comuni, Province e Comunità Montane	RS					
17010	Contributi straordinari per l'amministrazione generale	CP					
		CS					
		T					

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Cap. Art.	DESCRIZIONE	STANZIAMENTI DEFINITIVI DI BILANCIO		RISCOSSIONI	RESIDUI DA RIPORTARE	IMPEGNI	MAGGIORI O MINORI ENTRATE
		RESIDUI (A)	COMPETENZA (F)				
		CP	CASSA (M)	DA COMPET. (G)	DA COMPET. (H)	COMPET. (I=G+H)	(L-I-F)(L=F-I)
		T		TOTALE CASSA (N)	RESIDUI AL 31.12 (P=C+H)	IMPEGNI AL 31.12 (Q=D+I)	
17020	Contributi straordinari per le immobilizzazioni tecniche	RS					
		CP					
		CS					
		T					
17030	Contributi straordinari finalizzati al recupero dell'ambiente	RS					
		CP					
		CS					
		T					
17040	Contributi straord per interventi su agr., allevamento e forestaz.	RS					
		CP					
		CS					
		T					
17050	Contributi straordinari per interventi sulla fauna	RS					
		CP					
		CS					
		T					
17060	Contributi straordinari per interventi sulla cultura	RS					
		CP					
		CS					
		T					
	Totale categoria 17	RS					
		CP					
		CS					
		T					

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Cap. Art.	DESCRIZIONE	STANZIAMENTI DEFINITIVI DI BILANCIO			RISCOSSIONI	RESIDUI DA RIPORTARE	IMPEGNI	MAGGIORI O MINORI ENTRATE
		RS	CP	CS				
		RS	CP	CS	DAI RESIDUI (B) DA COMPET. (G) TOTALE CASSA (N)	DA RESIDUI (C) DA COMPET. (H)	RESIDUI (D=B+C) COMPET. (I=G+H)	
		T				RESIDUI AL 31.12 (P=C+H)	IMPEGNI AL 31.12 (Q=D+I)	
Categoria 18	Trasferimenti da altri enti							
18010	Contributi straordinari per l'amministrazione generale	RS	CP	CS				
		T						
18020	Contributi straordinari per le immobilizzazioni tecniche	RS	CP	CS				
		T						
18030	Contributi straordinari finalizzati al recupero dell'ambiente	RS	CP	CS				
		T						
18040	Contributi straord. per interventi su agric., allevamento e forestaz.	RS	CP	CS				
		T						
18050	Contributi straordinari per interventi sulla fauna	RS	CP	CS				
		T						
18060	Contributi straordinari per attività culturali	RS	CP	CS				
		T						

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Cap. Art.	DESCRIZIONE	STANZIAMENTI DEFINITIVI		RISCOSSIONI	RESIDUI DA RIPORTARE	IMPEGNI	MAGGIORI O MINORI ENTRATE
		RESIDUI (A)	COMPETENZA (F)				
		RS		DAI RESIDUI (B)	DA RESIDUI (C)	RESIDUI (D=B+C)	(E=D-A)(E=A-D)
		CP		DA COMPET. (G)	DA COMPET. (H)	COMPET. (I=G+H)	(L-I-F)(L=F-I)
		CS		TOTALE CASSA (N)			
		T			RESIDUI AL 31.12 (P=C+H)	IMPEGNI AL 31.12 (Q=D+I)	
	Totale categoria 18	RS					
		CP					
		CS					
		T					
	TOTALE TITOLO V	RS					
		CP					
		CS					
		T					
	TITOLO VI - ACCENSIONE DI PRESTITI						
Categoria 19	Assunzione di mutui	RS					
19010	Assunzione di mutui	CP					
		CS					
		T					
	Totale categoria 19	RS					
		CP					
		CS					
		T					
Categoria 20	Assunzione di altri debiti finanziari	RS					
20010	Contrazione di debiti diversi	CP					
		CS					
		T					
20020	Anticipazione di cassa del Tesoriere	RS					
		CP					
		CS					
		T					

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Cap. Art.	DESCRIZIONE	STANZIAMENTI DEFINITIVI DI BILANCIO		RISCOSSIONI	RESIDUI DA RIPORTARE	IMPEGNI	MAGGIORI MINORI ENTRATE
		RESIDUI (A)	COMPETENZA (F)				
		CP	CASSA (M)	DA COMPET. (G)	DA COMPET. (H)	COMPET. (I=G+H)	(L=F-F)(L=F-I)
		T		TOTALE CASSA (N)	RESIDUI AL 31.12 (P=C+H)	IMPEGNI AL 31.12 (Q=D+I)	
	Totale categoria 20	RS					
		CP					
		CS					
		T					
	TOTALE TITOLO VI	RS					
		CP					
		CS					
		T					
	VII - PARTITE DI GIRO						
	Categoria 21 Entrate aventi natura di partite di giro,						
21010	Ritenute erariali	RS	108.750.000	69.190.000		69.190.000	-39.560.000
		CP	108.750.000	69.190.000			
		CS					
		T				69.190.000	
21020	Ritenute previdenziali	RS	25.850.000	642.518		642.518	-25.207.482
		CP	25.850.000	642.518			
		CS					
		T				642.518	
21030	Ritenute diverse	RS	3.000.000	876.100		876.100	-2.123.900
		CP	3.000.000	876.100			
		CS					
		T				876.100	
21040	Trattenute per conto terzi	RS					
		CP					
		CS					
		T					

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Cap. Art.	DESCRIZIONE	STANZIAMENTI DEFINITIVI DI BILANCIO			RISCOSSIONI	RESIDUI DA RIPORTARE	IMPEGNI	MAGGIORI MINORI ENTRATE
		RS	CP	CS				
		RS	CP	CS	DAI RESIDUI (B)	DA RESIDUI (C)	RESIDUI (D=B+C)	
		CP	COMPETENZA (F)		DA COMPET. (G)	DA COMPET. (H)	COMPET. (I=G+H)	
		CS	CASSA (M)		TOTALE CASSA (N)			
		T				RESIDUI AL 31.12 (P=C+H)	IMPEGNI AL 31.12 (Q=D+I)	
21050	Depositi cauzionali da terzi	RS						
		CP						
		CS						
		T						
21060	Recupero anticipazioni fondo economato	RS	3.000.000			3.000.000	3.000.000	
		CP	10.000.000		6.426.000	3.000.000	9.426.000	-574.000
		CS	13.000.000		6.426.000			
		T				6.000.000	12.426.000	
21070	Recupero anticipazioni sezioni operative e periferiche	RS						
		CP						
		CS						
		T						
21080	Recupero anticipazioni varie	RS						
		CP						
		CS						
		T						
21090	Partite in conto sospesi	RS						
		CP						
		CS						
		T						
21100	Ritenute d'acconto per prestazioni professionali	RS						
		CP						
		CS						
		T						
21110	Ritenute diverse	RS						
		CP						
		CS						
		T						

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Cap. Art.	DESCRIZIONE	STANZIAMENTI DEFINITIVI		RISCOSSIONI	RESIDUI DA RIPORTARE	IMPEGNI	MAGGIORI O MINORI ENTRATE
		DI BILANCIO	RESIDUI (A)				
			RS	DAI RESIDUI (B)	DA RESIDUI (C)	RESIDUI (D=B+C)	(E=D-A)(E=A-D)
			CP	DA COMPET. (G)	DA COMPET. (H)	COMPET. (I=G+H)	(L=I-F)(L=F-I)
			CS	TOTALE CASSA (N)			
			T		RESIDUI AL 31.12 (P=C+H)	IMPEGNI AL 31.12 (Q=D+I)	
	Totale categoria 21		RS	3.000.000	3.000.000	3.000.000	
			CP	147.600.000	77.134.618	80.134.618	-67.465.382
			CS	150.600.000	77.134.618		
			T		6.000.000	83.134.618	
	TOTALE TITOLO VII		RS	3.000.000	3.000.000	3.000.000	
			CP	147.600.000	77.134.618	80.134.618	-67.465.382
			CS	150.600.000	77.134.618		
			T		6.000.000	83.134.618	
	TOTALE		RS	3.000.000	3.000.000	3.000.000	
			CP	3.234.805.000	3.164.339.618	3.167.339.618	-67.465.382
			CS	3.237.805.000	3.164.339.618		
			T		6.000.000	3.170.339.618	
	FONDO INIZIALE DI CASSA		T	10.840.920.342			
				14.078.725.342			

SPESA

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Cap. Art.	DESCRIZIONE	STANZIAMENTI			PAGAMENTI	RESIDUI DA RIPORTARE	IMPEGNI	MINORI RESIDUI O ECONOMIE (E=A-D) (L=F-I)
		DEFINITIVI	DI BILANCIO	RESIDUI (A)				
		RS	RESIDUI (A)	DAI RESIDUI (B)	DA RESIDUI (C)	RESIDUI (D=B+C)		
		CP	COMPETENZA (F)	DA COMPET. (G)	DA COMPET. (H)	COMPET. (I=G+H)		
		CS	CASSA (M)	TOTALE CASSA (N)				
		T			RESIDUI AL 31.12 (P=C+H)	IMPEGNI AL 31.12 (Q=D+I)		
Titolo	I - SPESE CORRENTI							
Categoria 1	Spese per gli organi dell'ente							
1010	Compensi, inden., diarie e rimb. al Presidente e al Vice Presidente	RS	24.342.400	18.191.545	24.344.000	18.191.545	6.150.855	
		CP	100.000.000	75.656.000		100.000.000		
		CS	124.342.400	93.847.545				
		T			24.344.000	118.191.545		
1020	Compensi, inden., diarie e rimborsi ai comp. del C.D. e della G.E.	RS	28.196.265	21.908.734		21.908.734	6.287.531	
		CP	40.000.000	13.265.133	16.734.867	30.000.000	10.000.000	
		CS	68.196.265	35.173.867				
		T			16.734.867	51.908.734		
1030	Comp., inden., diarie e rimborsi ai comp. del Coll. dei Rev. dei C.	RS	12.031.170	7.224.800		7.224.800	4.806.370	
		CP	15.000.000	3.425.000	6.575.000	10.000.000	5.000.000	
		CS	27.031.170	10.649.800				
		T			6.575.000	17.224.800		
1040	Comp., inden., diarie e rimborsi ai comp. commis. cons. varie	RS	49.650.000	18.120.100		18.120.100	31.529.900	
		CP	15.000.000		4.000.000	4.000.000	11.000.000	
		CS	64.650.000	18.120.100				
		T			4.000.000	22.120.100		
1060	Funzionamento della Comunità del Parco	RS	10.000.000				10.000.000	
		CP	20.000.000	694.920		694.920	19.305.080	
		CS	30.000.000	694.920				
		T				694.920		
	Totale categoria 1	RS	124.219.835	65.445.179		65.445.179	58.774.656	
		CP	190.000.000	93.041.053	51.653.867	144.694.920	45.305.080	
		CS	314.219.835	158.486.232				
		T			51.653.867	210.140.099		

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Cap. Art.	DESCRIZIONE	STANZIAMENTI DEFINITIVI			PAGAMENTI	RESIDUI DA RIPORTARE	IMPEGNI	MINORI RESIDUI O ECONOMIE
		DI BILANCIO	RESIDUI (A)	COMPETENZA (F)				
		RS	CP	CS	DA COMPET. (G)	DA COMPET. (H)	COMPET. (I=G+H)	
		T			TOTALE CASSA (N)	RESIDUI AL 31.12 (P=C+H)	IMPEGNI AL 31.12 (Q=D+I)	
Categoria	2 Oneri per il personale in attività di servizio							
2010	Stipendi ed altri assegni fissi al personale dipendente	RS	CP	CS	29.468.890	52.955.488	29.468.890	
					67.044.512		120.000.000	
					96.513.402			
		T						
2012	Stipendi o altri assegni fissi al personale a contratto	RS	CP	CS	50.000.000	50.000.000	50.000.000	
					50.000.000			
		T						
2015	Stipendi e assegni vari al personale di cui all'art. 9 L. 394/191	RS	CP	CS	11.182.268	6.000.000	9.000.000	2.182.268
					50.000.000		33.000.000	17.000.000
					61.182.268			
		T						
2020	Compensi per lavori straordinari al personale dipendente	RS	CP	CS		6.000.000	42.000.000	
2030	Oneri previdenziali ed assistenziali a carico dell'ente	RS	CP	CS	4.667.778	670.482	4.667.778	40.530.336
					45.000.000		4.469.664	
					49.667.778			
		T						
2040	Compensi per lavoro straordinario al personale a contratto	RS	CP	CS				
					25.000.000		10.508.978	14.491.022
					25.000.000		10.508.978	
		T						

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Cap. Art.	DESCRIZIONE	STANZIAMENTI DEFINITIVI DI BILANCIO			PAGAMENTI	RESIDUI DA RIPORTARE	IMPEGNI	MINORI RESIDUI O ECONOMIE (E=A-D) (L=F-I)
		RS	CP	CS				
2050	Fondo di incentiv. e produttività (miglioramento efficienza ente)	RS						
		CP	20.000.000		11.000.000	11.000.000		9.000.000
		CS	20.000.000					
		T			11.000.000	11.000.000		
2060	Servizi aziendali (mense ed altro)	RS						
		CP						
		CS						
		T						
2070	Inden. e rimborso spese di trasporto per missioni in territ. naz/le	RS	1.646.333		1.646.333	1.646.333		
		CP	15.000.000		3.280.083	3.280.083		11.719.917
		CS	16.646.333		4.926.416	4.926.416		
		T						
2080	Inden. e rimborso spese di trasporto per missioni all'estero	RS						
		CP						
		CS						
		T						
2090	Indennità e rimborso spese di trasporto per trasferimenti	RS						
		CP						
		CS						
		T						
2100	Corso per il personale e partecipazione alla spesa	RS						
		CP	3.000.000		2.220.100	2.220.100		779.900
		CS	3.000.000					
		T			2.220.100	2.220.100		
2110	Interventi assistenziali e sociali a favore del personale	RS						
		CP						
		CS						
		T						

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Cap. Art.	DESCRIZIONE		STANZIAMENTI DEFINITIVI DI BILANCIO		PAGAMENTI	RESIDUI DA RIPORTARE	IMPEGNI	MINORI RESIDUI O ECONOMIE (E=A-D) (L=F-I)
			RESIDUI (A)	COMPETENZA (F)				
			CP	COMPETENZA (F)	DAI RESIDUI (B)	DA RESIDUI (C)	RESIDUI (D=B+C)	
			CS	CASSA (M)	DAI RESIDUI (B)	DAI RESIDUI (C)	RESIDUI (D=B+C)	
			T		TOTALE CASSA (N)	DAI RESIDUI (C)	RESIDUI (D=B+C)	
						RESIDUI AL 31.12 (P=C+H)	RESIDUI AL 31.12 (Q=D+I)	
2120	2120 Serv. soc. (mensa az., borse di st. a familiari, ecc.) a favore person.	RS						
		CP						
		CS						
		T						
	Totale categoria 2	RS	46.965.269		44.783.001	122.846.070	44.783.001	2.182.268
		CP	328.000.000		111.632.755	122.846.070	234.478.825	93.521.175
		CS	374.965.269		156.415.756			
		T				122.846.070	279.261.826	
	Categoria 3 Oneri per il personale in quiescenza	RS						
3010	3010 Pensioni a carico dell'ente	CP						
		CS						
		T						
3020	3020 Indennità di anzianità e similari	RS						
		CP						
		CS						
		T						
	Totale categoria 3	RS						
		CP						
		CS						
		T						
	Categoria 4 Spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi	RS	7.501.000		7.147.100		7.147.100	353.900
4010	4010 Fitti passivi, oneri locativi e canoni vari (pulizia locali, vigilan. ecc)	CP	30.000.000		12.071.360	1.021.020	13.092.380	16.907.620
		CS	37.501.000		19.218.460			
		T				1.021.020	20.239.480	

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Cap. Art.	DESCRIZIONE	STANZIAMENTI				PAGAMENTI	RESIDUI DA RIPORTARE	IMPEGNI	MINORI RESIDUI O ECONOMIE (E=A-D) (L=F-I)
		DEFINITIVI							
		DI BILANCIO	DAI RESIDUI (B)	DA COMPET. (G)	TOTALE CASSA (N)	DA RESIDUI (C)	RESIDUI (D=B+C)		
		RS	CP	CS	T	DA COMPET. (H)	COMPET. (I=G+H)		
						RESIDUI AL 31.12 (P=C+H)	IMPEGNI AL 31.12 (Q=D+I)		
4020	Spese per l'energia elett., gas, acqua, riscaldamento e altre utenze	RS	10.000.000			7.267.310	7.267.310	2.732.690	
		CP	20.000.000			9.257.510	9.257.510	10.742.490	
		CS	30.000.000			7.267.310			
		T				9.257.510	16.524.820		
4050	Premi di assicurazione contro rischi, incendi, furti ed altro	RS							
		CP	10.000.000					10.000.000	
		CS	10.000.000						
		T							
4060	Manutenzione, riparaz., adattamento locali e relativi impianti	RS	50.000.000					50.000.000	
		CP	50.000.000					50.000.000	
		CS	100.000.000						
		T							
4100	Spese postali, telegrafiche, spedizioni e comunicazioni varie	RS	8.442.200			3.700.000	6.450.000	1.992.200	
		CP	20.000.000			4.962.300	5.194.150	14.805.850	
		CS	28.442.200			8.662.300			
		T				2.981.850	11.644.150		
4110	Spese per l'acquisto di pubblicazioni per uso ufficio	RS	5.000.000			4.445.000	4.445.000	555.000	
		CP	10.000.000			1.291.900	5.664.900	4.335.100	
		CS	15.000.000			5.736.900			
		T				4.373.000	10.109.900		
4120	Spese per l'acquisto mat. di canceller. di car. tecnico e di consumo	RS	14.428.701			14.136.038	14.386.038	42.663	
		CP	30.000.000			7.849.745	11.219.074	18.780.926	
		CS	44.428.701			21.985.783			
		T				3.619.329	25.605.112		

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Cap. Art.	DESCRIZIONE	STANZIAMENTI			PAGAMENTI	RESIDUI DA RIPORTARE	IMPEGNI	MINORI RESIDUI O ECONOMIE
		DEFINITIVI	DI BILANCIO	DI BILANCIO				
		RS	CP	CS	DAI RESIDUI (B) DA COMPET. (G) TOTALE CASSA (N)	DA RESIDUI (C) DA COMPET. (H) RESIDUI AL 31.12 (P=C+H)	RESIDUI (D=B+C) COMPET. (I=G+H) IMPEGNI AL 31.12 (Q=D+I)	(E=A-D) (L=F-I)
4610	Spese per concorsi e relative commissioni	RS	5.000.000			2.500.000	2.500.000	2.500.000
		CP	5.000.000					
		CS						
		T				2.500.000	2.500.000	
4630	Patrocinio iniziative e conc. contributi per manifest. tur. e culturali	RS	93.882.200		68.500.000			25.382.200
		CP	40.000.000		8.000.000	1.428.000	68.500.000	30.572.000
		CS	133.882.200		76.500.000			
		T				1.428.000	77.928.000	
4640	Contributo alla istituzione della rappresent. naz. delle aree protet.	RS						
		CP						
		CS						
		T						
4650	Iscrizione a quote assoc. varie (org. naz. e internaz. aree protette)	RS	3.500.000		3.500.000		3.500.000	10.000.000
		CP	10.000.000					
		CS	13.500.000		3.500.000			
		T					3.500.000	
4700	Spese cartografiche, classificazione terreni	RS						
		CP						
		CS						
		T						
4710	Spese di rappresentanza	RS	10.000.000		1.020.350	138.600	1.158.950	8.841.050
		CP	10.000.000		1.020.350			
		CS				138.600	1.158.950	
		T						
4720	Spese per trasporto materiali	RS	5.000.000					5.000.000
		CP	5.000.000					
		CS						
		T						

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Cap. Art.	DESCRIZIONE	STANZIAMENTI DEFINITIVI		PAGAMENTI		RESIDUI DA RIPORTARE		IMPEGNI	MINORI RESIDUI O ECONOMIE (E=A-D) (L=F-I)
		DI BILANCIO	RESIDUI (A)	DAI RESIDUI (B)	DA COMPET. (G)	DA RESIDUI (C)	DA COMPET. (H)		
		RS	COMPETENZA (F)	DAI RESIDUI (B) <td>DA COMPET. (G) <td>DA RESIDUI (C) <td>DA COMPET. (H) <td>RESIDUI (D=B+C) <td></td> </td></td></td></td>	DA COMPET. (G) <td>DA RESIDUI (C) <td>DA COMPET. (H) <td>RESIDUI (D=B+C) <td></td> </td></td></td>	DA RESIDUI (C) <td>DA COMPET. (H) <td>RESIDUI (D=B+C) <td></td> </td></td>	DA COMPET. (H) <td>RESIDUI (D=B+C) <td></td> </td>	RESIDUI (D=B+C) <td></td>	
		CP	CASSA (M)	TOTALE CASSA (N)				COMPET. (I=G+H)	
		CS				RESIDUI AL 31.12 (P=C+H)		IMPEGNI AL 31.12 (Q=D+I)	
		T							
4730	Spese per prestazioni professionali ed incarichi speciali	RS	50.000.000	15.127.300	34.872.700	50.000.000			
		CP	50.000.000	18.256.980	21.836.900	40.093.880			9.906.120
		CS	100.000.000	33.384.280					
		T			56.709.600	90.093.880			
4750	Spese diverse per il personale (acquisto vestiti, attrezzi, ecc.)	RS							
		CP							
		CS							
		T							
4760	Spese per accertamenti sanitari	RS							
		CP	4.000.000						4.000.000
		CS	4.000.000						
		T							
4880	Mantenimento, addestramento e cura degli animali ausiliari	RS							
		CP							
		CS							
		T							
	Totale categoria 4	RS	284.951.101	143.519.748	37.872.700	181.392.448			103.558.653
		CP	354.000.000	65.530.635	52.714.809	118.245.444			235.754.556
		CS	638.951.101	209.050.383					
		T			90.587.509	299.637.892			
Categoria 5	Spese per prestazioni istituzionali	RS	149.349.729	74.349.729	75.000.000	149.349.729			
5030	Indennizzi per danni provocati dalla fauna	CP	90.000.000	22.515.016	45.000.000	67.515.016			22.484.984
		CS	239.349.729	96.864.745	120.000.000	216.864.745			
		T							

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Cap. Art.	DESCRIZIONE	STANZIAMENTI			PAGAMENTI	RESIDUI DA RIPORTARE	IMPEGNI	MINORI RESIDUI O ECONOMIE
		DEFINITIVI	DI BILANCIO	RESIDUI (A)				
		RS	RESIDUI (A)	DAI RESIDUI (B)	DA RESIDUI (C)	RESIDUI (D=B+C)	(E=A-D)	
		CP	COMPETENZA (F)	DA COMPET. (G)	DA COMPET. (H)	COMPET. (I=G+H)	(L=F-I)	
		CS	CASSA (M)	TOTALE CASSA (N)				
		T			RESIDUI AL 31.12 (P=C+H)	IMPEGNI AL 31.12 (Q=D+I)		
5090	Indennizzi per mancati tagli e pascoli	RS	50.000.000		50.000.000	50.000.000		
		CP						
		CS	50.000.000					
		T			50.000.000	50.000.000		
5110	Educ., formaz., informaz., assistenza tecnica, divulgaz., promoz., scambi culturali, gemellaggi, stampa e acquisto pubblicazioni, borse di studio, convegni e mostre, rassegne culturali, campi di lavoro, stages di studio, corsi di formazione	RS	241.916.200	185.721.484	48.000.000	233.721.484	8.194.716	
		CP	110.655.000	10.000.000	53.126.500	63.126.500	47.528.500	
		CS	352.571.200	195.721.484				
		T			101.126.500	296.847.984		
5150	Simbolo del Parco, marchio di qualità	RS						
		CP						
		CS						
		T						
5210	Ricerca scientifica: spese per gestione strutture, borse di studio, stages, stampa e acquisto pubblicazioni, convegni e altro	RS	320.000.000		320.000.000	320.000.000		
		CP						
		CS	320.000.000					
		T			320.000.000	320.000.000		
5310	Gest. strut. ricet., aree verdi, aree attrezz., imp. turist., itinerari ecc.	RS						
		CP						
		CS						
		T						
5330	Gestione delle Case del Parco - attività di animazione	RS	200.000.000	200.000.000		200.000.000		
		CP	300.000.000	71.781.500	228.218.500	300.000.000		
		CS	500.000.000	271.781.500				
		T			228.218.500	500.000.000		
5350	Monitoraggio aree critiche	RS						
		CP						
		CS						
		T						

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Cap. Art.	DESCRIZIONE	STANZIAMENTI DEFINITIVI DI BILANCIO				PAGAMENTI	RESIDUI DA RIPORTARE	IMPEGNI	MINORI RESIDUI O ECONOMIE (E=A-D) (L=F-I)
		RS	CP	CS	T				
		RS	CP <td>CS</td> <td>DAI RESIDUI (B)</td> <td>DA RESIDUI (C)</td> <td>RESIDUI (D=B+C)</td> <td></td>	CS	DAI RESIDUI (B)	DA RESIDUI (C)	RESIDUI (D=B+C)		
		CP	CS	T	DA COMPETENZA (F)	DA COMPET. (H)	COMPET. (I=G+H)		
		CS	T		CASSA (M)	TOTALE CASSA (N)			
		T				RESIDUI AL 31.12 (P=C+H)	IMPEGNI AL 31.12 (Q=D+I)		
5410	Attività antincendio	RS	CP	CS					
		T							
5420	Affitto boschi, pascoli e territori comunali e privati	RS	CP	CS					
		CP	CS	T					
		CS	T						
5430	Aree faunistiche	RS	CP	CS					
		CP	CS	T					
		CS	T						
5440	Campagna alimentare in favore della fauna	RS	CP	CS					
		CP	CS	T					
		CS	T						
5450	Ripopolamenti faunistici ed ittici	RS	CP	CS					
		CP	CS	T					
		CS	T						
5460	Giardini botanici e vivai	RS	CP	CS					
		CP	CS	T					
		CS	T						
5470	Musei, cineteche, ecc.	RS	CP	CS					
		CP	CS	T					
		CS	T						

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Cap. Art.	DESCRIZIONE	STANZIAMENTI DEFINITIVI DI BILANCIO		PAGAMENTI	RESIDUI DA RIPORTARE	IMPEGNI	MINORI RESIDUI O ECONOMIE (E=A-D) (L=F-I)
		RESIDUI (A)	COMPETENZA (F)				
		CP	CASSA (M)	TOTALE CASSA (N)	RESIDUI AL 31.12 (P=C+H)	IMPEGNI AL 31.12 (Q=D+I)	
5490	Spese di pulizia e manutenzione del Parco	RS	50.000.000		50.000.000	50.000.000	
		CP					
		CS	50.000.000				
		T			50.000.000	50.000.000	
5510	Interventi di restauro ambientale	RS	150.000.000		100.000.000	100.000.000	50.000.000
		CP	879.000.000				879.000.000
		CS	1.029.000.000				
		T			100.000.000	100.000.000	
5520	Prelievi faunistici finalizzati alla riqualificazione ambientale	RS	200.000.000		200.000.000	200.000.000	
		CP					
		CS	200.000.000				
		T			200.000.000	200.000.000	
5530	Contributi ad assoc., istituzioni e privati. Attività di volontariato	RS	200.000.000				200.000.000
		CP					
		CS	200.000.000				
		T					
5540	Spese C.F.S. per funzioni aggiuntive sorveglianza	RS					
		CP					
		CS					
		T					
5550	Misure di incentivazione ex art. 7 legge 394/91	RS					
		CP					
		CS					
		T					
		RS	1.561.265.929	460.071.213	843.000.000	1.303.071.213	258.194.716
		CP	1.379.655.000	104.296.516	326.345.000	430.641.516	949.013.484
		CS	2.940.920.929	564.367.729	1.169.345.000	1.733.712.729	
		T					
	Totale categoria 6						

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Cap. Art.	DESCRIZIONE	STANZIAMENTI DEFINITIVI DI BILANCIO		PAGAMENTI	RESIDUI DA RIPORTARE	IMPEGNI	MINORI RESIDUI O ECONOMIE
		RESIDUI (A)	COMPETENZA (F)				
		CP	CASSA (M)	DA COMPET. (G)	DA COMPET. (H)	COMPET. (I=G+H)	(L=F-I)
		T	TOTALE CASSA (N)		RESIDUI AL 31.12 (P=C+H)	IMPEGNI AL 31.12 (Q=D+I)	
Categoria 6	Trasferimenti passivi						
6010	Equo indennizzo al personale per la perdita di integrità fisica	RS					
		CP					
		CS					
		T					
6040	Altri trasferimenti passivi	RS					
		CP					
		CS					
		T					
	Totale categoria 6	RS					
		CP					
		CS					
		T					
Categoria 7	Oneri finanziari						
7010	Interessi su mutui	RS					
		CP					
		CS					
		T					
7020	Interessi passivi su anticipazioni di cassa	RS	19.198.830				19.198.830
		CP					
		CS	19.198.830				
		T					
7030	Spese e commissioni bancarie	RS	4.937.700				4.937.700
		CP	5.000.000	191.250		191.250	4.808.750
		CS	9.937.700	191.250			
		T				191.250	

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Cap. Art.	DESCRIZIONE	STANZIAMENTI			PAGAMENTI	RESIDUI DA RIPORTARE	IMPEGNI	MINORI RESIDUI O ECONOMIE (E=A-D) (L=F-I)
		DEFINITIVI	DI BILANCIO					
		RS	RESIDUI (A)	DAI RESIDUI (B)	DA RESIDUI (C)	RESIDUI (D=B+C)		
		CP	COMPETENZA (F)	DA COMPET. (G)	DA COMPET. (H)	COMPET. (I=G+H)		
		CS	CASSA (M)	TOTALE CASSA (N)				
		T			RESIDUI AL 31.12 (P=C+H)	IMPEGNI AL 31.12 (Q=D+I)		
	Totale categoria 7	RS	24.136.530				24.136.530	
		CP	5.000.000	191.250		191.250	4.808.750	
		CS	29.136.530	191.250				
		T				191.250		
Categoria 8	Oneri tributari							
8010	Imposte, tasse e tributi vari	RS	4.000.000				4.000.000	
		CP	4.000.000	485.500		485.500	3.514.500	
		CS	8.000.000	485.500				
		T				485.500		
	Totale categoria 8	RS	4.000.000				4.000.000	
		CP	4.000.000	485.500		485.500	3.514.500	
		CS	8.000.000	485.500				
		T				485.500		
Categoria 9	Spese correttive e compensative di entrate correnti							
9010	Retribuzioni e rimborsi diversi	RS						
		CP						
		CS						
		T						
	Totale categoria 9	RS						
		CP						
		CS						
		T						
Categoria 10	Spese non classificabili in altre voci							
10010	Spese per lit. arbitraggi	RS	20.000.000		20.000.000	20.000.000		
		CP						
		CS	20.000.000					
		T			20.000.000	20.000.000		

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Cap. Art.	DESCRIZIONE	STANZIAMENTI DEFINITIVI DI BILANCIO		PAGAMENTI	RESIDUI DA RIPORTARE	IMPEGNI	MINORI RESIDUI O ECONOMIE (E=A-D) (L=F-I)
		RS	CP				
		RS	CP	DAI RESIDUI (B)	DA RESIDUI (C)	RESIDUI (D=B+C)	
		CP	CS	DA COMPETENZA (F)	DA COMPET. (H)	COMPET. (I=G+H)	
		CS	T	TOTALE CASSA (M)	RESIDUI AL 31.12 (P=C+H)	IMPEGNI AL 31.12 (Q=D+I)	
10020	Fondo di riserva	RS	CP				
		CP	CS				
		CS	T				
10030	Oneri vari straordinari	RS	CP	5.000.000			5.000.000
		CP	CS	5.000.000			
		CS	T				
10040	Spese di realizzo entrate	RS	CP				
		CP	CS				
		CS	T				
10050	Altre spese non classificabili	RS	CP				
		CP	CS				
		CS	T				
10060	Piano per il Parco e regolamento	RS	CP	450.000.000	450.000.000	450.000.000	
		CP	CS	420.000.000	420.000.000	420.000.000	
		CS	T	870.000.000			
		T			870.000.000	870.000.000	
10070	Piano pluriennale economico e sociale	RS	CP	105.000.000	105.000.000	105.000.000	
		CP	CS	126.550.000	97.000.000	97.000.000	29.550.000
		CS	T	231.550.000			
		T			202.000.000	202.000.000	
		RS	CP	575.000.000	575.000.000	575.000.000	
		CP	CS	551.550.000	517.000.000	517.000.000	34.550.000
		CS	T	1.126.550.000			
		T			1.092.000.000	1.092.000.000	

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Cap. Art.	DESCRIZIONE	STANZIAMENTI			PAGAMENTI	RESIDUI DA RIPORTARE	IMPEGNI	MINORI RESIDUI O ECONOMIE
		DEFINITIVI	DI BILANCIO					
		RS	RESIDUI (A)	DAI RESIDUI (B)	DA RESIDUI (C)	RESIDUI (D=B+C)	(E=A-D)	
		CP	COMPETENZA (F)	DA COMPET. (G)	DA COMPET. (H)	COMPET. (I=G+H)	(L=F-I)	
		CS	CASSA (M)	TOTALE CASSA (N)				
		T			RESIDUI AL 31.12 (P=C+H)	IMPEGNI AL 31.12 (Q=D+I)		
	TOTALE TITOLO I	RS	2.620.538.664	713.819.141	1.455.872.700	2.169.691.841	450.846.823	
		CP	2.812.205.000	375.177.709	1.070.559.746	1.445.737.455	1.366.467.545	
		CS	5.432.743.664	1.088.996.850				
		T			2.526.432.446	3.615.429.296		
	TITOLO							
	II - SPESE IN CONTO CAPITALE							
Categoria	11 Acquisizioni di beni di uso durevole ed opere immobiliari	RS						
11010	Acquisto terreni	CP						
		CS						
		T						
11020	Acquisto edifici	RS	1.500.000.000		1.000.000.000	1.000.000.000	500.000.000	
		CP						
		CS	1.500.000.000					
		T			1.000.000.000	1.000.000.000		
11030	Acquisizione di diritti reali	RS						
		CP						
		CS						
		T						
11040	Spese per progettazione e costruzione immobili	RS	320.000.000		320.000.000	320.000.000		
		CP						
		CS	320.000.000					
		T			320.000.000	320.000.000		
11050	Ricostruzione, ripristino e trasformazione immobili	RS	2.000.000.000		1.000.000.000	1.000.000.000	1.000.000.000	
		CP						
		CS	2.000.000.000					
		T			1.000.000.000	1.000.000.000		

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Cap. Art.	DESCRIZIONE	STANZIAMENTI DEFINITIVI DI BILANCIO			PAGAMENTI	RESIDUI DA RIPORTARE	IMPEGNI	MINORI RESIDUI O ECONOMIE
		RESIDUI (A)	DAI RESIDUI (B)	DAI RESIDUI (C)				
		CP	COMPETENZA (F)	DAI RESIDUI (B)	DA COMPET. (H)	RESIDUI (D=B+C)	(E=A-D)	
		CS	CASSA (M)	DA COMPET. (G)	DA COMPET. (H)	COMPET. (I=G+H)	(L=F-I)	
		T		TOTALE CASSA (N)				
					RESIDUI AL 31.12 (P=C+H)	IMPEGNI AL 31.12 (Q=D+I)		
11130	Realizzazione di aree attrezzate, turistiche, campeggi	RS	300.000.000		300.000.000	300.000.000		
		CP						
		CS	300.000.000					
		T			300.000.000	300.000.000		
11210	Allestimento Case del Parco (centri visita)	RS	888.000.000	14.291.160	873.708.840	888.000.000		
		CP						
		CS	888.000.000	14.291.160				
		T			873.708.840	888.000.000		
11230	Realizzazione aree faunistiche	RS						
		CP						
		CS						
		T						
11240	Realizzazione itinerari turistico-naturalistici e sentieri natura	RS	200.000.000	83.850.889	116.149.111	200.000.000		
		CP						
		CS	200.000.000	83.850.889				
		T			116.149.111	200.000.000		
11300	Interventi di miglioramento ambientale	RS						
		CP						
		CS						
		T						
11310	Spese per il disinquinamento	RS						
		CP						
		CS						
		T						
11320	Incentivaz. e miglioram. att. economiche (agricol., artigianato, ecc.)	RS						
		CP						
		CS						
		T						

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Cap. Art.	DESCRIZIONE	STANZIAMENTI				RESIDUI DA		IMPEGNI	MINORI RESIDUI O ECONOMIE
		DEFINITIVI	PAGAMENTI	RIPORTARE					
		DI BILANCIO							
		RS RESIDUI (A)	DAI RESIDUI (B)	DA RESIDUI (C)		RESIDUI (D=B+C)		(E=A-D)	
		CP COMPETENZA (F)	DA COMPET. (G)	DA COMPET. (H)		COMPET. (I=G+H)		(L=F-I)	
		CS CASSA (M)	TOTALE CASSA (N)						
		T		RESIDUI AL 31.12 (P=C+H)		IMPEGNI AL 31.12 (Q=D+I)			
11340	Interventi di recupero e miglioramento del patrimonio boschivo	RS							
		CP							
		CS							
		T							
11350	Allestimento e sistemazione del giardino botanico	RS							
		CP							
		CS							
		T							
11370	Allestimento e sistemazione del museo	RS							
		CP							
		CS							
		T							
		RS	5.355.805.640						
		CP	205.000.000						
		CS	5.560.805.640						
		T							
	Totale categoria 11	RS	5.355.805.640	98.142.049	3.757.663.591	3.855.805.640	1.500.000.000		
		CP	205.000.000		205.000.000	205.000.000			
		CS	5.560.805.640	98.142.049					
		T			3.962.663.591	4.060.805.640			
Categoria 12	Acquisizione di immobilizzazioni tecniche	RS	50.000.000						
12010	Acquisto mobili, arredi e macchine d'ufficio	CP	70.000.000						
		CS	120.000.000						
		T							
		RS	20.000.000						
		CP							
		CS	20.000.000						
		T							
12020	Acquisto libri e pubblicazioni per la biblioteca	RS							
		CP							
		CS							
		T							
		RS	20.000.000	3.850.000	7.700.000	11.550.000	8.450.000		
		CP							
		CS	20.000.000	3.850.000					
		T			7.700.000	11.550.000			

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Cap. Art.	DESCRIZIONE	STANZIAMENTI DEFINITIVI DI BILANCIO			PAGAMENTI	RESIDUI DA RIPORTARE	IMPEGNI	MINORI RESIDUI O ECONOMIE (E=A-D) (L=F-I)
		RS	CP	CS				
				COMPETENZA (F)	DA COMPET. (G)	DA COMPET. (H)	COMPET. (I=G+H)	
				CASSA (M)	TOTALE CASSA (N)	RESIDUI AL 31.12 (P=C+H)	IMPEGNI AL 31.12 (Q=D+I)	
				T				
12030	Acquisto macchine agricole e attrezzature scientifiche	RS						
		CP						
		CS						
		T						
12040	Acquisto macchinari ed attrezzature agricole e turistiche	RS						
		CP						
		CS						
		T						
12050	Acquisto automezzi	RS	50.000.000			50.000.000	50.000.000	
		CP						
		CS	50.000.000					
		T						
12060	Acquisto bestiame	RS						
		CP						
		CS						
		T						
12070	Acquisto di attrezzatura varia e minuta	RS	10.000.000		2.763.180	6.103.050	8.866.230	1.133.770
		CP						
		CS	10.000.000		2.763.180			
		T						
12080	Acquisto di impianti radio e attrezzature varie di radiocomunicaz.	RS	20.000.000			20.000.000	20.000.000	
		CP						
		CS	20.000.000					
		T						
12085	Acquisto attrezzature in dotazione al personale	RS				20.000.000	20.000.000	
		CP						
		CS						
		T						

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Cap. Art.	DESCRIZIONE	STANZIAMENTI				PAGAMENTI	RESIDUI DA RIPORTARE	IMPEGNI	MINORI RESIDUI O ECONOMIE
		DEFINITIVI	DI BILANCIO	RESIDUI (A)	COMPETENZA (F)				
				RS	CP	DA COMPET. (G) <td>DA COMPET. (H) <td></td> <td></td> </td>	DA COMPET. (H) <td></td> <td></td>		
				CS		TOTALE CASSA (N)			
				T			RESIDUI AL 31.12 (P=C+H)		
				RS					
12090	Ripristino, trasformaz. e manutenz. straord. di impianti, attrezzat.			CP					
				CS					
				T					
12100	Grandi manutenzioni automezzi			RS					
				CP					
				CS					
				T					
	Totale categoria 12			RS	150.000.000	28.580.430	109.671.650	138.252.080	11.747.920
				CP	70.000.000				
				CS	220.000.000	28.580.430			70.000.000
				T			109.671.650	138.252.080	
Categoria	13 Partecipazione e acquisto di valori mobiliari			RS	400.000.000		400.000.000	400.000.000	
13010	Partecipazione a GAL, consorzi ecc.			CP					
				CS	400.000.000				
				T			400.000.000	400.000.000	
	Totale categoria 13			RS	400.000.000		400.000.000	400.000.000	
				CP					
				CS	400.000.000				
				T			400.000.000	400.000.000	
Categoria	14 Concessione di crediti e anticipazioni			RS					
14010	Versamento in depositi bancari per il fondo di inden. di licenziam.			CP					
				CS					
				T					

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Cap. Art.	DESCRIZIONE	STANZIAMENTI DEFINITIVI			PAGAMENTI	RESIDUI DA RIPORTARE	IMPEGNI	MINORI RESIDUI O ECONOMIE (E=A-D) (L=F-I)
		DI BILANCIO	RESIDUI (A)	DAI RESIDUI (B)				
		RS	COMPETENZA (F)	DAI RESIDUI (B)	DA RESIDUI (C)	RESIDUI (D=B+C)		
		CP	CASSA (M)	TOTALE CASSA (N)	DA COMPET. (H)	COMPET. (I=G+H)		
		CS						
		T			RESIDUI AL 31.12 (P=C+H)	IMPEGNI AL 31.12 (Q=D+I)		
14020	Versamento alla Tesoreria unica provinciale dello Stato	RS						
		CP						
		CS						
		T						
14030	Depositi e cauzioni	RS						
		CP						
		CS						
		T						
		RS						
		CP						
		CS						
		T						
	Totale categoria 14	RS						
		CP						
		CS						
		T						
		RS						
		CP						
		CS						
		T						
	Categoria 16 Oneri non ripartibili	RS						
15010	Attuazione cofinanziamento programmi Comunitari naz. e reg.li	RS	949.000.000		949.000.000	949.000.000		
		CP						
		CS	949.000.000		949.000.000	949.000.000		
		T			949.000.000	949.000.000		
	Totale categoria 15	RS	949.000.000		949.000.000	949.000.000		
		CP						
		CS	949.000.000		949.000.000	949.000.000		
		T			949.000.000	949.000.000		
	TOTALE TITOLO II	RS	6.854.805.640	126.722.479	5.216.335.241	5.343.057.720	1.511.747.920	
		CP	275.000.000		205.000.000	205.000.000	70.000.000	
		CS	7.129.805.640	126.722.479	5.421.335.241	5.548.057.720		
		T						

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Cap. Art.	DESCRIZIONE	STANZIAMENTI DEFINITIVI DI BILANCIO		PAGAMENTI	RESIDUI DA RIPORTARE	IMPEGNI	MINORI RESIDUI O ECONOMIE
		RESIDUI (A)	COMPETENZA (F)				
		CP	COMPETENZA (F)	DA COMPET. (G)	DA COMPET. (H)	COMPET. (I=G+H)	(L=F-I)
		CS	CASSA (M)	TOTALE CASSA (N)	RESIDUI AL 31.12	IMPEGNI AL 31.12	
		T			(P=C+H)	(Q=D+I)	
Titolo	III - ESTINZIONE DI MUTUI ED ANTICIPAZIONI						
Categoria	16 Rimborso di mutui	RS					
16010	Rimborso di mutui	CP					
		CS					
		T					
	Totale categoria 16	RS					
		CP					
		CS					
		T					
Categoria	17 Rimborso di anticipazioni passive						
17010	Restituzione anticipazione di cassa del Tesoriere	RS					
		CP					
		CS					
		T					
17020	Altri rimborsi ed anticipazioni passive	RS					
		CP					
		CS					
		T					
	Totale categoria 17	RS					
		CP					
		CS					
		T					

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Cap. Art.	DESCRIZIONE	STANZIAMENTI DEFINITIVI DI BILANCIO		PAGAMENTI	RESIDUI DA RIPORTARE	IMPEGNI	MINORI RESIDUI O ECONOMIE (E=A-D) (L=F-I)
		RS	CP				
		RS	RESIDUI (A)	DAI RESIDUI (B)	DA RESIDUI (C)	RESIDUI (D=B+C)	(E=A-D)
		CP	COMPETENZA (F)	DA COMPET. (G)	DA COMPET. (H)	COMPET. (I=G+H)	(L=F-I)
		CS	CASSA (M)	TOTALE CASSA (N)			
		T			RESIDUI AL 31.12 (P=C+H)	IMPEGNI AL 31.12 (Q=D+I)	
Categoria 20010	20 Estinzione debiti diversi	RS					
	Estinzione debiti diversi	CP					
		CS					
		T					
	Totale categoria 20	RS					
		CP					
		CS					
		T					
	TOTALE TITOLO III	RS					
		CP					
		CS					
	IV - PARTITE DI GIRO						
Categoria 21010	21 Spese aventi natura di partite di giro	RS	19.753.781	19.753.000		19.753.000	781
	Ritenute erariali	CP	108.750.000	59.866.000	9.324.000	69.190.000	39.560.000
		CS	128.503.781	79.619.000			
		T			9.324.000	88.943.000	
21020	Ritenute previdenziali ed assistenziali	RS	972.322	972.322		972.322	
		CP	25.850.000	124.000	518.518	642.518	25.207.482
		CS	26.822.322	1.096.322			
		T			518.518	1.614.840	
21030	Ritenute diverse	RS	371.000				371.000
		CP	3.000.000	622.000	254.100	876.100	2.123.900
		CS	3.371.000	622.000			
		T			254.100	876.100	

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Cap. Art.	DESCRIZIONE	STANZIAMENTI DEFINITIVI DI BILANCIO		PAGAMENTI	RESIDUI DA RIPORTARE	IMPEGNI	MINORI RESIDUI O ECONOMIE
		RESIDUI (A)	COMPETENZA (F)				
		CP	CASSA (M)	DA COMPET. (G)	DA COMPET. (H)	COMPET. (I=G+H)	(L=F-I)
		T	TOTALE CASSA (N)		RESIDUI AL 31.12 (P=C+H)	IMPEGNI AL 31.12 (Q=D+I)	
21040	Restituzione trattenute per conto terzi	RS					
		CP					
		CS					
		T					
21050	Restituzione depositi cauzionali	RS					
		CP					
		CS					
		T					
21060	Anticipazione fondo economato	RS	10.000.000	9.426.000		9.426.000	574.000
		CP	10.000.000	9.426.000			
		CS				9.426.000	
		T					
21080	Anticipazioni varie	RS					
		CP					
		CS					
		T					
21090	Partite in conto sospesi	RS					
		CP					
		CS					
		T					
21100	Ritenute d'acconto su prestazioni professionali	RS					
		CP					
		CS					
		T					
	Totale categoria 21	RS	21.097.103	20.725.322	10.096.618	20.725.322	371.781
		CP	147.600.000	70.038.000	80.134.618	80.134.618	67.465.382
		CS	168.697.103	90.763.322			
		T			10.096.618	100.859.940	

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Cap. Art.	DESCRIZIONE	STANZIAMENTI DEFINITIVI		PAGAMENTI	RESIDUI DA RIPORTARE		IMPEGNI	MINORI RESIDUI O ECONOMIE
		DI BILANCIO	DI BILANCIO		DA RESIDUI (C)	DA RESIDUI (C)		
		RS	RESIDUI (A)	DAI RESIDUI (B)	DA RESIDUI (C)	RESIDUI (D=B+C)		(E=A-D)
		CP	COMPETENZA (F)	DA COMPET. (G)	DA COMPET. (H)	COMPET. (I=G+H)		(L=F-I)
		CS	CASSA (M)	TOTALE CASSA (N)				
		T			RESIDUI AL 31.12 (P=C+H)	IMPEGNI AL 31.12 (Q=D+I)		
	TOTALE TITOLO IV	RS	21.097.103	20.725.322	10.096.618	20.725.322		371.781
		CP	147.600.000	70.038.000	10.096.618	80.134.618		67.465.382
		CS	168.697.103	90.763.322				
		T			10.096.618	100.859.940		
	TOTALE GENERALE	RS	9.496.441.407	861.266.942	6.672.207.941	7.533.474.883		1.962.966.524
		CP	3.234.805.000	445.215.709	1.285.656.364	1.730.872.073		1.503.932.927
		CS	12.731.246.407	1.306.482.651				
		T			7.957.864.305	9.264.346.956		
	AVANZO PRECEDENTE ESERCIZIO		1.347.478.935					
	TOTALE		14.078.725.342					

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

Consistenza della cassa all'inizio dell'esercizio		L. 10.840.920.342
Riscossioni	in c/ competenza in c/ residui	L. 3.164.339.618 ====
Pagamenti	in c/ competenza in c/ residui	L. 445.215.709 L. 861.266.942
Consistenza della cassa alla fine dell'esercizio		L. 12.698.777.309
Residui attivi	degli esercizi precedenti dell'esercizio	L. 3.000.000 L. 3.000.000
Residui passivi	degli esercizi precedenti dell'esercizio	L. 6.672.207.941 L. 1.285.656.364
Avanzo d'amministrazione alla fine dell'esercizio		L. 4.746.913.004 =====

CONTO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO 1995

Parte prima

ENTRATE E SPESE FINANZIARIE CORRENTI

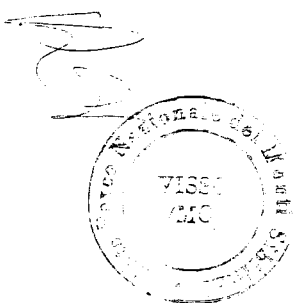
Importo	Importo
TITOLO I	TITOLO I
ENTRATE CONTRIBUTIVE	SPESE CORRENTI
Cat. 1 ^a — Aliquote contributive, ecc. L.	Cat. 1 ^a — Spese per gli organi dell'Ente L. 144.694.920
Cat. 2 ^a — Quote partecipazione iscritti, ecc.	Cat. 2 ^a — Oneri per il personale in attività di servizio 234.078.825
TITOLO II	Cat. 3 ^a — Oneri per il personale in quiescenza
ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI	Cat. 4 ^a — Spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi 118.245.444
Cat. 3 ^a — Trasferimenti dallo Stato L. 3.036.550.000	Cat. 5 ^a — Spese per prestazioni istituzionali 430.641.516
Cat. 4 ^a — Trasferimenti dalle regioni	Cat. 6 ^a — Trasferimenti passivi
Cat. 5 ^a — Trasferimenti da comuni e provincie	Cat. 7 ^a — Oneri finanziari 191.250
Cat. 6 ^a — Trasferimenti da altri enti	Cat. 8 ^a — Oneri tributari 485.500
TITOLO III	Cat. 9 ^a — Poste correttive e compensative di entrate correnti
ALTRE ENTRATE	Cat. 10 ^a — Spese non classificabili in altre voci 517.000.000
Cat. 7 ^a — Entrate derivanti dalla vendita, ecc. L. 655.000	
Cat. 8 ^a — Redditi e proventi patrim.	
Cat. 9 ^a — Poste correttive e compensative, ecc.	
Cat. 10 ^a — Entrate non classificabili	
Totale parte prima (1) L. <u>3.087.205.000</u>	Totale parte prima (1) L. <u>1.445.737.455</u>

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Parte seconda

COMPONENTI CHE NON DANNO LUOGO A MOVIMENTI FINANZIARI

Importo	Importo
A) Entrate accertate in precedenti esercizi di pertinenza dell'esercizio:	A) Spese di competenza, impegnate in precedenti esercizi:
Contributi o premi per le prestazioni istituzionali L.	Rimanenze iniziali di prodotti L.
Trasferimenti (contributi, obbligazioni, ecc.) >	Materie prime e materiali di consumo viveri >
Redditi e proventi patrimoniali >	Risconti iniziali di spese per locazioni ed utenze >
Vendite di prodotti e di materiali diversi >	Spese per servizi esterni >
Vendite di pubblicazioni >	Spese diverse di amministrazione >
Prestazioni di particolari servizi >	Spese per trasferimenti >
Ricavi pluriennali >	Oneri finanziari >
L.	Spese diverse >
	Costi pluriennali >
	L.
B) Produzioni e movimenti interni:	B) Produzioni e movimenti interni:
Prodotti in natura impianti ed altre immobilizzazioni ottenuti con mezzi propri da capitalizzare L.	Oneri in natura L.
L.	L.
C) Trasferimenti attivi in natura (obbligazioni, lasciti, donazioni in natura) L.	C) Trasferimenti passivi in natura (contributi, concorsi, soccorsi e obbligazioni in natura) L.
L.	L.
D) Variazioni patrimoniali straordinarie:	D) Ammortamenti e deperimenti:
Sopravvenienze attive L.	immobili L.
Insussistenze passive >	impianti, attrezzature e macchinari >
L. 1.962.966.524	Automezzi, mobili e macchine >
L. 1.962.966.524	Diversi >
	L.
E) Spese impegnate di competenza di successivi esercizi L.	E) Svalutazioni e deprezzamenti:
L.	Svalutazione crediti L.
	Svalutazione titoli >
	Deprezzamento immobili, impianti, macchine >
	Eliminazione impianti ed altre immobilizzazioni non ammortizzati >
	L.
	F) Accantonamenti per oneri presunti di competenza:
	Imposte e tasse da regolare L.
	Altri oneri da definire >
	Accantonamenti diversi >
	Accantonamenti a fondo rischi >
	L.
	G) Quota dell'esercizio per l'adeguamento del fondo indennità anzianità personale L.
	L.
	H) Variazioni patrimoniali straordinarie:
	Sopravvenienze passive L.
	Insussistenze attive >
	L.
	I) Entrate accertate nell'esercizio di pertinenza di successivi esercizi L.
	L.
Totale parte seconda (2) L. 1.962.966.524	Totale parte seconda (2) L.
Totale generale (1+2) L. 5.070.171.524	Totale generale (1+2) L. 4.605.737.455
Avanzo economico >	Avanzo economico > 3.604.434.067
Totale a pareggio L. 5.070.171.524	Totale a pareggio L. 5.070.171.524



XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ATTIVITA'	CONSISTENZE		DIFFERENZE		IN MEMO
	AL 1.1.1995	AL 31.12.1995	IN PIU'	IN MENO	
IMMOBILI Edifici Costruzioni in corso Diritti reali	5.758.000.000	4.463.000.000		4.295.000.000	
IMMOBILIZZAZIONI tecniche Impianti, attrezzature e macchinari Automobili Mobili e macchinari d'ufficio	150.000.000	40.462.230	50.000.000 47.835.850	104.583.770	
ALTRI COSTI pluriennali Spese di costituzione, ampliamento e riorganizzazione Costi e perdite e missione prestiti Costi pluriennali di vers	947.000.000	947.000.000			
Totale attività ...	7.605.000.000	5.852.462.230	550.000.000 47.835.850	1.752.537.770	1.538.511.102
DEFICIT PATRIMONIALE Disavanzo economico esercizi precedenti Disavanzo economico dell'esercizio					
Totale a pareggio ...		18.255.029.389			
CONTI D'ORDINE Valori di terzi depositati a cauzione, ecc. Conto diversi					
PASSIVITA' Poste rettificative dell'attivo Fondo svalutazione crediti Fondo svalutazione titoli e partecipazioni Fondo ammortamento immobili Fondo ammortamento impianti, attrezzature e macchinari Fondo ammortamento automezzi, mobili e macchinari d'ufficio					
Totale passività ... Patrimonio netto Fondo di dotazione Riserve obbligatorie Riserve facoltative Fondo rivalutazione congruaggio numero Avanzo economico esercizi precedenti Avanzo economico dell'esercizio			7.957.864.305		
Totale a pareggio ...		18.255.029.389			

ENTE PARCO NAZIONALE DEI MONTI SIBILLINI

ESERCIZIO 1996

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

ENTE PARCO NAZIONALE DEI MONTI SIBILLINI

CONSIGLIO DIRETTIVO

N. 59 del 27.05.1997	Oggetto: approvazione conto consuntivo esercizio finanziario 1996
-----------------------------	--

L'anno millenovecentonovantasette, il giorno ventisette del mese di maggio, alle ore 11,00, nella sede Municipale del Comune di Visso, in seguito a convocazione scritta, inviata dal Presidente, Prof. Carlo Alberto Graziani, si è riunito il Consiglio direttivo nelle persone dei Sig.ri:

	Presenti	Assenti
GRAZIANI Carlo Alberto - Presidente	si	
SALVATICI Silvano - Consigliere	si	
ANGELINI Giampietro - Consigliere	si	
CAROSI Luciano - Consigliere	si	
CONTISCIANI Luigi - Consigliere		si
GORINI Giancarlo - Consigliere	si	
GROSSONI Paolo - Consigliere	si	
MIGLIORINI Lorenzo - Consigliere	si	
PEDROTTI Franco - Consigliere	si	
RENZI Fabio - Consigliere		si
SENSI Francesco - Consigliere		si
SILIQUINI Lando - Consigliere	si	
TROVATO Carlo - Consigliere	si	

Assiste, in qualità di segretario il Dr. Fabrizio Dorotei.

Vengono nominati scrutatori i Sigg.ri:

- Giancarlo Gorini

- Paolo Grossoni

Constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza il Prof. Carlo Alberto Graziani, nella sua qualità di Presidente dell'Ente Parco Nazionale dei Monti Sibillini, e invita il Consiglio direttivo alla discussione dell'oggetto su riferito.

E' altresì presente il Presidente della Comunità del Parco dr. Avelio Marini e il dr. Alfredo Fermanelli Direttore f.f.

IL CONSIGLIO DIRETTIVO

Visto che l'Ufficio ha completato, per la sua parte, il conto consuntivo dell'esercizio finanziario 1996 che viene presentato per l'approvazione;

Visto che il Tesoriere si è dato carico di tutte le entrate dategli per la riscossione con ordinativi di incasso;

Visto che le spese sono state tutte erogate in relazione ai mandati di pagamento regolarmente quietanzati dai percipienti;

Accertato che il conto consuntivo è stato redatto in conformità al modello allegato al DPR 696/79;

Visti gli artt. 32 e seguenti del D.P.R. n. 696/79;

Vista la relazione dei Revisori dei conti del 26.05.1997 con la quale si esprime parere favorevole all'approvazione del conto;

Udito l'intervento del Consigliere Gorini il quale dichiara di votare non a favore in quanto il conto è riferito a spese sulle quali ha manifestato il proprio dissenso;

Con voti favorevoli n. 9 e contrari 1 (Gorini) su n. 10 Consiglieri presenti e votanti espressi per alzata di mano

DELIBERA

1) di approvare, fatto salvo il parere della Comunità del Parco ai sensi dell'art. 10, comma 2, lett. D della L. 394/91, il conto consuntivo 1996, nelle seguenti finali risultanze:

Consistenza della cassa all'inizio dell'esercizio			L. 12.698.777.309
Riscossioni	in c/ competenza	L. 2.365.606.643	
	in c/ residui	L. 6.000.000	<u>L. 2.371.606.643</u>
Pagamenti	in c/ competenza	L. 2.023.714.642	
	in c/ residui	<u>L. 982.454.874</u>	<u>L. 3.006.169.516</u>
Consistenza della cassa alla fine dell'esercizio			L. 12.064.214.436
Residui attivi	degli esercizi precedenti	L.	
	dell'esercizio	<u>L. 3.000.000</u>	<u>L. 3.000.000</u>
Residui passivi	degli esercizi precedenti	L. 3.982.626.560	
	dell'esercizio	<u>L. 1.664.423.047</u>	<u>L. 5.647.049.607</u>
Avanzo d'amministrazione alla fine dell'esercizio			L. 6.420.164.829

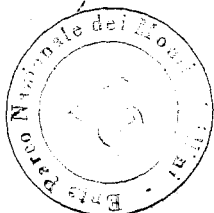
2) di dare atto che, come si evince dal prospetto sopra riportato, questo Ente ha chiuso l'esercizio finanziario 1996 con un avanzo di amministrazione di lire 6.420.164.829, con inesistenza di debiti fuori bilancio;

3) di trasmettere copia del Conto Consuntivo alla Comunità del Parco per l'espressione del parere e oltretutto al Ministero dell'Ambiente, al Ministero del Tesoro ed alla Corte dei Conti - Sezione controllo Enti.

=====

Letto e sottoscritto.

Il Presidente
Prof. Carlo Alberto Graziani

Carlo Alberto Graziani


Il Segretario verbalizzante
Dr. Fabrizio Dorotei

Fabrizio Dorotei

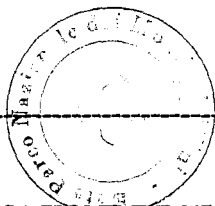
Il Vice Presidente
Sig. Giampietro Angelini

Giampietro Angelini

N° reg. *189* li, 10 GIU. 1997

La presente deliberazione viene affissa in data odierna all'Albo Pretorio di questo Ente.

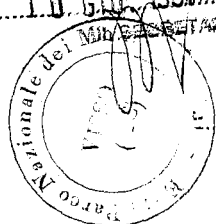
Il responsabile
Angelo Sensini



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE E DI ESECUTIVITA'

- La presente deliberazione è stata pubblicata, mediante affissione all'Albo Pretorio, per quindici giorni consecutivi dal _____ al _____
- La presente deliberazione è stata trasmessa al Ministero dell'Ambiente in data _____
- La presente deliberazione è stata trasmessa al Ministero del Tesoro in data _____
- La presente deliberazione è stata trasmessa alla Corte dei Conti in data _____

PARCO NAZIONALE DEI MONTI SICILLINI
Copia conforme all'originale
Visso, il 10 GIU. 1997



IL SEGRETARIO
Dr. Fabrizio Dorotei

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

RELAZIONE AL CONTO CONSUNTIVO 1996

In data 26/5/97 il Collegio dei Revisori dei conti si è riunito per esaminare il conto consuntivo 1996.

Si fa presente che nel corso del 1996 i pagamenti effettuati hanno interessato quasi esclusivamente gli organi dell'Ente, le spese d'ufficio, gli indennizzi per danni provocati dalla fauna e la gestione delle Case del Parco.

Per quanto riguarda gli impegni per compiti istituzionali occorre soffermarsi nelle vicende amministrative dello scorso esercizio che dovrebbe essere l'ultimo della fase di avvio con le conseguenti incertezze ed equivoci di cui si è già accennato nel verbale n. 3/97.

Nel 1996 con delibere n. 99 del 26/9/96 e n. 121 del 17/10/96 erano state avanzate proposte di variazione di bilancio di previsione.

Con nota del 23/4/97 è stata comunicata all'Ente Parco l'approvazione della delibera n. 121 del 17/10/96 mentre è stata respinta la variazione di cui alla delibera n. 99 del 26/9/96. In mancanza di notizie negative, l'Ente aveva cominciato a rendere operative entrambe le variazioni proposte, giungendo, per i capitoli 5110, 4110 e 4300, a superare, con gli impegni e con i pagamenti, gli originari stanziamenti di bilancio. Quindi nel momento in cui è pervenuto il diniego di approvazione della variante di cui alla delibera n. 99, si era verificata l'eccedenza di cui occorre ora prendere atto ritenendola giustificata dalle circostanze sopra descritte.

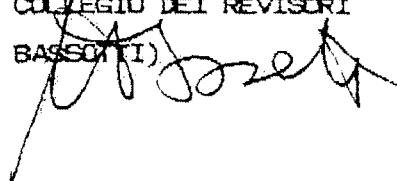
con l'occasione si fa presente che nel corso del 1996 era stata attivata la procedura dell'apertura di credito a favore del Corpo Forestale dello Stato in qualità di funzionario delegato. Poiché tale procedura si è rivelata macchinosa, incerta e praticamente superflua data la coesistenza nella stessa sede dell'organo suddetto si invita l'Ente a procedere nel 1997 all'incasso delle somme accreditate con i relativi interessi, defalcate dei costi sostenuti e documentati, procedendo, per il futuro, a pagare direttamente le spese dovute.

Si fa presente infine che la situazione patrimoniale al 31/12/96 risulta correttamente rappresentata dopo aver effettuato rettificazioni contabili afferenti alla consistenza delle immobilizzazioni. Tali rettificazioni si sono rese necessarie per effetto della precedente diversa interpretazione dei dati da registrare per cui erano state inserite le voci relative alle suddette immobilizzazioni nella fase dell'impegno e non in quella della effettiva acquisizione a seguito di pagamento (fatto, del resto, ancora non verificatosi).

Per quanto sopra esposto, si ritiene che il conto consuntivo per il 1996 possa essere approvato.

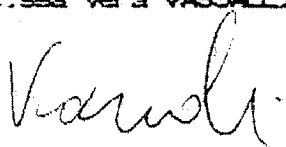
PRESIDENTE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

(Dott. Peppino BASSOTTI)



MEMBRO

(Dott.ssa Vera VASSALLI)



ENTE PARCO NAZIONALE DEI MONTI SIBILLINI**CONTO CONSUNTIVO 1996**

Nel conto consuntivo 1996, da sottoporre alla approvazione del Consiglio direttivo e al parere della Comunità del Parco, tenuto conto delle variazioni effettuate nel corso dell'esercizio 1996, a seguito della riduzione del contributo da parte del Ministero dell'Ambiente e delle variazioni in più e in meno di alcuni capitoli di spesa, si ha un avanzo di gestione di £ 306.947.889.

Tale avanzo di gestione genera economie derivanti da:

SPESE CORRENTI

Cat. 1 "Spese per gli organi dell'Ente"	£ 83.054.046
Cat. 2 "Oneri per il personale in attività di servizio"	£ 132.907.999
Cat. 4 "Spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi"	£ 53.390.990
Cat. 5 "Spese per prestazioni istituzionali"	£ -280.416.448
Cat. 7 "Oneri finanziari"	£ 1.805.797
Cat. 8 "Oneri tributari"	£ 3.214.120
Cat. 10 "Spese non classificabili in altre voci"	£ 1.816.112

SPESE IN CONTO CAPITALE

cat. 11 "Acquisizioni di beni di uso durevole ed opere immobiliari"	£ 254.320.157
Cat. 12 "Acquisizione di immobilizzazioni tecniche"	<u>£ 56.855.116</u>

TOTALE £ 306.947.889

Si è provveduto anche alla eliminazione di alcune partite di residui passivi pari a lire 2.992.782.871, dei quali non si prevede il pagamento in quanto insussistenti. Conseguentemente il risultato di amministrazione è il seguente:

Fondo di cassa al 31.12.1996	12.064.214.436
Residui attivi	<u>3.000.000</u>
Totale	12.067.214.436
Residui passivi	<u>5.647.049.607</u>
Totale avanzo di amministrazione al 31.12.1996	6.420.164.829

L'avanzo di amministrazione comprende in parte anche l'avanzo del 1995 il quale non è stato distribuito nel corso dell'esercizio 1996.

A tal riguardo si fa presente che l'avanzo di amministrazione 1995 era stato distribuito con delibera C.D. n. 99 del 26.9.96; tale delibera non è poi stata approvata dal Ministero dell'Ambiente, così come comunicato con nota del 24.3.97.

Quest'ultima nota, pervenuta tardivamente (la Ragioneria generale dello Stato aveva chiesto chiarimenti al Ministero vigilante fin dal 28.11.96), ha provocato talune difficoltà contabili.

Infatti l'Ente, nelle more dell'approvazione e in assenza di comunicazioni, ha dato corso ad impegni, limitatamente ai cap. 5110, 4110 e 4300 che erano necessari per il corretto svolgimento dei compiti d'istituto.

Il conto consuntivo riporta gli impegni assunti in tali capitoli.

Per quanto riguarda il personale si fa presente che l'Ente Parco ha soltanto personale comandato da altri Enti.

Visso, li 02.05.1997

IL PRESIDENTE
Prof. Carlo Alberto Graziani



A handwritten signature in black ink, appearing to read "C. Graziani".

BILANCIO CONSUNTIVO

ENTRATA

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

CAP. COD.	DENOMINAZIONE	GESTIONE COMPETENZA						GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI						GESTIONE DI CASSA			TOTALE RESIDUI ATTIVI A		
		PREVISIONI		SOMME ACCERTATE		DIFFERENZE		RESIDUI		RIMASTI		RISCOSSI		RISOSTI		RISCOSSIONI		DIFFERENZE	
		INIZIALI	DEFINITIVE	RISCOSE	RIMASTE DA RISCOUOTERE	TOTALI ACCERTATI	PREVISIONI	RISPETTO ALLE PREVISIONI	INIZIO ESERCIZIO	DA RISCOUOTERE	TOTALI	VARIAZIONI	PREVISIONI	RISCOSSIONI	RISPETTO ALLE PREVISIONI	15	16	17	
3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20		
2	Trasf. da parte di altri soggetti del settore pubb. e privato																		
6010	Contributi di enti pubblici																		
206010																			
6020	Contributi di privati																		
206020																			
	Totale categoria 6																		
	TOTALE TITOLO II	2.444.547.600	2.257.100.000	2.257.100.000	2.257.100.000							2.257.100.000	2.257.100.000						
	III- ALTRE ENTRATE																		
	Categoria 7 Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi																		
7010	Ricavi dalla vendita di prodotti																		
307010																			
7020	Ricavi dalla vendita di pubblicazioni edite																		
307020	edite	1.000.000	1.993.599	1.993.599	1.993.599							1.993.599	1.993.599						
7030	Proventi derivanti dalla prestazione di servizi																		
307030																			
7040	Realizzi per cessione di materiali fuori uso																		
307040																			
7050	Altri proventi																		
307050																			
7060	Ricavi derivanti dalla cessione dell'uso del																		
307060	marco																		
7070	Prov. derivanti dall'utilizzo di attrezz. e																		
307070	strutture dell'ente (laboratori, ecc.)																		
7080	Prov. derivanti dalla gest. di strut. ricet. e																		
307080	sport (ringi, aree verdi)																		
7110	Prov. derivanti dalla gest. di strut. educ. e																		
307110	cult. (orti botanici, ecc.)																		
7120	Proventi derivanti dalle utilizzazioni																		
307120	boschive e degli alpeggi																		
7130	Proventi derivanti dalla gestione della fauna																		
307130		100.000.000	4.189.000	4.189.000	4.189.000							4.189.000	4.189.000						
7140	Proventi derivanti dalla gestione di beni																		
307140	patrimoniali																		
7150	Prov. derivanti dai pagam. biglietti di																		
307150	accesso all'area protetta																		
	Totale categoria 7	101.000.000	6.152.599	6.152.599	6.152.599							6.152.599	6.152.599						

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

CAP. COD.	DENOMINAZIONE	GESTIONE COMPETENZA						GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI						GESTIONE DI CASSA			TOTALE RESIDUI ATTIVI A TERMINE ESERCIZIO (8+11)
		PREVISIONI		SOMME ACCERTATE		DIFFERENZE		RESIDUI		RIMASTI		RISCUSSIONI		DIFFERENZE			
		INIZIALI	DEFINITIVE	RISCOSSE	RIMASTE DA RISCOUOTERE	TOTALI ACCERTATI	RISPETTO ALLE PREVISIONI	INIZIO ESERCIZIO	RISCOSSI DA RISCOUOTERE	TOTALI	VARIAZIONI	PREVISIONI	RISCOSSIONI	RISPETTO ALLE PREVISIONI			
3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17			
	Categoria 12. Alienazione di immobilizzazioni tecniche				(7-5)	(5+6)	(7-4)(4-7)		(12-10)	(10+11)	(12-9)(9-12)			(15-14)(14-15)			
	12010 Alienazione di beni mobili e arredi																
	412010																
	12020 Alienazione di strumenti scientifici e attrezzature tecniche																
	412020																
	12030 Alienazione di macchine e attrezzature agricole																
	412030																
	12040 Alienazione di automezzi																
	412040																
	12050 Alienazione di bestiame																
	412050																
	Totale categoria 12																
	Categoria 13 Realizzo di valori immobiliari																
	13010 Realizzo di titoli emessi dallo Stato																
	413010																
	13020 Realizzo di buoni postali e titoli diversi																
	413020																
	Totale categoria 13																
	Categoria 14 Riscossione di crediti																
	14010 Prelevamento da depositi bancari																
	414010																
	14020 Prelevamento da depositi vincolati per la previdenza di anzianità																
	414020																
	14030 Ritiro di depositi e cauzioni presso terzi																
	414030																
	14040 Riscossione crediti diversi																
	414040																
	Totale categoria 14																
	TOTALE TITOLO IV																
	TITOLO V - ENTRATE DERIVANTI DA TRASF. IN CONTO CAPITALE																
	Categoria 15 Trasferimenti dallo Stato																
	15010 Contributi straordinari per l'amministrazione generale																
	315010																
	15020 Contributi straordinari per le immobilizzazioni tecniche																
	315020																

SPESA

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

CAP. COD.	DENOMINAZIONE	GESTIONE COMPETENZA				DIFFERENZE				GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI				GESTIONE DI CASSA				TOTALE RESIDUI	
		PREVISIONI		SOMME IMPEGNATE		RISPETTO ALLE PREVISIONI		RESIDUI		RIMASTI		PAGATI		RISPETTO ALLE PREVISIONI		PASSIVI			
		INIZIALI	DEFINITIVE	PAGATE	RIMASTE DA PAGARE	TOTALI	IMPEGNI	PAGARE	INIZIO ESERCIZIO	PAGATI DA PAGARE	DA PAGARE	TOTALI	VARIAZIONI	PREVISIONI	PAGAMENTI	RISPETTO ALLE PREVISIONI	TERMINI ESERCIZIO		
1	2																		
4240	Spese per la gestione di impianti radio,																		
104240	laboratori, stazioni rilevazione																		
4300	Spese gestione automezzi, ivi comprese																		
104300	assicurazioni e bolli circolazione	10.000.000	10.000.000	8.093.861	3.056.000	11.149.861	1.149.861											3.056.000	
4610	Spese per concorsi e relative commissioni																		
104610		15.000.000	15.000.000	6.653.640	6.653.640	6.653.640	-8.146.390	2.500.000	2.500.000									0	
4630	Patrocinio iniziative e conc. contr. per																		
104630	manif. ludiche e culturali																		
4640	Contributo alla istituzione della rappresent.																		
104640	nazionale delle aree protette						0	1.428.000	1.428.000										
4650	Iscrizione a quote assoc. varie (org. naz.																		
104650	e internazionale aree protette)	5.000.000	5.000.000	5.000.000	5.000.000	5.000.000		0	5.000.000									0	
4700	Spese cartografiche, classificaz. terreni																		
104700		5.000.000	5.000.000	1.693.500	1.693.500	1.693.500	-3.306.500											0	
4710	Spese di rappresentanza																		
104710		20.000.000	10.000.000	6.400.440	6.400.440	6.400.440	-3.599.560	138.600	138.600									0	
4720	Spese per trasporto materiali																		
104720		5.000.000					0											0	
4730	Spese per prestazioni professionali ed																		
104730	incarichi speciali	90.000.000	90.000.000	67.694.860	17.221.700	84.916.560	-5.083.440	56.709.600	15.172.500	36.635.200	50.807.700	-5.901.900	146.709.600	92.667.360	-53.842.240			52.866.900	
4750	Spese diverse per il personale (acquisto																		
104750	vestiti, attrezzatura, ecc.)						0												
4760	Spese per accertamenti sanitari																		
104760		4.000.000					0											0	
4800	Mantenimento, addestramento e cura degli																		
104800	animali ausiliari	369.000.000	290.000.000	155.942.192	80.666.618	236.608.010	-53.390.990	49.050.409	49.050.409	35.635.200	84.695.609	-5.901.900	380.597.509	204.992.601	-175.594.908			116.302.018	
Totale categoria 4																			
categoria 5 Spese per prestazioni istituzionali																			
5300	Indennizzi per danni provocati dalla fauna																		
105030		150.000.000	150.000.000	126.173.779	11.739.400	137.907.179	-12.092.821	120.000.000	45.000.000	56.184.000	101.184.000	-18.816.000	270.000.000	171.173.779	-98.826.221			67.917.400	
5390	Indennizzi per mancati tagli e pascoli																		
105090		50.000.000	50.000.000	24.833.000		24.833.000	-25.167.000	50.000.000	50.000.000		0	-50.000.000	100.000.000	24.833.000	-75.167.000			0	
5110	Educ., formaz., informaz., assistenza tecnica,																		
105110	divulgaz., promoz., scambi culturali, gemellaggi, stampa e acquisto pubblicazioni, borse di studio, convegni e mostre rassegne culturali, campi di lavoro, stages di studio, corsi di formazione	180.000.000	180.000.000	273.354.646	376.646.354	650.000.000	470.000.000	101.126.500	72.058.500	16.660.000	88.716.500	-12.410.000	281.126.500	345.411.146	-54.284.646			393.305.354	

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

CAP. COD.	DENOMINAZIONE	GESTIONE COMPETENZA						GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI						GESTIONE DI CASSA			TOTALE RESIDUI	
		PREVISIONI		SOMME IMPEGNATE		DIFFERENZE		RESIDUI		RIMASTI		VARIAZIONI		PAGAMENTI		DIFFERENZE	PASSIVI	
		INIZIALI	DEFINITIVE	PAGATE	RIMASTE DA PAGARE	TOTALI	IMPEGNI	PREVISIONI	RISPETTO ALLE PREVISIONI	INIZIO ESERCIZIO	PAGATI	DA PAGARE	TOTALI	VARIAZIONI	PREVISIONI	RISPETTO ALLE PREVISIONI	TERMINI	
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17		
	categoria 6 Trasferimenti passivi																	
	6010 Equo indennizzo al personale per la perdita di integrità fisica																	
	106010 Altri trasferimenti passivi																	
	106040																	
	Totale categoria 6																	
	categoria 7 Oneri finanziari																	
	7010 Interessi su mutui																	
	107010																	
	7020 Interessi passivi su anticipazioni di cassa																	
	107020																	
	7030 Spese e commissioni bancarie																	
	107030	2.000.000	2.000.000	194.203	194.203	194.203	-1.805.797						2.000.000	194.203	-1.805.797	0		
	Totale categoria 7	2.000.000	2.000.000	194.203	194.203	194.203	-1.805.797						2.000.000	194.203	-1.805.797			
	categoria 8 Oneri tributari																	
	8010 Imposte, tasse e tributi vari																	
	106010	4.000.000	4.000.000	513.880	272.000	785.880	-3.214.120						4.000.000	513.880	-3.486.120	272.000		
	Totale categoria 8	4.000.000	4.000.000	513.880	272.000	785.880	-3.214.120						4.000.000	513.880	-3.486.120	272.000		
	categoria 9 Spese correttive e compensative di entrate correnti																	
	9010 Retruzioni e rimborsi diversi																	
	103010																	
	Totale categoria 9																	
	categoria 10 Spese non classificabili in altre voci																	
	10010 Spese per liti, arbitraggi																	
	110010							20.000.000					20.000.000	0	-20.000.000	9.000.000		
	10020 Fondo di riserva																	
	110020	60.000.000																
	10030 Oneri vari straordinari																	
	110030																	
	10040 Spese di realizzo entrate																	
	110040																	
	10050 Altre spese non classificabili																	
	110050	10.000.000																
	10060 Piano per il Parco e regolamento																	
	110060		1.816.112						113.452.889	755.787.111	899.240.000	-760.000	871.816.112	113.452.889	-758.363.223	755.787.111		

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

CAP. COD.	DENOMINAZIONE	GESTIONE COMPETENZA						GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI						GESTIONE DI CASSA			TOTALE RESIDUI PASSIVI		
		PREVISIONI		SOMME IMPEGNATE		DIFFERENZE		RESIDUI		RIMASTI		VARIAZIONI		PREVISIONI		DIFFERENZE		PASSIVI	TERMINI
		INIZIALI	DEFINITIVE	PAGATE	RIMASTE DA PAGARE	TOTALI	IMPEGNI	PREVISIONI	RISPETTO ALLE PREVISIONI	ESERCIZIO	INIZIO	PAGATI	DA PAGARE	TOTALI	PREVISIONI	PAGAMENTI	RISPETTO ALLE PREVISIONI		
3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	
	Categoria 20 Estinzione debiti diversi																		
	20010 Estinzione debiti diversi																		
	320010																		
	Totale categoria 20																		
	TOTALE TITOLO III																		
	IV - PARTITE DI GIRO																		
	Categoria 21 Spese aventi natura di partite di giro																		
	21010 Ritenute erariali																		
	421010	108.750.000	108.750.000	96.511.000	5.246.154	101.757.154	-6.992.846	9.324.000	9.324.000	9.324.000				118.074.000	105.835.000	-12.239.000			5.246.154
	21020 Ritenute previdenziali ed assanziali																		
	421020	25.850.000	25.850.000	474.000	122.900	596.900	-25.253.100	518.518	518.518	518.518				26.368.518	992.518	-25.376.000			122.900
	21030 Ritenute diverse																		
	421030	3.000.000	3.000.000			0	-3.000.000	254.100	254.100	254.100				3.254.100	0	-3.254.100			0
	21040 Restituzione trattative per conto terzi																		
	421040					0	0	0	0	0				0	0	0			0
	21050 Restituzione depositi cauzionali																		
	421050					0	0	0	0	0				0	0	0			0
	21060 Anticipazione fondo economico																		
	421060	10.000.000	10.000.000	3.000.000		3.000.000	-7.000.000	0	0	0				10.000.000	3.000.000	-7.000.000			0
	21080 Anticipazioni varie																		
	421080					0	0	0	0	0				0	0	0			0
	21090 Partite in conto sospeso																		
	421090					0	0	0	0	0				0	0	0			0
	21100 Ritenute d'acconto su prestazioni professionali																		
	421100	147.600.000	147.600.000	99.995.000	5.369.054	105.354.054	-42.246.946	10.096.618	10.096.618	10.096.618				157.696.618	109.827.518	-47.869.100			5.369.054
	Totale categoria 21	147.600.000	147.600.000	99.995.000	5.369.054	105.354.054	-42.246.946	10.096.618	10.096.618	10.096.618				157.696.618	109.827.518	-47.869.100			5.369.054
	TOTALE TITOLO IV	147.600.000	147.600.000	99.995.000	5.369.054	105.354.054	-42.246.946	10.096.618	10.096.618	10.096.618				157.696.618	109.827.518	-47.869.100			5.369.054
	TOTALE GENERALE	4.409.626.535	4.037.331.524	2.023.714.642	1.664.423.047	3.688.137.669	-349.193.835	7.957.864.305	7.957.864.305	7.957.864.305				11.995.196.039	3.005.169.518	-8.989.026.513			5.647.049.007

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

Consistenza della cassa all'inizio dell'esercizio	L. 12.698.777.309		
Riscossioni		L. 2.365.606.643	
in c/ competenza		L. 6.000.000	
in c/ residui	L. 2.371.606.643		
Pagamenti		L. 2.023.714.642	
in c/ competenza		L. 982.454.874	
in c/ residui	L. 3.006.169.516		
Consistenza della cassa alla fine dell'esercizio	L. 12.064.214.436		
Residui attivi		L. 3.982.626.560	
degli esercizi precedenti		L. 3.000.000	
dell'esercizio	L. 3.000.000		
Residui passivi		L. 3.982.626.560	
degli esercizi precedenti		L. 1.664.423.047	
dell'esercizio	L. 5.647.049.607		
Avanzo d'amministrazione alla fine dell'esercizio	L. 6.420.164.829		

<u>Importo</u>	<u>Importo</u>
TITOLO I	TITOLO I
ENTRATE CONTRIBUTIVE	SPESE CORRENTI
Cat. 1 ^a — Aliquote contributive, ecc. L.	Cat. 1 ^a — Spese per gli organi dell'Ente L. 151.449.840
Cat. 2 ^a — Quote partecipazione iscritti, ecc.	Cat. 2 ^a — Oneri per il personale in attività di servizio 302.092.001
TITOLO II	Cat. 3 ^a — Oneri per il personale in quiescenza
ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI	Cat. 4 ^a — Spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi 236.609.010
Cat. 3 ^a — Trasferimenti dallo Stato L. 2.257.100.000	Cat. 5 ^a — Spese per prestazioni istituzionali 2.389.935.939
Cat. 4 ^a — Trasferimenti dalle regioni	Cat. 6 ^a — Trasferimenti passivi
Cat. 5 ^a — Trasferimenti da comuni e provincie	Cat. 7 ^a — Oneri finanziari 194.203
Cat. 6 ^a — Trasferimenti da altri enti	Cat. 8 ^a — Oneri tributari 785.880
TITOLO III	Cat. 9 ^a — Poste correttive e compensative di entrate correnti
ALTRE ENTRATE	Cat. 10 ^a — Spese non classificabili in altre voci
Cat. 7 ^a — Entrate derivanti dalla vendita, ecc. L. 6.152.589	
Cat. 8 ^a — Redditi e proventi patrim.	
Cat. 9 ^a — Poste correttive e compensative, ecc.	
Cat. 10 ^a — Entrate non classificabili	
Totale parte prima (1) L. <u>2.263.252.589</u>	Totale parte prima (1) L. <u>3.081.066.873</u>

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Parte seconda

COMPONENTI CHE NON DANNO LUOGO A MOVIMENTI FINANZIARI

Importo	Importo
A) Entrate accertate in precedenti esercizi di pertinenza dell'esercizio:	A) Spese di competenza, impegnate in precedenti esercizi:
Contributi o premi per le prestazioni istituzionali L.	Rimanenze iniziali di prodotti L.
Trasferimenti (contributi, obbligazioni, ecc.) >	Materie prime e materiali di consumo viveri >
Redditi e proventi patrimoniali >	Risconti iniziali di spese per locazioni ed utenze >
Vendite di prodotti e di materiali diversi >	Spese per servizi esterni >
Vendite di pubblicazioni >	Spese diverse di amministrazione >
Prestazioni di particolari servizi >	Spese per trasferimenti >
Ricavi pluriennali >	Oneri finanziari >
L.	Spese diverse >
	Costi pluriennali >
	L.
B) Produzioni e movimenti interni:	B) Produzioni e movimenti interni:
Prodotti in natura impianti ed altre immobilizzazioni ottenuti con mezzi propri da capitalizzare L.	Oneri in natura L.
L.	L.
C) Trasferimenti attivi in natura (obbligazioni, lasciti, donazioni in natura) L.	C) Trasferimenti passivi in natura (contributi, concorsi, soccorsi e obbligazioni in natura) L.
L.	L.
D) Variazioni patrimoniali straordinarie:	D) Ammortamenti e deperimenti:
Sopravvenienze attive L.	Immobili L.
Insussistenze passive > 2.992.782.871	Impianti, attrezzature e macchinari >
L. 2.992.782.871	Automezzi, mobili e macchine >
	Diversi >
	L.
E) Spese impegnate di competenza di successivi esercizi L.	E) Svalutazioni e deprezzamenti:
L.	Svalutazione crediti L.
	Svalutazione titoli >
	Deprezzamento immobili, impianti, macchine >
	Eliminazione impianti ed altre immobilizzazioni non ammortizzati >
	L.
	F) Accantonamenti per oneri presunti di competenza:
	Imposte e tasse da regolare L.
	Altri oneri da definire >
	Accantonamenti diversi >
	Accantonamenti a fondo rischi >
	L.
	G) Quota dell'esercizio per l'adeguamento del fondo indennità anzianità personale L.
	L.
	H) Variazioni patrimoniali straordinarie:
	Sopravvenienze passive L.
	Insussistenze attive >
	L.
	I) Entrate accertate nell'esercizio di pertinenza di successivi esercizi L.
	L.
Totale parte seconda (2) L. 2.992.782.871	Totale parte seconda (2) L.
Totale generale (1+2) L. 5.256.035.460	Totale generale (1+2) L. 3.081.068.873
Avanzo economico >	Avanzo economico > 2.174.968.587
Totale a pareggio L. 5.256.035.460	Totale a pareggio L. 5.256.035.460

ENTE PARCO NAZIONALE DEI MONTI SIBILLINI

ESERCIZIO 1997

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

CONSIGLIO DIRETTIVO

N. 28 del 07.05.1998	Oggetto: Approvazione conto consuntivo dell'esercizio 1997
-----------------------------	---

L'anno millenovecentonovantotto, il giorno sette del mese di maggio, alle ore 10,00, nella sede Municipale del Comune di Visso, in seguito a convocazione scritta, inviata dal Presidente, Prof. Carlo Alberto Graziani, si è riunito il Consiglio direttivo nelle persone dei Sig.ri:

	Presenti	Assenti
GRAZIANI Carlo Alberto - Presidente	Si	
ANGELINI Giampietro - Vice Presidente	Si	
SALVATICI Silvano - Consigliere		Si
CAROSI Luciano - Consigliere	Si	
CONTISCIANI Luigi - Consigliere	Si	
GORINI Giancarlo - Consigliere		Si
GROSSONI Paolo - Consigliere		Si
MIGLIORINI Lorenzo - Consigliere	Si	
PEDROTTI Franco - Consigliere		Si
RENZI Fabio - Consigliere	Si	
SENSI Francesco - Consigliere	Si	
SILQUINI Lando - Consigliere	Si	
TROVATO Carlo - Consigliere	Si	

Assiste, in qualità di segretario il Dr. Fabrizio Dorotei.

Vengono nominati scrutatori i Sigg.ri:

- Luigi Contisciani

- Lando Siliquini

Constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza il Prof. Carlo Alberto Graziani, nella sua qualità di Presidente dell'Ente Parco Nazionale dei Monti Sibillini, e invita il Consiglio direttivo alla discussione dell'oggetto su riferito.

Sono altresì presenti il Vice Presidente della Comunità del Parco Alberto Naticchioni e la dr.ssa Vera Vassalli componente del Collegio dei Revisori dei conti.

IL CONSIGLIO DIRETTIVO

Visto che l'Ufficio ha completato, per la sua parte, il conto consuntivo dell'esercizio finanziario 1997 che viene presentato per l'approvazione;

Visto che il Tesoriere si è dato carico di tutte le entrate dategli per la riscossione con ordinativi di incasso;

Visto che le spese sono state tutte erogate in relazione ai mandati di pagamento regolarmente quietanzati dai percipienti;

Accertato che il conto consuntivo è stato redatto in conformità al modello allegato al DPR 696/79;

Visti gli artt. 32 e seguenti del D.P.R. n. 696/79;

Vista la relazione dei Revisori dei conti del 7.05.1998;

Udito l'intervento del Consigliere Sensi che dichiara la sua astensione in quanto non ha pienamente partecipato all'attività gestionale dell'esercizio 1997;

presenti 9 - votanti 8 - astenuto 1 (Sensi)

Ad unanimità di voti palesi

DELIBERA

1) di approvare, fatto salvo il parere della Comunità del Parco ai sensi dell'art. 10, comma 2, lett. D della L. 394/91, il conto consuntivo 1997, nelle seguenti finali risultanze:

Consistenza della cassa all'inizio dell'esercizio			L. 12.064.214.436
Riscossioni	in c/ competenza	L. 217.851.197	
	in c/ residui	L. 3.000.000	<u>L. 220.851.197</u>
Pagamenti	in c/ competenza	L. 2.479.389.329	
	in c/ residui	<u>L. 2.557.761.551</u>	<u>L. 5.037.150.880</u>
Consistenza della cassa alla fine dell'esercizio			L. 7.247.914.753
Residui attivi	degli esercizi precedenti dell'esercizio	L.	
		<u>L. 19.336.260.000</u>	<u>L. 19.336.260.000</u>
Residui passivi	degli esercizi precedenti dell'esercizio	L. 3.034.185.432	
		<u>L. 22.841.296.617</u>	<u>L. 25.875.482.049</u>
Avanzo d'amministrazione alla fine dell'esercizio			L. 708.692.704

2) di dare atto che, come si evince dal prospetto sopra riportato, questo Ente ha chiuso l'esercizio finanziario 1997 con un avanzo di amministrazione di lire 708.692.704, con inesistenza di debiti fuori bilancio;

3) di trasmettere copia del Conto Consuntivo alla Comunità del Parco per l'espressione del parere e oltrechè al Ministero dell'Ambiente, al Ministero del Tesoro ed alla Corte dei Conti - Sezione controllo Enti.

Il Presidente

f. to Prof. Carlo Alberto Graziani

Il Segretario verbalizzante

Dr. Fabrizio Dorotei

Il Vice Presidente

f. to Sig. Giampietro Angelini

n° reg. *11*, 21 MAG. 1998

La presente deliberazione viene affissa in data odierna all'Albo Pretorio di questo Ente.

f. to Il responsabile

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE E DI ESECUTIVITA'

- La presente deliberazione è stata pubblicata, mediante affissione all'Albo Pretorio, per quindici giorni consecutivi dal _____ al _____
- La presente deliberazione è stata trasmessa al Ministero dell'Ambiente in data _____
- La presente deliberazione è stata trasmessa al Ministero del Tesoro in data _____
- La presente deliberazione è stata trasmessa alla Corte dei Conti in data _____

IL SEGRETARIO
Dr. Fabrizio Dorotei

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

RELAZIONE AL CONTO CONSUNTIVO 1997

Il giorno 7.5.1998 il Collegio dei Revisori dei conti dell'Ente Parco Nazionale dei Monti Sibillini si è riunito per esaminare il conto consuntivo dell'anno 1997.

\Preliminarmente è necessario fare presente che l'area in cui insiste il Parco è stata la sede del terremoto che ha colpito l'Umbria e le Marche dal 26 settembre 1997 ed è durato diversi mesi per cui, ogni programmazione e ogni previsione precedente sono state stravolte a causa dei dissesti materiali e della temporanea disaffezione di potenziali utenti del Parco stesso.

Passando all'esame delle poste di bilancio si osserva quanto segue:

ENTRATE

l'accertamento dell'entrata derivante dai trasferimenti da parte dello Stato (£ 3.000.000.000) corrisponde all'importo previsto mentre le entrate derivate dalla vendita delle pubblicazioni e dalla gestione della fauna, previste globalmente per £ 84.000.000 si sono realizzate solo nell'importo di £ 14.711.000.

Anche le entrate in conto capitale finalizzate al recupero dell'ambiente da parte dello Stato si sono pressochè dimezzate passando da una previsione di £ 24.307.400.000 ad un accertamento di soli 12.277.400.000.

Sono rimaste invece nel loro importo integrale di £ 4.106.000.000 quelle stanziare dalle Regione, sempre per il recupero dell'ambiente.

Conclusivamente si osserva che a fronte di £ 19.554.111.197 accertate, sono state riscosse solo £ 220.851.197.

SPESE

Le somme impegnate per il funzionamento degli Organi dell'Ente e per il personale ammontano a £ 568.654.419 delle quali solo £ 164.583.197 sono state pagate come assegni fissi al personale dipendente. Tale esiguo importo denota la debolezza della attuale struttura effettiva dell'Ente.

L'economia di £ 181.217.455 su una previsione definitiva di £ 437.900.000 per spese destinate all'acquisto di beni di consumo e di servizi costituisce un buon indicatore di oculatezza e rigore economico.

Per quanto riguarda le spese per prestazioni istituzionali si osserva che è stato impegnato quasi integralmente uno stanziamento superiore ai 5 miliardi.

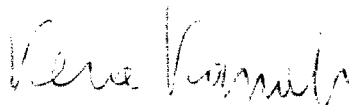
Considerato che le voci più rilevanti sono costituite dalla gestione delle Case del Parco (1.199.811.249) e dai contributi ad associazioni, istituzioni e privati (1.900.000.000) il Collegio raccomanda di adottare idonee misure di vigilanza sull'attività dei soggetti beneficiari affinché il loro operato corrisponda effettivamente agli impegni assunti e inneschi i meccanismi di sviluppo per un ritorno economico e culturale a favore dell'Ente.

Per quanto riguarda le spese in conto capitale si osserva che la previsione definitiva di £ 30.242.400.000 si è tradotta nell'impegno della somma di £ 18.112.400.000, che se si trasformerà a breve in pagamento per avvenuta realizzazione degli interventi e delle opere affidate costituirà un forte segnale che l'Ente sta superando la fase di primo impianto per avviarsi poi verso una gestione ordinaria.

Anche per le spese si osserva uno scarso movimento di cassa attestandosi intorno al 10% degli impegni.

Per quanto sopra esposto, il Collegio dei Revisori esprime parere favorevole alla approvazione del conto consuntivo 1997.

Dr.ssa VERA VASSALLI



Dr. CORRADO MAGGESI



BILANCIO CONSUNTIVO

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ENTRATE

CAP. COD.	DENOMINAZIONE	GESTIONE COMPETENZA					DIFERENZE
		PREVISIONI		SOMME ACCERTATE			RISPETTO
		INIZIALI	DEFINITIVE	RISCOSE	RIMASTE DA RISCUOTERE	TOTALI ACCERTATI	ALLE PREVISIONI
1	2	3	4	5	6	7	8
					(7-5)	(5+6)	(7-4)(4-7)
	FONDO INIZIALE DI CASSA						
Titolo	I - ENTRATE CONTRIBUTIVE						
Categoria	1 Aliquote contributive a carico datori di lavoro e/o degli iscritti						
	Totale categoria 1						
Categoria	2 Quote di partecipazione iscritti all'onere di specifiche gestioni						
	Totale categoria 2						
	TOTALE TITOLO I						
Titolo	II - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI						
Categoria	3 Trasferimenti da parte dello Stato						
3010	Contributi del Ministero dell'Ambiente						
203010	per il funzionamento c.a.	2.257.100.000	3.000.000.000		3.000.000.000	3.000.000.000	
3020	Contributi di altri Ministeri						
203020							
3030	Contributi straordinari per spese correnti						
203030							
	Totale categoria 3	2.257.100.000	3.000.000.000	0	3.000.000.000	3.000.000.000	
Categoria	4 Trasferimenti da parte delle Regioni						
4010	Contributi della Regione Marche						
204010							
4020	Contributi della Regione Umbria						
204020							
	Totale categoria 4						
Categoria	5 Trasferimenti da parte degli Enti Locali subregionali						
5010	Contributi delle Provincia						
205010							
5020	Contributi dei Comuni						
205020							
5030	Contributi delle Comunità Montane						
205030							
	Totale categoria 5						
Categoria	6 Trasf. da parte di altri soggetti del settore pubb. e privato						
6010	Contributi di enti pubblici						
206010							
6020	Contributi di privati						
206020							
	Totale categoria 6						
	TOTALE TITOLO II	2.257.100.000	3.000.000.000		3.000.000.000	3.000.000.000	
Titolo	III- ALTRE ENTRATE						
Categoria	7 Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi						
7010	Ricavi dalla vendita di prodotti						
307010							
7020	Ricavi dalla vendita di pubblicazioni edite dall'Ente	24.000.000	24.000.000	4.211.000		4.211.000	-19.789.000
307020							
7030	Proventi derivanti dalla prestazione di servizi						
307030							
7040	Realizzi per cessione di materiali fuori uso						
307040							

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

CAP. COD.	DENOMINAZIONE	GESTIONE COMPETENZA					DIFERENZE
		PREVISIONI		SOMME ACCERTATE			RISPETTO
		INIZIALI	DEFINITIVE	RISCOSSE	RIMASTE DA RISCUOTERE	TOTALI ACCERTATI	ALLE PREVISIONI
1	2	3	4	5	6	7	8
					(7-5)	(5+6)	(7-4)(4-7)
7050 307050	Altri proventi						
7060 307060	Ricavi derivanti dalla cessione dell'uso del marchio						
7070 307070	Prov. derivanti dall'utilizzo di attrezz. e strutture dell'ente (laboratori, ecc.)						
7080 307080	Prov. derivanti dalla gest. di strut. ricet. e sport (rifugi, aree verdi)						
7110 307110	Prov. derivanti dalla gest. di strut. educ. e cult. (orditi botanici, ecc.)						
7120 307120	Proventi derivanti dalle utilizzazioni boschive e degli alpeggi						
7130 307130	Proventi derivanti dalla gestione della fauna	60.000.000	60.000.000	10.500.000		10.500.000	-49.500.000
7140 307140	Proventi derivanti dalla gestione di beni patrimoniali						
7150 307150	Prov. derivanti dal pagam. biglietti di accesso all'area protetta						
	Totale categoria 7	84.000.000	84.000.000	14.711.000		14.711.000	-69.289.000
Categoria 8010 308010	8 Redditi e proventi patrimoniali Affitto immobili						
8020 308020	Interessi e premi su titoli a reddito fisso						
8030 308030	Interessi su depositi e conti correnti						
	Totale categoria 8						
Categoria 9010 309010	9 Poste correttive e compensative di spese correnti Recuperi e rimborsi diversi						
9020 309020	Indennizzi di assicurazione						
9030 309030	Concorsi nelle spese						
9040 309040	Recupero spese per danni arrecati al patrimonio						
	Totale categoria 9						
Categoria 10010 310010	10 Entrate non classificabili Altre entrate						
	Totale categoria 10						
	TOTALE TITOLO III	84.000.000	84.000.000	14.711.000		14.711.000	-69.289.000
Titolo Categoria 11010 411010	IV - ENTRATE PER ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI 11 Alienazione di immobili e diritti reali Alienazione di terreni						
11020 411020	Alienazione di edifici						
11030 411030	Concessione di diritti reali						
11040 411040	Realizzi diversi						
	Totale categoria 11						

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

COD.		PREVISIONI		SOMME ACCERTATE			RISPETTO
		INIZIALI	DEFINITIVE	RISCOSSE	RIMASTE DA RISCOUOTERE	TOTALI ACCERTATI	ALLE PREVISIONI
1	2	3	4	5	6	7	8
					(7-5)	(5+6)	(7-4)(4-7)
Categoria 12	12 Alienazione di immobilizzazioni tecniche						
12010	Alienazione di beni mobili e arredi						
412010							
12020	Alienazione di strumenti scientifici e attrezzature tecniche						
412020							
12030	Alienazione di macchine e attrezzature agricole						
412030							
12040	Alienazione di automezzi						
412040							
12050	Alienazione di bestiame						
412050							
	Totale categoria 12						
Categoria 13	13 Realizzo di valori immobiliari						
13010	Realizzo di titoli emessi dallo Stato						
413010							
13020	Realizzo di buoni postali e titoli diversi						
413020							
	Totale categoria 13						
Categoria 14	14 Riscossione di crediti						
14010	Prelevamento da depositi bancari						
414010							
14020	Prelevamento da depositi vincolati per liq. indennità di anzianità						
414020							
14030	Ritiro di depositi e cauzioni presso terzi						
414030							
14040	Riscossione crediti diversi						
414040							
	Totale categoria 14						
	TOTALE TITOLO IV						
Titolo V	V - ENTRATE DERIVANTI DA TRASF. IN CONTO CAPITALE						
Categoria 15	15 Trasferimenti dallo Stato						
15010	Contributi straordinari per l'amministr. generale						
515010							
15020	Contributi straordinari per le immobilizzazioni tecniche						
515020							
15030	Contributi straordinari finalizzati al recupero dell'ambiente		24.307.400.000		12.277.400.000	12.277.400.000	-12.030.000.000
515030							
15040	Contributi straord. per interv. su agr., allevamento e forestazione						
515040							
15050	Contributi straordinari per interventi sulla fauna						
515050							
15060	Contributi straordinari per interventi sulla coltura						
515060							
	Totale categoria 15		24.307.400.000		12.277.400.000	12.277.400.000	-12.030.000.000
Categoria 16	16 Trasferimenti dalle Regioni						
16010	Contributi straordinari per l'amministr. generale						
516010							
16020	Contributi straordinari per le immobilizzazioni tecniche						
516020							
16030	Contributi straordinari finalizzati al recupero dell'ambiente		4.106.000.000	50.140.000	4.055.860.000	4.106.000.000	
516030							

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

CAP. COD.	DENOMINAZIONE	GESTIONE COMPETENZA					DIFERENZE
		PREVISIONI		SOMME ACCERTATE			RISPETTO
		INIZIALI	DEFINITIVE	RISCOSE	RIMASTE DA RISCUOTERE	TOTALI ACCERTATI	ALLE PREVISIONI
1	2	3	4	5	6	7	8
					(7-5)	(5+6)	(7-4)(4-7)
16040 516040	Contributi straord. per interventi su agr., allevamento e forestazione						
16050 516050	Contributi straordinari per interventi sulla fauna						
16060 516060	Contributi straordinari per interventi sulla coltura						
	Totale categoria 16		4.106.000.000	50.140.000	4.055.860.000	4.106.000.000	
Categoria 17010 517010	17 Trasferimenti da Comuni, Province e Comunità Montane Contributi straordinari per l'amministr. generale						
17020 517020	Contributi straordinari per le immobilizzazioni tecniche						
17030 517030	Contributi straordinari finalizzati al recupero dell'ambiente						
17040 517040	Contributi straord. per interventi su agr., allevamento e forestazione						
17050 517050	Contributi straordinari per interventi sulla fauna						
17060 517060	Contributi straordinari per interventi sulla coltura						
	Totale categoria 17						
Categoria 18010 518010	18 Trasferimenti da altri enti Contributi straordinari per la amministrazione generale						
18020 518020	Contributi straordinari per le immobilizzazioni tecniche						
18030 518030	Contributi straordinari finalizzati al recupero dell'ambiente						
18040 518040	Contributi straord. per interventi su agricoltura, allevamento e forestazione						
18050 518050	Contributi straordinari per interventi sulla fauna						
18060 518060	Contributi straordinari per attività colturali						
	Totale categoria 18						
	TOTALE TITOLO V		28.413.400.000	50.140.000	16.333.260.000	16.383.400.000	-12.030.000.000
Titolo Categoria 19010 619010	VI - ACCENSIONE DI PRESTITI 19 Assunzione di mutui Assunzione di mutui						
	Totale categoria 19						
Categoria 20010 620010	20 Assunzione di altri debiti finanziari Contrazione di debiti diversi						
20020 620020	Anticipazione di cassa del Tesoriere						
	Totale categoria 20						
Categoria 21	21 Emissioni di obbligazioni						
	Totale categoria 21						
	TOTALE TITOLO VI						

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

CAP. COD.	DENOMINAZIONE	GESTIONE COMPETENZA					DIFERENZE	
		PREVISIONI		SOMME ACCERTATE			RISPETTO	
		INIZIALI	DEFINITIVE	RISCOSSE	RIMASTE DA RISCUOTERE	TOTALI ACCERTATI	ALLE PREVISIONI	
1	2	3	4	5	6	7	8	
					(7-5)	(5+6)	(7-4)(4-7)	
Titolo	VII - PARTITE DI GIRO							
Categoria	22 Entrate aventi natura di partite di giro,							
22010	Ritenute erariali							
722010		150.000.000	150.000.000	149.885.397		149.885.397	-114.603	
22020	Ritenute previdenziali							
722020		25.850.000	25.850.000	425.800		425.800	-25.424.200	
22030	Ritenute diverse							
722030		3.000.000	3.000.000	2.689.000		2.689.000	-311.000	
22040	Trattenute per conto terzi							
722040								
22050	Depositi cauzionali da terzi							
722050								
22060	Recupero anticipazioni fondo economato							
722060		10.000.000	10.000.000		3.000.000	3.000.000	-7.000.000	
22070	Recupero anticipazioni sezioni operative e periferiche							
722070								
22080	Recupero anticipazioni varie							
722080								
22090	Partite in conto sospesi							
722090								
22100	Ritenute d'acconto per prestazioni professionali							
722100								
	Totale categoria 21	188.850.000	188.850.000	153.000.197	3.000.000	156.000.197	-32.849.803	
	TOTALE TITOLO VII	188.850.000	188.850.000	153.000.197	3.000.000	156.000.197	-32.849.803	
	TOTALE GENERALE	2.529.950.000	31.686.250.000	217.851.197	19.336.260.000	19.554.111.197	-12.132.138.803	

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

SPESE

COD.	DESCRIZIONE	PREVISIONI		SOMME IMPEGNATE			RISPETTO
		INIZIALI	DEFINITIVE	PAGATE	RIMASTE DA	TOTALI	ALLE
					PAGARE	IMPEGNI	PREVISIONI
1	2	3	4	5	6	7	8
					(7-5)	(5+6)	(7-4)(4-7)
Titolo	1 - SPESE CORRENTI						
Categoria 1	Spese per gli organi dell'ente						
1010	Compensi, inden., diarie e rimb. ai						
101010	Presidente e Vice Presidente	100.000.000	100.000.000	99.814.828		99.814.828	-185.172
1020	Compensi, inden., diarie e rimborsi ai						
101020	comp. del C.D. e della G.E.	50.000.000	50.000.000	46.389.545	3.610.455	50.000.000	
1030	Comp., inden., diarie e rimborsi ai comp.						
101030	del Collegio dei Revisori dei Conti	20.000.000	20.000.000	13.056.650		13.056.650	-6.943.350
1040	Comp., inden., diarie e rimborsi ai comp.						
101040	commissioni consiliari varie	20.000.000	40.000.000	26.838.682	2.048.000	28.886.682	-11.113.318
1060	Funzionamento della Comunità del Parco						
101060		40.000.000	55.000.000	2.142.560	12.261.460	14.404.020	-40.595.980
	Totale categoria 1	230.000.000	265.000.000	188.242.265	17.919.915	206.162.180	-58.837.820
Categoria 2	Oneri per il personale in attività di servizio						
102010	Stipendi ed altri assegni fissi al personale dipendente	360.000.000	360.000.000	164.563.197	167.373.002	331.956.199	-28.043.801
2012	Stipendi o altri assegni fissi al personale						
102012	a contratto					0	
2015	Stipendi e assegni vari al personale di cui						
102015	all'art. 9 l. 394/91					0	
2020	Compensi per lavori straordinari al						
102020	personale dipendente					0	
2030	Oneri previdenziali ed assistenziali a						
102030	carico dell'Ente	20.000.000	20.000.000	4.522.302	100.200	4.622.502	-15.377.498
2040	Compensi per lavoro straordinario al						
102040	personale a contratto	20.000.000	20.000.000		7.200.000	7.200.000	-12.800.000
2050	Fondo di incentiv. e produttività						
102050	(miglioramento efficienza ente)	40.000.000	40.000.000	10.212.822		10.212.822	-29.787.178
2060	Servizi aziendali (mense ed altro)						
102060		10.000.000	10.000.000		730.000	730.000	-9.270.000
2070	Inden. e rimborso spese di trasporto per						
102070	missione in territorio nazionale	15.000.000	15.000.000	7.155.506	615.210	7.770.716	-7.229.284
2080	Inden. e rimborso spese di trasporto per						
102080	missione all'estero					0	
2090	indennità e rimborso spese di trasporto						
102090	per trasferimenti					0	
2100	Corso per il personale e partecipazione						
102100	alla spesa	10.000.000	10.000.000			0	-10.000.000
2110	Interventi assistenziali e sociali a favore						
102110	del personale					0	
2120	Servizi sociali (Mensa aziendale, borse di						
102120	stud. a familiari ecc.) a favore personale					0	
	Totale categoria 2	475.000.000	475.000.000	186.473.827	176.018.412	362.492.239	-112.507.761
Categoria 3	Oneri per il personale in quiescenza						
3010	Pensioni a carico dell'ente						
103010							
3020	Indennità di anzianità e similari						
103020						0	
	Totale categoria 3						
Categoria 4	Spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi						
4010	Fitti passivi, oneri locativi e canoni vari						
104010	(pulizia local, vigilanza, ecc.)	15.000.000	15.000.000	2.809.540	3.785.970	6.595.510	-8.404.490
4020	Spese per l'energia elett., gas, acqua,						
104020	riscaldamento e altre utenze	20.000.000	20.000.000	2.787.999	17.212.000	19.999.999	-1

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI					GESTIONE DI CASSA		TOTALE RESIDUI		
RESIDUI		RIMASTI					DIFFERENZE	PASSIVI	
INIZIO	PAGATI	DA	TOTALI	VARIAZIONI	PREVISIONI	PAGAMENTI	RISPETTO ALLE	TERMINE	
ESERCIZIO		PAGARE					PREVISIONI	ESERCIZIO	
9	10	11	12	13	14	15	16	17	
		(12-10)	(10+11)	(12-9)(9-12)			(15-14)(14-15)	(6+11)	
2	3.846.198	3.846.198	3.846.198		103.846.198	103.661.026	-185.172	0	
	2.994.588	2.994.588	2.994.588		52.994.588	49.384.133	-3.610.455	3.610.455	
3	699.200	699.200	699.200		20.699.200	13.755.350	-6.943.350	0	
	5.000.000	5.000.000	5.000.000		45.000.000	26.838.682	-18.161.318	7.048.000	
	782.030	782.030	782.030		55.782.030	2.924.590	-52.857.440	12.261.460	
	13.322.016	8.322.016	5.000.000	13.322.016	0	278.322.016	196.564.281	-81.757.735	22.919.915
	82.285.393	66.285.393	16.000.000	82.285.393		442.285.393	230.868.590	-211.416.803	183.373.002
	17.576.800	17.576.800	17.576.800		17.576.800	0	-17.576.800	17.576.800	
			0		0	0		0	
			0		0	0		0	
	507.100	507.100	507.100		20.507.100	5.029.402	-15.477.698	100.200	
	8.000.000	8.000.000	8.000.000		28.000.000	8.000.000	-20.000.000	7.200.000	
	15.677.822	9.412.822	9.412.822	-6.265.000	55.677.822	19.625.644	-36.052.178	0	
			0		10.000.000	0	-10.000.000	730.000	
	591.280	591.280	591.280		15.591.280	7.746.786	-7.844.494	615.210	
			0		0	0		0	
			0		0	0		0	
			0		10.000.000	0	-10.000.000	0	
			0		0	0		0	
			0		0	0		0	
	124.638.395	84.796.595	33.576.800	118.373.395	-6.265.000	599.638.395	271.270.422	-328.367.973	209.595.212
			0			0		0	
	1.933.750	1.933.750	1.933.750		16.933.750	4.743.290	-12.190.460	3.785.970	
	16.655.275	16.655.275	16.655.275		36.655.275	19.443.274	-17.212.001	17.212.000	

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

CAP. COD.	DENOMINAZIONE	GESTIONE COMPETENZA					DIFERENZE
		PREVISIONI		SOMME IMPEGNATE			RISPETTO
		INIZIALI	DEFINITIVE	PAGATE	RIMASTE DA PAGARE	TOTALI IMPEGNI	ALLE PREVISIONI
1	2	3	4	5	6	7	8
					(7-5)	(5+6)	(7-4)(4-7)
4050	Premi di assicurazione contro rischi.						
104050	incendi, furti ed altro	30.000.000	30.000.000	26.272.000		26.272.000	-3.728.000
4060	Manutenzione, riparaz., adattamento						
104060	locali e relativi impianti	10.000.000	10.000.000	2.461.884		2.461.884	-7.538.116
4100	Spese postali, telegrafiche, spedizioni e						
104100	comunicazioni varie	15.000.000	15.000.000	12.075.500	723.360	12.798.860	-2.201.140
4110	Spese per l'acquisto di pubblicazioni per						
104110	uso ufficio	15.000.000	25.000.000	18.351.250	2.220.500	20.571.750	-4.428.250
4120	Spese per l'acquisto mat. di canceller. di						
104120	carattere tecnico e di consumo	15.000.000	15.000.000	10.621.315	2.519.401	13.140.716	-1.859.284
4140	Spese per elaborazioni dati						
104140		5.000.000	5.000.000	1.802.360	358.500	2.160.860	-2.839.140
4150	Spese telefoniche						
104150		25.000.000	35.000.000	28.684.200	6.240.000	34.924.200	-75.800
4160	Fornitura materiali fotografici						
104160		5.000.000	5.000.000	969.750		969.750	-4.030.250
4200	Manutenzione e riparaz. mobili, macchine						
104200	ufficio, calcolatori, ecc.	5.000.000	10.000.000	4.210.220		4.210.220	-5.789.780
4210	Manutenzione impianti generali						
104210						0	
4240	Spese per la gestione di impianti radio,						
104240	laboratori, stazioni rilevazione					0	
4300	Spese gestione automezzi, ivi comprese						
104300	assicurazioni e bolli circolazione	20.000.000	30.000.000	17.265.699	1.469.097	18.734.796	-11.265.204
4610	Spese per concorsi e relative commissioni						
104610		15.000.000	15.000.000			0	-15.000.000
4630	Patrocinio iniziative e conc. contr. per						
104630	manif. turistiche e culturali					0	
4640	Contributo alla istituzione della rappresent.						
104640	nazionale delle aree protette					0	
4650	Iscrizione a quote assoc. varie (org. naz.						
104650	e internazionale aree protette)	5.000.000	5.000.000	3.500.000		3.500.000	-1.500.000
4700	Spese cartografiche, classificaz. terreni						
104700		5.000.000	5.000.000			0	-5.000.000
4710	Spese di rappresentanza						
104710		10.000.000	10.000.000	4.581.500	186.000	4.767.500	-5.232.500
4720	Spese per trasporto materiali						
104720		5.000.000	5.000.000			0	-5.000.000
4730	Spese per prestazioni professionali ed						
104730	incarichi speciali	90.000.000	182.900.000	35.402.500	50.172.000	85.574.500	-97.325.500
4750	Spese diverse per il personale (acquisto						
104750	vestiti, attrezzatura, ecc.)					0	
4760	Spese per accertamenti sanitari						
104760						0	
4880	Mantenimento, addestramento e cura degli						
104880	animali ausiliari					0	
	Totale categoria 4	310.000.000	437.900.000	171.795.717	84.886.828	256.682.545	-161.217.455
Categoria 5	Spese per prestazioni istituzionali						
5030	Indennizzi per danni provocati dalla fauna						
105030		200.000.000	300.000.000	270.673.461	29.148.881	299.822.342	-177.658
5090	Indennizzi per mancati tagli e pascoli						
105090		30.000.000	30.000.000			0	-30.000.000

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI					GESTIONE DI CASSA		TOTALE RESIDU		
RESIDUI		RIMASTI					DIFFERENZE	PASSIVI	
INIZIO	PAGATI	DA	TOTALI	VARIAZIONI	PREVISIONI	PAGAMENTI	RISPETTO ALLE	TERMINE	
ESERCIZIO		PAGARE					PREVISIONI	ESERCIZIO	
9	10	11	12	13	14	15	16	17	
		(12-10)	(10+11)	(12-9)(9-12)			(15-14)(14-15)	(6+11)	
			0		30.000.000	26.272.000	-3.728.000	0	
5	20.000.000	17.414.800	17.414.800	-2.585.200	30.000.000	19.876.684	-10.123.316	0	
0	925.100	925.100	925.100		15.925.100	13.000.600	-2.924.500	723.360	
0	3.324.665	3.314.785	3.314.785	-9.880	28.324.665	21.666.035	-6.658.630	2.220.500	
4	6.359.158	6.359.158	6.359.158		21.359.158	16.980.473	-4.378.685	2.519.401	
0	4.193.450	4.193.450	4.193.450		9.193.450	5.995.810	-3.197.640	358.500	
0	4.845.000	4.845.000	4.845.000		39.845.000	33.529.200	-6.315.800	6.240.000	
0	1.637.450	137.450	1.500.000		6.637.450	1.107.200	-5.530.250	1.500.000	
0	515.270	515.270	515.270		10.515.270	4.725.490	-5.789.780	0	
			0		0	0		0	
			0		0	0		0	
1	3.056.000	3.056.000	3.056.000		33.056.000	20.321.699	-12.734.301	1.469.097	
0			0		15.000.000	0	-15.000.000	0	
			0		0	0		0	
			0		0	0		0	
1			0		5.000.000	3.500.000	-1.500.000	0	
1			0		5.000.000	0	-5.000.000	0	
1			0		10.000.000	4.581.500	-5.418.500	186.000	
			0		5.000.000	0	-5.000.000	0	
	52.856.900	37.741.700	11.835.200	49.576.900	-3.280.000	235.756.900	73.144.200	-162.612.700	62.007.200
			0		0	0		0	
			0		0	0		0	
			0		0	0		0	
	116.302.018	97.091.738	13.335.200	110.426.938	-5.875.080	554.202.018	268.887.455	-285.314.563	98.222.028
	67.917.400	67.632.400		67.632.400	-285.000	367.917.400	338.305.861	-29.611.539	29.148.881
			0		30.000.000	0	-30.000.000	0	

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

CAP. COD.	DENOMINAZIONE	GESTIONE COMPETENZA					DIFERENZE
		PREVISIONI		SOMME IMPEGNATE			RISPETTO
		INIZIALI	DEFINITIVE	PAGATE	RIMASTE DA PAGARE	TOTALI IMPEGNI	ALLE PREVISIONI
1	2	3	4	5	6	7	8
					(7-5)	(5+6)	(7-4)(4-7)
5110	Educ., formaz., informaz., assistenza tecnica.						
105110	divulgaz., promoz., scambi culturali, gemellaggi, stampa e acquisto pubblicazioni, borse di studio, convegni e mostre rassegne culturali, campi di lavoro, stages di studio, corsi di formazione	100.000.000	610.000.000	142.030.066	372.500.000	514.530.066	-95.469.934
5120	Patrocinio iniziative e concessione contr.						
105120	per manif. Turistiche e culturali	100.000.000	400.000.000	137.546.450	262.453.550	400.000.000	
5150	Simbolo del Parco, marchio di qualità						
105150		30.000.000	100.000.000	6.600.000	93.400.000	100.000.000	
5210	Ricerca scientifica: spese per gestione						
105210	strutture, borse di studio, stages, stampa e acquisto pubblicazioni, convegni e altro	20.000.000	20.000.000		20.000.000	20.000.000	
5310	Gest. strut. ricet., aree verdi, aree attrezz.,						
105310	impianti turistici, itinerari, ecc.					0	
5330	Gestione delle Case del Parco - attività						
105330	di animazione	1.000.000.000	1.200.000.000	921.749.605	278.061.644	1.199.811.249	-188.751
5350	Monitoraggio aree critiche						
105350		120.000.000	120.000.000	120.000.000		120.000.000	
5410	Attività antincendio						
105410		20.000.000	60.000.000		60.000.000	60.000.000	
5420	Affitto boschi, pascoli e territori comunali						
105420	e privati	10.000.000	60.000.000		30.000.000	30.000.000	-30.000.000
5430	Aree faunistiche						
105430						0	
5440	Campagna alimentare in favore della fauna						
105440						0	
5450	Ripopolamenti faunistici ed ittici						
105450		50.000.000	50.000.000		3.000.000	3.000.000	-47.000.000
5460	Giardini botanici e vivai						
105460						0	
5470	Musei, cineteche, ecc..						
105470			480.000.000		480.000.000	480.000.000	
5490	Spese di pulizia e manutenzione del Parco						
105490						0	
5510	Interventi di restauro ambientale						
105510			50.000.000		50.000.000	50.000.000	
5520	Prelievi faunistici finalizzati alla						
105520	riqualificazione ambientale	5.000.000	5.000.000			0	-5.000.000
5530	Contributi ad assoc., istituzioni e privati.						
105530	Attività di volontariato e misure di incentivazione ex art. 7 legge 394/91		1.900.000.000		1.900.000.000	1.900.000.000	
5540	Spese C.F.S. per funzioni aggiuntive						
105540	sorveglianza	10.000.000	10.000.000	9.683.680		9.683.680	-316.320
5550	Misure di incentivazione ex art. 7 legge						
105550	395/91					0	
	Totale categoria 5	1.695.000.000	5.395.000.000	1.608.283.262	3.578.564.075	5.186.847.337	-208.152.663
Categoria 6	Trasferimenti passivi						
6010	Equo indennizzo al personale per la						
106010	perdita di integrità fisica						
6040	Altri trasferimenti passivi						
106040							
	Totale categoria 6						
Categoria 7	Oneri finanziari						
7010	Interessi su mutui						
107010						0	

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

RESIDUI INIZIO ESERCIZIO	GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI				GESTIONE DI CASSA		TOTALE RESIDU PASSIVI	
	PAGATI	RIMASTI	TOTALI	VARIAZIONI	PREVISIONI	PAGAMENTI	DIFFERENZE	PASSIVI
		DA					RISPETTO ALLE	TERMINE
	PAGARE		PREVISIONI	ESERCIZIO				
9	10	11	12	13	14	15	16	17
		(12-10)	(10+11)	(12-9)(9-12)			(15-14)(14-15)	(6+11)
393.305.354	84.647.731	301.732.637	386.380.368	-6.924.986	1.003.305.354	226.677.797	-776.627.557	674.232.637
			0		400.000.000	137.546.450	-262.453.550	262.453.550
1.642.200	1.642.200		1.642.200		101.642.200	8.242.200	-93.400.000	93.400.000
283.000.000	55.725.530	227.274.470	283.000.000		303.000.000	55.725.530	-247.274.470	247.274.470
			0		0	0		0
313.375.000	313.375.000		313.375.000		1.513.375.000	1.235.124.605	-278.250.395	278.061.644
			0		120.000.000	120.000.000		0
			0		60.000.000	0	-60.000.000	60.000.000
			0		60.000.000	0	-60.000.000	30.000.000
			0		0	0		0
			0		0	0		0
			0		50.000.000	0	-50.000.000	3.000.000
			0		0	0		0
120.000.000	20.000.000	100.000.000	120.000.000		600.000.000	20.000.000	-580.000.000	580.000.000
50.000.000		50.000.000	50.000.000		50.000.000	0	-50.000.000	50.000.000
100.000.000		100.000.000	100.000.000		150.000.000	0	-150.000.000	150.000.000
460.313.597	44.719.124	415.594.473	460.313.597		465.313.597	44.719.124	-420.594.473	415.594.473
			0		1.900.000.000	0	-1.900.000.000	1.900.000.000
			0		10.000.000	9.683.680	-316.320	0
			0		0	0		0
1.789.553.551	587.741.985	1.194.601.580	1.782.343.565	-7.209.986	7.184.553.551	2.196.025.247	-4.988.528.304	4.773.165.655

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

CAP. COD.	DENOMINAZIONE	GESTIONE COMPETENZA					DIFERENZE
		PREVISIONI		SOMME IMPEGNATE			RISPETTO
		INIZIALI	DEFINITIVE	PAGATE	RIMASTE DA PAGARE	TOTALI IMPEGNI	ALLE PREVISIONI
1	2	3	4	5	6	7	8
					(7-5)	(5+6)	(7-4)(4-7)
7020 107020	Interessi passivi su anticipazioni di cassa						
7030 107030	Spese e commissioni bancarie	2.000.000	2.000.000	1.344.059		1.344.059	-655.941
	Totale categoria 7	2.000.000	2.000.000	1.344.059		1.344.059	-655.941
Categoria 8010 108010	8 Oneri tributari Imposte, tasse e tributi vari						
	Totale categoria 8	3.000.000	3.000.000	430.100	250.260	680.360	-2.319.640
Categoria 9010 109010	9 Spese correttive e compensative di entrate correnti Retribuzioni e rimborsi diversi						0
	Totale categoria 9						
Categoria 10010 110010	10 Spese non classificabili in altre voci Spese per liti, arbitraggi						
	Totale categoria 10	14.267.000	44.267.000				-44.267.000
10020 110020	Fondo di riserva	4.267.000	4.267.000				-4.267.000
10030 110030	Oneri vari straordinari						0
10040 110040	Spese di realizzo entrate						0
10050 110050	Altre spese non classificabili						0
10060 110060	Piano per il Parco e regolamento						0
10070 110070	Piano pluriennale economico e sociale						0
	TOTALE TITOLO I	2.729.267.000	6.622.167.000	2.156.569.230	3.857.639.490	6.014.208.720	-607.958.280
Titolo Categoria 11010 211010	II - SPESE IN CONTO CAPITALE 11 Acquisizioni di beni di uso durevole ed opere immobiliari Acquisto terreni						0
11020 211020	Acquisto edifici		500.000.000		500.000.000	500.000.000	
11030 211030	Acquisizione di diritti reali						0
11040 211040	Spese per progettazione e costruzione immobili						0
11050 211050	Ricostruzione, ripristino e trasformazione immobili						0
11060 211060	Spese per miglioramenti fondiari						0
11070 211070	Realizzazione segnaletica		707.000.000		707.000.000	707.000.000	
11080 211080	Realizzazione impianti vari ed infrastrutture		11.257.770.000	58.053.147	8.899.716.853	8.957.770.000	-2.300.000.000
11090 211090	Interventi di interesse storico e paesaggistico		1.800.000.000		420.000.000	420.000.000	-1.380.000.000

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI					GESTIONE DI CASSA		TOTALE RESIDUI	
RESIDUI		RIMASTI					DIFFERENZE	PASSIVI
INIZIO	PAGATI	DA	TOTALI	VARIAZIONI	PREVISIONI	PAGAMENTI	RISPETTO ALLE	TERMINE
ESERCIZIO		PAGARE					PREVISIONI	ESERCIZIO
9	10	11	12	13	14	15	16	17
		(12-10)	(10+11)	(12-9)(9-12)			(15-14)(14-15)	(6+11)
			0					0
			0		2.000.000	1.344.059	-655.941	0
					2.000.000	1.344.059	-655.941	
272.000	272.000		272.000		3.272.000	702.100	-2.569.900	250.260
272.000	272.000		272.000		3.272.000	702.100	-2.569.900	250.260
			0		0	0		0
9.000.000	550.000	8.450.000	9.000.000		49.000.000	550.000	-48.450.000	8.450.000
			0		4.267.000	0	-4.267.000	0
			0		0	0		0
			0		0	0		0
			0		0	0		0
755.787.111	27.131.111	728.656.000	755.787.111		755.787.111	27.131.111	-728.656.000	728.656.000
202.000.000	30.000.000	172.000.000	202.000.000		202.000.000	30.000.000	-172.000.000	172.000.000
966.787.111	57.681.111	909.106.000	966.787.111		1.011.054.111	57.681.111	-953.373.000	909.106.000
3.010.875.091	835.905.445	2.155.619.580	2.991.525.025	-19.350.066	9.633.042.091	2.992.474.675	-6.640.567.416	6.013.259.070
			0		0	0		0
841.250.000	559.724.600	281.525.400	841.250.000		1.341.250.000	559.724.600	-781.525.400	781.525.400
			0		0	0		0
			0		0	0		0
12.000.000	12.000.000		12.000.000		12.000.000	12.000.000		0
			0		0	0		0
293.000.000	29.274.000	263.726.000	293.000.000		1.000.000.000	29.274.000	-970.726.000	970.726.000
			0		11.257.770.000	58.053.147	-11.199.716.853	8.899.716.853
			0		1.800.000.000	0	-1.800.000.000	420.000.000

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

CAP. COD.	DENOMINAZIONE	GESTIONE COMPETENZA					DIFERENZE
		PREVISIONI		SOMME IMPEGNATE			RISPETTO
		INIZIALI	DEFINITIVE	PAGATE	RIMASTE DA PAGARE	TOTALI IMPEGNI	ALLE PREVISIONI
1	2	3	4	5	6	7	8
					(7-5)	(5+6)	(7-4)(4-7)
11100 211100	Interventi su beni di interesse artistico						0
11120 211120	Costruzione, ripristino e manutenzione straordinaria di strade						0
11130 211130	Realizzazione di aree attrezzate, turistiche, campeggi						0
11140 211140	Piano per il Parco e Piano Pluriennale Economico e Sociale		2.259.000.000	48.600.000	2.210.400.000	2.259.000.000	
11210 211210	Allestimento Case del Parco (centri visita)		5.050.000.000		1.100.000.000	1.100.000.000	-3.950.000.000
11230 211230	Realizzazione aree faunistiche		1.300.000.000			0	-1.300.000.000
11240 211240	Realizzazione itinerari turistico-naturalistici e sentieri natura		200.000.000		200.000.000	200.000.000	
11300 211300	Interventi di miglioramento ambientale		5.239.630.000	37.850.000	3.301.780.000	3.339.630.000	-1.900.000.000
11310 211310	Spese per il disinquinamento		429.000.000		429.000.000	429.000.000	
11320 211320	Incentivaz. e miglioram. att. economiche (agricoltura, artigianato, ecc.)					0	
11340 211340	Interventi di recupero e miglioramento del patrimonio boschivo					0	
11350 211350	Allestimento e sistemazione del giardino botanico					0	
11370 211370	Allestimento e sistemazione del museo		1.500.000.000		200.000.000	200.000.000	-1.300.000.000
	Totale categoria 11		30.242.400.000	144.503.147	17.967.896.853	16.112.400.000	-12.130.000.000
Categoria 12010 212010	12 Acquisizione di immobilizzazioni tecniche Acquisto mobili, arredi e macchine d'ufficio						
		35.000.000	35.000.000	28.174.200	6.000.000	34.174.200	-825.800
12020 212020	Acquisto libri e pubblicazioni per la biblioteca					0	
12030 212030	Acquisto macchine agricole e attrezzature scientifiche					0	
12040 212040	Acquisto macchinari ed attrezzature agricole e turistiche					0	
12050 212050	Acquisto automezzi		70.000.000		55.905.000	55.905.000	-14.095.000
12060 212060	Acquisto bestiame					0	
12070 212070	Acquisto di attrezzatura varia e minuta					0	
12080 212080	Acquisto di impianti radio e attrezzature varie di radiocomunicazione					0	
12085 212085	Acquisto attrezzature in dotazione al personale					0	
12090 212090	Ripristino, trasformaz. e manutenz. straord. di impianti, attrezzature					0	
12100 212100	Grandi manutenzioni automezzi					0	
	Totale categoria 12	35.000.000	105.000.000	28.174.200	61.905.000	90.079.200	-14.920.800
Categoria 13010 213010	13 Partecipazione e acquisto di valori mobiliari Partecipazione a GAL, consorzi ecc.						
			947.997.829		947.997.829	947.997.829	
	Totale categoria 13		947.997.829		947.997.829	947.997.829	

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

RESIDUI INIZIO ESERCIZIO	GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI				GESTIONE DI CASSA			TOTALE RESIDUI	
	PAGATI	RIMASTI DA PAGARE	TOTALI	VARIAZIONI	PREVISIONI	PAGAMENTI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	PASSIVI TERMINE ESERCIZIO	
	9	10	11	12	13	14	15	16	17
		(12-10)	(10+11)	(12-9)(9-12)			(15-14)(14-15)	(6+11)	
			0		0	0		0	
			0		0	0		0	
			0		0	0		0	
			0		2.259.000.000	48.600.000	-2.210.400.000	2.210.400.000	
102.514.930		102.514.930	102.514.930		5.152.514.930	0	-5.152.514.930	1.202.514.930	
			0		1.300.000.000	0	-1.300.000.000	0	
366.554.320	196.553.616	170.000.000	366.553.616	-704	566.554.320	196.553.616	-370.000.704	370.000.000	
			0		5.239.630.000	37.850.000	-5.201.780.000	3.301.780.000	
			0		429.000.000	0	-429.000.000	429.000.000	
			0		0	0		0	
			0		0	0		0	
			0		0	0		0	
			0		1.500.000.000	0	-1.500.000.000	200.000.000	
1.615.319.250	797.552.216	817.766.330	1.615.318.546	-704	31.857.719.250	942.055.363	-30.915.663.887	18.785.663.183	
21.766.290	21.766.290		21.766.290		56.766.290	49.940.490	-6.825.800	6.000.000	
7.700.000	3.800.000	3.900.000	7.700.000		7.700.000	3.800.000	-3.900.000	3.900.000	
			0		0	0		0	
			0		0	0		0	
			0		70.000.000	0	-70.000.000	55.905.000	
			0		0	0		0	
			0		0	0		0	
			0		0	0		0	
			0		0	0		0	
			0		0	0		0	
			0		0	0		0	
			0		0	0		0	
			0		0	0		0	
29.466.290	25.566.290	3.900.000	29.466.290	0	134.466.290	53.740.490	-80.725.800	65.805.000	
59.118.222	2.218.700	56.899.522	59.118.222		1.007.116.051	2.218.700	-1.004.897.351	1.004.897.351	
59.118.222	2.218.700	56.899.522	59.118.222	0	1.007.116.051	2.218.700	-1.004.897.351	1.004.897.351	

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

CAP. COD.	DENOMINAZIONE	GESTIONE COMPETENZA					DIFERENZE
		PREVISIONI		SOMME IMPEGNATE			RISPETTO
		INIZIALI	DEFINITIVE	PAGATE	RIMASTE DA PAGARE	TOTALI IMPEGNI	ALLE PREVISIONI
1	2	3	4	5	6	7	8
					(7-5)	(5+6)	(7-4)(4-7)
Categoria 14010	14 Concessione di crediti e anticipazioni Versamento in depositi bancari per il fondo di indennità di licenziamento						0
214010							0
Categoria 14020	Versamento alla Tesoreria unica provinciale dello Stato						0
214020							0
Categoria 14030	Depositi e cauzioni						0
214030							0
	Totale categoria 14						
Categoria 15010	15 Oneri non ripartibili Attuazione cofinanziamento programmi Comunitari Nazionali e Regionali						0
215010							0
	Totale categoria 15						
	TOTALE TITOLO II	35.000.000	31.295.397.829	172.677.347	18.977.799.682	19.150.477.029	-12.144.920.800
Titolo	III - ESTINZIONE DI MUTUI ED ANTICIPAZIONI						
Categoria 16	Rimborso di mutui						0
	Totale categoria 16						0
Categoria 17010	17 Rimborso di anticipazioni passive Restituzione anticipazione di cassa del Tesoriere						0
317010							0
Categoria 17020	Altri rimborsi ed anticipazioni passive						0
317020							0
	Totale categoria 17						
Categoria 18	Rimborsi di obbligazioni						
	Totale categoria 18						
Categoria 19	Restituzione alle gestioni autonome di anticipazioni						
	Totale categoria 19						
Categoria 20010	20 Estinzione debiti diversi Estinzione debiti diversi						
320010							
	Totale categoria 20						
	TOTALE TITOLO III						
Titolo	IV - PARTITE DI GIRO						
Categoria 21010	21 Spese aventi natura di partite di giro Ritenute erariali						
421010		150.000.000	150.000.000	147.142.752	2.742.645	149.885.397	-114.603
Categoria 21020	Ritenute previdenziali ed assistenziali						
421020		25.850.000	25.850.000		425.800	425.800	-25.424.200
Categoria 21030	Ritenute diverse						
421030		3.000.000	3.000.000		2.689.000	2.689.000	-311.000
Categoria 21040	Restituzione trattenute per conto terzi						0
421040							0
Categoria 21050	Restituzione depositi cauzionali						0
421050							0
Categoria 21060	Anticipazione fondo economato						
421060		10.000.000	10.000.000	3.000.000		3.000.000	-7.000.000
Categoria 21080	Anticipazioni varie						0
421080							0

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI					GESTIONE DI CASSA			TOTALE RESIDU
RESIDUI		RIMASTI					DIFFERENZE	PASSIVI
INIZIO	PAGATI	DA	TOTALI	VARIAZIONI	PREVISIONI	PAGAMENTI	RISPETTO ALLE	TERMINE
ESERCIZIO		PAGARE					PREVISIONI	ESERCIZIO
9	10	11	12	13	14	15	16	17
		(12-10)	(10+11)	(12-9)(9-12)			(15-14)(14-15)	(6+11)
			0		0	0		0
			0		0	0		0
			0		0	0		0
926.901.700	891.150.000		891.150.000	-35.751.700	926.901.700	891.150.000	-35.751.700	0
926.901.700	891.150.000		891.150.000	-35.751.700	926.901.700	891.150.000	-35.751.700	
2.630.805.462	1.716.487.206	878.565.852	2.595.053.058	-35.752.404	33.926.203.291	1.889.164.553	-32.037.038.738	19.856.365.534
			0		0	0		0
			0		0	0		0
			0		0	0		0
			0		0	0		0
			0		0	0		0
			0		0	0		0
5.246.154	5.246.000		5.246.000	-154	155.246.154	152.388.752	-2.857.402	2.742.645
122.900	122.900		122.900		25.972.900	122.900	-25.850.000	425.800
			0		3.000.000	0	-3.000.000	2.689.000
			0		0	0		0
			0		0	0		0
			0		10.000.000	3.000.000	-7.000.000	0
			0		0	0		0

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

CAP. COD.	DENOMINAZIONE	GESTIONE COMPETENZA					DIFERENZE
		PREVISIONI		SOMME IMPEGNATE			RISPETTO
		INIZIALI	DEFINITIVE	PAGATE	RIMASTE DA PAGARE	TOTALI IMPEGNI	ALLE PREVISIONI
1	2	3	4	5	6	7	8
					(7-5)	(5+6)	(7-4)(4-7)
21090	Partite in conto sospesi						
421090						0	
21100	Ritenute d'acconto su prestazioni						
421100	professionali					0	
	Totale caegoria 21	188.850.000	188.850.000	150.142.752	5.857.445	156.000.197	-32.849.803
	TOTALE TITOLO IV	188.850.000	188.850.000	150.142.752	5.857.445	156.000.197	-32.849.803
	TOTALE GENERALE	2.953.117.000	38.106.414.829	2.479.389.329	22.841.296.617	25.320.685.946	-12.785.728.883

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI					GESTIONE DI CASSA		TOTALE RESIDU	
RESIDUI		RIMASTI					DIFFERENZE	PASSIVI
INIZIO	PAGATI	DA	TOTALI	VARIAZIONI	PREVISIONI	PAGAMENTI	RISPETTO ALLE	TERMINE
ESERCIZIO		PAGARE					PREVISIONI	ESERCIZIO
9	10	11	12	13	14	15	16	17
		(12-10)	(10+11)	(12-9)(9-12)			(15-14)(14-15)	(6+11)
5.369.054	5.368.900		5.368.900	-154	194.219.054	155.511.652	-38.707.402	5.857.445
5.369.054	5.368.900		5.368.900	-154	194.219.054	155.511.652	-38.707.402	5.857.445
5.647.049.607	2.557.761.551	3.034.185.432	5.591.946.983	-55.102.624	43.753.464.436	5.037.150.880	-38.716.313.556	25.875.482.049

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

Consistenza della cassa all'inizio dell'esercizio		L. 12.064.214.436
Riscossioni		
in c/ competenza	L. 217.851.197	
in c/ residui	L. 3.000.000	<u>L. 220.851.197</u>
Pagamenti		
in c/ competenza	L. 2.479.389.329	
in c/ residui	<u>L. 2.557.761.551</u>	<u>L. 5.037.150.880</u>
Consistenza della cassa alla fine dell'esercizio		L. 7.247.914.753
Residui attivi		
degli esercizi precedenti	L.	
dell'esercizio	<u>L.19.336.260.000</u>	<u>L. 19.336.260.000</u>
Residui passivi		
degli esercizi precedenti	L. 3.034.185.432	
dell'esercizio	<u>L.22.841.296.617</u>	<u>L. 25.875.482.049</u>
Avanzo d'amministrazione alla fine dell'esercizio		<u><u>L. 708.692.704</u></u>

CONTO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO 1997.

Parte prima

ENTRATE E SPESE FINANZIARIE CORRENTI

Importo	Importo
TITOLO I	TITOLO I
ENTRATE CONTRIBUTIVE	SPESE CORRENTI
Cat. 1 ^a — Aliquote contributive, ecc. L.	Cat. 1 ^a — Spese per gli organi dell'Ente L. 206.162.180
Cat. 2 ^a — Quote partecipazione iscritti, ecc.	Cat. 2 ^a — Oneri per il personale in attività di servizio 362.492.239
TITOLO II	Cat. 3 ^a — Oneri per il personale in quiescenza
ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI	Cat. 4 ^a — Spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi 256.682.545
Cat. 3 ^a — Trasferimenti dallo Stato L. 3.000.000.000	Cat. 5 ^a — Spese per prestazioni istituzionali 5.186.847.337
Cat. 4 ^a — Trasferimenti dalle regioni	Cat. 6 ^a — Trasferimenti passivi
Cat. 5 ^a — Trasferimenti da comuni e provincie	Cat. 7 ^a — Oneri finanziari 1.344.059
Cat. 6 ^a — Trasferimenti da altri enti	Cat. 8 ^a — Oneri tributari 680.360
TITOLO III	Cat. 9 ^a — Poste correttive e compensative di entrate correnti
ALTRE ENTRATE	Cat. 10 ^a — Spese non classificabili in altre voci
Cat. 7 ^a — Entrate derivanti dalla vendita, ecc. L. 14.741.000	
Cat. 8 ^a — Redditi e proventi patrim.	
Cat. 9 ^a — Poste correttive e compensative, ecc.	
Cat. 10 ^a — Entrate non classificabili	
Totale parte prima (1) <u>L. 3.014.741.000</u>	Totale parte prima (1) <u>L. 6.514.208.720</u>

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Parte seconda

COMPONENTI CHE NON DANNO LUOGO A MOVIMENTI FINANZIARI

importo	importo
A) Entrate accertate in precedenti esercizi di pertinenza dell'esercizio:	A) Spese di competenza, impegnate in precedenti esercizi:
Contributi o premi per le prestazioni istituzionali L.	Rimanenze iniziali di prodotti L.
Trasferimenti (contributi, obbligazioni, ecc.) >	Materie prime e materiali di consumo viveri >
Redditi e proventi patrimoniali >	Risconti iniziali di spese per locazioni ed utenze >
Vendite di prodotti e di materiali diversi >	Spese per servizi esterni >
Vendite di pubblicazioni >	Spese diverse di amministrazione >
Prestazioni di particolari servizi >	Spese per trasferimenti >
Ricavi pluriennali >	Oneri finanziari >
L.	Spese diverse >
L.	Costi pluriennali >
B) Produzioni e movimenti interni:	B) Produzioni e movimenti interni:
Prodotti in natura impianti ed altre immobilizzazioni ottenuti con mezzi propri da capitalizzare L.	Oneri in natura L.
L.	L.
L.	L.
C) Trasferimenti attivi in natura (obbligazioni, lasciti, donazioni in natura) L.	C) Trasferimenti passivi in natura (contributi, concorsi, soccorsi e obbligazioni in natura) L.
L.	L.
L.	L.
D) Variazioni patrimoniali straordinarie:	D) Ammortamenti e deperimenti:
Sopravvenienze attive L.	Immobili L.
Insussistenze passive > 55.102.604	Impianti, attrezzature e macchinari >
L. 55.102.604	Automezzi, mobili e macchine >
L.	Diversi >
E) Spese impegnate di competenza di successivi esercizi L.	L.
L.	E) Svalutazioni e deprezzamenti:
L.	Svalutazione crediti L.
F) Accantonamenti per oneri presunti di competenza:	Svalutazione titoli >
Imposte e tasse da regolare L.	Deprezzamento immobili, impianti, macchine >
Altri oneri da definire >	Eliminazione impianti ed altre immobilizzazioni non ammortizzati >
Accantonamenti diversi >	L.
Accantonamenti a fondo rischi >	F) Accantonamenti per oneri presunti di competenza:
L.	Imposte e tasse da regolare L.
L.	Altri oneri da definire >
G) Quota dell'esercizio per l'adeguamento del fondo indennità anzianità personale L.	Accantonamenti diversi >
L.	Accantonamenti a fondo rischi >
L.	L.
H) Variazioni patrimoniali straordinarie:	G) Quota dell'esercizio per l'adeguamento del fondo indennità anzianità personale L.
Sopravvenienze passive L.	L.
Insussistenze attive >	H) Variazioni patrimoniali straordinarie:
L.	Sopravvenienze passive L.
L.	Insussistenze attive >
I) Entrate accertate nell'esercizio di pertinenza di successivi esercizi L.	L.
L.	I) Entrate accertate nell'esercizio di pertinenza di successivi esercizi L.
L.	L.
L.	L.
Totale parte seconda (2) L. 27.102.604	Totale parte seconda (2) L.
Totale generale (1+2) L. 3.063.315.604	Totale generale (1+2) L. 6.014.208.720
Avanzo economico > 2.344.235.596	Avanzo economico >
L. 6.014.208.720	L. 6.014.208.720
L.	L.

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Numero conti	CONSISTENZE		DIFFERENZE		IN PIÙ	IN MENO
	AL 1.1.1957	AL 31.12.1957	AL 1.1.1957	AL 31.12.1957		
ATTIVITA'						
Disponibilità liquide						
Casse						
Conti correnti passivi	12.064.241.436	7.247.814.753				4.816.426.683
Altri conti correnti	50.000.000					50.000.000
Residui attivi						
Crediti verso lo Stato						
Crediti verso Istituzioni						
Crediti verso Istituzioni, soci e terzi			13.333.200.000			
Contribuenti						
Crediti verso acquirenti, titolari ecc.						
Crediti diversi						
Crediti bancari e finanziari						
Depositi vincolati						
Mutui ed anticipazioni attive						
Crediti per annuità, semestralità, ecc. scontate a termine						
Crediti al personale						
Crediti verso gestioni autonome						
Depositi cauzionati						
Crediti diversi bancari e finanziari						
Rimanenze attive d'esercizio						
Rimanenze di prodotti						
Rimanenze di materie prime e materiali di consumo						
Rimanenze di valori						
Rimanenze diverse						
Risconti attivi						
Investimenti mobiliari						
Partecipazioni azionarie						
Conferimenti e quote in altri enti						
Titoli emessi o garantiti dallo Stato						
Obbligazioni assimilabili emesse da enti delle fondazioni						
Buoni postali						
Altri titoli di credito						
PASSIVITA'						
Debiti di riserva						
Anticipazioni ad altre società						
Scoperti di conto corrente						
Residui passivi						
Debiti verso lo Stato ed altri enti						
Debiti verso Istituzioni, soci e terzi per prestazioni dovute			20.214.828			
Debiti verso fornitori						
Debiti verso terzi per prestazioni ricevute						
Debiti diversi						
Debiti bancari e finanziari						
Mutui ed anticipazioni passive						
Obbligazioni in circolazione						
Debiti verso il personale per depositi						
Debiti verso gestioni autonome						
Debiti diversi bancari e finanziari						
Rimanenze passive d'esercizio						
Riserve tecniche						
Risconti passivi						
Fondi di accantonamento vari						
Fondo liquidazione indennità anzianità personale						
Fondo imposte e tasse						
Fondi rischi						
Fondi per accantonamenti diversi						
AL 1.1.1957	12.114.241.436	19.464.814.753	13.333.200.000	20.214.828	1.150.300	27.230.2
AL 31.12.1957	12.064.241.436	19.464.814.753	13.333.200.000	20.214.828	1.150.300	27.230.2

ENTE PARCO NAZIONALE DEI MONTI SIBILLINI

ESERCIZIO 1998

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

ENTE PARCO NAZIONALE DEI MONTI SIBILLINI

N. 52 del 24.06.1999	Oggetto: Approvazione conto consuntivo dell'esercizio 1998
-------------------------	--

IL PRESIDENTE

Visto che i componenti del Consiglio Direttivo dell'Ente sono decaduti a termini di legge e ancora non ne sono stati nominati altri in loro sostituzione;

Vista la lettera prot. n. 2424 del 12.05.1999 inviata al Ministero dell'Ambiente, con la quale questo organo chiedeva un immediato provvedimento di nomina, in mancanza del quale sarebbe stato costretto ad approvare il conto consuntivo dell'esercizio 1998 con decreto d'urgenza;

Visto che l'Ufficio ha completato, per la sua parte, il conto consuntivo dell'esercizio finanziario 1998 ed il relativo conto economico;

Vista la necessità e l'urgenza di provvedere all'approvazione di detto conto consuntivo, onde rendere disponibile l'avanzo di amministrazione dell'esercizio 1998 che dovrà essere utilizzato, mediante apposite variazioni di bilancio, per fronteggiare le maggiori spese che si prospettano nel corso del corrente esercizio 1999;

Visto che il Tesoriere si è dato carico di tutte le entrate dategli per la riscossione con ordinativi di incasso;

Visto che le spese sono state tutte erogate in relazione ai mandati di pagamento regolarmente quietanzati dai percipienti;

Accertato che il conto consuntivo è stato redatto in conformità al modello allegato al DPR 696/79;

Visti gli artt. 32 e seguenti del D.P.R. n. 696/79;

Visto il D.Lgs. n.29/93 e successive modifiche;

Visto lo statuto dell'Ente;

Vista la relazione dei Revisori dei conti del 22.06.1999;

Vista la relazione del Presidente;

Dato atto che, essendo decaduti i componenti del CD e in attesa della loro nomina, il presente provvedimento è assunto in via d'urgenza, ai sensi dell'art.9, comma 3, della legge 394/91, salva ratifica consiliare,

DECRETA

1) di approvare, fatto salvo il parere della Comunità del Parco ai sensi dell'art. 10, comma 2, lett. D della L. 394/91, il conto consuntivo 1998, nelle seguenti risultanze finali:

Consistenza della cassa all'inizio dell'esercizio			L. 7.247.914.753
Riscossioni	in c/ competenza	L. 5.667.024.050	
	in c/ residui	L.10.436.530.000	<u>L. 16.103.554.050</u>
Pagamenti	in c/ competenza	L. 2.962.338.993	
	in c/ residui	<u>L. 5.688.663.038</u>	<u>L. 8.651.002.031</u>
Consistenza della cassa alla fine dell'esercizio			L. 14.700.466.772
Residui attivi	degli esercizi precedenti dell'esercizio	L. 8.899.730.000	
		<u>L. 6.236.444.311</u>	<u>L. 15.136.174.311</u>
Residui passivi	degli esercizi precedenti dell'esercizio	L.19.616.531.156	
		<u>L. 9.015.777.099</u>	<u>L. 28.632.308.255</u>
Avanzo d'amministrazione alla fine dell'esercizio			L. 1.204.332.828

nonché il conto economico ad esso allegato;

2) di dare atto che, come si evince dal prospetto sopra riportato, questo Ente ha chiuso l'esercizio finanziario 1998 con un avanzo di amministrazione di lire 1.204.332.828, con inesistenza di debiti fuori bilancio;

2) di trasmettere copia del conto consuntivo:

- . alla Comunità del Parco per l'espressione del previsto parere;
- . al Ministero dell'Ambiente;
- . al Ministero del Tesoro;
- . alla Corte dei Conti - Sezione controllo Enti;

3) di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile;

4) di sottoporre il presente atto alla ratifica del Consiglio Direttivo.

IL PRESIDENTE
Prof. Carlo Alberto Graziani

ENTE PARCO NAZIONALE DEI MONTI SIBILLINI

CONTO CONSUNTIVO 1998

Nel corso dell'anno 1998 sono state apportate n. 3 variazioni al bilancio di previsione e precisamente:

- la prima necessaria per iscrivere in bilancio la somma di £ 1.026.170.000 quale finanziamento per il completamento del progetto "Parco per tutti";
- la seconda per iscrivere in bilancio il maggiore contributo per il funzionamento di £ 1.436.271.442;
- la terza per inserire nel bilancio la somma di £ 350.000.000 donata dal dr. Francesco Sensi per l'acquisto dell'immobile da destinare a sede del Parco.

Tenendo conto delle variazioni effettuate nel corso dell'esercizio 1998 il conto consuntivo, da sottoporre alla approvazione del Consiglio direttivo e al parere della Comunità del Parco, presenta un avanzo di gestione di £ 216.516.147.

Tale avanzo di gestione genera economie derivanti da:

SPESE CORRENTI

Cat. 1 "Spese per gli organi dell'Ente"	£ 38.852.025
Cat. 2 "Oneri per il personale in attività di servizio"	£ 55.405.435
Cat. 4 "Spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi"	£ 180.237.769
Cat. 5 "Spese per prestazioni istituzionali"	£ 189.724.449
Cat. 7 "Oneri finanziari"	£ 1.071.400
Cat. 8 "Oneri tributari"	£ 1.846.040
Cat. 10 "Spese non classificabili in altre voci"	£ 3.000.000

SPESE IN CONTO CAPITALE

cat. 11 "Acquisizioni di beni di uso durevole ed opere immobiliari"	£ <u> </u>
Cat. 12 "Acquisizione di immobilizzazioni tecniche"	£ <u>897.440</u>

TOTALE £ 471.034.558

e dalla eliminazione della somma di £ 254.518.411 in entrata in quanto non si prevede la riscossione dovuta a una previsione iniziale troppo alta;

Si è provveduto alla eliminazione di alcune partite di residui passivi pari a lire 570.286.210, dei quali non si prevede il pagamento in quanto insussistenti.

Conseguentemente il risultato di amministrazione è il seguente:

Fondo di cassa al 31.12.1998	14.700.466.772
Residui attivi	<u>15.136.174.311</u>
Totale	29.836.641.083
Residui passivi	<u>28.632.308.255</u>
Totale avanzo di amministrazione al 31.12.1998	1.204.332.828.

Per quanto riguarda gli ammortamenti non sono state apportate variazioni rispetto agli anni precedenti.

Le variazioni intervenute nella consistenza delle poste dell'attivo e del passivo della situazione patrimoniale sono riportate nel prospetto "G" del conto consuntivo.

Il Parco Nazionale dei Monti Sibillini nell'anno 1998 ha provveduto ad effettuare le prime assunzioni di personale con procedure di mobilità volontaria da altri Enti pubblici come segue:

1 ottobre 1998

- IV q.f. n. 3 unità;
- VI q.f. n. 3 unità;

22 dicembre 1998.

- VII q.f. n. 1 unità.

L'Ente Parco nell'anno 1998 si è avvalso del seguente personale comandato da altri Enti pubblici fino all'espletamento delle procedure di mobilità:

- IV q.f. n. 3 unità (dipendenti della Comunità Montana Valnerina di Norcia (PG))
- V q.f. n. 1 unità (dipendente della Comunità Montana Valnerina di Norcia (PG))
- VI q.f. n. 4 unità (n. 1 dipendente della Comunità Montana Valnerina di Norcia (PG), n. 1 dipendente del Comune di Norcia e n. 2 dipendenti del Comune di Preci (PG))
- n. 1 dirigente (dipendente della Regione Marche).

Al 31.12.1998 è comunque ancora in servizio in posizione di comando il seguente personale:

- V q.f. n. 1 unità (dipendente della Comunità Montana Valnerina di Norcia (PG))
- VI q.f. n. 1 unità (dipendente del Comune di Norcia (PG))
- n. 1 dirigente (dipendente della Regione Marche).

In pianta organica sono previsti n. 25 dipendenti più il Direttore dell'Ente, sono ancora in corso le procedure per l'assunzione di ulteriore personale a mezzo l'Istituto della mobilità.

L'Ente non ha rapporti con Enti e Società controllati o collegati. Partecipa al GAL Sibillini Umbria e al GAL Sibillini Marche con quote associative annuali pari a £ 500.000.

Il riaccertamento dei residui attivi e passivi è oggetto della deliberazione allegata al conto consuntivo.

Visso, li 29.04.1999



IL PRESIDENTE
Prof. Carlo Alberto Graziani

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Graziani".

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

**ENTE PARCO NAZIONALE
DEI MONTI SIBILLINI
- VISSO -
COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI**

Il giorno 22/6/1999 il collegio dei revisori dei conti nelle persone del Presidente dott. Peppino BASSOTTI e del membro, dott.ssa Vera VASSALLI, entrambi in rappresentanza del Ministero del Tesoro, procedono all'esame del conto consuntivo dell'Ente Parco Nazionale dei Monti Sibillini per l'esercizio 1998.

Le risultanze più salienti sono:

- a) avanzo di gestione di £ 216.516.147;
- b) un avanzo di amministrazione £ 1.204.332.828;
- c) un avanzo economico di £ 742.742.684.

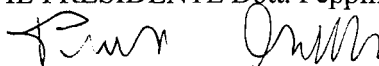
La maggiore parte delle entrate è derivata ancora da trasferimenti dello Stato mentre le spese sono state impegnate come segue:

- a) £ 594.594.565 per il personale;
- b) £ 422.197.551 per funzionamento;
- c) £ 3.225.647.551 per fini istituzionali tra cui spicca £ 1.191.535.617 per la gestione delle case del Parco e attività di animazione;
- d) £ 7.315.448.753 in conto capitale per l'acquisto di edifici, realizzazione di impianti e infrastrutture e il PTAP 94/96.

L'Ente sta avviandosi verso una strutturazione effettiva attuando assunzioni di personale mediante procedure di mobilità volontaria ed intende completare l'organico ricorrendo sempre alla suddetta procedura.

In definitiva, considerato quanto si è potuto riscontrare, il collegio ritiene che il consuntivo esaminato possa essere approvato.

IL PRESIDENTE Dott. Peppino BASSOTTI



MEMBRO Dott.ssa Vera VASSALLI



BILANCIO CONSUNTIVO

ENTRATA

ENTE PARCO NAZIONALE DEI M. TI SIBILLINI
RENDICONTO FINANZIARIO - ENTRATE - ESERCIZIO 1998
 (importi espressi in lire)
TRASFERIMENTI CORRENTI

Codice	Numero	Denominazione	G R E S T I O N E D I C O M P E T E N Z A											
			P r e v i s i o n i			S o m m e a c c e r t a t e			D i f f e r e n z e r i s p e t t o l e p r e v i s i o n i					
			Iniziali	Variazioni + (7-4)	Variazioni - (4-7)	Definitive (4+5-6)	Riscosse	Da riscuotere (10-8)	Tot. accertati (8+9)	In + (10-7)	In - (7-10)			
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12			
2 06 10	6010	CONTRIBUTI DI ENTI PUBBLICI	90.000.000			90.000.000	11.000.000		11.000.000			79.000.000		
2 06 20	6020	CONTRIBUTI DI PRIVATI	90.000.000			90.000.000	11.000.000		11.000.000			79.000.000		
		Tot. CTG. 6 TRASFERIMENTI DA PARTE DI ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO E PRIVATO				90.000.000	11.000.000		11.000.000			79.000.000		
		Riep. VII. 2 ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI												
		Tot. CTG. 3 TRASFERIMENTI DA PARTE DELLO STATO	3.000.000.000	1.436.271.442		4.436.271.442	4.436.271.442		4.436.271.442			4.436.271.442		
		Tot. CTG. 4 TRASFERIMENTI DA PARTE DELLE REGIONI		125.372.000		125.372.000		125.372.000	125.372.000			125.372.000		
		Tot. CTG. 5 TRASFERIMENTI DA PARTE DEI COMUNI E DELLE PROVINCE				90.000.000			90.000.000			90.000.000		
		Tot. CTG. 6 TRASFERIMENTI DA PARTE DI ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO E PRIVATO	90.000.000			90.000.000	11.000.000		11.000.000			79.000.000		
		Tot. VII. 2 ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI	3.090.000.000	1.561.643.442		4.651.643.442	4.447.271.442	125.372.000	4.572.643.442			4.572.643.442	79.000.000	

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ENTE PARCO NAZIONALE DEI M. TI SIBILLINI
RENDICONTO FINANZIARIO - ENTRATE - ESERCIZIO 1998
 (Importi espressi in lire)

TITOLO 3 - ALTRE ENTRATE

Codice	Numero	Denominazione	P r e v i s i o n i					S o m m e a c c e r t a t e			D i f f e r e n z e r i s p e t t o l e p r e v i s i o n i	
			Iniziali	Variazioni + (7-4)	Variazioni - (4-7)	Definitive (4+5-6)	Riscosse	Da riscuotere (10-8)	Tot. accertati (8+9)	In + (10-7)	In - (7-10)	
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	
CTG.	7	ENTRATE DERIVANTI DALLA VENDITA DI BENI E DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI										
3 07 10	7010	RICAVI DALLA VENDITA DI PRODOTTI	123.000.000			123.000.000	572.000		572.000		122.428.000	
3 07 20	7020	RICAVI DALLA VENDITA DI PUBBLICAZIONI EDITE D ALL'ENTE	15.000.000			15.000.000	8.339.700		8.339.700		6.660.300	
3 07 30	7030	PROVENTI DERIVANTI DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI										
3 07 40	7040	REALIZZI PER CESSIONI DI MATERIALI FUORI USO										
3 07 50	7050	ALTRI PROVENTI										
3 07 60	7060	RICAVI DERIVANTI DALLA CESSIONE DELL'USO DEL MARCHIO										
3 07 70	7070	PROVENTI DERIVANTI DALL'UTILIZZO DI ATTREZZATURE E STRUTTURE DELL'ENTE (LABORATORIO, ECC.)										
3 07 80	7080	PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DI SCRUTTORI E RICETTIVE E SPORTIVE (RIFUGI, ARBE VERDI)										
3 07 110	7110	PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DI SCRUTTORI E EDUCATIVE E CULTURALI (ORTI BOTANICI, ECC.)										
3 07 120	7120	PROVENTI DERIVANTI DALLE UTILIZZAZIONI BOSCHIVE E DEGLI ALPREGGI										
3 07 130	7130	PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DELLA FAUNA	50.000.000			50.000.000	4.510.500		4.510.500		45.489.500	
3 07 140	7140	PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DI BENI PATRIMONIALI										
3 07 150	7150	PROVENTI DERIVANTI DAL PAGAMENTO BIGLIETTI DI ACCESSO ALL'AREA PROTETTA										
		Tot. CTG. 7 ENTRATE DERIVANTI DALLA VENDITA DI BENI E DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI	188.000.000			188.000.000	13.422.200		13.422.200		174.577.800	

ENTE PARCO NAZIONALE DEI M.TI SIBILLINI
RENDICONTO FINANZIARIO - ENTRATE - ESERCIZIO 1998
 (Importi espressi in lire)

T I T O L O 3 - ALTRE ENTRATE

Codice	Numero	G E S T I O N E D E I R E S I D U I A T T I V I						G E S T I O N E D I C A S S A				Totale residui attivi al termine dell'esercizio (9+15)	
		Residui iniziali	Riscossioni	Da riscuotere (16-14)	Totali (14+15)	V a r i a z i o n i		Previsioni	Riscossioni	Differenza rispetto le previsioni			
						In + (16-13)	In - (13-16)			In + (20-19)	In - (19-20)		
1	2	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	
3 0 7 1 0	7010							123.000.000	572.000			122.428.000	
3 0 7 2 0	7020							15.000.000	8.339.700			6.660.300	
3 0 7 3 0	7030												
3 0 7 4 0	7040												
3 0 7 5 0	7050												
3 0 7 6 0	7060												
3 0 7 7 0	7070												
3 0 7 8 0	7080												
3 0 7 1 1 0	7110												
3 0 7 1 2 0	7120												
3 0 7 1 3 0	7130							50.000.000	4.510.500			45.489.500	
3 0 7 1 4 0	7140												
3 0 7 1 5 0	7150							188.000.000	13.422.200			174.577.800	

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ENTE PARCO NAZIONALE DEI M. TI SIBILLINI
RENDICONTO FINANZIARIO - ENTRATE - ESERCIZIO 1998
 (importi espressi in lire)

Codice	Numero	Denominazione	G E S T I O N E D I C O M P E T E N Z A													
			P r e v i s i o n i			S o m m e a c c e r t a t e			Differenze rispetto le previsioni							
			Initiali (7-4)	Variazioni + (4-7)	Definitive (4+5-6)	Riscosse (10-8)	Tot. accertati (8+9)	In + (10-7)	In - (7-10)							
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12					
CTG.	8	REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI														
3 08 10	8010	APPITTO IMMOBILI														
3 08 20	8020	INTERESSI E PREMI SU TITOLI A REDDITO FISSO														
3 08 30	8030	INTERESSI SU DEPOSITI E CONTI CORRENTI														
		Tot. CTG. 8 REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI														
CTG.	9	POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI SPESE CORRENTI														
3 09 10	9010	RECUPERI E RIMBORSI DIVERSI														
3 09 20	9020	INDENNIZZI DI ASSICURAZIONI														
3 09 30	9030	CONCORSI NELLE SPESE														
3 09 40	9040	RECUPERO SPESE PER DANNI ARRECATI AL PATRIMONIO														
		Tot. CTG. 9 POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI SPESE CORRENTI														
CTG.	10	ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI														
3 10 10	10010	ALTRE ENTRATE	5.000.000			5.000.000	4.059.389		4.059.389			940.611				
		Tot. CTG. 10 ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI	5.000.000			5.000.000	4.059.389		4.059.389			940.611				

ENTE PARCO NAZIONALE DEI M. TI SIBILLINI
RENDICONTO FINANZIARIO - ENTRATE - ESERCIZIO 1998
 (importi espressi in lire)

TITOLO 3 - ALTRE ENTRATE

Codice	Numero	G E S T I O N E D E I R E S I D U I A T T I V I						G E S T I O N E D I C A S S A			Totale residui attivi al termine dell'esercizio (9+15)	
		Residui iniziali	Riscossioni	Da riscuotere (16-14)	Totali (14+15)	Variazioni		Differenza rispetto le previsioni		Previsioni		Riscossioni
						In + (16-13)	In - (13-16)	In + (20-19)	In - (19-20)			
1	2	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23
3 08 10	8010											
3 08 20	8020											
3 08 30	8030											
3 09 10	9010											
3 09 20	9020											
3 09 30	9030											
3 09 40	9040											
3 10 10	10010							5.000.000	4.059.389			940.611
								5.000.000	4.059.389			940.611

ENTE PARCO NAZIONALE DEI M. TI SIBILLINI
RENDICONTO FINANZIARIO - ENTRATE - ESERCIZIO 1998
 (Importi espressi in lire)

TITOLO 3 - ALTRE ENTRATE

Codice	Numero	Denominazione	G E S T I O N E D I C O M P E T E N Z A											
			P r e v i s i o n i			S o m m e a c c e r t a t e			D i f f e r e n z e r i s p e t t o l e p r e v i s i o n i					
			Iniziali	Variazioni + (7-4)	Variazioni - (4-7)	Definitive (4+5-6)	Riscosse	Da riscuotere (10-8)	Tot. accertati (8+9)	In + (10-7)	In - (7-10)			
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12			
		Riep. Tit. 3 ALTRE ENTRATE												
		Tot. CTG. 7 ENTRATE DERIVANTI DALLA VEDUTA DI BENI E DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI	188.000.000			188.000.000	13.422.200		13.422.200		174.577.800			
		Tot. CTG. 8 REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI												
		Tot. CTG. 9 POSTE CORRETTIVE E CORRENTI	5.000.000			5.000.000	4.059.389		4.059.389		940.611			
		Tot. CTG. 10 ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI												
		Tot. Tit. 3 ALTRE ENTRATE	193.000.000			193.000.000	17.481.589		17.481.589		175.518.411			

ENTE PARCO NAZIONALE DEI M. TI SIBILLINI
RENDICONTO FINANZIARIO - ENTRATE - ESERCIZIO 1998
 (importi espressi in lire)

TITOLO 3 - ALTRE ENTRATE

Codice	Numero	G E S T I O N E D E I R E S I D U I A T T I V I					G E S T I O N E D I C A S S A				Totale residui attivi al termine dell'esercizio (9+15)	
		Residui iniziali (13)	Riscossioni (14)	Da riscuotere (16-14) (15)	Totali (14+15) (16)	V a r i a z i o n i		Previsioni (19)	Riscossioni (20)	Differenza rispetto le previsioni		
						In + (16-13) (17)	In - (13-16) (18)			In + (20-19) (21)		In - (19-20) (22)
1	2							188.000.000	13.422.200		174.577.800	
								5.000.000	4.059.389		940.611	
								193.000.000	17.481.589		175.518.411	

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ENTE PARCO NAZIONALE DEI M. TI SIBILLINI
RENDICONTO FINANZIARIO - ENTRATE - ESERCIZIO 1998
 (importi espressi in lire)
TITOLO 4 - ENTRATE PER ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONE DI CREDITI

Codice	Numero	Denominazione	G E S T I O N E D I C O M P E T E N Z A											
			P r e v i s i o n i			S o m m e a c c e r t a t e			D i f f e r e n z e r i s p e t t o l e p r e v i s i o n i					
			Iniziali (7-4)	Variazioni + (4-7)	Definitive (4+5-6)	Riscosse	Da riscuotere (10-8)	Tot. accertati (8+9)	In + (10-7)	In - (7-10)				
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12			
4 13 20	13020	REALIZZO DI BUONI POSTALI E TITOLI DIVERSI												
		Tot. CTG. 13 REALIZZO DI VALORI MOBILIARI												
CTG.	14	RISCOSSIONI DI CREDITO												
4 14 10	14010	PRELEVAMENTO DA DEPOSITI BANCARI												
4 14 20	14020	PRELEVAMENTO DI DEPOSITI VINCOLATI PER LIQUIDAZIONE INDENNITA' DI ANZIANITA'												
4 14 30	14030	RITIRO DI DEPOSITI E CAUZIONI PRESSO TERZI												
4 14 40	14040	RISCOSSIONE CREDITI DIVERSI												
		Tot. CTG. 14 RISCOSSIONI DI CREDITO												
		Riep. TIT. 4 ENTRATE PER ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONE DI CREDITI												
		Tot. CTG. 11 ALIENAZIONE DI IMMOBILI E DIRITTI REALI												
		Tot. CTG. 12 ALIENAZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE	2.000.000			2.000.000	2.000.000		2.000.000		2.000.000			
		Tot. CTG. 13 REALIZZO DI VALORI MOBILIARI												
		Tot. CTG. 14 RISCOSSIONI DI CREDITO												
		Tot. TIT. 4 ENTRATE PER ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONE DI CREDITI	2.000.000			2.000.000	2.000.000		2.000.000		2.000.000			

ENTE PARCO NAZIONALE DEI M.TI SIBILLINI
RENDICONTO FINANZIARIO - ENTRATE - ESERCIZIO 1998

(Rapporti espressi in Lire)
TITOLO 4 - ENTRATE PER ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONE DI CREDITI

Codice	Numero	G E S T I O N E D E I R E S I D U I A T T I V I				G E S T I O N E D I C A S S A				Totale residui attivi al termine dell'esercizio (9+15)		
		Residui iniziali	Riscossioni	Da riscuotere (16-14)	Totali (14+15)	Variazioni		Differenza rispetto le previsioni				
						In + (16-13)	In - (13-16)	In + (20-19)	In - (19-20)			
1	2	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23
4 13 20	13020											
4 14 10	14010											
4 14 20	14020											
4 14 30	14030											
4 14 40	14040											
								2.000.000	2.000.000			
								2.000.000	2.000.000			

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ENTE PARCO NAZIONALE DEI M.TI SIBILLINI
RENDICONTO FINANZIARIO - ENTRATE - ESERCIZIO 1998
 (Importi espressi in lire)
TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE

		G E S T I O N E D I C O M P E T E N Z A									
Codice	Numero	Denominazione	P r e v i s i o n i			S o m m e a c c e r t a t e			Differenze rispetto le previsioni		
			Iniziali	Variazioni + (7-4)	Variazioni - (4-7)	Definitive (4+5-6)	Riscosse	Da riscuotere (10-8)	Tot. accertati (8+9)	In + (10-7)	In - (7-10)
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
5 16 50	16050	CONTRIBUTI STRAORDINARI PER INTERVENTI SULLA FAUNA									
5 16 60	16060	CONTRIBUTI STRAORDINARI PER INTERVENTI SULLA CULTURA	125.372.000		125.372.000						
		Tot. CTG. 16 TRASFERIMENTI DALLE REGIONI	125.372.000		125.372.000						
CTG.	17	TRASFERIMENTI DA COMUNI E PROVINCE									
5 17 10	17010	CONTRIBUTI STRAORDINARI PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE									
5 17 20	17020	CONTRIBUTI STRAORDINARI PER L'IMMOBILIZZAZIONE I TECNICHE									
5 17 30	17030	CONTRIBUTI STRAORDINARI FINALIZZATI AL RECUPERO DELL'AMBIENTE									
5 17 40	17040	CONTRIBUTI STRAORDINARI PER INTERVENTI SU AGRI CULTURA, ALLEVAMENTO E FORESTAZIONE									
5 17 50	17050	CONTRIBUTI STRAORDINARI PER INTERVENTI SULLA FAUNA									
5 17 60	17060	CONTRIBUTI STRAORDINARI PER INTERVENTI SULLA CULTURA									
		Tot. CTG. 17 TRASFERIMENTI DA COMUNI E PROVINCE									
CTG.	18	TRASFERIMENTI DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO E PRIVATO									
5 18 10	18010	CONTRIBUTI STRAORDINARI PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE		350.000.000		350.000.000		350.000.000	350.000.000		350.000.000

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ENTE PARCO NAZIONALE DEI M. TI SIBILLINI
RENDICONTO FINANZIARIO - ENTRATE - ESERCIZIO 1998
 (Importi espressi in lire)
TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE

Codice	Numero	G E S T I O N E D E I R E S I D U I A T T I V I						G E S T I O N E D I C A S S A			Totale residui attivi al termine dell'esercizio (9+15)	
		Residui iniziali	Riscossioni	Da riscuotere (16-14)	Totali (14+15)	V a r i a z i o n i		Previsioni	Riscossioni	Differenza rispetto le previsioni		
						In + (16-13)	In - (13-16)			In + (20-19)		In - (19-20)
1	2	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23
5 16 50	16050											
5 16 60	16060											
		4.055.860.000		4.055.860.000	4.055.860.000			4.055.860.000		4.055.860.000		4.055.860.000
5 17 10	17010											
5 17 20	17020											
5 17 30	17030											
5 17 40	17040											
5 17 50	17050											
5 17 60	17060											
5 18 10	18010							350.000.000		350.000.000		350.000.000

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ENTE PARCO NAZIONALE DEI M.TI SIBILLINI
RENDICONTO FINANZIARIO - ENTRATE - ESERCIZIO 1998
(Importi espressi in lire)
TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE

		G E S T I O N E D I C O M P E T E N Z A										
Codice	Numero	Denominazione	P r e v i s i o n i			S o m m e a c c e r t a t e				Differenze rispetto le previsioni		
			Iniziali	Variazioni + (7-4)	Variazioni - (4-7)	Definitive (4+5-6)	Riscosse	Da riscuotere (10-8)	Tot. accertati (8+9)	In + (10-7)	In - (7-10)	
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	
5 18 20	18020	CONTRIBUTI STRAORDINARI PER LE IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE										
5 18 30	18030	CONTRIBUTI STRAORDINARI FINALIZZATI AL RECUPERO DELL'AMBIENTE										
5 18 40	18040	CONTRIBUTI STRAORDINARI PER INTERVENTI SU AGRICOLTURA, ALLEVAMENTO E FORESTAZIONE										
5 18 50	18050	CONTRIBUTI STRAORDINARI PER INTERVENTI SULLA FAUNA										
5 18 60	18060	CONTRIBUTI STRAORDINARI PER ATTIVITA' CULTURALI										
		Tot. Ctg. 18 TRASFERIMENTI DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO E PRIVATO		350.000.000		350.000.000		350.000.000	350.000.000		350.000.000	
		Riep. Tit. 5 ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE										
		Tot. Ctg. 15 TRASFERIMENTI DALLLO STATO	5.690.176.193	1.026.170.000		6.716.346.193	958.273.882	5.758.072.311	6.716.346.193		6.716.346.193	
		Tot. Ctg. 16 TRASFERIMENTI DALLE REGIONI	125.372.000		125.372.000							
		Tot. Ctg. 17 TRASFERIMENTI DA COMUNI E PROVINCE		350.000.000		350.000.000		350.000.000	350.000.000		350.000.000	
		Tot. Ctg. 18 TRASFERIMENTI DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO E PRIVATO										
		Tot. Tit. 5 ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE	5.815.548.193	1.376.170.000	125.372.000	7.066.346.193	958.273.882	5.108.072.311	7.066.346.193		7.066.346.193	

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ENTE PARCO NAZIONALE DEI M.TI SIBILLINI
RENDICONTO FINANZIARIO - ENTRATE - ESERCIZIO 1998
 (Importi espressi in lire)
TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE

Codice	Numero	G E S T I O N E D E I R E S I D U I A T T I V I				G E S T I O N E D I C A S S A				Totale residui attivi al termine dell'esercizio (9+15)			
		Residui iniziali	Riscossioni	Da riscuotere (16-14)	Totali (14+15)	V a r i a z i o n i		Differenza rispetto le previsioni					
						In + (16-13)	In - (13-16)	In + (20-19)	In - (19-20)				
1	2	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	
5 18 20	18020												
5 18 30	18030												
5 18 40	18040												
5 18 50	18050												
5 18 60	18060												
								350.000.000				350.000.000	350.000.000
		12.277.400.000	7.433.530.000	4.843.870.000	12.277.400.000			18.993.746.193	9.391.803.882			10.601.942.311	10.601.942.311
		4.055.860.000		4.055.860.000	4.055.860.000			4.055.860.000				4.055.860.000	4.055.860.000
								350.000.000				350.000.000	350.000.000
		16.333.260.000	7.433.530.000	8.899.730.000	16.333.260.000			23.399.606.193	9.391.803.882			15.007.802.311	15.007.802.311

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ENTE PARCO NAZIONALE DEI M.TI SIBILLINI
RENDICONTO FINANZIARIO - **ENTRATE** - **ESERCIZIO 1998**
 (Importi espressi in lire)

TITOLO 7 - PARTITE DI GIRO

Codice numero	Denominazione	G E S T I O N E D I C O M P R E T T A											
		P r e v i s i o n i					S o m m e a c c e r t a t e					D i f f e r e n z e r i s p e t t o l e p r e v i s i o n i	
		Iniziali (7-4)	Variazioni + (4-7)	Definitive (4+5-6)	Riscosse	Da riscuotere (10-8)	Tot. accertati (8+9)	In + (10-7)	In - (7-10)				
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12		
CTG.	22	ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO											
7 22 10	22010	RI TENUTE ERARIALI	150.000.000		150.000.000	136.495.436			136.495.436		13.504.564		
7 22 20	22020	RI TENUTE PREVIDENZIALI	30.000.000		30.000.000	5.772.553			5.772.553		24.227.447		
7 22 30	22030	RI TENUTE DIVERSE	3.000.000		3.000.000	332.916			332.916		2.667.084		
7 22 40	22040	TRATTENUTE PER CONTO TERZI											
7 22 50	22050	DEPOSITI CAUZIONALI DA TERZI											
7 22 60	22060	RECUPERO ANTICIPAZIONI FONDO ECONOMATO	10.000.000		10.000.000			3.000.000	3.000.000		7.000.000		
7 22 70	22070	RECUPERO ANTICIPAZIONI SEZIONI OPERATIVE E PE RIFERICHE											
7 22 80	22080	RECUPERO ANTICIPAZIONI VARIE											
7 22 90	22090	PARTITE IN CONTO SOSPEI											
7 22 100	22100	RI TENUTE D'ACCONTO PER PRESTAZIONI PROFESSION ALI	100.000.000		100.000.000				99.396.232		603.768		
		Tot. CTG. 22 ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO	293.000.000		293.000.000			241.997.137	244.997.137		48.002.863		
		Riep. Tit. 7 PARTITE DI GIRO											
		Tot. CTG. 22 ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO	293.000.000		293.000.000			241.997.137	244.997.137		48.002.863		
		Tot. Tit. 7 PARTITE DI GIRO	293.000.000		293.000.000			241.997.137	244.997.137		48.002.863		

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ENTE PARCO NAZIONALE DEI M.TI SIBILLINI
RENDICONTO FINANZIARIO - ENTRATE - ESERCIZIO 1998
 (Importi espressi in lire)

TITOLO 7 - PARTITE DI GIRO

Codice	Numero	G E S T I O N E D E I R E S I D U I A T T I V I					G E S T I O N E D E I C A S S A					Totale residui attivi al termine dell'esercizio (9+15)
		Residui iniziali	Riscossioni	Da riscuotere (16-14)	Totali (14+15)	V a r i a z i o n i		Previsioni	Riscossioni	Differenza rispetto le previsioni		
						In + (16-13)	In - (13-16)			In + (20-19)	In - (19-20)	
1	2	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23
7 22 10	22010							150.000.000	136.495.436		13.504.564	
7 22 20	22020							30.000.000	3.772.553		24.227.447	
7 22 30	22030							3.000.000	332.916		2.667.084	
7 22 40	22040											
7 22 50	22050											
7 22 60	22060	3.000.000	3.000.000		3.000.000			13.000.000	3.000.000		10.000.000	3.000.000
7 22 70	22070											
7 22 80	22080											
7 22 90	22090											
7 22 100	22100							100.000.000	99.396.232		603.768	
		3.000.000	3.000.000		3.000.000			296.000.000	244.997.137		51.002.863	3.000.000
		3.000.000	3.000.000		3.000.000			296.000.000	244.997.137		51.002.863	3.000.000
		3.000.000	3.000.000		3.000.000			296.000.000	244.997.137		51.002.863	3.000.000

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ENTE PARCO NAZIONALE DEI M. TI SIBILLINI
RENDICONTO FINANZIARIO - ENTRATE - ESERCIZIO 1998
 (Rapporti espressi in lire)

Codice	Numero	G E S T I O N E D E I R E S I D U I A T T I V I										G E S T I O N E D I C A S S A			Totale residui attivi al termine dell'esercizio (9+15)
		Residui iniziali		Riscossioni	Da riscuotere (16-14)	Totali (14+15)	Variazioni		Previsioni	Riscossioni	Differenza rispetto le previsioni				
		13	14				In + (16-13)	In - (13-16)			In + (20-19)	In - (19-20)			
1	2						17	18	19	20	21	22	23		
		3.000.000.000	3.000.000.000			3.000.000.000			7.651.643.442	7.447.271.442		204.372.000	125.372.000		
									193.000.000	17.481.589		175.518.411			
									2.000.000	2.000.000					
		16.333.260.000	7.433.530.000	8.899.730.000	8.899.730.000	16.333.260.000			23.399.606.193	8.391.803.882		15.007.802.311	15.007.802.311		
									3.000.000			51.002.863	3.000.000		
		19.336.260.000	10.436.530.000	8.899.730.000	8.899.730.000	19.336.260.000			31.542.249.635	16.103.554.050		15.438.695.585	15.136.174.311		
									7.247.914.753	7.247.914.753					
		19.336.260.000	10.436.530.000	8.899.730.000	8.899.730.000	19.336.260.000			38.790.164.388	23.351.468.803		15.438.695.585	15.136.174.311		

SPESA

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ENTE PARCO NAZIONALE DEI M.TI SIBILLINI
RENDICONTO FINANZIARIO - USCITE - ESERCIZIO 1998
 (Importi espressi in lire)

TITOLO 1 - SPESE CORRENTI

Codice	Numero	Denominazione	G E S T I O N E D I C O M P E T E N Z A									
			P r e v i s i o n i				S o m m e i m p e g n a t e				Differenze rispetto le previsioni	
			Iniziali	Variazioni + (7-4)	Variazioni - (4-7)	Definitive (4+5-6)	Pagate	Da pagare (10-8)	Tot. impegnati (8+9)	In + (10-7)	In - (7-10)	
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	
CTG.	1	SPESE PER GLI ORGANI DELL'ENTE										
1 01 10	1010	COMPENSI, INDENNITA', DIARIE E RIMBORSI AL PRESIDENTE E AL VICE PRESIDENTE	100.000.000			100.000.000	94.300.099	5.699.901	100.000.000			
1 01 20	1020	COMPENSI, INDENNITA', DIARIE E RIMBORSI AI COMPONENTI DEL C.D. E DELLA G.E.	50.000.000			50.000.000	31.170.727	18.829.273	50.000.000			
1 01 30	1030	COMPENSI, INDENNITA', DIARIE E RIMBORSI AI COMPONENTI DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI	20.000.000			20.000.000	9.244.450	230.850	9.475.300			10.524.700
1 01 40	1040	COMPENSI, INDENNITA', DIARIE E RIMBORSI AI COMPONENTI COMMISSIONI CONSILIARI VARIE	20.000.000			20.000.000		2.000.000	2.000.000			18.000.000
1 01 60	1060	FUNZIONAMENTO DELLA COMUNITA' DEL PARCO	15.000.000			15.000.000	3.979.575	693.100	4.672.675			10.327.325
		Tot. CTG. 1 SPESE PER GLI ORGANI DELL'ENTE	205.000.000			205.000.000	138.694.851	27.453.124	166.147.975			38.852.025
CTG.	2	ONERI PER IL PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO										
1 02 10	2010	STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE	500.000.000			500.000.000	309.439.533	190.560.467	500.000.000			
1 02 12	2012	STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE A CONTRATTO										
1 02 20	2020	COMPENSI PER LAVORI STRAORDINARI AL PERSONALE DIPENDENTE										
1 02 30	2030	ONERI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI CARICO DELL'ENTE	40.000.000			40.000.000	31.101.914	8.898.086	40.000.000			
1 02 40	2040	COMPENSI PER LAVORO STRAORDINARIO AL PERSONALE	40.000.000			40.000.000		14.974.230	14.974.230			25.025.770
1 02 50	2050	FONDO DI INCENTIVAZIONE E PRODUTTIVITA' (MIGLIORAMENTO EFFICIENZA ENTE)	20.000.000			20.000.000		19.998.265	19.998.265			1.735

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ENTE PARCO NAZIONALE DEI M.TI SIBILLINI
RENDICONTO FINANZIARIO - USCITE - ESERCIZIO 1998
 (importi espressi in lire)

TITOLO 1 - SPESE CORRENTI

Codice	Numero	G E S T I O N E D E I R E S I D U I P A S S I V I					G E S T I O N E D I C A S S A					Totale residui passivi al termine dell'esercizio (9+15)
		Residui iniziali	Pagamenti	Da pagare (16-14)	Variazioni		Previsioni	Pagamenti	Differenza rispetto le previsioni			
					Totali (14+15)	In + (16-13)			In - (13-16)	In + (20-19)	In - (19-20)	
1	2	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23
1 01 10	1010							100.000.000	94.300.099		5.699.901	5.699.901
1 01 20	1020	3.610.455	3.610.455		3.610.455			53.610.455	34.781.182		18.829.273	18.829.273
1 01 30	1030							20.000.000	9.244.450		10.755.550	230.850
1 01 40	1040	7.048.000	2.048.000	5.000.000	7.048.000			27.048.000	2.048.000		25.000.000	7.000.000
1 01 60	1060	12.261.460	261.460	12.000.000	12.261.460			27.261.460	4.241.035		23.020.425	12.693.100
		22.919.915	5.919.915	17.000.000	22.919.915			227.919.915	144.614.766		83.305.149	44.453.124
1 02 10	2010	183.373.002	180.786.085		180.786.085		2.586.917	683.373.002	490.225.618		193.147.384	190.560.467
1 02 12	2012	17.576.800	17.214.210		17.214.210		362.590	17.576.800	17.214.210		362.590	
1 02 20	2020											
1 02 30	2030		100.200		100.200			40.100.200	31.202.114		8.898.086	8.898.086
1 02 40	2040	7.200.000	7.200.000		7.200.000			47.200.000	7.200.000		40.000.000	14.974.230
1 02 50	2050							20.000.000			20.000.000	19.998.265

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ENTE PARCO NAZIONALE DEI M.TI SIBILLINI
RENDICONTO FINANZIARIO - USCITE - ESERCIZIO 1998
 (importi espressi in lire)
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI

Codice	Numero	G E S T I O N E D E I R E S I D U I P A S S I V I					G E S T I O N E D I C A S S A					Totale residui passivi al termine dell'esercizio (9+15)	
		Residui iniziali	Pagamenti	Da pagare (16-14)	Totali (14+15)	V a r i a z i o n i		Previsioni	Pagamenti	Differenza rispetto le previsioni			
						In + (16-13)	In - (13-16)			In + (20-19)	In - (19-20)		
1	2	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	
1 02 60	2060	730.000	730.000		730.000			10.730.000	4.660.000		6.050.000	1.740.000	
1 02 70	2070	615.210	615.210		615.210			30.615.210	8.885.238		21.729.972	3.252.042	
1 02 80	2080												
1 02 90	2090												
1 02 100	2100							10.000.000	2.400.000		7.600.000		
1 02 110	2110												
1 02 120	2120												
		209.595.212	206.645.705		206.645.705		2.949.507	859.595.212	561.807.180		297.788.032	239.433.090	
1 03 10	3010												
1 03 20	3020												

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ENTE PARCO NAZIONALE DEI M.TI SIBILLINI
RENDICONTO FINANZIARIO - USCITE - ESERCIZIO 1998
 (importi espressi in lire)

TITOLO 1 - SPESE CORRENTI

Codice	Numero	Denominazione	G E S T I O N E D I C O M P E T E N Z A									
			P r e v i s i o n i			S o m m e i m p e g n a t e				D i f f e r e n z e r i s p a t t o l e p r e v i s i o n i		
			Iniziali (7-4)	Variazioni + (4-7)	Definitive (4+5-6)	Pagate	Da pagare (10-8)	Tot. impegnati (8+9)	In + (10-7)	In - (7-10)		
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	
1 04 650	4650	ISCRIZIONE A QUOTE ASSOCIATIVE VARIE (ORGANIZZAZIONI NAZIONALI E INTERNAZIONALI AREE PROTETTE)	5.000.000			5.000.000	3.500.000	1.494.000	4.994.000		6.000	
1 04 700	4700	SPESE CARTOGRAFICHE, CLASSIFICAZIONE TERRENI	5.000.000			5.000.000					5.000.000	
1 04 710	4710	SPESE DI RAPPRESENTANZA	10.000.000			10.000.000	6.307.200	2.704.000	9.011.200		988.800	
1 04 720	4720	SPESE PER TRASPORTO MATERIALI	5.000.000			5.000.000	1.317.360		1.317.360		3.682.640	
1 04 730	4730	SPESE PER PRESTAZIONI PROFESSIONALI ED INCARICHI SPECIALI	100.000.000	46.271.442		146.271.442	64.059.200	51.800.000	115.859.200		30.412.242	
1 04 750	4750	SPESE DIVERSE PER IL PERSONALE (ACQUISTO VESTITI, ATTREZZATURE, ECC.)										
1 04 760	4760	SPESE PER ACCERTAMENTI SANITARI										
1 04 880	4880	MANTENIMENTO, ADESTRAMENTO E CURA DEGLI ANIMI AUSILIARI										
		Tot. CTG. 4 SPESE PER L'ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E DI SERVIZI	556.163.878	46.271.442		602.435.320	303.926.649	118.270.902	422.197.551		180.237.769	
CTG.	5	SPESE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI										
1 05 30	5030	INDENNIZZI PER DAMNI PROVOCATI DALLA FAUNA	300.000.000	50.000.000		350.000.000	261.310.027	88.689.973	350.000.000			
1 05 90	5090	INDENNIZZI PER MANCATI TAGLI E PASCOLI	30.000.000			30.000.000					30.000.000	
1 05 100	5100	PROMOZIONE, OPERATURISTICA (OB. 5/B)	125.372.000			125.372.000		125.372.000	125.372.000			
1 05 110	5110	EDUCAZ., FORMAZ., INFORMAT., ASS. TECNICA, DI VULGARIZ., PROMOZ., SCAMBI CULTUR., GENELLAGGI, STAMPA E ACQUIST. PUBBL., BORSE DI STUDIO, C. ONVEG. NOSTRE	250.000.000			250.000.000	86.706.306	138.293.694	225.000.000		25.000.000	

ENTE PARCO NAZIONALE DEI M.TI SIBILLINI
RENDICONTO FINANZIARIO - USCITE - ESERCIZIO 1998
 (Importi espressi in lire)

TITOLO 1 - SPESE CORRENTI

Codice	Numero	G E S T I O N E D E I R E S I D U I P A S S I V I				G E S T I O N E D I C A S S A				Totale residui passivi al termine dell'esercizio (9+15)				
		Residui iniziali (16-14)	Pagamenti (16-14)	Da pagare (16-14)	Totali (14+15)	Variazioni		Differenza rispetto le previsioni						
		13	14	15	16	In + (16-13)	In - (13-16)	Previsioni (20-19)	Pagamenti (20-19)	In + (20-19)	In - (19-20)	21	22	23
1 04 650	4650							5.000.000	3.500.000	1.500.000				1.494.000
1 04 700	4700							5.000.000		5.000.000				
1 04 710	4710	186.000	186.000		186.000			10.186.000	6.493.200	3.692.800				2.704.000
1 04 720	4720							5.000.000	1.317.360	3.682.640				
1 04 730	4730	62.007.200	61.007.200	1.000.000	62.007.200			208.278.642	125.066.400	83.212.242				52.800.000
1 04 750	4750													
1 04 760	4760													
1 04 860	4880													
		98.222.028	86.847.198	1.511.800	88.358.998			700.657.348	390.773.847	309.883.501				119.782.702
1 05 30	5030	29.148.881	29.148.881		29.148.881			379.148.881	290.458.908	88.689.973				88.689.973
1 05 90	5090							30.000.000		30.000.000				
1 05 100	5100							125.372.000		125.372.000				125.372.000
1 05 110	5110													
		674.232.637	316.144.395	356.086.242	674.232.637			924.232.637	402.850.701	521.381.936				496.381.936

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ENTE PARCO NAZIONALE DEI M. TI SIBILLINI
RENDICONTO FINANZIARIO - USCITE - ESERCIZIO 1998
(Importi espressi in lire)

TITOLO 1 - SPESE CORRENTI

Codice	Numero	Denominazione	G E S T I O N E D I C O M P E T E N Z A											
			P r e v i s i o n i					S o m m e i m p e g n a t e					Differenze rispetto le previsioni	
			Iniziali (7-4)	Variazioni + (4-7)	Variazioni - (4-7)	Definitive (4+5-6)	Pagate	Da pagare (10-8)	Tot. impegnati (8+9)	In + (10-7)	In - (7-10)			
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12			
1 05 520	5520	PRELIEVI FADNISTICI FINALIZZATI ALLA RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE	180.000.000			180.000.000		180.000.000	180.000.000					
1 05 530	5530	CONTRIBUTI AD ASSOCIAZIONI ISTITUZIONI E PRIVATI ATTIVITA' DI VOLONTARIATO E MISURE EX ART. 7 LEGGE 394/91												
1 05 540	5540	SPESE CFS PER FUNZIONI AGGIUNTIVE SORVEGLIANZA	50.000.000			50.000.000	25.253.450	24.746.550	50.000.000					
		Tot. CTG. 5 SPESE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI	2.225.372.000	1.190.000.000		3.415.372.000	1.403.445.400	1.822.202.151	3.225.647.551		189.724.449			
CTG.	6	TRASFERIMENTI PASSIVI												
1 06 10	6010	EQUO INDENNIZZO AL PERSONALE PER LA PERDITA DI INTEGRITA' FISICA												
1 06 40	6040	ALTRI TRASFERIMENTI PASSIVI												
		Tot. CTG. 6 TRASFERIMENTI PASSIVI												
CTG.	7	ONERI FINANZIARI												
1 07 10	7010	INTERESSI SU MUTUI												
1 07 20	7020	INTERESSI PASSIVI SU ANTICIPAZIONI DI CASSA												
1 07 30	7030	SPESE E COMMISSIONI BANCARIA	2.000.000			2.000.000	928.600		928.600		1.071.400			
		Tot. CTG. 7 ONERI FINANZIARI	2.000.000			2.000.000	928.600		928.600		1.071.400			
CTG.	8	ONERI TRIBUTARI												
1 08 10	8010	IMPOSTE TASSE E TRIBUTI VARI	3.000.000			3.000.000	1.118.360	35.600	1.153.960		1.846.040			
		Tot. CTG. 8 ONERI TRIBUTARI	3.000.000			3.000.000	1.118.360	35.600	1.153.960		1.846.040			

ENTE PARCO NAZIONALE DEI M. TI SIBILLINI
RENDICONTO FINANZIARIO - USCITE - ESERCIZIO 1998
 (Importi espressi in lire)

TITOLO 1 - SPESE CORRENTI

Codice	Numero	G E S T I O N E D E I R E S I D U I P A S S I V I				G E S T I O N E D I C A S S A				Totale residui passivi al termine dell'esercizio (9+15)		
		Residui iniziali	Pagamenti	Da pagare (16-14)	Totali (14+15)	V a r i a z i o n i		Differenza rispetto le previsioni				
						In + (16-13)	In - (13-16)	In + (20-19)	In - (19-20)			
1	2	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23
1 05 520	5520	415.594.473	137.625.000	277.969.473	415.594.473			595.594.473	137.625.000		457.969.473	457.969.473
1 05 530	5530			1.900.000.000	1.900.000.000			1.900.000.000			1.900.000.000	1.900.000.000
1 05 540	5540							50.000.000	23.253.450		24.746.550	24.746.550
		4.773.165.655	1.513.254.523	3.209.860.782	4.723.115.305		50.050.350	8.188.537.655	2.916.699.923		5.271.837.732	5.032.062.933
1 06 10	6010											
1 06 40	6040											
1 07 10	7010											
1 07 20	7020							2.000.000	928.600		1.071.400	
1 07 30	7030							2.000.000	928.600		1.071.400	
1 08 10	8010	250.260	250.260		250.260			3.250.260	1.368.620		1.881.640	35.600
		250.260	250.260		250.260			3.250.260	1.368.620		1.881.640	35.600

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ENTE PARCO NAZIONALE DEI M. TI SIBILLINI
RENDICONTO FINANZIARIO - USCITE - ESERCIZIO 1998
 (Importi espressi in lire)

TITOLO 1 - SPESE CORRENTI

Codice	Numero	G E S T I O N E D E I R E S I D U I P A S S I V I				G E S T I O N E D I C A S S A				Totale residui passivi al termine dell'esercizio (9+15)		
		Residui iniziali	Pagamenti	Da pagare (16-14)	Totali (14+15)	V a r i a z i o n i		Differenza rispetto le previsioni				
						In + (16-13)	In - (13-16)	In + (20-19)	In - (19-20)			
1	2	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23
1 09 10	9010											
1 10 10	10010	8.450.000	569.031	7.880.969	8.450.000			18.450.000	569.031		17.880.969	14.880.969
1 10 20	10020											
1 10 30	10030											
1 10 40	10040											
1 10 50	10050											
1 10 60	10060	728.656.000	273.006.466	455.649.534	728.656.000			728.656.000	273.006.466		455.649.534	455.649.534
1 10 70	10070	172.000.000	66.974.560	105.025.440	172.000.000			172.000.000	66.974.560		105.025.440	105.025.440
		909.106.000	340.550.057	568.555.943	909.106.000			919.106.000	340.550.057		578.555.943	575.555.943
		22.919.915	5.919.915	17.000.000	22.919.915			227.919.915	144.614.766		83.305.149	44.453.124
		209.595.212	206.645.705		206.645.705		2.949.507	859.595.212	561.807.180		297.788.032	239.433.090

ENTE PARCO NAZIONALE DEI M.TI SIBILLINI
RENDICONTO FINANZIARIO - USCITE - ESERCIZIO 1998
 (Importi espressi in lire)

T I T O L O 1 - SPESE CORRENTI

Codice	Numero	Denominazione	P r e v i s i o n i				S o m m e i m p e g n a t e				Differenze rispetto le previsioni	
			Iniziali (7-4)	Variazioni + (4-7)	Definitive (4+5-6)	Pagate (8)	Da pagare (10-8)	Tot. impegnati (8+9)	In + (10-7)	In - (7-10)		
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	
		Tot. CTG. 4 SPESE PER L'ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E DI SERVIZI	556.163.878	46.271.442		602.435.320	303.926.649	118.270.902	422.197.551		180.237.769	
		Tot. CTG. 5 SPESE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI	2.223.372.000	1.190.000.000		3.415.372.000	1.403.445.400	1.822.202.151	3.225.647.551		189.724.449	
		Tot. CTG. 6 TRASFERIMENTI PASSIVI	2.000.000			2.000.000	928.600		928.600		1.071.400	
		Tot. CTG. 7 ONERI FINANZIARI	3.000.000			3.000.000	1.118.360	35.600	1.153.960		1.846.040	
		Tot. CTG. 8 ONERI TRIBUTARI										
		Tot. CTG. 9 SPESE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI ENTRATE CORRENTI	10.000.000			10.000.000		7.000.000	7.000.000		3.000.000	
		Tot. CTG. 10 SPESE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI										
		Tot. TIT. 1 SPESE CORRENTI	3.651.535.878	1.236.271.442		4.887.807.320	2.203.275.335	2.214.394.867	4.417.670.202		470.137.118	

ENTE PARCO NAZIONALE DEI M. TI SIBILLINI
RENDICONTO FINANZIARIO - USCITE - ESERCIZIO 1998
 (Importi espressi in lire)

TITOLO 1 - SPESE CORRENTI

Codice	Numero	G E S T I O N E D E I R E S I D U I P A S S I V I				G E S T I O N E D I C A S S A				Totale residui passivi al termine dell'esercizio (9+15)		
		Residui iniziali	Pagamenti	Da pagare (16-14)	Totali (14+15)	V a r i a z i o n i		Differenza rispetto le previsioni				
						In + (16-13)	In - (13-16)	In + (20-19)	In - (19-20)			
1	2	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23
		98.222.028	86.847.198	1.511.800	88.358.998		9.863.030	700.657.348	390.773.847		309.883.501	119.782.702
		4.773.165.655	1.513.254.523	3.209.860.782	4.723.115.305		50.050.350	8.188.537.655	2.916.699.923		5.271.837.732	5.032.062.933
		250.260	250.260		250.260			2.000.000	928.600		1.071.400	35.600
		909.106.000	340.550.057	568.555.943	909.106.000			3.250.260	1.368.620		1.881.640	
		6.013.259.070	2.153.467.658	3.796.928.525	5.950.396.183		62.862.887	10.901.066.390	3.356.742.993		6.544.323.397	6.011.323.392
								919.106.000	340.550.057		578.555.943	575.555.943

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ENTE PARCO NAZIONALE DEI M.TI SIBILLINI
RENDICONTO FINANZIARIO - USCITE - ESERCIZIO 1998
 (Importi espressi in lire)

TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE

Codice	Numero	G E S T I O N E D E I R E S I D U I P A S S I V I						G E S T I O N E D I C A S S A				Totale residui passivi al termine dell'esercizio (9+15)			
		Residui iniziali	Pagamenti	Da pagare (16-14)	Totali (14+15)	V a r i a z i o n i		Differenza rispetto le previsioni							
1	2	13	14	15	16	In + (16-13)	In - (13-16)	Previsioni	Pagamenti	In + (20-19)	In - (19-20)	20	21	22	23
2 11 10	11010														
2 11 20	11020	781.525.400	227.979.000	553.546.400	781.525.400			1.331.525.400	227.979.000		1.103.546.400		1.103.546.400		1.103.546.400
2 11 30	11030														
2 11 40	11040														
2 11 50	11050														
2 11 60	11060														
2 11 70	11070	970.726.000	583.314.973	387.411.027	970.726.000			970.726.000	583.314.973		387.411.027		387.411.027		387.411.027
2 11 80	11080	8.899.716.853	84.686.280	8.815.030.573	8.899.716.853			9.925.886.853	585.909.780		9.339.977.073		9.339.977.073		9.339.977.073
2 11 90	11090	420.000.000	399.000.000	21.000.000	420.000.000			420.000.000	399.000.000		21.000.000		21.000.000		21.000.000
2 11 100	11100														
2 11 110	11110														
2 11 120	11120														
2 11 130	11130														
2 11 140	11140	2.210.400.000	186.900.000	2.023.500.000	2.210.400.000			2.210.400.000	186.900.000		2.023.500.000		2.023.500.000		2.023.500.000
2 11 210	11210	1.202.514.930	1.141.263.806	55.000.000	1.196.263.806			1.202.514.930	1.141.263.806		61.251.124		61.251.124		55.000.000

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ENTE PARCO NAZIONALE DEI M.TI SIBILLINI
RENDICONTO FINANZIARIO - USCITE - ESERCIZIO 1998
 (Importi espressi in lire)

TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE

Codice	Numero	Denominazione	G E S T I O N E D I C O M P E T E N Z A										
			P r e v i s i o n i			S o m m e i m p e g n a t e			Differenze rispetto le previsioni				
			iniziali	Variazioni + (7-4)	Variazioni - (4-7)	Definitive (4+5-6)	Pagate	Da pagare (10-8)	Tot. impegnati (8+9)	In + (10-7)	In - (7-10)		
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12		
2 12 50	12050	ACQUISTO AUTOMEZZI											
2 12 60	12060	ACQUISTO BESTIAME											
2 12 70	12070	ACQUISTO DI ATTREZZATURA VARIA E MINUTA											
2 12 80	12080	ACQUISTO DI IMPIANTI RADIO E AFREZZATURE VARI E DI RADIOCOMUNICAZIONE											
2 12 85	12085	ACQUISTO ATTREZZATURE IN DOTAZIONE AL PERSONA LE											
2 12 90	12090	RIPISTINGO, TRASFORMAZIONE E MANUTENZIONE STR ORDINARIA DI IMPIANTI, ATTREZZATURE											
2 12 100	12100	GRANDI MANUTENZIONI AUTOMEZZI											
		Tot. Ctg. 12 ACQUISIZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE	50.000.000			50.000.000	12.846.000	36.256.560	49.102.560			897.440	
CTG.	13	PARTECIPAZIONE ED ACQUISTO DI VALORI MOBILIARI											
2 13 10	13010	PARTECIPAZIONE A GAL, CONSORZI ECC.											
		Tot. Ctg. 13 PARTECIPAZIONE ED ACQUISTO DI VALORI MOBILIARI											
CTG.	14	CONCESSIONE DI CREDITI ED ANTICIPAZIONI											
2 14 10	14010	VERSAMENTO IN DEPOSITI BANCARI PER IL FONDI D I IMBENITA' DI LICENZIAMENTO											
2 14 20	14020	VERSAMENTO ALLA TESORERIA UNICA PROVINCIALE D ELLO STATO											

ENTE PARCO NAZIONALE DEI M.TI SIBILLINI
RENDICONTO FINANZIARIO - USCITE - ESERCIZIO 1998
 (Importi espressi in lire)

TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE

Codice	Numero	Denominazione	G E S T I O N E D I C O M P E T E N Z A						Differenze rispetto le previsioni			
			P r e v i s i o n i			S o m m e i m p e g n a t e			In +	In -		
			Iniziali	Variazioni + (7-4)	Variazioni - (4-7)	Definitive (4+5-6)	Pagate	Da pagare (10-8)	Tot. impegnati (8+9)	(10-7)	(7-10)	
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	
2 14 30	14030	DEPOSITI E CAUZIONI										
		Tot. CTG. 14 CONCESSIONE DI CREDITI ED ANTICIPAZIONI										
CTG.	15	INDENNITA' DI ANZIANITA' E SIMILARI AL PERSONALE CESSATO DAL SERVIZIO										
2 15 10	15010	INDENNITA' DI ANZIANITA' E SIMILARI AL PERSONALE CESSATO DAL SERVIZIO										
		Tot. CTG. 15 INDENNITA' DI ANZIANITA' E SIMILARI AL PERSONALE CESSATO DAL SERVIZIO										
		Riep. Tit. 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	5.690.176.193	1.576.170.000		7.266.346.193	501.223.500	6.765.122.693	7.266.346.193			
		Tot. CTG. 11 ACQUISIZIONE BENI DI USO DUREVOLE ED OPERE IMMOBILIARI	50.000.000			50.000.000	12.846.000	36.256.560	49.102.560			897.440
		Tot. CTG. 12 ACQUISIZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE										
		Tot. CTG. 13 PARTECIPAZIONE ED ACQUISTO DI VALORI MOBILIARI										
		Tot. CTG. 14 CONCESSIONE DI CREDITI ED ANTICIPAZIONI										
		Tot. CTG. 15 INDENNITA' DI ANZIANITA' E SIMILARI AL PERSONALE CESSATO DAL SERVIZIO										
		Tot. Tit. 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	5.740.176.193	1.576.170.000		7.316.346.193	514.069.500	6.801.379.253	7.315.448.753			897.440

ENTE PARCO NAZIONALE DEI M.TI SIBILLINI
RENDICONTO FINANZIARIO - USCITE - ESERCIZIO 1998
 (Importi espressi in lire)

TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE

Codice	Numero	G E S T I O N E D E I R E S I D U I P A S S I V I					G E S T I O N E D I C A S S A			Totale residui passivi a) termine dell'esercizio (9+15)		
		Residui iniziali	Pagamenti	Da pagare (16-14)	Totali (14+15)	V a r i a z i o n i		Previsioni	Pagamenti		Differenza rispetto le previsioni	
						In + (16-13)	In - (13-16)				In + (20-19)	In - (19-20)
1	2	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23
2 14 30	14030											
2 15 10	15010											
		18.785.663.183	3.472.934.580	15.305.305.280	18.778.239.860		7.423.323	26.052.009.376	3.974.158.080		22.077.851.296	22.070.427.973
		65.805.000	55.905.000	9.900.000	65.805.000			115.805.000	68.751.000		47.054.000	46.156.560
		1.004.897.351	500.000	504.397.351	504.897.351		500.000.000	1.004.897.351	500.000		1.004.397.351	504.397.351
		19.856.365.534	3.529.339.580	15.819.602.631	19.348.942.211		507.423.323	27.172.711.727	4.043.409.080		23.129.302.647	22.620.981.884

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ENTE PARCO NAZIONALE DEI M.TI SIBILLINI
RENDICONTO FINANZIARIO - USCITE - ESERCIZIO 1998
 (Importi espressi in lire)

TITOLO 4 - PARTITE DI GIRO

Codice	Numero	Denominazione	G E S T I O N E D I C O M P E T E N Z A						Differenze rispetto le previsioni			
			P r e v i s i o n i			S o m m e i m p e g n a t e			In +	In -		
			Iniziali (7-4)	Variazioni + (4-7)	Definitive (4+5-6)	Pagate (10-8)	Tot. impegnati (8+9)	(10-7)	(7-10)			
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	
CTG.	21	SPESA AVANTI MATURA DI PARTITE DI GIRO										
4 21 10	21010	RITENUTE ERARIALI	150.000.000			150.000.000	136.494.000	1.436	136.495.436		13.504.564	
4 21 20	21020	RITENUTE PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI	30.000.000			30.000.000	5.772.242	311	5.772.553		24.227.447	
4 21 30	21030	RITENUTE DIVERSE	3.000.000			3.000.000	332.916		332.916		2.667.084	
4 21 40	21040	RESTITUZIONE TRATTENUTE PER CONTO TERZI										
4 21 50	21050	RESTITUZIONE DEPOSITI CAUZIONALI										
4 21 60	21060	ANTICIPAZIONE FONDO ECONOMATO	10.000.000			10.000.000	3.000.000		3.000.000		7.000.000	
4 21 70	21070	ANTICIPAZIONI SEZIONI OPERATIVE PERIFERICHE										
4 21 80	21080	ANTICIPAZIONI VARIE										
4 21 90	21090	PARTITE IN CONTO SOSPESI										
4 21 100	21100	RITENUTE D'ACCONTO SU PRESTAZIONI PROFESSIONA LI	100.000.000			100.000.000	99.395.000	1.232	99.396.232		603.768	
		Tot. CTG. 21 SPESA AVANTI MATURA DI PARTITE DI GIRO	293.000.000			293.000.000	244.994.158	2.979	244.997.137		48.002.863	
		Riep. TIT. 4 PARTITE DI GIRO										
		Tot. CTG. 21 SPESA AVANTI MATURA DI PARTITE DI GIRO	293.000.000			293.000.000	244.994.158	2.979	244.997.137		48.002.863	
		Tot. TIT. 4 PARTITE DI GIRO	293.000.000			293.000.000	244.994.158	2.979	244.997.137		48.002.863	

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ENTE PARCO NAZIONALE DEI M.TI SIBILLINI
RENDICONTO FINANZIARIO - USCITE - ESERCIZIO 1998
 (importi espressi in lire)

TITOLO 4 - PARTITE DI GIRO

Codice	Numero	G E S T I O N E D E I R E S I D U I P A S S I V I										G E S T I O N E D I C A S S A				Totale residui passivi al termine dell'esercizio (9+15)	
		Residui iniziali		Pagamenti		Da pagare (16-14)		Totali (14+15)		Variazioni		Previsioni	Pagamenti	Differenza rispetto le previsioni			
		13	14	15	16	In + (16-13)	In - (13-16)	In + (20-19)	In - (19-20)								
1	2									17	18	19	20	21	22	23	
4 21 10	21010	2.742.645	2.741.000		2.741.000		2.741.000		1.645			152.742.645	139.235.000		13.507.645	1.436	
4 21 20	21020	425.800	425.800		425.800		425.800					30.425.800	6.198.042		24.227.758	311	
4 21 30	21030	2.689.000	2.689.000		2.689.000		2.689.000					5.689.000	3.021.916		2.667.084		
4 21 40	21040																
4 21 50	21050																
4 21 60	21060											10.000.000	3.000.000		7.000.000		
4 21 70	21070																
4 21 80	21080																
4 21 90	21090																
4 21 100	21100											100.000.000	99.395.000		605.000	1.232	
												298.857.445	250.849.958		48.007.487	2.979	
												5.855.800	5.855.800				
												298.857.445	250.849.958		48.007.487	2.979	
												5.855.800	5.855.800				
												298.857.445	250.849.958		48.007.487	2.979	

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ENTE PARCO NAZIONALE DEI M. TI SIBILLINI
RENDICONTO FINANZIARIO - USCITE - ESERCIZIO 1998
 (Importi espressi in lire)

Codice	Numero	Denominazione	G E S T I O N E D I C O M P E T E N Z A						Differenze rispetto le previsioni			
			P r e v i s i o n i			S o m m e i m p e g n a t e			in +	in -		
			Iniziali (7-4)	Variazioni + (4-7)	Definitive (4+5-6)	Pagate	Da pagare (10-8)	Tot. impegnati (8+9)	(10-7)	(7-10)		
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	
		Riepilogo delle U S C I T E										
		Tot. TIT. 1 SPESE CORRENTI	3.651.535.878	1.236.271.442		4.887.807.320	2.203.275.335	2.214.394.867	4.417.670.202			470.137.118
		Tot. TIT. 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	5.740.176.193	1.576.170.000		7.316.346.193	514.069.500	6.801.379.253	7.315.448.753			897.440
		Tot. TIT. 3 ESTIMAZIONE DI MUTUI E ANTICIPAZIONI										
		Tot. TIT. 4 PARTITE DI GIRO	293.000.000			293.000.000	244.994.158	2.979	244.997.137			48.002.863
		Totale delle U S C I T E	9.684.712.071	2.812.441.442		12.497.153.513	2.962.338.993	9.015.777.099	11.978.116.092			519.037.421
		Totale GENERALE DELLE USCITE	9.684.712.071	2.812.441.442		12.497.153.513	2.962.338.993	9.015.777.099	11.978.116.092			519.037.421

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ENTE PARCO NAZIONALE DEI M. TI SIBILLINI
RENDICONTO FINANZIARIO - USCITE - ESERCIZIO 1998
 (Importi espressi in lire)

Codice	Numero	G E S T I O N E D E I R E S I D U I P A S S I V I					G E S T I O N E D I C A S S A					Totale residui passivi al termine dell'esercizio (9+15)
		Residui iniziali	Pagamenti	Da pagare (16-14)	Totali (14+15)	Variazioni		Pagamenti	Differenza rispetto le previsioni		Totale	
						In + (16-13)	In - (13-16)		In + (20-19)	In - (19-20)		
1	2	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23
		6.013.259.070	2.153.467.658	3.796.928.525	5.950.396.183		62.862.887	10.901.066.390	4.356.742.993		6.544.323.397	6.011.323.392
		19.856.365.534	3.529.339.580	15.819.602.631	19.348.942.211		507.423.323	27.172.711.727	4.043.409.080		23.129.302.647	22.620.981.884
		5.857.445	5.855.800		5.855.800		1.645	298.857.445	250.849.958		48.007.487	2.979
		25.875.482.049	5.688.663.038	19.616.531.156	25.305.194.194		570.287.855	38.372.635.562	8.651.002.031		29.721.633.531	28.632.308.255
		25.875.482.049	5.688.663.038	19.616.531.156	25.305.194.194		570.287.855	38.372.635.562	8.651.002.031		29.721.633.531	28.632.308.255

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Tabella IV - SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

	AVANZO DI CASSA ALL' INIZIO DELL' ESERCIZIO 1998	L.	7.247.914.753
RISCOSSIONI	in c/ competenza	L.	5.667.024.050
	in c/ residui	L.	10.436.530.000
PAGAMENTI	in c/ competenza	L.	2.962.338.993
	in c/ residui	L.	5.588.663.038
	AVANZO DI CASSA ALLA FINE DELL' ESERCIZIO 1998	L.	14.700.466.772
RESIDUI ATTIVI	degli esercizi precedenti	L.	8.899.730.000
	dell' esercizio	L.	6.236.444.311
RESIDUI PASSIVI	degli esercizi precedenti	L.	19.616.531.156
	dell' esercizio	L.	9.015.777.099
	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE ALLA FINE DELL' ESERCIZIO 1998	L.	1.204.332.828

DATA 31/12/1998

IL RAGIONIERE

IL DIRETTORE

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ENTRATE E SPESE FINANZIARIE CORRENTI

Importo	T I T O L O I	Importo
	ENTRATE CONTRIBUTIVE	
Cat. 1a - Aliquote contributive, ecc. ... L.		166.147.975
Cat. 2a - Quote partecipazione iscritti, ecc.		594.594.565
	T I T O L O I I	
	ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI	
Cat. 3a - Trasferimenti dallo Stato L.		422.197.551
Cat. 4a - Trasferimenti dalle regioni ...		4.436.271.442
Cat. 5a - Trasferimenti da comuni e provincie		125.372.000
Cat. 6a - Trasferimenti da altri enti ...		11.000.000
	T I T O L O I I I	
	ALTRE ENTRATE	
Cat. 7a - Entrate derivanti dalla vendita, ecc. L.		13.422.200
Cat. 8a - Redditi e proventi patrimoniali		
Cat. 9a - Poste correttive e compensative, ecc.		7.000.000
Cat. 10a - Entrate non classificabili		4.059.389
Totale parte prima (1)		4.590.125.031
	T I T O L O I	
	SPESE CORRENTI	
Cat. 1a - Spese per gli organi dell'Ente L.		166.147.975
Cat. 2a - Oneri per il personale in attività di servizio		594.594.565
Cat. 3a - Oneri per il personale in quiescenza		
Cat. 4a - Spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi		422.197.551
Cat. 5a - Spese per prestazioni istituzionali		3.225.647.551
Cat. 6a - Trasferimenti passivi		
Cat. 7a - Oneri finanziari		928.600
Cat. 8a - Oneri tributari		1.153.960
Cat. 9a - Poste correttive e compensative di entrate correnti		
Cat. 10a - Spese non classificabili in altre voci		7.000.000
Totale parte prima (1)		4.417.670.202

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Parte seconda
COMPONENTI CHE NON DANNO LUOGO A MOVIMENTI FINANZIARI

Importo	Importo
A) Entrate accertate in precedenti esercizi di pertinenza dell'esercizio:	
- Contributi o premi per le prestazioni istituzionali	L.
- Trasferimenti (contributi, obbligazioni, ecc.)	"
- Redditi e proventi patrimoniali	"
- Vendite di prodotti e di materiali diversi	"
- Vendite di pubblicazioni	"
- Prestazioni di particolari servizi	"
- Ricavi pluriennali	"
L.	=====
B) Produzioni e movimenti interni:	
- Prodotti in natura impianti ed altre immobilizzazioni ottenuti con mezzi propri da capitalizzare	L.
L.	=====
C) Trasferimenti attivi in natura (obbligazioni, lasciti, donazioni in natura) .	L.
L.	=====
D) Variazioni patrimoniali straordinarie:	
- Sopravvenienze attive	L. 960.273.882
- Insussistenze passive	" 570.287.855
L.	=====
L.	1.530.561.737
L.	=====
E) Spese impegnate di competenza di successivi esercizi	L.
L.	1.530.561.737
L.	=====
A) Spese di competenza, impegnate in precedenti esercizi:	
- Rimanenze iniziali di prodotti	L.
- Materie prime e materiali di consumo viveri	"
- Risconti iniziali di spese per locazioni ed utenze	"
- Spese per servizi esterni	"
- Spese diverse di amministrazione	"
- Spese per trasferimenti	"
- Oneri finanziari	"
- Spese diverse	"
- Costi pluriennali	"
L.	=====
B) Produzioni e movimenti interni:	
- Oneri in natura	L.
L.	=====
C) Trasferimenti passivi in natura (contributi, concorsi, soccorsi e obbligazioni in natura)	L.
L.	=====
D) Ammortamenti e deperimenti:	
- Immobili	L. 84.125.000
- Impianti, attrezzature e macchinari ..	" 19.995.600
- Automezzi, mobili e macchine	"
- Diversi	"
L.	=====
L.	104.120.600
L.	=====
E) Svalutazioni e deprezzamenti:	
- Svalutazione crediti	L.
- Svalutazione titoli	"
- Deprezzamento immobili, impianti, macchine	"
- Eliminazione impianti ed altre immobilizzazioni non ammortizzati	"
L.	104.120.600
L.	=====

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	Importo
F) Accantonamenti per oneri presunti di competenza:	
- Imposte e tasse da regolare	L. 104.120.600
- Altri oneri da definire	"
- Accantonamenti diversi	"
- Accantonamenti a fondo rischi	"
	L. 104.120.600
	=====
G) Quota dell'esercizio per l'adeguamento del fondo indennita' anzianita' personale	L. 2.158.950
	L. 106.279.550
	=====
H) Variazioni patrimoniali straordinarie:	
- Sopravvenienze passive	L. 2.014.000.000
- Insussistenze attive	"
	L. 2.120.279.550
	=====
I) Entrate accertate nell'esercizio di pertinenza di successivi esercizi	L.
	L. 2.120.279.550
	=====
	L.
	L. 2.120.279.550
	=====
Totale parte seconda (2)	L. 1.530.561.737
	=====
Totale generale (1 + 2)	L. 6.120.686.768
Disavanzo economico	L. 417.262.984
	L. 6.537.949.752
	=====
Totale a pareggio	L. 6.537.949.752
	=====
Totale parte seconda (2)	L. 2.120.279.550
	=====
Totale generale (1 + 2)	L. 6.537.949.752
Avanzo economico	L. 6.537.949.752
	L. 6.537.949.752
	=====
Totale a pareggio	L. 6.537.949.752
	=====

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 31.12.1998

ATTIVITA'	CONSISTENZE		DIFFERENZE		PASSIVITA'	CONSISTENZE		DIFFERENZE	
	ALL'1.1.1998	AL 31.12.1998	IN PIU'	IN MENO		ALL'1.1.1998	AL 31.12.1998	IN PIU'	IN MENO
Disponibilità liquide:									
Casse	7.247.914.753	14.700.466.772	7.452.552.019		Debiti di tesoreria: Anticipazioni del tesoriere				
Banche					Scoperti di conto corrente				
Conti correnti postali									
Altri conti correnti					Residui passivi:				
					Debiti verso lo Stato ed altri Enti				
Residui attivi:					Debiti verso iscritti, soci e terzi				
Crediti verso lo Stato ed altri Enti	19.333.260.000	15.133.174.311		4.200.085.689	Debiti verso lo Stato ed altri Enti				
Crediti verso iscritti, soci e terzi contribuenti					Debiti verso iscritti, soci e terzi				
Crediti verso acquirenti, utenti ecc.					Debiti verso fornitori	36.214.828	119.782.702	83.567.874	
Crediti diversi	3.000.000	3.000.000			Debiti verso terzi per prestazioni ricevute	62.007.200	52.800.000		9.207.200
					Debiti diversi	25.777.260.021	28.459.725.553	2.682.465.532	
Crediti bancari e finanziari:									
Depositi vincolati					Debiti bancari e finanziari:				
Mutui e anticipazioni attive					Mutui ed anticipazioni passive				
Crediti per annualità, semestralità, ecc. scontate a terzi					Obbligazioni in circolazione				
Prestiti al personale					Debiti verso il personale per depositi				
Crediti verso gestioni autonome					Debiti verso gestioni autonome				
Depositi cauzionali					Debiti diversi bancari e finanziari				
Crediti diversi bancari e finanziari									
Rimanenze attive d'esercizio:					Rimanenze passive d'esercizio:				
Rimanenze di prodotti					Reserve tecniche				
Rimanenze di materie prime e materiali di consumo					Risconti passivi				
Rimanenze di viveri									
Rimanenze diverse									
Risconti attivi									
Investimenti mobiliari:					Fondi di accantonamenti vari:				
Partecipazione azionarie					Fondo liquidazione identità				
Conferimenti e quote in altri Enti					anzianità personale		2.158.950	2.158.950	
Titoli emessi o garantiti dallo Stato ed assimilati					Fondo imposte e tasse				
Obbligazioni e cartelle fondarie					Fondi rischi				
Buoni postali					Fondi per accantonamenti diversi				
Altri titoli di credito									

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ATTIVITA'	CONSISTENZE		DIFFERENZE		PASSIVITA'	CONSISTENZE		DIFFERENZE	
	ALL'1.1.1998	AL 31.12.1998	IN PIU'	IN MENO		ALL'1.1.1998	AL 31.12.1998	IN PIU'	IN MENO
Immobili:					Poste rettificative dell'attivo:				
Edifici	841.250.000	1.288.927.100	447.677.100		Fondo svalutazione crediti				
Costruzioni in corso	500.000.000	1.103.546.400	603.546.400		Fondo svalutazione titoli e partecipazioni				
Dritti reali					Fondo ammortamento immobili	84.125.000	84.125.000		
Immobilitazioni tecniche;					Fondo ammortamento impianti, attrezzature e macchinari				
Impianti, attrezzature e macchinari					Fondo ammortamento attomezzi, mobili e macchinari d'ufficio	19.995.600	19.995.600		
Automezzi	78.405.000	78.405.000							
Mobile e macchine d'ufficio	111.551.000	160.653.560	49.102.560						
Altri costi pluriennali:									
Spese di costituzione, ampliamento e riorganizzazione									
Costi e perdite emissione prestiti									
Costi pluriennali diversi									
Costi pluriennali c/sospesi	4.455.152.296	2.040.779.678		2.414.372.618					
TOTALE ATTIVITA'	32.570.533.049	34.508.952.821	8.552.876.079	6.614.458.307	TOTALE PASSIVITA'	25.875.482.049	28.786.587.805	2.872.312.956	9.207.200
Deficit patrimoniale:					Patrimonio netto:				
Disavanzo economico esercizi precedenti					Fondo di dotazione				
Disavanzo economico dell'esercizio		417.262.984	417.262.984		Riserve obbligatorie				
					Fondo svalutazione conguaglio monetario				
					Avanzo economico esercizi precedenti	6.695.051.000	6.187.628.000		507.423.000
					Avanzo economico dell'esercizio				
TOTALE A PAREGGIO	32.570.533.049	34.925.215.805	8.970.141.063	6.614.458.307	TOTALE A PAREGGIO	32.570.533.049	34.926.215.805	2.872.312.956	516.630.200
Conti d'ordine:					Conti d'ordine:				
Valori di terzi depositati a cauzione, a garanzia, ecc.					Terzi per valori depositati a cauzione, a garanzia, ecc.				
Conti diversi					Conti diversi				

ENTE PARCO NAZIONALE DEI MONTI SIBILLINI

ESERCIZIO 1999

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PARCO NAZIONALE DEI MONTI SIBILLINI**CONSIGLIO DIRETTIVO**

N. 33 del 17/05/2000	Oggetto: approvazione Conto Consuntivo 1999
---	--

L'anno duemila, il giorno diciassette del mese di maggio, alle ore 10.50, nella sede del Parco Nazionale dei Monti Sibillini, in seguito a convocazione scritta inviata dal Presidente, Prof. Carlo Alberto Graziani, si è riunito il Consiglio direttivo nelle persone dei Sig.ri:

	Presenti	Assenti
GRAZIANI Carlo Alberto - Presidente	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
SALVATICI Silvano - Consigliere	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
CAROSI Luciano - Consigliere	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
BEATO Fulvio - Consigliere	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
ANGELONI Gianfranco - Consigliere	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
PALLADINO Salvatore - Consigliere	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
VIRGILI Alfredo - Consigliere	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
PEDROTTI Franco - Consigliere	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
BERNARDINI Silvia - Consigliere	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
BLANCHI M. Angelo - Consigliere	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
LAPPA Giorgio - Consigliere	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
NATICCHIONI Alberto - Consigliere	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
SANSONETTI L. Vittorio - Consigliere	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Vengono nominati scrutatori i Sigg.ri: Sansonetti L. Vittorio e Palladino Salvatore

Constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza il Prof. Carlo Alberto Graziani, nella sua qualità di Presidente del Parco Nazionale dei Monti Sibillini, e invita il Consiglio direttivo alla discussione dell'oggetto su riferito.

Alla seduta assistono inoltre:

il direttore: Alfredo Fermanelli	<input checked="" type="checkbox"/>	il revisore:	<input type="checkbox"/>
il verbalizzante del Servizio Amministrazione	<input checked="" type="checkbox"/>	il Presidente della Comunità del parco: Ottavi Nando	<input type="checkbox"/>
il revisore: Bassotti Peppino	<input type="checkbox"/>	il Vice-Presidente della Comunità del parco: Bellini Pietro	<input type="checkbox"/>
il revisore: Bicorgni Massimo	<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>

Oggetto: approvazione Conto Consuntivo 1999

Il Consiglio del Parco Nazionale dei M. Sibillini

Visto il documento istruttorio, riportato in allegato alla presente deliberazione dal quale si rileva la necessità il conto consuntivo 1999;

Ritenuto per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio, che vengono condivisi, deliberare in merito;

Con la votazione, resa in forma palese con voti favorevoli n. 7, astenuti n. 1 (Blanchi in quanto ritiene che la gestione 1999 è stata marginale)

Delibera

1) di approvare, fatto salvo il parere della Comunità del Parco ai sensi dell'art. 10, comma 2, lett. D della L. 394/91, il conto consuntivo 1999, nelle seguenti risultanze finali:

Consistenza della cassa all'inizio dell'esercizio			L. 14.700.466.772
Riscossioni	in c/ competenza	L. 4.118.710.476	
	in c/ residui	L. 864.818.480	<u>L. 4.983.528.956</u>
Pagamenti	in c/ competenza	L. 3.007.350.623	
	in c/ residui	<u>L. 5.140.182.110</u>	<u>L. 8.147.532.733</u>
Consistenza della cassa alla fine dell'esercizio			L. 11.536.462.995
Residui attivi	degli esercizi precedenti dell'esercizio	L.11.476.179.638	
		<u>L. 1.579.027.417</u>	<u>L. 13.055.207.055</u>
Residui passivi	degli esercizi precedenti dell'esercizio	L.20.634.389.337	
		<u>L. 3.355.599.073</u>	<u>L. 23.989.988.410</u>
Avanzo d'amministrazione alla fine dell'esercizio			L. 601.681.640

nonché il conto economico e la situazione patrimoniale ad esso allegati;

2) di dare atto che, come si evince dal prospetto sopra riportato, questo Ente ha chiuso l'esercizio finanziario 1999 con un avanzo di amministrazione di lire 601.681.640, con inesistenza di debiti fuori bilancio;

3) di trasmettere copia del Conto Consuntivo:

- . al Ministero dell'Ambiente;
- . al Ministero del Tesoro;
- . alla Corte dei Conti - Sezione controllo Enti.

=====

Documento istruttorio

Considerato che l'Ufficio ha completato, per la sua parte, il conto consuntivo dell'esercizio finanziario 1999 ed il relativo conto economico e situazione patrimoniale;

Visto che il Tesoriere si è dato carico di tutte le entrate dategli per la riscossione con ordinativi di incasso;

Visto che le spese sono state tutte erogate in relazione ai mandati di pagamento regolarmente quietanzati dai percipienti;

Dato atto che il conto consuntivo è stato redatto in conformità al modello allegato al DPR 696/79;

Visti gli artt. 32 e seguenti del D.P.R. n. 696/79;

Visto il D.Lgs. n.29/93 e successive modifiche;

Visto lo statuto dell'Ente;

Vista la relazione dei Revisori dei conti del 9/05/2000;

Vista la relazione del Presidente

Dato atto che copia del Conto Consuntivo 1999, in data 5.5.2000, è stata trasmessa alla Comunità del Parco;

Si invita

- 1) il Consiglio direttivo ad approvare, fatto salvo il parere della Comunità del Parco ai sensi dell'art. 10, comma 2, lett. D della L. 394/91, il conto consuntivo 1999, nelle seguenti risultanze finali:

Consistenza della cassa all'inizio dell'esercizio			L. 14.700.466.772
Riscossioni	in c/ competenza	L. 4.118.710.476	
	in c/ residui	L. 864.818.480	<u>L. 4.983.528.956</u>
Pagamenti	in c/ competenza	L. 3.007.350.623	
	in c/ residui	<u>L. 5.140.182.110</u>	<u>L. 8.147.532.733</u>
Consistenza della cassa alla fine dell'esercizio			L. 11.536.462.995
Residui attivi	degli esercizi precedenti	L.11.476.179.638	
	dell'esercizio	<u>L. 1.579.027.417</u>	<u>L. 13.055.207.055</u>
Residui passivi	degli esercizi precedenti	L.20.634.389.337	
	dell'esercizio	<u>L. 3.355.599.073</u>	<u>L. 23.989.988.410</u>
Avanzo d'amministrazione alla fine dell'esercizio			L. 601.681.640

nonché il conto economico e la situazione patrimoniale ad esso allegati;

- 2) di dare atto che, come si evince dal prospetto sopra riportato, questo Ente ha chiuso l'esercizio finanziario 1999 con un avanzo di amministrazione di lire 601.681.640, con inesistenza di debiti fuori bilancio;
- 3) di trasmettere copia del Conto Consuntivo:
- . al Ministero dell'Ambiente;
 - . al Ministero del Tesoro;
 - . alla Corte dei Conti - Sezione controllo Enti.

Visso il 16/05/2000



L'ISTRUTTORE
Rag. Domenico Sensini

Attestazione dell'Ufficio Contabilità

Vista la proposta di deliberazione avente per oggetto approvazione conto consuntivo 1999.

Si attesta che il presente atto non dà luogo ad alcun impegno di spesa

Visso il 16/05/2000



Il Ragioniere
Rag. Domenico Sensini

Letto e sottoscritto.

Il Presidente
Prof. Carlo Alberto Graziani

Il Direttore
Dr. Alfredo Fermanelli



N. reg. 273li, 29.05.2000

La presente deliberazione viene affissa in data odierna all'Albo Pretorio di questo Ente.

L'add

Simone



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE E DI ESECUTIVITA'

- La presente deliberazione è stata pubblicata, mediante affissione all'Albo Pretorio, per quindici giorni consecutivi dal _____ al _____
- La presente deliberazione è stata trasmessa al Ministero dell'Ambiente in data _____
- La presente deliberazione è stata trasmessa al Ministero del Tesoro in data _____
- La presente deliberazione è stata trasmessa alla Corte dei Conti in data _____

Il responsabile

PARCO NAZIONALE DEI MONTI SIBILLINI

CONSIGLIO DIRETTIVO

<p>N. 76 del 18/12/2000</p>	<p>Oggetto: Approvazione nuova situazione economica e patrimoniale 1998 e 1999.</p>
---------------------------------	---

L'anno duemila, il giorno diciotto del mese di dicembre, alle ore 10.00, nella sede del Parco Nazionale dei Monti Sibillini, in seguito a convocazione scritta inviata dal Presidente, Prof. Carlo Alberto Graziani, si è riunito il Consiglio direttivo nelle persone dei Sig.ri:

	Presenti	Assenti
GRAZIANI Carlo Alberto - Presidente	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
SALVATICI Silvano - Consigliere	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
CAROSI Luciano - Consigliere	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
BEATO Fulvio - Consigliere	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
ANGELONI Gianfranco - Consigliere	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
PALLADINO Salvatore - Consigliere	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
VIRGILI Alfredo - Consigliere	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
PEDROTTI Franco - Consigliere	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
BERNARDINI Silvia - Consigliere	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
BLANCHI M. Angelo - Consigliere	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
LAPPA Giorgio - Consigliere	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
NATICCHIONI Alberto - Consigliere	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
SANSONETTI L. Vittorio - Consigliere	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Vengono nominati scrutatori i Sigg.ri: Angeloni Gianfranco e Virgili Alfredo

Constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza il Prof. Carlo Alberto Graziani, nella sua qualità di Presidente dell'Ente Parco Nazionale dei Monti Sibillini, e invita il Consiglio direttivo alla discussione dell'oggetto su riferito.

Alla seduta assistono inoltre:

il direttore: Alfredo Fermanelli	<input checked="" type="checkbox"/>	il revisore: Salsone Antonia	<input type="checkbox"/>
il responsabile del Servizio Amministrazione: Paterno Vitantonio	<input checked="" type="checkbox"/>	il Presidente della Comunità del parco: Ottavi Nando	<input type="checkbox"/>
il revisore: Bassotti Peppino	<input type="checkbox"/>	il Vice-Presidente della Comunità del parco: Bellini Pietro	<input type="checkbox"/>
il revisore: Bicorgni Massimo	<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>

Il Consiglio del Parco Nazionale dei M. Sibillini

Considerato dover riapprovare la situazione economia e patrimoniale 1998 e 1999 allegata ai conti consuntivi;

Visto il rapporto istruttorio redatto dall'ufficio Ragioneria;

Visti gli schemi della nuova situazione economia e patrimoniale 1998 e 1999 (all. A);

Visto il parere del Collegio dei Revisori dei Conti datato 14/12/2000 (all. B);

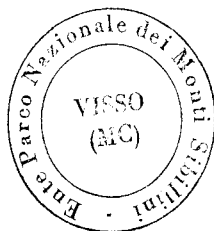
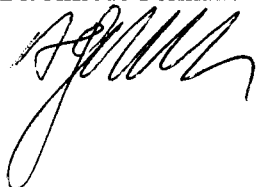
Visto il Capo I del DPR 696/79;

Con voti unanimi espressi per alzata di mano

Delibera

- 1) di approvare la nuova situazione economia e patrimoniale 1998 e 1999.
- 2) di trasmettere il presente atto al Ministero Vigilante, al Ministero del Tesoro ed alla Corte dei Conti;

IL DIRETTORE
Dr. Alfredo Fermanelli



IL PRESIDENTE
Prof. Carlo Alberto Graziani



Documento istruttorio

Considerato che:

- in data 24.6.99 questo Ente ha approvato il conto consuntivo 1998;
- in data 2.7.99 con nota prot. 3566 è stato spedito ai Ministeri vigilanti per la relativa approvazione;
- in data 6.10.99 il Ministero dell'Ambiente chiede chiarimenti sulla situazione economica e patrimoniale del consuntivo;
- dopo vari contatti con i Ministeri vigilanti si è provveduto alla rielaborazione dei prospetti del conto economico e della situazione patrimoniale 1998 e riapprovati con atto del Consiglio direttivo in data 14.6.2000, poi inviati con nota del 15.6.2000;
- in data 21.8.2000 il Ministero dell'Ambiente ha chiesto ulteriori chiarimenti sulla situazione economica e patrimoniale;

In seguito alla nuova richiesta di chiarimenti si è provveduto alla rideterminazione dei dati come suggerito dai Ministeri Vigilanti, adottando diversi criteri di compilazione dei modelli della situazione economica e patrimoniale e si è ripartiti per il ricalcolo dal 1994, riprendendo anche tutti i pagamenti effettuati in conto capitale;

Così è venuta fuori la nuova situazione patrimoniale dell'Ente Parco del 1998 che si differenzia dalla vecchia situazione in alcuni dati:

- le costruzioni in corso sono state messe nei costi pluriennali c/sospesi in quanto non è avvenuta l'effettiva liquidazione;
- le immobilizzazioni tecniche sono state rideterminate sulla base dei pagamenti effettuati e dell'inventario;
- i costi pluriennali c/sospesi sono aumentati di molto in quanto sono tutti gli impegni presi in conto capitale che dovranno trasformarsi in pagamenti;
- l'avanzo economico dell'esercizio precedente è molto più alto perché nelle vecchie situazioni economiche non venivano messe le sopravvenienze attive (accertamenti in c/capitale);

Sulla base dei nuovi criteri adottati è stata rideterminata anche la situazione economica e patrimoniale del 1999.

Visto il parere del Collegio dei Revisori dei Conti datato 14/12/2000;

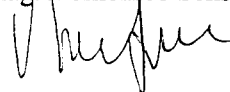
Visto il Capo I del DPR 696/79;

si invita

Il Consiglio direttivo ad approvare la nuova situazione economia e patrimoniale 1998 e 1999.

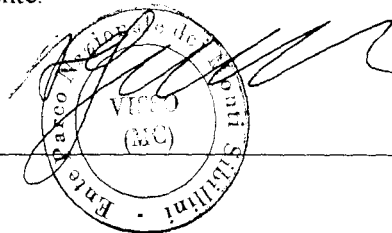
IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Rag. Domenico Sensini



Visso, li 18/12/2000

Il presente verbale di compone di n. 4 pagine compresa la presente.

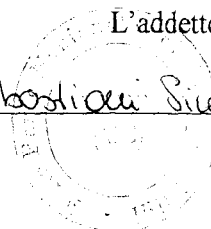


N. reg. 665 li, 28.12.2000

La presente deliberazione viene affissa in data odierna all'Albo Pretorio di questo Ente.

L'addetto

Sebastiano Simeolte



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE E DI ESECUTIVITA'

- La presente deliberazione è stata pubblicata, mediante affissione all'Albo Pretorio, per quindici giorni consecutivi dal al
- La presente deliberazione è stata trasmessa al Ministero dell'Ambiente in data
- La presente deliberazione è stata trasmessa al Ministero del Tesoro in data
- La presente deliberazione è stata trasmessa alla Corte dei Conti in data

Il responsabile

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

ENTE PARCO NAZIONALE DEI MONTI SIBILLINI**RELAZIONE AL CONTO CONSUNTIVO 1999**

Il giorno 9 maggio 2000 si è riunito alle ore 9:30 il Collegio dei Revisori dei Conti, per esaminare il Bilancio Consuntivo relativo all'anno 1999.

Sono presenti

- Dott. Peppino **BASSOTTI** – Presidente
 - Rag. Massimo **BICORNGNI** – Componente
- Assente la Dott.ssa Vera Vassalli per motivi di salute.

Si prende preliminarmente atto delle seguenti variazioni al bilancio di previsione:

- la prima necessaria per iscrivere in bilancio la somma di £ 5.720.000 quale affitto di un rifugio dato in gestione temporanea;
- la seconda per iscrivere in bilancio la somma di £ 1.313.201.335 relativa a: - contributo del M.I. su emulamenti dipendente Sensini D. - recuperi e rimborsi diversi - contributi della Regione Marche per progetti OB 5B;
- la terza per distribuire in bilancio l'avanzo di amministrazione dell'anno 1998 di £ 777.636.055 e il maggior contributo del Ministero dell'Ambiente di £ 29.027.185, contributi vari per £ 14.000.000;
- la quarta per iscrivere in bilancio i contributi della Regione Marche relativi ai progetti OB 5B per £ 194.720.000 e sono stati effettuati alcuni storni tra capitoli di spesa.

Tenendo conto delle variazioni effettuate nel corso dell'esercizio 1999 il conto consuntivo, da sottoporre alla approvazione del Consiglio direttivo ad al parere della Comunità del Parco, presenta un avanzo di gestione di £ 539.121.025.

Tale avanzo di gestione genera economie derivanti da:

SPESE CORRENTI

- Cat. 1 - Spese per gli organi dell'Ente** **£ 110.541.448**
(Compensi, indennità, rimborsi al presidente, al vice presidente, ai componenti del C.D., della G.E., ai componenti del Collegio dei Revisori dei conti, ai componenti Commissioni Consiliari varie - funzionamento delle comunità del parco);
- Cat. 2 - Oneri per il personale in attività di servizio** **£ 95.727.511**
(Stipendi ed altri assegni fissi al personale - compensi per lavori straordinari al personale - oneri previdenziali ed assistenza a carico dell'ente - fondo di incentivazione e produttività - servizi aziendali - indennità e rimborso spese di trasporto per missioni in territorio nazionale, all'estero - corsi per il personale e partecipazione alla spesa);
- Cat. 4 - Spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi** **£ 108.078.458**

(Fitti passivi, oneri locativi e canoni vari - spese per l'energia elettrica, gas, acqua, riscaldamento e altre utenze - premi di assicurazione contro rischi, incendi, furti ed altro - manutenzione, riparazione, adattamento locali e relativi impianti - spese postali, telegrafiche, spedizioni e comunicazioni varie - spese per l'acquisto di pubblicazioni per uso ufficio - spese per l'acquisto materiale di cancelleria - spese per elaborazione dati - spese telefoniche - fornitura materiali fotografici - spese pubblicità - manutenzione e riparazione mobili, macchine ufficio, calcolatori, ecc... - spese gestione automezzi, ivi comprese assicurazioni e bolli circolazione - spese per concorsi e relative commissioni - iscrizione a quote associative varie - spese cartografiche, classificazione terreni - spese rappresentanza - spese per trasporto materiali - spese per prestazioni professionali ed incarichi speciali);

Cat. 5 - Spese per prestazioni istituzionali	£ 231.500.261
(Indennizzi per danni provocati dalla fauna, per mancati tagli e pascoli - assistenza tecnica, divulgazione, promozione, scambi culturali, convegni e mostre - patrocinio iniziative e concessione contributi per manifestazioni turistiche e culturali - scambi culturali, gemellaggi e borse di studio - educazione, formazione, informazione ed interpretazione ambientale - simbolo del parco e oggettistica - attività di ricerca scientifica - giornale del parco ed altre pubblicazioni dell'ente - gestione della casa del parco - attività di animazione - monitoraggio aree critiche - affitto boschi pascoli e territori comunali e privati - aree faunistiche - interventi di restauro ambientale - prelievi faunistici finalizzati alla riqualificazione ambientale - spese C.F.S. per funzioni aggiuntive sorveglianza);	
Cat. 7 - Oneri finanziari	£ 275.900
(Spese e commissioni bancarie);	
Cat. 8 - Oneri tributari	£ 1.617.200
(Imposte tasse e tributi vari);	

SPESE IN CONTO CAPITALE

Cat. 11 - Acquisizioni di beni di uso durevole ed opere	
Immobiliari	£ 7.648.000
(Acquisto terreni ed edifici - realizzazione segnaletica, impianti vari ed infrastrutture - piano per il parco e piano pluriennale economico e sociale - interventi di miglioramento ambientale - coben project dell'Unione Europea - OB. 5B Marche - piano gestione risorse naturali, risorse aggiuntive, opere di tutela della fauna selvatica, piano gestione delle acque);	
Cat. 12 - Acquisizione di immobilizzazioni tecniche	£ 43.690.400
(Acquisto mobili, arredi e macchine d'ufficio);	
Cat. 13 - Partecipazione ed acquisto di valori mobiliari	£ 458.000
(Partecipazione a Gal, Consorzi ecc...);	

TOTALE **£ 599.537.178**

e dalla eliminazione della somma di £ 60.416.153 in entrata in quanto non si prevede la riscossione dovuta ad una previsione iniziale troppo alta;

Si è provveduto alla eliminazione di alcune partite di residui attivi per £ 2.795.176.193 e passivi pari a £ 2.857.736.808, dei quali non si prevede la riscossione ed il pagamento in quanto insussistenti.

Conseguentemente il risultato di amministrazione è il seguente:

Fondo di cassa al 31/12/1999	11.536.492.995
Residui attivi	13.055.207.055
Totale	24.591.670.050
Residui passivi	23.989.988.410
	<hr/>
Totale avanzo di amministrazione al 31/12/1999	601.681.640.

I residui passivi sono riferiti principalmente a progetti in corso di realizzazione (PTAP, Obiettivi 5B, Un Parco per tutti);

Le variazioni intervenute nella consistenza delle poste dell'attivo e del passivo della situazione patrimoniale sono riportate nel prospetto "G" del conto consuntivo.

Il Parco Nazionale dei Monti Sibillini nell'anno 1999 ha provveduto ad effettuare altre assunzioni di personale con procedure di mobilità volontaria da altri Enti pubblici come segue:

1 Gennaio 1999
- VII q.f. n°1 unità;

1 Marzo 1999
- VII q.f. 1 unità;

1 Agosto 1999
- VI q.f. n°1 unità;

1 Novembre 1999
- VI q.f. n°1 unità

L'Ente Parco nell'anno 1999 si è avvalso del seguente personale comandato da altri Enti pubblici fino all'espletamento delle procedure di mobilità:

- V q.f. n°1 unità (dipendente della Comunità Montana Valnerina di Norcia (PG) fino al 30 luglio 1999;
- VI q.f. n°1 dipendente del Comune di Norcia fino al 31/10/1999;
- n°1 dirigente (dipendente della Regione Marche) (Direttore del Parco).

In pianta organica sono previsti n°25 dipendenti più il Direttore dell'Ente, sono ancora in corso le procedure per l'assunzione di ulteriore personale a mezzo l'Istituto della mobilità.

L'Ente non ha rapporti con Enti e Società controllati o collegati. Partecipa al GAL Sibillini Umbria ed al GAL Sibillini Marche con quote associative annuali pari a L. 500.000.

Vista anche la relazione redatta dal presidente dell'Ente Parco e sopra trascritta in alcune parti, si esprime parere favorevole all'approvazione del Conto Consuntivo relativo all'anno 1999.

I Revisori



BILANCIO CONSUNTIVO

ENTRATA

RENDICONTO FINANZIARIO - ENTRATE - Esercizio 1999

(Importi espressi in lire)

TITOLO 2 - ENTRATE DERIVANTI DA

TRASFERIMENTI CORRENTI

Codice	Numero	GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI						GESTIONE DI CASSA				Totale residui attivi al termine dell'esercizio (9+15)
		Residui iniziali	Riscossioni	Da riscuotere (16-14)	Totali (14+15)	Variazioni		Previsioni	Riscossioni	Differenza rispetto le previsioni		
						In + (16-13)	In - (13-16)			In + (20-19)	In - (19-20)	
1	2	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23
2 03 10	3010							3.605.298.627	3.605.298.620		7	
2 03 20	3020							23.219.335			23.219.335	23.219.335
2 03 30	3030											
								3.628.517.962	3.605.298.620		23.219.342	23.219.335
2 04 10	4010	125.372.000	50.140.000	75.232.000	125.372.000			125.372.000	50.140.000		75.232.000	75.232.000
2 04 20	4020											
		125.372.000	50.140.000	75.232.000	125.372.000			125.372.000	50.140.000		75.232.000	75.232.000
2 05 10	5010							10.000.000			10.000.000	10.000.000
2 05 20	5020											
2 05 30	5030											
								10.000.000			10.000.000	10.000.000

RENDICONTO FINANZIARIO - ENTRATE - Esercizio 1999

{ Importi espressi in lire }

TITOLO 2 - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI

Codice	Numero	Denominazione	GESTIONE DI COMPETENZA									
			Previsioni				Somme accertate			Differenze rispetto le previsioni		
			Iniziali	Variazioni + (7-4)	Variazioni - (4-7)	Definitive (4+5-6)	Riscosse	Da riscuotere (10-8)	Tot. accertati (8+9)	In + (10-7)	In - (7-10)	
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	
2 06 10	6010	CONTRIBUTI DI ENTI PUBBLICI										
2 06 20	6020	CONTRIBUTI DI PRIVATI	11.000.000	4.000.000		15.000.000	15.000.000			15.000.000		
		Tot. CPG. 6 TRASFERIMENTI DA PARTE DI ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO E PRIVATO	11.000.000	4.000.000		15.000.000	15.000.000			15.000.000		
		Riep. TIT. 2 ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI										
		Tot. CPG. 3 TRASFERIMENTI DA PARTE DELLO STATO	3.576.271.442	52.246.520		3.628.517.962	3.605.298.620	23.219.335		3.628.517.955		7
		Tot. CPG. 4 TRASFERIMENTI DA PARTE DELLE REGIONI		10.000.000		10.000.000		10.000.000		10.000.000		
		Tot. CPG. 5 TRASFERIMENTI DA PARTE DEI COMUNI E DELLE PROVINCE										
		Tot. CPG. 6 TRASFERIMENTI DA PARTE DI ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO E PRIVATO	11.000.000	4.000.000		15.000.000	15.000.000			15.000.000		
		Tot. TIT. 2 ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI	3.587.271.442	66.246.520		3.653.517.962	3.620.298.620	33.219.335		3.653.517.955		7

RENDICONTO FINANZIARIO - ENTRATE - Esercizio 1999

(Importi espressi in lire)

TITOLO 2 - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI

Codice	Numero	GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI							GESTIONE DI CASSA				Totale residui attivi al termine dell'esercizio (9+15)
		Residui iniziali	Riscossioni	Da riscuotere (16-14)	Totali (14+15)	Variazioni		Previsioni	Riscossioni	Differenza rispetto le previsioni			
						In + (16-13)	In - (13-16)			In + (20-19)	In - (19-20)		
1	2	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	
2 06 10	6010												
2 06 20	6020							15.000.000	15.000.000				
								15.000.000	15.000.000				
		125.372.000	50.140.000	75.232.000	125.372.000			3.628.517.962	3.605.298.620		23.219.342		23.219.335
								125.372.000	50.140.000		75.232.000		75.232.000
								10.000.000			10.000.000		10.000.000
								15.000.000	15.000.000				
		125.372.000	50.140.000	75.232.000	125.372.000			3.778.889.962	3.670.438.620		108.451.342		108.451.335

RENDICONTO FINANZIARIO - ENTRATE - Esercizio 1999

(Importi espressi in lire)

TITOLO 3 - ALTRE ENTRATE

Codice	Numero	Denominazione	GESTIONE DI COMPETENZA										
			Previsioni				Somme accertate			Differenze rispetto le previsioni			
			Iniziali	Variazioni + (7-4)	Variazioni - (4-7)	Definitive (4+5-6)	Riscosse	Da riscuotere (10-8)	Tot. accertati (8+9)	In + (10-7)	In - (7-10)		
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12		
CTG.	7	ENTRATE DERIVANTI DALLA VENDITA DI BENI E DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI											
3 07 10	7010	RICAVI DALLA VENDITA DI PRODOTTI	60.000.000			60.000.000	14.459.663	28.400.000	42.859.663			17.140.337	
3 07 20	7020	RICAVI DALLA VENDITA DI PUBBLICAZIONI EDITE D ALL'ENTE	10.000.000			10.000.000	45.000		45.000			9.955.000	
3 07 30	7030	PROVENTI DERIVANTI DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI											
3 07 40	7040	REALIZZI PER CESSIONI DI MATERIALI FUORI USO											
3 07 50	7050	ALTRI PROVENTI											
3 07 60	7060	RICAVI DERIVANTI DALLA CESSIONE DELL'USO DEL MARCHIO											
3 07 70	7070	PROVENTI DERIVANTI DALL'UTILIZZO DI ATTREZZATURE E STRUTTURE DELL'ENTE (LABORATORIO, ECC.)											
3 07 80	7080	PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DI STRUTTURE RICETTIVE E SPORTIVE (RIFUGI, AREE VERDI)											
3 07 110	7110	PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DI STRUTTURE EDUCATIVE E CULTURALI (ORTI BOTANICI, ECC.)											
3 07 120	7120	PROVENTI DERIVANTI DALLE UTILIZZAZIONI BOSCHIVE E DEGLI ALPEGGI											
3 07 130	7130	PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DELLA FADDA	40.000.000			40.000.000	5.790.300	2.974.000	8.764.300			31.235.700	
3 07 140	7140	PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DI BENI PATRIMONIALI											
3 07 150	7150	PROVENTI DERIVANTI DAL PAGAMENTO BIGLIETTI DI ACCESSO ALL'AREA PROTETTA											
		Tot. CTG. 7 ENTRATE DERIVANTI DALLA VENDITA DI BENI E DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI	110.000.000			110.000.000	20.294.963	31.374.000	51.668.963			58.331.037	

RENDICONTO FINANZIARIO - ENTRATE - Esercizio 1999

(Importi espressi in lire)

TITOLO 3 - ALTRE ENTRATE

Codice	Numero	GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI							GESTIONE DI CASSA				Totale residui attivi al termine dell'esercizio (9+15)
		Residui iniziali	Riscossioni	Da riscuotere (16-14)	Totali (14+15)	Variazioni		Previsioni	Riscossioni	Differenza rispetto le previsioni			
						In + (16-13)	In - (13-16)			In + (20-19)	In - (19-20)		
1	2	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	
3 07 10	7010							60.000.000	14.459.663			45.540.337	26.400.000
3 07 20	7020							10.000.000	45.000			9.955.000	
3 07 30	7030												
3 07 40	7040												
3 07 50	7050												
3 07 60	7060												
3 07 70	7070												
3 07 80	7080												
3 07 110	7110												
3 07 120	7120												
3 07 130	7130							40.000.000	5.790.300			34.209.700	2.974.000
3 07 140	7140												
3 07 150	7150												
								110.000.000	20.294.963			89.705.037	31.374.000

RENDICONTO FINANZIARIO - ENTRATE - Esercizio 1999

(Importi espressi in lire)

TITOLO 3 - ALTRE ENTRATE

Codice	Numero	Denominazione	GESTIONE DI COMPETENZA										
			Previsioni				Somme accertate			Differenze rispetto le previsioni			
			Iniziali	Variazioni + (7-4)	Variazioni - (4-7)	Definitive (4+5-6)	Risosse	Da riscuotere (10-8)	Tot. accertati (8+9)	In + (10-7)	In - (7-10)		
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12		
CTG.	8	REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI											
3 08 10	8010	AFFITTO IMMOBILI		5.720.000		5.720.000	5.720.000			5.720.000			
3 08 20	8020	INTERESSI E PREMI SU TITOLI A REDDITO FISSO											
3 08 30	8030	INTERESSI SU DEPOSITI E CONTI CORRENTI											
		Tot. CTG. 8 REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI		5.720.000		5.720.000	5.720.000			5.720.000			
CTG.	9	POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI SPESE CORRENTI											
3 09 10	9010	RECUPERI E RIMBORSI DIVERSI		219.022.000		219.022.000	100.000.000	119.022.000	219.022.000				
3 09 20	9020	INDENNIZZI DI ASSICURAZIONI											
3 09 30	9030	CONCORSI NELLE SPESE											
3 09 40	9040	RECUPERO SPESE PER DANNI ARRECATI AL PATRIMONIO											
		Tot. CTG. 9 POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI SPESE CORRENTI		219.022.000		219.022.000	100.000.000	119.022.000	219.022.000				
CTG.	10	ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI											
3 10 10	10010	ALTRE ENTRATE	5.000.000			5.000.000	2.914.891		2.914.891			2.085.109	
		Tot. CTG. 10 ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI	5.000.000			5.000.000	2.914.891		2.914.891			2.085.109	

RENDICONTO FINANZIARIO - ENTRATE - Esercizio 1999

(Importi espressi in lire)

TITOLO 3 - ALTRE ENTRATE

Codice	Numero	GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI							GESTIONE DI CASSA				Totale residui attivi al termine dell'esercizio (9+15)
		Residui iniziali	Riscossioni	Da riscuotere (16-14)	Totali (14+15)	Variazioni		Previsioni	Riscossioni	Differenza rispetto le previsioni			
						In + (16-13)	In - (13-16)			In + (20-19)	In - (19-20)		
1	2	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	
3 08 10	8010							5.720.000	5.720.000				
3 08 20	8020												
3 08 30	8030												
								5.720.000	5.720.000				
3 09 10	9010							219.022.000	100.000.000		119.022.000	119.022.000	
3 09 20	9020												
3 09 30	9030												
3 09 40	9040												
								219.022.000	100.000.000		119.022.000	119.022.000	
3 10 10	10010							5.000.000	2.914.891		2.085.109		
								5.000.000	2.914.891		2.085.109		

RENDICONTO FINANZIARIO - ENTRATE - Esercizio 1999

(Importi espressi in lire)

TITOLO 3 - ALTRE ENTRATE

Codice	Numero	Denominazione	GESTIONE DI COMPETENZA									
			Previsioni				Somme accertate			Differenze rispetto le previsioni		
			Iniziali	Variazioni + (7-4)	Variazioni - (4-7)	Definitive (4+5-6)	Riscosse	Da riscuotere (10-8)	Tot. accertati (8+9)	In + (10-7)	In - (7-10)	
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	
		Riep. TIT. 3 ALTRE ENTRATE										
		Tot. CTG. 7 ENTRATE DERIVANTI DALLA VENDITA DI BENI E DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI	110.000.000			110.000.000	20.294.963	31.374.000	51.668.963			58.331.037
		Tot. CTG. 8 REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI		5.726.000		5.720.000	5.720.000		5.720.000			
		Tot. CTG. 9 POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI SPESE CORRENTI		219.022.000		219.022.000	100.000.000	119.022.000	219.022.000			
		Tot. CTG. 10 ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI	5.000.000			5.000.000	2.914.891		2.914.891			2.085.109
		Tot. TIT. 3 ALTRE ENTRATE	115.000.000	224.742.000		339.742.000	128.929.854	150.396.000	279.325.854			60.416.146

RENDICONTO FINANZIARIO - ENTRATE - Esercizio 1999
(importi espressi in lire)

T I T O L O 3 - ALTRE ENTRATE

Codice	Numero	G E S T I O N E D E I R E S I D U I A T T I V I							G E S T I O N E D I C A S S A				Totale residui attivi al termine dell'esercizio (9+15)
		Residui iniziali	Riscossioni	Da riscuotere (16-14)	Totali (14+15)	Variazioni		Previsioni	Riscossioni	Differenza rispetto le previsioni			
						In + (16-13)	In - (13-16)			In + (20-19)	In - (19-20)		
1	2	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	
								110.000.000	20.294.963		89.705.037	31.374.000	
								5.720.000	5.720.000				
								219.022.000	100.000.000		119.022.000	119.022.000	
								5.000.000	2.914.891		2.085.109		
								339.742.000	128.929.854		210.812.146	150.396.000	

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

RENDICONTO FINANZIARIO - ENTRATE - Esercizio 1999

(Importi espressi in lire)

TITOLO 5 - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE

Codice	Numero	Denominazione	GESTIONE DI COMPETENZA										
			Previsioni				Somme accertate			Differenze rispetto le previsioni			
			Iniziali	Variazioni + (7-4)	Variazioni - (4-7)	Definitive (4+5-6)	Riscosse	Da riscuotere (10-8)	Tot. accertati (8+9)	In + (10-7)	In - (7-10)		
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12		
CTG.	15	TRASFERIMENTI DALLO STATO											
5 15 10	15010	CONTRIBUTI STRAORDINARI PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE											
5 15 20	15020	CONTRIBUTI STRAORDINARI PER LE IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE											
5 15 30	15030	CONTRIBUTI STRAORDINARI FINALIZZATI AL RECUPERO DELL'AMBIENTE											
5 15 40	15040	CONTRIBUTI STRAORDINARI PER INTERVENTI SU AGRICOLTURA ALLEVAMENTO E FORESTAZIONE											
5 15 50	15050	CONTRIBUTI STRAORDINARI PER INTERVENTI SULLA PAURA											
5 15 60	15060	CONTRIBUTI STRAORDINARI PER INTERVENTI SULLA CULTURA											
5 15 70	15070	TRASFERIMENTO PTAP 94/96											
		Tot. CTG. 15 TRASFERIMENTI DALLO STATO											
CTG.	16	TRASFERIMENTI DALLE REGIONI											
5 16 10	16010	CONTRIBUTI STRAORDINARI PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE											
5 16 20	16020	CONTRIBUTI STRAORDINARI PER LE IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE											
5 16 30	16030	CONTRIBUTI STRAORDINARI FINALIZZATI AL RECUPERO DELL'AMBIENTE		102.046.400		102.046.400		102.046.400		102.046.400			
5 16 40	16040	DB. SE MARCHE - PIANO GESTIONE RISORSE NATURALI		681.520.000		681.520.000		681.520.000		681.520.000			

RENDICONTO FINANZIARIO - ENTRATE - Esercizio 1999

(Importi espressi in lire)

TITOLO 5 - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE

Codice	Numero	GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI						GESTIONE DI CASSA				Totale residui attivi al termine dell'esercizio (9+15)	
		Residui iniziali	Riscossioni	Da riscuotere (16-14)	Totali (14+15)	Variazioni		Previsioni	Riscossioni	Differenza rispetto le previsioni			
						In + (16-13)	In - (13-16)			In + (20-19)	In - (19-20)		
1	2	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	
5 15 10	15010												
5 15 20	15020												
5 15 30	15030	5.870.040.000		5.870.040.000	5.870.040.000			5.870.040.000			5.870.040.000		5.870.040.000
5 15 40	15040												
5 15 50	15050												
5 15 60	15060												
5 15 70	15070	4.731.902.311		1.936.726.118	1.936.726.118		2.795.176.193	4.731.902.311			4.731.902.311		1.936.726.118
		10.601.942.311		7.806.766.118	7.806.766.118		2.795.176.193	10.601.942.311			10.601.942.311		7.806.766.118
5 16 10	16010												
5 16 20	16020												
5 16 30	16030	4.055.860.000	461.678.480	3.594.181.520	4.055.860.000			4.157.906.400	461.678.480		3.696.227.920		3.696.227.920
5 16 40	16040							681.520.000			681.520.000		681.520.000

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

RENDICONTO FINANZIARIO - ENTRATE - Esercizio 1999

(Importi espressi in lire)

TITOLO 5 - ENTRATE DERIVANTI DA

TRASFERIMENTI IN CONTO

CAPITALE

Codice	Numero	Denominazione	GESTIONE DI COMPETENZA										
			Previsioni				Somme accertate			Differenze rispetto le previsioni			
			Iniziali	Variazioni + (7-4)	Variazioni - (4-7)	Definitive (4+5-6)	Riscosse	Da riscotere (10-8)	Tot. accertati (8+9)	In + (10-7)	In - (7-10)		
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12		
5 18 10	18010	CONTRIBUTI STRAORDINARI PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE											
5 18 20	18020	CONTRIBUTI STRAORDINARI PER LE IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE											
5 18 30	18030	CONTRIBUTI STRAORDINARI FINALIZZATI AL RECUPERO DELL'AMBIENTE											
5 18 40	18040	CONTRIBUTI STRAORDINARI PER INTERVENTI SU AGRICOLTURA, ALLEVAMENTO E FORESTAZIONE											
5 18 50	18050	CONTRIBUTI STRAORDINARI PER INTERVENTI SULLA FAUNA											
5 18 60	18060	CONTRIBUTI STRAORDINARI PER ATTIVITA' CULTURALI											
5 18 70	18070	BOEM PROJEDELL'UNIONE EUROPEA	61.000.000			61.000.000	36.314.774	24.685.226	61.000.000				
		Tot. CTG. 18 TRASFERIMENTI DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO E PRIVATO	61.000.000			61.000.000	36.314.774	24.685.226	61.000.000				
		Riep. TIT. 5 ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE											
		Tot. CTG. 15 TRASFERIMENTI DALLO STATO				1.367.726.400		1.367.726.400	1.367.726.400				
		Tot. CTG. 16 TRASFERIMENTI DALLE REGIONI				1.367.726.400		1.367.726.400	1.367.726.400				
		Tot. CTG. 17 TRASFERIMENTI DA COMUNI E PROVINCE				61.000.000	36.314.774	24.685.226	61.000.000				
		Tot. CTG. 18 TRASFERIMENTI DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO E PRIVATO	61.000.000			61.000.000	36.314.774	24.685.226	61.000.000				
		Tot. TIT. 5 ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE	61.000.000	1.367.726.400		1.428.726.400	36.314.774	1.392.411.626	1.428.726.400				

RENDICONTO FINANZIARIO - ENTRATE - Esercizio 1999

(Importi espressi in lire)

TITOLO 5 - ENTRATE DERIVANTI DA

TRASFERIMENTI IN CONTO

CAPITALE

Codice	Numero	GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI						GESTIONE DI CASSA				Totale residui attivi al termine dell'esercizio (9+15)
		Residui iniziali	Riscossioni	Da riscuotere (16-14)	Totali (14+15)	Variazioni		Previsioni	Riscossioni	Differenza rispetto le previsioni		
						In + (16-13)	In - (13-16)			In + (20-19)	In - (19-20)	
1	2	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23
5 18 10	18010	350.000.000	350.000.000		350.000.000			350.000.000	350.000.000			
5 18 20	18020											
5 18 30	18030											
5 18 40	18040											
5 18 50	18050											
5 18 60	18060											
5 18 70	18070							61.000.000	36.314.774		24.685.226	24.685.226
		350.000.000	350.000.000		350.000.000			411.000.000	386.314.774		24.685.226	24.685.226
		10.601.942.311		7.806.766.118	7.806.766.118		2.795.176.193	10.601.942.311			10.601.942.311	7.806.766.118
		4.055.860.000	461.678.480	3.594.181.520	4.055.860.000			5.423.586.400	461.678.480		4.961.907.920	4.961.907.920
		350.000.000	350.000.000		350.000.000			411.000.000	386.314.774		24.685.226	24.685.226
		15.007.802.311	811.678.480	11.400.947.638	12.212.626.118		2.795.176.193	16.436.528.711	847.993.254		15.588.535.457	12.793.359.264

RENDICONTO FINANZIARIO - ENTRATE - Esercizio 1999

(Importi espressi in lire)

T I T O L O 6 - ACCENSIONE DI PRESTITI

Codice	Numero	G E S T I O N E D E I R E S I D U I A T T I V I							G E S T I O N E D I C A S S A				Totale residui attivi al termine dell'esercizio (9+15)
		Residui iniziali	Riscossioni	Da riscuotere (16-14)	Totali (14+15)	V a r i a z i o n i		Previsioni	Riscossioni	Differenza rispetto le previsioni			
						In + (16-13)	In - (13-16)			In + (20-19)	In - (19-20)		
1	2	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	
6 19 10	19010												
6 20 10	20010												
6 20 20	20020												
6 21 10	21010												

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

RENDICONTO FINANZIARIO - ENTRATE - Esercizio 1999

(Importi espressi in lire)

TITOLO 7 - PARTITE DI GIRO

Codice	Numero	Denominazione	GESTIONE DI COMPETENZA										
			Previsioni				Somme accertate			Differenze rispetto le previsioni			
			Iniziali	Variazioni + (7-4)	Variazioni - (4-7)	Definitive (4+5-6)	Riscosse	Da riscuotere (10-8)	Tot. accertati (8+9)	In + (10-7)	In - (7-10)		
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12		
CG.	22	ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO											
7 22 10	22010	RITENUTE ERARIALI	200.000.000			200.000.000	131.143.225			131.143.225			68.856.775
7 22 20	22020	RITENUTE PREVIDENZIALI	100.000.000			100.000.000	42.251.908	456		42.252.364			57.747.636
7 22 30	22030	RITENUTE DIVERSE	5.000.000			5.000.000	3.947.601			3.947.601			1.052.399
7 22 40	22040	TRATTENUTE PER CONTO TERZI											
7 22 50	22050	DEPOSITI CAUZIONALI DA TERZI		50.000.000		50.000.000							50.000.000
7 22 60	22060	RECUPERO ANTICIPAZIONI FONDO ECONOMATO	10.000.000			10.000.000		3.000.000		3.000.000			7.000.000
7 22 70	22070	RECUPERO ANTICIPAZIONI SEZIONI OPERATIVE E PERIFERICHE											
7 22 80	22080	RECUPERO ANTICIPAZIONI VARIE											
7 22 90	22090	PARTITE IN CONTO SOSPESI											
7 22 100	22100	RITENUTE D'ACCONTO PER PRESTAZIONI PROFESSIONALI	200.000.000			200.000.000	155.824.494			155.824.494			44.175.506
		Tot. CG. 22 ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO	515.000.000	50.000.000		565.000.000	333.167.228	3.000.456		336.167.684			228.832.316
		Riep. Tit. 7 PARTITE DI GIRO											
		Tot. CG. 22 ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO	515.000.000	50.000.000		565.000.000	333.167.228	3.000.456		336.167.684			228.832.316
		Tot. Tit. 7 PARTITE DI GIRO	515.000.000	50.000.000		565.000.000	333.167.228	3.000.456		336.167.684			228.832.316

RENDICONTO FINANZIARIO - ENTRATE - Esercizio 1999

(Importi espressi in lire)

TITOLO 7 - PARTITE DI GIRO

Codice	Numero	GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI							GESTIONE DI CASSA				Totale residui attivi al termine dell'esercizio (9+15)
		Residui iniziali	Riscossioni	Da riscuotere (16-14)	Totali (14+15)	Variazioni		Previsioni	Riscossioni	Differenza rispetto le previsioni			
						In + (16-13)	In - (13-16)			In + (20-19)	In - (19-20)		
1	2	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	
7 22 10	22010							200.000.000	131.143.225			68.856.775	
7 22 20	22020							100.000.000	42.251.908			57.748.092	456
7 22 30	22030							5.000.000	3.947.601			1.052.399	
7 22 40	22040												
7 22 50	22050							50.000.000				50.000.000	
7 22 60	22060	3.000.000	3.000.000		3.000.000			13.000.000	3.000.000			10.000.000	3.000.000
7 22 70	22070												
7 22 80	22080												
7 22 90	22090												
7 22 100	22100							200.000.000	155.824.494			44.175.506	
		3.000.000	3.000.000		3.000.000			568.000.000	336.167.228			231.832.772	3.000.456
		3.000.000	3.000.000		3.000.000			568.000.000	336.167.228			231.832.772	3.000.456
		3.000.000	3.000.000		3.000.000			568.000.000	336.167.228			231.832.772	3.000.456

RENDICONTO FINANZIARIO - ENTRATE - Esercizio 1999

(Importi espressi in lire)

Codice	Numero	Denominazione	GESTIONE DI COMPETENZA									
			Previsioni				Somme accertate			Differenze rispetto le previsioni		
			Iniziali	Variazioni + (7-4)	Variazioni - (4-7)	Definitive (4+5-6)	Riscosse	Da riscuotere (10-8)	Tot. accertati (8+9)	In + (10-7)	In - (7-10)	
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	
		Riepilogo delle ENTRATE										
		Tot. YIP. 1 ENTRATE CONTRIBUTIVE										
		Tot. YIP. 2 ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI	3.587.271.442	66.246.520		3.653.517.962	3.620.298.620	33.219.335	3.653.517.955			7
		Tot. YIP. 3 ALTRE ENTRATE	115.000.000	224.742.000		339.742.000	128.929.854	150.396.008	279.325.854			60.416.146
		Tot. YIP. 4 ENTRATE PER ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONE DI CREDITI										
		Tot. YIP. 5 ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE	61.000.000	1.367.726.400		1.428.726.400	36.314.774	1.392.411.626	1.428.726.400			
		Tot. YIP. 6 ACCENSIONE DI PRESTITI										
		Tot. YIP. 7 PARTITE DI GIRO	515.000.000	50.000.000		565.000.000	333.167.228	3.000.456	336.167.684			228.832.316
		Totale delle ENTRATE	4.278.271.442	1.708.714.920		5.986.986.362	4.118.710.476	1.579.027.417	5.697.737.893			289.248.469
		AVANZO AMMINISTRAZIONE APPLICATO	426.696.773	777.636.055		1.204.332.828						1.204.332.828
		SALDO INIZIALE DI CASSA										
		Totale GENERALE DELLE ENTRATE	4.704.968.215	2.486.350.975		7.191.319.190	4.118.710.476	1.579.027.417	5.697.737.893			1.493.581.297

RENDICONTO FINANZIARIO - ENTRATE - Esercizio 1999
(Importi espressi in lire)

Codice	Numero	GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI						GESTIONE DI CASSA				Totale residui attivi al termine dell'esercizio (9+15)
		Residui iniziali	Riscossioni	Da riscuotere (16-14)	Totali (14+15)	Variazioni		Previsioni	Riscossioni	Differenza rispetto le previsioni		
						In + (16-13)	In - (13-16)			In + (20-19)	In - (19-20)	
1	2	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23
		125.372.000	50.140.000	75.232.000	125.372.000			3.778.889.962	3.678.438.620		108.451.342	108.451.335
								339.742.000	128.929.854		210.812.146	150.396.600
		15.007.802.311	811.678.480	11.400.947.638	12.212.626.118		2.795.176.193	16.436.528.711	847.993.254		15.588.535.457	12.793.359.264
		3.000.000	3.000.000		3.000.000			568.000.000	336.167.228		231.832.772	3.000.456
		15.136.174.311	864.818.480	11.476.179.638	12.340.998.118		2.795.176.193	21.123.160.673	4.983.528.956		16.139.631.717	13.055.207.055
		15.136.174.311	864.818.480	11.476.179.638	12.340.998.118		2.795.176.193	21.123.160.673	4.983.528.956		16.139.631.717	13.055.207.055

SPESA

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

RENDICONTO FINANZIARIO - USCITE - Esercizio 1999

(Importi espressi in lire)

TITOLO 1 - SPESE CORRENTI

Codice	Numero	Denominazione	GESTIONE DI COMPETENZA									
			Previsioni				Somme impegnate			Differenze rispetto le previsioni		
			Iniziali	Variazioni + (7-4)	Variazioni - (4-7)	Definitive (4+5-6)	Pagate	Da pagare (10-8)	Tot. impegnati (8+9)	In + (10-7)	In - (7-10)	
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	
CTG.	1	SPESE PER GLI ORGANI DELL'ENTE										
1 01 10	1010	COMPENSI, INDENNITA', DIARIE E RIMBORSI AL PRESIDENTE E AL VICE PRESIDENTE	100.000.000			100.000.000		66.308.882	1.746.000	68.054.882		31.945.118
1 01 20	1020	COMPENSI, INDENNITA', DIARIE E RIMBORSI AI COMPONENTI DEL C.D. E DELLA G.E.	50.000.000			50.000.000		278.485	6.886.000	7.164.485		42.835.515
1 01 30	1030	COMPENSI, INDENNITA', DIARIE E RIMBORSI AI COMPONENTI DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI	15.000.000			15.000.000			6.576.000	6.576.000		8.424.000
1 01 40	1040	COMPENSI, INDENNITA', DIARIE E RIMBORSI AI COMPONENTI COMMISSIONI CONSILIARI VARIE	15.000.000			15.000.000			2.350.825	2.350.825		12.649.175
1 01 60	1060	FUNZIONAMENTO DELLA COMUNITA' DEL PARCO	15.000.000			15.000.000		312.360		312.360		14.687.640
		Tot. CTG. 1 SPESE PER GLI ORGANI DELL'ENTE	195.000.000			195.000.000		66.899.727	17.558.825	84.458.552		110.541.448
CTG.	2	ONERI PER IL PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO										
1 02 10	2010	STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE	600.000.000	154.669.790		754.669.790		661.752.978	87.902.723	749.655.701		5.014.089
1 02 12	2012	STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE A CONTRATTO										
1 02 20	2020	COMPENSI PER LAVORI STRAORDINARI AL PERSONALE A CONTRATTO										
1 02 30	2030	ONERI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI A CARICO DELL'ENTE	200.000.000	41.006.200		241.006.200		165.097.172	6.977.833	172.075.005		68.933.195
1 02 40	2040	COMPENSI PER LAVORO STRAORDINARIO AL PERSONALE	15.000.000		1.229.641	13.770.359		6.426.037	7.344.322	13.770.359		
1 02 50	2050	FONDO DI INCENTIVAZIONE E PRODUTTIVITA' (MIGLIORAMENTO EFFICIENZA ENTE)	20.000.000	16.119.686	6.340.500	29.779.186			29.779.166	29.779.166		20

RENDICONTO FINANZIARIO - USCITE - Esercizio 1999

(Importi espressi in lire)

TITOLO 1 - SPESE CORRENTI

Codice	Numero	GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI						GESTIONE DI CASSA				Totale residui passivi al termine dell'esercizio (9+15)
		Residui iniziali	Pagamenti	Da pagare (16-14)	Totali (14+15)	Variazioni		Previsioni	Pagamenti	Differenza rispetto le previsioni		
						In + (16-13)	In - (13-16)			In + (20-19)	In - (19-20)	
1	2	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23
1 01 10	1010	5.699.901	5.699.901		5.699.901			105.699.901	72.008.783		33.691.118	1.746.000
1 01 20	1020	18.829.273	9.791.376	1.599.750	11.391.120		7.438.153	68.829.273	10.069.855		58.759.418	8.485.750
1 01 30	1030	230.850	230.850		230.850			15.230.850	230.850		15.000.000	6.576.000
1 01 40	1040	7.000.000		2.000.000	2.000.000		5.000.000	22.000.000			22.000.000	4.350.825
1 01 60	1060	12.693.100	693.100		693.100		12.000.000	27.693.100	1.005.460		26.687.640	
		44.453.124	16.415.221	3.599.750	20.014.971		24.438.153	239.453.124	83.314.948		156.138.176	21.158.575
1 02 10	2010	190.560.467	190.560.467		190.560.467			945.230.257	852.313.445		92.916.812	87.902.723
1 02 12	2012											
1 02 20	2020											
1 02 30	2030	8.898.086	8.898.086		8.898.086			249.906.286	173.995.258		75.911.028	6.977.833
1 02 40	2040	14.974.230	14.974.230		14.974.230			28.744.589	21.400.267		7.344.322	7.344.322
1 02 50	2050	19.998.265	19.998.265		19.998.265			49.777.451	19.998.265		29.779.186	29.779.166

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

RENDICONTO FINANZIARIO - USCITE - Esercizio 1999

(Importi espressi in lire)

TITOLO 1 - SPESE CORRENTI

Codice	Numero	Denominazione	GESTIONE DI COMPETENZA									
			Previsioni				Somme impegnate			Differenze rispetto le previsioni		
			Iniziali	Variazioni + (7-4)	Variazioni - (4-7)	Definitive (4+5-6)	Pagate	Da pagare (10-8)	Tot. impegnati (8+9)	In + (10-7)	In - (7-10)	
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	
1 04 10	4010	PITTI PASSIVI, ONERI LOCATIVI E CANONI VARI (POLIZIA LOCALI, VIGILANZA, ECC.)	20.000.000			20.000.000		15.754.319	1.896.000	17.650.319		2.349.681
1 04 20	4020	SPESE PER L'ENERGIA ELETTRICA, GAS, ACQUA, RI SCALDAMENTO E ALTRE UTENZE	40.000.000			40.000.000		17.872.200	20.814.400	36.686.600		1.313.400
1 04 50	4050	PREMI DI ASSICURAZIONE CONTRO RISCHI, INCENDI, FURTI ED ALTRO	40.000.000	5.720.000	25.000.000	20.720.000		6.288.000		6.288.000		14.432.000
1 04 60	4060	MANUTENZIONE, RIPARAZIONE, ADATTAMENTO LOCALI E RELATIVI IMPIANTI	15.000.000			15.000.000		8.246.800	3.000.000	11.246.800		3.753.200
1 04 100	4100	SPESE POSTALI, TELEGRAFICHE, SPEDIZIONI E COMUNICAZIONI VARIE	20.000.000			20.000.000		20.000.000		20.000.000		
1 04 110	4110	SPESE PER L'ACQUISTO DI PUBBLICAZIONI PER USO UFFICIO	20.000.000	14.439.740		34.439.740		20.445.460	13.994.280	34.439.740		
1 04 120	4120	SPESE PER L'ACQUISTO MATERIALI DI CANCELLERIA	25.968.215			25.968.215		25.323.858	385.632	25.709.490		258.725
1 04 140	4140	SPESE PER ELABORAZIONE DATI	5.000.000			5.000.000						5.000.000
1 04 150	4150	SPESE TELEFONICHE	55.000.000			55.000.000		55.000.000		55.000.000		
1 04 160	4160	FORNITURA MATERIALI FOTOGRAFICI	5.000.000			5.000.000		849.080	667.710	1.716.790		3.283.210
1 04 170	4170	SPESE PUBBLICITA'	30.000.000		5.000.000	25.000.000		17.302.662	2.980.000	20.282.662		4.717.338
1 04 200	4200	MANUTENZIONE E RIPARAZIONE MOBILI, MACCHINE UFFICIO, CALCOLATORI, ECC.	10.000.000			10.000.000		6.122.000	1.650.000	7.772.000		2.228.000
1 04 210	4210	MANUTENZIONE IMPIANTI GENERALI										
1 04 240	4240	SPESE PER LA GESTIONE DI IMPIANTI RADIO, LABORATORI, STAZIONI RILEVAZIONE										
1 04 300	4300	SPESE GESTIONE AUTOMEZZI, IVI COMPRESSE ASSICURAZIONI E BOLLI CIRCOLAZIONE	100.000.000		50.000.000	50.000.000		27.079.129	1.759.800	28.838.929		21.161.071
1 04 610	4510	SPESE PER CONCORSI E RELATIVE COMMISSIONI	30.000.000		20.000.000	10.000.000						10.000.000

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

RENDICONTO FINANZIARIO - USCITE - Esercizio 1999

(Importi espressi in lire)

TITOLO 1 - SPESE CORRENTI

Codice	Numero	GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI						GESTIONE DI CASSA				Totale residui passivi al termine dell'esercizio (9+15)
		Residui iniziali	Pagamenti	Da pagare (16-14)	Totali (14+15)	Variazioni		Previsioni	Pagamenti	Differenza rispetto le previsioni		
						In + (16-13)	In - (13-16)			In + (20-19)	In - (19-20)	
1	2	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23
1 04 10	4010	3.661.440	3.661.440		3.661.440			23.661.440	19.415.759		4.245.681	1.896.000
1 04 20	4020	34.683.192	15.058.680	19.624.512	34.683.192			74.683.192	32.930.880		41.752.312	40.438.912
1 04 50	4050							20.720.000	6.288.000		14.432.000	
1 04 60	4060							15.000.000	8.246.800		6.753.200	3.000.000
1 04 100	4100							20.000.000	20.000.000			
1 04 110	4110	13.257.324	12.997.324		12.997.324		260.000	47.697.064	33.442.784		14.254.280	13.994.280
1 04 120	4120	3.679.146	3.679.146		3.679.146			29.647.361	29.003.004		644.357	365.632
1 04 140	4140	1.500.000		1.500.000	1.500.000			6.500.000			6.500.000	1.500.000
1 04 150	4150							55.000.000	55.000.000			
1 04 160	4160							5.000.000	849.000		4.156.920	867.710
1 04 170	4170							25.000.000	17.302.662		7.697.338	2.980.000
1 04 200	4200	3.360.000	3.360.000		3.360.000			13.360.000	9.482.000		3.878.000	1.650.000
1 04 210	4210											
1 04 240	4240											
1 04 300	4300	2.643.600	2.643.600		2.643.600			52.643.600	29.722.729		22.920.871	1.759.800
1 04 610	4610							10.000.000			10.000.000	

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

RENDICONTO FINANZIARIO - USCITE - Esercizio 1999

(Importi espressi in lire)

T I T O L O 1 - SPESE CORRENTI

Codice	Numero	Denominazione	G E S T I O N E D I C O M P R E N S A										
			P r e v i s i o n i				S o m m e i m p e g n a t e			D i f f e r e n z e r i s p e t t o l e p r e v i s i o n i			
			Iniziali	Variazioni + (7-4)	Variazioni - (4-7)	Definitive (4+5-6)	Pagate	Da pagare (10-8)	Tot. impegnati (8+9)	Ie + (10-7)	Ie - (7-10)		
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12		
1 04 640	4640	CONTRIBUTO ALLA ISTITUZIONE DELLA RAPPRESENTANZA NAZIONALE DELLE AREE PROTETTE											
1 04 650	4650	ISCRIZIONE A QUOTE ASSOCIATIVE VARIE (ORGANIZZAZIONI NAZIONALI E INTERNAZIONALI AREE PROTETTE)	7.000.000			7.000.000	3.500.000		3.500.000			3.500.000	
1 04 700	4700	SPESE CARTOGRAFICHE, CLASSIFICAZIONE TERRENI	3.000.000		3.000.000								
1 04 710	4710	SPESE DI RAPPRESENTANZA	10.000.000			10.000.000	8.882.707		8.882.707			1.117.293	
1 04 720	4720	SPESE PER TRASPORTO MATERIALI	3.000.000			3.000.000	180.000		180.000			2.820.000	
1 04 730	4730	SPESE PER PRESTAZIONI PROFESSIONALI ED INCARICHI SPECIALI	135.000.000			135.000.000	29.284.420	73.571.040	102.855.460			32.144.540	
1 04 750	4750	SPESE DIVERSE PER IL PERSONALE (ACQUISTO VESTITI, ATTREZZATURE, ECC.)											
1 04 760	4760	SPESE PER ACCERTAMENTI SANITARI											
1 04 880	4880	MANTENIMENTO, ADDESTRAMENTO E CURA DEGLI ANIMALI AUSILIARI											
		Tot. CTG. 4 SPESE PER L'ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E DI SERVIZI	573.968.215	20.159.740	103.000.000	491.127.955	262.130.635	120.918.862	383.049.497			108.078.450	
CTG.	5	SPESE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI											
1 05 30	5030	INDENNIZZI PER DANNI PROVOCATI DALLA FAUNA	380.000.000	320.000.000		700.000.000	421.107.031	181.057.958	602.164.989			97.835.011	
1 05 90	5090	INDENNIZZI PER MANCATE TAGLI E PASCOLI	10.000.000	30.000.000	10.000.000	30.000.000						30.000.000	
1 05 100	5100	PROMOZIONE, OFFERTATURISTICA (OB. 5/D)											
1 05 110	5110	ASSISTENZA TECNICA, DIVULGAZIONE, PROMOZIONE, SCAMBI CULTURALI, CONVEGNI E MOSTRE	50.000.000		40.000.000	10.000.000	3.402.750		3.402.750			6.597.250	

RENDICONTO FINANZIARIO - USCITE - Esercizio 1999

(importi espressi in lire)

TITOLO 1 - SPESE CORRENTI

Codice	Numero	GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI						GESTIONE DI CASSA				Totale residui passivi al termine dell'esercizio (9+15)	
		Residui iniziali	Pagamenti	Da pagare (16-14)	Totali (14+15)	Variazioni		Previsioni	Pagamenti	Differenza rispetto le previsioni			
						In + (16-13)	In - (13-16)			In + (20-19)	In - (19-20)		
1	2	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	
1 04 640	4640												
1 04 650	4650	1.494.000	910.047	194.000	1.104.047		389.953	8.494.000	4.410.047		4.083.953	194.000	
1 04 700	4700												
1 04 710	4710	2.704.000	2.500.000		2.500.000		204.000	12.704.000	11.382.707		1.321.293		
1 04 720	4720							3.000.000	180.000		2.820.000		
1 04 730	4730	52.800.000	31.100.000	21.700.000	52.800.000			187.800.000	60.384.420		127.415.580	95.271.040	
1 04 750	4750												
1 04 760	4760												
1 04 880	4880												
		119.782.782	75.910.237	43.018.512	118.928.749		853.953	610.910.657	338.048.872		272.869.785	163.937.374	
1 05 30	5030	88.689.973	87.761.410		87.761.410		928.563	786.689.973	508.868.441		279.821.532	181.051.958	
1 05 90	5090							30.000.000			30.000.000		
1 05 100	5100	125.372.000	4.725.000	120.647.000	125.372.000			125.372.000	4.725.000		120.647.000	120.647.000	
1 05 110	5110	496.381.936	167.889.982	302.733.712	476.623.694		25.758.242	586.381.936	171.292.732		335.089.204	302.733.712	

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

RENDICONTO FINANZIARIO - USCITE - Esercizio 1999

(Importi espressi in lire)

TITOLO 1 - SPESE CORRENTI

Codice	Numero	GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI						GESTIONE DI CASSA				Totale residui passivi al termine dell'esercizio (9+15)
		Residui iniziali	Pagamenti	Da pagare (16-14)	Totali (14+15)	Variazioni		Previsioni	Pagamenti	Differenza rispetto le previsioni		
						In + (16-13)	In - (13-16)			In + (20-19)	In - (19-20)	
1	2	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23
1 05 120	5120	97.199.000	37.199.000	60.000.000	97.199.000			242.199.000	82.199.000		160.000.000	85.000.000
1 05 130	5130											
1 05 140	5140							20.000.000	14.000.000		6.000.000	
1 05 150	5150	60.208.694	33.174.534	16.866.000	50.040.534		10.168.160	60.208.694	33.174.534		27.034.160	16.866.000
1 05 210	5210	79.820.307	31.317.280	48.503.027	79.820.307			84.820.307	31.317.280		53.503.027	48.503.027
1 05 220	5220							20.000.000	16.352.000		3.648.000	
1 05 310	5310											
1 05 330	5330	290.000.000	290.000.000		290.000.000			1.420.000.000	1.161.200.000		258.800.000	251.500.000
1 05 350	5350	67.740.000	7.380.000	59.950.000	67.330.000		410.000	67.740.000	7.380.000		60.360.000	59.950.000
1 05 410	5410	60.000.000		60.000.000	60.000.000			60.000.000			60.000.000	60.000.000
1 05 420	5420											
1 05 430	5430											
1 05 440	5440											
1 05 450	5450											
1 05 460	5460											
1 05 470	5470	274.000.000	121.000.000	153.000.000	274.000.000			274.000.000	121.000.000		153.000.000	153.000.000

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

RENDICONTO FINANZIARIO - USCITE - Esercizio 1999

(Importi espressi in lire)

T I T O L O 1 - SPESE CORRENTI

Codice	Numero	Denominazione	G E S T I O N E D I C O M P E T E N Z A									
			P r e v i s i o n i				S o m m e i m p e g n a t e			D i f f e r e n z e r i s p e t t o l e p r e v i s i o n i		
			Iniziali	Variazioni + (7-4)	Variazioni - (4-7)	Definitive (4+5-6)	Pagate	Da pagare (10-8)	Tot. impegnati (8+9)	In + (10-7)	In - (7-10)	
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	
1 05 490	5490	SPESE DI PULIZIA E MANUTENZIONE DEL PARCO										
1 05 500	5500	SOVVENZIONI AL SETTORE TURISTICO										
1 05 510	5510	INTERVENTI DI RESTAURO AMBIENTALE	140.000.000		137.000.000	3.000.000	2.880.000			2.880.000		120.000
1 05 520	5520	PRELIEVI PAUNISTICI FINALIZZATI ALLA RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE	50.000.000		25.000.000	25.000.000		25.000.000	25.000.000			
1 05 530	5530	CONTRIBUTI AD ASSOCIAZIONI ISTITUZIONI E PRIVATI ATTIVITA' DI VOLONTARIATO E MISURE EX ART. 7 LEGGE 394/91										
1 05 540	5540	SPESE CPS PER FUNZIONI AGGIUNTIVE SORVEGLIANZA	50.000.000		40.587.585	9.412.415	9.412.415			9.412.415		
1 05 550	5550	SPESE CPS - DPCN 26.06.1997		80.587.585		80.587.585	40.618.150	31.969.435	80.587.585			
		Tot. CTG. 5 SPESE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI	2.310.000.000	635.587.585	767.587.585	2.178.000.000	1.431.972.346	514.527.393	1.946.499.739			231.500.261
CTG.	6	TRASFERIMENTI PASSIVI										
1 06 10	6010	EGUO INDENNIZZO AL PERSONALE PER LA PERDITA DI INTEGRITA' FISICA										
1 06 40	6040	ALTRI TRASFERIMENTI PASSIVI										
		Tot. CTG. 6 TRASFERIMENTI PASSIVI										
CTG.	7	ONERI FINANZIARI										
1 07 10	7010	INTERESSI SU MUTUI										
1 07 20	7020	INTERESSI PASSIVI SU ANTICIPAZIONI DI CASSA										
1 07 30	7030	SPESE E COMMISSIONI BANCARIA	2.000.000			2.000.000	1.724.100		1.724.100			275.900

RENDICONTO FINANZIARIO - USCITE - Esercizio 1999

(Importi espressi in lire)

TITOLO 1 - SPESE CORRENTI

Codice	Numero	GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI						GESTIONE DI CASSA				Totale residui passivi al termine dell'esercizio (9+15)
		Residui iniziali	Pagamenti	Da pagare (16-14)	Totali (14+15)	Variazioni		Previsioni	Pagamenti	Differenza rispetto le previsioni		
						In + (16-13)	In - (13-16)			In + (20-19)	In - (19-20)	
1	2	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23
1 05 490	5490	50.000.000	5.752.800	44.247.200	50.000.000			50.000.000	5.752.800		44.247.200	44.247.200
1 05 500	5500	815.360.000	293.209.222	522.150.778	815.360.000			815.360.000	293.209.222		522.150.778	522.150.778
1 05 510	5510	144.575.000	28.372.500	116.202.500	144.575.000			147.575.000	31.252.500		116.322.500	116.202.500
1 05 520	5520	457.969.473		457.969.473	457.969.473			482.969.473			482.969.473	482.969.473
1 05 530	5530	1.900.000.000	588.700.000	1.311.300.000	1.900.000.000			1.900.000.000	588.700.000		1.311.300.000	1.311.300.000
1 05 540	5540	24.746.550	24.745.985		24.745.985		565	34.158.965	34.158.400		565	
1 05 550	5550							80.587.585	40.618.150		31.969.435	31.969.435
		5.032.062.933	1.721.227.713	3.273.569.690	4.994.797.403		37.265.530	7.210.062.933	3.153.206.059		4.056.862.874	3.788.097.083
1 06 10	6010											
1 06 40	6040											
1 07 10	7010											
1 07 20	7020											
1 07 30	7030							2.000.000	1.724.100		275.900	

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

RENDICONTO FINANZIARIO - USCITE - Esercizio 1999

(Importi espressi in lire)

TITOLO 1 - SPESE CORRENTI

Codice	Numero	Denominazione	GESTIONE DI COMPETENZA									
			Previsioni				Somme impegnate			Differenze rispetto le previsioni		
			Iniziali	Variazioni + (7-4)	Variazioni - (4-7)	Definitive (4+5-6)	Pagate	Da pagare (10-8)	Tot. impegnati (8+9)	In + (10-7)	In - (7-10)	
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	
		Tot. CTG. 7 ONERI FINANZIARI	2.000.000			2.000.000		1.724.100		1.724.100		275.900
CTG.	8	ONERI TRIBUTARI										
1 08 10	8010	IMPOSTE TASSE E TRIBUTI VARI	3.000.000			3.000.000		1.382.800		1.382.800		1.617.200
		Tot. CTG. 8 ONERI TRIBUTARI	3.000.000			3.000.000		1.382.800		1.382.800		1.617.200
CTG.	9	SPESE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI ENTRATE CORRENTI										
1 09 10	9010	RETRIBUZIONI E RIMBORSI DIVERSI										
		Tot. CTG. 9 SPESE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI ENTRATE CORRENTI										
CTG.	10	SPESE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI										
1 10 10	10010	SPESE PER LITI E ARBITRAGGI	10.000.000			10.000.000		10.000.000		10.000.000		
1 10 20	10020	FONDO DI RISERVA										
1 10 30	10030	ONERI VARI STRAORDINARI										
1 10 40	10040	SPESE PER REALIZZO ENTRATE										
1 10 50	10050	ALTRE SPESE NON CLASSIFICABILI										
1 10 60	10060	PIANO PER IL PARCO E REGOLAMENTO										
1 10 70	10070	PIANO PLURIENNALE ECONOMICO E SOCIALE										
		Tot. CTG. 10 SPESE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI	10.000.000			10.000.000		10.000.000		10.000.000		

RENDICONTO FINANZIARIO - USCITE - Esercizio 1999

(Importi espressi in lire)

TITOLO 1 - SPESE CORRENTI

Codice	Numero	GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI						GESTIONE DI CASSA				Totale residui passivi al termine dell'esercizio (9+15)
		Residui iniziali	Pagamenti	Da pagare (16-14)	Totali (14+15)	Variazioni		Previsioni	Pagamenti	Differenza rispetto le previsioni		
						In + (16-13)	In - (13-16)			In + (20-19)	In - (19-20)	
1	2	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23
								2.000.000	1.724.100		275.900	
1 08 10	8010	35.600	35.600		35.600			3.035.600	1.418.400		1.617.200	
		35.600	35.600		35.600			3.035.600	1.418.400		1.617.200	
1 09 10	9010											
1 10 10	10010	14.880.969		14.880.969	14.880.969			24.880.969			24.880.969	24.880.969
1 10 20	10020											
1 10 30	10030											
1 10 40	10040											
1 10 50	10050											
1 10 60	10060	455.649.534	310.094.396	145.555.138	455.649.534			455.649.534	310.094.396		145.555.138	145.555.138
1 10 70	10070	105.025.440	27.300.000	77.725.440	105.025.440			105.025.440	27.300.000		77.725.440	77.725.440
		575.555.943	337.394.396	238.161.547	575.555.943			585.555.943	337.394.396		248.161.547	248.161.547

RENDICONTO FINANZIARIO - USCITE - Esercizio 1999

(Importi espressi in lire)

TITOLO 1 - SPESE CORRENTI

Codice	Numero	Denominazione	GESTIONE DI COMPETENZA									
			Previsioni				Somme impegnate			Differenze rispetto le previsioni		
			Iniziali	Variazioni + (7-4)	Variazioni - (4-7)	Definitive (4+5-6)	Pagate	Da pagare (10-8)	Tot. impegnati (8+9)	In + (10-7)	In - (7-10)	
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	
		Riep. TIT. 1 SPESE CORRENTI										
		Tot. CTG. 1 SPESE PER GLI ORGANI DELL'ENTE	195.000.000			195.000.000	66.899.727	17.558.825	84.458.552			110.541.448
		Tot. CTG. 2 ONERI PER IL PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO	885.000.000	211.797.676	7.570.141	1.089.227.535	856.144.734	137.355.290	993.500.024			95.727.511
		Tot. CTG. 3 ONERI PER IL PERSONALE IN QUIESCENZA										
		Tot. CTG. 4 SPESE PER L'ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E DI SERVIZI	573.968.215	20.159.740	183.000.000	491.127.955	262.130.635	120.918.862	383.049.497			108.078.458
		Tot. CTG. 5 SPESE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI	2.310.000.000	635.587.585	767.587.585	2.178.000.000	1.431.972.346	514.527.393	1.946.499.739			231.500.261
		Tot. CTG. 6 TRASFERIMENTI PASSIVI										
		Tot. CTG. 7 ONERI FINANZIARI	2.000.000			2.000.000	1.724.100		1.724.100			275.900
		Tot. CTG. 8 ONERI TRIBUTARI	3.000.000			3.000.000	1.382.800		1.382.800			1.617.200
		Tot. CTG. 9 SPESE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI ENTRATE CORRENTI										
		Tot. CTG. 10 SPESE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI	10.000.000			10.000.000		10.000.000	10.000.000			
		Tot. TIT. 1 SPESE CORRENTI	3.978.968.215	867.545.001	878.157.726	3.968.355.490	2.620.254.342	800.360.370	3.420.614.712			547.740.778

ENTE PARCO NAZIONALE DEI M.TI SIBILLINI
 RENDICONTO FINANZIARIO - USCITE - Esercizio 1999
 (Importi espressi in lire)

TITOLO 1 - SPESE CORRENTI

Codice	Numero	GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI						GESTIONE DI CASSA				Totale residui passivi al termine dell'esercizio (9+15)
		Residui iniziali	Pagamenti	Da pagare (16-14)	Totali (14+15)	Variazioni		Previsioni	Pagamenti	Differenza rispetto le previsioni		
						In + (16-13)	In - (13-16)			In + (20-19)	In - (19-20)	
1	2	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23
		44.453.124	16.415.221	3.599.750	20.014.971		24.438.153	239.453.124	83.314.948		156.138.176	21.158.575
		239.433.090	239.433.090		239.433.090			1.328.660.625	1.095.577.824		233.082.801	137.355.290
		119.782.782	75.910.237	43.018.512	118.928.749		853.953	610.910.657	338.040.872		272.869.785	163.937.374
		5.032.062.933	1.721.227.713	3.273.569.690	4.994.797.403		37.265.530	7.210.062.933	3.153.200.059		4.056.862.874	3.788.097.083
		35.600	35.600		35.600			2.000.000 3.035.680	1.724.100 1.418.400		275.900 1.617.200	
		575.555.943	337.394.396	238.161.547	575.555.943			585.555.943	337.394.396		248.161.547	248.161.547
		6.011.323.392	2.390.416.257	3.558.349.499	5.948.765.756		62.557.636	9.979.678.882	5.010.670.599		4.969.008.283	4.358.709.869

RENDICONTO FINANZIARIO - USCITE - Esercizio 1999

(Importi espressi in lire)

TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE

Codice	Numero	GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI						GESTIONE DI CASSA				Totale residui passivi al termine dell'esercizio (9+15)
		Residui iniziali	Pagamenti	Da pagare (16-14)	Totali (14+15)	Variazioni		Previsioni	Pagamenti	Differenza rispetto le previsioni		
						In + (16-13)	In - (13-16)			In + (20-19)	In - (19-20)	
1	2	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23
2 11 10	11010							40.000.000	1.596.800		38.403.200	38.403.200
2 11 20	11020	1.103.546.400	1.103.546.400		1.103.546.400			1.103.546.400	1.103.546.400			
2 11 30	11030											
2 11 40	11040											
2 11 50	11050											
2 11 60	11060											
2 11 70	11070	387.411.027	83.900.768	303.510.259	387.411.027			414.993.027	86.252.768		328.740.259	321.052.259
2 11 80	11080	9.339.977.073	511.885.747	8.828.091.326	9.339.977.073			9.841.200.573	511.885.747		9.329.314.826	9.329.314.826
2 11 90	11090	21.000.000		21.000.000	21.000.000			21.000.000			21.000.000	21.000.000
2 11 100	11100											
2 11 110	11110											
2 11 120	11120											
2 11 130	11130											
2 11 140	11140	2.023.500.000	510.997.718	1.512.502.282	2.023.500.000			2.079.644.400	510.997.718		1.568.646.682	1.568.646.682
2 11 210	11210	55.000.000		55.000.000	55.000.000			55.000.000			55.000.000	55.000.000

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

RENDICONTO FINANZIARIO - USCITE - Esercizio 1999

(Importi espressi in lire)

T I T O L O 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE

Codice	Numero	Denominazione	G E S T I O N E D I C O M P E T E N Z I A										
			P r e v i s i o n i				S o m m e i m p e g n a t e			Differenze rispetto le previsioni			
			Iniziali	Variazioni + (7-4)	Variazioni - (4-7)	Definitive (4+5-6)	Pagate	Da pagare (10-8)	Tot. impegnati (8+9)	In + (10-7)	In - (7-10)		
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12		
2 11 230	11230	REALIZZAZIONE AREE FAUNISTICHE											
2 11 240	11240	REALIZZAZIONE ITINERARI TURISTICO-NATURALISTI CI E SENTIERI NATURA											
2 11 300	11300	INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO AMBIENTALE		197.244.000		197.244.000	300.000	196.944.000	197.244.000				
2 11 310	11310	SPESE PER IL DISINQUINAMENTO											
2 11 320	11320	INCENTIVAZIONE E MIGLIORAMENTO ATTIVITA' ECON OMICHE (AGRICOLTURA, ARTIGIANATO, ECC.)											
2 11 340	11340	INTERVENTI DI RECUPERO E MIGLIORAMENTO DEL PA TRIMONIO BOSCHIVO											
2 11 350	11350	ALLESTIMENTO E SISTEMAZIONE DEL GIARDINO BOTA NICO											
2 11 370	11370	ALLESTIMENTO E SISTEMAZIONE DEL MUSEO											
2 11 380	11380	PTAP 94/96											
2 11 390	11390	BOBEN PROJECT DELL'UNIONE EUROPEA	61.000.000			61.000.000	17.610.985	43.389.015	61.000.000				
2 11 400	11400	OB. 5B MARCHE - PIANO GESTIONE RISORSE NATURA LI		681.520.000		681.520.000	16.742.390	664.777.610	681.520.000				
2 11 410	11410	OB. 5B - PIANO GESTIONE RISORSE NATURALI - RI SORSEAGGIUNTIVE		251.480.000	89.000.000	162.480.000		162.480.000	162.480.000				
2 11 420	11420	OB. 5B MARCHE - OPERE DI TUTELA DELLA FAUNA S ELVA-TICA		389.440.000		389.440.000	6.932.000	382.508.000	389.440.000				
2 11 430	11430	OB. 5B - OPERE DI TUTELA DELLA FAUNA SELVATIC A - RISORSE AGGIUNTIVE		91.889.800		91.889.800		91.889.800	91.889.800				
2 11 440	11440	OB. 5B MARCHE PIANO GESTIONE DELLE ACQUE		194.720.000		194.720.000		194.720.000	194.720.000				
2 11 450	11450	OB. 5B MARCHE - PIANO GESTIONE DELLE ACQUE - R ISORSE AGGIUNTIVE		100.000.000		100.000.000		100.000.000	100.000.000				

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

RENDICONTO FINANZIARIO - USCITE - Esercizio 1999

(Importi espressi in lire)

TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE

Codice	Numero	GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI							GESTIONE DI CASSA				Totale residui passivi al termine dell'esercizio (9+15)
		Residui iniziali	Pagamenti	Da pagare (16-14)	Totali (14+15)	Variazioni		Previsioni	Pagamenti	Differenza rispetto le previsioni			
						In + (16-13)	In - (13-16)			In + (20-19)	In - (19-20)		
1	2	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	
2 11 230	11230												
2 11 240	11240	342.570.520		342.570.520	342.570.520			342.570.520			342.570.520		342.570.520
2 11 300	11300	2.735.746.760	473.478.660	2.262.268.100	2.735.746.760			2.932.990.760	473.778.660		2.459.212.100		2.459.212.100
2 11 310	11310	361.500.000	37.500.000	324.000.000	361.500.000			361.500.000	37.500.000		324.000.000		324.000.000
2 11 320	11320												
2 11 340	11340												
2 11 350	11350												
2 11 370	11370	10.000.000		10.000.000	10.000.000			10.000.000			10.000.000		10.000.000
2 11 380	11380	5.690.176.193		2.895.000.000	2.895.000.000		2.795.176.193	5.690.176.193			5.690.176.193		2.895.000.000
2 11 390	11390							61.000.000	17.610.985		43.389.015		43.389.015
2 11 400	11400							681.520.000	16.742.390		664.777.610		664.777.610
2 11 410	11410							162.480.000			162.480.000		162.480.000
2 11 420	11420							385.440.000	6.932.000		382.508.000		382.508.000
2 11 430	11430							91.889.800			91.889.800		91.889.800
2 11 440	11440							194.720.000			194.720.000		194.720.000
2 11 450	11450							100.000.000			100.000.000		100.000.000

RENDICONTO FINANZIARIO - USCITE - Esercizio 1999

(Importi espressi in lire)

TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE

Codice	Numero	Denominazione	GESTIONE DI COMPETENZA									
			Previsioni				Somme impegnate			Differenze rispetto le previsioni		
			Iniziali	Variazioni + (7-4)	Variazioni - (4-7)	Definitive (4+5-6)	Pagate	Da pagare (10-8)	Tot. impegnati (8+9)	In + (10-7)	In - (7-10)	
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	
2 13 10	13010	PARTECIPAZIONE A GAL, CONSORTI ECC.	50.000.000	74.720.000	20.000.000	104.720.000		104.262.000	104.262.000			458.000
		Tot. CTG. 13 PARTECIPAZIONE ED ACQUISTO DI VALORI MOBILIARI	50.000.000	74.720.000	20.000.000	104.720.000		104.262.000	104.262.000			458.000
CTG.	14	CONCESSIONE DI CREDITI ED ANTICIPAZIONI										
2 14 10	14010	VERSAMENTO IN DEPOSITI BANCARI PER IL FONDI DI INDENNITA' DI LICenziAMENTO										
2 14 20	14020	VERSAMENTO ALLA TESORERIA UNICA PROVINCIALE DELLO STATO										
2 14 30	14030	DEPOSITI E CAUZIONI										
		Tot. CTG. 14 CONCESSIONE DI CREDITI ED ANTICIPAZIONI										
CTG.	15	INDENNITA' DI ANZIANITA' E SIMILARI AL PERSONALE CESSATO DAL SERVIZIO										
2 15 10	15010	INDENNITA' DI ANZIANITA' E SIMILARI AL PERSONALE CESSATO DAL SERVIZIO										
		Tot. CTG. 15 INDENNITA' DI ANZIANITA' E SIMILARI AL PERSONALE CESSATO DAL SERVIZIO										
		Riep. TIT. 2 SPESE IN CONTO CAPITALE										
		Tot. CTG. 11 ACQUISIZIONE BENI DI USO DUREVOLE ED OPERE IMMOBILIARI	111.000.000	2.521.243.700	129.000.000	2.503.243.700	45.534.175	2.450.061.525	2.495.595.700			7.648.000
		Tot. CTG. 12 ACQUISIZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE	50.000.000			50.000.000	5.661.600	648.000	6.309.600			43.690.400
		Tot. CTG. 13 PARTECIPAZIONE ED ACQUISTO DI VALORI MOBILIARI	50.000.000	74.720.000	20.000.000	104.720.000		104.262.000	104.262.000			458.000

RENDICONTO FINANZIARIO - USCITE - Esercizio 1999

(Importi espressi in lire)

TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE

Codice	Numero	GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI						GESTIONE DI CASSA				Totale residui passivi al termine dell'esercizio (9+15)
		Residui iniziali	Pagamenti	Da pagare (16-14)	Totali (14+15)	Variazioni		Previsioni	Pagamenti	Differenza rispetto le previsioni		
						In + (16-13)	In - (13-16)			In + (20-19)	In - (19-20)	
1	2	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23
2 13 10	13010	504.397.351	16.200.000	488.197.351	504.397.351			609.117.351	16.200.000		592.917.351	592.459.351
		504.397.351	16.200.000	488.197.351	504.397.351			609.117.351	16.200.000		592.917.351	592.459.351
2 14 10	14010											
2 14 20	14020											
2 14 30	14030											
2 15 10	15010											
		22.070.427.973	2.721.309.293	16.553.942.487	19.275.251.780		2.795.176.193	24.573.671.673	2.766.843.468		21.806.828.205	19.004.004.012
		46.156.560	12.256.560	33.900.000	46.156.560			96.156.560	17.918.160		78.238.400	34.548.000
		504.397.351	16.200.000	488.197.351	504.397.351			609.117.351	16.200.000		592.917.351	592.459.351

RENDICONTO FINANZIARIO - USCITE - Esercizio 1999

(Importi espressi in lire)

TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE

Codice	Numero	Denominazione	GESTIONE DI COMPETENZA									
			Previsioni				Somme impegnate			Differenze rispetto le previsioni		
			Iniziali	Variazioni + (7-4)	Variazioni - (4-7)	Definitive (4+5-6)	Pagate	Da pagare (10-8)	Tot. impegnati (8+9)	In + (10-7)	In - (7-10)	
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	
		Tot. CPG. 14 CONCESSIONE DI CREDITI ED ANTICIPAZIONI										
		Tot. CPG. 15 INDENNITA' DI ANTIANITA' E SIMILARI AL PERSONALE CESSATO DAL SERVIZIO										
		Tot. TIT. 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	211.000.000	2.595.963.700	149.000.000	2.657.963.700	51.195.775	2.554.971.525	2.606.167.300			51.796.400

RENDICONTO FINANZIARIO - USCITE - Esercizio 1999

(Importi espressi in lire)

TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE

Codice	Numero	GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI							GESTIONE DI CASSA				Totale residui passivi al termine dell'esercizio (9+15)
		Residui iniziali	Pagamenti	Da pagare (16-14)	Totali (14+15)	Variazioni		Previsioni	Pagamenti	Differenza rispetto le previsioni			
						In + (16-13)	In - (13-16)			In + (20-19)	In - (19-20)		
1	2	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	
		22.620.981.884	2.749.765.853	17.076.039.838	19.825.805.691		2.795.176.193	25.278.945.584	2.800.961.628		22.477.983.956	19.631.011.363	

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

RENDICONTO FINANZIARIO - USCITE - Esercizio 1999

(Importi espressi in lire)

T I T O L O 4 - PARTITE DI GIRO

Codice	Numero	Denominazione	G E S T I O N E D I C O M P E T E N Z I A									
			P r e v i s i o n i				S o m m e i m p e g n a t e			D i f f e r e n z e r i s p e t t o l e p r e v i s i o n i		
			Iniziali	Variazioni + (7-4)	Variazioni - (4-7)	Definitive (4+5-6)	Pagate	Da pagare (10-8)	Tot. impegnati (8+9)	In + (10-7)	In - (7-10)	
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	
CTG.	21	SPESE AVVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO										
4 21 10	21010	RITENUTE ERARIALI	200.000.000			200.000.000	131.142.086	1.139	131.143.225			68.856.775
4 21 20	21020	RITENUTE PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI	100.000.000			100.000.000	42.252.364		42.252.364			57.747.636
4 21 30	21030	RITENUTE DIVERSE	5.000.000			5.000.000	3.682.601	265.000	3.947.601			1.052.399
4 21 40	21040	RESTITUZIONE TRATTENUTE PER CONTO TERZI										
4 21 50	21050	RESTITUZIONE DEPOSITI CAUZIONALI		50.000.000		50.000.000						50.000.000
4 21 60	21060	ANTICIPAZIONE FONDO ECONOMATO	10.000.000			10.000.000	3.000.000		3.000.000			7.000.000
4 21 70	21070	ANTICIPAZIONI SEZIONI OPERATIVE PERIFERICHE										
4 21 80	21080	ANTICIPAZIONI VARIE										
4 21 90	21090	PARTITE IN CONTO SOSPESI										
4 21 100	21100	RITENUTE D'ACCONTO SU PRESTAZIONI PROFESSIONALI	200.000.000			200.000.000	155.823.455	1.039	155.824.494			44.175.506
		Tot. CTG. 21 SPESE AVVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO	515.000.000	50.000.000		565.000.000	335.900.506	267.178	336.167.684			228.832.316
		Riep. TIT. 4 PARTITE DI GIRO										
		Tot. CTG. 21 SPESE AVVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO	515.000.000	50.000.000		565.000.000	335.900.506	267.178	336.167.684			228.832.316
		Tot. TIT. 4 PARTITE DI GIRO	515.000.000	50.000.000		565.000.000	335.900.506	267.178	336.167.684			228.832.316

RENDICONTO FINANZIARIO - USCITE - Esercizio 1999

(Importi espressi in lire)

T I T O L O 4 - PARTITE DI GIRO

Codice	Numero	G E S T I O N E D E I R E S I D U I P A S S I V I							G E S T I O N E D I C A S S A				Totale residui passivi al termine dell'esercizio (9+15)
		Residui iniziali	Pagamenti	Da pagare (16-14)	Totali (14+15)	V a r i a z i o n i		Previsioni	Pagamenti	Differenza rispetto le previsioni			
						In + (16-13)	In - (13-16)			In + (20-19)	In - (19-20)		
1	2	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	
4 21 10	21010	1.436					1.436	200.001.436	131.142.086		68.859.350	1.139	
4 21 20	21020	311					311	100.000.311	42.252.364		57.747.947		
4 21 30	21030							5.000.000	3.682.601		1.317.399	265.000	
4 21 40	21040												
4 21 50	21050							50.000.000			50.000.000		
4 21 60	21060							10.000.000	3.000.000		7.000.000		
4 21 70	21070												
4 21 80	21080												
4 21 90	21090												
4 21 100	21100	1.232					1.232	200.001.232	155.823.455		44.177.777	1.039	
		2.979					2.979	565.002.979	335.900.506		229.102.473	267.178	
		2.979					2.979	565.002.979	335.900.506		229.102.473	267.178	
		2.979					2.979	565.002.979	335.900.506		229.102.473	267.178	

RENDICONTO FINANZIARIO - USCITE - Esercizio 1999
(importi espressi in lire)

Codice	Numero	Denominazione	G E S T I O N E D I C O M P E T E N Z I A									
			P r e v i s i o n i				S o m m e i m p e g n a t e			Differenze rispetto le previsioni		
			Iniziali	Variazioni + (7-4)	Variazioni - (4-7)	Definitive (4+5-6)	Pagate	Da pagare (10-8)	Tot. impegnati (8+9)	In + (10-7)	In - (7-10)	
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	
		Riepilogo delle U S C I T E										
		Tot. VII. 1 SPESE CORRENTI	3.978.968.215	867.545.001	878.157.726	3.968.355.490	2.620.254.342	800.360.370	3.420.614.712			547.740.778
		Tot. VII. 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	211.000.000	2.595.963.700	149.000.000	2.657.963.700	51.195.775	2.554.971.525	2.606.167.300			51.796.400
		Tot. VII. 3 ESTINZIONE DI MUTUI E ANTICIPAZIONI										
		Tot. VII. 4 PARTITE DI GIRO	515.000.000	50.000.000		565.000.000	335.900.506	267.178	336.167.684			228.832.316
		Totale delle U S C I T E	4.704.968.215	3.513.508.701	1.027.157.726	7.191.319.190	3.007.350.623	3.355.599.073	6.362.949.696			828.369.494
		Totale GENERALE DELLE USCITE	4.704.968.215	3.513.508.701	1.027.157.726	7.191.319.190	3.007.350.623	3.355.599.073	6.362.949.696			828.369.494

RENDICONTO FINANZIARIO - USCITE - Esercizio 1999
(Importi espressi in lire)

Codice	Numero	GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI						GESTIONE DI CASSA				Totale residui passivi al termine dell'esercizio (9+15)
		Residui iniziali	Pagamenti	Da pagare (16-14)	Totali (14+15)	Variazioni		Previsioni	Pagamenti	Differenza rispetto le previsioni		
						In + (16-13)	In - (13-16)			In + (20-19)	In - (19-20)	
1	2	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23
		6.011.323.392	2.390.416.257	3.558.349.489	5.948.765.756		62.557.636	9.979.678.882	5.010.670.599		4.969.008.283	4.358.709.869
		22.620.981.884	2.749.765.853	17.076.039.838	19.825.805.691		2.795.176.193	25.278.945.584	2.800.961.628		22.471.983.956	19.631.011.363
		2.979					2.979	565.002.979	335.900.506		229.102.473	267.178
		28.632.308.255	5.140.182.110	20.634.389.337	25.774.571.447		2.857.736.808	35.823.627.445	8.147.532.733		27.676.094.712	23.989.988.410
		28.632.308.255	5.140.182.110	20.634.389.337	25.774.571.447		2.857.736.808	35.823.627.445	8.147.532.733		27.676.094.712	23.989.988.410

Tabella IV - SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

	AVANZO DI CASSA ALL' INIZIO DELL' ESERCIZIO 1999	L.	14.700.466.772
RISCOSSIONI	in c/ competenza	L.	4.118.710.476
	in c/ residui	L.	864.818.480
PAGAMENTI	in c/ competenza	L.	3.007.350.623
	in c/ residui	L.	5.140.182.110
	AVANZO DI CASSA ALLA FINE DELL' ESERCIZIO 1999	L.	11.536.462.995
RESIDUI ATTIVI	degli esercizi precedenti	L.	11.476.179.638
	dell' esercizio	L.	1.579.027.417
RESIDUI PASSIVI	degli esercizi precedenti	L.	20.634.389.337
	dell' esercizio	L.	3.355.599.073
	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE ALLA FINE DELL' ESERCIZIO 1999	L.	601.681.640

DATA 31/12/1999

IL RAGIONIERE

IL DIRETTORE

CONTO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO 1999

Parte prima
ENTRATE E SPESE FINANZIARIE CORRENTI

		Importo			Importo
T I T O L O I			T I T O L O I		
ENTRATE CONTRIBUTIVE			SPESE CORRENTI		
Cat. 1a	- Aliquote contributive, ecc. L.		Cat. 1a	- Spese per gli organi dell'Ente L.	84.458.552
Cat. 2a	- Quote partecipazione iscritti, ecc.		Cat. 2a	- Oneri per il personale in attività di servizio	993.500.024
T I T O L O I I			Cat. 3a	- Oneri per il personale in quiescenza	
ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI			Cat. 4a	- Spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi	383.049.497
Cat. 3a	- Trasferimenti dallo Stato L.	3.628.517.955	Cat. 5a	- Spese per prestazioni istituzionali	1.946.499.739
Cat. 4a	- Trasferimenti dalle regioni ...		Cat. 6a	- Trasferimenti passivi	
Cat. 5a	- Trasferimenti da comuni e provincie	10.000.000	Cat. 7a	- Oneri finanziari	1.724.100
Cat. 6a	- Trasferimenti da altri enti ...	15.000.000	Cat. 8a	- Oneri tributari	1.382.800
T I T O L O I I I			Cat. 9a	- Poste correttive e compensative di entrate correnti	
ALTRE ENTRATE			Cat. 10a	- Spese non classificabili in altre voci	10.000.000
Cat. 7a	- Entrate derivanti dalla vendita, ecc. L.	51.668.963			
Cat. 8a	- Redditi e proventi patrimoniali	5.720.000			
Cat. 9a	- Poste correttive e compensative, ecc.	219.022.000			
Cat. 10a	- Entrate non classificabili	2.914.891			
Totale parte prima (1)		3.932.843.809	Totale parte prima (1)		3.420.614.712

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Parte seconda		Importo
COMPONENTI CHE NON DANNO LUOGO A MOVIMENTI FINANZIARI		-----
F) Accantonamenti per oneri presunti di competenza:		
- Imposte e tasse da regolare	L.	152.799.000
- Altri oneri da definire	"	
- Accantonamenti diversi	"	
- Accantonamenti a fondo rischi	"	
	L.	152.799.000
		=====
G) Quota dell'esercizio per l'adeguamento del fondo indennita' anzianita' personale	L.	15.250.220
	L.	168.049.220
		=====
H) Variazioni patrimoniali straordinarie:		
- Sopravvenienze passive	L.	2.855.146.193
- Insussistenze attive	"	
	L.	3.023.195.413
		=====
I) Entrate accertate nell'esercizio di pertinenza di successivi esercizi	L.	3.023.195.413
		=====
		=====
Totale parte seconda (2)	L.	3.023.195.413
		=====
Totale generale (1 + 2)	L.	6.443.810.125
Disavanzo economico	L.	383.085.266
		=====
Totale a pareggio	L.	6.826.895.391
		=====
		=====
Totale parte seconda (2)	L.	2.894.051.582
		=====
Totale generale (1 + 2)	L.	6.826.895.391
Disavanzo economico	L.	383.085.266
		=====
Totale a pareggio	L.	6.826.895.391
		=====

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ATTIVITA'	CONSISTENZE		DIFFERENZE		PASSIVITA'	CONSISTENZE		DIFFERENZE	
	ALL'1.1.1999	AL 31.12.1999	IN PIU'	IN MENO		ALL'1.1.1999	AL 31.12.1999	IN PIU'	IN MENO
Immobili:									
Edifici	1.288.927.100	2.392.473.500	1.103.546.400		Poste rettificative dell'attivo:				
Costazioni in corso	1.103.546.400			1.103.546.400	Fondo svalutazione crediti				
Diritti reali					Fondo svalutazione titoli e partecipazioni				
					Fondo ammortamento immobili	64.125.000	213.018.000	128.893.000	
					Fondo ammortamento impianti, attrezzature e macchinari				
Immobilizzazioni tecniche;					Fondo ammortamento automezzi, mobili e macchinari d'ufficio	19.995.600	43.901.600	23.906.000	
Impianti, attrezzature e macchinari									
Automezzi	78.405.000	78.405.000							
Mobili e macchine d'ufficio	160.653.560	166.963.160	6.309.600						
Altri costi pluriennali:									
Spese di costituzione, ampliamento e riorganizzazione									
Costi e perdite emissione prestiti									
Costi pluriennali diversi									
Costi pluriennali (sospesi)	2.040.779.678	393.060.890		1.647.698.788					
TOTALE ATTIVITA'	34.508.952.821	27.622.592.600	1.109.656.000	7.996.216.221	TOTALE PASSIVITA'	28.738.587.805	24.264.317.180	232.974.932	4.707.245.557
Deficit patrimoniale:					Patrimonio netto:				
Desavanzo economico esercizi precedenti					Fondo di dotazione				
Desavanzo economico dell'esercizio	417.262.964			417.262.964	Reserve obbligatorie				
					Reserve facoltative				
					Fondo rivalutazione conguaglio monetario				
					Avanzo economico esercizi precedenti	6.187.628.000	2.975.190.154	3.212.437.846	
					Avanzo economico dell'esercizio	383.065.266	383.065.266		
TOTALE A PAREGGIO	34.926.215.805	27.622.592.600	1.109.656.000	8.413.479.205	TOTALE A PAREGGIO	34.926.215.805	27.622.592.600	616.060.198	7.919.683.403
Conti d'ordine:					Conti d'ordine:				
Valori di terzi depositati a cauzione, a garanzia, ecc.					Terzi per valori depositati a cauzione, a garanzia, ecc.				
Conti diversi					Conti diversi				

ENTE PARCO NAZIONALE DEI MONTI SIBILLINI

ESERCIZIO 2000

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PARCO NAZIONALE DEI MONTI SIBILLINI

CONSIGLIO DIRETTIVO

N. 31 del 17 maggio 2001	Oggetto: approvazione Conto Consuntivo 2000
---	--

L'anno duemilauno, il giorno diciassette del mese di maggio, alle ore 10.20, nella sede del Parco Nazionale dei Monti Sibillini, in seguito a convocazione scritta inviata dal Presidente, Prof. Carlo Alberto Graziani, si è riunito il Consiglio direttivo nelle persone dei Sig.ri:

	Presenti	Assenti
GRAZIANI Carlo Alberto - Presidente	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
SALVATICI Silvano - Consigliere	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
CAROSI Luciano - Consigliere	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
BEATO Fulvio - Consigliere	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
ANGELONI Gianfranco - Consigliere	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
PALLADINO Salvatore - Consigliere	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
VIRGILI Alfredo - Consigliere	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
PEDROTTI Franco - Consigliere	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
BERNARDINI Silvia - Consigliere	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
BLANCHI M. Angelo - Consigliere	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
NATICCHIONI Alberto - Consigliere	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
SANSONETTI L. Vittorio - Consigliere	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Vengono nominati scrutatori i Sigg.ri: Alfredo Virgili e Salvatore Palladino

Constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza il Prof. Carlo Alberto Graziani, nella sua qualità di Presidente del Parco Nazionale dei Monti Sibillini, e invita il Consiglio direttivo alla discussione dell'oggetto su riferito.

Alla seduta assistono inoltre:

il direttore: Alfredo Fermanelli	<input checked="" type="checkbox"/>	il revisore: Salsone Antonia	<input type="checkbox"/>
il verbalizzante	<input checked="" type="checkbox"/>	il Presidente della Comunità del parco: Ottavi Nando	<input type="checkbox"/>
il revisore: Laganà Antonino	<input type="checkbox"/>	il Vice-Presidente della Comunità del parco: Bellini Pietro	<input type="checkbox"/>
il revisore: Bicorgni Massimo	<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>

Il Consiglio del Parco Nazionale dei M. Sibillini

Visto il documento istruttorio, riportato in allegato alla presente deliberazione dal quale si rileva la necessità di approvare il conto consuntivo 2000;

Ritenuto per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio, che vengono condivisi, deliberare in merito;

Vista la relazione del Presidente;

Uditi gli interventi dei Consiglieri, allegati al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

Con voti favorevoli n. 9 su n. 9 Consiglieri presenti e votanti espressi per alzata di mano,

Delibera

1) di approvare, fatto salvo il parere della Comunità del Parco ai sensi dell'art. 10, comma 2, lett. D della L. 394/91, il conto consuntivo 2000, nelle seguenti risultanze finali:

Consistenza della cassa all'inizio dell'esercizio			L. 11.536.462.995
Riscossioni	in c/ competenza	L. 4.520.157.753	
	in c/ residui	L. 931.708.746	<u>L. 5.451.866.499</u>
Pagamenti	in c/ competenza	L. 3.253.475.656	
	in c/ residui	<u>L. 5.923.428.808</u>	<u>L. 9.176.904.464</u>
Consistenza della cassa alla fine dell'esercizio			L. 7.811.425.030
Residui attivi	degli esercizi precedenti dell'esercizio	L.11.651.168.478	
		<u>L. 2.411.954.332</u>	<u>L. 14.063.122.810</u>
Residui passivi	degli esercizi precedenti dell'esercizio	L.17.198.824.815	
		<u>L. 3.654.208.362</u>	<u>L. 20.853.033.177</u>
Avanzo d'amministrazione alla fine dell'esercizio			L. 1.021.514.663

nonché il conto economico e la situazione patrimoniale ad esso allegati;

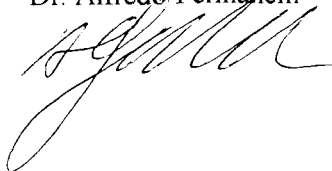
2) di dare atto che, come si evince dal prospetto sopra riportato, questo Ente ha chiuso l'esercizio finanziario 2000 con un avanzo di amministrazione di lire 1.021.514.663, con inesistenza di debiti fuori bilancio;

3) di trasmettere copia del Conto Consuntivo:

- . al Ministero dell'Ambiente;
- . al Ministero del Tesoro;
- . alla Corte dei Conti - Sezione controllo Enti.

- 4) di prendere atto, non appena sarà trasmesso, del parere della Comunità del Parco sul presente conto consuntivo.

IL DIRETTORE
Dr. Alfredo Fermanelli



IL PRESIDENTE
Prof. Carlo Alberto Graziani



Documento istruttorio

Considerato che l'Ufficio ha completato, per la sua parte, il conto consuntivo dell'esercizio finanziario 2000 ed il relativo conto economico e situazione patrimoniale;

Considerato che nella predisposizione del consuntivo si è provveduto alla eliminazione di alcune partite di residui attivi per £ 472.329.831 e passivi pari a lire 867.734.787, dei quali non si prevede la riscossione e il pagamento in quanto insussistenti o relativi ad azioni che non verranno più realizzate;

Visto che il Tesoriere si è dato carico di tutte le entrate dategli per la riscossione con ordinativi di incasso;

Visto che le spese sono state tutte erogate in relazione ai mandati di pagamento regolarmente quietanzati dai percipienti;

Dato atto che il conto consuntivo è stato redatto in conformità al modello allegato al DPR 696/79;

Visti gli artt. 32 e seguenti del D.P.R. n. 696/79;

Visto il D.Lgs. n.29/93 e successive modifiche;

Visto lo statuto dell'Ente;

Vista la relazione dei Revisori dei conti dell'11/05/2001;

Vista la relazione del Presidente;

Dato atto che copia del Conto Consuntivo 2000, in data 11.04.2000, è stata trasmessa al Presidente della Comunità del Parco, affinché la stessa esprima il proprio parere;

Si invita

- 1) il Consiglio direttivo ad approvare, fatto salvo il parere della Comunità del Parco ai sensi dell'art. 10, comma 2, lett. D della L. 394/91, il conto consuntivo 2000, nelle seguenti risultanze finali:

Consistenza della cassa all'inizio dell'esercizio			L. 11.536.462.995
Riscossioni	in c/ competenza	L. 4.520.157.753	
	in c/ residui	L. 931.708.746	<u>L. 5.451.866.499</u>
Pagamenti	in c/ competenza	L. 3.253.475.656	
	in c/ residui	<u>L. 5.923.428.808</u>	<u>L. 9.176.904.464</u>
Consistenza della cassa alla fine dell'esercizio			L. 7.811.425.030
Residui attivi	degli esercizi precedenti	L.11.651.168.478	
	dell'esercizio	<u>L. 2.411.954.332</u>	<u>L. 14.063.122.810</u>

Residui passivi	degli esercizi precedenti	L. 17.198.824.815	
	dell'esercizio	<u>L. 3.654.208.362</u>	<u>L. 20.853.033.177</u>

Avanzo d'amministrazione alla fine dell'esercizio L. 1.021.514.663
nonché il conto economico e la situazione patrimoniale ad esso allegati;

- 2) di dare atto che, come si evince dal prospetto sopra riportato, questo Ente ha chiuso l'esercizio finanziario 2000 con un avanzo di amministrazione di lire 1.021.514.663, con inesistenza di debiti fuori bilancio;
- 3) di trasmettere copia del Conto Consuntivo:
 - . al Ministero dell'Ambiente;
 - . al Ministero del Tesoro;
 - . alla Corte dei Conti - Sezione controllo Enti.

L'ISTRUTTORE
Rag. Domenico Sensini
Domenico Sensini

Visso il 11/05/2001

Attestazione dell'Ufficio Contabilità

Vista la proposta di deliberazione avente per oggetto approvazione conto consuntivo 2000.

Si attesta che il presente atto non dà luogo ad alcun impegno di spesa

Il Ragioniere
Rag. Domenico Sensini

Visso il 11/05/2001

Domenico Sensini

INTERVENTI

Naticchioni: rileva come la manifestazione Europarc sia stata un segno importante per il Parco. Riconosce il merito al Presidente per averla voluta e per aver reperito contributi per un importo di circa 500 milioni e grazie a ciò il Parco non ne ha risentito finanziariamente. Evidenzia poi il fatto che i Comuni hanno potuto portare avanti molti progetti grazie all'apporto finanziario del Parco Nazionale dei Monti Sibillini.

Blanchi: rileva che è importante far conoscere non solo le opere eseguite ma anche ciò che è in progettazione.

Palladino: ribadisce che nella relazione che il Presidente farà alla Comunità del Parco dovrà essere inserito tutto ciò che è stato fatto.

ENTE PARCO NAZIONALE DEI MONTI SIBILLINI**CONTO CONSUNTIVO 2000****RELAZIONE DEL PRESIDENTE**

La vita del Parco durante l'anno 2000 è stata caratterizzata da questi fatti salienti:

- a) approvazione all'unanimità del Piano Pluriennale Economico e Sociale da parte della Comunità del Parco;
- b) stipula della nuova convenzione con le Case del Parco, non più annuale, ma triennale e perciò tale da dare maggior respiro alle loro iniziative, oltre tutto previste in progetti precisi che sono stati elemento di valutazione previsto dal bando. Con il 2000 cessa dunque la fase sperimentale delle Case del Parco che diventano a pieno titolo elemento strutturale della politica del Parco;
- c) manifestazione europea di fine settembre svoltasi a Norcia comprensiva di due iniziative: il 1° Forum europeo dei giovani dei Parchi – conclusosi con la sottoscrizione a Norcia della Carta dei Monti Sibillini sui giovani dei Parchi – e l'Assemblea 2000 della Federazione Europarc che ha visto la partecipazione di oltre 200 operatori di parchi di 35 paesi europei; questa manifestazione ha dato una forte visibilità internazionale al nostro Parco e ha gravato sulle casse del Parco solo per circa 5 milioni su un totale di oltre 552 milioni di spese effettuate. Al costo complessivo deve però aggiungersi la pubblicazione degli atti;
- d) completamento di alcune opere che avevano avuto finanziamenti destinati al Parco, come l'auditorium di S. Francesco e i mulini delle marcite a Norcia;
- e) ottenimento di finanziamenti per opere particolarmente importanti: si pensi in particolare al finanziamento per la depurazione del Lago del Fiastrone;
- f) fase conclusiva dei due GAL promossi dal Parco che hanno riscosso ampi apprezzamenti per il loro operato.

Nel corso dell'anno 2000 sono state apportate n. 2 variazioni al bilancio di previsione e precisamente:

- la prima necessaria per aumentare il capitolo per la realizzazione della segnaletica di £ 2.000.000 effettuando uno storno da fondo di riserva;
- la seconda è un assestamento tra i capitoli, necessaria per aumentare lo stanziamento di alcuni capitoli diminuendo quello di altri;

Tenendo conto delle variazioni effettuate nel corso dell'esercizio 2000 il conto consuntivo, da sottoporre alla approvazione del Consiglio direttivo e al parere della Comunità del Parco, presenta un avanzo di gestione di £ 24.428.067

Tale avanzo di gestione genera economie derivanti da:

SPESE CORRENTI

Cat. 1 "Spese per gli organi dell'Ente"	£ 18.430.570
Cat. 2 "Oneri per il personale in attività di servizio"	£ 51.671.390
Cat. 4 "Spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi"	£ 84.817.110
Cat. 5 "Spese per prestazioni istituzionali"	£ 84.467.660
Cat. 8 "Oneri tributari"	£ 6.600
Cat. 10 "Spese non classificabili in altre voci"	£ 10.000.000

SPESE IN CONTO CAPITALE

Cat. 12 "Acquisizione di immobilizzazioni tecniche"	£ 16.724.000
---	--------------

TOTALE £ 266.117.330

e dalla eliminazione della somma di £ 241.689.263 in entrata in quanto non si prevede la riscossione dovuta a una previsione iniziale troppo alta;

Si è provveduto alla eliminazione di alcune partite di residui attivi per £ 472.329.831 e passivi pari a lire 867.734.787, dei quali non si prevede la riscossione e il pagamento in quanto insussistenti.

Conseguentemente il risultato di amministrazione tenuto conto anche dell'avanzo del conto consuntivo 1999 di £ 601.681.640 (distribuito nel bilancio di previsione 2001) è il seguente:

Fondo di cassa al 31.12.2000	7.811.425.030
Residui attivi	14.063.122.810
Totale	21.874.547.840
Residui passivi	<u>20.853.033.177</u>
Totale avanzo di amministrazione al 31.12.2000	1.021.514.663

I residui passivi sono riferiti principalmente a progetti in corso di realizzazione (PTAP, Obiettivi 5B, Un Parco per tutti);

Le variazioni intervenute nella consistenza delle poste dell'attivo e del passivo della situazione patrimoniale sono riportate nel prospetto del conto consuntivo.

Nella voce sopravvenienze attive della situazione economica l'importo di £ 2.712.134.600 è relativo agli accertamenti dei titoli V e agli automezzi che ha dato il Ministero dell'Ambiente da consegnare al C.T.A del Corpo Forestale dello Stato, nella voce insussistenze passive la somma di £ 537.646.747 e relativa ai residui passivi correnti radiati, nella voce sopravvenienze passive la somma di £ 472.329.831 è relativa ai residui attivi radiati e nella voce insussistenze attive la

somma di £ 773.190.931 è relativa ai contributi in conto capitale versati ad altri Enti come cofinanziamenti.

Il Parco Nazionale dei Monti Sibillini nell'anno 2000 ha provveduto ad effettuare un'altra assunzioni con la procedura di mobilità volontaria da altro Ente pubblico come segue:

1 marzo 2000.
- VI q.f. n. 1 unità.

L'Ente Parco nell'anno 2000 si è avvalso soltanto di una persona comandata da altro Ente pubblico e precisamente:

- n. 1 dirigente (dipendente della Regione Marche) (Direttore del Parco).

In pianta organica sono previsti n. 25 dipendenti più il Direttore dell'Ente, sono avviate le procedure per l'espletamento dei concorsi pubblici.

L'Ente non ha rapporti con Enti e Società controllati o collegati. Partecipa al GAL Sibillini Umbria e al GAL Sibillini Marche con quote associative annuali pari a £ 500.000.

Il riaccertamento dei residui attivi e passivi è oggetto della deliberazione allegata al conto consuntivo.

Visso, li 06.04.2001

IL PRESIDENTE
Prof. Carlo Alberto Graziani



RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

Verbale n. 1

RELAZIONE AL CONTO CONSUNTIVO 2000

Il giorno 11 maggio 2001, alle ore 10,00, si è riunito il Collegio dei Revisori dei conti dell'Ente Parco Nazionale dei Monti Sibillini per procedere all'insediamento del nuovo Presidente del Collegio ed all'esame del conto consuntivo relativo all'anno finanziario 2000.

Sono presenti i Sigg.:

^ Dott. Antonino LAGANA' (Presidente)

^ Dott.ssa Antonia SALSONE (Componente)

Il Collegio è stato convocato nelle vie brevi.

Il dott. Massimo BICORGNI (componente) ha comunicato nei giorni precedenti la propria indisponibilità a partecipare per particolari impegni di lavoro.

Con nota in data odierna il Presidente ha informato il Dott. BICORGNI circa i lavori effettuati dal Collegio.

Si evidenziano qui di seguito alcune delle situazioni accertate nel corso dell'esame documentale degli atti predisposti a supporto del bilancio medesimo:

ENTRATE:

- 1) l'accertamento in meno dell'entrata rispetto a quanto indicato nelle previsioni, derivante dal contributo statale di £. 23.219.335 previsto ai sensi della legge n. 730/86 concernente "Disposizioni in materia di calamità naturali", è dipeso dalla circostanza che il Ministero competente (Ministero dell'Interno), ha comunicato telefonicamente l'impossibilità di disporre il relativo accreditamento (Cap. 3020);
- 2) il venire meno di alcuni contributi da parte di Enti del settore pubblico e privato ha determinato un minore accertamento per £. 48.279.419 (Cap. 6020);
- 3) i ricavi presunti derivanti dall'uso del marchio dell'Ente sono stati accertati in misura inferiore, determinando una differenza rispetto alle previsioni di £. 75.000.000 (Cap. 7060);

SPESE:

- 1) a fronte di una previsione di £. 100.000.000 si è accertata una minore spesa per prestazioni professionali ed incarichi speciali pari a £. 40.676.385 (Cap. 4730). Ciò è dipeso da una maggiore presenza di dipendenti in conseguenza della quale non si è reso necessario conferire incarichi speciali.

Per i prossimi esercizi finanziari il Collegio evidenzia l'opportunità di iscrivere nelle previsioni di entrata cifre sempre più attendibili.

Il Collegio, preso atto che l'Ente Parco nel corso del 2000 ha provveduto ad effettuare l'assunzione di un'unità di personale e si è avvalso solo di una persona comandata da altro Ente pubblico, e valutata la situazione generale, invita chi di competenza ad espletare nel più breve tempo possibile i previsti concorsi onde completare la già definita pianta organica (n. 25 dipendenti).

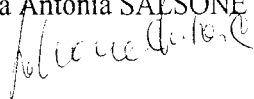
Le variazioni intervenute nella consistenza delle poste dell'attivo e del passivo della situazione patrimoniale sono riportate nell'apposito prospetto del conto consuntivo.

In conclusione, preso atto dell'avanzo di Amministrazione accertato alla data del 31 dicembre 2000 pari a £. 1.021.514.663, esprime parere favorevole all'approvazione del conto consuntivo 2000.

I lavori vengono conclusi alle ore 17,30 e continuano con l'esame delle variazioni di bilancio.

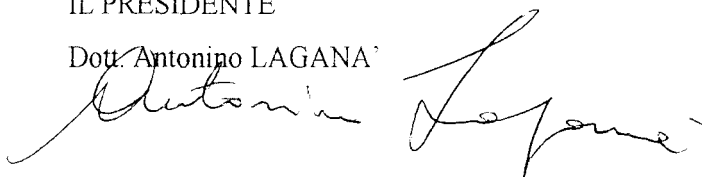
I COMPONENTI

D.ssa Antonia SALSONE



IL PRESIDENTE

Dott. Antonino LAGANA



Il presente verbale di compone di n. 2 pagine compresa la presente.

N. reg. 269li, 28 05.2001

La presente deliberazione viene affissa in data odierna all'Albo Pretorio di questo Ente.

L'addetto

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE E DI ESECUTIVITA'

O - La presente deliberazione è stata pubblicata, mediante affissione all'Albo Pretorio, per quindici giorni consecutivi dal al

O - La presente deliberazione è stata trasmessa al Ministero dell'Ambiente in data

O - La presente deliberazione è stata trasmessa al Ministero del Tesoro in data

O - La presente deliberazione è stata trasmessa alla Corte dei Conti in data

Il responsabile

BILANCIO CONSUNTIVO

ENTRATA

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

RENDICONTO FINANZIARIO - ENTRATE - Esercizio 2000

(Importi espressi in lire)

TITOLO 2 - ENTRATE DERIVANTI DA

TRASFERIMENTI CORRENTI

Codice	Numero	GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI						GESTIONE DI CASSA				Totale residui attivi al termine dell'esercizio (9+15)
		Residui iniziali	Riscossioni	Da riscuotere (16-14)	Totale (14+15)	Variazioni		Previsioni	Riscossioni	Differenza rispetto le previsioni		
						In + (16-13)	In - (13-16)			In + (20-19)	In - (19-20)	
1	2	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23
2 03 10	3010							3.705.298.627	3.705.298.627			
2 03 20	3020	23.219.335					23.219.335	46.438.670			46.438.670	
2 03 30	3030											
		23.219.335					23.219.335	3.751.737.297	3.705.298.627		46.438.670	
2 04 10	4010	75.232.000		75.232.000	75.232.000			75.232.000			75.232.000	75.232.000
2 04 20	4020											
		75.232.000		75.232.000	75.232.000			75.232.000			75.232.000	75.232.000
2 05 10	5010	10.000.000	10.000.000		10.000.000			10.000.000	10.000.000			
2 05 20	5020											
2 05 30	5030											
-		10.000.000	10.000.000		10.000.000			10.000.000	10.000.000			

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

RENDICONTO FINANZIARIO - ENTRATE - Esercizio 2000

(Importi espressi in lire)

TITOLO 2 - ENTRATE DERIVANTI DA

TRASFERIMENTI CORRENTI

Codice	Numero	Denominazione	G E S T I O N E D I C O M P E T E N Z I A									
			P r e v i s i o n i				S o m m e a c c e r t a t e			D i f f e r e n z e r i s p e t t o l e p r e v i s i o n i		
			Iniziali	Variazioni + (7-4)	Variazioni - (4-7)	Definitive (4+5-6)	Riscosse	Da riscuotere (10-8)	Tot. accertati (8+9)	In + (10-7)	In - (7-10)	
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	
2 06 10	6010	CONTRIBUTI DI ENTI PUBBLICI										
2 06 20	6020	CONTRIBUTI DI PRIVATI	311.000.000			311.000.000	66.274.373	196.446.208	262.720.581			48.279.419
		Tot. C.TG. 6 TRASFERIMENTI DA PARTE DI ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO E PRIVATO	311.000.000			311.000.000	66.274.373	196.446.208	262.720.581			48.279.419
		Riep. TIT. 2 ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI										
		Tot. C.TG. 3 TRASFERIMENTI DA PARTE DELLO STATO	3.728.517.962			3.728.517.962	3.705.298.627		3.705.298.627			23.219.335
		Tot. C.TG. 4 TRASFERIMENTI DA PARTE DELLE REGIONI										
		Tot. C.TG. 5 TRASFERIMENTI DA PARTE DEI COMUNI E DELLE PROVINCE										
		Tot. C.TG. 6 TRASFERIMENTI DA PARTE DI ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO E PRIVATO	311.000.000			311.000.000	66.274.373	196.446.208	262.720.581			48.279.419
		Tot. TIT. 2 ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI	4.039.517.962			4.039.517.962	3.771.573.000	196.446.208	3.968.019.208			71.498.754

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

RENDICONTO FINANZIARIO - ENTRATE - Esercizio 2000

(Importi espressi in lire)

TITOLO 2 - ENTRATE DERIVANTI DA

TRASFERIMENTI CORRENTI

Codice	Numero	GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI						GESTIONE DI CASSA				Totale residui attivi al termine dell'esercizio (9+15)	
		Residui iniziali	Riscossioni	Da riscuotere (16-14)	Totali (14+15)	Variazioni		Previsioni	Riscossioni	Differenza rispetto le previsioni			
						In + (16-13)	In - (13-16)			In + (20-19)	In - (19-20)		
1	2	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	
2 06 16	6010												
2 06 20	6020							311.000.000	66.274.373		244.725.627	196.446.208	
								311.000.000	66.274.373		244.725.627	196.446.208	
		23.219.335					23.219.335	3.751.737.297	3.705.298.627		46.438.670		
		75.232.000		75.232.000	75.232.000			75.232.000			75.232.000	75.232.000	
		10.000.000	10.000.000		10.000.000			10.000.000	10.000.000				
								311.000.000	66.274.373		244.725.627	196.446.208	
		108.451.335	10.000.000	75.232.000	85.232.000		23.219.335	4.147.969.297	3.781.573.000		366.396.297	271.678.208	

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

RENDICONTO FINANZIARIO - ENTRATE - Esercizio 2000
(Importi espressi in lire)

T I T O L O 3 - ALTRE ENTRATE

Codice	Numero	Denominazione	G E S T I O N E D I C O M P E T E N Z I A									
			P r e v i s i o n i				S o m m e a c c e r t a t e			Differenze rispetto le previsioni		
			Iniziali	Variazioni + (7-4)	Variazioni - (4-7)	Definitive (4+5-6)	Riscosse	Da riscotere (10-8)	Tot. accertati (8+9)	In + (10-7)	In - (7-10)	
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	
CTG.	7	ENTRATE DERIVANTI DALLA VENDITA DI BENI E DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI										
3 07 10	7010	RICAVI DALLA VENDITA DI PRODOTTI	100.000.000			100.000.000	43.022.509	911.700	43.934.209			56.065.791
3 07 20	7020	RICAVI DALLA VENDITA DI PUBBLICAZIONI EDITE D ALL'ENTE	5.000.000			5.000.000						5.000.000
3 07 30	7030	PROVENTI DERIVANTI DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI	200.000.000			200.000.000	177.683.873	782.009	178.465.882			21.534.118
3 07 40	7040	REALIZZI PER CESSIONI DI MATERIALI FUORI USO										
3 07 50	7050	ALTRI PROVENTI										
3 07 60	7060	RICAVI DERIVANTI DALLA CESSIONE DELL'USO DEL MARCHIO	100.000.000			100.000.000		25.000.000	25.000.000			75.000.000
3 07 70	7070	PROVENTI DERIVANTI DALL'UTILIZZO DI ATTREZZATURE E STRUTTURE DELL'ENTE (LABORATORIO, ECC.)										
3 07 80	7080	PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DI STRUTTURE RICETTIVE E SPORTIVE (RIFUGI, AREE VERDI)										
3 07 110	7110	PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DI STRUTTURE EDUCATIVE E CULTURALI (ORTI BOTANICI, ECC.)										
3 07 120	7120	PROVENTI DERIVANTI DALLE UTILIZZAZIONI BOSCHIVE E DEGLI ALPEGGI										
3 07 130	7130	PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DELLA FAUNA	20.000.000			20.000.000	9.450.000	1.300.000	10.750.000			9.250.000
3 07 140	7140	PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DI BENI PATRIMONIALI										
3 07 150	7150	PROVENTI DERIVANTI DAL PAGAMENTO BIGLIETTI DI ACCESSO ALL'AREA PROTETTA										
		Tot. CTG. 7 ENTRATE DERIVANTI DALLA VENDITA DI BENI E DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI	425.000.000			425.000.000	230.156.382	27.993.709	258.150.091			166.849.909

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

RENDICONTO FINANZIARIO - ENTRATE - Esercizio 2000

(Importi espressi in lire)

TITOLO 3 - ALTRE ENTRATE

Codice	Numero	GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI						GESTIONE DI CASSA				Totale residui attivi al termine dell'esercizio (9+15)
		Residui iniziali	Riscossioni	Da riscuotere (16-14)	Totali (14+15)	Variazioni		Previsioni	Riscossioni	Differenza rispetto le previsioni		
						In + (16-13)	In - (13-16)			In + (20-19)	In - (19-20)	
1	2	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23
3 07 10	7010	28.400.000	28.400.000		28.400.000			128.400.000	71.422.509		56.977.491	911.700
3 07 20	7020							5.000.000			5.000.000	
3 07 30	7030							200.000.000	177.683.873		22.316.127	782.009
3 07 40	7040											
3 07 50	7050											
3 07 60	7060							100.000.000			100.000.000	25.000.000
3 07 70	7070											
3 07 80	7080											
3 07 110	7110											
3 07 120	7120											
3 07 130	7130	2.974.000	2.974.000		2.974.000			22.974.000	12.424.000		10.550.000	1.300.000
3 07 140	7140											
3 07 150	7150											
		31.374.000	31.374.000		31.374.000			456.374.000	261.530.382		194.843.618	27.993.705

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

RENDICONTO FINANZIARIO - ENTRATE - Esercizio 2000

(Importi espressi in lire)

TITOLO 3 - ALTRE ENTRATE

Codice	Numero	Denominazione	GESTIONE DI COMPETENZA									
			Previsioni				Somme accertate			Differenze rispetto le previsioni		
			Iniziali	Variations + (7-4)	Variations - (4-7)	Definitive (4+5-6)	Riscosse	Da riscotere (10-8)	Tot. accertati (8+9)	In + (10-7)	In - (7-10)	
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	
CTG.	8	REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI										
3 08 10	8010	AFFITTO IMMOBILI										
3 08 20	8020	INTERESSI E PREMI SU TIPOCI A REDDITO FISSO										
3 08 30	8030	INTERESSI SU DEPOSITI E CONTI CORRENTI										
		Tot. CTG. 8 REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI										
CTG.	9	POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI SPESE CORRENTI										
3 09 10	9010	RECUPERI E RIMBORSI DIVERSI										
3 09 20	9020	INDENNIZZI DI ASSICURAZIONI										
3 09 30	9030	CONCORSI NELLE SPESE										
3 09 40	9040	RECUPERO SPESE PER DANNI ARRECATI AL PATRIMONIO										
		Tot. CTG. 9 POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI SPESE CORRENTI										
CTG.	10	ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI										
3 10 10	10010	ALTRE ENTRATE	5.000.000			5.000.000	1.357.400	302.000	1.659.400			3.340.600
		Tot. CTG. 10 ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI	5.000.000			5.000.000	1.357.400	302.000	1.659.400			3.340.600

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

RENDICONTO FINANZIARIO - ENTRATE - Esercizio 2000

(Importi espressi in lire)

TITOLO 3 - ALTRE ENTRATE

Codice	Numero	GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI							GESTIONE DI CASSA				Totale residui attivi al termine dell'esercizio (9+15)
		Residui iniziali	Riscossioni	Da riscuotere (16-14)	Totali (14+15)	Variazioni		Previsioni	Riscossioni	Differenza rispetto le previsioni			
						In + (16-13)	In - (13-16)			In + (20-19)	In - (19-20)		
1	2	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	
3 08 10	8010												
3 08 20	8020												
3 08 30	8030												
3 09 10	9010	119.022.000					119.022.000	119.022.000				119.022.000	
3 09 20	9020												
3 09 30	9030												
3 09 40	9040												
		119.022.000					119.022.000	119.022.000				119.022.000	
3 10 10	10010							5.000.000	1.357.400			3.642.600	302.000
								5.000.000	1.357.400			3.642.600	302.000

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

RENDICONTO FINANZIARIO - ENTRATE - Esercizio 2000

(Importi espressi in lire)

T I T O L O 3 - ALTRE ENTRATE

Codice	Numero	Denominazione	G E S T I O N E D I C O M P E T E N Z I A									
			P r e v i s i o n i				S o m m e a c c e r t a t e			Differenze rispetto le previsioni		
			Iniziali	Variazioni + (7-4)	Variazioni - (4-7)	Definitive (4+5-6)	Riscosse	Da riscuotere (10-8)	Tot. accertati (8+9)	In + (10-7)	In - (7-10)	
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	
		Riep. VIT. 3 ALTRE ENTRATE										
		Tot. CTG. 7 ENTRATE DERIVANTI DALLA VENDITA DI BENI E DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI	425.000.000			425.000.000	230.156.382	27.993.709	258.150.091			166.849.909
		Tot. CTG. 8 REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI										
		Tot. CTG. 9 POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI SPESE CORRENTI										
		Tot. CTG. 10 ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI	5.000.000			5.000.000	1.357.400	302.000	1.659.400			3.340.600
		Tot. VIT. 3 ALTRE ENTRATE	430.000.000			430.000.000	231.513.782	28.295.709	259.809.491			170.190.509

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

RENDICONTO FINANZIARIO - ENTRATE - Esercizio 2000

(Importi espressi in lire)

TITOLO 3 - ALTRE ENTRATE

Codice	Numero	GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI						GESTIONE DI CASSA				Totale residui attivi al termine dell'esercizio (9+15)
		Residui iniziali	Riscossioni	Da riscuotere (16-14)	Totali (14+15)	Variazioni		Previsioni	Riscossioni	Differenza rispetto le previsioni		
						In + (16-13)	In - (13-16)			In + (20-19)	In - (19-20)	
1	2	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23
		31.374.000	31.374.000		31.374.000			456.374.000	261.530.382		194.843.618	27.993.789
		119.022.000					119.022.000	119.022.000			119.022.000	
								5.000.000	1.357.400		3.642.600	302.000
		150.396.000	31.374.000		31.374.000		119.022.000	580.396.000	262.887.782		317.506.218	28.295.789

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

RENDICONTO FINANZIARIO - ENTRATE - Esercizio 2000

(Importi espressi in lire)

T I T O L O 5 - ENTRATE DERIVANTI DA

TRASFERIMENTI IN CONTO

CAPITALE

Codice	Numero	G E S T I O N E D E I R E S I D U I A T T I V I						G E S T I O N E D I C A S S A				Totale residui attivi al termine dell'esercizio (9+15)	
		Residui iniziali	Riscossioni	Da riscuotere (16-14)	Totali (14+15)	V a r i a z i o n i		Previsioni	Riscossioni	Differenza rispetto le previsioni			
						In + (16-13)	In - (13-16)			In + (20-19)	In - (19-20)		
1	2	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	
5 15 10	15010												
5 15 20	15020												
5 15 30	15030	5.870.040.000		5.870.040.000	5.870.040.000			5.870.040.000			5.870.040.000	5.870.040.000	
5 15 40	15040												
5 15 50	15050												
5 15 60	15060												
5 15 70	15070	1.936.726.118	823.576.360	1.113.149.758	1.936.726.118			1.936.726.118	823.576.360		1.113.149.758	1.113.149.758	
		7.806.766.118	823.576.360	6.983.189.758	7.806.766.118			7.806.766.118	823.576.360		6.983.189.758	6.983.189.758	
5 16 10	16010							2.299.168.000	114.958.400		2.184.209.600	2.184.209.600	
5 16 20	16020												
5 16 30	16030	3.696.227.920		3.696.227.920	3.696.227.920			3.696.227.920			3.696.227.920	3.696.227.920	
5 16 40	16040	681.520.000		644.800.000	644.800.000		36.720.000	681.520.000			681.520.000	644.800.000	

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

RENDICONTO FINANZIARIO - ENTRATE - Esercizio 2000
(Importi espressi in lire)

TITOLO 5 - ENTRATE DERIVANTI DA

TRASFERIMENTI IN CONTO

CAPITALE

Codice	Numero	Denominazione	G E S T I O N E D I C O M P E T E N Z I A									
			P r e v i s i o n i				S o m m e a c c e r t a t e			Differenze rispetto le previsioni		
			Iniziali	Variazioni + (7-4)	Variazioni - (4-7)	Definitive (4+5-6)	Riscosse	Da riscuotere (10-8)	Tot. accertati (8+9)	In + (10-7)	In - (7-10)	
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	
5 18 10	18010	CONTRIBUTI STRAORDINARI PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE										
5 18 20	18020	CONTRIBUTI STRAORDINARI PER LE IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE										
5 18 30	18030	CONTRIBUTI STRAORDINARI FINALIZZATI AL RECUPERO DELL'AMBIENTE										
5 18 40	18040	CONTRIBUTI STRAORDINARI PER INTERVENTI SU AGRICOLTURA, ALLEVAMENTO E FORESTAZIONE										
5 18 50	18050	CONTRIBUTI STRAORDINARI PER INTERVENTI SULLA PADUA										
5 18 60	18060	CONTRIBUTI STRAORDINARI PER ATTIVITA' CULTURALI										
5 18 70	18070	ROBEM PROGETTI DELL'UNIONE EUROPEA										
		Tot. CTG. 18 TRASFERIMENTI DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO E PRIVATO										
		Riep. TIT. 5 ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE										
		Tot. CTG. 15 TRASFERIMENTI DALLLO STATO				2.299.168.000						
		Tot. CTG. 16 TRASFERIMENTI DALLE REGIONI	2.299.168.000				114.958.400	2.184.209.600	2.299.168.000			
		Tot. CTG. 17 TRASFERIMENTI DA COMUNI E PROVINCE										
		Tot. CTG. 18 TRASFERIMENTI DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO E PRIVATO										
		Tot. TIT. 5 ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE	2.299.168.000			2.299.168.000	114.958.400	2.184.209.600	2.299.168.000			

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

RENDICONTO FINANZIARIO - ENTRATE - Esercizio 2000

(Importi espressi in lire)

T I T O L O 5 - ENTRATE DERIVANTI DA

TRASFERIMENTI IN CONTO

CAPITALE

Codice	Numero	G E S T I O N E D E I R E S I D U I A T T I V I						G E S T I O N E D I C A S S A				Totale residui attivi al termine dell'esercizio (9+15)	
		Residui iniziali	Riscossioni	Da riscuotere (16-14)	Totali (14+15)	V a r i a z i o n i		Previsioni	Riscossioni	Differenza rispetto le previsioni			
						In + (16-13)	In - (13-16)			In + (20-19)	In - (19-20)		
1	2	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	
5 18 10	18010												
5 18 20	18020												
5 18 30	18030												
5 18 40	18040												
5 18 50	18050												
5 18 60	18060												
5 18 70	18070	24.685.226	474.386		474.386		24.210.840	24.685.226	474.386		24.210.840		
		24.685.226	474.386		474.386		24.210.840	24.685.226	474.386		24.210.840		
		7.806.766.118 4.961.907.920	823.576.360 63.284.000	6.983.189.758 4.592.746.720	7.806.766.118 4.656.030.720		305.877.200	7.806.766.118 7.261.075.920	823.576.360 178.242.400		6.983.189.758 7.082.833.520	6.983.189.758 6.776.956.320	
		24.685.226	474.386		474.386		24.210.840	24.685.226	474.386		24.210.840		
		12.793.359.264	887.334.746	11.575.936.478	12.463.271.224		330.088.040	15.092.527.264	1.002.293.146		14.090.234.118	13.760.146.078	

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

RENDICONTO FINANZIARIO - ENTRATE - Esercizio 2000
(Importi espressi in lire)

T I T O L O 7 - PARTITE DI GIRO

Codice	Numero	Denominazione	G E S T I O N E D I C O M P E T E N Z A									
			P r e v i s i o n i				S o m m e a c c e r t a t e			Differenze rispetto le previsioni		
			Iniziali	Variazioni + (7-4)	Variazioni - (4-7)	Definitive (4+5-6)	Riscosse	Da riscuotere (10-8)	Tot. accertati (8+9)	In + (10-7)	In - (7-10)	
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	
CTG.	22	ENTRATE AVVENI NATURA DI PARTITE DI GIRO										
7 22 10	22010	RITENUTE ERARIALI	200.000.000			200.000.000	176.071.871		176.071.871			23.928.129
7 22 20	22020	RITENUTE PREVIDENZIALI	100.000.000			100.000.000	55.433.127		55.433.127			44.566.873
7 22 30	22030	RITENUTE DIVERSE	5.000.000			5.000.000	2.597.388		2.597.388			2.402.612
7 22 40	22040	TRATTENUTE PER CONTO TERZI										
7 22 50	22050	DEPOSITI CAUZIONALI DA TERZI	50.000.000			50.000.000	10.000.000		10.000.000			40.000.000
7 22 60	22060	RECUPERO ANTICIPAZIONI FONDO ECONOMATO	10.000.000			10.000.000		3.000.000	3.000.000			1.000.000
7 22 70	22070	RECUPERO ANTICIPAZIONI SEZIONI OPERATIVE E PER RIPERICHE										
7 22 80	22080	RECUPERO ANTICIPAZIONI VARIE										
7 22 90	22090	PARTITE IN CONTO SOSPESI										
7 22 100	22100	RITENUTE D'ACCOMTO PER PRESTAZIONI PROFESSIONI ALI	200.000.000			200.000.000	158.010.185	2.815	158.013.000			41.987.000
		Tot. CTG. 22 ENTRATE AVVENI NATURA DI PARTITE DI GIRO	565.000.000			565.000.000	402.112.571	3.002.815	405.115.386			159.884.614
		Riep. TIT. 7 PARTITE DI GIRO										
		Tot. CTG. 22 ENTRATE AVVENI NATURA DI PARTITE DI GIRO	565.000.000			565.000.000	402.112.571	3.002.815	405.115.386			159.884.614
		Tot. TIT. 7 PARTITE DI GIRO	565.000.000			565.000.000	402.112.571	3.002.815	405.115.386			159.884.614

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

RENDICONTO FINANZIARIO - ENTRATE - Esercizio 2000

(Importi espressi in lire)

TITOLO 7 - PARTITE DI GIRO

Codice	Numero	GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI						GESTIONE DI CASSA				Totale residui attivi al termine dell'esercizio (9+15)
		Residui iniziali	Riscossioni	Da riscuotere (16-14)	Totali (14+15)	Variazioni		Previsioni	Riscossioni	Differenza rispetto le previsioni		
						In + (16-13)	In - (13-16)			In + (20-19)	In - (19-20)	
1	2	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23
7 22 10	22010							200.000.000	176.071.871		23.928.129	
7 22 20	22020	456					456	100.000.456	55.433.127		44.567.329	
7 22 30	22030							5.000.000	2.597.388		2.402.612	
7 22 40	22040											
7 22 50	22050							50.000.000	10.000.000		40.000.000	
7 22 60	22060	3.000.000	3.000.000		3.000.000			13.000.000	3.000.000		10.000.000	3.000.000
7 22 70	22070											
7 22 80	22080											
7 22 90	22090											
7 22 100	22100							200.000.000	158.010.185		41.989.815	2.815
		3.000.456	3.000.000		3.000.000		456	568.000.456	405.112.571		162.887.885	3.002.815
		3.000.456	3.000.000		3.000.000		456	568.000.456	405.112.571		162.887.885	3.002.815
		3.000.456	3.000.000		3.000.000		456	568.000.456	405.112.571		162.887.885	3.002.815

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

RENDICONTO FINANZIARIO - ENTRATE - Esercizio 2000
(Importi espressi in lire)

Codice	Numero	Denominazione	GESTIONE DI COMPETENZA									
			Previsioni				Somme accertate			Differenze rispetto le previsioni		
			Iniziali	Variazioni + (7-4)	Variazioni - (4-7)	Definitive (4+5-6)	Riscosse	Da riscuotere (10-8)	Tot. accertati (8+9)	In + (10-7)	In - (7-10)	
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	
		Riepilogo delle ENTRATE										
		Tot. TIT. 1 ENTRATE CONTRIBUTIVE										
		Tot. TIT. 2 ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI	4.039.517.962			4.039.517.962	3.771.573.000	196.446.208	3.968.019.208			71.498.754
		Tot. TIT. 3 ALTRE ENTRATE	430.000.000			430.000.000	231.513.782	28.295.709	259.809.491			170.190.509
		Tot. TIT. 4 ENTRATE PER ALIMENTAZIONE DI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONE DI CREDITI										
		Tot. TIT. 5 ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE	2.299.168.000			2.299.168.000	114.958.400	2.184.209.600	2.299.168.000			
		Tot. TIT. 6 ACCRESSIONE DI PRESTITI										
		Tot. TIT. 7 PARTITE DI GIRO	565.000.000			565.000.000	402.112.571	3.002.815	405.115.386			159.884.614
		Totale delle ENTRATE	7.333.685.962			7.333.685.962	4.520.157.753	2.411.954.332	6.932.112.085			401.573.877
		AVANZO AMMINISTRAZIONE APPLICATO										
		SALDO INIZIALE DI CASSA					11.536.462.995		11.536.462.995	11.536.462.995		
		Totale GENERALE DELLE ENTRATE	7.333.685.962			7.333.685.962	16.056.620.748	2.411.954.332	18.468.575.080	11.536.462.995		401.573.877

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

RENDICONTO FINANZIARIO - ENTRATE - Esercizio 2000
(Importi espressi in lire)

Codice	Numero	GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI						GESTIONE DI CASSA				Totale residui attivi al termine dell'esercizio (9+15)
		Residui iniziali	Riscossioni	Da riscuotere (16-14)	Totali (14+15)	Variazioni		Previsioni	Riscossioni	Differenza rispetto le previsioni		
						In + (16-13)	In - (13-16)			In + (20-19)	In - (19-20)	
1	2	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23
		108.451.335	10.000.000	75.232.000	85.232.000		23.219.335	4.147.969.297	3.781.573.000		366.396.297	271.678.208
		150.396.000	31.374.000		31.374.000		119.022.000	580.396.000	262.887.782		317.508.218	28.295.709
		12.793.359.264	887.334.746	11.575.936.478	12.463.271.224		330.088.040	15.092.527.264	1.002.293.146		14.090.234.118	13.760.146.078
		3.000.456	3.000.000		3.000.000		456	568.000.456	405.112.571		162.887.885	3.002.815
		13.055.207.055	931.708.746	11.651.168.478	12.582.877.224		472.329.831	20.388.893.017	5.451.866.499		14.937.026.518	14.063.122.810
								11.536.462.995	11.536.462.995			
		13.055.207.055	931.708.746	11.651.168.478	12.582.877.224		472.329.831	31.925.356.012	16.988.329.494		14.937.026.518	14.063.122.810

SPESA

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

RENDICONTO FINANZIARIO - USCITE - Esercizio 2000

(Importi espressi in lire)

T I T O L O 1 - SPESE CORRENTI

Codice	Numero	Denominazione	G E S T I O N E D I C O M P E T E N Z I A										
			P r e v i s i o n i				S o m m e i m p e g n a t e			Differenze rispetto le previsioni			
			Iniziali	Variazioni + (7-4)	Variazioni - (4-7)	Definitive (4+5-6)	Pagate	Da pagare (10-8)	Tot. impegnati (8+9)	In + (10-7)	In - (7-10)		
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12		
CTG.	1	SPESE PER GLI ORGANI DELL'ENTE											
1 01 10	1010	COMPENSI, INDENNITA', DIARIE E RIMBORSI AL PRESIDENTE E AL VICE PRESIDENTE	150.000.000			150.000.000	98.819.566	51.180.434	150.000.000				
1 01 20	1020	COMPENSI, INDENNITA', DIARIE E RIMBORSI AI COMPONENTI DEL C.D. E DELLA G.E.	50.000.000			50.000.000	42.123.060	7.876.940	50.000.000				
1 01 30	1030	COMPENSI, INDENNITA', DIARIE E RIMBORSI AI COMPONENTI DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI	15.000.000			15.000.000	8.914.050	782.975	9.697.025			5.302.975	
1 01 40	1040	COMPENSI, INDENNITA', DIARIE E RIMBORSI AI COMPONENTI COMMISSIONI CONSILIARI VARIE	5.000.000			5.000.000		1.872.405	1.872.405			3.127.595	
1 01 60	1060	FUNZIONAMENTO DELLA COMUNITA' DEL PARCO	10.000.000			10.000.000						10.000.000	
		Tot. CTG. 1 SPESE PER GLI ORGANI DELL'ENTE	230.000.000			230.000.000	149.856.676	61.712.754	211.569.430			18.430.570	
CTG.	2	ONERI PER IL PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO											
1 02 10	2010	STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE	940.000.000		50.000.000	910.000.000	606.244.137	269.813.416	876.157.553			33.842.447	
1 02 12	2012	STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE A CONTRATTO											
1 02 20	2020	COMPENSI PER LAVORI STRAORDINARI AL PERSONALE A CONTRATTO											
1 02 30	2030	ONERI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI A CARICO DELL'ENTE	208.000.000	90.000.000		298.000.000	284.574.837	1.283.227	285.858.064			12.141.936	
1 02 40	2040	COMPENSI PER LAVORO STRAORDINARIO AL PERSONALE	15.000.000			15.000.000	14.992.993		14.992.993			7.007	
1 02 50	2050	FONDO DI INCENTIVAZIONE E PRODUTTIVITA' (MIGLIORAMENTO EFFICIENZA ENTE)	60.000.000	39.705.000		99.705.000	95.732.160	3.972.840	99.705.000				

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

RENDICONTO FINANZIARIO - USCITE - Esercizio 2000

(Importi espressi in lire)

TITOLO 1 - SPESE CORRENTI

Codice	Numero	GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI						GESTIONE DI CASSA				Totale residui passivi al termine dell'esercizio (9+15)
		Residui iniziali	Pagamenti	Da pagare (16-14)	Totali (14+15)	Variazioni		Previsioni	Pagamenti	Differenza rispetto le previsioni		
						In + (16-13)	In - (13-16)			In + (20-19)	In - (19-20)	
1	2	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23
1 01 10	1010	1.746.000	1.746.000		1.746.000			151.746.000	100.565.566		51.180.434	51.180.434
1 01 20	1020	8.485.750	8.485.750		8.485.750			58.485.750	50.608.810		7.876.940	7.876.940
1 01 30	1030	6.576.000	6.576.000		6.576.000			21.576.000	15.490.050		6.085.950	782.975
1 01 40	1040	4.350.825	2.350.825	2.000.000	4.350.825			9.350.825	2.350.825		7.000.000	3.872.405
1 01 60	1060							10.000.000			10.000.000	
		21.158.575	19.158.575	2.000.000	21.158.575			251.158.575	169.015.251		82.143.324	63.712.754
1 02 10	2010	87.902.723	37.902.723	25.894.314	63.797.037		24.105.686	997.902.723	644.146.860		353.755.863	295.807.730
1 02 12	2012											
1 02 20	2020											
1 02 30	2030	6.977.833	6.977.833		6.977.833			304.977.833	291.552.670		13.425.163	1.283.227
1 02 40	2040	7.344.322	7.332.201		7.332.201		12.121	22.344.322	22.325.194		19.128	
1 02 50	2050	29.779.166	29.779.166		29.779.166			129.484.166	125.511.326		3.972.840	3.972.840

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

RENDICONTO FINANZIARIO - USCITE - Esercizio 2000

(Importi espressi in lire)

T I T O L O 1 - SPESE CORRENTI

Codice	Numero	Denominazione	G E S T I O N E D I C O M P E T E N Z I A									
			P r e v i s i o n i				S o m m e i m p e g a t e			Differenze rispetto le previsioni		
			Iniziali	Variazioni + (7-4)	Variazioni - (4-7)	Definitive (4+5-6)	Pagate	Da pagare (10-8)	Tot. impegnati (8+9)	In + (10-7)	In - (7-10)	
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	
1 02 60	2060	SERVIZI AZIENDALI (MENSA ED ALTRO)	10.000.000			10.000.000	7.130.000	2.470.000	9.600.000			400.000
1 02 70	2070	INDENNITA' E RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO PER MISSIONI IN TERRITORIO NAZIONALE	20.000.000		5.000.000	15.000.000	14.799.373	200.627	15.000.000			
1 02 80	2080	INDENNITA' E RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO PER MISSIONI ALL'ESTERO										
1 02 90	2090	INDENNITA' E RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO PER TRASFERIMENTI										
1 02 100	2100	CORSI PER IL PERSONALE	10.000.000			10.000.000	2.720.000	2.000.000	4.720.000			5.280.000
1 02 110	2110	INTERVENTI ASSISTENZIALI E SOCIALI A FAVORE A FAVOREDEL PERSONALE										
1 02 120	2120	SERVIZI SOCIALI (MENSA AZIENDALE, BORSE DI STUDIO A FAMILIARI ECC.)										
		Tot. CTG. 2 ONERI PER IL PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO	1.283.000.000	129.705.000	55.000.000	1.357.705.000	1.026.193.500	279.840.110	1.306.033.610			51.671.390
CTG.	3	ONERI PER IL PERSONALE IN QUIESCENZA										
1 03 10	3010	PENSIONI A CARICO DELL'ENTE										
1 03 20	3020	INDENNITA' DI ANZIANITA' E SIMILARI										
		Tot. CTG. 3 ONERI PER IL PERSONALE IN QUIESCENZA										
CTG.	4	SPESE PER L'ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E DI SERVIZI										
1 04 10	4010	FITTI PASSIVI, ONERI LOCATIVI E CANONI VARI (PULIZIA LOCALI, VIGILANZA, ECC.)	20.000.000		4.000.000	16.000.000	11.754.720	4.009.280	15.764.000			236.000

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

RENDICONTO FINANZIARIO - USCITE - Esercizio 2000

(Importi espressi in lire)

T I T O L O 1 - SPESE CORRENTI

Codice	Numero	G E S T I O N E D E I R E S I D U I P A S S I V I						G E S T I O N E D I C A S S A				Totale residui passivi al termine dell'esercizio (9+15)
		Residui iniziali	Pagamenti	Da pagare (14-14)	Totali (14+15)	V a r i a z i o n i		Previsioni	Pagamenti	Differenza rispetto le previsioni		
						In + (16-13)	In - (13-16)			In + (20-19)	In - (19-20)	
1	2	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23
1 02 60	2060	1.350.000	1.350.000		1.350.000			11.350.000	8.480.000		2.870.000	2.470.000
1 02 70	2070	3.801.246	3.801.246		3.801.246			18.801.246	18.600.619		200.627	200.627
1 02 80	2080	200.000	68.975		68.975		131.025	200.000	68.975		131.025	
1 02 90	2090											
1 02 100	2100							10.000.000	2.720.000		7.280.000	2.000.000
1 02 110	2110											
1 02 120	2120											
		137.355.290	87.212.144	25.894.314	113.106.458		24.248.832	1.495.060.290	1.113.405.644		381.654.646	305.734.424
1 03 10	3010											
1 03 20	3020											
1 04 10	4010	1.896.000	1.896.000		1.896.000			17.896.000	13.650.720		4.245.280	4.009.280

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

RENDICONTO FINANZIARIO - USCITE - Esercizio 2000

(Importi espressi in lire)

TITOLLO 1 - SPESE CORRENTI

Codice	Numero	Denominazione	GESTIONE DI COMPETENZA									
			Previsioni				Somme impegnate			Differenze rispetto le previsioni		
			Iniziali	Variazioni + (7-4)	Variazioni - (4-7)	Definitive (4+5-6)	Pagate	Da pagare (10-8)	Tot. impegnati (8+9)	In + (10-7)	In - (7-10)	
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	
1 04 650	4650	ISCRIZIONE A QUOTE ASSOCIATIVE VARIE (ORGANIZZAZIONI NAZIONALI E INTERNAZIONALI AREE PROTEGTE)	8.000.000		1.000.000	7.000.000	6.193.254		6.193.254			806.746
1 04 700	4700	SPESE CARTOGRAFICHE, CLASSIFICAZIONE TERRENI										
1 04 710	4710	SPESE DI RAPPRESENTANZA	20.000.000			20.000.000	2.076.848	9.425.000	11.501.848			8.498.152
1 04 720	4720	SPESE PER TRASPORTO MATERIALI	3.000.000			3.000.000	2.999.355		2.999.355			645
1 04 730	4730	SPESE PER PRESTAZIONI PROFESSIONALI ED INCARICHI SPECIALI	100.000.000			100.000.000	19.409.911	39.913.704	59.323.615			40.676.385
1 04 750	4750	SPESE DIVERSE PER IL PERSONALE (ACQUISTO VESTITI, ATTREZZATURE, ECC.)										
1 04 760	4760	SPESE PER ACCERTAMENTI SANITARI										
1 04 880	4880	MANTENIMENTO, ADDESTRAMENTO E CURA DEGLI ANIMALI AUSILIARI										
		Tot. CTG. 4 SPESE PER L'ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E DI SERVIZI	442.517.962	35.000.000	22.000.000	455.517.962	248.535.865	122.164.987	370.700.852			84.817.110
CTG.	5	SPESE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI										
1 05 30	5030	INDENNIZZI PER DANNI PROVOCATI DALLA FAUNA	100.000.000	54.295.000		154.295.000	131.181.646	23.113.354	154.295.000			
1 05 40	5040	PREVENZIONE DANNI DA FAUNA SELVATICA	50.000.000		50.000.000							
1 05 90	5090	INDENNIZZI PER MANCATI TAGLI E PASCOLI	25.000.000		15.000.000	10.000.000	5.500.000		5.500.000			4.500.000
1 05 100	5100	PROMOZIONE, OPPORTUNISTICA (OB. 5/B)										
1 05 110	5110	ASSISTENZA TECNICA, DIVULGAZIONE, PROMOZIONE, SCAMBI CULTURALI, CONVEGNI E MOSTRE	309.000.000	20.455.950		329.455.950	262.707.444	64.317.806	327.025.250			2.430.700

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

RENDICONTO FINANZIARIO - USCITE - Esercizio 2000

(Importi espressi in lire)

T I T O L O 1 - SPESE CORRENTI

Codice	Numero	G E S T I O N E D E I R E S I D U I P A S S I V I						G E S T I O N E D I C A S S A				Totale residui passivi al termine dell'esercizio (9+15)
		Residui iniziali	Pagamenti	Da pagare (16-14)	Totali (14+15)	V a r i a z i o n i		Previsioni	Pagamenti	Differenza rispetto le previsioni		
						In + (16-13)	In - (13-16)			In + (20-19)	In - (19-20)	
1	2	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23
1 04 650	4650	194.000	194.000		194.000			7.194.000	6.387.254		806.746	
1 04 700	4700											
1 04 710	4710							20.000.000	2.076.848		17.923.152	9.425.000
1 04 720	4720							3.000.000	2.999.355		645	
1 04 730	4730	95.271.040	76.652.940	18.618.100	95.271.040			195.271.040	96.062.851		99.208.189	58.531.804
1 04 750	4750											
1 04 760	4760											
1 04 880	4880											
		163.937.374	132.730.537	18.618.100	151.348.637		12.588.737	619.455.336	381.266.402		238.188.934	140.783.087
1 05 30	5030	181.057.958	75.414.358	105.643.600	181.057.958			335.352.958	206.596.004		128.756.954	128.756.954
1 05 40	5040											
1 05 90	5090							10.000.000	5.500.000		4.500.000	
1 05 100	5100	120.647.000	54.000.000	66.647.000	120.647.000			120.647.000	54.000.000		66.647.000	66.647.000
1 05 110	5110	302.733.712	260.513.520	41.420.192	301.933.712		800.000	632.189.662	523.220.964		108.968.698	105.737.998

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

RENDICONTO FINANZIARIO - USCITE - Esercizio 2000

(importi espressi in lire)

TITOLO 1 - SPESE CORRENTI

Codice	Numero	GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI						GESTIONE DI CASSA				Totale residui passivi al termine dell'esercizio (9+15)	
		Residui iniziali	Pagamenti	Da pagare (14-14)	Totali (14+15)	Variazioni		Previsioni	Pagamenti	Differenza rispetto le previsioni			
						In + (16-13)	In - (17-16)			In + (20-19)	In - (19-20)		
1	2	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	
1 07 10	7010												
1 07 20	7020												
1 07 30	7030							2.000.000	1.762.825		237.175		237.175
								2.000.000	1.762.825		237.175		237.175
1 08 10	8010							3.000.000	2.993.400		6.600		6.600
								3.000.000	2.993.400		6.600		6.600
1 09 10	9010												
1 10 10	10010	24.880.969	3.448.000	21.432.969	24.880.969			24.880.969	3.448.000		31.432.969		21.432.969
1 10 20	10020												
1 10 30	10030												
1 10 40	10040												
1 10 50	10050												

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

RENDICONTO FINANZIARIO - USCITE - Esercizio 2000

(Importi espressi in lire)

T I T O L O 1 - SPESE CORRENTI

Codice	Numero	Denominazione	G E S T I O N E D I C O M P E T E N Z I A									
			P r e v i s i o n i				S o m m e i m p e g n a t e			Differenze rispetto le previsioni		
			Iniziali	Variazioni + (7-4)	Variazioni - (4-7)	Definitive (4+5-6)	Pagate	Da pagare (10-8)	Tot. impegnati (8+9)	In + (10-7)	In - (7-10)	
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	
1 10 60	10060	PIANO PER IL PARCO E REGOLAMENTO										
1 10 70	10070	PIANO PLURIENNALE ECONOMICO E SOCIALE										
		Tot. CTG. 10 SPESE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI	20.000.000		10.000.000	10.000.000						10.000.000
		Riep. TIT. 1 SPESE CORRENTI										
		Tot. CTG. 1 SPESE PER GLI ORGANI DELL'ENTE	230.000.000			230.000.000	149.856.676	61.712.754	211.569.430			18.430.570
		Tot. CTG. 2 ONERI PER IL PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO	1.283.000.000	129.705.000	55.000.000	1.357.705.000	1.026.193.500	279.840.110	1.306.033.610			51.671.390
		Tot. CTG. 3 ONERI PER IL PERSONALE IN QUIESCENZA										
		Tot. CTG. 4 SPESE PER L'ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E DI SERVIZI	442.517.962	35.000.000	22.000.000	455.517.962	248.535.865	122.164.987	370.700.852			84.817.110
		Tot. CTG. 5 SPESE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI	2.179.000.000	104.750.950	194.455.950	2.089.295.000	1.400.685.013	604.142.327	2.004.827.340			84.467.660
		Tot. CTG. 6 TRASFERIMENTI PASSIVI										
		Tot. CTG. 7 ONERI FINANZIARI	2.000.000			2.000.000	1.762.825	237.175	2.000.000			
		Tot. CTG. 8 ONERI TRIBUTARI	3.000.000			3.000.000	2.993.400		2.993.400			6.600
		Tot. CTG. 9 SPESE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI ENTRATE CORRENTI										
		Tot. CTG. 10 SPESE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI	20.000.000		10.000.000	10.000.000						10.000.000
		Tot. TIT. 1 SPESE CORRENTI	4.159.517.962	269.455.950	281.455.950	4.147.517.962	2.830.027.279	1.068.097.353	3.898.124.632			249.393.330

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

RENDICONTO FINANZIARIO - USCITE - Esercizio 2000

(Importi espressi in lire)

T I T O L O 1 - SPESE CORRENTI

Codice	Numero	G E S T I O N E D E I R E S I D U I P A S S I V I						G E S T I O N E D I C A S S A				Totale residui passivi al termine dell'esercizio (9+15)	
		Residui iniziali	Pagamenti	Da pagare (16-14)	Totali (14+15)	V a r i a z i o n i		Previsioni	Pagamenti	Differenza rispetto le previsioni			
						In + (16-13)	In - (13-16)			In + (20-19)	In - (19-20)		
1	2	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	
1 10 60	10060	145.555.138	58.333.332	87.221.806	145.555.138			145.555.138	58.333.332			87.221.806	87.221.806
1 10 70	10070	77.725.440	30.298.000	47.427.440	77.725.440			77.725.440	30.298.000			47.427.440	47.427.440
		248.161.547	92.079.332	156.082.215	248.161.547			258.161.547	92.079.332			166.082.215	156.082.215
		21.158.575	19.158.575	2.000.000	21.158.575			251.158.575	169.015.251			82.143.324	63.712.754
		137.355.290	87.212.144	25.894.314	113.106.458		24.248.832	1.495.060.290	1.113.405.644			381.654.646	305.734.424
		163.937.374	132.730.537	18.618.100	151.348.637		12.588.737	619.455.336	381.266.402			238.188.934	140.783.087
		3.788.097.083	1.585.350.574	1.701.946.509	3.287.297.083		500.800.000	5.877.392.083	2.986.035.587			2.891.356.496	2.306.088.836
								2.000.000	1.762.825			237.175	237.175
								3.000.000	2.993.400			6.600	
		248.161.547	92.079.332	156.082.215	248.161.547			258.161.547	92.079.332			166.082.215	156.082.215
		4.358.709.869	1.916.531.162	1.904.541.138	3.821.072.300		537.637.569	8.506.227.831	4.746.558.441			3.759.669.390	2.972.638.491

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

RENDICONTO FINANZIARIO - USCITE - Esercizio 2000
(Importi espressi in lire)

T I T O L O 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE

Codice	Numero	G E S T I O N E D E I R E S I D U I P A S S I V I						G E S T I O N E D I C A S S A				Totale residui passivi al termine dell'esercizio (9+15)
		Residui iniziali	Pagamenti	Da pagare (16-14)	Totali (14+15)	V a r i a z i o n i		Previsioni	Pagamenti	Differenza rispetto le previsioni		
						In + (16-13)	In - (13-16)			In + (20-19)	In - (19-20)	
1	2	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23
2 11 10	11010	38.403.200	32.814.000	5.589.200	38.403.200			38.403.200	32.814.000		5.589.200	5.589.200
2 11 20	11020							150.000.000			150.000.000	150.000.000
2 11 30	11030											
2 11 40	11040							2.299.168.000			2.299.168.000	2.299.168.000
2 11 50	11050											
2 11 60	11060											
2 11 70	11070	321.092.259		321.092.259	321.092.259			333.092.259			333.092.259	333.092.259
2 11 80	11080	9.329.314.826	1.861.782.720	7.467.532.106	9.329.314.826			9.329.314.826	1.861.782.720		7.467.532.106	7.467.532.106
2 11 90	11090	21.000.000		21.000.000	21.000.000			21.000.000			21.000.000	21.000.000
2 11 100	11100											
2 11 110	11110											
2 11 120	11120											
2 11 130	11130											
2 11 140	11140	1.568.646.682	644.962.711	923.683.971	1.568.646.682			1.568.646.682	644.962.711		923.683.971	923.683.971

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

RENDICONTO FINANZIARIO - USCITE - Esercizio 2000

(Importi espressi in lire)

T I T O L O 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE

Codice	Numero	G E S T I O N E D E I R E S I D U I P A S S I V I						G E S T I O N E D I C A S S A				Totale residui passivi al termine dell'esercizio (9+15)	
		Residui iniziali	Pagamenti	Da pagare (16-14)	Totali (14+15)	V a r i a z i o n i		Previsioni	Pagamenti	Differenza rispetto le previsioni			
						In + (16-13)	In - (13-16)			In + (20-19)	In - (19-20)		
1	2	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	
2 11 210	11210	55.000.000		55.000.000	55.000.000			55.000.000			55.000.000		55.000.000
2 11 230	11230												
2 11 240	11240	342.570.520		342.570.520	342.570.520			342.570.520			342.570.520		342.570.520
2 11 300	11300	2.459.212.100	455.495.604	2.003.716.496	2.459.212.100			2.459.212.100	455.495.604		2.003.716.496		2.003.716.496
2 11 310	11310	324.000.000	251.736.175	72.263.825	324.000.000			324.000.000	251.736.175		72.263.825		72.263.825
2 11 320	11320												
2 11 340	11340												
2 11 350	11350												
2 11 370	11370	10.000.000		10.000.000	10.000.000			10.000.000			10.000.000		10.000.000
2 11 380	11380	2.895.000.000		2.895.000.000	2.895.000.000			2.895.000.000			2.895.000.000		2.895.000.000
2 11 390	11390	43.389.015	11.911.040	7.267.135	19.178.175		24.210.840	43.389.015	11.911.040		31.477.975		7.267.135
2 11 400	11400	664.777.610	146.015.390	482.042.220	628.057.610		36.720.000	664.777.610	146.015.390		518.762.220		482.042.220
2 11 410	11410	162.480.000	13.049.600	149.430.400	162.480.000			162.480.000	13.049.600		149.430.400		149.430.400
2 11 420	11420	382.508.000	17.580.050	122.658.750	140.238.800		242.269.200	382.508.000	17.580.050		364.927.950		122.658.750
2 11 430	11430	91.889.800	89.054.500	2.835.300	91.889.800			91.889.800	89.054.500		2.835.300		2.835.300
2 11 440	11440	194.720.000	29.359.100	138.472.900	167.832.000		26.888.000	194.720.000	29.359.100		163.360.900		138.472.900

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

RENDICONTO FINANZIARIO - USCITE - Esercizio 2000

(Importi espressi in lire)

T I T O L O 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE

Codice	Numero	Denominazione	G E S T I O N E D I C O M P E T E N Z I A										
			P r e v i s i o n i				S o m m e i m p e g n a t e			Differenze rispetto le previsioni			
			Iniziali	Variazioni + (7-4)	Variazioni - (4-7)	Definitive (4+5-6)	Pagate	Da pagare (10-8)	Tot. impegnati (8+9)	In + (10-7)	In - (7-10)		
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12		
2 11 450	11450	OB. 5B MARCHE - PIANO GESTIONE DELLE ACQUE - RISORSE AGGIUNTIVE											
		Tot. CTG. 11 ACQUISIZIONE BENI DI USO DUREVOLE ED OPERE IMMOBILIARI	2.459.168.000	2.000.000		2.461.168.000		2.461.168.000	2.461.168.000				
CTG.	12	ACQUISIZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE											
2 12 10	12010	ACQUISTO MOBILI, ARREDI E MACCHINE D'UFFICIO, SOFTWARE E HARDWARE	50.000.000	10.000.000		60.000.000	18.336.000	29.940.000	48.276.000			11.724.000	
2 12 20	12020	ACQUISTO LIBRI E PUBBLICAZIONI PER LA BIBLIOTECA											
2 12 30	12030	ACQUISTO MACCHINE AGRICOLE E ATTREZZATURE SCIENTIFICHE											
2 12 40	12040	ACQUISTO MACCHINARI E ATTREZZATURE AGRICOLE E TURISTICHE											
2 12 50	12050	ACQUISTO AUTOMEZZI	50.000.000			50.000.000		45.000.000	45.000.000			5.000.000	
2 12 60	12060	ACQUISTO BESTIAME											
2 12 70	12070	ACQUISTO DI ATTREZZATURA VARIA E MINUTA											
2 12 80	12080	ACQUISTO DI IMPIANTI RADIO E ATTREZZATURE VARI E DI RADIOCOMUNICAZIONE											
2 12 85	12085	ACQUISTO ATTREZZATURE IN DOTAZIONE AL PERSONALE											
2 12 90	12090	RIPRISTINO, TRASFORMAZIONE E MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI IMPIANTI, ATTREZZATURE											
2 12 100	12100	GRANDI MANUTENZIONI AUTOMEZZI											
		Tot. CTG. 12 ACQUISIZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE	100.000.000	10.000.000		110.000.000	18.336.000	74.940.000	93.276.000			16.724.000	

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

RENDICONTO FINANZIARIO - USCITE - Esercizio 2000

(Importi espressi in lire)

T I T O L O 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE

Codice	Numero	G E S T I O N E D E I R E S I D U I P A S S I V I						G E S T I O N E D I C A S S A				Totale residui passivi al termine dell'esercizio (9+15)
		Residui iniziali	Pagamenti	Da pagare (16-14)	Totali (14+15)	V a r i a z i o n i		Previsioni	Pagamenti	Differenza rispetto le previsioni		
						In + (16-13)	In - (13-16)			In + (20-19)	In - (19-20)	
1	2	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23
2 11 450	11450	100.000.000		100.000.000	100.000.000			100.000.000			100.000.000	100.000.000
		19.004.004.012	3.553.760.890	15.120.155.082	18.673.915.972		330.088.040	21.465.172.012	3.553.760.890		17.911.411.122	17.581.323.082
2 12 10	12010	30.648.000	648.000	30.000.000	30.648.000			90.648.000	18.984.000		71.664.000	59.940.000
2 12 20	12020	3.900.000	3.900.000		3.900.000			3.900.000	3.900.000			
2 12 30	12030											
2 12 40	12040											
2 12 50	12050							50.000.000			50.000.000	45.000.000
2 12 60	12060											
2 12 70	12070											
2 12 80	12080											
2 12 85	12085											
2 12 90	12090											
2 12 100	12100											
		34.548.000	4.548.000	30.000.000	34.548.000			144.548.000	22.884.000		121.664.000	104.940.000

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

RENDICONTO FINANZIARIO - USCITE - Esercizio 2000

(Importi espressi in lire)

T I T O L O 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE

Codice	Numero	Denominazione	G E S T I O N E D I C O M P E T E N Z I A									
			P r e v i s i o n i				S o m m e i m p e g n a t e			D i f f e r e n z e r i s p e t t o l e p r e v i s i o n i		
			Iniziali	Variations + (7-4)	Variations - (4-7)	Definitive (4+5-6)	Pagate	Da pagare (10-8)	Tot. impegnati (8+9)	In + (10-7)	In - (7-10)	
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	
CTG.	13	PARTECIPAZIONE ED ACQUISTO DI VALORI MOBILIARI										
2 13 10	13010	PARTECIPAZIONE A GAL, CONSORZI ECC.	50.000.000			50.000.000		50.000.000	50.000.000			
		Tot. CTG. 13 PARTECIPAZIONE ED ACQUISTO DI VALORI MOBILIARI	50.000.000			50.000.000		50.000.000	50.000.000			
CTG.	14	CONCESSIONE DI CREDITI ED ANTICIPAZIONI										
2 14 10	14010	DEPOSITI E CAUZIONI										
2 14 20	14020	VERSAMENTO ALLA TESORERIA UNICA PROVINCIALE DELLO STATO										
2 14 30	14030	DEPOSITI E CAUZIONI										
		Tot. CTG. 14 CONCESSIONE DI CREDITI ED ANTICIPAZIONI										
CTG.	15	INDENNITA' DI ANZIANITA' E SIMILARI AL PERSONALE CESSATO DAL SERVIZIO										
2 15 10	15010	INDENNITA' DI ANZIANITA' E SIMILARI AL PERSONALE CESSATO DAL SERVIZIO										
		Tot. CTG. 15 INDENNITA' DI ANZIANITA' E SIMILARI AL PERSONALE CESSATO DAL SERVIZIO										
		Riep. Tit. 2 SPESE IN CONTO CAPITALE										
		Tot. CTG. 11 ACQUISIZIONE BENI DI USO DUREVOLE ED OPERE IMMOBILIARI	2.459.168.000	2.000.000		2.461.168.000		2.461.168.000	2.461.168.000			
		Tot. CTG. 12 ACQUISIZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE	100.000.000	10.000.000		110.000.000	18.336.000	74.940.000	93.276.000			16.724.000

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

RENDICONTO FINANZIARIO - USCITE - Esercizio 2000

(Importi espressi in lire)

TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE

Codice	Numero	GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI							GESTIONE DI CASSA				Totale residui passivi al termine dell'esercizio (9+15)
		Residui iniziali	Pagamenti	Da pagare (16-14)	Totali (14+15)	Variazioni		Previsioni	Pagamenti	Differenza rispetto le previsioni			
						In + (16-13)	In - (13-16)			In + (20-19)	In - (19-20)		
1	2	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	
2 13 10	13010	592.459.351	448.330.756	144.128.595	592.459.351			642.459.351	448.330.756		194.128.595	194.128.595	
		592.459.351	448.330.756	144.128.595	592.459.351			642.459.351	448.330.756		194.128.595	194.128.595	
2 14 10	14010												
2 14 20	14020												
2 14 30	14030												
2 15 10	15010												
		19.004.004.012	3.553.760.890	15.120.155.082	18.673.915.972		330.088.040	21.465.172.012	3.553.760.890		17.911.411.122	17.581.323.082	
		34.548.000	4.548.000	30.000.000	34.548.000			144.548.000	22.884.000		121.664.000	104.940.000	

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

RENDICONTO FINANZIARIO - USCITE - Esercizio 2000

(Importi espressi in lire)

T I T O L O 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE

Codice	Numero	Denominazione	G E S T I O N E D I C O M P E T E N Z I A									
			P r e v i s i o n i				S o m m e i m p e g n a t e			Differenze rispetto le previsioni		
			Iniziali	Variazioni + (7-4)	Variazioni - (4-7)	Definitive (4+5-6)	Pagate	Da pagare (10-8)	Tot. impegnati (8+9)	In + (10-7)	In - (7-10)	
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	
		Tot. CTG. 13 PARTECIPAZIONE ED ACQUISTO DI VALORI MOBILIARI	50.000.000			50.000.000		50.000.000	50.000.000			
		Tot. CTG. 14 CONCESSIONE DI CREDITI ED ANTICIPAZIONI										
		Tot. CTG. 15 INDENNITA' DI ANNIANITA' E SIMILARI AL PERSONALE CESSATO DAL SERVIZIO										
		Tot. TIT. 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	2.609.168.000	12.000.000		2.621.168.000	18.336.000	2.586.108.000	2.604.444.000			16.724.000

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

RENDICONTO FINANZIARIO - USCITE - Esercizio 2000

(Importi espressi in lire)

T I T O L O 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE

Codice	Numero	G E S T I O N E D E I R E S I D U I P A S S I V I						G E S T I O N E D I C A S S A				Totale residui passivi al termine dell'esercizio (9+15)
		Residui iniziali	Pagamenti	Da pagare (16-14)	Totali (14+15)	V a r i a z i o n i		Previsioni	Pagamenti	Differenza rispetto le previsioni		
						In + (16-13)	In - (13-16)			In + (20-19)	In - (19-20)	
1	2	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23
		592.459.351	448.330.756	144.128.595	592.459.351			642.459.351	448.330.756		194.128.595	194.128.595
		19.631.011.363	4.006.639.646	15.294.283.677	19.300.923.323		330.088.040	22.252.179.363	4.024.975.646		18.227.203.717	17.880.391.677

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

RENDICONTO FINANZIARIO - USCITE - Esercizio 2000

(Importi espressi in lire)

TITOLO 3 - ESTINZIONE DI MUTUI

E ANTICIPAZIONI

Codice	Numero	GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI						GESTIONE DI CASSA				Totale residui passivi al termine dell'esercizio (9+15)	
		Residui iniziali	Pagamenti	Da pagare (14-14)	Totali (14+15)	Variazioni		Previsioni	Pagamenti	Differenza rispetto le previsioni			
						In + (16-13)	In - (13-16)			In + (20-19)	In - (19-20)		
1	2	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

RENDICONTO FINANZIARIO - USCITE - Esercizio 2000

(Importi espressi in lire)

TITOLO 4 - PARTITE DI GIRO

Codice	Numero	Denominazione	GESTIONE DI COMPETENZA									
			Previsioni				Somme impegnate			Differenze rispetto le previsioni		
			Iniziali	Variazioni + (7-4)	Variazioni - (4-7)	Definitive (4+5-6)	Pagate	Da pagare (10-8)	Tot. impegnati (8+9)	In + (10-7)	In - (7-10)	
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	
CTG.	21	SPESE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO										
4 21 10	21010	RITENUTE ERARIALI	200.000.000			200.000.000	176.070.214	1.657	176.071.871			23.928.129
4 21 20	21020	RITENUTE PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI	100.000.000			100.000.000	55.431.775	1.352	55.433.127			44.566.873
4 21 30	21030	RITENUTE DIVERSE	5.000.000			5.000.000	2.597.388		2.597.388			2.402.612
4 21 40	21040	RESTITUZIONE TRATTENUTE PER CONTO TERZI										
4 21 50	21050	RESTITUZIONE DEPOSITI CAUZIONALI	50.000.000			50.000.000	10.000.000		10.000.000			40.000.000
4 21 60	21060	ANTICIPAZIONE FONDO ECONOMATO	10.000.000			10.000.000	3.000.000		3.000.000			7.000.000
4 21 70	21070	ANTICIPAZIONI SEZIONI OPERATIVE PERIFERICHE										
4 21 80	21080	ANTICIPAZIONI VARIE										
4 21 90	21090	PARTITE IN CONTO SOSPESI										
4 21 100	21100	RITENUTE D'ACCONTO SU PRESTAZIONI PROFESSIONALI	200.000.000			200.000.000	158.013.000		158.013.000			41.987.000
		Tot. CTG. 21 SPESE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO	565.000.000			565.000.000	405.112.377	3.009	405.115.386			159.884.614
		Riep. TIT. 4 PARTITE DI GIRO										
		Tot. CTG. 21 SPESE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO	565.000.000			565.000.000	405.112.377	3.009	405.115.386			159.884.614
		Tot. TIT. 4 PARTITE DI GIRO	565.000.000			565.000.000	405.112.377	3.009	405.115.386			159.884.614

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

RENDICONTO FINANZIARIO - USCITE - Esercizio 2000

(Importi espressi in lire)

TITOLLO 4 - PARTITE DI GIRO

Codice	Numero	GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI						GESTIONE DI CASSA				Totale residui passivi al termine dell'esercizio (9+15)
		Residui iniziali	Pagamenti	Da pagare (16-14)	Totali (14+15)	Variazioni		Previsioni	Pagamenti	Differenza rispetto le previsioni		
						In + (16-13)	In - (13-16)			In + (20-19)	In - (19-20)	
1	2	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23
4 21 10	21010	1.139					1.139	200.001.139	176.070.214		23.930.925	1.657
4 21 20	21020							100.000.000	55.431.775		44.568.225	1.352
4 21 30	21030	265.000	258.000		258.000		7.000	5.265.000	2.855.388		2.409.612	
4 21 40	21040											
4 21 50	21050							50.000.000	10.000.000		40.000.000	
4 21 60	21060							10.000.000	3.000.000		7.000.000	
4 21 70	21070											
4 21 80	21080											
4 21 90	21090											
4 21 100	21100	1.039					1.039	200.001.039	158.013.000		41.988.039	
		267.178	258.000		258.000		9.178	565.267.178	405.370.377		159.896.801	3.009
		267.178	258.000		258.000		9.178	565.267.178	405.370.377		159.896.801	3.009
		267.178	258.000		258.000		9.178	565.267.178	405.370.377		159.896.801	3.009

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

RENDICONTO FINANZIARIO - USCITE - Esercizio 2000
 (Importi espressi in lire)

Codice	Numero	Denominazione	G E S T I O N E D I C O M P E T E N Z A									
			P r e v i s i o n i				S o m m e i m p e g n a t e			Differenze rispetto le previsioni		
			Iniziali	Variazioni + (7-4)	Variazioni - (4-7)	Definitive (4+5-6)	Pagate	Da pagare (10-8)	Tot. impegnati (8+9)	In + (10-7)	In - (7-10)	
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	
		Riepilogo delle U S C I T E										
		Tot. TIT. 1 SPESE CORRENTI	4.159.517.962	269.455.950	281.455.950	4.147.517.962	2.830.027.279	1.068.097.353	3.898.124.632			249.393.330
		Tot. TIT. 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	2.609.168.000	12.000.000		2.621.168.000	18.336.000	2.586.108.000	2.604.444.000			16.724.000
		Tot. TIT. 3 ESTINZIONE DI MUTUI E ANTICIPAZIONI										
		Tot. TIT. 4 PARTITE DI GIRO	565.000.000			565.000.000	405.112.377	3.009	405.115.386			159.884.614
		Totale delle U S C I T E	7.333.685.962	281.455.950	281.455.950	7.333.685.962	3.253.475.656	3.654.208.362	6.907.684.018			426.001.944
		Totale GENERALE DELLE USCITE	7.333.685.962	281.455.950	281.455.950	7.333.685.962	3.253.475.656	3.654.208.362	6.907.684.018			426.001.944

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

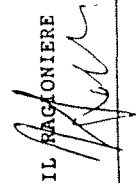
RENDICONTO FINANZIARIO - USCITE - Esercizio 2000
 (Importi espressi in lire)

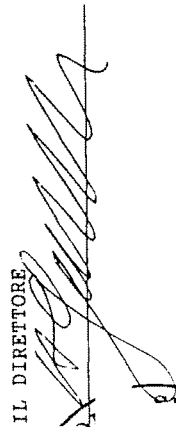
Codice	Numero	G E S T I O N E D E I R E S I D U I P A S S I V I						G E S T I O N E D I C A S S A				Totale residui passivi al termine dell'esercizio (9+15)
		Residui iniziali	Pagamenti	Da pagare (16-14)	Totali (14+15)	V a r i a z i o n i		Previsioni	Pagamenti	Differenza rispetto le previsioni		
						In + (16-13)	In - (13-16)			In + (20-19)	In - (19-20)	
1	2	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23
		4.358.709.869	1.916.531.162	1.904.541.138	3.821.072.300		537.637.569	8.506.227.831	4.746.558.441		3.759.669.390	2.972.638.491
		19.631.011.363	4.006.639.646	15.294.283.677	19.300.923.323		330.088.040	22.252.179.363	4.024.975.646		18.227.203.717	17.880.391.677
		267.178	258.000		258.000		9.178	565.267.178	405.370.377		159.896.801	3.009
		23.989.988.410	5.923.428.808	17.198.824.815	23.122.253.623		867.734.787	31.323.674.372	9.176.904.464		22.146.769.908	20.853.033.177
		23.989.988.410	5.923.428.808	17.198.824.815	23.122.253.623		867.734.787	31.323.674.372	9.176.904.464		22.146.769.908	20.853.033.177

Tabella IV - SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

	AVANZO DI CASSA ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO 2000	L.	11.536.462.995
RISCOSSIONI	in c/ competenza	L.	4.520.157.753
	in c/ residui	L.	931.708.746
PAGAMENTI	in c/ competenza	L.	3.253.475.656
	in c/ residui	L.	5.923.428.808
	AVANZO DI CASSA ALLA FINE DELL'ESERCIZIO 2000	L.	7.811.425.030
RESIDUI ATTIVI	degli esercizi precedenti	L.	11.651.168.478
	dell'esercizio	L.	2.411.954.332
RESIDUI PASSIVI	degli esercizi precedenti	L.	17.198.824.815
	dell'esercizio	L.	3.654.208.362
	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE ALLA FINE DELL'ESERCIZIO 2000	L.	1.021.514.663

DATA 31/12/2000

IL RAGIONIERE


IL DIRETTORE


XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

CONTO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO 2000

Parte prima
ENTRATE E SPESE FINANZIARIE CORRENTI

Importo		Importo	
T I T O L O I		T I T O L O I	
ENTRATE CONTRIBUTIVE		SPESE CORRENTI	
Cat. 1a - Aliquote contributive, ecc. L.		Cat. 1a - Spese per gli organi dell'Ente L.	211.569.430
Cat. 2a - Quote partecipazione iscritti, ecc.		Cat. 2a - Oneri per il personale in attività di servizio	1.306.033.610
T I T O L O I I		T I T O L O I I	
ENTRATE DERIVANTI		ENTRATE DERIVANTI	
DA TRASFERIMENTI CORRENTI		DA TRASFERIMENTI CORRENTI	
Cat. 3a - Trasferimenti dallo Stato L.	3.705.298.627	Cat. 4a - Spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi	370.700.852
Cat. 4a - Trasferimenti dalle regioni ...		Cat. 5a - Spese per prestazioni istituzionali	2.004.827.340
Cat. 5a - Trasferimenti da comuni e provincie		Cat. 6a - Trasferimenti passivi	
Cat. 6a - Trasferimenti da altri enti ...	262.720.581	Cat. 7a - Oneri finanziari	2.000.000
T I T O L O I I I		T I T O L O I I I	
ALTRE ENTRATE		ALTRE ENTRATE	
Cat. 7a - Entrate derivanti dalla vendita, ecc. L.	258.150.091	Cat. 9a - Poste correttive e compensative di entrate correnti	
Cat. 8a - Redditi e proventi patrimoniali		Cat. 10a - Spese non classificabili in altre voci	
Cat. 9a - Poste correttive e compensative, ecc.			
Cat. 10a - Entrate non classificabili	1.659.400		
Totale parte prima (1)		Totale parte prima (1)	
L. 4.227.828.699		L. 3.898.124.632	

CONTO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO 2000

Parte seconda
COMPONENTI CHE NON DANNO LUOGO A MOVIMENTI FINANZIARI

	Importo	Importo
A) Entrate accertate in precedenti esercizi di pertinenza dell'esercizio:		
- Contributi o premi per le prestazioni istituzionali	L.	
- Trasferimenti (contributi, obblazioni, ecc.)	"	
- Redditi e proventi patrimoniali	"	
- Vendite di prodotti e di materiali diversi	"	
- Vendite di pubblicazioni	"	
- Prestazioni di particolari servizi	"	
- Ricavi pluriennali	"	
	L.	L.
	=====	=====
B) Produzioni e movimenti interni:		
- Prodotti in natura impianti ed altre immobilizzazioni ottenuti con mezzi propri da capitalizzare	L.	
	L.	L.
	=====	=====
C) Trasferimenti attivi in natura (obblazioni, lasciti, donazioni in natura) .	L.	
	L.	L.
	=====	=====
D) Variazioni patrimoniali straordinarie:		
- Sopravvenienze attive	L.	L.
- Insussistenze passive	"	"
	L.	L.
	2.712.134.600	281.022.000
	537.646.747	56.346.000
	3.249.781.347	337.368.000
	=====	=====
E) Spese impegnate di competenza di successivi esercizi	L.	
	L.	L.
	3.249.781.347	337.368.000
	=====	=====
A) Spese di competenza, impegnate in precedenti esercizi:		
- Rimanenze iniziali di prodotti	L.	
- Materie prime e materiali di consumo viveri	"	
- Risconti iniziali di spese per locazioni ed utenze	"	
- Spese per servizi esterni	"	
- Spese diverse di amministrazione	"	
- Spese per trasferimenti	"	
- Oneri finanziari	"	
- Spese diverse	"	
- Costi pluriennali	"	
	L.	L.
	=====	=====
B) Produzioni e movimenti interni:		
- Oneri in natura	L.	
	L.	L.
	=====	=====
C) Trasferimenti passivi in natura (contributi, concorsi, soccorsi e obblazioni in natura)	L.	
	L.	L.
	=====	=====
D) Ammortamenti e deperimenti:		
- Immobili	L.	L.
- Impianti, attrezzature e macchinari	"	"
- Automezzi, mobili e macchine	"	"
- Diversi	"	"
	L.	L.
	281.022.000	56.346.000
	337.368.000	337.368.000
	=====	=====
E) Svalutazioni e deprezzamenti:		
- Svalutazione crediti	L.	L.
- Svalutazione titoli	"	"
- Deprezzamento immobili, impianti, macchine	"	"
- Eliminazione impianti ed altre immobilizzazioni non ammortizzati	"	"
	L.	L.
	337.368.000	337.368.000
	=====	=====

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Parte seconda
COMPONENTI CHE NON DANNO LUOGO A MOVIMENTI FINANZIARI

	Importo
F) Accantonamenti per oneri presunti di competenza:	
- Imposte e tasse da regolare	L. 337.368.000
- Altri oneri da definire	"
- Accantonamenti diversi	"
- Accantonamenti a fondo rischi	"
	=====
G) Quota dell'esercizio per l'adeguamento del fondo indennita' anzianita' personale	L. 27.589.295
	L. 364.957.295
	=====
H) Variazioni patrimoniali straordinarie:	
- Sopravvenienze passive	L. 472.329.831
- Insussistenze attive	" 773.190.931
	L. 1.610.478.057
	=====
I) Entrate accertate nell'esercizio di pertinenza di successivi esercizi	L.
	L. 1.610.478.057
	=====
Totale parte seconda (2)	L. 1.610.478.057
	=====
Totale generale (1 + 2)	L. 5.508.602.689
Disavanzo economico	L. 1.969.007.357
	L. 7.477.610.046
	=====
Totale a pareggio	L. 7.477.610.046
	=====
Totale parte seconda (2)	L. 3.249.781.347
	=====
Totale generale (1 + 2)	L. 7.477.610.046
Disavanzo economico	L.
	L. 7.477.610.046
	=====
Totale a pareggio	L. 7.477.610.046
	=====

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ATTIVITA'	CONSISTENZE		DIFFERENZE		PASSIVITA'	CONSISTENZE		DIFFERENZE	
	ALL'1.1.2000	AL 31.12.2000	IN PIU'	IN MENO		ALL'1.1.2000	AL 31.12.2000	IN PIU'	IN MENO
Immobili:					Poste rettificative dell'attivo:				
Edifici	2.810.223.007	4.034.626.167	1.224.403.160		Fondo svalutazione crediti				
Costruzioni in corso					Fondo svalutazione titoli e partecipazioni	213.016.000	494.040.000	281.022.000	
Diritti reali					Fondo ammortamento immobili				
					Fondo ammortamento impianti, attrezzature e macchinari				
Immobilitazioni tecniche; impianti, attrezzature e macchinari					Fondo ammortamento automazzi, mobili e macchinari d'ufficio	62.156.097	118.502.097	56.346.000	
Automezzi	32.560.874	32.560.874	0						
Mobili e macchine d'ufficio	144.805.000	557.771.600	412.966.600						
	396.096.066	405.080.066	18.984.000						
Altri costi pluriennali:									
Spese di costruzione, impianto e organizzazione									
Costi e perdite emissione prestiti									
Costi pluriennali diversi	2.867.484.615	4.875.882.170	2.008.397.555						
Costi pluriennali c/sospesi	19.631.011.363	17.880.391.677	1.750.619.686						
TOTALE ATTIVITA'	50.463.850.975	49.660.860.394	4.672.667.070	5.475.657.651	TOTALE PASSIVITA'	24.282.571.677	21.510.573.739	364.957.295	3.136.955.233
Deficit patrimoniale:					Patrimonio netto:				
Disavanzo economico esercizi precedenti					Fondo di dotazione				
Disavanzo economico dell'esercizio					Riserve obbligatorie				
					Riserve facoltative				
					Fondo rivalutazione conguaglio monetario				
					Avanzo economico esercizi precedenti	27.169.903.036	26.181.279.298	988.623.738	
					Avanzo economico dell'esercizio	-988.623.738	1.969.007.357	980.383.619	
TOTALE A PAREGGIO	50.463.850.975	49.660.860.394	4.672.667.070	5.475.657.651	TOTALE A PAREGGIO	50.463.850.975	49.660.860.394	1.345.340.914	4.125.578.971
Conti d'ordine:					Conti d'ordine:				
Valori di terzi depositati e cauzione, a garanzia, ecc.					Terzi per valori depositati a cauzione, a garanzia, ecc.				
Conti diversi					Conti diversi				

ENTE PARCO NAZIONALE DEI MONTI SIBILLINI

ESERCIZIO 2001

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PARCO NAZIONALE DEI MONTI SIBILLINI**CONSIGLIO DIRETTIVO**

N. 53 del 17 maggio 2002	Oggetto: approvazione Conto Consuntivo 2001
---	--

L'anno duemiladue, il giorno diciassette del mese di maggio, alle ore 10,30, nella sede del Parco Nazionale dei Monti Sibillini, in seguito a convocazione scritta inviata dal Presidente, Prof. Carlo Alberto Graziani, si è riunito il Consiglio direttivo nelle persone dei Sig.ri:

	Presenti	Assenti
GRAZIANI Carlo Alberto - Presidente	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
SALVATICI Silvano - Consigliere	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
CAROSI Luciano - Consigliere	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
BEATO Fulvio - Consigliere	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
ANGELONI Gianfranco - Consigliere	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
PALLADINO Salvatore - Consigliere	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
VIRGILI Alfredo - Consigliere	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
PEDROTTI Franco - Consigliere	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
BERNARDINI Silvia - Consigliere	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
BLANCHI M. Angelo - Consigliere	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
NATICCHIONI Alberto - Consigliere	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
SANSONETTI L. Vittorio - Consigliere	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Vengono nominati scrutatori i Sigg.ri: Sansonetti Vittorio e Palladino Salvatore

Constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza il Prof. Carlo Alberto Graziani, nella sua qualità di Presidente del Parco Nazionale dei Monti Sibillini, e invita il Consiglio direttivo alla discussione dell'oggetto su riferito.

Alla seduta assistono inoltre:

il direttore: Alfredo Fermanelli	<input checked="" type="checkbox"/>	il revisore: Salsone Antonia	<input type="checkbox"/>
il verbalizzante: Roberta Emili	<input checked="" type="checkbox"/>	il Presidente della Comunità del parco: Ottavi Nando	<input type="checkbox"/>
il revisore: Laganà Antonino	<input type="checkbox"/>	il Vice-Presidente della Comunità del parco: Bellini Pietro	<input type="checkbox"/>
il revisore: Bicorgni Massimo	<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>

Il Consiglio del Parco Nazionale dei M. Sibillini

Visto il documento istruttorio, riportato in allegato alla presente deliberazione dal quale si rileva la necessità di approvare il conto consuntivo 2001;

Ritenuto per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio, che vengono condivisi, deliberare in merito;

Vista la relazione del Presidente;

Vista la relazione del Collegio dei Revisori dei Conti;

Uditi gli interventi dei Consiglieri, allegati al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

Con voti unanimi espressi per alzata di mano,

Delibera

1) di approvare, fatto salvo il parere della Comunità del Parco ai sensi dell'art. 10, comma 2, lett. D della L. 394/91, il conto consuntivo 2001, nelle seguenti risultanze finali:

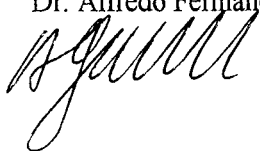
Consistenza della cassa all'inizio dell'esercizio		L. 7.811.425.030	
Riscossioni	in c/ competenza	L. 4.961.570.909	
	in c/ residui	L. 2.437.730.024	<u>L. 7.399.300.933</u>
Pagamenti	in c/ competenza	L. 3.831.552.274	
	in c/ residui	<u>L. 4.356.766.314</u>	<u>L. 8.188.318.588</u>
Consistenza della cassa alla fine dell'esercizio		L. 7.022.407.375	
Residui attivi	degli esercizi precedenti	L. 11.107.553.051	
	dell'esercizio	<u>L. 203.636.795</u>	<u>L. 11.311.189.846</u>
Residui passivi	degli esercizi precedenti	L. 15.733.498.639	
	dell'esercizio	<u>L. 2.060.833.029</u>	<u>L. 17.794.331.668</u>
Avanzo d'amministrazione alla fine dell'esercizio			L. 539.265.553

nonché il conto economico e la situazione patrimoniale ad esso allegati;

2) di dare atto che, come si evince dal prospetto sopra riportato, questo Ente ha chiuso l'esercizio finanziario 2001 con un avanzo di amministrazione di lire 539.265.553, con inesistenza di debiti fuori bilancio;

- 3) di trasmettere copia del Conto Consuntivo:
- . al Ministero dell'Ambiente;
 - . al Ministero del Tesoro;
 - . alla Corte dei Conti - Sezione controllo Enti.
- 4) di prendere atto, non appena sarà trasmesso, del parere della Comunità del Parco sul presente conto consuntivo.

IL DIRETTORE
Dr. Alfredo Fermanelli



IL PRESIDENTE
Prof. Carlo Alberto Graziani



Documento istruttorio

Considerato che l'Ufficio ha completato, per la sua parte, il conto consuntivo dell'esercizio finanziario 2001 ed il relativo conto economico e situazione patrimoniale;

Considerato che nella predisposizione del consuntivo si è provveduto alla eliminazione di alcune partite di residui attivi per £ 517.839.735 e passivi pari a lire 762.768.224, dei quali non si prevede la riscossione e il pagamento in quanto insussistenti o relativi ad azioni che non verranno più realizzate;

Visto che il Tesoriere si è dato carico di tutte le entrate dategli per la riscossione con ordinativi di incasso;

Visto che le spese sono state tutte erogate in relazione ai mandati di pagamento regolarmente quietanzati dai percipienti;

Dato atto che il conto consuntivo è stato redatto in conformità al modello allegato al DPR 696/79;

Visti gli artt. 32 e seguenti del D.P.R. n. 696/79;

Visto il D.Lgs. n.29/93 e successive modifiche;

Visto lo statuto dell'Ente;

Vista la relazione dei Revisori dei conti del 16/05/2002;

Vista la relazione del Presidente;

Dato atto che copia del Conto Consuntivo 2001, è stata trasmessa al Presidente della Comunità del Parco, affinché la stessa esprima il proprio parere;

Si invita

- 1) il Consiglio direttivo ad approvare, fatto salvo il parere della Comunità del Parco ai sensi dell'art. 10, comma 2, lett. D della L. 394/91, il conto consuntivo 2001, nelle seguenti risultanze finali:

Consistenza della cassa all'inizio dell'esercizio			L. 7.811.425.030
Riscossioni	in c/ competenza	L. 4.961.570.909	
	in c/ residui	L. 2.437.730.024	<u>L. 7.399.300.933</u>
Pagamenti	in c/ competenza	L. 3.831.552.274	
	in c/ residui	<u>L. 4.356.766.314</u>	<u>L. 8.188.318.588</u>
Consistenza della cassa alla fine dell'esercizio			L. 7.022.407.375

Residui attivi	degli esercizi precedenti dell'esercizio	L.11.107.553.051 <u>L. 203.636.795</u>	<u>L. 11.311.189.846</u>
Residui passivi	degli esercizi precedenti dell'esercizio	L.15.733.498.639 <u>L. 2.060.833.029</u>	<u>L. 17.794.331.668</u>
Avanzo d'amministrazione alla fine dell'esercizio nonché il conto economico e la situazione patrimoniale ad esso allegati;			L. 539.265.553

- 2) di dare atto che, come si evince dal prospetto sopra riportato, questo Ente ha chiuso l'esercizio finanziario 2001 con un avanzo di amministrazione di lire 539.265.553, con inesistenza di debiti fuori bilancio;
- 3) di trasmettere copia del Conto Consuntivo:
- . al Ministero dell'Ambiente;
 - . al Ministero del Tesoro;
 - . alla Corte dei Conti - Sezione controllo Enti.

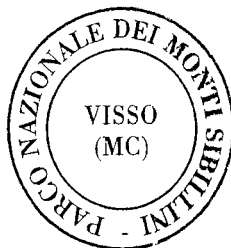
Visso il 16/05/2002

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Rag. Domenico Sensini**Attestazione dell'Ufficio Contabilità**

Vista la proposta di deliberazione avente per oggetto approvazione conto consuntivo 2001.

Si attesta che il presente atto non dà luogo ad alcun impegno di spesa

Visso il 16/05/2002

Il Ragioniere
Rag. Domenico Sensini

ENTE PARCO NAZIONALE DEI MONTI SIBILLINI**CONTO CONSUNTIVO 2001****RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL PRESIDENTE**

Il conto consuntivo 2001 si discosta dalle previsioni iniziali in quanto nel corso dell'anno sono state effettuate tre variazioni.

Con le variazioni di bilancio sono state apportate correzioni alle previsioni iniziali, solo alcune realmente significative e si riferiscono ai seguenti capitoli:

- cap. 5030 "indennizzi per danni provocati dalla fauna" (+ 180.247.200) per il quale si è dovuto predisporre un sostanziale aumento in conseguenza dei numerosi eventi dannosi registratisi e che, peraltro, risultano ancor oggi difficilmente prevedibili dipendendo da differenti variabili ambientali come ad esempio quelle climatiche;
- cap. 11190 "allestimento e gestione mediateca" (+150.000.000) contributo concesso dalla fondazione CARIMA;
- cap. 11200 "contributi finalizzati allo sviluppo socio economico delle Comunità residenti nel Parco" (+ 819.153.000) contributo straordinario del Ministero dell'Ambiente;
- cap. 11020 "acquisto immobili" (-150.000.000);
- cap. 11150 "spese progettazioni" (- 150.000.000);
- cap. 11180 "fondo cofinanziamento progetti Natour, PTTA, OB 5b (+ 887.000.000).

L'esercizio finanziario 2001 si è chiuso con un avanzo di amministrazione pari a £ 539.265.553, come dal seguente prospetto:

Avanzo di cassa all'inizio dell'esercizio 2001	£ 7.811.425.030
Riscossioni	£ 7.399.300.933
Pagamenti	£ 8.188.318.588
Avanzo di cassa alla fine dell'esercizio 2001	£ 7.022.407.375
Residui attivi	£ 11.311.189.846
Residui passivi	£ 17.794.331.668
Avanzo di amministrazione fine esercizio 2001	£ 539.265.553

Tale avanzo è generato dall'avanzo corrente dell'anno 2001 pari a £ 294.337.064 e dalla eliminazione dei residui attivi pari a £ 517.839.735 e residui passivi pari a £ 762.768.224, per i quali non si prevede la riscossione e il pagamento in quanto insussistenti.

Per quanto riguarda la capacità di spesa l'Ente ha mantenuto l'andamento degli anni precedenti come di seguito:

Anno 1999	£. 8.147.532.733
Anno 2000	£. 9.176.904.464
Anno 2001	£. 8.188.318.588

Da rilevare inoltre che gli impegni e i pagamenti di competenza durante l'arco dell'anno sono stati rispettivamente pari a lire 5.892.385.303 e a lire 3.831.552.274, così come risulta più dettagliatamente riportato nella seguente tabella:

Spese ed impegni esercizio finanziario 2001 (spese di competenza)

Tipo risorse	Impegni	Pagamenti
Correnti	3.555.163.778	2.642.239.992
Investimento	1.949.081.401	801.603.861
Partite di giro	388.140.124	387.708.421
Totale	5.892.385.303	3.831.552.274

Mentre i pagamenti in c/residui sono stati di lire 4.356.766.314 come evidenziato nella seguente tabella:

Tipo risorse	Pagamenti
Correnti	1.432.682.779
Investimento	2.924.083.535
Totale	4.356.766.314

Anche l'andamento di un altro importante indice quale quello relativo ai residui passivi, conferma così come mostrato di seguito, la progressiva tendenza positiva già registrata negli anni passati:

Anno 1999	£. 23.989.988.410
Anno 2000	£. 20.853.033.177
Anno 2001	£. 17.794.331.668

In altri termini appare chiaro lo sforzo che l'Ente, nonostante l'evidente carenza di personale, sta progressivamente attuando, al fine di assorbire e ridurre i notevoli residui che si sono accumulati negli anni precedenti, che riguardano principalmente i fondi relativi ai progetti "Parco per tutti, PTTA e Ob. 5b" i quali sono in corso di realizzazione.

Nell'anno 2001 le entrate nel il bilancio dell'Ente sono caratterizzate da entrate derivanti da attività proprie, unitamente a quelle ordinarie, le quali riguardano:

1. Contributo ordinario del Ministero dell'Ambiente per il funzionamento dell'Ente
2. Contributo di altri soggetti esterni
3. Vendita dei prodotti realizzati direttamente dal Parco
4. L'uso del marchio del Parco
5. Contributi straordinari del Ministero dell'Ambiente
6. Contributi di altri soggetti nel settore pubblico e privato

Entrate nell'esercizio finanziario 2001

Entrate per tipologia	Importo
Trasferimenti da parte dello Stato	3.579.603.000
Contributi di privati ed altri Enti	108.884.405
Vendita di beni e prestazioni di servizi	97.154.927
Recuperi e rimborsi diversi e altre entrate	22.272.248
Trasferimenti dallo Stato (contributi straordinari)	819.153.000
Trasferimento da altri Enti del settore pubblico e privato	150.000.000
Totale	4.777.067.580

Le spese correnti nell'anno 2001 ammontano a lire 3.555.163.778 e sono così suddivise:

- 5.21% pari a lire 185.264.519 per gli organi dell'Ente (Ctg. 1)
- 32.83% pari a lire 1.167.251.157 per il personale (Ctg. 2)
- 10.48% pari a lire 372.469.768 per l'amministrazione generale (Ctg. 4)
- 51.14% pari a lire 1.818.110.884 per prestazioni istituzionali (Ctg. 5)
- 0.34% pari a lire 12.067.450 per altre spese (Ctg. 6-7-8-9-10)

Per quanto riguarda il personale, alla data del 31/12/2001 sono in servizio 13 unità più il Direttore di cui due assunti nel corso dell'anno con procedura di mobilità da altri Enti pubblici (B2 ex 6 livello) di cui un part - time.

La spesa è comunque destinata a crescere progressivamente nei prossimi anni in considerazione che è in fase di attuazione l'espletamento dei concorsi al fine di completare la pianta organica composta da 25 unità più il Direttore.

Nel 2001 la spesa puramente gestionale è rimasta costante rispetto all'esercizio precedente, inoltre si sono avuti risparmi anche rispetto alle previsioni iniziali. Per quanto riguarda le spese telefoniche sono notevolmente diminuite anche in seguito alla adesione alla convenzione tra il Ministero dell'Economia e Finanze e la Consip.

Le spese per prestazioni istituzionali coprono il 51,14% del bilancio di parte corrente dell'Ente. Esse comprendono attività direttamente connesse con lo sviluppo del territorio, alla promozione, alla conservazione dell'ambiente e allo sviluppo socio-economico locale. Le voci maggiori riferenti a tale categoria di spesa sono quelle di seguito riportate:

Voci di spesa	Somme impegnate
Indennizzi danni da fauna selvatica	313.253.633
Assistenza tecnica, divulgazione, promozione e scambi culturali, convegni e mostre	74.527.356
Patrocinio per iniziative e concessione di contributi per manifestazioni turistiche e culturali	99.200.000
Simbolo del parco e oggettistica	99.826.683
Gestione delle case del parco	849.999.981
Spese Corpo Forestale dello Stato	140.000.000

Per quanto concerne le spese di investimento le somme impegnate nell'anno 2001 ammontano a £ 1.949.081.401 e riguardano in particolare per £ 1.896.153.000 il censimento sul lupo, il cofinanziamento dei progetti natour, ppta e Ob 5b, l'allestimento di una mediateca e ai contributi finalizzati allo sviluppo socio-economico delle Comunità residenti nel Parco; Per £ 47.449.000 l'acquisto di materiali necessari per la funzionalità dell'Ente (macchine d'ufficio, software, ecc.); per £ 5.479.401 l'acquisizione di quote di partecipazione a gruppi azione locale.

Di seguito è riportata sia in termini assoluti che percentuali, la situazione delle spese d'investimento registrata nel corso dell'anno:

- acquisizione di beni di uso durevole ed opere immobiliari (ctg. 11) £ 1.896.153.000 - 97,28%
- acquisizione di immobilizzazioni tecniche, arredi, macchine ufficio, software, automezzi (ctg. 12) £ 47.449.000 - 2,44%
- partecipazione ed acquisto valori mobiliari (ctg. 13) £ 5.479.401 - 0,28%

Le variazioni intervenute nella consistenza delle poste dell'attivo e del passivo della situazione patrimoniale sono riportate nel prospetto allegato al conto consuntivo.

Per quanto riguarda le voci riportate nel conto economico si precisa che:

1. nella voce sopravvenienze attive della situazione economica, l'importo di £ 969.153.000 è relativa agli accertamenti del titolo V (entrata in c/capitale);
2. nella voce insussistenze passive la somma di £ 101.207.931 è relativa ai residui passivi correnti radiati;
3. nella voce sopravvenienze passive, la somma di £ 517.839.735 è relativa ai residui attivi radiati;
4. nella voce insussistenze attive la somma di £ 810.061.183 è relativa ai contributi in conto capitale versati ad altri Enti come cofinanziamento dei progetti PPTA e OB 5b.

IL PRESIDENTE
Prof. Carlo Alberto Graziani



PARCO NAZIONALE DEI MONTI SIBILLINI

CONSIGLIO DIRETTIVO

N. 52 del 30/10/2002	Oggetto: Consuntivo 2001 - Approvazione nuova situazione economica e patrimoniale
-------------------------	---

L'anno duemiladue, il giorno trenta del mese di ottobre, alle ore 10.30, nella sede del Parco Nazionale dei Monti Sibillini, in seguito a convocazione scritta inviata dal Presidente, Prof. Carlo Alberto Graziani, si è riunito il Consiglio direttivo nelle persone dei Sig.ri:

	Presenti	Assenti
GRAZIANI Carlo Alberto - Presidente	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
SALVATICI Silvano - Consigliere	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
CAROSI Luciano - Consigliere	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
BEATO Fulvio - Consigliere	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
ANGELONI Gianfranco - Consigliere	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
PALLADINO Salvatore - Consigliere	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
VIRGILI Alfredo - Consigliere	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
PEDROTTI Franco - Consigliere	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
BERNARDINI Silvia - Consigliere	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
BLANCHI M. Angelo - Consigliere	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
NATICCHIONI Alberto - Consigliere	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
SANSONETTI L. Vittorio - Consigliere	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
SERAFINI Giuseppe - Consigliere	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Vengono nominati scrutatori i Sigg.ri: Palladino, Bernardini, Serafini

Constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza il Prof. Carlo Alberto Graziani, nella sua qualità di Presidente del Parco Nazionale dei Monti Sibillini, e invita il Consiglio direttivo alla discussione dell'oggetto su riferito.

Alla seduta assistono inoltre:

il direttore: Alfredo Fermanelli	<input checked="" type="checkbox"/>	il revisore: Salsone Antonia	<input type="checkbox"/>
il verbalizzante: Roberta Emili	<input checked="" type="checkbox"/>	il Presidente della Comunità del parco: Ottavi Nando	<input type="checkbox"/>
il revisore: Laganà Antonino	<input type="checkbox"/>	il Vice-Presidente della Comunità del parco: Bellini Pietro	<input type="checkbox"/>
il revisore: Bicorgni Massimo	<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>

Assistono alla seduta:

Fabiani (Comunità Montana Del Tronto)
Bellini (Sindaco Comune di Preci)
Capanna (Assessore Comune di Montegallo)
Marcaccio (Provincia Ascoli Piceno)
Ciaffaroni (Sindaco Comune di Montefortino)
Ottavi (Presidente Comunità del Parco)

IL CONSIGLIO DIRETTIVO

Visto il documento istruttorio dal quale si rileva la necessità di approvare la nuova situazione economica e patrimoniale del conto consuntivo 2001, in seguito ai chiarimenti chiesti dai Ministeri vigilanti;

Vista il nuovo conto economico e la nuova situazione patrimoniale, redatti dall'ufficio ragioneria (all. A);

Vista la relazione del Collegio dei Revisori dei Conti del 19/09/2002 (all. B);

Visto il Capo I del DPR 696/1979;

Con voti favorevoli n. 11 su n. 11 Consiglieri presenti e votanti espressi per alzata di mano,

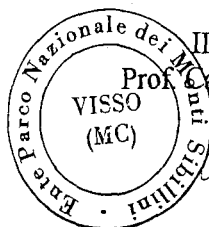

DELIBERA

1. di approvare il nuovo conto economico e la nuova situazione patrimoniale del conto consuntivo 2001;
2. di trasmettere copia della nuova situazione economica e patrimoniale:
 - . al Ministero dell'Ambiente;
 - . al Ministero del Tesoro;
 - . alla Corte dei Conti - Sezione controllo Enti.

IL DIRETTORE
Dr. Alfredo Fermanelli



IL PRESIDENTE
Prof. Carlo Alberto Graziani



DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Considerato che in data 17/05/2002 questo Ente ha approvato il conto consuntivo 2001;

Che lo stesso è stato inviato in data 27/05/2002 con nota prot. 2681 ai Ministeri vigilanti per la relativa approvazione;

Che il Ministero dell'Ambiente con nota prot. 15684 del 5/9/2002 pervenuta in data 11/9/2002 con allegata nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze ha chiesto chiarimenti in merito alla situazione economica e patrimoniale del conto consuntivo 2001;

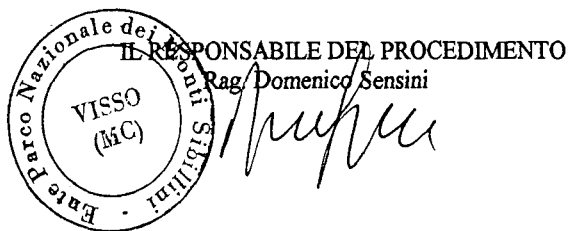
Considerato che l'ufficio ragioneria in seguito alla richiesta dei chiarimenti ha rielaborato la situazione economica e patrimoniale, inserendo i residui passivi in conto capitale radiati nella voce insussistenze passive del conto economico, mentre precedentemente erano stati eliminati nella situazione patrimoniale dai costi pluriennali c/sospesi;

Vista la relazione del Collegio dei revisori dei Conti del 19/09/2002;

Visto il Capo I del DPR 696/1979;

Si propone

Di approvare la nuova situazione economica e patrimoniale del conto consuntivo 2001;

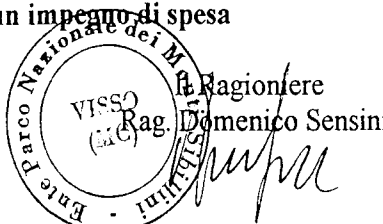


Attestazione dell'Ufficio Contabilità

Vista la proposta di deliberazione avente per oggetto: Consuntivo 2001 - Approvazione nuova situazione economica e patrimoniale

Si attesta che il presente atto non dà luogo ad alcun impegno di spesa

Il Ragioniere
Rag. Domenico Sensini



Visso il 17 ottobre 2002

ALL. A)

CONTO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO 2001

Parte prima
ENTRATE E SPESE FINANZIARIE CORRENTI

ENTRATE CONTRIBUTIVE		TITOLO I		Importo
ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI		TITOLO I		Importo
Cat. 1A	- Aliquote contributive, ecc. L.	Cat. 1A	- Spese per gli organi dell'Ente L.	185.264.519
Cat. 2A	- Quote partecipazione iscritti, ecc.	Cat. 2A	- Oneri per il personale in attività di servizio	1.167.251.157
TITOLO I I		Cat. 3A	- Oneri per il personale in quiescenza	
ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI		Cat. 4A	- Spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi	372.469.768
Cat. 3A	- Trasferimenti dallo Stato L.	Cat. 5A	- Spese per prestazioni istituzionali	1.818.110.884
Cat. 4A	- Trasferimenti dalle regioni ...	Cat. 6A	- Trasferimenti passivi	
Cat. 5A	- Trasferimenti da comuni e provincie	Cat. 7A	- Oneri finanziari	1.401.825
Cat. 6A	- Trasferimenti da altri enti ...	Cat. 8A	- Oneri tributari	691.000
TITOLO I I I		Cat. 9A	- Poste correttive e compensative di entrate correnti	
ALTRE ENTRATE		Cat. 10A	- Spese non classificabili in altre voci	9.974.625
Cat. 7A	- Entrate derivanti dalla vendita, ecc. L.			
Cat. 8A	- Redditi e proventi patrimoniali			
Cat. 9A	- Poste correttive e compensative, ecc.			
Cat. 10A	- Entrate non classificabili			
Totale parte prima (1)		Totale parte prima (1)		3.555.163.778
Totale parte prima (1)		Totale parte prima (1)		3.807.914.580

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Parte seconda
COMPONENTI CHE NON DANNO LUOGO A MOVIMENTI FINANZIARI

Importo	Importo
A) Entrate accertate in precedenti esercizi di pertinenza dell'esercizio:	
- Contributi o premi per le prestazioni istituzionali	L.
- Trasferimenti (contributi, obbligazioni, ecc.)	"
- Redditi e proventi patrimoniali	"
- Vendite di prodotti e di materiali diversi	"
- Vendite di pubblicazioni	"
- Prestazioni di particolari servizi	"
- Ricavi pluriennali	"
	L.
=====	=====
B) Produzioni e movimenti interni:	
- Prodotti in natura impianti ed altre immobilizzazioni ottenuti con mezzi propri da capitalizzare	L.
	L.
=====	=====
C) Trasferimenti attivi in natura (obbligazioni, lasciti, donazioni in natura) .	L.
	L.
=====	=====
D) Variazioni patrimoniali straordinarie:	
- Sopravvenienze attive	L. 969.153.000
- Insussistenze passive	" 762.768.224
	L. 1.731.921.224
=====	=====
E) Spese impegnate di competenza di successivi esercizi	L.
	L. 1.731.921.224
=====	=====
A) Spese di competenza, impegnate in precedenti esercizi:	
- Rimanenze iniziali di prodotti	L.
- Materie prime e materiali di consumo viveri	"
- Risconti iniziali di spese per locazioni ed utenze	"
- Spese per servizi esterni	"
- Spese diverse di amministrazione	"
- Spese per trasferimenti	"
- Oneri finanziari	"
- Spese diverse	"
- Costi pluriennali	"
	L.
=====	=====
B) Produzioni e movimenti interni:	
- Oneri in natura	L.
	L.
=====	=====
C) Trasferimenti passivi in natura (contributi, concorsi, soccorsi e obblazioni in natura)	L.
	L.
=====	=====
D) Ammortamenti e deperimenti:	
- Immobili	L. 403.462.000
- Impianti, attrezzature e macchinari ..	" 99.541.000
- Automezzi, mobili e macchine	"
- Diversi	"
	L. 503.003.000
=====	=====
E) Svalutazioni e deprezzamenti:	
- Svalutazione crediti	L.
- Svalutazione titoli	"
- Deprezzamento immobili, impianti, macchine	"
- Eliminazione impianti ed altre immobilizzazioni non ammortizzati	"
	L. 503.003.000
=====	=====

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Parte seconda
COMPONENTI CHE NON DANNO LUOGO A MOVIMENTI FINANZIARI

	Importo
F) Accantonamenti per oneri presunti di competenza:	
- Imposte e tasse da regolare	L. 503.003.000
- Altri oneri da definire	"
- Accantonamenti diversi	"
- Accantonamenti a fondo rischi	"
	L. 32.399.271
	L. 535.402.271
G) Quota dell'esercizio per l'adeguamento del fondo indennita' anzianita' personale	L. 32.399.271
H) Variazioni patrimoniali straordinarie:	
- Sopravvenienze passive	L. 517.839.735
- Insussistenze attive	" 810.061.183
	L. 1.863.303.189
I) Entrate accertate nell'esercizio di pertinenza di successivi esercizi	L. 1.863.303.189
	L. 1.863.303.189
Totale parte seconda (2)	L. 1.863.303.189
Totale generale (1 + 2)	L. 5.418.466.967
Avanzo economico	L. 121.368.837
Totale a pareggio	L. 5.539.835.804
	L. 5.539.835.804
Totale parte seconda (2)	L. 1.731.921.224
Totale generale (1 + 2)	L. 5.539.835.804
Disavanzo economico	L.
Totale a pareggio	L. 5.539.835.804

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 31.12.2001

ATTIVITA'	CONSISTENZE		DIFFERENZE		PASSIVITA'	CONSISTENZE		DIFFERENZE	
	ALL'1.1.2001	AL 31.12.2001	IN PIU'	IN MENO		ALL'1.1.2001	AL 31.12.2001	IN PIU'	IN MENO
Disponibilità liquide:									
Cassa	7.811.425.030	7.022.407.375		789.017.655					
Banche									
Conti correnti postali									
Altri conti correnti									
Residui attivi:				2.751.932.964					
Crediti verso lo Stato ed altri Enti	14.060.122.810	11.308.189.846							
Crediti verso iscritti, soci e terzi contribuenti						82.251.283		52.381.482	
Crediti verso acquirenti, utenti ecc.									
Crediti diversi	3.000.000	3.000.000				58.531.804	14.585.600		43.946.204
Crediti bancari e finanziari:						20.712.250.090	17.645.113.303		3.067.136.787
Depositi vincenti									
Mutui e anticipazioni attive									
Crediti per annuità, semestralità, ecc. accorrate a terzi									
Prestiti al personale									
Crediti verso gestioni autonome									
Depositi cauzionali									
Crediti diversi bancari e finanziari									
Rimanenze attive d'esercizio:									
Rimanenze di prodotti									
Rimanenze di materie prime e materiali di consumo									
Rimanenze di viveri									
Rimanenze diverse									
Risconti attivi									
Rimanenze passive d'esercizio:									
Riserve tecniche									
Risconti passivi									
Fondi di accantonamenti vari:									
Fondo liquidazione indennità anzianità personale						44.998.465		32.399.271	
Fondo imposte e tasse							77.397.736		
Fondi rischi									
Fondi per accantonamenti diversi									

ALL. B)

VERBALE N. 8/2002

Il giorno 19 settembre 2002 presso la sede dell'Ente Parco Monti Sibillini, i sottoscritti Dott. Antonino LAGANA' e Dott.ssa Antonia SALSONE in qualità di componenti del Collegio dei revisori, in merito ai chiarimenti richiesti con la nota n.87726 del 30 luglio 2002 del Ministero dell'Economia e delle Finanze - I.G.F. - Ufficio VII relativamente ai residui passivi correnti radiati, residui passivi in conto capitale e decremento di Lire 540.000.000 risultante nella situazione patrimoniale del conto consuntivo 2001, hanno espletato una ricognizione delle scritture connesse al conto medesimo.

Al riguardo si espone quanto segue:

- le insussistenze passive sono state debitamente rettifiche passando da un valore di Lire 101.000.207.931 a Lire 762.768.224;
- il disavanzo economico valutato in un primo tempo in Lire 540.191.456 è stato trasformato in un avanzo di Lire 121.368.837.

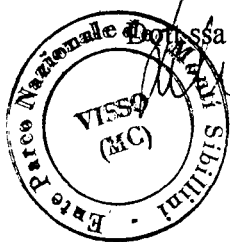
A chiarimento delle risultanze sopra indicate si rappresenta che i costi pluriennali diversi corrispondono alle somme pagate fino al 31.12.2001 in conto capitale connessi alla realizzazione di particolari progetti, mentre i costi pluriennali in conto sospesi corrispondono agli impegni presi in conto capitale che ogni anno vengono aumentati di nuovi impegni e diminuiti dei pagamenti ordinati sempre a tale titolo.

A maggiore delucidazione di quanto esposto si allega breve relazione del responsabile della contabilità dell'Ente - Rag. Domenico SENSINI - controfirmata dal Direttore generale Dott. Alfredo FERMANELLI e un estratto delle registrazioni contabili, debitamente rettifiche, del conto consuntivo 2001.

Letto e sottoscritto

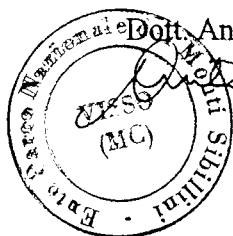
I COMPONENTI

Dott.ssa Antonia SALSONE



IL PRESIDENTE

Dott. Antonino LAGANA'



Parco Nazionale



Monti Sibillini

Visso li 12/09/2002

Oggetto: conto consuntivo 2001

In seguito alla richiesta di chiarimenti sul conto consuntivo 2001 e precisamente sulla situazione economica e patrimoniale formulata dal Ministero dell'Ambiente con nota del 5 settembre 2002 prot. 15684 con allegata nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze, si è provveduto alla rielaborazione di dette situazioni.

Sono stati inseriti anche i residui passivi in conto capitale radiati nella voce insussistenze passive del conto economico, mentre precedentemente erano stati eliminati nella situazione patrimoniale dai costi pluriennali c/sospesi.

In seguito a detta rielaborazione si ha un avanzo economico di £ 121.368.837.

Per quanto riguarda le voci "costi pluriennali diversi" e "costi pluriennali c/sospesi" si precisa quanto segue:

- i costi pluriennali diversi sono le somme pagate fino al 31/12/2001 in conto capitale relative a progetti "OB 5b, PTTA, ecc.;
- i costi pluriennali c/sospesi sono tutti gli impegni presi in conto capitale che dovranno trasformarsi in pagamenti, ogni anno vengono aumentati degli impegni presi in conto capitale e diminuiti dai pagamenti effettuati a competenze e a residui in conto capitale i quali andranno ad aumentare le altre voci dell'attivo della situazione patrimoniale secondo la loro natura.

IL RAGIONIERE
Domenico Sensini

VISTO: IL DIRETTORE

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

CONTO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO 2001

Parte prima
ENTRATE E SPESE FINANZIARIE CORRENTI

TITOLO I		Importo	TITOLO I		Importo
ENTRATE CONTRIBUTIVE			SPESE CORRENTI		
Cat. 1A	- Aliquote contributive, ecc. ... L.		Cat. 1A	- Spese per gli organi dell'Ente L.	185.264.519
Cat. 2A	- Quote partecipazione iscritti, ecc.		Cat. 2A	- Oneri per il personale in attività di servizio	1.167.251.157
TITOLO I I			Cat. 3A	- Oneri per il personale in quiescenza	
ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI			Cat. 4A	- Spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi	372.469.768
Cat. 3A	- Trasferimenti dallo Stato L.	3.579.603.000	Cat. 5A	- Spese per prestazioni istituzionali	1.818.110.884
Cat. 4A	- Trasferimenti dalle regioni ...		Cat. 6A	- Trasferimenti passivi	
Cat. 5A	- Trasferimenti da comuni e provincie	108.884.405	Cat. 7A	- Oneri finanziari	1.401.825
Cat. 6A	- Trasferimenti da altri enti ...		Cat. 8A	- Oneri tributari	691.000
TITOLO I I I			Cat. 9A	- Poste correttive e compensative di entrate correnti	
ALTRE ENTRATE			Cat. 10A	- Spese non classificabili in altre voci	9.974.625
Cat. 7A	- Entrate derivanti dalla vendita, ecc. L.	97.154.927			
Cat. 8A	- Redditi e proventi patrimoniali				
Cat. 9A	- Poste correttive e compensative, ecc.	12.247.200			
Cat. 10A	- Entrate non classificabili	10.025.048			
Totale parte prima (1)		3.807.914.580	Totale parte prima (1)		3.555.163.778

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Parte seconda
COMPONENTI CHE NON DANNO LUOGO A MOVIMENTI FINANZIARI

Importo	Importo
A) Entrate accertate in precedenti esercizi di pertinenza dell'esercizio:	
- Contributi o premi per le prestazioni istituzionali	L.
- Trasferimenti (contributi, oblazioni, ecc.)	"
- Redditi e proventi patrimoniali	"
- Vendite di prodotti e di materiali diversi	"
- Vendite di pubblicazioni	"
- Prestazioni di particolari servizi ..	"
- Ricavi pluriennali	"
L.	=====
B) Produzioni e movimenti interni:	
- Prodotti in natura impianti ed altre immobilizzazioni ottenuti con mezzi propri da capitalizzare	L.
L.	=====
C) Trasferimenti attivi in natura (oblazioni, lasciti, donazioni in natura) .	L.
L.	=====
D) Variazioni patrimoniali straordinarie:	
- Sopravvenienze attive	L. 969.153.000
- Insussistenze passive	" 762.768.224
L.	1.731.921.224
L.	=====
E) Spese impegnate di competenza di successivi esercizi	L.
L.	1.731.921.224
L.	=====
A) Spese di competenza, impegnate in precedenti esercizi:	
- Rimanenze iniziali di prodotti	L.
- Materie prime e materiali di consumo viveri	"
- Risconti iniziali di spese per locazioni ed utenze	"
- Spese per servizi esterni	"
- Spese diverse di amministrazione ..	"
- Spese per trasferimenti	"
- Oneri finanziari	"
- Spese diverse	"
- Costi pluriennali	"
L.	=====
B) Produzioni e movimenti interni:	
- Oneri in natura	L.
L.	=====
C) Trasferimenti passivi in natura (contributi, concorsi, soccorsi e oblazioni in natura)	L.
L.	=====
D) Ammortamenti e deperimenti:	
- Immobili	L. 403.462.000
- Impianti, attrezzature e macchinari ..	"
- Automezzi, mobili e macchine	" 99.541.000
- Diversi	"
L.	503.003.000
L.	=====
E) Svalutazioni e deprezzamenti:	
- Svalutazione crediti	L.
- Svalutazione titoli	"
- Deprezzamento immobili, impianti, macchine	"
- Eliminazione impianti ed altre immobilizzazioni non ammortizzati	"
L.	503.003.000
L.	=====

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

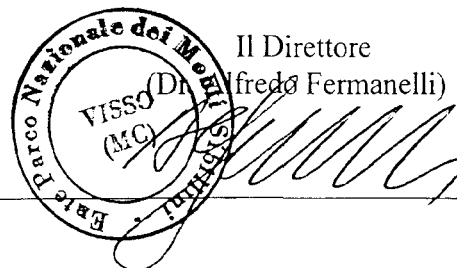
Parte seconda
COMPONENTI CHE NON DANNO LUOGO A MOVIMENTI FINANZIARI

	Importo
F) Accantonamenti per oneri presunti di competenza:	
- Imposte e tasse da regolare	L.
- Altri oneri da definire	"
- Accantonamenti diversi	"
- Accantonamenti a fondo rischi	"
	L.
	503.003.000
	=====
G) Quota dell'esercizio per l'adeguamento del fondo indennita' anzianita' personale	L.
	32.399.271
	L.
	535.402.271
	=====
H) Variazioni patrimoniali straordinarie:	
- Sopravvenienze passive	L.
- Insussistenze attive	"
	L.
	517.839.735
	810.061.183
	L.
	1.863.303.189
	=====
I) Entrate accertate nell'esercizio di pertinenza di successivi esercizi	L.
	L.
	1.863.303.189
	=====
	L.
	1.863.303.189
	=====
	L.
	5.418.466.967
	121.368.837
	L.
	5.539.835.804
	=====
Totale parte seconda (2)	L.
	1.731.921.224
	=====
Totale generale (1 + 2)	L.
Disavanzo economico	L.
	L.
	5.539.835.804
	L.
	5.539.835.804
	=====

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ATTIVITA'	CONSISTENZE		DIFFERENZE		PASSIVITA'	CONSISTENZE		DIFFERENZE	
	ALL'1.1.2001	AL 31.12.2001	IN PIU'	IN MENO		ALL'1.1.2001	AL 31.12.2001	IN PIU'	IN MENO
Immobili;					Poste correttive dell'attivo;				
Ernd	4.034.626.167	5.021.153.719	986.527.552		Fondo svalutazione crediti				
Costruzioni in corso					Fondo svalutazione titoli e partecipazioni				
Altri reali					Fondo ammortamento immobili	494.040.000	897.502.000	403.462.000	
					Fondo ammortamento impianti, attrezzature e macchinari				
Immobilitazioni tecniche;					Fondo ammortamento automezzi, mobili e macchinari d'ufficio	1.18.502.097	218.043.097	99.541.000	
Impianti, attrezzature e macchinari	32.560.874	32.560.874	0	0					
Automezzi	557.771.800	557.771.600	0	0					
Mobili e macchine d'ufficio	405.080.066	435.937.066	30.857.000						
Altri costi pluriennali:									
Spese di costituzione, ampliamento e manutenzione									
Costi a perdite emissione prestiti	4.875.882.170	6.774.123.831	1.898.241.661						
Costi pluriennali diversi									
Costi pluriennali disoposti	17.880.391.677	16.103.765.682	1.776.605.995						
TOTALE ATTIVITA'	49.660.860.394	47.258.929.993	2.915.626.213	5.317.556.614	TOTALE PASSIVITA'	21.510.573.739	18.987.274.501	587.793.733	3.111.082.991
Deficit patrimoniale:					Patrimonio netto:				
Differenza economico esercizi precedenti					Fondo di dotazione				
Differenza economico dell'esercizio					Riserve obbligatorie				
					Riserve facoltative				
					Fondo rivalutazione conguaglio monetario				
					Avanzo economico esercizi precedenti	26.181.279.298	28.150.266.655	1.969.007.357	
					Avanzo economico dell'esercizio	1.969.007.357	121.368.837		1.847.638.520
TOTALE A PAREGGIO	49.660.860.394	47.258.929.993	2.915.626.213	5.317.556.614	TOTALE A PAREGGIO	49.660.860.394	47.258.929.993	2.556.791.110	4.988.721.511
Conti d'ordine:					Conti d'ordine:				
Valori di terzi depositati a cauzione, a garanzia, ecc.					Terzi per valori depositati a cauzione, a garanzia, ecc.				
Conti diversi					Conti diversi				

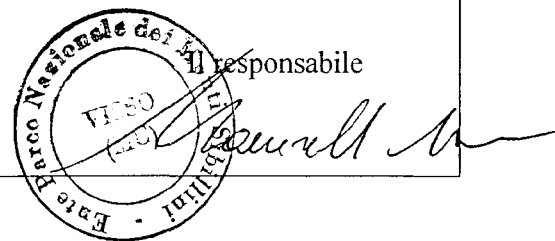
La presente delibera si compone di n. 17 pagine compresa la presente e di n. pagine allegati



Il Direttore
(Dr. Alfredo Fermanelli)

N° reg. 620 li, 08 NOV. 2002

La presente deliberazione viene affissa in data odierna all'Albo Pretorio di questo Ente.



Il responsabile

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE E DI ESECUTIVITA'

- 0 - La presente deliberazione è stata pubblicata, mediante affissione all'Albo Pretorio, per quindici giorni consecutivi dal al
- 0 - La presente deliberazione è stata trasmessa al Ministero dell'Ambiente in data
- 0 - La presente deliberazione è stata trasmessa al Ministero del Tesoro in data
- 0 - La presente deliberazione è stata trasmessa alla Corte dei Conti in data

Il Responsabile

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

VERBALE N. 3/2002

Il giorno 16 maggio 2002 il Collegio dei Revisori dei Conti nelle persone del Dott. Antonino LAGANA' (Presidente) e Dott. Massimo BICORGNI (componente) procedono ad esaminare il conto consuntivo 2001.

Si evidenziano alcune delle situazioni accertate nel corso dell'esame documentale degli atti predisposti a supporto del bilancio medesimo.

Il consuntivo 2001 si discosta dalle previsioni iniziali in quanto nel corso dell'anno sono state effettuate tre variazioni di bilancio e anche per piccoli accertamenti in meno nell'entrata per quanto riguarda la vendita di prodotti, pubblicazioni e uso del marchio.

In uscita per quanto riguarda le spese del personale si è verificato una minore spesa di £ 119.413.913, dipesa dal fatto che le assunzioni previste con l'espletamento dei concorsi non sono state effettuate ma sono ancora in corso di realizzazione.

Il Collegio, preso atto che l'Ente Parco nel corso del 2001 ha provveduto anche ad effettuare l'assunzione di due unità di personale di cui un part-time e valutata la situazione generale, invita chi di competenza ad accelerare la procedura dei concorsi, onde completare la già definita pianta organica.

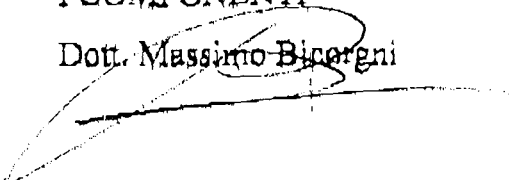
Per quanto riguarda i residui passivi si può notare lo sforzo che l'Ente sta progressivamente attuando al fine di assorbire e ridurre gli stessi, accumulati negli anni precedenti e che sono principalmente imputabili a progetti in corso di realizzazione.

Le variazioni intervenute nella consistenza delle poste dell'attivo e del passivo della situazione patrimoniale sono riportate nell'apposito prospetto del conto consuntivo.

In conclusione, preso atto dell'avanzo di amministrazione accertato alla data del 31 dicembre 2001 pari a £ 539.265.553, esprime parere favorevole alla approvazione del conto consuntivo 2001.

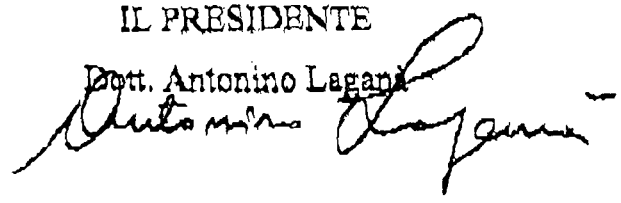
I COMPONENTI

Dott. Massimo Bicerogni



IL PRESIDENTE

Dott. Antonino Lagani



BILANCIO CONSUNTIVO

ENTRATA

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

RENDICONTO FINANZIARIO - ENTRATE - Esercizio 2001
(Importi espressi in lire)

T I T O L O 1 - ENTRATE CONTRIBUTIVE

Codice	Numero	Denominazione	G E S T I O N E D I C O M P E T E N Z I A									
			P r e v i s i o n i				S o m m e a c c e r t a t e			D i f f e r e n z e r i s p e t t o l e p r e v i s i o n i		
			Iniziali	Variazioni + (7-4)	Variazioni - (4-7)	Definitive (4+5-6)	Riscosse	Da riscuotere (10-8)	Tot. accertati (8+9)	In + (10-7)	In - (7-10)	
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	
CTG.	1	ALIQUOTE CONTRIBUTIVE A CARICO DEI DATORI DI LAVORI E/O DEGLI ISCRITTI										
1 01 10	1010	ALIQUOTE CONTRIBUTIVE A CARICO DATORI DI LAVORO										
		Tot. CTG. 1 ALIQUOTE CONTRIBUTIVE A CARICO DEI DATORI DI LAVORI E/O DEGLI ISCRITTI										
CTG.	2	QUOTE DI PARTECIPAZIONE DEGLI ISCRITTI ALL'ONERE DI SPECIFICHE GESTIONI										
1 02 10	1020	QUOTE DI PARTECIPAZIONE ISCRITTI ALL'ONERE DI SPECIFICHE GESTIONI										
1 02 10	2010	QUOTE DI PARTECIPAZIONE ISCRITTI ALL'ONERE DI SPECIFICHE GESTIONI										
		Tot. CTG. 2 QUOTE DI PARTECIPAZIONE DEGLI ISCRITTI ALL'ONERE DI SPECIFICHE GESTIONI										
		Riep. TIT. 1 ENTRATE CONTRIBUTIVE										
		Tot. CTG. 1 ALIQUOTE CONTRIBUTIVE A CARICO DEI DATORI DI LAVORI E/O DEGLI ISCRITTI										
		Tot. CTG. 2 QUOTE DI PARTECIPAZIONE DEGLI ISCRITTI ALL'ONERE DI SPECIFICHE GESTIONI										
		Tot. TIT. 1 ENTRATE CONTRIBUTIVE										

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

RENDICONTO FINANZIARIO - ENTRATE - Esercizio 2001
(Importi espressi in lire)

T I T O L O 2 - ENTRATE DERIVANTI DA

TRASFERIMENTI CORRENTI

Codice	Numero	Denominazione	G E S T I O N E D I C O M P E T E N Z I A									
			P r e v i s i o n i				S o m m e a c c e r t a t e			D i f f e r e n z e r i s p e t t o l e p r e v i s i o n i		
			Iniziali	Variazioni + (7-4)	Variazioni - (4-7)	Definitive (4+5-6)	Riscosse	Da riscuotere (10-8)	Tot. accertati (8+9)	In + (10-7)	In - (7-10)	
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	
2 06 10	6010	CONTRIBUTI DI ENTI PUBBLICI										
2 06 20	6020	CONTRIBUTI DI PRIVATI	5.000.000	3.000.000		8.000.000	6.000.000			6.000.000		2.000.000
2 06 30	6030	TRASFERIMENTI INPDAP		102.884.405		102.884.405	102.884.405			102.884.405		
		Tot. CTG. 6 TRASFERIMENTI DA PARTE DI ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO E PRIVATO	5.000.000	105.884.405		110.884.405	108.884.405			108.884.405		2.000.000
		Riep. TIT. 2 ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI										
		Tot. CTG. 3 TRASFERIMENTI DA PARTE DELLO STATO	3.551.003.335	51.819.000	23.219.335	3.579.603.000	3.579.603.000			3.579.603.000		
		Tot. CTG. 4 TRASFERIMENTI DA PARTE DELLE REGIONI										
		Tot. CTG. 5 TRASFERIMENTI DA PARTE DEI COMUNI E DELLE PROVINCE										
		Tot. CTG. 6 TRASFERIMENTI DA PARTE DI ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO E PRIVATO	5.000.000	105.884.405		110.884.405	108.884.405			108.884.405		2.000.000
		Tot. TIT. 2 ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI	3.556.003.335	157.703.405	23.219.335	3.690.487.405	3.688.487.405			3.688.487.405		2.000.000

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

RENDICONTO FINANZIARIO - ENTRATE - Esercizio 2001
(Importi espressi in lire)

T I T O L O 2 - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI

Codice	Numero	G E S T I O N E D E I R E S I D U I A T T I V I						G E S T I O N E D I C A S S A				Totale residui attivi al termine dell'esercizio (9+15)	
		Residui iniziali	Riscossioni	Da riscuotere (15-14)	Totali (14+15)	V a r i a z i o n i		Previsioni	Riscossioni	Differenza rispetto le previsioni			
						In + (16-13)	In - (13-16)			In + (20-19)	In - (19-20)		
1	2	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	
2 06 10	6010												
2 06 20	6020	196.446.208	82.507.800	113.938.408	196.446.208			204.446.208	88.507.800		115.938.408	113.938.408	
2 06 30	6030							102.884.405	102.884.405				
		196.446.208	82.507.800	113.938.408	196.446.208			307.330.613	191.392.205		115.938.408	113.938.408	
		75.232.000		75.232.000	75.232.000			3.579.603.000	3.579.603.000				
		196.446.208	82.507.800	113.938.408	196.446.208			75.232.000			75.232.000	75.232.000	
								307.330.613	191.392.205		115.938.408	113.938.408	
		271.678.208	82.507.800	189.170.408	271.678.208			3.962.165.613	3.770.995.205		191.170.408	189.170.408	

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

RENDICONTO FINANZIARIO - ENTRATE - Esercizio 2001

(Importi espressi in lire)

T I T O L O 3 - ALTRE ENTRATE

Codice	Numero	Denominazione	G E S T I O N E D I C O M P E T E N Z I A									
			P r e v i s i o n i				S o m m e a c c e r t a t e			D i f f e r e n z e r i s p e t t o l e p r e v i s i o n i		
			Iniziali	Variazioni + (7-4)	Variazioni - (4-7)	Definitive (4+5-6)	Riscosse	Da riscuotere (10-8)	Tot. accertati (8+9)	In + (10-7)	In - (7-10)	
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	
CTG.	7	ENTRATE DERIVANTI DALLA VENDITA DI BENI E DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI										
3 07 10	7010	RICAVI DALLA VENDITA DI PRODOTTI	50.000.000			50.000.000	47.024.737			47.024.737		2.975.263
3 07 20	7020	RICAVI DALLA VENDITA DI PUBBLICAZIONI EDITE DALL'ENTE	2.000.000			2.000.000		130.190		130.190		1.869.810
3 07 30	7030	PROVENTI DERIVANTI DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI										
3 07 40	7040	REALIZZI PER CESSIONI DI MATERIALI FUORI USO										
3 07 50	7050	ALTRI PROVENTI										
3 07 60	7060	RICAVI DERIVANTI DALLA CESSIONE DELL'USO DEL MARCHIO	75.000.000			75.000.000		50.000.000		50.000.000		25.000.000
3 07 70	7070	PROVENTI DERIVANTI DALL'UTILIZZO DI ATTREZZATURE E STRUTTURE DELL'ENTE (LABORATORIO, ECC.)										
3 07 80	7080	PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DI STRUTTURE RICETTIVE E SPORTIVE (RIFUGI, AREE VERDI)										
3 07 110	7110	PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DI STRUTTURE EDUCATIVE E CULTURALI (ORTI BOTANICI, ECC.)										
3 07 120	7120	PROVENTI DERIVANTI DALLE UTILIZZAZIONI BOSCHIVE E DEGLI ALPEGGI										
3 07 130	7130	PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DELLA FAUNA										
3 07 140	7140	PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DI BENI PATRIMONIALI										
3 07 150	7150	PROVENTI DERIVANTI DAL PAGAMENTO BIGLIETTI DI ACCESSO ALL'AREA PROTETTA										
		Tot. CTG. 7 ENTRATE DERIVANTI DALLA VENDITA DI BENI E DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI	127.000.000			127.000.000	47.024.737	50.130.190		97.154.927		29.845.073

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

RENDICONTO FINANZIARIO - ENTRATE - Esercizio 2001
(Importi espressi in lire)

T I T O L O 3 - ALTRE ENTRATE

Codice	Numero	G E S T I O N E D E I R E S I D U I A T T I V I						G E S T I O N E D I C A S S A				Totale residui attivi al termine dell'esercizio (9+15)
		Residui iniziali	Riscossioni	Da riscuotere (16-14)	Totali (14+15)	V a r i a z i o n i		Previsioni	Riscossioni	Differenza rispetto le previsioni		
						In + (16-13)	In - (13-16)			In + (20-19)	In - (19-20)	
1	2	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23
3 07 10	7010	911.700	911.700		911.700			50.911.700	47.936.437		2.975.263	
3 07 20	7020							2.000.000			2.000.000	130.190
3 07 30	7030	782.009	782.009		782.009			782.009	782.009			
3 07 40	7040											
3 07 50	7050											
3 07 60	7060	25.000.000	25.000.000		25.000.000			100.000.000	25.000.000		75.000.000	50.000.000
3 07 70	7070											
3 07 80	7080											
3 07 110	7110											
3 07 120	7120											
3 07 130	7130	1.300.000	1.300.000		1.300.000			1.300.000	1.300.000			
3 07 140	7140											
3 07 150	7150											
		27.993.709	27.993.709		27.993.709			154.993.709	75.018.446		79.975.263	50.130.190

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

RENDICONTO FINANZIARIO - ENTRATE - Esercizio 2001
(Importi espressi in lire)

T I T O L O 3 - ALTRE ENTRATE

Codice	Numero	Denominazione	G E S T I O N E D I C O M P E T E N Z I A									
			P r e v i s i o n i				S o m m e a c c e r t a t e			D i f f e r e n z e r i s p e t t o l e p r e v i s i o n i		
			Iniziali	Variazioni + (7-4)	Variazioni - (4-7)	Definitive (4+5-6)	Riscosse	Da riscuotere (10-8)	Tot. accertati (8+9)	In + (10-7)	In - (7-10)	
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	
CTG.	8	REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI										
3 08 10	8010	AFFITTO IMMOBILI										
3 08 20	8020	INTERESSI E PREMI SU TITOLI A REDDITO FISSO										
3 08 30	8030	INTERESSI SU DEPOSITI E CONTI CORRENTI										
		Tot. CTG. 8 REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI										
CTG.	9	POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI SPESE CORRENTI										
3 09 10	9010	RECUPERI E RIMBORSI DIVERSI		12.247.200		12.247.200	12.247.200			12.247.200		
3 09 20	9020	INDENNIZZI DI ASSICURAZIONI										
3 09 30	9030	CONCORSI NELLE SPESE										
3 09 40	9040	RECUPERO SPESE PER DANNI ARRECATI AL PATRIMONIO										
		Tot. CTG. 9 POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI SPESE CORRENTI		12.247.200		12.247.200	12.247.200			12.247.200		
CTG.	10	ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI										
3 10 10	10010	ALTRE ENTRATE	6.000.000	10.000.000		16.000.000	9.518.443	506.605		10.025.048		5.974.952
		Tot. CTG. 10 ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI	6.000.000	10.000.000		16.000.000	9.518.443	506.605		10.025.048		5.974.952

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

RENDICONTO FINANZIARIO - ENTRATE - Esercizio 2001
(Importi espressi in lire)

T I T O L O 3 - ALTRE ENTRATE

Codice	Numero	G E S T I O N E D E I R E S I D U I A T T I V I						G E S T I O N E D I C A S S A				Totale residui attivi al termine dell'esercizio (9+15)	
		Residui iniziali	Riscossioni	Da riscuotere (16-14)	Totali (14+15)	V a r i a z i o n i		Previsioni	Riscossioni	Differenza rispetto le previsioni			
						In + (16-13)	In - (13-16)			In + (20-19)	In - (19-20)		
1	2	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	
3 08 10	8010												
3 08 20	8020												
3 08 30	8030												
3 09 10	9010							12.247.200	12.247.200				
3 09 20	9020												
3 09 30	9030												
3 09 40	9040												
								12.247.200	12.247.200				
3 10 10	10010	302.000	302.000		302.000			16.302.000	9.820.443		6.481.557		506.605
		302.000	302.000		302.000			16.302.000	9.820.443		6.481.557		506.605

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

RENDICONTO FINANZIARIO - ENTRATE - Esercizio 2001
(Importi espressi in lire)

T I T O L O 3 - ALTRE ENTRATE

Codice	Numero	Denominazione	G E S T I O N E D I C O M P E T E N Z I A									
			P r e v i s i o n i				S o m m e a c c e r t a t e			D i f f e r e n z e r i s p e t t o l e p r e v i s i o n i		
			Iniziali	Variazioni + (7-4)	Variazioni - (4-7)	Definitive (4+5-6)	Riscosse	Da riscuotere (10-8)	Tot. accertati (8+9)	In + (10-7)	In - (7-10)	
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	
		Riep. TIT. 3 ALTRE ENTRATE										
		Tot. Ctg. 7 ENTRATE DERIVANTI DALLA VENDITA DI BENI E DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI	127.000.000			127.000.000	47.024.737	50.130.190	97.154.927			29.845.073
		Tot. Ctg. 8 REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI										
		Tot. Ctg. 9 POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI SPESE CORRENTI		12.247.200		12.247.200	12.247.200		12.247.200			
		Tot. Ctg. 10 ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI	6.000.000	10.000.000		16.000.000	9.518.443	506.605	10.025.048			5.974.952
		Tot. TIT. 3 ALTRE ENTRATE	133.000.000	22.247.200		155.247.200	68.790.380	50.636.795	119.427.175			35.820.025

RENDICONTO FINANZIARIO - ENTRATE - Esercizio 2001
(Importi espressi in lire)

T I T O L O 3 - ALTRE ENTRATE

Codice	Numero	G E S T I O N E D E I R E S I D U I A T T I V I						G E S T I O N E D I C A S S A				Totale residui attivi al termine dell'esercizio (9+15)
		Residui iniziali	Riscossioni	Da riscuotere (16-14)	Totali (14+15)	V a r i a z i o n i		Previsioni	Riscossioni	Differenza rispetto le previsioni		
						In + (16-13)	In - (13-16)			In + (20-19)	In - (19-20)	
1	2	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23
		27.993.709	27.993.709		27.993.709			154.993.709	75.018.446		79.975.263	50.130.190
								12.247.200	12.247.200			
		302.000	302.000		302.000			16.302.000	9.820.443		6.481.557	506.605
		28.295.709	28.295.709		28.295.709			183.542.909	97.086.089		86.456.820	50.636.795

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

RENDICONTO FINANZIARIO - ENTRATE - Esercizio 2001

(I importi espressi in lire)

TITOLO 4 - ENTRATE PER ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONE DI CREDITI

Codice	Numero	GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI						GESTIONE DI CASSA				Totale residui attivi al termine dell'esercizio (9+15)	
		Residui iniziali	Riscossioni	Da riscuotere (16-14)	Totali (14+15)	Variazioni		Previsioni	Riscossioni	Differenza rispetto le previsioni			
						In + (16-13)	In - (13-16)			In + (20-19)	In - (19-20)		
1	2	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	
4 13 20	13020												
4 14 10	14010												
4 14 20	14020												
4 14 30	14030												
4 14 40	14040												

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

RENDICONTO FINANZIARIO - ENTRATE - Esercizio 2001
(Importi espressi in lire)

T I T O L O 5 - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE

Codice	Numero	GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI						GESTIONE DI CASSA				Totale residui attivi al termine dell'esercizio (9+15)	
		Residui iniziali	Riscossioni	Da riscuotere (16-14)	Totali (14+15)	Variazioni		Previsioni	Riscossioni	Differenza rispetto le previsioni			
						In + (16-13)	In - (13-16)			In + (20-19)	In - (19-20)		
1	2	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	
5 15 10	15010												
5 15 20	15020												
5 15 30	15030	5.870.040.000	1.195.182.362	4.280.589.268	5.475.771.630		394.268.370	5.870.040.000	1.195.182.362		4.674.857.638	4.280.589.268	
5 15 40	15040												
5 15 50	15050												
5 15 60	15060												
5 15 70	15070	1.113.149.758	1.113.149.758		1.113.149.758			1.113.149.758	1.113.149.758				
5 15 80	15080							819.153.000	819.153.000				
		6.983.189.758	2.308.332.120	4.280.589.268	6.588.921.388		394.268.370	7.802.342.758	3.127.485.120		4.674.857.638	4.280.589.268	
5 16 10	16010	2.184.209.600		2.184.209.600	2.184.209.600			2.184.209.600			2.184.209.600	2.184.209.600	
5 16 20	16020												
5 16 30	16030	3.696.227.920	15.594.395	3.680.633.525	3.696.227.920			3.696.227.920	15.594.395		3.680.633.525	3.680.633.525	

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

RENDICONTO FINANZIARIO - ENTRATE - Esercizio 2001

(Importi espressi in lire)

T I T O L O 5 - ENTRATE DERIVANTI DA

TRASFERIMENTI IN CONTO

CAPITALE

Codice	Numero	Denominazione	G E S T I O N E D I C O M P E T E N Z I A									
			P r e v i s i o n i				S o m m e a c c e r t a t e			D i f f e r e n z e r i s p e t t o l e p r e v i s i o n i		
			Iniziali	Variazioni + (7-4)	Variazioni - (4-7)	Definitive (4+5-6)	Riscosse	Da riscuotere (10-8)	Tot. accertati (8+9)	In + (10-7)	In - (7-10)	
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	
5 18 10	18010	CONTRIBUTI STRAORDINARI PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE										
5 18 20	18020	CONTRIBUTI STRAORDINARI PER LE IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE										
5 18 30	18030	CONTRIBUTI STRAORDINARI FINALIZZATI AL RECUPERO DELL'AMBIENTE										
5 18 40	18040	CONTRIBUTI STRAORDINARI PER INTERVENTI SU AGRICOLTURA, ALLEVAMENTO E FORESTAZIONE										
5 18 50	18050	CONTRIBUTI STRAORDINARI PER INTERVENTI SULLA FAUNA										
5 18 60	18060	CONTRIBUTI STRAORDINARI PER ATTIVITA' CULTURALI		150.000.000		150.000.000		150.000.000	150.000.000			
5 18 70	18070	BOBEM PROJECTDELL'UNIONE EUROPEA										
		Tot. CTG. 18 TRASFERIMENTI DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO E PRIVATO		150.000.000		150.000.000		150.000.000	150.000.000			
		Riep. TIT. 5 ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE										
		Tot. CTG. 15 TRASFERIMENTI DALLO STATO		819.153.000		819.153.000	819.153.000		819.153.000			
		Tot. CTG. 16 TRASFERIMENTI DALLE REGIONI										
		Tot. CTG. 17 TRASFERIMENTI DA COMUNI E PROVINCE										
		Tot. CTG. 18 TRASFERIMENTI DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO E PRIVATO		150.000.000		150.000.000		150.000.000	150.000.000			
		Tot. TIT. 5 ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE		969.153.000		969.153.000	819.153.000	150.000.000	969.153.000			

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

RENDICONTO FINANZIARIO - ENTRATE - Esercizio 2001
(Importi espressi in lire)

T I T O L O 5 - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE

Codice	Numero	G E S T I O N E D E I R E S I D U I A T T I V I						G E S T I O N E D I C A S S A				Totale residui attivi al termine dell'esercizio (9+15)	
		Residui iniziali	Riscossioni	Da riscuotere (16-14)	Totali (14+15)	V a r i a z i o n i		Previsioni	Riscossioni	Differenza rispetto le previsioni			
						In + (16-13)	In - (13-16)			In + (20-19)	In - (19-20)		
1	2	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	
5 18 10	18010												
5 18 20	18020												
5 18 30	18030												
5 18 40	18040												
5 18 50	18050												
5 18 60	18060							150.000.000			150.000.000	150.000.000	
5 18 70	18070												
								150.000.000			150.000.000	150.000.000	
		6.983.189.758	2.308.332.120	4.280.589.268	6.588.921.388		394.268.370	7.802.342.758	3.127.485.120		4.674.857.638	4.280.589.268	
		6.776.956.320	15.594.395	6.637.793.375	6.653.387.770		123.568.550	6.776.956.320	15.594.395		6.761.361.925	6.637.793.375	
								150.000.000			150.000.000	150.000.000	
		13.760.146.078	2.323.926.515	10.918.382.643	13.242.309.158		517.836.920	14.729.299.078	3.143.079.515		11.586.219.563	11.068.382.643	

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

RENDICONTO FINANZIARIO - ENTRATE - Esercizio 2001
(Importi espressi in lire)

TITOLO 7 - PARTITE DI GIRO

Codice	Numero	Denominazione	GESTIONE DI COMPETENZA									
			Previsioni				Somme accertate			Differenze rispetto le previsioni		
			Iniziali	Variazioni + (7-4)	Variazioni - (4-7)	Definitive (4+5-6)	Riscosse	Da riscuotere (10-8)	Tot. accertati (8+9)	In + (10-7)	In - (7-10)	
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	
CTG.	22	ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO										
7 22 10	22010	RITENUTE ERARIALI	250.000.000			250.000.000	191.601.750		191.601.750			58.398.250
7 22 20	22020	RITENUTE PREVIDENZIALI	100.000.000			100.000.000	60.488.575		60.488.575			39.511.425
7 22 30	22030	RITENUTE DIVERSE	5.000.000			5.000.000	2.435.252		2.435.252			2.564.748
7 22 40	22040	TRATTENUTE PER CONTO TERZI										
7 22 50	22050	DEPOSITI CADEZIONALI DA TERZI	50.000.000			50.000.000	5.129.000		5.129.000			44.871.000
7 22 60	22060	RECUPERO ANTICIPAZIONI FONDO ECONOMATO	10.000.000			10.000.000		3.000.000	3.000.000			7.000.000
7 22 70	22070	RECUPERO ANTICIPAZIONI SEZIONI OPERATIVE E PER RIFERICHE										
7 22 80	22080	RECUPERO ANTICIPAZIONI VARIE										
7 22 90	22090	PARTITE IN CONTO SOSPESI										
7 22 100	22100	RITENUTE D'ACCONTO PER PRESTAZIONI PROFESSIONALI	250.000.000			250.000.000	125.485.547		125.485.547			124.514.453
		Tot. CTG. 22 ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO	665.000.000			665.000.000	385.140.124	3.000.000	388.140.124			276.859.876
		Riep. TIT. 7 PARTITE DI GIRO										
		Tot. CTG. 22 ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO	665.000.000			665.000.000	385.140.124	3.000.000	388.140.124			276.859.876
		Tot. TIT. 7 PARTITE DI GIRO	665.000.000			665.000.000	385.140.124	3.000.000	388.140.124			276.859.876

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

RENDICONTO FINANZIARIO - ENTRATE - Esercizio 2001
(importi espressi in lire)

T I T O L O 7 - PARTITE DI GIRO

Codice	Numero	G E S T I O N E D E I R E S I D U I A T T I V I						G E S T I O N E D I C A S S A				Totale residui attivi al termine dell'esercizio (9+15)	
		Residui iniziali	Riscossioni	Da riscuotere (16-14)	Totali (14+15)	V a r i a z i o n i		Previsioni	Riscossioni	Differenza rispetto le previsioni			
						In + (16-13)	In - (13-16)			In + (20-19)	In - (19-20)		
1	2	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	
7 22 10	22010							250.000.000	191.601.750			58.398.250	
7 22 20	22020							100.000.000	60.488.575			39.511.425	
7 22 30	22030							5.000.000	2.435.252			2.564.748	
7 22 40	22040												
7 22 50	22050							50.000.000	5.129.000			44.871.000	
7 22 60	22060	3.000.000	3.000.000		3.000.000			13.000.000	3.000.000			10.000.000	3.000.000
7 22 70	22070												
7 22 80	22080												
7 22 90	22090												
7 22 100	22100	2.815					2.815	250.002.815	125.485.547			124.517.268	
		3.002.815	3.000.000		3.000.000		2.815	668.002.815	388.140.124			279.862.691	3.000.000
		3.002.815	3.000.000		3.000.000		2.815	668.002.815	388.140.124			279.862.691	3.000.000
		3.002.815	3.000.000		3.000.000		2.815	668.002.815	388.140.124			279.862.691	3.000.000

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

RENDICONTO FINANZIARIO - ENTRATE - Esercizio 2001
(Importi espressi in lire)

Codice	Numero	Denominazione	G E S T I O N E D I C O M P E T E N Z I A									
			P r e v i s i o n i				S o m m e a c c e r t a t e			Differenze rispetto le previsioni		
			Iniziali	Variazioni + (7-4)	Variazioni - (4-7)	Definitive (4+5-6)	Riscosse	Da riscuotere (10-8)	Tot. accertati (8+9)	In + (10-7)	In - (7-10)	
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	
		Riepilogo delle ENTRATE										
		Tot. TIT. 1 ENTRATE CONTRIBUTIVE										
		Tot. TIT. 2 ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI	3.556.003.335	157.703.405	23.219.335	3.690.487.405	3.688.487.405			3.688.487.405		2.000.000
		Tot. TIT. 3 ALTRE ENTRATE	133.000.000	22.247.200		155.247.200	68.790.380	50.636.795	119.427.175			35.820.025
		Tot. TIT. 4 ENTRATE PER ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONE DI CREDITI										
		Tot. TIT. 5 ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE		969.153.000		969.153.000	819.153.000	150.000.000	969.153.000			
		Tot. TIT. 6 ACCENSIONE DI PRESTITI										
		Tot. TIT. 7 PARTITE DI GIRO	665.000.000			665.000.000	385.140.124	3.000.000	388.140.124			276.859.876
		Totale delle ENTRATE	4.354.003.335	1.149.103.605	23.219.335	5.479.887.405	4.961.570.909	203.636.795	5.165.207.704			314.679.901
		AVANZO AMMINISTRAZIONE APPLICATO	601.681.640	419.833.023		1.021.514.663						1.021.514.663
		SALDO INIZIALE DI CASSA					7.811.425.030		7.811.425.030	7.811.425.030		
		Totale GENERALE DELLE ENTRATE	4.955.684.975	1.568.936.628	23.219.335	6.501.402.268	12.772.995.939	203.636.795	12.976.632.734	7.811.425.030		1.336.194.564

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

RENDICONTO FINANZIARIO - ENTRATE - Esercizio 2001
(Importi espressi in lire)

Codice	Numero	GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI						GESTIONE DI CASSA				Totale residui attivi al termine dell'esercizio (9+15)
		Residui iniziali	Riscossioni	Da riscuotere (16-14)	Totali (14+15)	Variazioni		Previsioni	Riscossioni	Differenza rispetto le previsioni		
						In + (16-13)	In - (13-16)			In + (20-19)	In - (19-20)	
1	2	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23
		271.678.208	82.507.800	189.170.408	271.678.208			3.962.165.613	3.770.995.205		191.170.408	189.170.408
		28.295.709	28.295.709		28.295.709			183.542.909	97.086.089		86.456.820	50.636.795
		13.760.146.078	2.323.926.515	10.918.382.643	13.242.309.158		517.836.920	14.729.299.078	3.143.079.515		11.586.219.563	11.068.382.643
		3.002.815	3.000.000		3.000.000		2.815	668.002.815	388.140.124		279.862.691	3.000.000
		14.063.122.810	2.437.730.024	11.107.553.051	13.545.283.075		517.839.735	19.543.010.415	7.399.300.933		12.143.709.482	11.311.189.846
								7.811.425.030	7.811.425.030			
		14.063.122.810	2.437.730.024	11.107.553.051	13.545.283.075		517.839.735	27.354.435.445	15.210.725.963		12.143.709.482	11.311.189.846

SPESA

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

RENDICONTO FINANZIARIO - USCITE - Esercizio 2001

(Importi espressi in lire)

T I T O L O 1 - SPESE CORRENTI

Codice	Numero	Denominazione	G E S T I O N E D I C O M P E T E N Z I A									
			P r e v i s i o n i				S o m m e i m p e g n a t e			Differenze rispetto le previsioni		
			Iniziali	Variazioni + (7-4)	Variazioni - (4-7)	Definitive (4+5-6)	Pagate	Da pagare (10-8)	Tot. impegnati (8+9)	In + (10-7)	In - (7-10)	
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	
CTG.	1	SPESE PER GLI ORGANI DELL'ENTE										
1 01 10	1010	COMPENSI, INDENNITA', DIARIE E RIMBORSI AL PRESIDENTE E AL VICE PRESIDENTE	100.000.000			100.000.000	84.854.070	2.411.818	87.265.888			12.734.112
1 01 20	1020	COMPENSI, INDENNITA', DIARIE E RIMBORSI AI COMPONENTI DEL C.D. E DELLA G.E.	70.000.000			70.000.000	37.276.346	11.942.740	49.219.086			20.780.914
1 01 30	1030	COMPENSI, INDENNITA', DIARIE E RIMBORSI AI COMPONENTI DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI	15.000.000			15.000.000	5.286.326	4.502.262	9.788.588			5.211.412
1 01 40	1040	COMPENSI, INDENNITA', DIARIE E RIMBORSI AI COMPONENTI COMMISSIONI CONSILIARI VARIE	5.000.000			5.000.000						5.000.000
1 01 50	1050	RIMBORSO SPESE PER MISSIONI AGLI ORGANI DELL'ENTE	50.000.000			50.000.000	2.239.307	35.014.235	37.253.542			12.746.458
1 01 60	1060	PUNZIONAMENTO DELLA COMUNITA' DEL PARCO	10.000.000			10.000.000		1.737.415	1.737.415			8.262.585
		Tot. CTG. 1 SPESE PER GLI ORGANI DELL'ENTE	250.000.000			250.000.000	129.636.049	55.608.470	185.244.519			64.735.481
CTG.	2	ONERI PER IL PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO										
1 02 10	2010	STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE	850.000.000	57.081.320	127.416.250	779.665.070	677.005.752	39.349.709	716.355.461			63.309.609
1 02 12	2012	STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE A CONTRATTO										
1 02 20	2020	STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE A CONTRATTO	52.000.000			52.000.000	15.000.000	37.000.000	52.000.000			
1 02 30	2030	ONERI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI A CARICO DELL'ENTE	300.000.000			300.000.000	245.040.951	5.476.537	250.517.488			49.482.512
1 02 40	2040	COMPENSI PER LAVORO STRAORDINARIO AL PERSONALE	15.000.000			15.000.000	15.000.000		15.000.000			

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

RENDICONTO FINANZIARIO - USCITE - Esercizio 2001

(Importi espressi in lire)

T I T O L O 1 - SPESE CORRENTI

Codice	Numero	G E S T I O N E D E I R E S I D U I P A S S I V I						G E S T I O N E D I C A S S A				Totale residui passivi al termine dell'esercizio (9+15)	
		Residui iniziali	Pagamenti	Da pagare (16-14)	Totali (14+15)	V a r i a z i o n i		Previsioni	Pagamenti	Differenza rispetto le previsioni			
						In + (16-13)	In - (13-16)			In + (20-19)	In - (19-20)		
1	2	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	
1 01 10	1010	51.180.434					51.180.434	151.180.434	84.854.070		66.326.364		2.411.818
1 01 20	1020	7.876.940	7.876.940		7.876.940			77.876.940	45.153.286		32.723.654		11.942.740
1 01 30	1030	782.975	782.975		782.975			15.782.975	6.069.301		9.713.674		4.502.262
1 01 40	1040	3.872.405	1.872.405		1.872.405		2.000.000	8.872.405	1.872.405		7.000.000		
1 01 50	1050							50.000.000	2.239.307		47.760.693		35.014.235
1 01 60	1060							10.000.000			10.000.000		1.737.415
		63.712.754	10.532.320		10.532.320		53.180.434	313.712.754	140.188.369		173.524.385		55.608.470
1 02 10	2010	295.807.730	231.474.897	56.171.000	287.645.897		8.161.833	1.075.472.800	908.480.649		166.992.151		95.520.709
1 02 12	2012												
1 02 20	2020							52.000.000	15.000.000		37.000.000		37.000.000
1 02 30	2030	1.283.227	1.283.227		1.283.227			301.283.227	246.324.178		54.959.049		5.476.537
1 02 40	2040							15.000.000	15.000.000				

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

RENDICONTO FINANZIARIO - USCITE - Esercizio 2001

(Importi espressi in lire)

TITOLO 1 - SPESE CORRENTI

Codice	Numero	Denominazione	GESTIONE DI COMPETENZA									
			Previsioni				Somme impegnate			Differenze rispetto le previsioni		
			Iniziali	Variazioni + (7-4)	Variazioni - (4-7)	Definitive (4+5-6)	Pagate	Da pagare (10-8)	Yot. impegnati (8+9)	In + (10-7)	In - (7-10)	
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	
1 04 10	4010	FITTI PASSIVI, ONERI LOCATIVI E CANONI VARI (PULIZIA LOCALI, VIGILANZA, ECC.)	20.000.000	8.500.000		28.500.000	25.472.740	1.456.040	26.928.780			1.571.220
1 04 20	4020	SPESE PER L'ENERGIA ELETTRICA, GAS, ACQUA, RISCALDAMENTO E ALTRE UTENZE	30.000.000			30.000.000	3.398.000	21.454.750	24.852.750			5.147.250
1 04 50	4050	PREMI DI ASSICURAZIONE CONTRO RISCHI, INCENDI, FURTI ED ALTRO	20.000.000		13.684.000	6.316.000	6.316.000		6.316.000			
1 04 60	4060	MANUTENZIONE, RIPARAZIONE, ADATTAMENTO LOCALI E RELATIVI IMPIANTI	10.000.000	9.000.000		19.000.000	4.771.400	6.680.402	11.451.802			7.548.198
1 04 100	4100	SPESE POSTALI, TELEGRAFICHE, SPEDIZIONI E COMUNICAZIONI VARIE	21.000.000	2.868.373		23.868.373	21.000.000	2.868.373	23.868.373			
1 04 110	4110	SPESE PER L'ACQUISTO DI PUBBLICAZIONI	10.000.000	12.700.000		22.700.000	8.850.382	10.860.017	19.710.399			2.989.601
1 04 120	4120	SPESE PER L'ACQUISTO MATERIALI E DI CANCELLERIA	25.000.000	7.636.998		32.636.998	20.952.551	11.083.719	32.036.270			600.728
1 04 140	4140	SPESE PER ELABORAZIONE DATI										
1 04 150	4150	SPESE TELEFONICHE	70.000.000			70.000.000	54.788.975	8.263.865	63.052.840			6.947.160
1 04 160	4160	FORNITURA MATERIALI FOTOGRAFICI	3.000.000			3.000.000	2.997.000		2.997.000			3.000
1 04 170	4170	SPESE PUBBLICITA'	25.000.000		1.500.000	23.500.000	23.169.770	156.000	23.325.770			174.230
1 04 200	4200	MANUTENZIONE E RIPARAZIONE MOBILI, MACCHINE UFFICIO, CALCOLATORI, ECC.	15.000.000			15.000.000	7.674.262	5.378.958	13.053.220			1.946.780
1 04 210	4210	MANUTENZIONE IMPIANTI GENERALI										
1 04 240	4240	SPESE PER LA GESTIONE DI IMPIANTI RADIO, LABORATORI, STAZIONI RILEVAZIONE										
1 04 300	4300	SPESE GESTIONE AUTOMEZZI, IVI COMPRESSE ASSICURAZIONI E BOLLI CIRCOLAZIONE	45.000.000			45.000.000	31.522.614	13.477.386	45.000.000			
1 04 610	4610	SPESE PER CONCORSI E RELATIVE COMMISSIONI	30.000.000			30.000.000		30.000.000	30.000.000			

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

RENDICONTO FINANZIARIO - USCITE - Esercizio 2001
 (Importi espressi in lire)
T I T O L O 1 - SPESE CORRENTI

Codice	Numero	G E S T I O N E D E I R E S I D U I P A S S I V I						G E S T I O N E D I C A S S A				Totale residui passivi al termine dell'esercizio (9+15)	
		Residui iniziali	Pagamenti	Da pagare (16-14)	Totali (14+15)	V a r i a z i o n i		Previsioni	Pagamenti	Differenza rispetto le previsioni			
						In + (16-13)	In - (13-16)			In + (20-19)	In - (19-20)		
1	2	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	
1 04 10	4010	4.009.280	3.640.320		3.640.320		368.960	32.509.280	29.113.060		3.396.220		1.456.040
1 04 20	4020	21.033.200	1.033.200	20.000.000	21.033.200			51.033.200	4.431.200		46.602.000		41.454.750
1 04 50	4050							6.316.000	6.316.000				
1 04 60	4060	19.123.800	18.343.800	780.000	19.123.800			38.123.800	23.115.200		15.008.600		7.460.402
1 04 100	4100							23.868.373	21.000.000		2.868.373		2.868.373
1 04 110	4110	9.318.200	7.968.200	750.000	8.718.200		600.000	32.018.200	16.818.582		15.199.618		11.610.017
1 04 120	4120	3.369.888	3.342.000		3.342.000		27.888	36.006.886	24.294.551		11.712.335		11.083.719
1 04 140	4140												
1 04 150	4150	2.731.000	2.731.000		2.731.000			72.731.000	57.519.975		15.211.025		8.263.865
1 04 160	4160	11.000	11.000		11.000			3.011.000	3.008.000		3.000		
1 04 170	4170	1.161.762	1.161.762		1.161.762			24.661.762	24.331.532		330.230		156.000
1 04 200	4200	1.830.000	150.000		150.000		1.680.000	16.830.000	7.824.262		9.005.738		5.378.958
1 04 210	4210												
1 04 240	4240												
1 04 300	4300	10.238.153	10.223.009		10.223.009		15.144	55.238.153	41.745.623		13.492.530		13.477.386
1 04 610	4610							30.000.000			30.000.000		30.000.000

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

RENDICONTO FINANZIARIO - USCITE - Esercizio 2001
(Importi espressi in lire)

TITOLO 1 - SPESE CORRENTI

Codice	Numero	GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI						GESTIONE DI CASSA				Totale residui passivi al termine dell'esercizio (9+15)	
		Residui iniziali	Pagamenti	Da pagare (16-14)	Totali (14+15)	Variazioni		Previsioni	Pagamenti	Differenza rispetto le previsioni			
						In + (16-13)	In - (13-16)			In + (20-19)	In - (19-20)		
1	2	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	
1 04 640	4640												
1 04 650	4650							6.193.627	6.193.627				
1 04 700	4700												
1 04 710	4710	9.425.000	9.120.748		9.120.748		304.252	19.425.000	17.280.718		2.144.282		1.063.255
1 04 720	4720							5.000.000	4.476.000		524.000		360.000
1 04 730	4730	58.531.804	42.782.204	12.585.600	55.367.804		3.164.000	103.531.804	70.405.916		33.125.888		14.585.600
1 04 750	4750												
1 04 760	4760												
1 04 880	4880												
		140.783.087	100.507.243	34.115.600	134.622.843		6.160.244	556.498.085	357.874.246		198.623.839		149.218.365
1 05 30	5030	128.756.954	105.477.878	10.781.640	116.259.518		12.497.436	459.004.154	259.225.078		199.779.076		170.288.073
1 05 40	5040												
1 05 90	5090												
1 05 100	5100	66.647.000	36.000.000	30.647.000	66.647.000			66.647.000	36.000.000		30.647.000		30.647.000

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

RENDICONTO FINANZIARIO - USCITE - Esercizio 2001

(Importi espressi in lire)

TITOLO 1 - SPESE CORRENTI

Codice	Numero	Denominazione	GESTIONE DI COMPETENZA									
			Previsioni				Somme impegnate			Differenze rispetto le previsioni		
			Iniziali	Variazioni + (7-4)	Variazioni - (4-7)	Definitive (4+5-6)	Pagate	Da pagare (10-8)	Tot. impegnati (8+9)	In + (10-7)	In - (7-10)	
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	
1 05 110	5110	ASSISTENZA TECNICA, DIVULGAZIONE, PROMOZIONE, SCAMBI CULTURALI, CONVEGNI E MOSTRE	45.000.000	30.000.000		75.000.000	47.935.356	26.592.000	74.527.356			472.644
1 05 120	5120	PATROCINIO INIZIATIVE E CONCESSIONE CONTRIBUTI PER MANIFESTAZIONI TORISTICHE E CULTURALI	100.000.000			100.000.000	31.385.600	67.814.400	99.200.000			800.000
1 05 130	5130	SCAMBI CULTURALI, GEMELLAGGI E BORSE DI STUDIO	10.000.000		2.000.000	8.000.000		8.000.000	8.000.000			
1 05 140	5140	EDUCAZIONE, FORMAZIONE, INFORMAZIONE ED INTERPRETAZIONE AMBIENTALE	20.000.000			20.000.000	6.000.000	13.999.981	19.999.981			19
1 05 150	5150	SIMBOLO DEL PARCO, E OGGETTIVITA	90.000.000	10.000.000		100.000.000	80.180.600	19.646.083	99.826.683			173.317
1 05 160	5160	UFFICIO STAMPA E MEDIATECA	50.000.000			50.000.000		50.000.000	50.000.000			
1 05 210	5210	ATTIVITA' DI RICERCA SCIENTIFICA										
1 05 220	5220	GIORNALE DEL PARCO ED ALTRE PUBBLICAZIONI DELL'ENTE	60.000.000	10.000.000		70.000.000	37.535.100		37.535.100			32.464.900
1 05 310	5310	GESTIONE STRUTTURE RICETTIVE, AREE VERDI, AREE ATTREZZATE, IMPIANTI TORISTICI, ITINERARI ECC.										
1 05 330	5330	GESTIONE DELLE CASE DEL PARCO	850.000.000			850.000.000	679.999.998	169.999.983	849.999.981			19
1 05 340	5340	SOVVENZIONI PER PROGETTI DI MIGLIORAMENTO DELLE ATTIVITA' DELLE CASE DEL PARCO										
1 05 350	5350	MONITORAGGIO AREE CRITICHE										
1 05 410	5410	ATTIVITA' ANTINCENDIO										
1 05 420	5420	APPFITTO BOSCHI PASCOLI E TERRITORI COMUNALI E PRIVATI	25.000.000		378.000	24.622.000	24.622.000		24.622.000			
1 05 430	5430	AREE PAONISTICHE	30.000.000			30.000.000		15.000.000	15.000.000			15.000.000

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

RENDICONTO FINANZIARIO - USCITE - Esercizio 2001

(Importi espressi in lire)

T I T O L O 1 - SPESE CORRENTI

Codice	Numero	G E S T I O N E D E I R E S I D U I P A S S I V I						G E S T I O N E D I C A S S A				Totale residui passivi al termine dell'esercizio (9+15)	
		Residui iniziali	Pagamenti	Da pagare (16-14)	Totali (14+15)	V a r i a z i o n i		Previsioni	Pagamenti	Differenza rispetto le previsioni			
						In + (16-13)	In - (13-16)			In + (20-19)	In - (19-20)		
1	2	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	
1 05 110	5110	105.737.998	68.035.220	36.956.192	104.991.412		746.586	180.737.998	115.970.576		64.767.422		63.546.192
1 05 120	5120	135.000.000	75.000.000	60.000.000	135.000.000			235.000.000	106.385.600		128.614.400		127.614.400
1 05 130	5130	7.000.000		7.000.000	7.000.000			15.000.000			15.000.000		15.000.000
1 05 140	5140	14.450.000	4.450.000	9.675.016	14.125.016		324.984	34.450.000	10.450.000		24.000.000		23.674.997
1 05 150	5150	45.304.400	43.304.400		43.304.400		2.000.000	145.304.400	123.485.000		21.819.400		19.646.083
1 05 160	5160							50.000.000			50.000.000		50.000.000
1 05 210	5210	48.503.027		48.503.027	48.503.027			48.503.027			48.503.027		48.503.027
1 05 220	5220							70.000.000	37.535.100		32.464.900		
1 05 310	5310												
1 05 330	5330							850.000.000	679.999.998		170.000.002		169.999.983
1 05 340	5340	218.890.432	204.361.072		204.361.072		14.529.360	218.890.432	204.361.072		14.529.360		
1 05 350	5350	52.390.000	52.100.000	290.000	52.390.000			52.390.000	52.100.000		290.000		290.000
1 05 410	5410	60.000.000	3.000.000	57.000.000	60.000.000			60.000.000	3.000.000		57.000.000		57.000.000
1 05 420	5420							24.622.000	24.622.000				
1 05 430	5430	20.000.000		20.000.000	20.000.000			50.000.000			50.000.000		35.000.000

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

RENDICONTO FINANZIARIO - USCITE - Esercizio 2001

(Importi espressi in lire)

T I T O L O 1 - SPESE CORRENTI

Codice	Numero	Denominazione	G E S T I O N E D I C O M P E T E N Z A									
			P r e v i s i o n i				S o m m e i m p e g n a t e			D i f f e r e n z e r i s p e t t o l e p r e v i s i o n i		
			Iniziali	Variazioni + (7-4)	Variazioni - (4-7)	Definitive (4+5-6)	Pagate	Da pagare (10-8)	Tot. impegnati (8+9)	In + (10-7)	In - (7-10)	
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	
		Tot. CTG. 6 TRASFERIMENTI PASSIVI										
CTG.	7	ONERI FINANZIARI										
1 07 10	7010	INTERESSI SU MUTUI										
1 07 20	7020	INTERESSI PASSIVI SU ANTICIPAZIONI DI CASSA										
1 07 30	7030	SPESE E COMMISSIONI BANCARIA	3.000.000			3.000.000	1.401.825		1.401.825			1.598.175
		Tot. CTG. 7 ONERI FINANZIARI	3.000.000			3.000.000	1.401.825		1.401.825			1.598.175
CTG.	8	ONERI TRIBUTARI										
1 08 10	8010	IMPOSTE TASSE E TRIBUTI VARI	10.000.000		7.000.000	3.000.000	691.000		691.000			2.309.000
		Tot. CTG. 8 ONERI TRIBUTARI	10.000.000		7.000.000	3.000.000	691.000		691.000			2.309.000
CTG.	9	SPESE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI ENTRATE CORRENTI										
1 09 10	9010	RETRIBUZIONI E RIMBORSI DIVER SI										
		Tot. CTG. 9 SPESE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI ENTRATE CORRENTI										
CTG.	10	SPESE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI										
1 10 10	10010	SPESE PER LITI E ARBITRAGGI	10.000.000	14.000.000		24.000.000	9.974.625		9.974.625			14.025.375
1 10 20	10020	FONDO DI RISERVA	3.000.000		3.000.000							

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

RENDICONTO FINANZIARIO - USCITE - Esercizio 2001

(Importi espressi in lire)

T I T O L O 1 - SPESE CORRENTI

Codice	Numero	Denominazione	G E S T I O N E D I C O M P E T E N Z I A									
			P r e v i s i o n i				S o m m e i m p e g n a t e			Differenze rispetto le previsioni		
			Iniziali	Variazioni + (7-4)	Variazioni - (4-7)	Definitive (4+5-6)	Pagate	Da pagare (10-8)	Tot. impegnati (8+9)	In + (10-7)	In - (7-10)	
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	
1 10 30	10030	ONERI VARI STRAORDINARI										
1 10 40	10040	SPESE PER REALIZZO ENTRATE										
1 10 50	10050	ALTRE SPESE NON CLASSIFICABILI										
1 10 60	10060	PIANO PER IL PARCO E REGOLAMENTO										
1 10 70	10070	PIANO PLURIENNALE ECONOMICO E SOCIALE										
		Tot. CTG. 10 SPESE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI	13.000.000	14.000.000	3.000.000	24.000.000	9.974.625		9.974.625			14.025.375
		Riep. VII. 1 SPESE CORRENTI										
		Tot. CTG. 1 SPESE PER GLI ORGANI DELL'ENTE	250.000.000			250.000.000	129.656.049	55.608.470	185.264.519			64.735.481
		Tot. CTG. 2 ONERI PER IL PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO	1.357.000.000	57.081.320	127.416.250	1.286.665.070	1.077.349.436	89.901.721	1.167.251.157			119.413.913
		Tot. CTG. 3 ONERI PER IL PERSONALE IN QUIESCENZA										
		Tot. CTG. 4 SPESE PER L'ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E DI SERVIZI	377.000.000	55.705.371	16.990.373	415.714.998	257.367.003	115.102.765	372.469.768			43.245.230
		Tot. CTG. 5 SPESE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI	1.685.000.000	230.247.200	17.378.000	1.897.869.200	1.165.800.054	652.310.830	1.818.110.884			79.758.316
		Tot. CTG. 6 TRASFERIMENTI PASSIVI										
		Tot. CTG. 7 ONERI FINANZIARI	3.000.000			3.000.000	1.401.825		1.401.825			1.598.175
		Tot. CTG. 8 ONERI TRIBUTARI	10.000.000		7.000.000	3.000.000	691.000		691.000			2.309.000
		Tot. CTG. 9 SPESE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI ENTRATE CORRENTI										
		Tot. CTG. 10 SPESE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI	13.000.000	14.000.000	3.000.000	24.000.000	9.974.625		9.974.625			14.025.375
		Tot. VII. 1 SPESE CORRENTI	3.695.000.000	357.033.891	171.784.623	3.880.249.268	2.642.239.992	912.923.786	3.555.163.778			325.085.490

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

RENDICONTO FINANZIARIO - USCITE - Esercizio 2001

(Importi espressi in lire)

TITOLO 1 - SPESE CORRENTI

Codice	Numero	GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI						GESTIONE DI CASSA				Totale residui passivi al termine dell'esercizio (9+15)	
		Residui iniziali	Pagamenti	Da pagare (16-14)	Totali (14+15)	Variazioni		Previsioni	Pagamenti	Differenza rispetto le previsioni			
						In + (16-13)	In - (13-16)			In + (20-19)	In - (19-20)		
1	2	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	
1 10 30	10030												
1 10 40	10040												
1 10 50	10050												
1 10 60	10060	87.221.806	45.555.492	41.666.314	87.221.806			87.221.806	45.555.492		41.666.314	41.666.314	
1 10 70	10070	47.427.440	8.799.336	38.628.104	47.427.440			47.427.440	8.799.336		38.628.104	38.628.104	
		156.082.215	59.402.549	93.679.666	153.082.215		3.000.000	180.082.215	69.377.174		110.705.041	93.679.666	
		63.712.754	10.532.320		10.532.320		53.180.434	313.712.754	140.188.369		173.524.385	55.608.470	
		305.734.424	240.801.591	56.171.000	296.972.591		8.761.833	1.592.399.494	1.318.151.027		274.248.467	146.072.721	
		140.783.087	100.507.243	34.115.600	134.622.843		6.160.244	556.498.085	357.874.246		198.623.839	149.218.365	
		2.306.088.836	1.021.201.901	1.254.784.524	2.275.986.425		30.102.411	4.203.958.036	2.187.001.955		2.016.956.081	1.907.095.354	
		237.175	237.175		237.175			3.237.175 3.000.000	1.639.000 691.000		1.598.175 2.309.000		
		156.082.215	59.402.549	93.679.666	153.082.215		3.000.000	180.082.215	69.377.174		110.705.041	93.679.666	
		2.972.638.491	1.432.682.779	1.438.750.790	2.871.433.569		101.204.922	6.852.887.759	4.074.922.771		2.777.964.988	2.351.674.576	

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

RENDICONTO FINANZIARIO - USCITE - Esercizio 2001

(Importi espressi in lire)

TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE

Codice	Numero	GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI						GESTIONE DI CASSA				Totale residui passivi al termine dell'esercizio (9+15)	
		Residui iniziali	Pagamenti	Da pagare (16-14)	Totali (14+15)	Variazioni		Previsioni	Pagamenti	Differenza rispetto le previsioni			
						In + (16-13)	In - (13-16)			In + (20-19)	In - (19-20)		
1	2	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	
2 11 10	11010	5.589.200		1.836.000	1.836.000		3.753.200	5.589.200				5.589.200	1.836.000
2 11 20	11020	150.000.000	5.412.283	128.499.811	133.912.094		16.087.906	150.000.000	5.412.283			144.587.717	128.499.811
2 11 30	11030												
2 11 40	11040	2.299.168.000	30.491.629	2.268.676.371	2.299.168.000			2.299.168.000	30.491.629			2.268.676.371	2.268.676.371
2 11 50	11050												
2 11 60	11060												
2 11 70	11070	333.092.259	47.156.280	283.903.179	331.059.459		2.032.800	333.092.259	47.156.280			285.935.979	283.903.179
2 11 80	11080	7.467.532.106	1.569.486.518	5.503.777.218	7.073.263.736		394.268.370	7.467.532.106	1.569.486.518			5.898.045.588	5.503.777.218
2 11 90	11090	21.000.000		21.000.000	21.000.000			21.000.000				21.000.000	21.000.000
2 11 100	11100												
2 11 110	11110												
2 11 120	11120												
2 11 130	11130												
2 11 140	11140	923.683.971	411.386.187	512.297.784	923.683.971			923.683.971	411.386.187			512.297.784	512.297.784

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

RENDICONTO FINANZIARIO - USCITE - Esercizio 2001
 (Importi espressi in lire)
T I T O L O 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE

Codice	Numero	G E S T I O N E D E I R E S I D U I P A S S I V I						G E S T I O N E D I C A S S A				Totale residui passivi al termine dell'esercizio (9+15)	
		Residui iniziali	Pagamenti	Da pagare (16-14)	Totali (14+15)	V a r i a z i o n i		Previsioni	Pagamenti	Differenza rispetto le previsioni			
						In + (16-13)	In - (13-16)			In + (20-19)	In - (19-20)		
1	2	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	
2 11 150	11150												
2 11 160	11160												
2 11 170	11170							40.000.000			40.000.000		40.000.000
2 11 180	11180							887.000.000	798.300.000		88.700.000		-88.700.000
2 11 190	11190							150.000.000			150.000.000		150.000.000
2 11 200	11200							819.153.000			819.153.000		819.153.000
2 11 210	11210	55.000.000		55.000.000	55.000.000			55.000.000			55.000.000		55.000.000
2 11 230	11230												
2 11 240	11240	342.570.520		342.570.520	342.570.520			342.570.520			342.570.520		342.570.520
2 11 300	11300	2.003.716.496	205.663.492	1.798.053.004	2.003.716.496			2.003.716.496	205.663.492		1.798.053.004		1.798.053.004
2 11 310	11310	72.263.825	11.761.183	55.502.642	67.263.825		5.000.000	72.263.825	11.761.183		60.502.642		55.502.642
2 11 320	11320												
2 11 340	11340												
2 11 350	11350												
2 12 370	11370	10.000.000		10.000.000	10.000.000			10.000.000			10.000.000		10.000.000
2 11 380	11380	2.895.000.000	20.013.959	2.874.986.041	2.895.000.000			2.895.000.000	20.013.959		2.874.986.041		2.874.986.041
2 11 390	11390	7.267.135	4.197.600	3.069.535	7.267.135			7.267.135	4.197.600		3.069.535		3.069.535

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

RENDICONTO FINANZIARIO - USCITE - Esercizio 2001

(Importi espressi in lire)

TITOLLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE

Codice	Numero	Denominazione	GESTIONE DI COMPETENZA									
			Previsioni				Somme impegnate			Differenze rispetto le previsioni		
			Iniziali	Variazioni + (7-4)	Variazioni - (4-7)	Definitive (4+5-6)	Pagate	Da pagare (10-8)	Tot. impegnati (8+9)	In + (10-7)	In - (7-10)	
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	
CTG.	15	INDENNITA' DI ANZIANITA' E SIMILARI AL PERSONALE CESSATO DAL SERVIZIO										
2 15 10	15010	INDENNITA' DI ANZIANITA' E SIMILARI AL PERSONALE CESSATO DAL SERVIZIO										
		Tot. CTG. 15 INDENNITA' DI ANZIANITA' E SIMILARI AL PERSONALE CESSATO DAL SERVIZIO										
		Riep. TIT. 2 SPESE IN CONTO CAPITALE										
		Tot. CTG. 11 ACQUISIZIONE BENI DI USO DUREVOLE ED OPERE IMMOBILIARI	392.000.000	1.856.153.000	352.000.000	1.896.153.000	798.300.000	1.097.853.000	1.896.153.000			
		Tot. CTG. 12 ACQUISIZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE	50.000.000			50.000.000	2.297.000	45.152.000	47.449.000			2.551.000
		Tot. CTG. 13 PARTECIPAZIONE ED ACQUISTO DI VALORI MOBILIARI	153.684.975		143.684.975	10.000.000	1.006.861	4.472.540	5.479.401			4.520.599
		Tot. CTG. 14 CONCESSIONE DI CREDITI ED ANTICIPAZIONI										
		Tot. CTG. 15 INDENNITA' DI ANZIANITA' E SIMILARI AL PERSONALE CESSATO DAL SERVIZIO										
		Tot. TIT. 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	595.684.975	1.856.153.000	495.684.975	1.956.153.000	801.603.861	1.147.477.540	1.949.081.401			7.071.599

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

RENDICONTO FINANZIARIO - USCITE - Esercizio 2001

(Importi espressi in lire)

TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE

Codice	Numero	GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI						GESTIONE DI CASSA				Totale residui passivi al termine dell'esercizio (3+15)	
		Residui iniziali	Pagamenti	Da pagare (16-14)	Totali (14+15)	Variazioni		Previsioni	Pagamenti	Differenza rispetto le previsioni			
						In + (16-13)	In - (13-16)			In + (20-19)	In - (19-20)		
1	2	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	
2 15 10	15010												
		17.581.323.882	2.789.879.001	14.190.335.955	16.979.414.956		601.908.126	19.477.476.882	3.587.379.001		15.890.897.001	15.288.168.955	
		104.940.000	73.560.000	30.000.000	103.560.000		1.380.000	154.940.000	75.857.000		79.083.000	75.152.000	
		194.128.595	61.444.534	74.411.894	135.856.428		58.272.167	204.128.595	62.451.395		141.677.280	78.864.434	
		17.880.391.677	2.924.883.535	14.294.747.849	17.218.831.384		661.560.293	19.836.544.677	3.725.687.396		16.110.857.281	15.442.225.389	

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

RENDICONTO FINANZIARIO - USCITE - Esercizio 2001

(Importi espressi in lire)

T I T O L O 4 - PARTITE DI GIRO

Codice	Numero	Denominazione	G E S T I O N E D I C O M P E T E N Z I A									
			P r e v i s i o n i				S o m m e i m p e g n a t e			Differenze rispetto le previsioni		
			Iniziali	Variazioni + (7-4)	Variazioni - (4-7)	Definitive (4+5-6)	Pagate	Da pagare (10-8)	Tot. impegnati (8+9)	In + (10-7)	In - (7-10)	
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	
CTG.	21	SPESE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO										
4 21 10	21010	RITENUTE RRARIALI	250.000.000			250.000.000	191.601.641	109	191.601.750			58.398.250
4 21 20	21020	RITENUTE PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI	100.000.000			100.000.000	60.487.528	1.047	60.488.575			39.511.425
4 21 30	21030	RITENUTE DIVERSE	5.000.000			5.000.000	2.435.252		2.435.252			2.564.748
4 21 40	21040	RESTITUZIONE TRATTENUTE PER CONTO TERZI										
4 21 50	21050	RESTITUZIONE DEPOSITI CAUZIONALI	50.000.000			50.000.000	4.700.000	429.000	5.129.000			44.871.000
4 21 60	21060	ANTICIPAZIONE FONDO ECONOMATO	10.000.000			10.000.000	3.000.000		3.000.000			7.000.000
4 21 70	21070	ANTICIPAZIONI SEZIONI OPERATIVE PERIFERICHE										
4 21 80	21080	ANTICIPAZIONI VARIE										
4 21 90	21090	PARTITE IN CONTO SOSPESI										
4 21 100	21100	RITENUTE D'ACCONTO SU PRESTAZIONI PROFESSIONALI	250.000.000			250.000.000	125.484.000	1.547	125.485.547			124.514.453
		Tot. CTG. 21 SPESE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO	665.000.000			665.000.000	387.708.421	431.703	388.140.124			276.859.876
		Riep. TIT. 4 PARTITE DI GIRO										
		Tot. CTG. 21 SPESE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO	665.000.000			665.000.000	387.708.421	431.703	388.140.124			276.859.876
		Tot. TIT. 4 PARTITE DI GIRO	665.000.000			665.000.000	387.708.421	431.703	388.140.124			276.859.876

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

RENDICONTO FINANZIARIO - USCITE - Esercizio 2001

(Importi espressi in lire)

T I T O L O 4 - PARTITE DI GIRO

Codice	Numero	G E S T I O N E D E I R E S I D U I P A S S I V I						G E S T I O N E D I C A S S A				Totale residui passivi al termine dell'esercizio (9+15)	
		Residui iniziali	Pagamenti	Da pagare (16-14)	Totali (14+15)	V a r i a z i o n i		Previsioni	Pagamenti	Differenza rispetto le previsioni			
						In + (16-13)	In - (13-16)			In + (20-19)	In - (19-20)		
1	2	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	
4 21 10	21010	1.657					1.657	250.001.657	191.601.641		58.400.016		109
4 21 20	21020	1.352					1.352	100.001.352	60.487.528		39.513.824		1.047
4 21 30	21030							5.000.000	2.435.252		2.564.748		
4 21 40	21040												
4 21 50	21050							50.000.000	4.700.000		45.300.000		429.000
4 21 60	21060							10.000.000	3.000.000		7.000.000		
4 21 70	21070												
4 21 80	21080												
4 21 90	21090												
4 21 100	21100							250.000.000	125.484.000		124.516.000		1.547
		3.009					3.009	665.003.009	387.708.421		277.294.588		431.703
		3.009					3.009	665.003.009	387.708.421		277.294.588		431.703
		3.009					3.009	665.003.009	387.708.421		277.294.588		431.703

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

RENDICONTO FINANZIARIO - USCITE - Esercizio 2001
(Importi espressi in lire)

Codice	Numero	Denominazione	GESTIONE DI COMPETENZA									
			Previsioni				Somme impegnate			Differenze rispetto le previsioni		
			Iniziali	Variazioni + (7-4)	Variazioni - (4-7)	Definitive (4+5-6)	Pagate	Da pagare (10-8)	Tot. impegnati (8+9)	In + (10-7)	In - (7-10)	
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	
		Riepilogo delle USCITE										
		Tot. YIT. 1 SPESE CORRENTI	3.695.000.000	357.033.891	171.784.623	3.880.249.268	2.642.239.992	912.923.786	3.555.163.778			325.085.490
		Tot. YIT. 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	595.684.975	1.856.153.000	495.684.975	1.956.153.000	801.603.861	1.147.477.540	1.949.081.401			7.071.599
		Tot. YIT. 3 ESPINZIONE DI NUOVI E ANTICIPAZIONI										
		Tot. YIT. 4 PARTITE DI GIRO	665.000.000			665.000.000	387.708.421	431.703	388.140.124			276.859.876
		Totale delle USCITE	4.955.684.975	2.213.186.891	667.469.598	6.501.402.268	3.831.552.274	2.060.833.029	5.892.385.303			609.016.965
		Totale GENERALE DELLE USCITE	4.955.684.975	2.213.186.891	667.469.598	6.501.402.268	3.831.552.274	2.060.833.029	5.892.385.303			609.016.965

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

RENDICONTO FINANZIARIO - USCITE - Esercizio 2001
(Importi espressi in lire)

Codice	Numero	G E S T I O N E D E I R E S I D U I P A S S I V I						G E S T I O N E D I C A S S A				Totale residui passivi al termine dell'esercizio (9+15)
		Residui iniziali	Pagamenti	Da pagare (16-14)	Totali (14+15)	V a r i a z i o n i		Previsioni	Pagamenti	Differenza rispetto le previsioni		
						In + (16-13)	In - (13-16)			In + (20-19)	In - (19-20)	
1	2	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23
		2.972.638.491	1.432.682.779	1.438.750.790	2.871.433.569		101.204.922	6.852.887.759	4.074.922.771		2.777.964.988	2.351.674.576
		17.880.391.677	2.924.083.535	14.294.747.869	17.218.831.384		661.560.293	19.836.544.677	3.725.687.396		16.110.857.281	15.442.225.389
		3.009					3.009	665.003.009	387.708.421		277.294.588	431.703
		20.853.033.177	4.356.766.314	15.733.498.639	20.090.264.953		762.768.224	27.354.435.445	8.188.318.588		19.166.116.857	17.794.331.668
		20.853.033.177	4.356.766.314	15.733.498.639	20.090.264.953		762.768.224	27.354.435.445	8.188.318.588		19.166.116.857	17.794.331.668

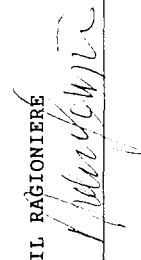
XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Tabella IV - SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

	AVANZO DI CASSA ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO 2001	L.	7.811.425.030
RISCOSSIONI	in c/ competenza	L.	4.961.570.909
	in c/ residui	L.	2.437.730.024
PAGAMENTI	in c/ competenza	L.	3.831.552.274
	in c/ residui	L.	4.356.766.314
	AVANZO DI CASSA ALLA FINE DELL'ESERCIZIO 2001	L.	7.022.407.375
RESIDUI ATTIVI	degli esercizi precedenti	L.	11.107.553.051
	dell'esercizio	L.	203.636.795
RESIDUI PASSIVI	degli esercizi precedenti	L.	15.733.498.639
	dell'esercizio	L.	2.060.833.029
	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE ALLA FINE DELL'ESERCIZIO 2001	L.	539.265.553

DATA 31/12/2001

IL RAGIONIERE



IL DIRETTORE



XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Parte seconda
COMPONENTI CHE NON DANNO LUOGO A MOVIMENTI FINANZIARI

Importo	Importo
A) Entrate accertate in precedenti esercizi di pertinenza dell'esercizio:	
- Contributi o premi per le prestazioni istituzionali	L.
- Trasferimenti (contributi, obiazioni, ecc.)	"
- Redditi e proventi patrimoniali	"
- Vendite di prodotti e di materiali diversi	"
- Vendite di pubblicazioni	"
- Prestazioni di particolari servizi	"
- Ricavi pluriennali	"
L.	=====
B) Produzioni e movimenti interni:	
- Prodotti in natura impianti ed altre immobilizzazioni ottenuti con mezzi propri da capitalizzare	L.
L.	=====
C) Trasferimenti attivi in natura (obiazioni, lasciti, donazioni in natura) .	L.
L.	=====
D) Variazioni patrimoniali straordinarie:	
- Sopravvenienze attive	L. 969.153.000
- Insussistenze passive	L. 101.207.931
L.	1.070.360.931
L.	=====
E) Spese impegnate di competenza di successivi esercizi	L.
L.	1.070.360.931
L.	=====
A) Spese di competenza, impegnate in precedenti esercizi:	
- Rimanenze iniziali di prodotti	L.
- Materie prime e materiali di consumo viveri	"
- Risconti iniziali di spese per locazioni ed utenze	"
- Spese per servizi esterni	"
- Spese diverse di amministrazione	"
- Spese per trasferimenti	"
- Oneri finanziari	"
- Spese diverse	"
- Costi pluriennali	"
L.	=====
B) Produzioni e movimenti interni:	
- Oneri in natura	L.
L.	=====
C) Trasferimenti passivi in natura (contributi, concorsi, soccorsi e obiazioni in natura)	L.
L.	=====
D) Ammortamenti e deperimenti:	
- Immobili	L. 403.462.000
- Impianti, attrezzature e macchinari ..	L. 99.541.000
- Automezzi, mobili e macchine	"
- Diversi	"
L.	503.003.000
L.	=====
E) Svalutazioni e deprezzamenti:	
- Svalutazione crediti	L.
- Svalutazione titoli	"
- Deprezzamento immobili, impianti, macchine	"
- Eliminazione impianti ed altre immobilizzazioni non ammortizzati	"
L.	503.003.000
L.	=====

Parte seconda
COMPONENTI CHE NON DANNO LUOGO A MOVIMENTI FINANZIARI

	Importo
F) Accantonamenti per oneri presunti di competenza:	
- Imposte e tasse da regolare	L. 503.003.000
- Altri oneri da definire	L. 32.399.271
- Accantonamenti diversi	L. 535.402.271
- Accantonamenti a fondo rischi	L. 1.863.303.189
G) Quota dell'esercizio per l'adeguamento del fondo indennita' anzianita' personale	L. 517.839.735
H) Variazioni patrimoniali straordinarie:	
- Sopravvenienze passive	L. 810.061.183
- Insussistenze attive	L. 1.863.303.189
I) Entrate accertate nell'esercizio di pertinenza di successivi esercizi	L. 1.863.303.189
Totale parte seconda (2)	L. 1.863.303.189
Totale generale (1 + 2)	L. 5.418.466.967
Avanzo economico	L. 5.418.466.967
Totale a pareggio	L. 5.418.466.967

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 31.12.2001

ATTIVITA'	CONSISTENZE		DIFFERENZE	PASSIVITA'	CONSISTENZE		DIFFERENZE
	ALL'1.1.2001	AL 31.12.2001			ALL'1.1.2001	AL 31.12.2001	
Disponibilità liquide:							
Casse	7.811.425.030	7.022.407.375	789.017.655	Debiti di tesoreria: Anticipazioni del tesoriere			
Banche				Scoperti di conto corrente			
Conti correnti postali				Residui passivi:			
Altri conti correnti				Debiti verso lo Stato ed altri Enti			
Residui attivi:				Debiti verso iscritti, soci e terzi			
Crediti verso lo Stato ed altri Enti	14.060.122.810	11.308.189.846	2.751.932.964	Debiti verso lo Stato ed altri Enti per prestazioni dovute	82.251.283	134.632.765	52.381.482
Crediti verso iscritti, soci e terzi contribuenti				Debiti verso fornitori			
Crediti verso acquirenti, utenti ecc.				Debiti verso terzi per prestazioni ricevute	58.531.804	14.585.600	43.946.204
Crediti diversi	3.000.000	3.000.000		Debiti diversi	20.712.250.090	17.645.113.303	3.067.136.787
Crediti bancari e finanziari:				Debiti bancari e finanziari:			
Depositi vincolati				Mutui ed anticipazioni passive			
Mutui e anticipazioni attive				Obbligazioni in circolazione			
Crediti per annualità, semestralità, ecc. scontate a terzi				Debiti verso il personale per depositi			
Prestiti al personale				Debiti verso gestioni autonome			
Crediti verso gestioni autonome				Debiti diversi bancari e finanziari			
Depositi cauzionali							
Crediti diversi bancari e finanziari							
Rimanenze attive d'esercizio:				Rimanenze passive d'esercizio:			
Rimanenze di prodotti				Riserve tecniche			
Rimanenze di materie prime e materiali di consumo				Risconti passivi			
Rimanenze di viveri							
Rimanenze diverse				Fondi di accantonamenti vari:			
Risconti attivi				Fondo liquidazione Indennità anzianità personale	44.998.465	77.397.736	32.399.271
Investimenti mobiliari:				Fondo imposte e tasse			
Partecipazioni azionarie				Fondi rischi			
Contenimenti e quote in altri Enti				Fondo per accantonamenti diversi			
Titoli emessi o garantiti dallo Stato ed assimilati							
Obbligazioni e cartelle fondinarie							
Buoni postali							
Altri titoli di credito							

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ATTIVITA'	CONSISTENZE		DIFFERENZE		PASSIVITA'	CONSISTENZE		DIFFERENZE	
	ALL'1.1.2001	AL 31.12.2001	IN PIU'	IN MENO		ALL'1.1.2001	AL 31.12.2001	IN PIU'	IN MENO
Immobili:					Poste rettificative dell'attivo:				
Edifici	4.034.626.167	5.021.153.719	986.527.552		Fondo svalutazione crediti				
Costruzioni in corso					Fondo svalutazione titoli e partecipazioni				
Diritti reali					Fondo ammortamento immobili	494.040.000	897.502.000	403.462.000	
Immobilizzazioni tecniche; impianti, attrezzature e macchinari					Fondo ammortamento impianti, attrezzature e macchinari				
Automezzi	32.560.874	32.560.874	0		Fondo ammortamento automezzi, mobili e macchinari d'ufficio	118.502.097	218.043.097	99.541.000	
Mobili e macchine d'ufficio	557.771.600	557.771.600	0						
	405.080.066	435.937.066	30.857.000						
Altri costi pluriennali:									
Spese di costituzione, ampliamento e riorganizzazione									
Costi e perdite emissione prestiti									
Costi pluriennali diversi	4.875.882.170	6.774.123.831	1.898.241.661						
Costi pluriennali c/sospesi	17.880.391.677	15.442.225.369	2.438.166.288						
TOTALE ATTIVITA'	49.660.860.394	46.597.369.700	2.915.626.213	5.979.116.907	TOTALE PASSIVITA'	21.510.573.799	18.987.274.501	587.763.753	3.111.082.991
Deficit patrimoniale:					Patrimonio netto:				
Disavanzo economico esercizi precedenti					Fondo di dotazione				
Disavanzo economico dell'esercizio					Riserve obbligatorie				
					Riserve facoltative				
					Fondo rivalutazione conguaglio monetario				
					Avanzo economico esercizi precedenti	26.181.279.298	28.150.286.655	1.969.007.357	
					Avanzo economico dell'esercizio	1.969.007.357	-540.191.456	2.509.198.813	
TOTALE A PAREGGIO	49.660.860.394	46.597.369.700	2.915.626.213	5.979.116.907	TOTALE A PAREGGIO	49.660.860.394	46.597.369.700	2.556.791.110	5.620.281.804
Conti d'ordine:					Conti d'ordine:				
Valori di terzi depositati a cauzione, a garanzia, ecc.					Terzi per valori depositati a cauzione, a garanzia, ecc.				
Conti diversi					Conti diversi				

Il presente verbale di compone di n.83 pagine compresa la presente.

N. reg. 281 li, 28.5.2002

La presente deliberazione viene affissa in data odierna all'Albo Pretorio di questo Ente.



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE E DI ESECUTIVITA'

- La presente deliberazione è stata pubblicata, mediante affissione all'Albo Pretorio, per quindici giorni consecutivi dal al
- La presente deliberazione è stata trasmessa al Ministero dell'Ambiente in data
- La presente deliberazione è stata trasmessa al Ministero del Tesoro in data
- La presente deliberazione è stata trasmessa alla Corte dei Conti in data

Il responsabile